

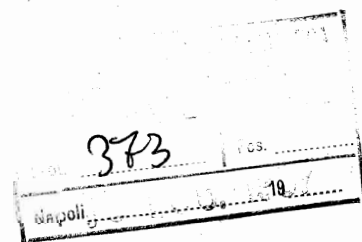
12°

censimento generale  
della popolazione

25 ottobre 1981

Volume IV

atti del censimento



**Istat**

Istituto Centrale di Statistica

roma 1987

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati e delle informazioni, l'ISTAT autorizza la riproduzione parziale o totale del contenuto del presente volume con la citazione della fonte.

La redazione del volume è stata coordinata dalla dott.ssa Anna Maria Arato del Servizio Censimenti.

## INDICE

INTRODUZIONE . . . . .	Pag.	9
------------------------	------	---

### PARTE PRIMA — Organizzazione del censimento ed operazioni preparatorie

#### CAPITOLO 1 — Piano topografico e ordinamento ecografico

Sezione 1 — Piano topografico . . . . .	Pag.	13
Sezione 2 — Revisione ed approvazione del piano topografico . . . . .	»	24
Sezione 3 — Ordinamento ecografico . . . . .	»	26
Sezione 4 — Sezioni di censimento . . . . .	»	29

#### CAPITOLO 2 — Unità e modelli di rilevazione

Sezione 1 — Unità di rilevazione . . . . .	Pag.	35
Sezione 2 — Questionari di rilevazione . . . . .	»	38
Sezione 3 — Modelli ausiliari . . . . .	»	42

#### CAPITOLO 3 — Organizzazione periferica

Sezione 1 — Organi provinciali di censimento . . . . .	Pag.	45
Sezione 2 — Organi comunali di censimento . . . . .	»	50
Sezione 3 — Commissioni di censimento . . . . .	»	57
Sezione 4 — Rilevatori . . . . .	»	58

#### CAPITOLO 4 — Pubblicità

Sezione 1 — Campagna pubblicitaria . . . . .	Pag.	61
Sezione 2 — Campagna di opinione . . . . .	»	62
Sezione 3 — Sondaggio di opinione . . . . .	»	66

#### CAPITOLO 5 — Trasmissione degli stampati di censimento

Sezione 1 — Stampati spediti agli Organi periferici . . . . .	Pag.	69
Sezione 2 — Sistema di spedizione . . . . .	»	70

## PARTE SECONDA — Operazioni di censimento

### CAPITOLO 6 — Raccolta dei dati

Sezione 1 — Individuazione delle unità di censimento e consegna dei questionari di rilevazione . . . . .	<i>Pag.</i> 73
Sezione 2 — Compilazione degli stati di sezione provvisori. . . . .	» 74
Sezione 3 — Norme per la compilazione dei fogli di censimento . . . . .	» 75
Sezione 4 — Ritiro dei questionari di rilevazione . . . . .	» 88
Sezione 5 — Adempimenti per il censimento di particolari categorie di persone . . .	» 89

### CAPITOLO 7 — Revisione e codifica da parte degli Uffici Comunali e operazioni connesse

Sezione 1 — Revisione preliminare e comunicazione dei dati provvisori all'Istituto Centrale di Statistica . . . . .	<i>Pag.</i> 91
Sezione 2 — Revisione quantitativa e qualitativa. . . . .	» 93
Sezione 3 — Codifica dei fogli di famiglia e di convivenza . . . . .	» 98
Sezione 4 — Compilazione degli stati di sezione definitivi . . . . .	» 99
Sezione 5 — Confronto tra le risultanze del censimento e la situazione anagrafica. Perfezionamento del censimento. Revisione e aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente . . . . .	» 102
Sezione 6 — Trasmissione del materiale di censimento all'Istituto Centrale di Statistica . . . . .	» 110

### CAPITOLO 8 — Registrazione dei questionari di rilevazione

Sezione 1 — Sistemazione del materiale per la registrazione . . . . .	<i>Pag.</i> 115
Sezione 2 — Registrazione e trasmissione dei supporti magnetici all'ISTAT . . . . .	» 115
Sezione 3 — Controllo della registrazione . . . . .	» 116
Sezione 4 — Messa a punto quantitativa del materiale registrato . . . . .	» 116

### CAPITOLO 9 — Particolari operazioni effettuate presso l'Istituto Centrale di Statistica

Sezione 1 — Indagini campionarie sulla qualità dei risultati censuari . . . . .	<i>Pag.</i> 117
Sezione 2 — Determinazione della popolazione residente (legale) . . . . .	» 120
Sezione 3 — Revisione topografica e determinazione della popolazione per frazioni geografiche e località abitate . . . . .	» 121
Sezione 4 — Spoglio campionario al 2% dei fogli di famiglia . . . . .	» 122



**PARTE TERZA — Elaborazione elettronica****CAPITOLO 10 — Elaborazione elettronica dei dati**

Sezione 1 — Generalità. . . . .	<i>Pag.</i>	125
Sezione 2 — Elaborazione elettronica dei dati provvisori. . . . .	»	126
Sezione 3 — Elaborazione elettronica dei dati definitivi . . . . .	»	126
Sezione 4 — Elaborazione elettronica dei dati campionari . . . . .	»	128
Sezione 5 — Elaborazione elettronica dei dati per località abitate . . . . .	»	128

**PARTE QUARTA — Controllo e messa a punto qualitativa  
dei dati, pubblicazione e diffusione dei risultati****CAPITOLO 11 — Controllo e messa a punto qualitativa dei dati . . . . . *Pag.* 151****CAPITOLO 12 — Pubblicazione dei risultati e diffusione dei dati disponibili**

Sezione 1 — Pubblicazione dei risultati provvisori. . . . .	<i>Pag.</i>	153
Sezione 2 — Pubblicazione della popolazione residente legale dei Comuni. . . . .	»	154
Sezione 3 — Pubblicazione dei risultati dello spoglio campionario . . . . .	»	155
Sezione 4 — Pubblicazione dei risultati definitivi. . . . .	»	158
Sezione 5 — Diffusione dei dati disponibili . . . . .	»	174

**ALLEGATI**

1 — Provvedimenti legislativi . . . . .	<i>Pag.</i>	183
2 — Circolari e risoluzione quesiti		
A — Circolari . . . . .	»	199
B — Risoluzione quesiti . . . . .	»	299
3 — Questionari di rilevazione e modelli ausiliari . . . . .	»	305
4 — Classificazioni delle professioni, delle posizioni nella professione, delle attività economiche e categorie socio-professionali		
A — Classificazione delle professioni. . . . .	»	481
B — Tabella di ragguglio tra la classificazione delle professioni 1981/71 e la classificazione delle professioni 1961. . . . .	»	490
C — Classificazione delle attività economiche. . . . .	»	493

<i>D</i> — Tabella di ragguglio tra la classificazione delle attività economiche 1981 e la classificazione 1971 . . . . .	<i>Pag.</i>	521
<i>E</i> — Classificazione delle posizioni nella professione . . . . .	»	528
<i>F</i> — Elenco delle compatibilità tra le categorie professionali, le posizioni nella professione e le categorie di attività economica . . . . .	»	529
<i>G</i> — Categorie socio-professionali . . . . .	»	548
5 — Piano di registrazione . . . . .	»	553
6 — Tracciati records . . . . .	»	604

#### TAVOLE FUORI TESTO

Carta del Comune dimostrativo  
Manifesto ufficiale  
Manifesto pubblicitario

## INTRODUZIONE

1. A norma del D.P.R. del 28 settembre 1981, n. 542, il 12° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ha avuto luogo con riferimento alla data del 25 ottobre 1981 (1). In detto decreto sono indicate altresì le principali modalità di esecuzione dei censimenti, concernenti in particolare le operazioni preliminari, la distribuzione, compilazione e ritiro dei modelli di rilevazione, la loro revisione, nonché le altre operazioni che devono essere eseguite dai singoli organi di censimento (2).

Congiuntamente al censimento della popolazione è stato eseguito il 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato; il criterio della contemporanea esecuzione dei due censimenti, del resto già eseguito con successo nel 1951, nel 1961 e nel 1971, è stato anche questa volta principalmente dettato dall'opportunità di avvalersi della medesima organizzazione centrale e periferica con notevole economia di tempo e di spesa.

2. Data la concomitanza delle operazioni del censimento della popolazione e di quello industriale e commerciale e sussistendo per entrambi lo stesso piano organizzativo, le istruzioni concernenti gli adempimenti relativi alle varie fasi di preparazione e di esecuzione dei due censimenti sono state opportunamente raccolte in un unico fascicolo dal titolo «12° Censimento della popolazione e 6° Censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato 25-26 ottobre 1981, Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici». Tale fascicolo è stato articolato in modo da presentare, in alcuni capitoli, le norme generali valide per i due censimenti, ed in altri capitoli, quelle particolari per ciascun censimento.

---

(1) La direttiva delle Comunità Economiche Europee del 22 novembre 1973, prevedeva che il Censimento della popolazione fosse eseguito nei Paesi membri tra il 1° marzo ed il 31 maggio 1981. È stato necessario chiedere una deroga in quanto, essendosi reso disponibile il finanziamento del censimento con legge del 18 dicembre 1980, n. 864, i tempi tecnici occorrenti non hanno consentito di effettuare il censimento stesso prima dell'autunno.

(2) I precedenti censimenti della popolazione sono stati eseguiti in virtù delle seguenti disposizioni legislative:

- Decreto 8 settembre 1861, n. 227: Censimento generale della popolazione - 31 dicembre 1861.
- Legge 20 giugno 1871, n. 297 (serie 2<sup>a</sup>); Regio Decreto 1° ottobre 1871 n. 480 (serie 2<sup>a</sup>): Censimento generale della popolazione - 31 dicembre 1871.
- Legge 15 giugno 1881, n. 308 (serie 3<sup>a</sup>); Regio Decreto 23 agosto 1881: Censimento della popolazione - 31 dicembre 1881.
- Legge 15 luglio 1900, n. 261: Censimento della popolazione - 10 febbraio 1901.
- Legge 8 maggio 1910, n. 212: Censimento della popolazione - 10 giugno 1911.
- Legge 7 aprile 1921, n. 457: Censimento della popolazione - 1° dicembre 1921.
- Decreto-legge 6 novembre 1930, n. 1503; Legge 27 dicembre 1930, n. 1839: VII Censimento generale della popolazione - 21 aprile 1931.
- Regio decreto-legge 9 agosto 1935, n. 1639: VIII Censimento generale della popolazione - 21 aprile 1936.
- Legge 2 aprile 1951, n. 291; Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1951, n. 981: IX Censimento generale della popolazione - 4 novembre 1951.
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1961, n. 1011; Norme di esecuzione per il 10° Censimento generale della popolazione e per il 4° Censimento generale dell'industria e del commercio.
- Legge 31 gennaio 1969, n. 14: 10° Censimento generale della popolazione - 25 ottobre 1971
- Decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1971, n. 895; Norme di esecuzione dell'11° Censimento della popolazione.

3. L'organizzazione periferica per l'esecuzione dei censimenti del 1981 si è basata sugli Uffici provinciali e sugli Uffici comunali di censimento. Ai primi, secondo quanto previsto al primo comma dell'art. 13 del D.P.R. 1981, n. 542, spettava il compito di coordinare le operazioni di censimento nell'ambito della Provincia, di svolgere assidua opera di vigilanza ed assistenza diretta ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni affidate agli Uffici comunali di censimento; ai secondi, a norma del secondo comma dell'articolo sopracitato, spettava il compito di svolgere le varie operazioni di censimento nell'ambito dei rispettivi territori.

La qualifica e i compiti di tali Uffici sono stati affidati rispettivamente agli Uffici provinciali di statistica presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ed agli Uffici comunali di statistica, ove esistevano, od in mancanza, ad appositi Uffici costituiti dai Sindaci.

4. Per il regolare ed organico svolgimento di tutte le operazioni di censimento, particolare importanza hanno avuto l'approntamento del calendario delle operazioni e l'osservanza dei termini di tempo previsti per le varie fasi operative.

Infatti l'indicazione di termini ragionevoli per determinati adempimenti, oltre a stabilire il necessario sincronismo tra i vari organi di rilevazione, ha consentito all'organo centrale di esercitare tempestivamente la propria azione di stimolo e di controllo. A pagina 12 si riporta integralmente il calendario delle operazioni di censimento, l'esatto significato delle quali è descritto nei vari capitoli del presente volume.

5. Nel quadro delle operazioni preparatorie del Censimento l'Istituto Centrale di Statistica, analogamente a quanto viene praticato nella maggior parte degli altri Paesi, ha effettuato un'indagine sperimentale al fine di acquisire utili elementi di conoscenza per la messa a punto del piano organizzativo ed esecutivo del Censimento stesso.

L'indagine che ha avuto luogo nel mese di novembre 1980 ed ha interessato in ciascuna Provincia il Comune capoluogo ed un altro Comune scelto dall'Ufficio provinciale di statistica ha permesso, altresì, di verificare la rispondenza del «foglio di famiglia», riportato all'Allegato 3, predisposto e compilato da 28.500 famiglie campione.

6. Inoltre nel corso delle operazioni preparatorie particolare rilevanza hanno assunto l'approntamento e l'aggiornamento dei piani topografici comunali, in ottemperanza alla legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente e al D.P.R. 31 gennaio 1958, n. 136, che approva il regolamento di esecuzione di detta legge.

Altrettanto importante per il buon esito dei censimenti è stata la determinazione dei contrassegni relativi alle aree di circolazione (onomastica stradale), nonché alle abitazioni e alle sedi di attività economica (numerazione civica), i cui adempimenti sono stati anch'essi resi obbligatori per i Comuni dai citati provvedimenti legislativi sull'anagrafe della popolazione residente.

7. Sempre nel corso della fase preparatoria è stato necessario procedere ad una revisione della classificazione delle attività economiche e della classificazione delle professioni, utilizzate nei precedenti censimenti del 1971.

Tale revisione è consistita essenzialmente in un aggiornamento dei precedenti schemi classificatori in base all'esperienza tratta dai detti censimenti e alle nuove esigenze manifestatesi in relazione alle profonde modifiche verificatesi durante il periodo intercensuario nella struttura tecnica ed economica del Paese, modifiche che hanno avuto ripercussioni con riferimento sia alle

attività economiche esercitate dalle imprese, sia alle attività individuali rappresentate dalle professioni. In particolare per quanto concerne la classificazione delle attività economiche è da segnalare la profonda revisione conseguente alla necessità di renderla ragguagliabile alla NACE (Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità Europee) concordata in sede comunitaria.

- 8.** Il presente volume si articola nelle seguenti quattro parti:
- a) parte prima: «Organizzazione del censimento e operazioni preparatorie»;
  - b) parte seconda: «Operazioni di censimento»;
  - c) parte terza: «Elaborazione elettronica»;
  - d) parte quarta: «Controllo e messa a punto qualitativa dei dati; pubblicazione e diffusione dei risultati».

La sistematica del volume, oltre che seguire l'ordine cronologico delle varie operazioni di censimento, rispecchia, in linea di massima, la materia delle istruzioni a suo tempo diramate dall'Istituto Centrale di Statistica mediante l'apposito fascicolo richiamato al precedente punto 2.

**9.** Nella parte prima, sono riportate le norme per la determinazione delle basi territoriali di censimento mediante l'approntamento del piano topografico e la revisione dell'ordinamento ecografico; le definizioni delle singole unità di rilevazione e una dettagliata descrizione dei questionari di rilevazione e dei modelli ausiliari impiegati; la descrizione delle attribuzioni e dei compiti degli Organi periferici nelle varie fasi delle operazioni di censimento.

Infine vengono fornite alcune notizie sulla pubblicità effettuata a mezzo radio, televisione, stampa, ecc., allo scopo di far conoscere le finalità e l'utilità dei censimenti, nonché sulle operazioni di trasmissione degli stampati agli organi periferici comunali e provinciali.

**10.** Nella seconda parte sono descritte dettagliatamente le vere e proprie operazioni di censimento, ovverossia: la raccolta dei dati, la revisione preliminare effettuata dagli Organi periferici e la successiva comunicazione all'Istituto dei primi risultati provvisori, la revisione definitiva, la codifica, il perfezionamento del censimento mediante confronto tra fogli di famiglia e di convivenza ed anagrafe della popolazione e la conseguente revisione ed aggiornamento dell'anagrafe stessa sulla base delle risultanze censuarie.

Tale parte tratta inoltre della registrazione dei dati, nonché di alcune particolari operazioni effettuate presso l'Istituto quali le indagini campionarie sulla qualità dei risultati censuari, la determinazione del dato della popolazione residente (legale) dei singoli Comuni e lo spoglio al 2% dei fogli di famiglia.

**11.** La parte terza è dedicata alla descrizione delle operazioni di programmazione e di elaborazione elettronica dei dati.

**12.** Nella parte quarta sono illustrate le operazioni di esame critico dei risultati ed elencate le pubblicazioni dei dati provvisori e definitivi, nonché le tavole disponibili.

**13.** In allegato al volume sono riportati: i provvedimenti legislativi; le circolari; i questionari di rilevazione e modelli ausiliari; la classificazione: delle professioni, delle attività economiche, socio-professionali; le tabelle per la codifica; il piano di registrazione.

### Calendario delle operazioni di censimento

OPERAZIONI	TERMINI DI TEMPO	ORGANI INTERESSATI (*)
1. Indagine sperimentale	30 novembre 1980	COMUNI
2. Invio all'ISTAT dei piani topografici	Entro il 28 febbraio 1981	COMUNI
3. Costituzione Uffici Comunali di Censimento	Entro il 30 marzo 1981	SINDACI
4. Riunioni intercomunali dei dirigenti degli Uffici Comunali di Censimento	Aprile 1981	ISTAT U.P.C.
5. Invio all'ISTAT delle proposte sul numero degli ispettori provinciali di censimento	Entro il 30 aprile 1981	U.P.C.
6. Spedizione degli stampati agli organi periferici	Entro il 15 luglio 1981	ISTAT
7. Restituzione ai comuni dei piani topografici approvati	Entro il 30 luglio 1981	ISTAT
8. Ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento	Entro il 5 settembre 1981	U.C.C.
9. Invio agli U.P.C. dell'elenco delle sezioni di censimento e delle proposte sul numero dei rilevatori	Entro il 10 settembre 1981	U.C.C.
10. Invio all'ISTAT dell'elenco delle sezioni di censimento e delle proposte sul numero dei rilevatori	Entro il 15 settembre 1981	U.P.C.
11. Riunioni dei dirigenti degli U.P.C. e degli ispettori provinciali	7-12 settembre 1981	ISTAT U.P.C.
12. Riunioni intercomunali dei dirigenti degli U.C.C.	14-26 settembre 1981	U.P.C. U.C.C.
13. Istruzioni ai rilevatori	28 settembre - 7 ottobre 1981	U.C.C. U.P.C.
14. Compilazione degli itinerari di sezione e intestazione degli stati di sezione provvisori	28 settembre - 10 ottobre 1981	U.C.C.
15. Distribuzione dei modelli di rilevazione	15-23 ottobre 1981	U.C.C.
16. Ritiro dei modelli di rilevazione ed operazioni connesse	27 ottobre - 11 novembre 1981	U.C.C.
17. Compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione	Entro il 25 novembre 1981	U.C.C.
18. Trasmissione dei primi risultati comunali agli U.P.C.	Entro il 30 novembre 1981	U.C.C.
19. Trasmissione dei primi risultati comunali all'ISTAT	Entro il 10 dicembre 1981	U.P.C.
20. Revisione definitiva e codifica dei modelli di rilevazione		
21. Compilazione degli stati di sezione definitivi e dei relativi riepiloghi	A partire dal 1° dicembre 1981	U.C.C.
22. Spedizione agli U.P.C. del materiale di censimento	Entro il 31 marzo 1982	U.C.C.
23. Spedizione all'ISTAT del materiale di censimento	Entro il 15 giugno 1982	U.P.C.

(\*) U.C.C. = Uffici comunali di censimento.  
U.P.C. = Uffici provinciali di censimento.

## PARTE PRIMA

# ORGANIZZAZIONE DEL CENSIMENTO ED OPERAZIONI PREPARATORIE

Capitolo 1

## PIANO TOPOGRAFICO E ORDINAMENTO ECOGRAFICO

### SEZIONE 1 — *Piano topografico*

1. Il piano topografico è la rappresentazione grafica, su tavolette in scala 1:25.000, del territorio comunale con la suddivisione, talvolta, in frazioni geografiche e con l'individuazione e la delimitazione di tutte le località abitate (centri e nuclei) nelle quali è distribuita la popolazione del comune stesso.

Tale piano, utilizzato nelle rilevazioni censuarie generali, riduce a minime entità gli errori di omissione e/o duplicazione e permette successivamente una razionale revisione del materiale censuario raccolto, facendo, quindi, conseguire risultati attendibili e di rilevante interesse statistico.

2. In occasione del 12° Censimento generale della popolazione, la formazione del piano topografico è stato il primo adempimento che i Comuni hanno effettuato al fine di predisporre con ogni cura gli elementi cartografici richiesti.

L'approntamento del piano topografico è stato attuato mettendo in atto le relative norme di carattere tecnico stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica, il quale ha assicurato la completa ed uniforme applicazione di dette norme attraverso l'esame dei singoli piani, apportando ad essi rettifiche di varia natura tenuto conto delle ulteriori informazioni richieste ai Comuni interessati.

Tali norme sono riportate nella stesura completa in allegato al volume ISTAT «Anagrafe della popolazione» della collana Metodi e norme, serie B, n. 18, giugno 1979.

3. Ai fini della formazione del piano topografico l'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto a fare avere a ciascun Comune, tramite l'Istituto Geografico Militare, le tavolette, in triplice esemplare, relative all'intero territorio comunale unitamente all'altro materiale necessario per la realizzazione delle operazioni di cui si dirà successivamente.

4. Una volta in possesso delle carte topografiche di competenza, ogni Comune ha provveduto alla formazione, in due esemplari, del proprio piano topografico secondo le seguenti norme:

a) le tavolette dovevano essere sempre tenute sciolte (cioè non unite), anche se trattavasi di un piano topografico costituito di due sole tavolette, e non dovevano essere incollate su tela o cartone;

b) le tavolette non dovevano essere tagliate, nemmeno se il territorio comunale vi era compreso per una minima parte;

c) i colori delle matite e degli inchiostri da usare per le delimitazioni e le indicazioni erano da ritenersi tassativi; non erano perciò consentite sostituzioni di colori.

Per facilitare l'esecuzione degli adempimenti richiesti, l'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto a fornire ciascun Comune di una carta topografica speciale riflettente un ipotetico Comune dimostrativo, nella quale figuravano rappresentati graficamente tutti i casi che si potevano presentare nella compilazione dei piani stessi (1).

Tale carta (pubblicata dall'Istituto Geografico Militare in scala 1:25.000) è stata stampata in 6 colori: in nero per tutto ciò che ha in comune con le tavolette ufficiali; in 5 altri colori diversi a seconda degli adempimenti grafici predisposti per la formazione del piano topografico.

5. La prima operazione che i Comuni hanno dovuto effettuare è consistita nell'individuazione esatta dei confini comunali, tenendo peraltro conto che detti confini risultanti dalle tavolette potevano corrispondere, in alcuni casi, a vecchie delimitazioni non aggiornate, per cui è stato talvolta necessario procedere ad un accurato controllo servendosi anche delle mappe catastali in possesso dei Comuni stessi e, al limite, di apposite ricognizioni sul terreno.

Il confine comunale, così individuato, doveva essere tracciato sulle tavolette, con la massima precisione con una linea sottile, ma ben evidente, in matita rossa. Le eventuali cosiddette *isole amministrative* (parti di territorio comunale circondate dal territorio di altro o di altri Comuni) sono state delimitate con matita rossa. Ai Comuni situati in prossimità di laghi e fiumi è stata richiesta la massima cura nel tracciare il confine, anche nel tratto lacuale o fluviale, specialmente nel caso in cui fosse stato determinato con apposito provvedimento legislativo. Laddove il confine comunale coincideva con quello stampato sulla tavoletta, la linea rossa è stata tracciata sopra quella punteggiata che appariva sulle tavolette.

Mentre la linea di confine punteggiata che appariva sulle tavolette risultava a volte interrotta (ad esempio lungo crinali, strade, corsi d'acqua e in genere quando sulla carta si trovavano già simboli topografici ad andamento lineare che coincidevano con il confine), quella da tracciare con matita rossa doveva essere continua e perciò segnata anche nei tratti dove quella punteggiata, stampata sulle tavolette, era interrotta.

Nei casi, poi, in cui la linea punteggiata stampata sulle tavolette risultava a tratti alterni, da un lato e dall'altro di strade o corsi d'acqua (ciò che stava a significare che l'effettiva linea di confine coincideva con la mediana della strada o del corso di acqua) la linea da tracciarsi in matita rossa non doveva essere sovrapposta alla linea punteggiata stampata sulle tavolette, ma doveva seguire in modo continuo la mediana anzidetta.

Esternamente alla linea di confine dovevano essere chiaramente indicati, con inchiostro rosso, i nomi dei Comuni contermini nella parte di ogni tavoletta corrispondente ai rispettivi territori.

(1) Cfr. tavole fuori testo.



6. Non appena tracciato il confine, ad ogni Comune contermine doveva essere trasmesso un esemplare delle tavolette che lo interessavano, in modo che esso, confrontando il confine risultante sulle tavolette ricevute con quello del proprio piano topografico, potesse accertare l'esatta coincidenza del confine comune. In caso di concordanza, le tavolette dovevano essere restituite al comune interessato, entro due giorni dal ricevimento, munite della firma del sindaco e del bollo comunale. Qualora il confine tra due Comuni figurava in più tavolette, per tratti anche minimi, la firma di concordanza del sindaco del Comune confinante doveva essere apposta su ciascuna tavoletta.

Per quanto concerne il confine delle isole amministrative, i sindaci dei Comuni interessati dovevano apporre e sottoscrivere, sul margine bianco destro della tavoletta, la seguente annotazione in inchiostro rosso:

L'isola amministrativa denominata .....  
 appartiene al comune di .....  
 Comune di .....

Bollo

IL SINDACO

.....  
 (firma)

Comune di .....

Bollo

IL SINDACO

.....  
 (firma)

La trasmissione e la restituzione delle tavolette doveva essere effettuata con lettere conformi agli schemi A e B riportati a pag. 204.

7. In caso di discordanza, entro cinque giorni dal ricevimento delle tavolette, queste dovevano essere restituite (non munite della firma del sindaco e del bollo del Comune) al Comune interessato, con lettera conforme allo schema C, riportato a pag. 204, nella quale doveva essere descritto, in modo particolareggiato, il confine risultante dal proprio piano topografico.

Il Comune interessato, quindi, doveva esaminare subito le discordanze segnalate e, in caso di riconoscimento dell'esattezza del nuovo confine descritto, dopo aver apportato le conseguenti rettifiche sulle tavolette doveva, entro cinque giorni dal ricevimento delle stesse, trasmetterle di nuovo al Comune limitrofo per la firma ed il bollo.

Nel caso di ulteriore controversia, il Comune doveva fissare un incontro con l'altro Comune interessato per l'accertamento concorde del confine comune, le relative rettifiche di confine sui rispettivi piani topografici, nonché l'apposizione della firma del sindaco e del bollo sulle tavolette. Qualora non fosse stato raggiunto l'accordo, la *zona in contestazione* doveva essere interamente delimitata con matita gialla sui piani topografici di ambedue i Comuni, cancellando sugli stessi le precedenti linee tracciate in rosso e firmando *con riserva* relativamente alla zona contestata.

Contemporaneamente doveva essere redatto, in triplice esemplare, un verbale di mancato accordo nel quale dovevano risultare:

- l'indicazione degli estremi della tavoletta o delle tavolette (risultanti sul margine superiore delle stesse) in cui era compresa la zona in contestazione;
- l'indicazione della zona stessa, mediante l'esatta descrizione dei suoi precisi limiti e la denominazione delle località;
- il numero esatto delle case e quello approssimativo degli abitanti della zona in contestazione, specificando in quale registro di popolazione questi ultimi risultavano iscritti;
- quali pratiche o atti fossero in corso per la risoluzione della controversia, indicando gli Organi investiti della questione e la data in cui avevano avuto inizio le relative pratiche o atti;
- le dichiarazioni motivate dei sindaci interessati circa la legittimità dei diritti vantati dai rispettivi Comuni;
- la dichiarazione di mancato accordo sulla delimitazione dei confini.

Un esemplare del verbale, debitamente firmato dai due sindaci interessati doveva essere trasmesso con immediatezza all'Istituto Centrale di Statistica, in plico raccomandato. Gli altri due dovevano essere conservati agli atti dei Comuni in questione.

Successivamente alla trasmissione del verbale, i Comuni stessi dovevano provvedere ad effettuare gli ulteriori lavori per la formazione del piano topografico, anche per le eventuali zone in contestazione.

#### *Località abitate*

8. Tracciato e confrontato il confine comunale, come detto in precedenza, ogni Comune ha proceduto ad individuare sul piano topografico tutte le località abitate comprese, interamente o in parte, nel proprio territorio.

Per *località abitata* si intende un'area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse. I tipi di località abitate considerati agli effetti del censimento sono: il *centro abitato*, il *nucleo abitato*, le *case sparse*.

9. Per *centro abitato* si intende un aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (quali da es.: una chiesa regolarmente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, un ufficio pubblico, una rivendita di generi di privativa, una farmacia o un dispensario farmaceutico, un negozio o simili), costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, determinanti un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamento e simili, in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso.

I principali requisiti che devono coesistere perchè una località abitata possa essere riconosciuta come centro abitato sono, dunque, i seguenti:

- deve sempre trattarsi di un gruppo di case più o meno numeroso;
- in tale gruppo di case vi devono essere servizi od esercizi pubblici;
- i servizi e gli esercizi pubblici devono determinare un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti delle zone circostanti.

Conseguentemente, un gruppo di case senza servizi ed esercizi pubblici non può costituire centro abitato, nè tale carattere può essere riconosciuto ai servizi od esercizi pubblici (quali una stazione ferroviaria, uno spaccio, una chiesa, ecc.) sparsi nella campagna, anche se situati lungo strade.

I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili, destinati alla villeggiatura, le località dotate di uno stabilimento termale, idropinico e in genere di cura, abitati stagionalmente, vengono considerati come centri abitati temporanei, purchè nel periodo di attività stagionale presentino i requisiti del centro».

**10.** I centri abitati dovevano essere delimitati sul piano topografico con una linea sottile ma ben evidente in matita turchina; i centri abitati compresi nel territorio di più Comuni dovevano essere delimitati da ciascuno dei Comuni interessati limitatamente alla parte di propria competenza.

Prima di procedere al tracciamento della linea anzidetta, i Comuni hanno provveduto all'aggiornamento dei centri stessi, mediante l'aggiunta dei segni topografici mancanti concernenti le case della periferia costruite successivamente al rilievo per la formazione della tavoletta e mediante la cancellazione dei segni topografici concernenti quelle non più esistenti perchè demolite o distrutte.

Le aggiunte sono state fatte tracciando con inchiostro di china nero segni analoghi a quelli stampati e delle stesse proporzioni; le cancellazioni sono state fatte mediante abrasione dei segni stampati.

La linea turchina delimitante il centro doveva essere tracciata seguendo il margine esterno delle case periferiche, cioè delle case oltre le quali cominciava una notevole soluzione di continuità.

Dovevano, poi, essere comprese, nel perimetro dei centri maggiori, anche le cosiddette gemmazioni determinate dai centri stessi, vale a dire quegli aggregati di case, talvolta anche grossi e generalmente anche con servizi od esercizi pubblici (per cui sembrerebbe di doverli considerare come centri abitati a sé stanti) che sorgono spontaneamente o in seguito a piani regolatori, a distanze più o meno grandi dalle città, delle quali costituiscono quartieri e sobborghi destinati ad esserne completamente assorbiti per l'infittirsi delle case nello spazio più o meno disabitato interposto ed i cui abitanti o gran parte di essi si recano quotidianamente verso le città stesse per ragioni d'ufficio, lavoro, affari.

**11.** Il nome del centro abitato risultante sulla carta è stato sottolineato con matita turchina. Qualora il nome avesse subito modificazioni in seguito a provvedimenti legislativi o risultasse comunque errato, doveva essere circoscritto con inchiostro rosso e sul margine bianco della tavoletta doveva essere riportato, pure con inchiostro rosso, il nome esatto sottolineandolo con matita turchina.

Qualora sulla carta mancasse il nome, doveva essere scritto con inchiostro nero, accanto al centro, cioè là dove sarebbe dovuto apparire, e doveva essere sottolineato sempre con matita turchina.

Per ogni centro abitato è stata precisata la quota altimetrica riferita al luogo più centrale (piazza del mercato, della chiesa parrocchiale, del municipio e simili). Tale luogo è stato indicato sul piano topografico con un circoletto ad inchiostro rosso. La quota altimetrica è stata riportata anche sul Mod. ISTAT/CP/101, del quale si parlerà in seguito.

**12.** Per *nucleo abitato* si intende la località abitata priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purchè l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.

Oltre che alle località anzidette, il carattere di nucleo viene riconosciuto anche:

— al gruppo di case, anche minimo, vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficili e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate;

— all'aggregato di case — dirute (1) o non dirute — in zona montana, già sede di numerosa popolazione ed ora completamente o parzialmente disabitato per il noto fenomeno dello spopolamento montano;

— ai fabbricati di aziende agricole e zootecniche noti nelle diverse regioni con varia denominazione — corte (Lombardia), casale (campagna romana), cassina o cascina (Piemonte, Lombardia), fattoria (Toscana), masseria (Puglia, Sicilia), casaneria (Romagna), cussorgia e furriadroxius (Sardegna), villa (Trentino), colmello (nel trevigiano), maso (Alto Adige), borgo (nel ferrarese) — anche se costituiti da un solo edificio, purchè il numero di famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque;

— ai conventi, alle case di cura, alle colonie climatiche e sanatoriali, agli orfanotrofi, alle case di rieducazione e alle scuole convitto, situati in aperta campagna;

— agli edifici distanti da centri e nuclei abitati, nei quali esistono servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.) purchè negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, abitino almeno due famiglie;

— agli aggregati di case con popolazione non stabile, di case, cioè, adibite quasi esclusivamente a residenza secondaria, anche se, alla data del censimento, completamente o parzialmente disabitate».

**13.** Tutti i nuclei sono stati delimitati sul piano topografico con una linea sottile, in matita marrone. I nuclei abitati compresi nel territorio di più Comuni dovevano essere delimitati da ciascuno dei Comuni interessati limitatamente alla parte di propria competenza. Prima di procedere al tracciamento di tale linea, i nuclei sono stati aggiornati con le stesse modalità stabilite per i centri abitati (vedi precedente punto 10).

Il nome del nucleo risultante sulla carta è stato sottolineato con matita marrone. Nel caso che esso aveva subito modificazioni o risultava errato o mancante, sono state seguite le norme date al riguardo per i centri abitati. Ai nuclei eventualmente sprovvisti di nome è stato provveduto ad assegnarne uno, adottando quello che si presumeva di più facile e largo accoglimento, con riferimento alla posizione in rapporto ad altre località fornite di nome proprio, all'esistenza nelle vicinanze di monti, poggi, corsi d'acqua, laghi, o alla forma o alla destinazione degli edifici che vi sorgevano o ad avvenimenti importanti verificatisi nel passato non recente.

**14.** Per *case sparse* si intendono quelle disseminate per la campagna o situate lungo strade a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

(1) Nella carta topografica le case dirute sono indicate col perimetro punteggiato.

Le case sparse non dovevano essere delimitate sul piano topografico, ma si doveva procedere ad una precisa verifica per accertare se sul piano topografico risultavano i segni di tutte le case sparse effettivamente esistenti nel territorio comunale.

Sulle tavolette sono stati tracciati, con inchiostro di China nero, i segni topografici relativi alle case sparse che eventualmente non vi figuravano; sono stati, inoltre, cancellati, mediante abrasione, i segni relativi alle case sparse non più esistenti.

### *Frazioni geografiche*

**15.** Compiuti gli adempimenti anzidetti, il territorio comunale è stato suddiviso in frazioni geografiche.

La *frazione geografica* è costituita da un'area di territorio comunale comprendente, almeno, un centro abitato, nonché nuclei abitati e case sparse circoscrivibili gravitanti sul centro. Tale gravitazione sussiste quando gli abitanti dei nuclei e delle case sparse sono attratti dal centro per ragioni di approvvigionamento, culto, istruzione, affari, lavoro ed altre simili. La frazione ha perciò una sua propria individualità derivante dal fenomeno antropogeografico del primo e più elementare grado di gravitazione sociale che in essa si svolge, e i suoi confini sorgono spontaneamente laddove cessa l'attrazione del centro abitato della frazione e comincia quella dei centri abitati delle frazioni geografiche limitrofe.

Occorre precisare che le frazioni geografiche sono entità statistiche di studio dell'assetto della popolazione sul territorio. Esse non interferiscono con altre ripartizioni d'ordine politico-amministrativo del territorio comunale.

Poichè le frazioni geografiche sono determinate dall'attrazione che i centri abitati — in quanto dotati di servizi ed esercizi pubblici — esplicano nei confronti della popolazione delle località vicine di grado inferiore (nuclei abitati e case sparse), ne consegue che la loro individuazione dipende, oltre che dalla configurazione fisica dei luoghi, anche dalle strutture urbanistiche che variano più o meno intensamente nel corso del tempo.

Al riguardo deve rilevarsi che le trasformazioni intervenute nella realtà urbanistica, rispetto al passato censimento, hanno comportato l'eliminazione di un certo numero di frazioni geografiche.

In genere si è trattato di frazioni geografiche che avevano perduto l'individualità propria della frazione geografica. Ciò è avvenuto di norma a causa dello sviluppo dell'attività edilizia, che ha determinato il congiungimento di centri abitati prima a sé stanti o che, comunque, ha modificato l'assetto della popolazione sul territorio.

Talora, pur essendo la situazione urbanistica rimasta immutata, si è reso necessario eliminare alcune frazioni geografiche in quanto esse sono risultate prive dei requisiti richiesti.

**16.** Per quanto si sottraggano, o possano eventualmente sottrarsi all'applicazione del principio normativo ora esposto, costituiscono frazioni geografiche a sé stanti:

— le isole amministrative (anche se disabitate), cioè le parti del territorio che risultano separate da quella comprendente il capoluogo perchè situate nel territorio di altro o di altri Comuni (se si tratta di piccoli elementi territoriali vicini, questi devono costituire complessivamente una sola frazione);

— le isole marittime e lacuali (anche se disabitate).

Numero di codice	
Comune	Porto Torre 000
Provincia	Ortensia 00

ESEMPIO DI MODELLO COMPILATO



Mod. ISTAT/CP/101

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - 1981

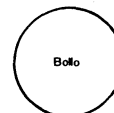
ELENCO DELLE FRAZIONI GEOGRAFICHE, DEI CENTRI E DEI NUCLEI ABITATI (a)

FRAZIONI GEOGRAFICHE			CENTRI E NUCLEI ABITATI PER CIASCUNA FRAZIONE GEOGRAFICA						Specificare il luogo più centrale di ciascun centro cui si riferisce la quota altimetrica (col. 4), nonché particolari caratteri delle frazioni, dei centri e dei nuclei abitati
Codice Reservato	Lettera distin- tiva	DENOMINAZIONE	CENTRI			NUCLEI			
			Codice Reservato	DENOMINAZIONE (b)	Altitudine (c) in metri	SERVIZI ED ESERCIZI DEI CENTRI cartograficamente non evidenti	Codice Reservato	DENOMINAZIONE (b)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
	A	PORTO TORRE		Porto Torre	15				Piazza Municipio Centro capoluogo
								6	6
								8	9
								1	1
								10	11
								1	3
									Convento
									Stabilimento
	B	CASARA		Casara	85				Largo Roma
				Querceto	305				Lungo Lago - Centro Temporaneo
								6	7
	C	SOPRAMONTE		Elettra	202				Largo Duomo
								8	12
								5	7
								4	2
								2	3
									Gia centro montano, ora spopolato
									Compresa la centrale
	D	OLTREMONTE						7	9
	E	PIZZO							Alta montagna disabitata
	F	QUADRIO		Quadrio	115				Piazza Mazzini
								2	2
								1	5
								6	7
								10	10
									Nucleo montano
									Azienda agricola
									Ferentani
									Laghetto

(Segue)

Data \_\_\_\_\_

IL SINDACO



Bollo

(Firma)

(a) Per la compilazione tener presente quanto prescritto al punto 8 delle istruzioni per la formazione del piano topografico, riportate in allegato al volume «Anagrafe della popolazione».  
 (b) L'elencazione deve essere fatta in ordine alfabetico nell'ambito di ciascuna frazione geografica.  
 (c) Riferita al luogo più centrale del centro abitato (piazza del municipio, del mercato, della chiesa parrocchiale e simili).



Qualora, però, si tratti di un gruppo di isolotti senza centro e dei quali uno solo con centro, essi devono costituire complessivamente una sola frazione;

— le zone di territorio comprendenti nuclei e case sparse che gravitino su centri abitati di altri Comuni confinanti, ciò che si verifica specialmente quando tali nuclei e case sparse sono separati dal centro più vicino del proprio Comune da ostacoli naturali (monti, fiumi, ecc.) tali da rendere difficili le comunicazioni col centro stesso;

— l'area di alta montagna, situata sopra il limite di pascoli, completamente e permanentemente disabitata, purchè di una certa ampiezza (perchè altrimenti deve essere conglobata nella o nelle frazioni sottostanti);

— le paludi e gli acquitrini, purchè di una certa ampiezza (perchè altrimenti devono essere conglobati nelle frazioni adiacenti);

— i laghi compresi in un solo Comune, purchè siano di una certa ampiezza (perchè altrimenti devono essere conglobati in altra frazione);

— la parte di lago diviso tra più Comuni;

— le zone di territorio in contestazione.

Tali frazioni geografiche sono dette *frazioni geografiche speciali*.

**17.** Individuate le frazioni geografiche (dopo aver compiuto, se necessario, ricognizioni sul terreno), è stato proceduto alla loro delimitazione, tracciando sulle tavolette i rispettivi limiti con linee sottili, ma ben evidenti, in matita verde, secondo i seguenti criteri derivanti dalla nozione stessa di frazione geografica.

Si è detto che i limiti di una frazione sorgono spontaneamente laddove cessa l'attrazione del suo centro abitato e comincia l'attrazione dei centri abitati delle frazioni limitrofe; si osserva ora che evidentemente tali limiti si identificano di norma con ostacoli di natura varia, ad esempio rilievi, corsi d'acqua, laghi, paludi o acquitrini o comunque zone impervie o difficilmente praticabili non costituite in frazioni a se stanti. La linea di confine delle frazioni, limitate da ostacoli quali i suddetti, passa, di norma, lungo la linea mediana dei medesimi; a meno che giustificate ragioni, apprezzabili localmente, non consiglino di farla passare lungo uno dei margini degli ostacoli stessi, attribuendone l'intera zona ad una stessa frazione.

Laddove, particolarmente in zone di pianura, non esistono gli ostacoli anzidetti, il limite delle frazioni è costituito dal margine esterno dei poderi i cui abitanti gravitano normalmente sul centro abitato della frazione stessa.

Ciò significa che il limite di frazione geografica deve in ogni caso passare per la campagna, non potendo intersecare zone edificate, né tantomeno dividere località abitate. È altresì escluso che il limite di frazione geografica possa coincidere con strade, siano esse statali, provinciali o comunali, perchè la funzione della strada è quella di unire, non di dividere.

**18.** Ogni frazione geografica è stata contraddistinta da una lettera maiuscola dell'alfabeto e da un nome. Alla frazione in cui ha sede la casa comunale è stata assegnata la lettera A e la casa comunale è stata contrassegnata sulla tavoletta con un piccolo triangolo in inchiostro rosso; alle altre frazioni sono state assegnate le successive lettere (B; C; D; . . . .) seguendo generalmente l'ordine da sinistra verso destra. Il nome delle frazioni è stato normalmente quello del centro abitato o, in caso di frazione con più centri, il nome del centro principale, a meno che la frazione non ne avesse uno tradizionale diverso, nel qual caso è stato indicato quest'ultimo.



La lettera distintiva e il nome della frazione geografica sono stati scritti sulle tavolette con matita verde, nella parte centrale di ciascuna frazione. Nel caso in cui una stessa frazione si estendeva su più di una tavoletta, la lettera è stata scritta su tutte le tavolette in cui figurava la frazione, mentre il nome è stato scritto soltanto sulla tavoletta che contiene il centro o, nel caso di frazione senza centro, sulla maggior parte del territorio della frazione.

#### *Compilazione del Mod. Istat/CP/101*

**19.** Non appena delimitate le frazioni geografiche, ogni Comune ha compilato, in duplice copia, il Mod. Istat/CP/101 nel quale sono state elencate tutte le frazioni geografiche con i rispettivi centri abitati, nonché i nuclei abitati gravitanti su ciascun centro.

Le denominazioni delle frazioni sono state trascritte nell'elenco, secondo l'ordine alfabetico della lettera distintiva, da indicarsi nella colonna 1. Nella colonna 2 sono stati indicati i nomi delle frazioni, tenendo presente che per ciascuna frazione si dovevano scrivere, nella colonna 3, uno sotto l'altro, il nome del rispettivo o dei rispettivi centri abitati. Nella colonna 5 dovevano essere indicati i servizi e gli esercizi pubblici di quei centri la cui rappresentazione topografica potesse far sorgere il dubbio che si trattasse di nuclei abitati anziché di centri. Nella colonna 6 sono stati elencati i nomi dei nuclei abitati con l'indicazione, nelle colonne 7 ed 8, rispettivamente del numero delle case che costituivano ciascun nucleo e di quello approssimativo delle famiglie che vi abitavano.

Nella colonna 9, infine, è stato specificato il luogo più centrale (cui è stata riferita la quota altimetrica indicata nella colonna 4) di ciascun centro abitato, nonché particolari eventuali caratteri delle frazioni, dei centri e dei nuclei abitati.

Le frazioni sono state separate l'una dall'altra con una linea orizzontale.

#### *Trasmissione del piano topografico all'Istituto Centrale di Statistica*

**20.** Una volta espletati gli adempimenti di cui ai punti precedenti, nel margine superiore a destra di ciascuna tavoletta è stato scritto, con inchiostro rosso e in lettere maiuscole, il nome del Comune. Ciascuna tavoletta è stata contrassegnata, a destra del nome del Comune, con il numero progressivo della tavoletta e con il numero complessivo delle tavolette componenti il piano topografico, messi sotto forma di frazione; per un piano topografico costituito, ad esempio, di 4 tavolette, queste sono state contrassegnate come segue: 1/4 la prima (quella che conteneva il centro capoluogo), 2/4, 3/4, 4/4 le successive. Se il piano topografico era costituito da una sola tavoletta, questa è stata contrassegnata 1/1.

Ciascuna tavoletta è stata firmata nel margine inferiore dal sindaco e munita del bollo del Comune.

Le tavolette di due copie del piano topografico, unitamente all'elenco Mod. Istat/CP/101, sono state, quindi, trasmesse all'Istituto Centrale di Statistica che ha provveduto a raccoglierle in due distinte cartelle, una per ogni copia.

In ciascuna cartella è stata apposta un'etichetta con la seguente scritta:

Provincia di . . . . .	Comune di . . . . .
<b>PIANO TOPOGRAFICO PER IL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE</b>	
La presente cartella contiene n. . . . . tavolette componenti il piano topografico e l'elenco Mod. ISTAT/CP/101	

**21.** Una volta ultimate le operazioni di revisione di cui si dirà nella sezione seguente, una copia del piano topografico, debitamente approvato dall'Istituto Centrale di Statistica, è stata restituita al Comune; l'altra copia (e precisamente quella fornita dei visti dei Comuni contermini per l'attestazione di concordanza sulla linea di confine) è stata trattenuta dallo stesso Istituto per il controllo delle operazioni di censimento.

La copia restituita dall'Istituto e le tavolette della terza copia sono state conservate presso i singoli Comuni.

#### SEZIONE 2 — *Revisione ed approvazione del piano topografico*

**22.** Scopo della revisione è stato quello di accertare che i Comuni, nella formazione del proprio piano topografico, si fossero rigorosamente attenuti ai criteri stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica e di rilevare — per contestarli ai Comuni interessati e quindi rettificarli in base ai chiarimenti dei Comuni stessi — tutti gli errori e le inesattezze dai quali i singoli piani potessero essere inficiati.

**23.** La revisione dei piani è stata effettuata secondo le norme di seguito riportate.

Per quanto concerne i confini comunali il revisore doveva accertare:

a) che le delimitazioni del 1981 coincidessero con quelle del 1971, fatta eccezione naturalmente per i nuovi Comuni costituiti e per quelli che, comunque, avevano subito variazioni territoriali nell'intervallo tra i due censimenti;

b) che le delimitazioni (comprese quelle delle eventuali isole amministrative) fossero state tracciate con una linea rossa continua, tenendo conto delle particolari modalità prescritte per i confini lacuali e per quelli coincidenti con strade e corsi d'acqua;

c) che esternamente alla linea di confine comunale risultassero le denominazioni dei Comuni confinanti e che su di un esemplare del piano risultassero le firme di tutti i sindaci e i bolli dei relativi Comuni;

d) che sul margine esterno delle tavolette comprendenti isole amministrative fossero state apposte le prescritte dichiarazioni dei Comuni interessati. Inoltre, per ogni Comune con isole amministrative proprie in territorio altrui, doveva essere compilata una apposita scheda, su cui

veniva riportata, per ciascuna isola amministrativa, la lettera della frazione geografica e la denominazione dei Comuni confinanti con l'indicazione delle rispettive provincie;

e) che le zone di territorio in contestazione fossero state delimitate in giallo da tutti i Comuni interessati alla controversia territoriale, in modo che i rispettivi piani topografici concordassero tra loro quanto alla configurazione e alla estensione del territorio oggetto di contestazione.

Per ciascuna zona di territorio in contestazione, il revisore doveva, poi, determinare la superficie tramite planimetrazione, rilevando, altresì, se la zona stessa, avuto riguardo alle risultanze della cartografia I.G.M., figurava compresa in una sola circoscrizione comunale, oppure si estendeva in più circoscrizioni comunali. Ciò ai fini dell'imputazione delle superfici contestate alla superficie totale dell'uno o dell'altro Comune interessato.

**24.** Allo scopo di evitare che nelle operazioni di rilevazione censuaria si verificassero omissioni e/o duplicazioni, il revisore doveva assicurarsi che il territorio in contestazione fosse assegnato a uno solo dei Comuni interessati alla contestazione, con apposita annotazione da apporsi sui piani topografici. Al riguardo occorre precisare che l'assegnazione, fatta ai soli fini operativi del censimento, ha lasciato impregiudicata la controversia territoriale in ogni suo aspetto. Pertanto le questioni, successivamente insorte circa l'appartenenza all'uno o all'altro Comune della popolazione residente nei territori oggetto di contestazione, sono state risolte in base alle risultanze anagrafiche (unico criterio disponibile), nel senso che sono state computate nella popolazione di ciascun Comune le persone che risultavano di fatto iscritte nella rispettiva anagrafe della popolazione residente.

**25.** Circa la delimitazione delle frazioni geografiche, il revisore doveva accertare che le case sparse e i nuclei compresi in una frazione apparissero gravitanti sul centro o sui centri compresi nella stessa frazione e non invece su centri compresi in altre frazioni, avendo riguardo alle linee di dislivello, pendii, corsi d'acqua difficilmente attraversabili, zone acquitrinose e rocciose, cioè agli ostacoli naturali che di norma impediscono o rendono meno possibile la gravitazione sui centri separati dagli ostacoli medesimi.

Il revisore doveva inoltre accertare la concordanza tra i nomi e le lettere delle frazioni che risultavano sul piano e quelli che risultavano sul Mod. Istat/CP/101, tenendo presente che una frazione geografica poteva essere costituita da più isole amministrative, contraddistinte tutte con la stessa lettera, ed anche da più isole lacuali o marittime, anch'esse contraddistinte con un'unica lettera (in questi casi nella colonna 9 del Mod. Istat/CP/101 doveva essere indicato il numero complessivo degli elementi che costituivano ogni frazione geografica).

Infine, il revisore doveva accertare se le frazioni comprese in più di una tavoletta fossero state contraddistinte in ciascuna tavoletta con la propria lettera distintiva; in caso contrario doveva procedere all'apposizione della lettera omessa.

**26.** Per ciò che concerne l'aggiornamento delle località abitate e il relativo riscontro con il Mod. Istat/CP/101, il revisore doveva accertarsi se le località abitate, sia a carattere aggregato (centri e nuclei), sia a carattere sparso, fossero state aggiornate, cioè se sulle tavolette apparivano segni ad inchiostro indicanti nuove case.

In ordine alla concordanza tra le risultanze cartografiche e quelle del Mod. Istat/CP/101, il revisore doveva quindi accertarsi:

a) che vi fosse identità tra i nomi dei centri e dei nuclei delimitati sul piano topografico e quelli che risultavano indicati sul Mod. Istat/CP/101; in caso di discordanza (centri o nuclei delimitati sul piano e non indicati sul Mod. Istat/CP/101, oppure indicati su questo e non delimitati sul piano) non doveva procedere alla delimitazione, sul piano, del centro o nucleo non delimitato, o all'indicazione sul Mod. Istat/CP/101 del centro o nucleo omesso, se non dopo l'adempimento di cui alla lettera c);

b) se sul piano topografico apparivano aggregati di case non delimitati, né indicati sul Mod. Istat/CP/101, che facessero supporre trattarsi di nuclei se non addirittura di centri;

c) che i centri e i nuclei, delimitati sul piano e indicati sul Mod. Istat/CP/101, o solo delimitati sul piano, o solo indicati sul Mod. Istat/CP/101, risultassero possedere i requisiti richiesti, prendendo in esame la situazione esistente al 1971.

**27.** Per quanto riguarda la delimitazione delle località abitate, il revisore doveva accertarsi che essa fosse stata effettuata con linea turchina per i centri e con linea marrone per i nuclei, e che tali linee seguissero il margine esterno delle case perimetrali; nel caso che tra segni di case stampati e segni di case perimetrali aggiunti a mano intercorresse un notevole spazio, la delimitazione effettuata dal Comune poteva essere accettata solo se le case perimetrali aggiunte a mano costituivano una linea pressochè ininterrotta.

Nei casi di mancato aggiornamento delle tavolette al 25.000 si è provveduto a richiedere ai Comuni planimetrie o rilievi recenti del territorio comunale, al fine di perfezionare le delimitazioni delle località abitate con riferimento alla continuità fisica dei rispettivi aggregati abitativi.

**28.** Circa le indicazioni relative alla casa comunale, il revisore doveva accertarsi che fosse stato tracciato il triangolo rosso che indicava l'ubicazione della casa comunale. Doveva inoltre accertare che per tutti i centri fosse stato tracciato il cerchio rosso indicante il luogo di raccolta cui si riferiva l'altimetria del centro e se questa era stata riportata con esattezza nel modello Istat/CP/101.

**29.** Man mano che si sviluppava il lavoro di revisione dei piani topografici, il revisore provvedeva, con lettere o a mezzo telefono, a rappresentare ai Comuni interessati gli errori e/o le omissioni rilevati, richiedendo i chiarimenti necessari per le opportune rettifiche e integrazioni. Nei casi più complessi l'assunzione delle informazioni occorrenti veniva effettuata tramite visite in loco.

Ultimato l'anzidetto lavoro di revisione e di rettifica, si è proceduto all'approvazione dei piani topografici, mediante l'apposizione del "visto" dell'Istituto Centrale di Statistica sulle singole tavolette componenti i piani topografici stessi.

### SEZIONE 3 — *Ordinamento ecografico*

**30.** Parallelamente agli adempimenti topografici i Comuni dovevano espletare quelli ecografici, che consistono nella individuazione e numerazione degli isolati, nella individuazione e

onomastica delle aree di circolazione, nella numerazione civica esterna ed interna, nonché nella formazione dello stradario e dell'insulario.

Le istruzioni per l'ordinamento ecografico sono identiche a quelle del censimento del 1971, e sono riportate in allegato al citato volume «Anagrafe della popolazione» della collana Metodi e Norme, Serie B, n. 18, giugno 1979.

Il carattere minuzioso di tali istruzioni è giustificato dalla necessità di assicurare l'uniformità di attuazione, da parte di tutti i Comuni, di adempimenti che riflettono la ricca casistica delle aree di circolazione e degli ingressi alle dimore e alle sedi di lavoro, in relazione alla norma di contraddistinguerli, rispettivamente, con denominazioni e numeri civici. Le istruzioni prevedono diverse modalità per l'onomastica delle aree di circolazione e per la numerazione civica, a seconda che si tratti di centri abitati dotati di regolare rete stradale o di aree esterne a tali centri; inoltre disciplinano la numerazione degli accessi interni e prevedono gli adempimenti per la formazione e l'aggiornamento degli stradari e insulari.

### *Isolati*

**31.** Come è noto, vi sono vari ordini di unità ecografiche. Le unità ecografiche più semplici sono: l'abitazione, cioè uno o più vani funzionalmente destinati alle necessità di vita delle persone; l'esercizio, cioè uno o più vani funzionalmente destinati allo svolgimento di una qualsiasi attività economica; l'ufficio e simili. Tali unità sono di norma, raggruppate in uno stesso fabbricato comunemente denominato «casa», il cui accesso o i cui accessi esterni sono contraddistinti da numeri civici.

I fabbricati o case, a loro volta, si trovano raggruppati, di norma, in uno stesso corpo, nettamente delimitato, noto sotto il nome di isolato. È evidente che l'isolato può identificarsi con una sola casa, costituita, a sua volta, da una sola abitazione.

In considerazione del fatto che, particolarmente nei grandi centri abitati, il complesso di dati e notizie di notevole importanza ai fini amministrativi (in particolare per ragioni di carattere anagrafico, edilizio, igienico-sanitario, elettorale, ecc.) può meglio essere utilizzato se riferito ad una unità ecografica complessa, quale l'isolato, nel quadro dell'ordinamento ecografico dei centri maggiori è stato adottato anche l'ordinamento per isolato. Esso infatti con la sua netta delimitazione permette di costituire sezioni di censimento razionali ed agevolmente individuabili, dimostrandosi pertanto proficuamente utilizzabile ai fini particolari del censimento.

**32.** Per *isolato* si intende «il fabbricato o l'insieme dei fabbricati contigui (eventualmente intervallati da corti, cortili, giardini e simili) circondato da spazi destinati alla viabilità (vie, strade, corsi, viali, vicoli, calli, salite, piazze, piazzali, larghi, campi, campielli e simili) e comprendente sedi di dimora (abitazioni) e sedi di lavoro (laboratori, negozi, uffici e simili). Un edificio, pertanto, è da considerarsi *isolato*, se destinato sia ad uso di abitazione, sia ad uso di esercizio per l'esplicazione di un'attività economica (ad esempio uno stabilimento), sia ad uso di ufficio pubblico (ad esempio un ministero, ecc.), sia ad uso promiscuo».

Tutti gli isolati esistenti entro la delimitazione dei centri abitati sono stati individuati col concorso delle planimetrie aggiornate di cui i Comuni disponevano, procedendo nei casi dubbi ad accertamenti diretti (ricognizioni sul terreno).

Allorchè l'individuazione degli isolati presentava delle difficoltà i Comuni hanno sottoposto il caso all'Istituto Centrale di Statistica che ha provveduto all'esame ed alla risoluzione del caso stesso.

**33.** Individuati tutti gli isolati, a ciascuno di essi è stato assegnato un numero che è stato riportato dapprima sulle planimetrie e poi su di uno speciale elenco a registro.

La numerazione degli isolati è stata unica e progressiva per ogni centro abitato oppure — nei centri maggiori e ove lo si riteneva opportuno — per ogni rione, quartiere, sestiere e simili. Nell'ambito del centro o del rione, ecc., la numerazione doveva avere inizio dall'isolato più importante, oppure da uno degli isolati situati nella parte centrale del centro abitato o del rione, ecc. e doveva svolgersi possibilmente a spirale, da sinistra verso destra.

L'ordinamento per isolato è stato applicato, in particolare, per i centri abitati che nel censimento del 1971 risultavano con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti.

#### *Aree di circolazione e numerazione civica; stradario ed insulario*

**34.** In ogni centro abitato dotato di regolare rete stradale, per *area di circolazione* si intende ogni spazio di suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura, destinato alla viabilità distinto da una propria denominazione.

Pertanto, ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campo, campiello e simili, situato all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, comprese anche le strade private purchè aperte al pubblico, costituisce una distinta area di circolazione».

Ai fini della esatta individuazione delle aree di circolazione, ogni Comune doveva provvedere ad una accurata revisione di tutti gli spazi destinati alla viabilità compresi nel territorio di ciascun centro abitato dotato di regolare rete stradale.

Poichè ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, nel caso in cui qualche spazio adibito alla viabilità risultava sfornito di un proprio nome, si è provveduto ad assegnargliene uno, seguendo la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia. L'assegnazione del nome poteva essere omessa soltanto nel caso in cui si trattasse di strade private chiuse al pubblico.

Nel caso in cui due aree di circolazione della stessa specie avevano la medesima denominazione, i Comuni hanno provveduto alla sostituzione della denominazione di una delle due aree di circolazione.

**35.** All'esterno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, le aree di circolazione presentano quasi sempre caratteristiche differenti da quelle dei centri abitati. In pratica si possono determinare tre tipi diversi di aree di circolazione:

A — area di circolazione unica per il territorio di una intera frazione geografica;

B — area di circolazione unica per il territorio di ogni contrada (fornita di una propria denominazione) esistente nel territorio di una frazione geografica;

C. — area di circolazione unica per ogni strada (esterna), compresi in questa gli spazi adiacenti su cui sorgono case da essa servite.

Tali tre tipi di aree di circolazione corrispondono alle diverse condizioni di viabilità esistenti, le quali possono variare da Comune a Comune ed anche da frazione geografica a frazione

geografica dello stesso Comune, in dipendenza della morfologia del terreno, dello sviluppo degli aggregati edilizi, delle caratteristiche della vita sociale che vi si svolge, ecc. I Comuni hanno perciò avuto la facoltà di adottare il tipo che ritenevano più conveniente, sia per l'intero territorio, sia, eventualmente, per le singole frazioni geografiche.

**36.** Per ogni area di circolazione si è proceduto alla revisione ed all'aggiornamento della numerazione civica, vale a dire dei numeri che contraddistinguono gli accessi esterni cioè quelli che nell'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici (abitazioni, esercizi, uffici, ecc.): direttamente, quando l'accesso all'unità ecografica semplice si apre sull'area di circolazione; indirettamente, quando si apre, invece, su corti, cortili e scale interne. Per tutte le vie, piazze e simili comprese all'interno dei centri abitati e dotati di regolare rete stradale, nonché per le aree di circolazione contemplate alle lettere A, B e C del precedente punto 35, la numerazione civica doveva essere sempre ordinata secondo la successione naturale dei numeri.

Ai Comuni che hanno rappresentato l'esistenza di insediamenti abusivi (realizzati senza le prescritte autorizzazioni amministrative), è stato precisato che l'aggiornamento dell'onomastica stradale e della numerazione civica andava esteso anche a tali insediamenti; ciò in quanto la regolare applicazione dell'ordinamento ecografico, essendo finalizzata alla pronta individuazione delle unità da censire, doveva necessariamente prescindere dall'osservanza o meno degli obblighi posti dalla vigente legislazione in materia di edilizia.

**37.** Come è noto, i Comuni devono tenere uno *stradario*, nel quale devono essere elencate le aree di circolazione sia dei centri con popolazione non superiore a 20.000 abitanti (quando per questi non sia stato adottato l'isolato come unità ecografica complessa) sia quelle del territorio comunale esterno ai centri, nonché un apposito elenco a registro, detto *insulario*, qualora nei centri abitati sia stata adottata l'unità isolato.

Tutti i Comuni che abbiano compilato l'insulario devono, inoltre, tenere uno stradario collegato con l'insulario stesso, nel quale devono essere elencate tutte le aree di circolazione comprese nei centri per i quali sia stata adottata l'unità ecografica complessa «*isolato*», con il riferimento ai rispettivi isolati.

Lo stradario, l'insulario e lo stradario collegato con l'insulario sono stati aggiornati, in occasione del censimento, con tutte le variazioni riscontrate sia nell'onomastica stradale sia nella numerazione civica e degli isolati.

#### SEZIONE 4 — Sezioni di censimento

**38.** Ogni frazione geografica è stata, di norma, suddivisa in sezioni di censimento, che costituiscono le unità di rilevazione da assegnare, nella misura di una o più, a ciascuno dei rilevatori comunali.

**39.** Occorre premettere che, nel passato, la sezione di censimento veniva intesa prevalentemente come l'unità territoriale da assegnare ad un rilevatore in modo che potesse procedere all'assunzione dei dati presso le unità di rilevazione entro i termini fissati, tenuto conto del grado di agglomerazione della popolazione e delle condizioni di viabilità. Recentemente si è conferma-

ta la necessità — già rilevata in occasione di particolari elaborazioni richieste dagli Enti Locali sui dati dell'11° Censimento generale della popolazione del 1971 — che il ruolo delle sezioni di censimento non possa essere limitato alla funzione prevalentemente strumentale sopra indicata, ma debba essere rivolto a costituire le più elementari unità territoriali di rilevazione utili per aggregazioni successive.

Pertanto, nel richiamare l'attenzione dei Comuni sulle possibilità offerte dai dati dei censimenti ai fini della gestione del territorio, si è provveduto a raccomandare ai Comuni stessi di effettuare la suddivisione del proprio territorio in sezioni di censimento, in modo tale che queste ultime potessero avere caratteristiche omogenee sotto i profili demografici, socio-economici, urbanistici, ambientali e simili, corrispondenti alle esigenze degli Enti Locali.

**40.** Fermo restando che una sezione di censimento non poteva comprendere territori appartenenti a frazioni geografiche e circoscrizioni amministrative diverse, nella delimitazione delle sezioni di censimento dovevano essere applicati i seguenti ulteriori criteri:

a) una sezione di censimento non doveva comprendere più centri abitati o più nuclei abitati, ma un solo centro abitato o un solo nucleo abitato;

b) mentre un centro abitato poteva essere scomposto in più sezioni di censimento in considerazione della sua dimensione, un nucleo abitato non doveva mai essere scisso in più sezioni di censimento;

c) per le case sparse dovevano essere costituite preferibilmente sezioni di censimento a sé stanti, a meno che non si fosse trattato di:

— case sparse che, tenuto conto del carattere urbanizzato del territorio in cui insistevano, potevano essere considerate come una appendice dei centri abitati vicini; in tal caso era opportuno che le case sparse fossero comprese nelle stesse sezioni di censimento relative al centro abitato su cui gravitavano, pur conservando la qualificazione di case sparse che loro competeva in conseguenza della loro dislocazione abbastanza distanziata l'una dall'altra;

— case sparse situate in una contrada di cui faceva parte anche un centro o un nucleo abitato; in tal caso, al fine di conservare l'unitarietà della contrada, poteva risultare utile comprendere nella stessa sezione di censimento relativa al centro o al nucleo abitato anche le case sparse circoscrivine.

In conclusione ciascuna sezione di censimento poteva comprendere a seconda dei casi:

- un solo centro abitato (o parte di esso);
- un solo centro abitato (o parte di esso) e le case sparse circoscrivine, secondo quanto previsto al precedente punto c);
- un solo nucleo abitato;
- un solo nucleo abitato e le case sparse circoscrivine, secondo quanto previsto al punto c);
- soltanto case sparse.

Per le convivenze e gli aggregati industriali di cospicue dimensioni dovevano, se del caso, essere costituite sezioni di censimento a sé stanti.

**41.** Per quanto concerne i limiti di sezione nell'ambito dei centri abitati, essi, per la parte che non coincideva con i limiti di frazione geografica, sono stati stabiliti in modo da seguire gli assi stradali, evitando, cioè, che gli edifici fossero tagliati dai limiti di sezione, salvo il caso di edifici parzialmente collegati da elementi costruttivi (archi, ponti coperti e simili), già delimitati come isolati separati.



Per quanto concerne, invece, i limiti di sezione nel territorio esterno ai centri abitati, essi sono stati tracciati in modo da seguire, per quanto possibile, gli assi dei corsi d'acqua o dei canali, le linee di dispiuvio e simili caratteri del terreno, oppure i confini poderali o gli assi stradali; tuttavia, quando su un lato di una strada sorgevano poche case, con alle spalle una zona di terreno impervio, esse potevano essere incluse nella sezione che comprendeva il territorio dell'opposto lato della strada.

**42.** Le delimitazioni delle sezioni del censimento sono state tracciate con un sottile segno di colore rosso sul terzo esemplare del piano topografico. Per i grandi centri abitati, per i quali il tracciamento dei limiti di sezione non sarebbe stato possibile o non sarebbe risultato chiaro, data la densità dell'abitato e il relativamente grande numero di sezioni di censimento, sono state usate carte ingrandite ad una scala conveniente (per es. al 5.000). Sulle tavolette e sugli ingrandimenti anzidetti, ciascuna sezione è stata contrassegnata con il proprio numero distintivo.

Prima del tracciamento dei limiti di sezione, sulle tavolette del piano topografico sono state riportate tutte le altre delimitazioni indicate sull'esemplare del piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica (confine comunale in rosso, delimitazioni delle frazioni geografiche in verde, dei centri abitati in turchino e dei nuclei abitati in marrone).

**43.** Le sezioni di censimento sono state numerate in ordine progressivo unico per l'intero Comune.

In ciascuna frazione geografica l'eventuale o le eventuali sezioni relative ai natanti dovevano essere numerate successivamente alle altre.

L'eventuale sezione dei senza tetto doveva essere numerata per ultima.

Effettuata la numerazione delle sezioni, i relativi numeri distintivi sono stati riportati sullo stradario, di cui al precedente punto 37. Per i centri abitati nei quali è stato adottato l'ordinamento per isolato, i numeri distintivi delle sezioni sono stati riportati sull'insulario.

**44.** La delimitazione delle sezioni di censimento sulla base degli anzidetti criteri ha comportato, evidentemente, un maggior impegno da parte degli Uffici comunali di censimento.

Allo scopo di assicurare alla operazione in argomento le migliori condizioni di fattibilità, è stata rappresentata l'opportunità che gli Uffici comunali stessi utilizzassero materiale di studio, ricerche, cartografia, personale tecnico, ecc., eventualmente disponibili presso le Regioni, Province e altri Enti territoriali.

Il ricorso, da parte degli Uffici comunali di censimento, alla collaborazione di altri settori della Pubblica Amministrazione, in particolare delle Regioni, doveva, peraltro, avvenire nell'ambito della normativa predisposta dall'Istituto Centrale di Statistica, secondo intese da concordarsi tra gli Organi locali di censimento.

**45.** Una volta ultimata la ripartizione del territorio comunale in sezioni, l'Ufficio comunale di censimento doveva compilare l'elenco delle sezioni. Nella prima delle due colonne in cui era suddiviso tale elenco sono state riportate, in ordine alfabetico di lettera distintiva, le frazioni geografiche del Comune; nella seconda è stato indicato, per ciascuna frazione, il numero complessivo delle sezioni in essa comprese. In fondo all'elenco sono stati riportati, altresì, i totali comunali delle sezioni di censimento e dei rilevatori.

Gli elenchi delle sezioni dovevano pervenire all'Istituto Centrale di Statistica entro il 15 settembre 1981.

**46.** Allo scopo di orientare il rilevatore negli spostamenti nella propria sezione, l'Ufficio comunale di censimento doveva predisporre un *itinerario di sezione* (Mod. Istat/CP/5) che indicava il percorso più razionale cioè quello che riduceva al minimo possibile il numero e la durata degli spostamenti stessi. Su tale modello sono stati indicati il numero della sezione cui si riferiva la lettera distintiva e la denominazione della frazione geografica in cui la sezione era compresa, nonché le aree di circolazione, i confini naturali, i confini poderali, ecc., che delimitavano la sezione stessa.

Nel caso di sezioni che comprendevano sia un intero centro abitato o parte di esso, sia territorio esterno al centro stesso, l'itinerario è stato compilato in due parti distinte, di cui la prima concernente il centro e la seconda concernente il territorio esterno al centro.

Per i centri nei quali era stato adottato l'ordinamento per isolato, gli isolati sono stati elencati in modo che il rilevatore nel suo giro si recasse da un isolato a quello più vicino, anche se tale indicazione non coincideva con l'ordine progressivo dei numeri d'isolato. Per ciascun isolato sono stati indicati i tratti di aree di circolazione che lo delimitavano e i relativi numeri civici estremi.

**47.** Per le sezioni relative a territorio esterno ai centri abitati, il criterio di compilazione dell'itinerario doveva essere, in ogni caso, legato all'ordinamento della numerazione civica, e quindi:

— se la numerazione era ordinata per frazione geografica, dovevano essere indicati, oltre al nome della frazione, i numeri civici estremi compresi nella sezione, mettendo in evidenza nella colonna delle annotazioni gli eventuali numeri compresi tra quei due estremi, ma relativi a case situate in altre sezioni;

— se la numerazione civica era ordinata per contrade, dovevano essere elencate tutte le contrade comprese nella sezione, nell'ordine che consentisse al rilevatore il percorso più breve, ciascuna con l'indicazione dei numeri civici estremi;

— se la numerazione civica era ordinata per strade esterne, queste dovevano essere elencate con l'indicazione dei numeri civici estremi relativi alla parte di esse compresa nella sezione, nell'ordine in cui dovevano essere percorse dal rilevatore.

**48.** I numeri civici estremi dovevano essere indicati nelle apposite colonne con le seguenti modalità:

a) nel caso di numerazione civica normale (dispari da un lato e pari dall'altro), si dovevano usare le quattro colonne se al rilevatore erano stati assegnati i due lati della strada; due colonne se gliene era stato affidato uno solo;

b) nel caso di numerazione civica continua (dispari e pari dallo stesso lato della strada, numerazione delle piazze, numerazione unica per l'intera frazione o contrada) si dovevano usare due colonne;

c) nel caso di doppia numerazione (nera e rossa), si dovevano usare le quattro colonne su due righe (una per i numeri neri, l'altra per i numeri rossi) se al rilevatore erano stati assegnati i due lati della strada; le quattro colonne su una riga se gliene era stato affidato uno solo.

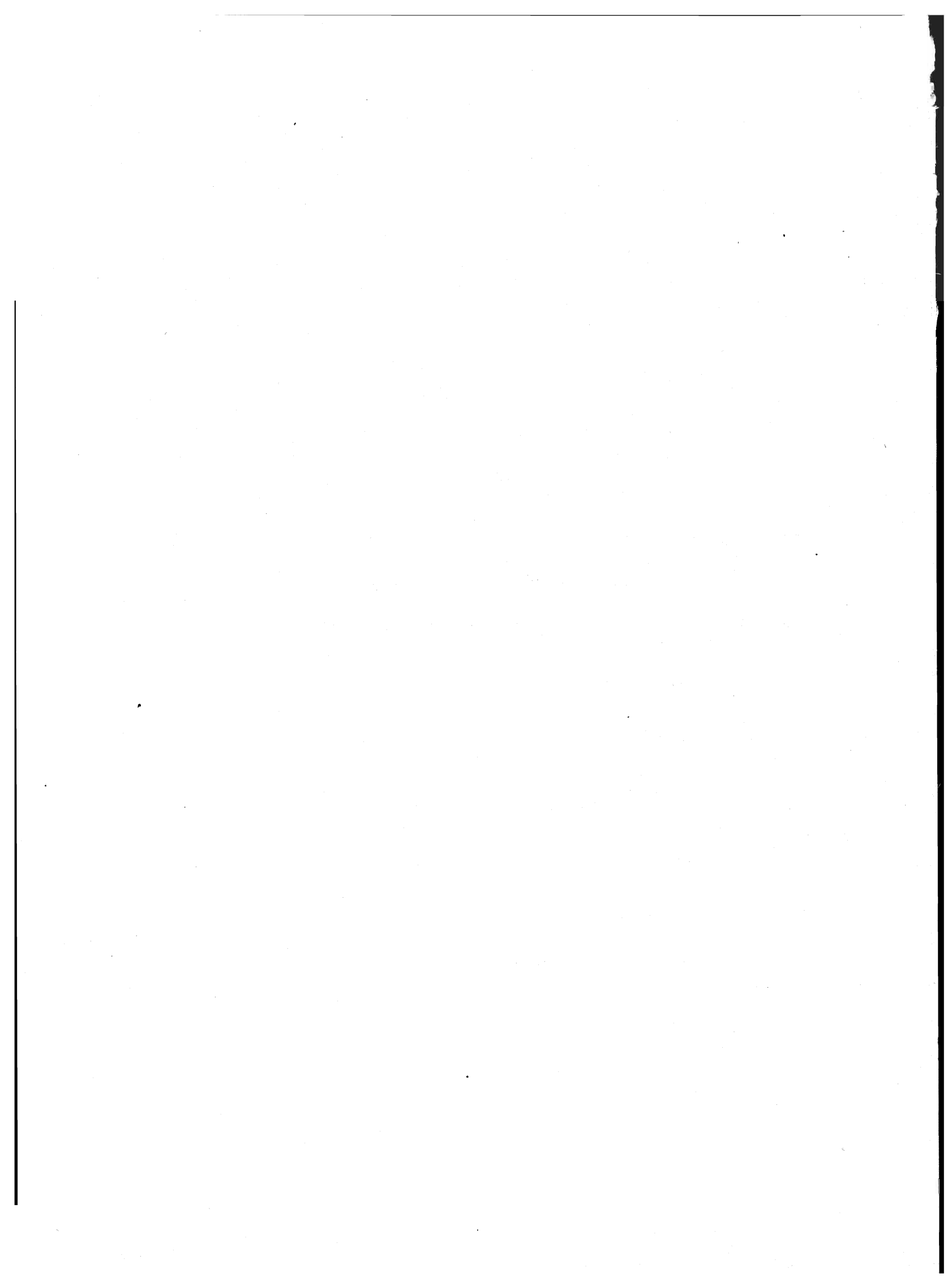
Nell'itinerario di sezione non dovevano essere messi in evidenza i numeri civici mancanti e i numeri ripetuti, salvo che si trattasse, in quest'ultimo caso, di numeri estremi.

49. L'Ufficio comunale di censimento ha inoltre predisposto, in alcuni casi, la relativa cartina topografica di sezione o il corrispondente lucido, sulla quale sono state indicate:

- tutte le aree di circolazione con le relative denominazioni;
- i numeri civici estremi di ciascun tratto di circolazione compreso tra due altre aree di circolazione;
- il numero di ciascun isolato;
- la linea di delimitazione e la denominazione del centro;
- la linea di delimitazione e la denominazione di ciascun nucleo;
- tutti gli altri particolari segni topografici orientativi che si ritenessero opportuni.

La cartina delle sezioni comprendenti un centro abitato o parte di centro abitato doveva essere fatta in scala sufficientemente grande (1:1.000 oppure 1:2.000); anche per le cartine relative a sezioni comprendenti soltanto territorio esterno ai centri era opportuno adottare una scala maggiore di quella delle tavolette del piano topografico (1:5.000 oppure 1:10.000).

Le cartine di sezione dovevano essere predisposte utilizzando le piante planimetriche o, in mancanza, le mappe catastali o i quadri d'unione delle mappe stesse o, al caso, i piani topografici, mediante lucido o mediante un qualunque sistema di ingrandimento (pantografo, scalimetro, carta millimetrata, reticolato, fotografia).



## UNITÀ E MODELLI DI RILEVAZIONE

### SEZIONE 1 — *Unità di rilevazione*

1. Le unità di rilevazione del censimento della popolazione sono state: la famiglia e la convivenza.

Le unità di rilevazione del censimento delle abitazioni sono state: l'abitazione (occupata da una o più famiglie o non occupata) e l'altro tipo di alloggio se occupato da una o più famiglie.

Le definizioni di famiglia, convivenza e abitazione, nonché i concetti di residenza ed assenza temporanea indispensabili ai fini dell'esatta individuazione delle unità di rilevazione, sono essenzialmente quelle previste dal Regolamento di esecuzione della Legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con D.P.R. 31 gennaio 1958, n. 136 ed applicate nelle varie rilevazioni statistiche.

2. Ai fini del censimento, per *famiglia* si intende «un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune, che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da esse percepito».

Si considera capo famiglia, tra coloro che hanno l'amministrazione e la cura degli interessi della famiglia, chi è ritenuto tale dai familiari.

Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona la quale provvede in tutto o in parte con i propri mezzi di sussistenza al soddisfacimento dei bisogni individuali.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone addette ai servizi domestici, nonché le altre persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

I caratteri distintivi della famiglia di censimento sono pertanto:

- a) la relazione di parentela o affinità o affettività che unisce tra loro più persone;
- b) la coabitazione, cioè la convivenza di tutti i membri nello stesso alloggio e la conseguente condizione della loro dimora abituale in uno stesso Comune;
- c) la unicità del bilancio almeno per la parte delle entrate e delle spese destinate al soddisfacimento dei bisogni primari della famiglia, quali l'alimentazione e i servizi dell'abitazione.

3. Ai fini del censimento, per *convivenza* s'intende «un insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena, e simili».

Si considera capo convivenza colui che normalmente amministra la convivenza stessa.

I principali tipi di convivenza possono essere così distinti:

- a) caserme ed analoghe sedi ad uso degli appartenenti alle forze armate e ad altri corpi armati e assimilati, dello Stato e degli Enti locali;
- b) conventi, case ed istituti ecclesiastici e religiosi;
- c) istituti di istruzione (collegi, convitti, seminari);
- d) istituti assistenziali (orfanotrofi, brefotrofi, colonie permanenti, ospizi, case di riposo, pensioni per la giovane, dormitori, asili per senza tetto, sale di emigranti, e simili);
- e) istituti e case di cura;
- f) istituti di prevenzione e pena (istituti di custodia preventiva, istituti per l'esecuzione delle pene, istituti per l'esecuzione delle misure amministrative di sicurezza);
- g) alberghi, pensioni, locande, e simili;
- h) navi mercantili.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza, purchè non costituiscano famiglia a sè stante.

Ai fini della individuazione della convivenza, nonché della esatta determinazione della sua specie, è necessario considerare il motivo che ha determinato l'associazione delle persone che la compongono. Così, ad esempio, per le convivenze militari (caserme, navi militari, ecc.) il servizio militare; per le convivenze religiose (conventi, monasteri e simili) il vincolo di ordine religioso; per gli istituti di istruzione (collegi, convitti, seminari) i motivi di studio.

**4.** La residenza di una persona è nel Comune ove essa ha la dimora abituale (Codice Civile, art. 43, primo comma, e citato Regolamento anagrafico, art. 1, comma secondo). La residenza, pertanto, è uno stato di fatto da riconoscersi anche se la persona, per qualsiasi motivo, non è iscritta nell'anagrafe della popolazione residente del Comune.

Per le persone senza fissa dimora si considera Comune di residenza quello di iscrizione anagrafica.

Ai fini del censimento assume particolare rilevanza l'eventuale assenza temporanea della persona dalla famiglia (o convivenza) cui appartiene e la conseguente presenza temporanea della persona stessa presso altra famiglia (o convivenza).

L'assente temporaneo è considerato tale anche se trovasi presso altra famiglia (o convivenza) dello stesso Comune.

L'assente temporaneo non cessa dall'appartenere alla propria famiglia (o convivenza) — e quindi di far parte della popolazione residente del Comune — sia che si trovi presso altra famiglia (o convivenza) dello stesso Comune sia che si trovi fuori del Comune.

L'assenza temporanea dalla famiglia (o convivenza) di appartenenza è generalmente determinata da uno dei seguenti motivi:

- a) emigrazione in altro Comune o all'estero, nel caso che si tratti di emigrazione per l'esercizio di occupazioni stagionali o temporanee;
- b) servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato;
- c) istruzione, noviziato religioso;
- d) ricoveri in istituti di cura, di qualsiasi natura, purchè la permanenza nel Comune non superi i due anni;

e) detenzione in attesa di giudizio o condanna inferiore a cinque anni; obbligo di soggiorno per misura di prevenzione, rieducazione, purchè la permanenza nel Comune di soggiorno non superi i cinque anni;

f) affari, turismo, breve cura, e simili;

g) servizio statale all'estero;

h) missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi di qualificazione o aggiornamento professionali, nonchè di avanzamento;

i) imbarco su navi della marina militare e mercantile.

Le persone che alla data del censimento sono risultate assenti per qualsiasi ragione dal Comune di residenza, sono state considerate presenti se il loro rientro fosse avvenuto entro il giorno successivo e semprechè non fossero state censite altrove (in altra famiglia, in albergo, istituto o casa di cura, ecc.) come presenti temporanei.

5. Ai fini del censimento per *abitazione* si intende «un insieme di vani o anche un vano solo destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio, e simili e che, alla data del censimento, è occupato o è destinato ad essere occupato da una famiglia o da più famiglie coabitanti».

Nei fabbricati con più abitazioni ciascuna di queste deve pertanto soddisfare al requisito di disporre di libero accesso alla strada, di solito attraverso scala, cortile e simili.

Devono essere altresì considerate abitazioni se ne hanno le caratteristiche:

— le abitazioni prefabbricate occupate o destinate ad essere occupate, esistenti generalmente in località di villeggiatura;

— le abitazioni occupate o destinate ad essere occupate situate in fabbricati utilizzati prevalentemente ad uso non abitativo.

Gli appartamenti situati in «alberghi», «convivenze» e «bungalows» in muratura costituiscono oggetto di rilevazione solo se occupati da persone residenti e costituenti famiglia a sè stante e goduti in proprietà, in affitto (dietro corresponsione di un pagamento su base annuale o mensile) oppure a titolo di prestazione di servizi.

Caratteri distintivi dell'abitazione sono pertanto:

a) le stanze ed i vani accessori costituenti un unico corpo distinto dalle altre abitazioni eventualmente esistenti nel fabbricato;

b) la destinazione funzionale all'uso di una o più famiglie (non sono oggetto di rilevazione le abitazioni adibite esclusivamente a studi professionali, laboratori artigiani, ecc.);

c) l'esistenza di un ingresso indipendente.

A tale proposito è da tener presente che le stanze separate dall'abitazione, ma funzionalmente ad esse congiunte, utilizzate dalla famiglia per insufficienza di vani nell'abitazione, anche se con ingresso indipendente, non costituiscono altra abitazione, ma devono essere considerate facenti parte dell'abitazione stessa.

Non sono stati considerati facenti parte dell'abitazione le cantine, le soffitte, le autorimesse e gli altri consimili locali annessi o contigui all'abitazione nonchè, nei fabbricati rurali, quei vani adibiti a deposito attrezzi, ad immagazzinamento di prodotti o ad altri usi connessi con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati.

Si precisa che le abitazioni di recente costruzione o i locali di recente trasformati per abitazione sono stati considerati unità di rilevazione soltanto se già pronti per essere abitati (cioè

forniti anche degli infissi e rifiniti internamente), a prescindere dall'avvenuta richiesta del permesso di abitabilità.

Per le famiglie che non occupavano un'abitazione vera e propria, è stato rilevato l'altro tipo di alloggio, vale a dire il locale o l'insieme di locali che pur non essendo funzionalmente destinati ad abitazione di una famiglia (cantina, soffitta, magazzino, negozio, ufficio, stanza d'albergo, ecc.) ovvero non avendo gli altri caratteri distintivi propri dell'abitazione (roulotte, natante, carrozzone, grotta, ecc.) risultavano di fatto occupati da una o più famiglie alla data del censimento.

Le famiglie, che a seguito di terremoto o di altre calamità naturali erano ospitate in baraccopoli, tendopoli, alberghi, caserme, scuole, ecc., sono state considerate come occupanti «altro tipo di alloggio».

Le abitazioni dichiarate inagibili a seguito di terremoto o di altre calamità naturali sono state considerate «altro tipo di alloggio» se, alla data del censimento, risultavano occupate. In caso contrario non hanno costituito oggetto di rilevazione.

Non hanno costituito, altresì, oggetto di rilevazione le abitazioni non occupate in stato di completo abbandono o in demolizione.

**6.** Per *stanza* si intende «un locale, facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire la collocazione di un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona».

La cucina, se risponde alla definizione sopra riportata, deve essere considerata stanza.

Al riguardo si precisa che un locale, per essere considerato destinato a cucina, deve avere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) impianto fisso per la cottura delle vivande;
- b) impianto fisso di acquaio per la rigovernatura delle stoviglie e simili.

**7.** Per *vano accessorio* si intende «un locale facente parte dell'abitazione, destinato al disimpegno delle stanze (corridoio, ingresso e simili), ai servizi igienici e sanitari (gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.), nonché a ripostiglio e simili».

Tali locali ovviamente devono essere considerati come vani accessori anche se hanno le caratteristiche di una stanza.

Il locale destinato a cucina, se non ha le caratteristiche di una stanza, deve essere considerato vano accessorio.

## SEZIONE 2 — Questionari di rilevazione

**8.** I questionari di rilevazione del 12° Censimento generale della popolazione sono stati:

— il foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1) per la rivelazione delle famiglie e delle abitazioni da esse occupate; le abitazioni non occupate sono state anch'esse rilevate con il foglio di famiglia, compilato limitatamente alla Sezione 1;

— il foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) per la rilevazione delle convivenze;

— la scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3);

— la scheda individuale per militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante (Mod. ISTAT/CP/4).



### *Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1)*

#### **9. Il modello consta:**

— di una prima pagina, con appositi riquadri, per l'indicazione rispettivamente: del codice del Comune e della Provincia, del numero della sezione di censimento, del numero d'ordine provvisorio e definitivo, della lettera distintiva e della denominazione della frazione geografica, del tipo e della denominazione della località, dei dati riassuntivi del foglio di famiglia, dell'indirizzo della famiglia. In tale pagina sono riportate, inoltre, alcune principali avvertenze per la compilazione del questionario, nonché gli obblighi di denuncia e segretezza dei dati forniti;

— di una seconda pagina nella quale risulta l'elenco delle persone della famiglia, separato dalla restante parte della pagina da dentellatura per permetterne il distacco;

— della Sezione I - Notizie sull'abitazione;

— della Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia (5 fogli);

— della Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981;

— del Mod. ISTAT/CP/1 Agg. - Notizie riassuntive sulla famiglia, parte integrante del foglio di famiglia, fornito di dentellatura per il successivo distacco.

Nella parte centrale del modello è inserita la «Guida per la compilazione del foglio di famiglia», nella quale sono riportate alcune avvertenze, per agevolare la compilazione dei singoli quesiti.

#### **10. La Sezione I - Notizie sull'abitazione — si articola in due parti:**

*Parte superiore* — Notizie da compilarsi a cura del rilevatore — consta di quattro quesiti: specie di alloggio (abitazione occupata, altro tipo di alloggio, abitazione non occupata); caratteristiche del fabbricato in cui è situata l'abitazione (tipo del fabbricato, separazione da altre costruzioni, tipo di costruzione, numero abitazioni); piano dell'abitazione; proprietario dell'abitazione.

*Parte inferiore* — Contiene i seguenti quesiti: titolo di godimento (proprietà, usufrutto o riscatto, affitto o subaffitto, altro titolo); epoca di costruzione o di ricostruzione (prima del 1918, tra il 1919 ed il 1945, tra il 1946 ed il 1960, tra il 1961 ed il 1971, tra il 1972 ed il 1975, tra il 1976 ed il 1980, dopo il 1980); numero delle stanze (adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso, cucine, adibite esclusivamente ad altro uso); superficie espressa in metri quadrati; servizi di cui dispone l'abitazione: acqua, gabinetto, bagno, elettricità, riscaldamento.

#### **11. La Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia. Si articola in 5 fogli individuali.**

Ciascun foglio individuale, contrassegnato da un numero d'ordine, contiene le notizie relative alla persona indicata con lo stesso numero d'ordine nell'elenco situato nella seconda pagina del modello. In particolare nel caso che il numero dei componenti iscritti nell'elenco è risultato superiore a 5, per ciascuno dei componenti eccedenti è stato compilato un foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) da inserire nel foglio di famiglia.

Ogni foglio individuale contiene i seguenti quesiti:

Quesito 1 - Relazione di parentela o di convivenza con il capo famiglia;

Quesito 2 - Sesso;

Quesito 3 - Luogo di nascita (Comune e Provincia o Stato estero);

Quesito 4 - Data di nascita (giorno, mese, anno);

Quesito 5 - Stato civile;

Quesito 6 - Cittadinanza;

Quesito 7 - Luogo di presenza alla data del censimento (presenza nel Comune di dimora abituale, precisando l'eventuale ricovero in un istituto di cura o in altro luogo; temporanea assenza dal Comune di dimora abituale con indicazione del Comune e Provincia o Stato estero di presenza e del motivo dell'assenza);

Quesito 8 - Luogo di dimora abituale nell'ottobre del 1976. Al quesito si doveva rispondere solo se la persona aveva compiuto 5 anni di età;

Quesito 9 - Istruzione. Al quesito si doveva rispondere solo se la persona aveva compiuto 3 anni. Le notizie riguardavano: il più elevato titolo di studio conseguito o in mancanza di titolo di studio se il censito sapeva scrivere e sapeva leggere; la frequenza di un corso regolare di studi; la frequenza della scuola materna; la frequenza di un corso di formazione professionale;

Quesito 10 - Condizione professionale o non professionale nella settimana precedente la data di censimento. Al quesito si doveva rispondere solo se la persona aveva compiuto 14 anni. Nel caso di occupazione o disoccupazione, il censito doveva indicare la professione, arte o mestiere esercitato, alle dipendenze o in conto proprio, nonché l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, ufficio, ecc., presso il quale lavorava;

Quesito 11 - Condizione professionale o non professionale nell'ottobre 1976. Al quesito si doveva rispondere solo se la persona aveva compiuto 19 anni. La persona doveva indicare la condizione professionale o non professionale e, in caso di persona occupata, se lavorava alle dipendenze o in proprio ed il settore di attività economica;

Quesito 12 - Luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti. Contiene notizie sulla denominazione ed indirizzo del luogo di studio o di lavoro, sul rientro giornaliero dal luogo di studio o di lavoro nella propria dimora abituale e nel caso affermativo se, il mercoledì precedente alla data del censimento, la persona si era effettivamente recata al luogo di studio o di lavoro, indicando le fasce orarie in cui hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro, l'eventuale ritorno, il tempo impiegato nella sola andata ed il mezzo di trasporto utilizzato.

**12.** Nella Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981 - sono riportati i quesiti riguardanti, per ciascuna persona temporaneamente presente: il sesso, la data di nascita (giorno, mese ed anno), lo stato civile, la cittadinanza, il motivo della temporanea presenza.

**13.** Il Mod. ISTAT/CP/1*bis* consta del frontespizio e di tre quadri. Nel frontespizio del modello sono indicate le notizie relative al codice del Comune e della Provincia, il numero distintivo della Sezione di censimento, il numero d'ordine definitivo del foglio di famiglia, la lettera e la denominazione della frazione geografica. Sono inoltre riportate le indicazioni concernenti il cognome e il nome del capo famiglia, l'indirizzo nonché il tipo della località abitata.

Quadro 1 - Notizie sulle persone appartenenti alla famiglia - le persone sono elencate secondo l'ordine seguito nell'elenco del foglio di famiglia e le notizie sono desunte dai fogli individuali della Sezione II.

In particolare le notizie riguardano:

- cognome e nome del componente della famiglia;
- relazione con il capo famiglia;
- sesso;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- stato civile;
- cittadinanza;
- titolo di studio;
- professione o condizione non professionale;
- indirizzo del luogo di studio o di lavoro;
- presenza nel Comune di dimora abituale.

Quadro 2 - Notizie sulle persone temporanee assenti dal Comune di dimora abituale — oltre al cognome e nome della persona è richiesto il motivo dell'assenza, l'indirizzo il Comune, la Provincia o Stato estero in cui la persona è temporaneamente presente.

Quadro 3 - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia — le notizie sono desunte dalla Sezione III del foglio di famiglia e riguardano il cognome e nome della persona, il sesso, la data di nascita e il luogo di residenza.

Per la provincia di Bolzano è stato predisposto un modello (Mod. ISTAT/CP/1-BZ) nel quale ciascun quesito risulta sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca.

#### *Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2).*

**14.** Il modello consta:

- di una prima pagina analoga a quella del Mod. ISTAT/CP/1, nella quale è inserito, altresì, un riquadro concernente la specie della convivenza;
- di una seconda pagina nella quale risulta l'elenco dei membri permanenti della convivenza;
- di una terza pagina nella quale a scopo esemplificativo è riportato l'elenco delle persone da iscrivere nel foglio di convivenza;
  - della Sezione I - Notizie sui membri permanenti della convivenza (7 fogli);
  - della Sezione II - Notizie sui membri temporanei della convivenza, presenti presso la convivenza il 25 ottobre 1981 (36 righe).

Nella parte centrale del modello è inserita la «Guida per la compilazione del foglio di convivenza».

**15.** La Sezione I - Notizie sui membri permanenti della convivenza - si articola in 7 fogli individuali. Ciascun foglio individuale, contrassegnato da un numero d'ordine, contiene notizie relative alla persona che risulta indicata con lo stesso numero d'ordine nell'elenco situato nella seconda pagina del modello.

In ciascun foglio individuale risultano i medesimi quesiti che compaiono nella Sezione II del «foglio di famiglia», ad eccezione del quesito 1 che, ovviamente, fa riferimento, invece che alla relazione di parentela con il capo famiglia, alla posizione della persona nella convivenza.

**16.** Anche la Sezione II - Notizie sui membri temporanei della convivenza, presenti presso la convivenza il 25 ottobre 1981 - oltre la posizione della persona nell'ambito della convivenza, riporta gli stessi quesiti contenuti nella Sezione III del foglio di famiglia.

**17.** Il foglio di convivenza doveva essere compilato in duplice copia nella seconda copia, alla Sezione II, non dovevano essere riportati cognome e nome dei membri temporaneamente presenti, nonché il relativo luogo di residenza.

Per la Provincia di Bolzano è stato predisposto un modello (Mod. ISTAT/CP/2-BZ) nel quale ciascun quesito risulta sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca.

*Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3).*

**18.** Il modello, oltre le indicazioni relative al codice del Comune e della Provincia, comprende, da una parte, le notizie sull'esercizio alberghiero riguardanti la specie, la denominazione, l'ubicazione (via o piazza e numero civico), il cognome e nome del gestore e, dall'altra, le notizie individuali sull'ospite, cioè il cognome e nome, il sesso, la data di nascita (giorno, mese ed anno), lo stato civile, la cittadinanza e il luogo di residenza (Comune e Provincia o Stato estero) e il motivo della temporanea presenza (lavoro, altro).

Per la Provincia di Bolzano è stato predisposto un modello (Mod. ISTAT/CP/3-BZ) nel quale ciascun quesito risulta sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca.

*Scheda individuale per militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante (Mod. ISTAT/CP/4).*

**19.** Con questo modello sono stati rilevati, oltre il nome della nave, le seguenti notizie individuali sul militare:

- cognome e nome;
- luogo di nascita (Comune e Provincia o Stato estero);
- data di nascita (giorno, mese, anno);
- stato civile;
- luogo di dimora abituale nell'ottobre 1976;
- titolo di studio più elevato conseguito;
- grado militare;
- attività lavorativa svolta nell'ottobre 1976.

### SEZIONE 3 — Modelli ausiliari

**20.** L'esecuzione dei censimenti comporta l'impiego oltre che dei questionari di rilevazione veri e propri, anche di modelli ausiliari a riflettere l'ordinato sviluppo delle operazioni di raccolta dei dati, offrendone una situazione continuamente aggiornata. Alcuni di questi modelli, quali ad esempio lo stato di sezione definitivo ed il riepilogo degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9 e CP/10), oltre a tale funzione strumentale, ne assolvono un'altra di carattere

informativo, in quanto costituiscono vere e proprie tavole di spoglio che consentono di disporre immediatamente di alcuni dati riassuntivi:

**21.** I modelli ausiliari usati per il censimento della popolazione sono stati i seguenti:

- Mod. ISTAT/CP/5 - Itinerario di sezione;
- Mod. ISTAT/CP/6 - Stato di sezione provvisorio;
- Mod. ISTAT/CP/7 - Computo giornaliero di sezione;
- Mod. ISTAT/CP/8 - Riepilogo dei computi giornalieri di sezione;
- Mod. ISTAT/CP/8bis - Primi risultati comunali; (dati desunti dal riepilogo dei computi giornalieri di sezione - Mod. ISTAT/CP/8);
- Mod. ISTAT/CP/9) - Stato di sezione definitivo;
- Mod. ISTAT/CP/10) - Riepilogo degli stati di sezione definitivi.

L'itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/5) è il documento in cui, a cura dell'Ufficio comunale di censimento, sono stati riportati preliminarmente gli elementi che dovevano guidare il rilevatore a percorrere l'area ad esso assegnata.

Nel modello sono state elencate le seguenti notizie:

- numero distintivo dell'isolato;
- area di circolazione (specie e denominazione);
- numeri civili estremi compresi in ciascuna area.

Lo stato di sezione provvisorio (Mod. ISTAT/CP/6) è il documento che riflette e comprova l'individuazione delle unità di rilevazione e perciò costituisce per l'Ufficio comunale di censimento un importante strumento di controllo della situazione esistente in ciascuna sezione.

In esso, a cura dell'Ufficio comunale di censimento, sono state riportate le notizie relative al codice del Comune e della Provincia, alla lettera distintiva e alla denominazione della frazione geografica, nonché il numero distintivo della sezione di censimento.

La compilazione, invece, è stata effettuata a cura del rilevatore in concomitanza con l'individuazione delle unità di rilevazione.

Nel modello sono state elencate le seguenti notizie:

- numero distintivo dell'isolato;
- area di circolazione (specie e denominazione);
- numero civico;
- numerazione interna (scala, piano, numero interno);
- cognome e nome del capo di famiglia o specie e denominazione della convivenza;
- data di consegna e ritiro dei fogli di convivenza.

Il computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/7) è il documento nel quale durante la fase di ritiro dei fogli sono stati giornalmente totalizzati, presso l'ufficio comunale di censimento, i seguenti dati:

- abitazioni occupate (numero e stanze);
- abitazioni non occupate (numero e stanze);
- numero altri tipi di alloggio;
- numero famiglie di coabitazione;
- numero famiglie senza abitazione;
- numero famiglie o convivenze;
- notizie sulla popolazione residente per sesso e popolazione temporaneamente assente;
- notizie sulle persone temporaneamente presenti presso le famiglie o le convivenze.

Il riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) è stato compilato una volta ultimata la raccolta dei fogli di censimento.

In esso sono stati riportati i totali dei dati dei computi giornalieri di sezione relativi a tutte le sezioni del Comune, di modo che il complesso di detti totali riflettesse la situazione dell'intero Comune.

I dati risultanti dal totale del riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) sono stati trascritti nel prospetto «Primi risultati comunali» (Mod. ISTAT/CP/8bis).

Tale prospetto, non appena compilato, è stato trasmesso entro il 30 novembre 1981, dall'Ufficio comunale di censimento al competente Ufficio provinciale di censimento.

Lo stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9) costituisce una vera e propria tabella di trascrizione di taluni fondamentali dati statistici concernenti le singole unità di rilevazione di ciascuna Sezione di censimento.

In tale modello sono state riportate le seguenti notizie:

- numero d'ordine definitivo del foglio;
- cognome e nome del capo famiglia o specie e denominazione della convivenza;
- indirizzo di ciascuna unità di rilevazione;
- località abitata (tipo e denominazione);
- notizie sulle abitazioni occupate (stanze secondo il tipo e famiglie che le occupano);
- abitazioni non occupate (stanze);
- altri tipi di alloggio (famiglie che li occupano);
- notizie sulla popolazione (residente per sesso, temporaneamente assente dall'Italia, presente).

Nel riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/10) sono stati riportati i totali dei singoli stati di sezione definitivi, in modo da ottenere i dati complessivi riferentisi all'intero Comune.

## ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

1. La preparazione centrale e la predisposizione della più efficiente organizzazione periferica sono le premesse fondamentali per l'esecuzione vera e propria dei censimenti, che si concretizza in una serie di operazioni culminanti nell'assunzione delle notizie presso le unità di rilevazione.

Nella realtà l'esecuzione dei censimenti si manifesta, come si è detto, in una vasta gamma di compiti che devono essere espletati — preliminarmente, in concomitanza e successivamente alla raccolta dei dati — dagli Organi sui quali si impernia l'organizzazione dei censimenti stessi, e cioè, com'è il caso dell'Italia, dall'organo centrale (Istituto Centrale di Statistica e Uffici regionali ed interregionali dell'Istituto stesso), dagli organi intermediari (Uffici provinciali di censimento) e dagli organi esecutivi (Uffici comunali di censimento).

2. A norma dell'art. 13 del D.P.R. del 28 settembre 1981, n. 542, sono *Organi periferici dell'Istituto Centrale di Statistica* ai fini dei censimenti:

a) gli *Uffici provinciali di censimento*, aventi il compito di coordinare le operazioni di censimento nell'ambito della Provincia. Essi provvedono a svolgere assidua opera di vigilanza ed assistenza diretta ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni affidate agli Uffici comunali di censimento;

b) gli *Uffici comunali di censimento*, aventi il compito di svolgere le varie operazioni di censimento nell'ambito dei rispettivi territori.

### SEZIONE 1 - *Organi provinciali di censimento*

#### *Uffici provinciali di censimento*

3. La qualifica e le attribuzioni di Ufficio provinciale di censimento spettano all'Ufficio provinciale di statistica presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, nelle Province in cui tale Ufficio non esiste, all'Ufficio che ne ha assunto le funzioni. Il Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero il dirigente dell'Ufficio che ha assunto le funzioni di Ufficio provinciale di statistica, assume le funzioni di dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento.

Gli Uffici provinciali di censimento hanno il compito di coordinare le operazioni di censimento nell'ambito della Provincia. Essi provvedono a svolgere assidua opera di vigilanza e assistenza diretta ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni affidate agli Uffici comunali di censimento, secondo il calendario predisposto dall'Istituto Centrale di Statistica.

Per i compiti di vigilanza e di assistenza durante le varie fasi di censimento, gli Uffici provinciali di censimento si avvalgono di Ispettori provinciali.

In particolare i compiti degli Uffici provinciali di censimento, con riferimento alle varie fasi operative, sono stati i seguenti.

### *Compiti durante le operazioni preliminari*

#### 4. Vigilanza sugli adempimenti concernenti il piano topografico e l'ordinamento ecografico.

Gli Uffici provinciali di censimento hanno svolto un'assidua opera di vigilanza, diretta a controllare la regolare e tempestiva esecuzione da parte dei Comuni degli adempimenti concernenti il piano topografico e l'ordinamento ecografico, secondo le apposite istruzioni riportate in allegato al volume «Anagrafe della popolazione» (ISTAT, Anagrafe della popolazione, Metodi e Norme, serie B, n. 18, giugno 1979). Per quanto riguarda in particolare l'ordinamento ecografico, gli Uffici provinciali di censimento hanno dovuto accertarsi che gli adempimenti connessi siano stati espletati almeno nella misura idonea ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di censimento, e cioè che sia stata data una propria distinta denominazione a ciascuna area di circolazione e che, nell'ambito di ogni area, tutti gli accessi esterni agli edifici siano stati contrassegnati con numero civico.

#### 5. Vigilanza sulla ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento e sulla determinazione del numero dei rilevatori.

Gli Uffici provinciali di censimento si sono assicurati che tutte le operazioni relative sia alla ripartizione del territorio comunale in sezioni, sia al conferimento dell'incarico ai rilevatori fossero svolte secondo le disposizioni emanate ed entro i termini stabiliti dall'Istituto Centrale di Statistica.

Detti Uffici hanno trasmesso all'Istituto Centrale di Statistica entro il 15 settembre 1981, un prospetto con l'indicazione, per ciascun Comune, del numero complessivo dei rilevatori, del numero dei rilevatori dipendenti da Uffici pubblici e del numero delle Sezioni di censimento.

#### 6. Vigilanza sulla compilazione degli itinerari di sezione.

Gli Uffici provinciali di censimento hanno vigilato sulla regolare e tempestiva compilazione degli itinerari di sezione (Mod. Istat/CP/5) accertandosi che vi fossero state riportate tutte le indicazioni necessarie.

#### 7. Istruzioni ai dirigenti degli Uffici comunali di censimento.

Gli Uffici provinciali di censimento, tramite gli Ispettori provinciali, hanno indetto apposite riunioni per istruire i dirigenti degli Uffici comunali di censimento dei Comuni non capoluoghi di Provincia e in generale dei Comuni non forniti di un apposito Ufficio di statistica distinto dagli altri Uffici.

Per i Comuni capoluoghi e per quelli non capoluoghi forniti di Ufficio di statistica sono stati presi particolari accordi per impartire le istruzioni.

In dette riunioni sono stati illustrati gli scopi e le modalità di esecuzione dei censimenti, in ordine soprattutto agli adempimenti demandati agli Uffici comunali. Particolare cura è stata posta nell'illustrare i criteri per l'individuazione delle unità di rilevazione e per la compilazione dei modelli di rilevazione.

Le riunioni sono state tenute presso le sedi degli Uffici provinciali nel periodo compreso tra il 14 ed il 26 settembre 1981, ed hanno avuto, di norma, la durata di due giorni. Alcune riunioni sono state tenute presso uno o più Uffici comunali stabiliti di comune accordo tra gli interessati. Copia



del calendario delle riunioni provinciali o intercomunali è stata trasmessa dagli Uffici provinciali di censimento all'Istituto Centrale di Statistica, nonché al competente Ufficio regionale o interregionale dell'ISTAT.

#### 8. Istruzioni ai rilevatori.

A norma dell'art. 4, della legge 18 dicembre 1980, n. 864, l'incarico di rilevatore è stato affidato a personale dipendente dai Comuni, e a personale civile delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e di altri Enti Pubblici. Per particolari esigenze in sede locale l'incarico di rilevatore è stato affidato a persone, estranee alla Pubblica Amministrazione, in possesso di requisiti che consentivano di assolvere nel modo migliore i delicati compiti ad esse affidati, con priorità ai giovani iscritti nelle liste di collocamento.

Alle persone a cui poteva essere affidato l'incarico di rilevatore sono stati tenuti corsi di istruzione secondo un calendario stabilito dagli Uffici provinciali di censimento d'intesa con gli Uffici comunali.

Le istruzioni sono state date o presso i singoli Comuni dal dirigente dell'Ufficio comunale di censimento o nel corso di riunioni intercomunali; in quest'ultimo caso le istruzioni sono state impartite dal dirigente dell'Ufficio comunale di censimento di uno dei Comuni partecipanti. In ogni caso, a dette riunioni è intervenuto il competente Ispettore provinciale.

Le istruzioni ai rilevatori hanno avuto, di norma, la durata di 3 giorni e sono state impartite nel periodo compreso tra il 28 settembre ed il 7 ottobre 1981.

Ad istruzioni ultimate gli Ispettori provinciali hanno collaborato con i dirigenti degli Uffici comunali di censimento nell'esprimere il giudizio di idoneità ad assolvere all'incarico di rilevatore.

#### *Compiti durante la raccolta dei dati*

#### 9. Vigilanza durante la raccolta dei dati.

Gli Uffici provinciali di censimento hanno vigilato sulla regolare esecuzione delle operazioni di raccolta dei dati.

In particolare sono stati effettuati controlli allo scopo di accertare il regolare svolgimento delle operazioni di consegna e ritiro dei modelli di rilevazione. Tali controlli sono stati espletati nei primi giorni per evitare tempestivamente il perdurare di eventuali inesatte interpretazioni delle norme di rilevazione.

Gli Uffici provinciali di censimento hanno provveduto, altresì, mediante le loro scorte, a rifornire gli Uffici comunali di censimento che fossero rimasti sforniti di modellame.

#### 10. Vigilanza sulla revisione preliminare dei modelli di rilevazione e adempimenti connessi.

Gli Uffici provinciali di censimento si sono assicurati che i modelli di rilevazione compilati, consegnati dai rilevatori agli Uffici comunali, fossero da questi sottoposti a revisione preliminare.

Si sono inoltre accertati che da parte degli Uffici comunali, dopo la detta revisione preliminare, si fosse provveduto giornalmente a riportare, sezione per sezione, nell'apposita riga dei computi giornalieri di sezione (Mod. Istat/CP/7) i dati ricavati dai questionari compilati.

Gli Ispettori provinciali hanno eseguito personalmente controlli al fine di assicurarsi della esattezza dei dati riportati in detti modelli.

Una volta ultimata la compilazione dei computi giornalieri di sezione, è stato controllato che correttamente e tempestivamente si fosse provveduto alla compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione (Mod. Istat/CP/8) in modo gli Uffici comunali fossero in grado di trascrivere nel prospetto Mod. Istat/CP/8bis i primi risultati dei censimenti e di trasmetterli, entro il 30 novembre 1981, al competente Ufficio provinciale di censimento.

#### 11. Comunicazione all'Istituto Centrale di Statistica dei primi risultati dei censimenti.

Entro il 10 dicembre 1981, gli Uffici provinciali di censimento hanno trasmesso all'Istituto Centrale di Statistica i primi risultati del censimento: Mod. Istat/CP/8bis.

Al riguardo, gli Uffici provinciali di censimento hanno svolto un'attenta opera di vigilanza e di controllo al fine di evitare ritardi nella comunicazione dei primi risultati da parte dei Comuni, in quanto anche se un solo Comune, sia pure il più piccolo, non avesse ottemperato tempestivamente a tale comunicazione, non sarebbe stato possibile conoscere, nel tempo fissato, i dati provvisori complessivi per l'intera Provincia, compromettendo così l'impegno e la migliore diligenza degli altri Comuni.

#### *Compiti successivi alla raccolta dei dati*

#### 12. Vigilanza sulla revisione definitiva dei modelli di rilevazione e adempimenti connessi.

La vigilanza degli Uffici provinciali di censimento sulla revisione quantitativa e qualitativa dei modelli di rilevazione da parte degli Uffici comunali, è iniziata subito dopo la comunicazione dei primi risultati ed è proseguita con continuità e assiduità fino all'ultimazione della revisione stessa.

Durante la fase di revisione, gli Uffici provinciali di censimento hanno dovuto in particolare accertarsi che gli Uffici comunali provvedessero entro i termini stabiliti:

- a) all'ordinamento dei modelli di rilevazione ed alla loro numerazione definitiva;
- b) all'elencazione dei modelli di rilevazione del censimento negli stati di sezione definitivi (Mod. Istat/CP/9) riportando tutti i dati previsti;
- c) alla compilazione dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Mod. Istat/CP/10);
- d) alla codifica di alcune notizie contrassegnate, sui modelli di rilevazione, da caselle di fondo azzurro.

#### 13. Accertamento della completezza del materiale di censimento presso gli Uffici comunali di censimento.

Prima della spedizione del materiale da parte degli Uffici comunali ai rispettivi Uffici provinciali, sempreché non sia stato diversamente disposto in funzione delle successive operazioni di registrazione dei modelli, gli Ispettori provinciali si sono assicurati della completezza del materiale stesso, e cioè che vi fossero:

- a) tutti i Mod. Istat/CP/1 (compresi eventuali fogli individuali aggiuntivi Mod. Istat/CP/1Agg.) e Istat/CP/2 risultati dagli stati di sezione definitivi;

b) tutti i modelli ausiliari e cioè: gli stati di sezione provvisori (Mod. Istat/CP/6), gli stati di sezione definitivi (Mod. Istat/CP/9), i riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Mod. Istat/CP/10).

È stato infine accertato che tutto il materiale fosse confezionato secondo le modalità stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica.

#### 14. Ricezione del materiale di censimento.

Entro i termini stabiliti, gli Uffici comunali hanno spedito ai rispettivi Uffici provinciali, per il successivo inoltrare all'Istituto Centrale di Statistica, il materiale di censimento debitamente ordinato e confezionato.

Gli Uffici provinciali di censimento, man mano che ricevevano i questionari di rilevazione e l'altro materiale da parte degli Uffici comunali hanno verificato il numero e l'integrità dei colli ricevuti.

#### 15. Trasmissione del materiale di censimento.

Appena in possesso del materiale relativo a tutti i Comuni della Provincia, gli Uffici provinciali ne hanno data immediata comunicazione telegrafica all'Istituto Centrale di Statistica (vedi Circolare ISTAT n. 16 del 27 febbraio 1982, riportata all'Allegato n. 2).

#### *Ispettori provinciali*

16. Gli Uffici provinciali di censimento hanno provveduto alla determinazione del numero ed alla scelta degli Ispettori provinciali.

Per quanto riguarda il numero è stato nominato un Ispettore per ciascuna delle «aree ispettive» create a seguito della ripartizione del territorio della Provincia.

La determinazione di ogni «area ispettiva» è stata effettuata in maniera tale che i Comuni in essa compresi potessero essere seguiti da un solo Ispettore durante l'esecuzione delle diverse fasi del censimento, tenuto conto della numerosità dei Comuni, delle distanze intercorrenti tra i Comuni e delle caratteristiche della rete stradale e ferroviaria.

Le funzioni di Ispettore provinciale sono state affidate a persone tecnicamente idonee, scelte tra i funzionari degli Uffici provinciali di censimento, degli Uffici provinciali dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, delle Prefetture e di altri uffici della Pubblica Amministrazione.

Le proposte sul numero degli Ispettori provinciali, corredate dei nominativi dei funzionari prescelti, della indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della qualifica rivestita, nonché delle denominazioni dei Comuni che rientravano nell'area ispettiva assegnata a ciascuno di essi, sono state trasmesse entro il 30 aprile 1981 dagli Uffici provinciali di censimento all'Istituto Centrale di Statistica.

17. I compiti degli Ispettori provinciali sono stati di duplice natura: controllo del regolare svolgimento delle varie operazioni demandate agli Uffici provinciali e vigilanza sugli Uffici comunali di censimento.

Per quanto riguarda in particolare quest'ultimo compito, si elencano qui di seguito gli adempimenti di detti Uffici comunali sui quali si è concentrata l'attività ispettiva:

- a) ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento;
- b) costituzione delle Commissioni comunali di censimento;
- c) istruzione e scelta dei rilevatori;
- d) compilazione degli itinerari di sezione e delle cartine topografiche di sezione;
- e) intestazione degli stati di sezione provvisori e dei modelli di rilevazione;
- f) affissione dei manifesti;
- g) raccolta dei dati, revisione preliminare dei modelli di rilevazione, compilazione dei computi giornalieri di sezione;
- h) compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione e comunicazione, entro il 30 novembre 1981, dei primi risultati del censimento all'Ufficio provinciale di censimento;
- i) revisione definitiva e codifica dei modelli di rilevazione;
- l) compilazione degli stati di sezione definitivi e dei relativi riepiloghi;
- m) accertamento della completezza del materiale da trasmettere agli Uffici provinciali di censimento;
- n) trasmissione del materiale agli Uffici provinciali di censimento.

Nei casi in cui si sono riscontrate manchevolezze, negligenze ed irregolarità tali da compromettere o intralciare seriamente il normale svolgimento delle operazioni, gli Ispettori hanno richiesto l'intervento del Sindaco affinché fossero presi i provvedimenti del caso. Le infrazioni più gravi sono state segnalate all'Ufficio provinciale di censimento per la successiva comunicazione alla Prefettura e all'Istituto Centrale di Statistica.

Dell'attività svolta, gli Ispettori provinciali hanno reso conto al Dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento, mediante rapporti periodici sull'andamento delle operazioni di censimento nei Comuni a ciascuno di essi assegnati.

Gli Ispettori provinciali del 12° Censimento della popolazione sono stati complessivamente 890 e, per il periodo 1° ottobre 1981-31 gennaio 1982, sono stati coperti da assicurazione contro gli infortuni connessi con la loro attività dai quali derivasse morte o invalidità permanente.

## SEZIONE 2 - *Organi comunali di censimento*

### *Uffici comunali di censimento*

**18.** Gli Uffici comunali di censimento costituiscono gli organi esecutivi del censimento. Spetta ad essi infatti provvedere all'esecuzione pratica della quasi totalità delle operazioni programmate, per cui dalla loro diligenza nell'espletamento dei vari compiti dipende in gran parte l'esito del censimento stesso.

La qualifica e le attribuzioni di Ufficio comunale di censimento spettano:

- a) all'Ufficio comunale di statistica istituito a norma della legge 16 novembre 1939, n. 1823, o comunque esistente;
- b) all'Ufficio appositamente costituito dal Sindaco nei Comuni in cui non esiste l'Ufficio comunale di statistica. Nei comuni di cui alla lettera a), il dirigente dell'Ufficio comunale di statistica assume le funzioni di dirigente dell'Ufficio comunale di censimento; negli altri Comuni la qualifica di dirigente dell'Ufficio comunale di censimento spetta al Segretario comunale oppure a

persona tecnicamente idonea da lui delegata. In ogni caso, il Segretario comunale è responsabile del funzionamento dell'Ufficio e del regolare andamento delle operazioni di censimento.

#### *Compiti durante le operazioni preliminari*

#### **19. Formazione del piano topografico e aggiornamento dell'ordinamento ecografico.**

I primi adempimenti demandati agli Uffici comunali per l'esecuzione del censimento sono stati quelli concernenti la formazione del piano topografico, nonché la revisione e l'aggiornamento dell'ordinamento ecografico e della numerazione civica, secondo le istruzioni riportate in allegato al volume «Anagrafe della popolazione».

#### **20. Ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento.**

Gli Uffici comunali di censimento, appena ricevuto il secondo esemplare del piano topografico approvato dall'Istituto, hanno proceduto alla predisposizione del terzo esemplare, sul quale sono stati riportati oltre gli elementi già definiti (confini comunali, delimitazioni delle frazioni geografiche e delle località abitate), anche i limiti delle sezioni di censimento, in cui è stato ripartito il territorio comunale.

Le sezioni di censimento, così delimitate, sono state numerate in ordine progressivo unico per l'intero Comune, secondo la successione letterale (A, B, C,...) delle frazioni geografiche.

Allo scopo di assicurare l'attendibilità dei dati secondo le classificazioni territoriali, gli Uffici comunali hanno prestato la massima cura affinché sui questionari di rilevazione (Modd. Istat/CP/1 e CP/2) e sugli stati di sezione definitivi (Mod. Istat/CP/9) fosse fatto preciso riferimento alle unità territoriali delimitate sul piano topografico e che, nell'ambito di ciascuna frazione geografica, le eventuali sezioni di natanti fossero numerate per ultime.

Gli Uffici comunali di censimento, entro il 10 settembre 1981, hanno comunicato al competente Ufficio provinciale il numero delle sezioni di censimento in cui è stato ripartito il territorio comunale.

#### **21. Scelta dei rilevatori.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno determinato il numero dei rilevatori che doveva, di norma, essere pari al numero delle sezioni di censimento. Tuttavia, in caso di sezioni comprendenti uno scarso numero di unità di rilevazione, ad uno stesso rilevatore potevano essere affidate due o più sezioni.

Appena determinato il numero dei rilevatori, gli Uffici comunali di censimento si sono adoperati per la ricerca delle persone alle quali poteva essere conferito l'incarico.

I rilevatori sono stati scelti fra i dipendenti dei Comuni, di Pubbliche Amministrazioni o di altri Enti Pubblici.

Ove non è stato possibile reperire il numero necessario di rilevatori fra le persone di cui sopra, la Commissione comunale di censimento di cui si farà menzione nella sezione 3 di questo capitolo, ha provveduto sulla base delle domande presentate, alla scelta di un congruo numero di persone in possesso dei necessari requisiti morali, culturali e fisici, con priorità per i giovani iscritti nelle liste di collocamento. Nei Comuni ove la Commissione suddetta non è stata costituita, a tale scelta ha provveduto l'Ufficio comunale di censimento.

**22. Comunicazione agli Uffici provinciali di censimento del numero delle sezioni e dei rilevatori.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno trasmesso ai competenti Uffici provinciali un elenco nel quale risultavano indicati, per ciascuna frazione geografica, il numero delle sezioni di censimento in cui era stato ripartito il territorio comunale e le proposte sul numero dei rilevatori.

Le determinazioni sul numero definitivo dei rilevatori sono state comunicate agli Uffici comunali di censimento dai rispettivi Uffici provinciali.

**23. Compilazione degli itinerari di sezione.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno successivamente compilato gli itinerari di sezione (Mod. ISTAT/CP/5) e predisposto, ove occorreva, le cartine topografiche di sezione.

**24. Riunioni dei dirigenti degli Uffici comunali di censimento.**

I Dirigenti degli Uffici comunali di censimento hanno partecipato ad apposite riunioni, della durata, di norma, di 2 giorni, che sono state tenute nelle sedi degli Uffici provinciali di censimento o di uno o più Uffici comunali, secondo quanto predisposto dagli Uffici provinciali stessi.

In tali riunioni sono stati illustrati i diversi aspetti dei censimenti, con particolare riguardo ai compiti specifici demandati agli Uffici comunali di censimento.

**25. Istruzioni ai rilevatori.**

In ciascun Comune il Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento ha impartito le istruzioni alle persone prescelte in vista dell'incarico di rilevatore.

Nel corso di tali istruzioni, della durata di norma di 3 giorni, particolare rilievo è stato dato all'illustrazione delle unità di rilevazione e dei criteri di compilazione dei modelli di rilevazione, con riferimento ai singoli quesiti, al fine di assicurare una esatta ed uniforme interpretazione di essi.

Le istruzioni ai rilevatori sono state impartite o presso i singoli Comuni dai Dirigenti degli Uffici comunali di censimento, o attraverso riunioni intercomunali; in quest'ultimo caso le istruzioni sono state impartite dal Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento di uno dei Comuni partecipanti.

Tali istruzioni, in ogni caso, si sono svolte secondo un programma predisposto a cura degli Uffici provinciali di censimento e comunicato ai Comuni interessati. Ciò al fine di assicurare da parte degli Uffici provinciali, con la collaborazione degli Ispettori provinciali, la necessaria assistenza agli Uffici comunali durante lo svolgimento delle istruzioni stesse.

Ad istruzioni ultimate, le persone che vi avevano partecipato sono state sottoposte, da parte degli Uffici comunali di censimento e sotto la vigilanza del competente Ispettore provinciale, ad una prova di idoneità tendente ad accertare l'esatta e particolareggiata conoscenza delle istruzioni concernenti la compilazione dei modelli di rilevazione dei censimenti.

L'elenco degli idonei per ordine di merito è stato inviato ai Prefetti.

I Sindaci, sulla base del giudizio di idoneità espresso, a seguito della prova pratica, dal Dirigente dell'Ufficio comunale e dall'Ispettorato provinciale, hanno proceduto alla nomina dei rilevatori, secondo l'ordine della graduatoria e del numero già approvato dall'Ufficio provinciale di censimento.

## 26. Ricezione del materiale di censimento.

Per l'espletamento dei loro compiti, gli Uffici comunali di censimento hanno ricevuto i modelli di rilevazione e gli altri stampati occorrenti direttamente dall'Istituto Centrale di Statistica.

L'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto a trasmettere, a parte, apposito «Avviso di spedizione stampati» (Mod. ISTAT/CP/12) con la distinta del materiale spedito.

Ciascun avviso era composto di due fogli, il primo è stato trattenuto dall'Ufficio comunale di censimento ed il secondo, dopo che è stato effettuato il controllo tra i quantitativi risultanti dalla distinta e quelli pervenuti, è stato inviato all'Ufficio provinciale di censimento con la indicazione delle eventuali sensibili discordanze emerse dal controllo suddetto.

Qualora entro dieci giorni dalla ricezione dell'avviso non erano ancora pervenuti gli stampati, gli Uffici comunali di censimento hanno avvertito tempestivamente il competente Ufficio provinciale.

Le eventuali ulteriori richieste di stampati di qualsiasi tipo state rivolte ai rispettivi Uffici provinciali di censimento, presso i quali erano state costituite apposite scorte.

## 27. Affissione dei manifesti.

Una volta ricevuto il materiale di censimento, gli Uffici comunali di censimento hanno predisposto l'affissione dei manifesti ufficiali e pubblicitari dei censimenti.

I luoghi di affissione sono stati scelti in modo che i manifesti venissero letti dal maggior numero possibile di persone.

Per quanto riguarda i manifesti ufficiali, gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto ad intestarli con il nome del Comune e a farvi apporre, allorchè lo hanno ritenuto opportuno, anche il nome e cognome del Sindaco.

## 28. Intestazione degli stati di sezione provvisori e dei modelli di rilevazione.

Gli Uffici Comunali di censimento, prima di consegnare il materiale ai rilevatori, hanno provveduto ad indicare nella testata sia degli stati di sezione provvisori (Mod. ISTAT/CP/6) sia dei fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1 e CP/1 Agg.) e di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), il numero di codice del Comune e della Provincia, mediante l'apposito timbro, nonchè la lettera distintiva e la denominazione della frazione geografica e il numero della sezione di censimento.

## 29. Consegna degli stampati ai rilevatori.

Gli Uffici comunali di censimento, prima dell'inizio delle operazioni di raccolta dei dati, hanno provveduto a consegnare a ciascun rilevatore:

- a) la carta di autorizzazione per rilevatore (Mod. ISTAT/CP/11) attestante il conferimento dell'incarico, debitamente firmata dal Sindaco e sulla quale è stato apposto il bollo del Comune;
- b) una copia del fascicolo delle «Istruzioni per i rilevatori»;
- c) una copia della «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche»;
- d) l'itinerario o gli itinerari di sezione (Mod. ISTAT/CP/5);
- e) l'eventuale cartina (o cartine) di sezione;
- f) gli stati di sezione provvisori debitamente intestati (Mod. ISTAT/CP/6);

g) un numero adeguato di modelli di rilevazione intestati (Modd. ISTAT/CP/1, CP/1 Agg. e CP/2) e, ove necessario, un adeguato numero di schede individuali per ospiti di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3).

Agli Uffici comunali di censimento è stato assolutamente vietato di consegnare ai rilevatori modelli che non fossero stati predisposti per i censimenti dall'Istituto Centrale di Statistica.

### *Compiti durante la raccolta dei dati*

#### **30. Sorveglianza sul lavoro svolto dai rilevatori.**

La consegna e, successivamente, il ritiro dei fogli di famiglia e di convivenza sono stati effettuati dai rilevatori rispettivamente nel periodo dal 15 al 23 ottobre e dal 27 ottobre all'11 novembre 1981.

Gli Uffici comunali di censimento hanno sorvegliato assiduamente l'opera dei rilevatori, controllando che essi svolgessero il loro compito in conformità alle istruzioni ricevute, e mettendo in atto le procedure che consentissero di essere informati dai rilevatori sulle unità alle quali non era stato possibile consegnare i modelli di rilevazione. Analoghe procedure sono state adottate nei casi di mancato ritiro dei questionari.

Sulla base delle segnalazioni dei rilevatori, gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto ad assicurare la rilevazione di tutte le unità di censimento entro il termine stabilito.

Gli Uffici comunali di censimento hanno altresì provveduto a risolvere i casi dubbi prospettati loro dai rilevatori e formulare eventualmente, d'intesa con l'Ispettore provinciale competente, quesiti agli Uffici provinciali di censimento.

Qualora siano risultate gravi inadempienze a carico di un rilevatore nell'espletamento del suo lavoro, il Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento ha interessato il Sindaco affinché questi procedesse, d'intesa con l'Ispettore provinciale competente, alla revoca dell'incarico e alla sostituzione con altro rilevatore. Tale provvedimento ha comportato la perdita del compenso senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice Penale nel caso in cui le inadempienze costituivano reato.

Ultimato il ritiro dei modelli, gli Uffici comunali di censimento si sono fatti restituire dai rilevatori tutto il materiale di cui erano ancora in possesso in relazione all'incarico assolto, in particolare gli stati di sezione provvisori e la carta di autorizzazione.

#### **31. Revisione preliminare dei modelli di rilevazione e compilazione dei computi giornalieri di sezione.**

In concomitanza col ritiro dei modelli di rilevazione, gli Uffici comunali di censimento hanno effettuato giornalmente la revisione preliminare dei fogli di famiglia e di convivenza.

La revisione preliminare è stata fatta modello per modello allo scopo di accertare che i modelli stessi debitamente firmati, fossero stati compilati in ogni loro parte e di eliminare qualsiasi discordanza ed errore rilevabile da un esame sommario ed immediato.

Eseguiti gli accertamenti secondo le norme di cui al successivo punto 1 del Capitolo 7, si è proceduto alla divisione in due gruppi dei modelli revisionati, collocando in un gruppo quelli



risultati regolari e nell'altro quelli irregolari. Questi ultimi sono stati restituiti, di norma, ai rilevatori perchè provvedessero a recarsi nuovamente presso le unità demografiche per i necessari perfezionamenti.

Man mano che si procedeva nella revisione preliminare, sono stati compilati i computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT.CP/7).

In seguito a segnalazione da parte degli interessati circa la mancata consegna o il mancato ritiro dei fogli di famiglia o di convivenza, gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto affinché le relative unità demografiche fossero censite.

### **32. Controllo degli stati di sezione provvisori.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno proceduto al controllo degli stati di sezione provvisori (Mod. ISTAT/CP/6) consegnati dai rilevatori non appena ultimato il ritiro dei modelli di rilevazione secondo le norme di cui al successivo punto 4 del Capitolo 7.

### **33. Compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione e comunicazione dei primi risultati.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto alla compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) e dei prospetti «Primi risultati comunali» (Mod. ISTAT/CP/8 bis) e quindi, entro il 30 novembre 1981, alla trasmissione di questi ultimi agli Uffici provinciali di censimento.

#### *Compiti successivi alla raccolta dei dati*

### **34. Revisione definitiva dei modelli di rilevazione.**

Ultimata la raccolta dei dati e comunicati i primi risultati provvisori all'Istituto Centrale di Statistica, gli Uffici comunali hanno effettuato la revisione definitiva, quantitativa e qualitativa, dei modelli di rilevazione.

La revisione quantitativa ha avuto lo scopo di accertare, con ogni mezzo possibile, che nessuna unità demografica fosse sfuggita al censimento o fosse stata censita due volte.

La revisione qualitativa è stata l'operazione più importante che ha eseguito l'Ufficio comunale di censimento, sulla quale ha dovuto concentrare la massima attenzione e diligenza. Si è trattato infatti di effettuare un esame critico dei dati rilevati, accertando che essi fossero stati indicati in conformità alle istruzioni e rispecchiassero la vera situazione delle unità demografiche in ordine ai vari aspetti presi in considerazione.

Gli errori riscontrati in sede di revisione definitiva sono stati eliminati dagli Uffici comunali di censimento mediante informazioni assunte direttamente presso le persone interessate.

Le eventuali variazioni apportate nei modelli già compilati (aggiunte, cancellazioni o rettifiche di dati) sono state effettuate in rosso.

Sugli eventuali modelli compilati di ufficio, nella prima pagina è stata apposta l'annotazione: «Compilato d'ufficio perchè .....» (indicando il motivo della compilazione), nonchè la firma del Dirigente l'Ufficio comunale di censimento.

Gli eventuali modelli annullati sono stati barrati, nella prima pagina, con due linee diagonali incrociate; inoltre, sempre sulla prima pagina, è stata apposta l'annotazione: «Annullato d'ufficio perchè . . . . .» (indicando il motivo dell'annullamento), nonchè la firma del Dirigente l'Ufficio comunale di censimento. Tali modelli sono stati tenuti a parte, per essere spediti all'Istituto Centrale di Statistica insieme con il materiale di censimento.

I modelli revisionati e riconosciuti regolari, sono stati contrassegnati con la lettera «R» nel frontespizio.

Per i questionari che in sede di revisione erano risultati irregolari, l'apposizione della lettera «R» è stata effettuata dopo la regolarizzazione.

Man mano che si procedeva nella revisione definitiva e veniva effettuato il controllo dell'ordinamento numerico progressivo dei fogli di censimento di ciascuna sezione, gli Uffici comunali di censimento, per i modelli già revisionati, hanno staccato:

- a) la metà della prima pagina del Mod. ISTAT/CP/1;
- b) l'ultimo foglio del predetto modello individuato con la sigla Mod. ISTAT/CP/1bis;
- c) la metà della prima pagina della seconda copia del Mod. ISTAT/CP/2.

I predetti modelli ISTAT/CP/1bis e la copia dei fogli di convivenza, nella quale risultavano compilate le colonne 2 e 8 della Sezione II, una volta separati, sono stati utilizzati per la revisione dell'anagrafe della popolazione residente.

### **35. Compilazione degli stati di sezione definitivi e dei relativi riepiloghi.**

Ultimata la revisione definitiva dei modelli di rilevazione, gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto alla compilazione degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9) e dei relativi riepiloghi (Modd. ISTAT/CP/10).

### **36. Codifica.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno, quindi, provveduto ad effettuare la codifica di alcune notizie indicate nei Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2, apponendo i relativi codici nelle caselle colorate in azzurro.

### **37. Trasmissione del materiale di censimento.**

Gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto, salvo i casi in cui la registrazione dei dati sia avvenuta in sede locale, a trasmettere ai rispettivi Uffici provinciali di censimento il seguente materiale:

- a) i fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1);
- b) la prima copia dei fogli di convivenza (Modd. ISTAT/CP/2);
- c) gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6);
- d) una copia degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9);
- e) una copia dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10).

Nel materiale da spedire agli Uffici provinciali di censimento sono stati inclusi anche gli eventuali questionari compilati d'ufficio.

La data di spedizione e le modalità di confezionamento del materiale hanno formato oggetto di apposite istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica.

### SEZIONE 3 - Commissioni di censimento

#### *Commissioni Regionali di censimento*

**38.** Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 542/81, in ogni Regione è stata costituita, con provvedimento del presidente dell'Istituto Centrale di Statistica, una «Commissione regionale di censimento» avente il compito di fornire assistenza tecnica per la soluzione, nel quadro delle disposizioni impartite dall'ISTAT, di quesiti che dovessero sorgere in sede locale, nonché di svolgere opera informativa e divulgativa sulle finalità dei censimenti.

La Commissione, presieduta da un funzionario dell'Istituto Centrale di Statistica, era composta da: due rappresentanti della Regione; un rappresentante del commissario di Governo; un rappresentante dell'Ufficio provinciale di censimento con sede nel Comune capoluogo di regione; un rappresentante dell'Ufficio comunale di censimento del Comune capoluogo di regione; un rappresentante del provveditorato agli studi con sede nel Comune capoluogo di regione; un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni sindacali, rispettivamente dei datori di lavoro e dei lavoratori, più rappresentative in sede regionale; un rappresentante dell'Ufficio regionale o interregionale di corrispondenza dell'ISTAT, con funzioni di segretario.

In ciascuna delle province autonome di Trento e di Bolzano è stata costituita una Commissione provinciale di censimento con i compiti previsti per le Commissioni regionali. Tale Commissione, presieduta da un funzionario della Provincia autonoma, era composta da un rappresentante dell'ISTAT; un rappresentante del commissario di Governo; un rappresentante dell'Ufficio provinciale di censimento; un rappresentante dell'Ufficio comunale di censimento del Comune capoluogo; un rappresentante del provveditorato agli studi per la provincia di Trento e un rappresentante della sovrintendenza scolastica per la provincia di Bolzano; un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni sindacali, rispettivamente dei datori di lavoro e dei lavoratori, più rappresentative in sede provinciale. Le funzioni di segretario sono state svolte da un funzionario designato dall'Ufficio di statistica della provincia autonoma.

#### *Commissioni Comunali di censimento.*

**39.** In base a quanto disposto dall'art. 15 del citato Decreto del Presidente della Repubblica, in ogni Comune capoluogo di provincia e negli altri comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, il sindaco ha costituito una «Commissione comunale di censimento» avente il compito di facilitare le operazioni dei censimenti, fornendo ai censiti informazioni e chiarimenti sulle finalità e sulla importanza dei censimenti stessi. Tale commissione ha provveduto, altresì, nei casi in cui il personale dipendente dalle Pubbliche Amministrazioni non fosse sufficiente a coprire il numero dei rilevatori, a scegliere, sulla base delle domande presentate dagli interessati, le persone a cui conferire l'incarico di rilevatore.

Nei rimanenti Comuni è stata facoltà del Sindaco costituire la Commissione comunale di censimento. Dell'avvenuta costituzione è stata data comunicazione all'Istituto Centrale di Statistica, tramite il competente Ufficio provinciale di censimento.

La Commissione, presieduta dal Sindaco o da un delegato, era composta: dal segretario comunale; dal dirigente dell'Ufficio comunale di censimento; da un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni più rappresentative in sede locale, rispettivamente, dei datori di

lavoro e dei lavoratori; dal direttore didattico, ove esisteva o, in mancanza, da un insegnante elementare e, nei Comuni capoluoghi di provincia, da un rappresentante del provveditorato agli studi. Nei Comuni di maggiore ampiezza demografica, è stata facoltà del Sindaco integrare la commissione con altre persone, in numero non superiore a cinque, che per la loro esperienza, per l'ufficio ricoperto o per l'attività esercitata, potessero recare un utile contributo all'espletamento dei compiti della commissione stessa.

#### SEZIONE 4 - Rilevatori

**40.** I rilevatori hanno provveduto nel periodo dal 15 al 23 ottobre alla distribuzione dei modelli di rilevazione e nel periodo dal 27 ottobre all'11 novembre al ritiro dei modelli stessi, accertandone l'esatta compilazione e procedendo, se necessario, a completarli delle notizie mancanti.

Il compito dei rilevatori riveste la massima importanza, in quanto il successo dei censimenti in gran parte è subordinato alla cura che essi pongono nella raccolta dei dati e alla diligenza con cui ne accertano l'attendibilità. Ai rilevatori si richiede pertanto il massimo impegno, precisione assoluta, perfetta conoscenza e scrupolosa ossevanza delle istruzioni.

I rilevatori facevano capo al Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento, dal quale hanno ricevuto, direttamente o tramite altri componenti l'Ufficio stesso, le disposizioni necessarie all'assolvimento dei loro compiti e al quale dovevano riferire in merito al lavoro svolto nella giornata.

Gli Ispettori centrali dell'Istituto Centrale di Statistica e gli Ispettori provinciali di censimento potevano rivolgersi direttamente ai rilevatori per controllarne l'operato e, se del caso, per fornire loro i chiarimenti e le direttive occorrenti.

**41.** Nell'espletamento dell'incarico i rilevatori dovevano attenersi alle seguenti norme:

- a) qualificarsi come rilevatore incaricato dal Comune, esibendo l'apposita carta di autorizzazione;
- b) usare sempre la massima cortesia verso i capi famiglia o convivenza, nonché le altre persone interpellate per la consegna e il ritiro dei modelli di rilevazione o per la compilazione di essi;
- c) limitarsi a rivolgere le domande strettamente necessarie, ripetendole e, se del caso, cambiandone la forma se la persona alla quale sono state dirette non le abbia perfettamente comprese;
- d) osservare il più rigoroso segreto sulle notizie delle quali sono venuti a conoscenza per ragioni del loro incarico.

Al riguardo è da segnalare che, ai sensi della legge istituzionale dell'Istituto Centrale di Statistica (art. 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238 con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961 n. 603), «coloro che, per ragioni del loro ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, lo comunicano ad altri o se ne servano per scopi privati, sono passibili di sanzioni amministrative senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal Codice Penale».

Inoltre i rilevatori dovevano adoperarsi con il massimo impegno a rimuovere nei capi famiglia o convivenza eventuali preoccupazioni di natura fiscale, chiarendo alle anzidette

persone che «i dati raccolti con i modelli di rilevazione sarebbero stati utilizzati solo ai fini statistici e resi noti in forma collettiva, in modo che non se ne potesse fare alcun riferimento individuale».

**42.** I rilevatori hanno ricevuto dagli Uffici comunali di censimento, tutti gli stampati occorrenti per l'espletamento del loro incarico, e cioè:

- a) carta di autorizzazione (Mod. ISTAT/CP/11) rilasciata dal Sindaco;
- b) materiale ausiliario:
  - 1) itinerario o itinerari di sezione (Mod. ISTAT/CP/5) e, eventualmente, cartina (o cartine) di sezione;
  - 2) fascicolo delle «Istruzioni per i rilevatori»;
  - 3) «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche»;
  - 4) stati di sezione provvisori (Mod. ISTAT/CP/6);
- c) modelli di rilevazione:
  - 1) fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1 e CP/1 Agg.);
  - 2) fogli di convivenza (Mod. ISTAT/CP.2);
  - 3) schede individuali per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3).

Poichè è stato fatto divieto di abbinare alla rilevazione censuaria altre indagini di qualsiasi natura, i modelli di rilevazione e gli altri stampati occorrenti per i censimenti sono stati soltanto quelli forniti dall'Istituto Centrale di Statistica.

**43.** Il rilevatore, sulla scorta dell'itinerario di sezione ha percorso con criterio razionale, cioè con la migliore utilizzazione del tempo disponibile, il territorio che gli era stato assegnato, al fine del più sollecito assolvimento dei compiti ad esso affidati.

**44.** Durante la fase di consegna dei modelli di rilevazione, il rilevatore ha compilato gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6), che sono perciò i documenti comprovanti l'individuazione in loco delle unità di censimento, onde l'importanza basilare che essi rivestono come strumento, ad un tempo, di rilevazione e di controllo.

Ai fini della compilazione degli stati di sezione provvisori il rilevatore ha tenuto presente che, sulla scorta dell'itinerario di sezione, doveva percorrere le diverse aree di circolazione della sezione assegnatagli portandosi ad ogni accesso esterno, al fine dell'individuazione di tutte le unità esistenti nell'interno del fabbricato nel quale tale accesso immetteva.

Le unità demografiche individuate sono state indicate ciascuna su una riga dello stato di sezione provvisorio.

**45.** La fase di lavoro concernente il ritiro dei modelli di rilevazione compilati, prevedeva anche il controllo delle notizie riportate nei modelli stessi, al fine di accertarne l'attendibilità ed eventualmente di provvedere, presso le unità, ai completamenti e rettifiche del caso. Inoltre, i rilevatori, nei casi di modelli non compilati hanno provveduto, con l'assistenza degli interessati ad opporre le risposte ai singoli quesiti.

Il ritiro dei modelli di rilevazione è iniziato presso le unità di censimento il giorno 27 ottobre e terminato entro il giorno 11 novembre 1981.

L'itinerario seguito per il ritiro dei fogli è stato di norma il medesimo seguito per la consegna.

Il rilevatore ha portato con sè, anche durante la fase di ritiro, un congruo numero di modelli di rilevazione in bianco, da utilizzare ogni qualvolta se ne fosse presentata la necessità. Seralmente i rilevatori hanno consegnato agli Uffici comunali i modelli ritirati durante la giornata. Unitamente ai modelli hanno consegnato un elenco delle unità per le quali non era stato possibile ritirare i modelli, nonchè segnalato le eventuali altre situazioni riscontrate nel corso della giornata.

**46.** All'atto della cessazione dell'incarico, i rilevatori hanno consegnato agli Uffici comunali di censimento:

- a) la carta di autorizzazione;
- b) tutti i modelli compilati che per qualsiasi motivo non fossero stati ancora consegnati agli Uffici comunali stessi;
- c) gli itinerari di sezione e le eventuali cartine topografiche;
- d) gli stati di sezione provvisori;
- e) il fascicolo delle «Istruzioni per i rilevatori»;
- f) la «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche»;
- g) tutti gli stampati non utilizzati.

**47.** I rilevatori del 12° Censimento della popolazione sono stati, in tutti gli 8086 Comuni esistenti in Italia alla data del 25 ottobre 1981, complessivamente 95.217 di cui 18.936 dipendenti da pubbliche Amministrazioni; ad essi è stato corrisposto un compenso comprensivo di qualsiasi rimborso spese, in relazione al lavoro svolto, nella misura determinata dall'Istituto Centrale di Statistica (vedi Circolari ISTAT n.7 del 6 giugno 1981 e n. 13 del 9 dicembre 1981, riportate all'allegato n. 2).

I rilevatori sono stati coperti da un'assicurazione, stipulata dall'Istituto Centrale di Statistica per il periodo 15 ottobre-15 novembre 1981, contro gli infortuni, subiti nell'esercizio delle loro mansioni, dai quali sia derivata morte o invalidità permanente.

## PUBBLICITÀ

1. Come già avvenuto in occasione degli ultimi censimenti della popolazione, l'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto di dover predisporre un organico piano di pubblicità.

Immutati sono rimasti gli obiettivi perseguiti con l'attività svolta in questa direzione:

- a) dare notizia della prossima esecuzione del censimento, illustrandone l'importanza nel quadro delle esigenze conoscitive della vita di una nazione moderna;
- b) invitare i cittadini alla collaborazione necessaria per la buona riuscita del censimento stesso, fornendo chiarimenti atti a favorire una corretta compilazione del questionario;
- c) sottolineare le finalità esclusivamente statistiche dell'operazione, ponendo un accento particolare sulla segretezza delle notizie individuali raccolte.

2. Modificati rispetto al passato sono risultati i principi ispiratori dell'azione che ha condotto al varo della campagna pubblicitaria. Sulla base anche della decisione di destinare alla pubblicità cospicue risorse finanziarie, si è infatti stabilito di agire con la massima professionalità il che ha comportato l'esigenza di avvalersi del contributo di esperienze esterne. Preziosa assistenza è stata al riguardo fornita dall'Istituto Nazionale per la Comunicazione il quale ha collaborato per l'impostazione della strategia complessiva.

Da segnalare pure l'attività della Commissione (composta sia di membri dell'ISTAT che di membri esterni) alla quale è stato affidato il compito di scegliere l'agenzia pubblicitaria incaricata di gestire il budget.

D'intesa con il suddetto Istituto è stata svolta nel corso del 1981 un'intensa e capillare diffusione di notizie ed informazioni non disgiunta da una continua attenzione all'immagine esterna dell'Istituto Centrale di Statistica. Tale politica si è articolata nelle due grosse campagne: pubblicitaria e di opinione.

### SEZIONE 1 - *Campagna pubblicitaria*

3. A monte della notevole mobilitazione di mezzi impiegati nella campagna pubblicitaria, va ricordato il lavoro complesso e minuzioso, per:

- la preparazione di «briefings» specifici sull'argomento;
- la selezione delle agenzie partecipanti alla gara;
- la scelta della migliore proposta pubblicitaria (scelta confermata dal rendimento della campagna);
- l'indicazione puntuale di obiettivi da perseguire nel corso della campagna pubblicitaria stessa.

4. Aggiudicataria della gara è risultata l'agenzia ATA UNIVAS, una delle maggiori agenzie pubblicitarie italiane, operante anche in ambienti internazionali.

La selezione è stata fatta sulla base di criteri di valutazione oggettivi e di metodologie già sperimentate in precedenza dai tecnici pubblicitari con risultati positivi.

5. La strategia adottata dall'agenzia si è incentrata su due linee essenziali:

- la necessità di creare l'immagine specifica del censimento;
- la necessità di sensibilizzare il *target* al fine di ottenere un consenso ed una partecipazione consapevoli dei cittadini ad un censimento di grande importanza sociale ed economica per tutta la collettività nazionale.

Inoltre si è perseguito l'obiettivo di avvalersi dell'occasione offerta dal censimento per rafforzare l'immagine istituzionale dell'ISTAT in termini di modernità, di efficienza, di capacità organizzativa, di potenzialità editoriale, ecc.

6. L'idea centrale di tutta la campagna pubblicitaria è stata efficacemente sintetizzata con la frase «apri la porta all'amico censimento», identificato e personificato nel suo strumento più immediato: il rilevatore. Si è voluto in tal modo vincere sospetti e paure purtroppo largamente diffusi tra i cittadini circa la segretezza dei dati, l'uso di essi da parte del rilevatore, del fisco, ecc.

Si è inoltre fatto ricorso ad altre idee-forza quali ad esempio: «In dieci minuti aiuti l'Italia per 10 anni»; «Solo grazie alle tue risposte, il problema della casa, il problema del lavoro, dei trasporti, della scuola, potranno avere una giusta risposta», ecc.

7. I mezzi adottati per la realizzazione della campagna sono stati scelti tra quelli in grado di assicurare la massima copertura del *target* identificato. Pertanto la campagna è stata condotta ricorrendo massicciamente alla stampa quotidiana, alla stampa periodica, alla televisione.

In totale nel periodo 15 settembre-10 novembre 1981 sono stati realizzati:

- 140 annunci su testate quotidiane nazionali;
- 57 annunci su testate periodiche d'informazione;
- 16 annunci, di 30 secondi ciascuno, sulle due reti TV;
- 500 mila manifesti pubblicitari affissi nei Comuni d'Italia;
- 1 *portfolio* distribuito alle amministrazioni delle Regioni, riassuntivo dei criteri e delle strategie di comunicazione adottati.

#### SEZIONE 2 - *Campagna di opinione*

8. Nel periodo settembre-novembre 1981 sono stati distribuiti a giornalisti altrettanti *dossiers*, per un totale di oltre 23 mila pagine di notizie, di dati, di commenti, di suggerimenti. Si è ottenuto un risultato di 1296 «presenze» sui mezzi d'informazione, così ripartite:

- 666 sulla stampa quotidiana;
- 213 sulla stampa periodica;
- 59 nelle tre reti TV nazionali;
- 78 nelle tre reti radio nazionali;
- 280 nelle emittenti TV private.

9. La copertura dei mezzi d'informazione è stata globale, anche nella ripartizione geografica, tanto da assicurare la più larga eco sia nei quadri dell'opinione qualificata, sia nei diversi settori specifici, sociali ed economici, sia nella più larga opinione pubblica.



# Calendario Stampa Quotidiana

TESTATE	Ottobre				Nov.
	10	17	25	31	7
STAMPA	●		●	●	
SECOLO XIX	●		●	●	
CORRIERE DELLA SERA		●	●		●
GIORNO	●		●	●	
IL GIORNALE NUOVO		●	●	●	●
ADIGE	●	●	●	●	
ALTO ADIGE		●	●		●
ARENA	●	●	●	●	
GAZZETTINO VENEZIA	●		●	●	
GIORNALE VICENZA		●	●	●	●
IL PICCOLO	●	●	●	●	
CARLINO		●	●		●
TIRRENO	●	●	●	●	
NAZIONE	●		●	●	
MESSAGGERO		●	●		●
PAESE SERA	●		●	●	
REPUBBLICA		●	●		●
TEMPO	●		●	●	
MATTINO NAPOLI	●		●	●	
GAZZETTA MEZZOGIORNO		●	●		●
GAZZETTA DEL SUD	●	●	●	●	
GIORNALE DI SICILIA	●		●	●	
LA SICILIA	●		●	●	
UNIONE SARDA	●		●	●	
NUOVA SARDEGNA	●		●	●	
IL FIORINO					
SOLE 24 ORE					
L'UNITÀ	●		●	●	
IL POPOLO	●		●	●	
AVANTI	●		●	●	
L'UMANITÀ	●	●	●	●	
LA VOCE REPUBBLICANA	●	●	●	●	
SECOLO D'ITALIA	●	●	●	●	
L'OPINIONE	●	●	●	●	
IL MANIFESTO	●	●	●	●	

## Calendario Televisione

Spazio	Orario	Ottobre			Novembre		
		5/11	12/18	19/25	26/1	2/8	
Prima TG	Rete 1	19,55/20	9		24		3
	Rete 2	19,40/45		16	24	30	
Dopo TG	Rete 1	20,40	5		19 24		
	Rete 2	20,40		13	24		4
Dopo TG	Rete 1	13,30		18		1	
	Rete 2	13,00	4		25		

## Calendario Stampa Periodica

TESTATE		Ottobre				Novembre	
		5/11	12/18	19/25	26/1	2/8	9/15
GRAZIA	u.	9		23	30		
	c.	18		1/11	8		
OGGI	u.	7		21		4	
	c.	14		28			11
DOMENICA DEL CORRIERE	u.		17	24	31		
	c.		24	31	7		
FAMIGLIA CRISTIANA	u.	7		21	28		
	c.	11		25	1		
GENTE	u.		14	21	28		
	c.		23	30	6		
SORRISI CANZONI TV	u.	8		22		5	
	c.	11		25		8	
PANORAMA	u.			20		3	
	c.			26			9
L'ESPRESSO	u.			19	26		
	c.			25	1		
L'EUROPEO	u.			20		3	
	c.			27			10

u. = data di uscita

c. = data di copertina

# La Campagna Televisione

Un  
telecomunicato  
da 30''  
in diffusione  
su RAI 1 e RAI 2,  
soggetto comune  
ai 2 Censimenti.



1) Apri la porta all'amico Censimento...



2) ... accogli il Rilevatore con un sorriso...



3) ... Bastano 10 minuti di attenzione per aiutare l'Italia nei prossimi 10 anni. Solo grazie alle...



4) ... tue risposte, il problema della casa,...



5) ... il problema del lavoro, dei trasporti...



6) ... della scuola, potranno avere...



7) ... una giusta risposta.



8) ... Apri la porta all'amico Censimento.

In particolare, è opportuno sottolineare la «presenza» ottenuta in alcune trasmissioni televisive nazionali («Domenica in», «Il pomeriggio», ecc.) con una *audience* molto alta. Tali presenze hanno consentito d'informare ed orientare correttamente sul censimento la totalità delle famiglie italiane.

Altrettanto importante si è rivelata la scelta di utilizzare le principali emittenti televisive private quali veicoli di diffusione di notizie, delle informazioni e della «nuova» immagine dell'ISTAT.

In proposito va ricordato che sono state distribuite oltre 150 cassette audiovisive — preconfezionate dall'Ufficio Stampa dell'ISTAT per un totale di 1500 minuti di trasmissione delle varie emittenti.

### SEZIONE 3 - *Sondaggio di opinione*

**10.** Per verificare dal vivo l'impatto del censimento sui cittadini è stato svolto un sondaggio di opinione. Sono state effettuate complessivamente 1875 interviste telefoniche con altrettante famiglie nel periodo 7/15 novembre 1981, vale a dire nei giorni in cui le famiglie avevano appena portato a termine la compilazione del questionario e mentre era in avanzato corso di svolgimento il ritiro dei questionari stessi da parte dei rilevatori.

**11.** Il sondaggio di opinione, effettuato su un campione territorialmente rappresentativo dell'intera popolazione italiana, è servito a confermare alcune impressioni già diffuse e soprattutto a fornire indicazioni utili per i futuri censimenti.

Per tener conto della circostanza obiettiva che nella fase di raccolta dei dati si sono registrate alcune difficoltà per le agitazioni dei rilevatori soprattutto nei maggiori centri urbani, il campione delle interviste è stato studiato dando particolare risalto alla presenza delle famiglie residenti nei centri con oltre 250 mila abitanti, mediante il metodo dell'*over-sampling*: ciò ha fornito maggiore attendibilità ai dati del sondaggio, il cui unico limite è costituito dal fatto che essi sono stati tratti da interviste effettuate presso famiglie abbonate al telefono, con qualche inevitabile sottorappresentazione delle classi sociali meno favorite.

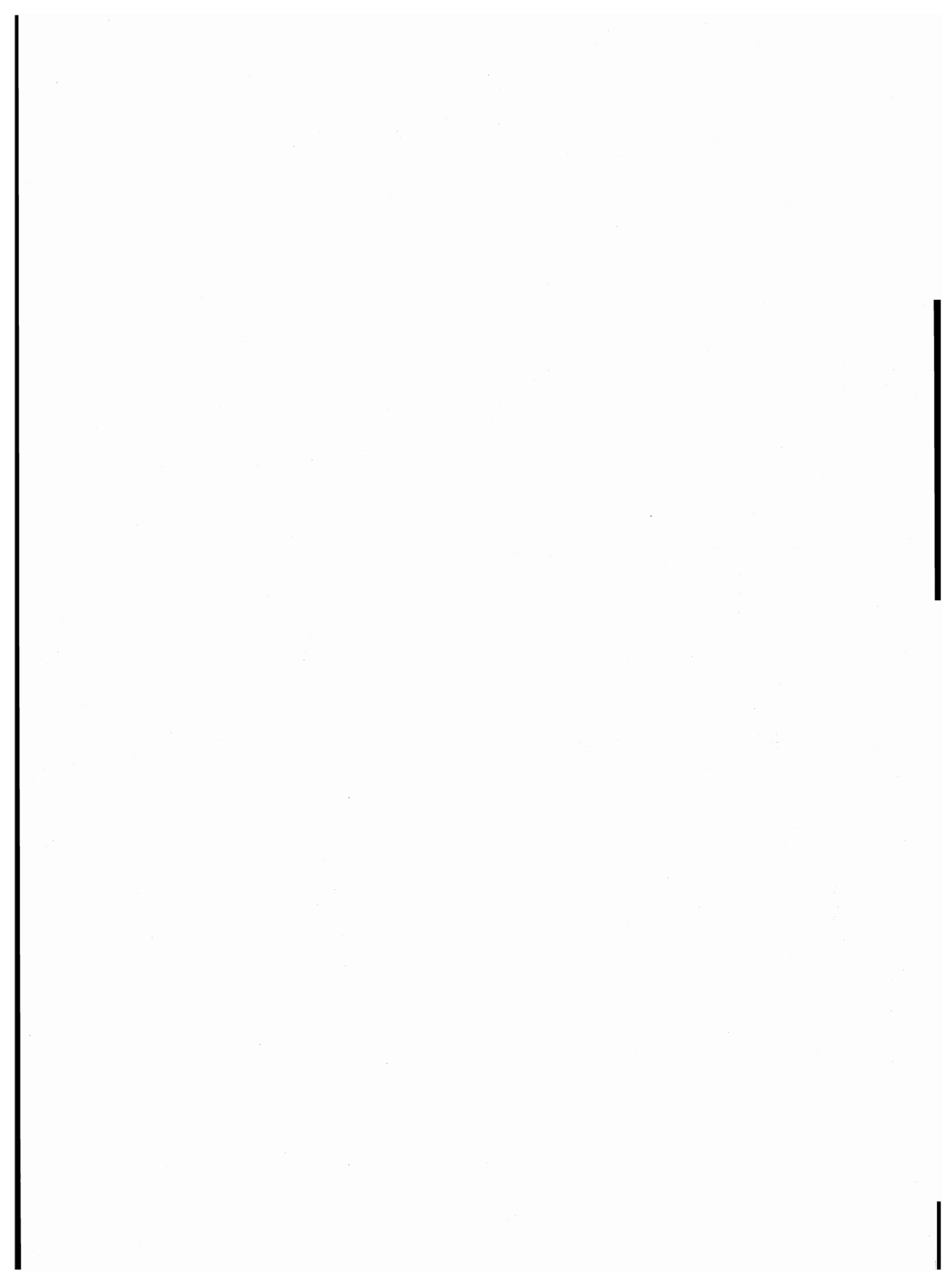
**12.** Il primo dato che è emerso dal sondaggio è stato l'elevato livello di informazione preventiva dei cittadini in merito al censimento: l'89% degli intervistati era già a conoscenza del censimento prima che gli fosse consegnato il questionario: ciò testimonia del grado di capillarità e di diffusione della campagna di sensibilizzazione promossa dall'ISTAT.

Un secondo dato positivo è stato quello concernente il dato di difficoltà riscontrato nella compilazione del questionario: solo il 9% ha dichiarato di averlo trovato «difficile», il 32% «così così», contro il 59% che ha risposto «facile».

E anche questo è un dato su cui l'opinione generale è stata abbastanza pacifica: sia perchè ci si è sforzati di semplificare le domande, sia perchè il cittadino è sempre più spesso chiamato a compilare questionari anche più complessi. È emerso però già qui un indice significativo di quello che è stato il punto critico dell'intera operazione censimento, il rapporto (o il mancato rapporto) tra cittadini e rilevatori: solo 1 su 4 tra coloro che ha sperimentato qualche difficoltà nella compilazione ha chiesto aiuto ai rilevatori, gli altri 3 si sono rivolti ad amici, parenti, colleghi, ecc.

**13.** Il 90% degli intervistati ha dichiarato che al momento in cui è stata effettuata l'intervista telefonica, il questionario era già stato ritirato, con una proporzione crescente con il passar dei giorni. Una situazione di qualche ritardo e carenza si è registrata nei grandi centri, in particolare a Roma, dove il 40% dei questionari risultavano a quella data ancora non ritirati. Ed è proprio di fronte a questo disservizio, dovuto alle agitazioni dei rilevatori, che i cittadini hanno dimostrato grande disponibilità e senso civico di fronte all'impegno del censimento: l'80% degli intervistati ha dichiarato che sarebbe stato disponibile anche a curare personalmente la riconsegna dei questionari, ove questi non fossero già stati ritirati. È questo un dato che, seppure nei grandi centri si sia registrata una percentuale un tantino più bassa, rassicura sull'accoglienza complessiva che l'operazione censimento ha avuto presso la cittadinanza: timori e diffidenze pregiudiziali sono stati superati di fronte alle iniziative di sensibilizzazione adottate, in particolare sulla stampa e in televisione e di fronte alla realtà della semplicità e della non intromissione nella sfera privata delle domande contenute nei questionari.

**14.** Ciò permette di leggere in una prospettiva di equilibrio e di ragionevolezza anche la risposta alla domanda se gli intervistati nutrissero fiducia o meno nel rispetto del segreto che tutela le notizie tratte dai moduli del censimento. La metà degli intervistati ha dichiarato di credere nel rispetto della legge (una percentuale decrescente passando dal nord al centro-sud): è un dato che non si confronta sfavorevolmente con quello di numerosi altri sondaggi effettuati in tempi recenti per misurare la credibilità delle istituzioni, la fiducia del cittadino nello Stato. Se mettiamo insieme questo dato con quello relativo alla disponibilità dei cittadini a sostituirsi ai rilevatori per la riconsegna dei questionari, possiamo tentare di ricostruire un quadro d'insieme: quello di un cittadino meno diffidente del solito verso il censimento, più abituato alla necessità di compilare con frequenza crescente moduli e questionari nei suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione, assuefatto (o rassegnato) alla frequenza di agitazioni sindacali nel comparto dei servizi pubblici e quindi disponibile a ricercare le vie e i modi più ragionevoli per ridurre i conseguenti disagi e disservizi.



## TRASMISSIONE DEGLI STAMPATI DI CENSIMENTO

### SEZIONE 1 - *Stampati spediti agli organi periferici*

1. L'inizio delle operazioni di raccolta dei dati in tutti i Comuni è condizionato dalla regolarità e dalla tempestività con cui vengono svolte le fasi operative preliminari concernenti la stampa, e la spedizione del materiale di rilevazione agli Organi periferici di censimento.

Al fine di evitare ogni possibile inconveniente ed assicurare la tempestiva disponibilità del materiale in periferia, presso l'Istituto è stato effettuato un preliminare lavoro concernente la messa a punto del piano di spedizione di ciascun tipo di stampato ai vari Organi periferici di censimento.

2. L'organizzazione del lavoro di spedizione degli stampati di censimento (questionari di rilevazione, modelli ausiliari, disposizioni e istruzioni, materiale predisposto per la propaganda) è stata effettuata, come sopra accennato, dall'Istituto Centrale di Statistica che ha dato corso alla spedizione del materiale, sin dai primi di giugno, incaricando della stessa la tipografia cui era stata affidata la stampa.

I quantitativi dei modelli di rilevazione e dell'altro materiale da spedire a ciascun Ufficio comunale di censimento sono stati preliminarmente determinati dall'Istituto, tenendo conto per ciascun Comune della popolazione calcolata al 31 dicembre 1980.

Per quanto concerne gli Uffici provinciali di censimento, presso di essi sono state costituite adeguate scorte di materiale, allo scopo di poter soddisfare con clerità e tempestività eventuali richieste aggiuntive che fossero pervenute dagli Uffici comunali di censimento nel corso delle operazioni di raccolta dei dati.

3. Un particolare accorgimento è stato adottato onde facilitare il lavoro dei Comuni di maggiore ampiezza demografica.

Secondo quanto previsto dalle norme, come già precedentemente ricordato, i Comuni dovevano provvedere ad intestare i modelli di rilevazione indicando tra l'altro, mediante l'apposito timbro, il numero di codice del Comune e della Provincia.

Per i Comuni di Torino, Milano, Genova, Roma, Napoli e Palermo, tale operazione è stata resa superflua in quanto sui fogli di famiglia tali codici sono stati prestampati.

4. Gli stampati spediti a ciascun Organo periferico di censimento sono stati i seguenti:

- Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1);
- Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.);
- Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/1);
- Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3);
- Scheda individuale per militare di carriera imbarcato (Mod. ISTAT/CP/4);

- Itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/5);
- Stato di sezione provvisorio (Mod. ISTAT/CP/6);
- Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/7);
- Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8);
- Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CP/8 bis);
- Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9);
- Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/10);
- Carta di autorizzazione per rilevatore (Mod. ISTAT/CP/11);
- Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici;
- Istruzioni per i rilevatori;
- Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche;
- Manifesto ufficiale;
- Manifesto pubblicitario;
- Etichette varie.

## SEZIONE 2 - *Sistema di spedizione*

5. Il materiale di cui al precedente punto 4 è stato spedito «franco di porto».

Gli stampati spediti dall'Istituto agli Uffici comunali e provinciali di censimento sono stati confezionati in pacchi contraddistinti ciascuno da una frazione, con l'indicazione al numeratore del numero progressivo del pacco e al denominatore del numero complessivo di tutti i pacchi; nei casi in cui è stato sufficiente, un solo pacco in luogo della frazione è stato scritto «pacco unico».

Sui pacchi è stata posta un'etichetta prestampata.

Per quanto riguarda la trasmissione del materiale agli Organi periferici è opportuno precisare che i pacchi di peso inferiore ai 20 Kg sono stati spediti per posta, gli altri invece tramite corriere.

6. Per ogni spedizione di materiale, l'Istituto ha trasmesso a parte, all'Ufficio destinatario (Uffici comunali e provinciali di censimento) un «Avviso di spedizione stampati» (Mod. ISTAT/CP/12) nel quale risultava l'elenco dei tipi di stampati spediti e per ciascuno di essi il relativo quantitativo.

Successivamente, una copia di tale *Avviso* è stata restituita dai destinatari all'Istituto Centrale di Statistica, una volta effettuato il controllo dei quantitativi di stampati pervenuti. Nel caso di sensibile discordanza tra il quantitativo indicato nell'*Avviso* e quello contenuto nei pacchi è stato indicato, nella parte destra del modello, in corrispondenza del tipo di stampato in questione, il quantitativo effettivamente ricevuto.

Qualora entro dieci giorni dalla ricezione dell'*Avviso*, il materiale non era ancora pervenuto all'Ufficio comunale di censimento, questo ha provveduto ad avvertire tempestivamente il competente Ufficio provinciale che si è occupato dei provvedimenti del caso.

7. Qualora i quantitativi inviati dall'Istituto Centrale di Statistica si sono rilevati insufficienti rispetto alle esigenze della rilevazione, gli Uffici comunali di censimento hanno provveduto a

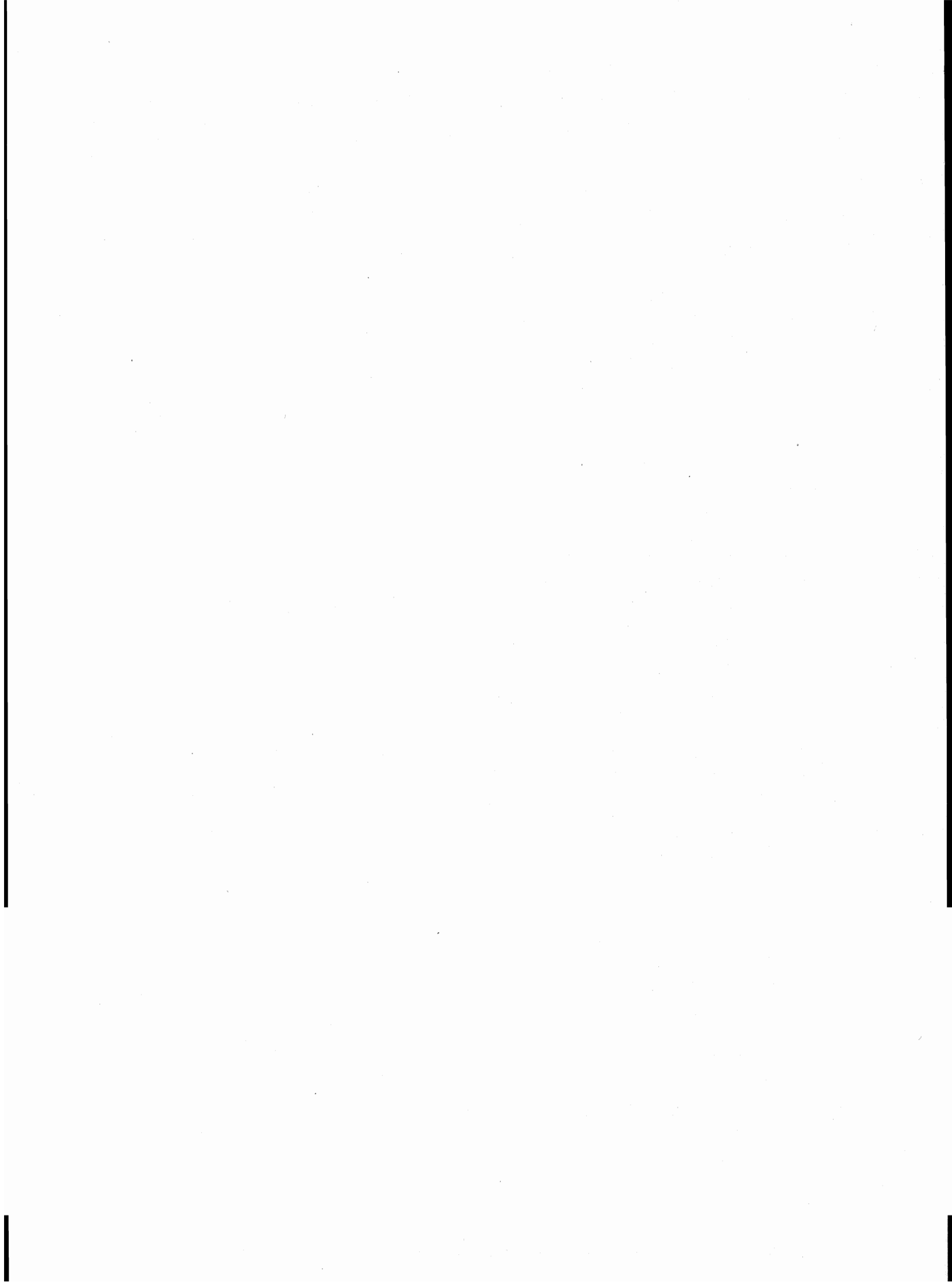


richiedere ulteriori quantitativi ai competenti Uffici provinciali, presso i quali, come già detto, sono state costituite apposite scorte. Eventuali deficienze delle scorte provinciali sono state sanate tramite richiesta diretta all'Istituto.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL MATERIALE TRASMESSO AGLI ORGANI PERIFERICI

STAMPATI (Tipo di modello)	Uffici comunali di censimento	Uffici provinciali di censimento	Uffici regionali e interregionali di corrispondenza ISTAT
Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1) . . . . .	27.361.400	4.539.100	34.000
Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1-BZ) . . . . .	210.600	35.000	—
Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) . . . . .	9.144.580	1.590.000	11.900
Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.-BZ) . . . . .	70.540	12.100	—
Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) . . . . .	549.249	92.900	1.700
Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2-BZ) . . . . .	4.231	700	—
Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3) . . . . .	917.054	153.300	1.700
Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3-BZ) . . . . .	7.078	1.200	—
Scheda individuale per militare di carriera imbarcato (Mod. ISTAT/CP/4) * . . . . .	—	—	—
Itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/5) . . . . .	353.931	36.500	1.700
Stato di sezione provvisorio (Mod. ISTAT/CP/6) . . . . .	943.816	137.500	3.400
Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/7) . . . . .	353.931	36.500	1.700
Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) . . . . .	88.740	8.270	850
Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CP/8 bis) . . . . .	24.255	8.270	850
Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9) . . . . .	1.887.632	275.000	3.400
Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/10) . . . . .	94.350	18.100	850
Carta di autorizzazione per rilevatore (Mod. ISTAT/CP/11)	178.412	16.300	850
Carta di autorizzazione per rilevatore (italiano-tedesco) (Mod. ISTAT/CP/11-BZ) . . . . .	1.421	240	—
Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici . . . . .	41.869	4.340	850
Istruzioni per i rilevatori . . . . .	179.050	16.540	340
Istruzioni per i rilevatori (lingua tedesca) . . . . .	1.200	200	—
Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche . . . . .	179.050	16.540	340
Elenco dei Comuni al 25 ottobre 1981 . . . . .	92.394	4.280	170
Manifesto ufficiale . . . . .	1.170.530	136.500	340
Manifesto ufficiale (italiano-tedesco) per la provincia di Bolzano . . . . .	9.220	1.000	—
Manifesto pubblicitario . . . . .	292.823	47.750	340

\* I modelli ISTAT/CP/4 sono stati inviati ai Comandi militari dipendenti dal Ministero della Difesa-Marina.



## PARTE SECONDA

# OPERAZIONI DI CENSIMENTO

Capitolo 6

## RACCOLTA DEI DATI

### SEZIONE 1 — *Individuazione delle unità di censimento e consegna dei questionari di rilevazione.*

1. Secondo quanto stabilito dal calendario delle operazioni di censimento, i rilevatori hanno provveduto all'individuazione delle unità del censimento della popolazione e delle abitazioni, alla consegna dei modelli di rilevazione, nonché alla contemporanea compilazione degli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6).

A ciascuna unità di censimento sono stati consegnati gli stampati appropriati e cioè:

a) ad ogni famiglia una copia del foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1). Il rilevatore, inoltre, tenuto conto del numero delle persone da indicare nella Sezione II, ha consegnato dei fogli individuali aggiuntivi da allegare al foglio di famiglia, dando le opportune istruzioni per la utilizzazione dei medesimi;

b) per ogni abitazione non occupata ha consegnato, alle persone eventualmente presenti, una copia del foglio di famiglia;

c) ad ogni convivenza sono stati consegnati tanti esemplari del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), quanti ne occorre per iscrivervi tutti i membri della convivenza, tenendo presente che la Sezione I di ciascun modello comprendeva 7 fogli individuali e la Sezione II comprendeva 36 righe e che i fogli di convivenza dovevano essere compilati in duplice esemplare.

Per ogni convivenza, comprese quelle militari dipendenti dal Ministero della Difesa (Esercito, compresi i Carabinieri, Marina e Aeronautica) che non dovevano essere censite a cura del rilevatore, questi si è informato se in essa abitavano persone costituenti famiglie a sé stanti. In caso affermativo ha consegnato anche i Modd. Istat/CP/1, in quanto tali famiglie non dovevano essere incluse nel foglio di convivenza. Ad ogni albergo, locanda, pensione o simili oltre a fogli di convivenza, sono state consegnate un numero di schede individuali per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3).

2. I rilevatori hanno consegnato gli stampati anzidetti direttamente ai capi famiglia o convivenza. Nel caso in cui tali persone non fossero presenti al momento della visita del rilevatore, questi ha consegnato gli stampati ad un'altra persona che li rappresentasse.

I fogli di famiglia per il censimento delle abitazioni non occupate, sono stati consegnati alle persone che disponevano delle abitazioni stesse, le quali dovevano provvedere alla compilazione della Sezione I (riquadro inferiore), sempre che tali persone abitassero nell'ambito del territorio assegnato al rilevatore; in caso contrario, al portiere o al vicino eventualmente incaricati dagli interessati.

Se nell'abitazione non occupata risultavano «persone temporaneamente presenti» doveva essere compilata anche la Sezione III ed il quadro 3 delle «Notizie riassuntive del foglio di famiglia» (Mod. ISTAT/CP/1bis).

Nel caso in cui non sia stato possibile consegnare gli stampati ad alcune unità di rilevazione, il rilevatore ha compilato un elenco di tali unità, provvedendo a consegnare gli stampati in un secondo tempo. Qualora la consegna degli stampati non sia stata effettuata entro il 23 ottobre, il rilevatore ha annotato nella colonna 14 dello stato di sezione provvisorio il motivo della mancata consegna ed ha segnalato i casi all'Ufficio comunale di censimento.

**3.** I fogli di censimento dovevano essere compilati dai capi famiglia o convivenza o da chi per essi, nonché da coloro che disponevano delle abitazioni non occupate.

All'atto della consegna del foglio di famiglia, il rilevatore ha provveduto al distacco della «Guida per la compilazione» facendo presente che la stessa doveva essere letta durante la compilazione del foglio.

Il rilevatore si è accertato se la persona che doveva compilare i modelli di rilevazione fosse in grado di provvedervi; in caso contrario ha avvertito gli interessati del giorno probabile in cui sarebbe ripassato per compilare egli stesso i modelli.

#### SEZIONE 2 — *Compilazione degli stati di sezione provvisori*

**4.** Man mano che consegnava i fogli di famiglia e di convivenza, il rilevatore ha elencato sull'apposito stato di sezione provvisorio (Mod. ISTAT/CP/6), già intestato a cura dell'Ufficio comunale di censimento, una per ciascuna riga, le singole unità di rilevazione individuate.

Nella fase di consegna dei modelli il rilevatore ha provveduto a compilare le colonne da 1 a 11 (facendo apporre la firma per ricevuta) ed, eventualmente, la colonna 14; nella fase di ritiro dei modelli la colonna 13 ed, eventualmente, la colonna 14.

**5.** La compilazione dei Mod. ISTAT/CP/6 è stata effettuata sulla base delle seguenti norme:

- a) gli accessi esterni che immettevano in edifici che non comprendevano unità di rilevazione (chiese, uffici pubblici ecc.) sono stati indicati, compilando le colonne dall'1 al 4 e riportando apposita annotazione alla colonna 14 solo se contrassegnati da numero civico;
- b) nel caso in cui un accesso esterno immetteva in una sola unità di rilevazione, tale accesso è stato indicato nelle colonne da 1 a 4;
- c) nel caso in cui un accesso esterno immetteva a due o più unità di rilevazione, le indicazioni relative a tale accesso sono state ripetute nelle prime 4 colonne tante volte quante erano le unità di rilevazione. Nelle colonne 5, 6 e 7 sono stati indicati i dati (scala, piano, numero interno) relativi agli accessi interni ai quali l'accesso esterno poteva immettere;
- d) nel caso in cui uno o più accessi esterni immettevano ad una stessa unità di rilevazione, anche l'accesso o gli accessi secondari sono stati indicati sullo stato di sezione provvisorio,

riportando nella colonna riservata alle annotazioni la dicitura «Accesso secondario del n. ....» oppure «Accesso secondario di via ..... n. ....»;

e) nel caso in cui un accesso esterno immetteva ad una o più unità di rilevazione ed era privo di numero civico, nella colonna 4 dello stato di sezione provvisorio è stata posta l'indicazione «Man.» (mancante);

f) per le convivenze militari, sono state compilate le sole colonne da 1 a 8, sottolineando nella colonna 8 l'indicazione «Convivenza militare»;

g) nel caso di abitazione non occupata, nella colonna 8 sono stati indicati il cognome e nome della persona che disponeva di tale abitazione;

h) le eventuali annotazioni da riportare nella colonna 14 riguardavano essenzialmente, i motivi della mancata consegna o del mancato ritiro dei questionari.

Ogni pagina dello stato di sezione provvisorio è stata firmata dal rilevatore che l'aveva compilata.

### SEZIONE 3 — *Norme per la compilazione dei fogli di censimento.*

#### *Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1)*

6. Il modello doveva essere compilato in unica copia, con penna stilografica o a sfera e con grafia ben nitida e chiara, attenendosi scrupolosamente alle norme qui di seguito riportate.

È da sottolineare che le notizie richieste nel foglio di famiglia dovevano far riferimento, salva diversa indicazione, alla situazione esistente al 25 ottobre 1981. Nei casi in cui è stato necessario ricorrere ad un momento preciso si è fatto riferimento alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre 1981 (ad esempio i bambini nati prima della mezzanotte del 24 devono essere censiti, quelli nati dopo la mezzanotte del 24 devono essere esclusi dal censimento).

#### *A) Notizie da indicarsi a cura del rilevatore*

7. Il rilevatore doveva provvedere alla compilazione di alcune parti del foglio di famiglia e del foglio di convivenza e precisamente delle parti delimitate in rosso.

Tale compilazione doveva essere effettuata:

a) all'atto della consegna: per le notizie da indicare nella prima pagina del foglio di famiglia e del foglio di convivenza, nella Sezione I del foglio di famiglia. - Notizie sull'abitazione - relativamente ai quesiti 1, 2, 3 e 4 (riquadro superiore) e nel Mod. ISTAT/CP/1bis;

b) all'atto del ritiro, per le notizie da indicare nel prospetto «Dati riassuntivi del foglio di famiglia» e «dati riassuntivi del foglio di convivenza», in calce alla prima pagina del modello.

8. All'atto della consegna il rilevatore doveva indicare nella prima pagina:

1) l'indirizzo della famiglia ed, eventualmente, la scala, il piano, l'interno e il numero telefonico. Tale ultima informazione, utile al fine di agevolare eventuali contatti per successive richieste di notizie da parte del Comune, poteva essere fornita sempre che la famiglia non avesse opposto rifiuto. Per le abitazioni non occupate è stato indicato l'indirizzo dell'abitazione stessa ed è stata, inoltre, presa nota del cognome e nome della persona che disponeva dell'abitazione. Per l'indicazione del piano è stato tenuto presente il riferimento al livello del terreno;

2) nel riquadro B il numero della sezione di censimento;

3) nel riquadro C il numero d'ordine provvisorio del foglio;

4) nel riquadro E il tipo di località in cui era situata l'abitazione o l'altro tipo di alloggio. Per tale indicazione il rilevatore doveva avvalersi, ove predisposta, della cartina topografica di sezione, nella quale il centro abitato appariva delimitato da una linea azzurra e i nuclei abitati da una linea marrone. In mancanza della detta cartina, il rilevatore ha assunto informazioni presso l'Ufficio comunale di censimento.

Se l'abitazione non apparteneva né a un centro, né ad un nucleo abitato è stato barrato il quadratino 3 relativo alle case sparse.

Se l'abitazione era situata in un centro o nucleo abitato è stata riportata, da parte del rilevatore, sull'apposita linea tratteggiata, la denominazione del centro o del nucleo.

È stata richiamata l'attenzione del rilevatore sulla necessità di provvedere con estremo scrupolo alla compilazione dei suddetti riquadri in quanto le notizie in essi contenute hanno costituito gli elementi basilari per le successive fasi di elaborazione dei dati rilevati.

**9.** Inoltre il rilevatore doveva provvedere alla compilazione dei quesiti 1, 2, 3 e 4 della Sezione I. Notizie sull'abitazione:

Quesito 1 - Specie di alloggio.

Si doveva barrare il quadratino corrispondente al punto 1.1 se la famiglia occupava un'abitazione vera e propria, tenuto presente che un'abitazione era da considerarsi occupata quando in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento stesso.

Nel caso di famiglia occupante «altro tipo di alloggio» si doveva barrare al punto 1.2 il quadratino contraddistinto dal numero 2 se si trattava di alloggio precario per le famiglie terremotate o colpite da altre calamità naturali, il quadratino contraddistinto dal numero 3 negli altri casi.

Per «alloggio precario per le famiglie terremotate» si intendeva l'alloggio situato in baracconi, tendopoli, caserme, scuole e simili.

Si precisa che qualora trattavasi di altro tipo di alloggio non doveva essere data risposta agli altri quesiti della Sezione I.

Se una abitazione vera e propria risultava occupata temporaneamente da una famiglia terremotata o colpita da calamità naturali si doveva fornire risposta al punto 1.3 barrando il quadratino corrispondente con riferimento alla destinazione originaria dell'abitazione non occupata.

In caso di abitazione non occupata si doveva barrare uno dei quadratini previsti al punto 1.3.

È stata considerata non occupata l'abitazione in cui non abitava alcuna persona, o l'abitazione in cui abitavano persone temporaneamente presenti. Il rilevatore ha provveduto ad assumere informazioni al fine di accertare se l'abitazione era:

— disponibile per l'affitto;

— utilizzabile per vacanza;

— utilizzabile per lavoro;

— non occupata per altro motivo in quanto: già venduta o affittata, ma non ancora occupata; non più occupata da chi ne disponeva per trasferimento a seguito di emigrazione definitiva (zone di spopolamento in particolare montane);

— per le abitazioni non occupate nelle quali si trovavano persone temporaneamente presenti, si doveva indicare quale motivo della non occupazione la destinazione originaria dell'abitazione stessa, ad eccezione del caso in cui l'utilizzazione temporanea risultava sistematica. In quest'ultimo caso è stato indicato «altro motivo». Per le abitazioni in restauro o riparazione si doveva barrare il quadratino corrispondente alla destinazione dell'abitazione stessa.

Le abitazioni non occupate in stato di completo abbandono, o in demolizione non hanno costituito oggetto di rilevazione.

In caso di coabitazione le notizie della Sezione I sono state indicate, con riferimento all'intera abitazione, nel foglio della famiglia occupante l'abitazione a titolo più importante indicando, nel riquadro in calce al quesito 1, i numeri d'ordine provvisori dei fogli di famiglia relativi alle famiglie coabitanti. Nel caso di famiglie occupanti l'abitazione allo stesso titolo, le notizie della Sezione I sono state indicate nel foglio della famiglia occupante l'abitazione da maggior tempo o occupante la maggior parte dell'abitazione.

#### Quesito 2 - Caratteristiche del fabbricato in cui è situata l'abitazione

«Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione, comprendente almeno un'abitazione, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più accessi all'esterno e che possa avere una o più scale autonome».

##### Punto 2.1 — Tipo di fabbricato.

Si doveva barrare il quadratino 1 in caso di fabbricato in cui gli alloggi erano utilizzati o destinati ad essere utilizzati, esclusivamente ad uso abitativo. Il fabbricato è stato considerato «ad uso esclusivamente abitativo» anche se, al di fuori dell'accesso e degli accessi alle abitazioni, aveva negozi, uffici, imprese commerciali, ecc.

Si doveva barrare il quadratino 2 in caso di un fabbricato prevalentemente ad uso abitativo se, alla data del censimento, il numero degli appartamenti utilizzati o destinati ad essere utilizzati ad uso non abitativo era maggiore o uguale al 50% degli appartamenti che costituivano il fabbricato.

Si doveva barrare il quadratino 3 in caso di un fabbricato utilizzato prevalentemente ad uso abitativo in cui vi erano una o più abitazioni occupate o destinate ad essere occupate da famiglie. È stato considerato tale quel fabbricato destinato prevalentemente (cioè in misura superiore al 50% degli appartamenti) ad una attività economica o ad altra attività (industria, commercio, credito, servizi, uffici pubblici, scuole, ambulatori medici, chiese, ecc.).

Si doveva barrare il quadratino 4 in caso di fabbricato rurale, situato nell'ambito dell'azienda agricola per le necessità della medesima, e destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso di abitazione.

##### Punto 2.2 — Indicare se il fabbricato è completamente separato da altre costruzioni.

Si doveva barrare il quadratino SI se il fabbricato risultava da tutti i lati completamente separato da altre costruzioni; in caso contrario il quadratino NO.

##### Punto 2.3 — Tipo di costruzione.

Per tipo di costruzione s'intende la struttura portante del fabbricato. Si doveva barrare il quadratino 1 o il quadratino 2 se la «gabbia» (pilastri e travi) era in cemento armato (o acciaio), prescindendo dai materiali impiegati per le mura (laterizi, mattoni, pietre, pannelli di legno, di

alluminio, ecc.), tenendo conto che il «piano terra aperto» (piloti) è caratterizzato da pilastri visibili da tutti i lati del fabbricato dal piano terreno al primo piano e che il «piano terra chiuso con muratura» è caratterizzato dalla chiusura del piano stesso con opere murarie.

Si doveva barrare il quadratino 3 se la struttura portante del fabbricato era diversa dal cemento armato o dall'acciaio.

Si doveva barrare il quadratino 4, «non individuato», quando era impossibile individuare il tipo di struttura portante del fabbricato.

Punto 2.4 — Numero delle abitazioni del fabbricato (comprese le abitazioni non occupate).

Tale punto si doveva barrare solo nei casi in cui fosse stata fornita risposta ai quadratini 1 o 2 del precedente punto 2.1.

Nel computo del numero delle abitazioni del fabbricato sono state comprese le abitazioni non occupate.

Quesito 3 — Piano in cui è situata l'abitazione.

Si doveva indicare il piano in cui è situata l'abitazione con riferimento al livello del terreno, secondo codici prestabiliti:

— Piano terra . . . . .	90
— Piano rialzato . . . . .	91
— Mezzanino . . . . .	92
— Seminterrato . . . . .	93
— Sotterraneo . . . . .	94
— 1° piano . . . . .	01
— 2° piano . . . . .	02
— 3° piano . . . . .	03
— . . . . .	....
— 11° piano . . . . .	11
— . . . . .	....
— . . . . .	....

Per le abitazioni situate in attici, super-attici, mansarde, doveva essere indicato il piano effettivo in cui si trovano.

Per le abitazioni che si sviluppano su due piani dovevano essere usati i seguenti codici:

— Piano terra e 1° piano . . . . .	81
— 1° piano e 2° piano . . . . .	82
— 2° piano e 3° piano . . . . .	83
— . . . . .	....
— . . . . .	....
— 8° piano e 9° piano . . . . .	89
(comprese le combinazioni superiori al 9° piano)	
— Altre combinazioni . . . . .	80

Per le abitazioni che si sviluppano su più di due piani doveva essere apposto il codice 70.

Quesito 4 — Proprietario dell'abitazione

Si doveva barrare uno solo dei quadratini previsti.



La notizia relativa al proprietario dell'abitazione è stata richiesta al capo famiglia o a chi per esso e doveva riferirsi alla data del censimento.

**10.** Infine il rilevatore doveva indicare nel Mod. ISTAT/CP/1bis:  
il numero della sezione di censimento nel riquadro B, nonché il cognome ed il nome del capo famiglia, l'indirizzo ed il tipo di località abitata. Tali notizie dovevano essere uguali a quelle indicate nel frontespizio del foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1).

*B) Notizie da indicarsi a cura del capo famiglia*

**11.** Il capo famiglia (o chi per esso) ha provveduto a compilare le seguenti parti del foglio di famiglia: l'«Elenco delle persone della famiglia»; la Sezione I — Notizie sull'abitazione (quesiti 5,6,7,8,9,10,11,12 e 13); la Sezione II — Notizie sulle persone della famiglia; la Sezione III — Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia; il Mod. ISTAT/CP/1 bis.

**12.** «Elenco delle persone della famiglia».

Nel prospetto sono state elencate tutte le persone facenti parte della famiglia, seguendo scrupolosamente l'ordine indicato a fianco dell'Elenco stesso; nella colonna 3 è stata indicata, per ciascuna persona, la relazione di parentela o di convivenza col capo famiglia.

Per il concetto di famiglia si rimanda a quanto detto al punto 2 del capitolo 2.

Circa la relazione di parentela da indicare in determinati casi, si precisa che:

a) nel caso di persone non unite in matrimonio ma conviventi maritalmente, per la persona che non era capo famiglia doveva essere indicato «altra persona convivente». Se aveva figli presso di sé, questi dovevano essere indicati come «figli» se riconosciuti dal capo famiglia; come «conviventi» negli altri casi;

b) i figliastri del capo famiglia dovevano essere indicati come «figli» e i figli dei figliastri come «nipoti».

**13.** Sezione 1 — Notizie sull'abitazione.

Quesito 5 — Titolo di godimento

Si doveva barrare il quadratino relativo al titolo in base al quale la famiglia disponeva dell'abitazione.

Per «altro titolo» si intende: uso gratuito, prestazione di servizio (ad es. abitazione di coloni, portieri, guardiani, ecc.).

Quesito 6. — Epoca di costruzione o di ricostruzione.

Si doveva indicare, barrando un solo quadratino, l'epoca in cui è compreso l'anno di ultimazione della costruzione o ricostruzione dell'abitazione. In linea di massima questo coincide con l'anno di costruzione del fabbricato in cui è situata. Nel caso in cui l'abitazione è stata costruita in anno posteriore a seguito di ricostruzione parziale, ampliamento o sopraelevazione, è stata indicata l'epoca in cui è compreso tale anno.

In mancanza di conoscenza dell'anno di costruzione il rilevatore ha assunto le informazioni presso gli altri abitanti del fabbricato, il portiere o l'amministratore del condominio.

### Quesito 7 — Stanze

Si doveva indicare nell'ordine:

- il numero delle stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso (ad es. una camera da pranzo o da letto adibita anche a laboratorio di sartoria, modisteria, ecc.).
- la cucina, se aveva le caratteristiche di stanza.
- il numero delle stanze, facenti parte dell'abitazione, ma adibite esclusivamente ad altro uso (ad es. studio professionale, ufficio, laboratorio artigianale, situati nella stessa abitazione del professionista o dell'artigiano).

Si precisa che il salone costituito da 2 o più locali separati da archi o da porte a soffietto doveva essere computato come 2 o più stanze se ciascun locale, isolatamente considerato, rispondeva alla definizione di stanza.

Sono state considerate come facenti parte dell'abitazione anche eventuali stanze separate dall'abitazione stessa, ma funzionalmente ad essa congiunte ed utilizzate dalla famiglia. Non dovevano invece essere indicati i vani accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.), la cucina che non aveva le caratteristiche di stanza, la cantina, l'autorimessa e gli altri consimili locali annessi all'abitazione nonchè, nei fabbricati rurali, i vani adibiti a deposito attrezzi, magazzino di prodotti, o altri usi connessi con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati.

### Quesito 8 — Superficie

Si doveva indicare in metri quadrati (cifra intera senza decimali) la superficie complessiva dell'abitazione, cioè la superficie dei pavimenti delle stanze e dei vani accessori.

Non è stata, pertanto, conteggiata la superficie dei muri perimetrali, attrezzature interne, terrazze, balconi, verande, cantine, autorimesse, portici, loggiati, solai, cortili, ecc.

Se l'abitazione si sviluppava su più piani si doveva indicare la superficie complessiva.

### Quesito 9 — Acqua potabile

Si doveva barrare un solo quadratino e cioè:

- il numero 1 se l'abitazione disponeva di acqua corrente potabile di acquedotto nell'interno dell'abitazione, ivi compreso il caso in cui l'acqua potabile fosse situata sul balcone;
- il numero 2 se l'abitazione disponeva di acqua potabile di acquedotto fuori della stessa, anche se ad uso di altre abitazioni;
- il numero 3 se l'abitazione disponeva di acqua potabile di pozzo o di cisterna;
- il numero 4 se l'abitazione non disponeva di acqua potabile, né di acquedotto, né di pozzo o cisterna.

Per le abitazioni occupate da famiglie che utilizzano acqua di fontane pubbliche si doveva barrare il numero 4.

### Quesito 10 — Gabinetto (W.C.)

Al punto 10.1 s doveva barrare un solo quadratino e cioè:

- il numero 1 se l'abitazione disponeva di un gabinetto nell'interno della stessa, ivi compreso il gabinetto situato su un balcone;
- il numero 2 se l'abitazione disponeva di due o più gabinetti nell'interno;

— il numero 3 se l'abitazione disponeva di gabinetto fuori della stessa, anche se ad uso di altre abitazioni (situato ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio, cortile, giardino, ecc.);

— il numero 4 se l'abitazione non disponeva di gabinetto.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2 o 3, al punto 10. 2 si doveva indicare se il gabinetto era fornito di impianto per lo scarico dell'acqua, vale a dire di un dispositivo mediante il quale si attua il deflusso dell'acqua.

#### Quesito 11 — Bagno

Si doveva barrare il quadratino SI se nell'abitazione esisteva la vasca da bagno o l'impianto di doccia, anche se non installati in un apposito locale, in caso contrario il quadratino NO.

#### Quesito 12 — Elettricità

Si doveva barrare il quadratino SI se l'abitazione era fornita di elettricità (anche se ancora non era stato fatto l'allacciamento alla rete di distribuzione); in caso contrario il quadratino NO.

#### Quesito 13 — Riscaldamento

Al punto 13.1 si doveva barrare un solo quadratino:

quadratino 1 se l'abitazione era fornita di impianto fisso centrale o autonomo;

quadratino 2 se il riscaldamento di tutte o della maggior parte delle stanze era fornito da apparecchi singoli;

quadratino 3 se non disponeva di riscaldamento.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2, al punto 13.2 è stato indicato, per le sole abitazioni occupate, il tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato, barrando uno solo dei quadratini previsti, tenendo conto che se l'impianto fisso o singolo non era ancora in funzione, si doveva fare riferimento al tipo di combustibile o di energia che si prevedeva di usare.

### 14. Sezione 2 — Notizie sulle persone della famiglia.

I singoli fogli individuali sono stati compilati secondo l'ordine in cui le persone erano state già indicate nell'«Elenco delle persone della famiglia», quindi il foglio contrassegnato col. n. 1 doveva sempre contenere le notizie relative al capo famiglia.

#### Quesito 1 — Relazione di parentela o di convivenza col capo famiglia

Si doveva barrare il quadratino che corrisponde alla relazione di parentela o di convivenza già indicata nella colonna 3 dell'«Elenco delle persone della famiglia».

Per le relazioni di parentela indicate nell'«Elenco» (fratello, sorella, zio, nonna, ecc.), che non trovavano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, è stato barrato il quadratino 7 «altro parente o affine».

Nel caso di persone non unite in matrimonio, ma conviventi maritalmente, per la persona che non era capo della famiglia si doveva indicare «altra persona convivente» gli eventuali figli conviventi si dovevano indicare come «figli» se riconosciuti dal capo famiglia; negli altri casi come «altra persona convivente».

#### Quesito 2 — Sesso

Si doveva barrare il quadratino che faceva al caso.

#### Quesito 3 — Luogo di nascita

Per i nati in altro Comune si doveva indicare la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

Per i nati in luogo attualmente appartenente al territorio nazionale si doveva indicare il nome attuale del Comune di nascita e la Provincia cui esso attualmente appartiene.

Per i nati in luogo attualmente appartenente ad uno Stato estero si doveva indicare tale Stato estero.

#### Quesito 4 — Data di nascita

Si doveva indicare la data di nascita in cifre e non in lettere.

#### Quesito 5 — Stato civile

Si doveva fare riferimento a quello risultante alla data del censimento.

Si doveva sempre fornire risposta al quesito anche per i bambini (da indicare come «celibe» o «nubile»)

Per le persone non unite in matrimonio ma conviventi maritalmente, lo stato civile da indicare era quello risultante in anagrafe. Per le persone separate di fatto si doveva indicare «coniugato».

#### Quesito 6 — Cittadinanza

Le persone che oltre alla cittadinanza italiana avevano anche un'altra cittadinanza dovevano barrare il quadratino 01.

Gli stranieri con più cittadinanze ne dovevano indicare una a scelta.

#### Quesito 7 — Luogo di presenza alla data del censimento

Al punto 7.1 si doveva barrare il quadratino SI anche se il 25 ottobre 1981 la persona era assente dal Comune di dimora abituale (residenza), ma era rientrata entro il 26 ottobre, sempre che non era stata censita come presente temporaneamente altrove (ad es. in albergo, in istituto o casa di cura, ecc.).

Le notizie in merito all'eventuale ricovero in istituto di cura pubblico o privato, sono state richieste per fornire agli Organi competenti utili elementi ai fini della programmazione sanitaria.

#### Quesito 8 — Luogo di dimora abituale (residenza) nell'ottobre 1976

Per la risposta a tale quesito si dovevano tenere presenti le precisazioni fornite per il quesito 3.

#### Quesito 9 — Istruzione

Con riferimento al punto 9.1 si doveva tener presente che:

— la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni e pertanto si dovevano considerare in possesso di «diploma» le persone che avevano

frequentato un corso di studi universitari di durata inferiore ai quattro anni (diploma di statistica, ISEF, ecc.). Sia per i laureati che per i diplomati si doveva specificare il tipo di laurea o di diploma;

- alla licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

- le persone in possesso di certificato di proscioglimento (3<sup>a</sup> elementare dovevano rispondere al punto 9.2;

- per le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado si doveva indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Le persone prive di titolo di studio dovevano dare risposta al punto 9.2, barrando il quadratino SI se sapevano leggere e scrivere e il quadratino NO negli altri casi. Per gli scolari della 1<sup>a</sup> classe elementare si doveva sempre barrare il quadratino SI.

Ai punti 9.3 e 9.4 si doveva sempre fornire risposta.

#### Quesito 10 — Condizione professionale o non professionale nella settimana precedente la data del censimento

Tutte le notizie dovevano fare riferimento alla settimana dal 19 al 25 ottobre.

Per il punto 10.1 si doveva tener presente che doveva considerarsi:

- *Occupato* chi possiede un'occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto. Deve considerarsi occupato anche chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un regolare contratto di lavoro;

- *Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione* chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

- *In cerca di prima occupazione* chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di un'occupazione;

- *Casalinga* chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa;

- *Studente* chi si dedica prevalentemente allo studio;

- *Persona ritirata dal lavoro* chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età o per altra causa;

- *In servizio di leva* chi sta assolvendo gli obblighi di leva.

- *In altra condizione* i proprietari, i benestanti, gli ecclesiastici in condizione non professionale, gli inabili al lavoro, ecc.

Al punto 10.2 si dovevano indicare le ore lavorate nella settimana con esclusione delle ore impiegate per lavori casalinghi, piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 dovevano rispondere soltanto le persone occupate e quelle disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione. Queste ultime hanno risposto ai detti punti facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Le persone con più di una attività lavorativa hanno fornito notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, era ritenuta da esse la più importante.

Al punto 10.3 si doveva specificare il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati (ad es. medico, avvocato, agronomo, contabile, bracciante

agricolo, tornitore, meccanico, commesso di vendita, ecc.) ed evitando il ricorso a termini generici quali «operaio» o «impiegato».

— Per gli impiegati della pubblica amministrazione doveva essere indicata la mansione effettivamente svolta (ad es. economo, cassiere, archivista, ecc.);

— per gli insegnanti doveva essere indicato anche il tipo di scuola;

— per i militari di carriera si doveva indicare il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza;

— gli ecclesiastici (clero secolare e religiosi) dovevano indicare ad es.: vescovo, superiore generale, parroco, cappellano militare, ecc.. Per gli ecclesiastici che esercitavano attività di tipo civile si doveva indicare anche quest'ultima.

Per il punto 10.4 si doveva tener presente che deve considerarsi:

— **Dirigente**: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

— **Appartenente alla carriera direttiva**: chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa).

Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;

— **Impiegato**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottoufficiali o posizioni assimilate;

— **Appartenente alle categorie speciali (intermedi)**: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

— **Capo operaio**: chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;

— **Operario specializzato o qualificato**: chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico pratiche;

— **Operaio comune**: chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti;

— **Altro lavoratore dipendente**: chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;

— **Apprendista**: chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

— **Lavoratore a domicilio per conto di imprese**: chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissioni di imprese (industriali, commerciali, artigiane);

— **Graduato o militare di carriera delle FF.AA. o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna**: sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;

— *Imprenditore*: chi gestisce in proprio un'impresa nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;

— *Libero professionista*: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale;

— *Lavoratore in proprio*: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi figura di lavoratore in proprio e che lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese.

— *Coadiuvante*: chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto.

Gli imprenditori, i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio dovevano precisare se avevano o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze, barrando quindi in ogni caso uno dei due quadratini.

Al punto 10.5 doveva essere specificata l'attività principale o unica svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, negozio, ente, ufficio, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.

La risposta si doveva dare in modo preciso e dettagliato indicando ad esempio: azienda cerealicola, azienda di allevamento bovino, riparazione di autoveicoli, negozio di frutta e verdura, bar, albergo, ristorante, edicola di giornali, ambulatorio medico, ecc.

Per chi è addetto ai servizi di famiglia, si doveva indicare «servizi domestici».

Per il personale scolastico docente e non docente, si doveva indicare il tipo di scuola.

Per i dipendenti delle aziende autonome dello Stato si doveva indicare: Ferrovie dello Stato, ANAS, Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ecc.; per gli altri dipendenti della Pubblica Amministrazione, la denominazione del Ministero, Ufficio, Ente, ecc. presso cui veniva svolta l'attività lavorativa.

#### Quesito 11 — Condizione professionale e non professionale nell'ottobre 1976

Per la risposta ai punti 11.1 e 11.2 a) dovevano tenersi presenti le indicazioni fornite per il quesito 10.

Al punto 11.2 b) si doveva barrare il quadratino corrispondente al settore economico, tenendo presente che doveva essere barrato il quadratino 2 in corrispondenza della voce «industria» se la persona lavorava nelle industrie estrattive, alimentari, del tabacco, tessili e del vestiario, del mobilio, meccaniche, metallurgiche, chimiche, della gomma, della carta e poligrafiche, foto-fonocinematografiche, per la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, per la costruzione ed installazione di impianti; doveva essere barrato il quadratino 3 in corrispondenza della voce «commercio» anche per le persone che lavoravano in pubblici esercizi ed in attività alberghiere; doveva essere barrato il quadratino 4 in corrispondenza della voce «altre attività» per le persone che lavoravano nei trasporti, nelle comunicazioni, nel credito, nelle assicurazioni, nei servizi e nella Pubblica Amministrazione.

#### Quesito 12 — Luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti

Dovevano rispondere a tale quesito le persone che frequentavano un corso di studi (compresa la scuola materna), un corso di formazione professionale, nonché le persone occupate.

Per il punto 12.1 si doveva tener presente che:

- i lavoratori studenti dovevano far riferimento al luogo di lavoro;
- poteva non esserci relazione tra il luogo di lavoro e la risposta fornita al punto 10.5;
- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto dovevano indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;
- coloro che non hanno una sede fissa di lavoro dovevano indicare «luogo di lavoro non fisso» e non dovevano fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3;
- coloro che lavorano nella propria abitazione, dovevano indicare «propria abitazione» e non fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3.

Al punto 12.2 dovevano rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale (residenza) vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del «Foglio di famiglia».

Al punto 12.3 si doveva indicare l'orario in cui hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro, le volte in cui nella stessa giornata la persona si è recata al luogo di studio o di lavoro, il tempo impiegato e il mezzo di trasporto utilizzato.

A tale punto non dovevano rispondere le persone che per un impedimento di qualsiasi natura (malattia, ferie, sciopero, ecc.) non si erano recate a scuola o al lavoro il mercoledì precedente la data di compilazione del «foglio di famiglia», nonché le persone che si erano recate ad un luogo di studio o di lavoro diverso da quello abituale indicato al punto 12.1.

#### **15. Sezione 3 — Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981.**

Tale sezione doveva essere compilata solo se il 25 ottobre 1981 presso la famiglia risultavano occasionalmente ospitate persone non appartenenti alla famiglia stessa (parenti, amici, conoscenti e simili).

Per le persone temporaneamente presenti dovevano essere indicate le notizie concernenti: il sesso, la data di nascita, lo stato civile, la cittadinanza ed il motivo della temporanea presenza.

In tale sezione dovevano altresì iscriversi le persone o le famiglie che, essendo temporaneamente assenti dalla loro dimora abituale, occupavano nel Comune di censimento un'abitazione che, in tale caso, si è configurata come non occupata.

I criteri da seguire per l'indicazione delle notizie sono stati gli stessi di quelli illustrati a proposito della Sezione II.

#### **16 — Notizie riassuntive sulla famiglia (Mod. ISTAT/CP/1 bis)**

##### **Quadro 1 — Notizie sulle persone della famiglia**

Dovevano indicarsi i nominativi delle persone appartenenti alla famiglia, nello stesso ordine col quale risultavano nell'«Elenco» della seconda pagina del «Foglio di famiglia», desumendo le relative notizie, per ciascuna persona, dal rispettivo «foglio individuale» della Sezione II.



**Quadro 2 — Notizie sulle persone temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale**

Tale quadro doveva essere compilato solo per le persone della famiglia temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale alla data del censimento (persone per le quali risultava indicato «NO» all'ultima riga del precedente quadro 1).

**Quadro 3 — Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia**

Le notizie dovevano desumersi dalla Sezione III del «Foglio di famiglia».

**17 — Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2)**

La generalità delle norme fissate per la compilazione del foglio di famiglia vale anche per il foglio di convivenza. Pertanto si riportano solo alcune norme particolari concernenti la compilazione di quest'ultimo.

**Sezione 1 — Notizie sui membri della convivenza.**

Le categorie di persone da iscrivere sono indicate, per ciascuna specie di convivenza nella terza pagina del Mod. ISTAT/CP/2.

Per ciascuna persona elencata nell'«Elenco dei membri permanenti della convivenza» doveva essere compilato un foglio individuale della Sezione I. È da tener presente che se una o più persone costituivano famiglia a se stante (come ad esempio nel caso di un direttore di istituto di prevenzione e pena con o senza familiari, che abitava in locali separati dalla convivenza ed avesse una propria economia) non dovevano essere comprese nel foglio di convivenza, ma dovevano essere censite con distinto foglio di famiglia. In tali fogli dovevano essere fornite anche le notizie sull'abitazione (Sezione I), nel caso che le persone di cui trattasi occupavano un'appartamento destinato a loro abitazione.

**Sezione 2 — Notizie sui membri della convivenza, presenti presso la convivenza stessa il 25 ottobre 1981.**

Dovevano essere iscritte nella Sezione II le persone temporaneamente presenti nella convivenza (membri temporanei). Le categorie di persone da iscrivere erano indicate anch'esse, per ciascuna specie di convivenza, nella terza pagina del Mod. ISTAT/CP/2.

In particolare, per quanto riguarda gli alberghi, pensioni, locande e simili, era previsto l'impiego della scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/3) che il capo convivenza ha fatto compilare da ciascun ospite e le cui notizie dovevano essere trascritte a cura del capo convivenza nella Sezione II del Mod. ISTAT/CP/2.

È da tener presente che i clienti che abitavano stabilmente soli o con la famiglia, in alberghi, pensioni, e simili, e che avevano la dimora abituale (residenza) nel Comune ove ha sede la convivenza, dovevano essere considerati famiglie a se stanti e pertanto non dovevano comprendersi nel foglio di convivenza, ma dovevano compilare il foglio di famiglia.

«Gli affittacamere muniti di licenza di P.S. non dovevano compilare il foglio di convivenza, bensì il foglio di famiglia. In proposito si precisa che le persone alloggiate stabilmente in camere affittate ed aventi la dimora abituale (residenza) nel Comune, dovevano compilare un foglio di famiglia a sé stante in quanto coabitanti con l'affittacamere; le persone ospitate occasionalmente dovevano invece, essere incluse nella Sezione III del foglio di famiglia dell'affittacamere.»

#### SEZIONE 4 — *Ritiro dei questionari di rilevazione*

**18.** Nel periodo dal 27 ottobre all'11 novembre il rilevatore ha provveduto, percorrendo lo stesso itinerario seguito durante il giro di consegna, al ritiro dei fogli di famiglia e di convivenza consegnati alle varie unità di rilevazione e contemporaneamente ha indicato nella colonna 13 dello stato di sezione provvisorio (Mod. ISTAT CP/6) la data del ritiro stesso.

Il rilevatore, nel ritirare i modelli di rilevazione, ha effettuato un controllo delle notizie riportate nei modelli stessi al fine di accertarne l'attendibilità ed eventualmente di procedere ai completamenti e rettifiche del caso.

Durante tale fase di lavoro il rilevatore ha proceduto anche alla compilazione dei modelli non riempiti dagli interessati con l'assistenza degli stessi.

In relazione alle esposte modalità di consegna dei modelli di censimento, ed all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di consegna e il ritiro dei modelli stessi, si è tenuto presente che poteva essersi verificata qualcuna delle seguenti situazioni:

- a) che nel giro di consegna dei modelli qualche unità di censimento era sfuggita all'individuazione;
- b) che qualche unità demografica si era trasferita, dopo il giro di consegna, ma prima del ritiro, nel territorio della sezione del rilevatore provenendo da altra sezione di censimento;
- c) che qualche unità demografica si era trasferita, dopo il giro di consegna, ma prima del ritiro, nel territorio di altra sezione di censimento;
- d) che per qualche unità di censimento, individuata nel giro di consegna, non erano stati consegnati gli stampati perchè non era stato possibile rintracciare alcuna persona che la rappresentasse.

Nelle situazioni di cui alle precedenti lettere a), b), e d) il rilevatore ha provveduto secondo il caso a consegnare ed a far compilare i modelli di censimento, ad elencare, in calce all'appropriato stato di sezione provvisorio, le nuove unità di censimento, segnalando comunque il caso all'Ufficio comunale di censimento.

Per quanto riguarda il caso di cui alla lettera c) il rilevatore doveva esperire ogni indagine al fine di accertare il nuovo indirizzo dell'unità in questione, annotandone le risultanze nell'apposita colonna «Annotazioni» dello stato di sezione provvisorio e segnalando il caso all'Ufficio comunale di censimento.

**19.** Come ricordato al precedente punto 7, il rilevatore all'atto del ritiro dei questionari doveva provvedere alla compilazione del prospetto «Dati riassuntivi», posto in calce alla prima pagina, desumendo le notizie per il Mod. ISTAT/CP/1 dalle Sezioni I, II e III e per il Mod. ISTAT/CP/2 dalle Sezioni I e II.

**20.** inoltre il rilevatore nel caso:

— di abitazione non occupata ha provveduto, assumendo tutte le informazioni necessarie, a dare risposta ai quesiti da 5 a 13 della Sezione II;

— di famiglia in coabitazione o senza abitazione ha apposto una riga trasversale sulla Sezione I scrivendo rispettivamente la dizione: «Coabitante con la famiglia censita con il foglio n. . . . .» e «famiglia senza abitazione».

**21.** Infine per quanto concerne il Mod. ISTAT/CP/1 bis, nel caso di abitazione non occupata il rilevatore ha apposto sul «Quadro 1» la dizione «Abitazione non occupata» e se trattavasi di abitazione non occupata nella quale risultavano persone temporaneamente presenti, ha controllato che fosse stato compilato il «Quadro 3».

#### SEZIONE 5 — *Adempimenti per il censimento di particolari categorie di persone*

**22.** In sede di raccolta dei dati sono state osservate norme speciali per il censimento di alcune categorie di famiglie o di persone che si trovavano in situazione di carattere particolare:

*Convivenze militari* — È da premettere che le convivenze militari (compresi gli ospedali militari, le carceri militari, le navi della Marina militare) dipendenti dal Ministero della difesa (Esercito compresi i Carabinieri, Marina, Aeronautica) sono state censite a cura di detto Ministero. Per tali convivenze l'Ufficio comunale di censimento ha consegnato i fogli di convivenza in bianco ai Comandanti che ne hanno fatto richiesta.

Per i militari di carriera della Marina imbarcati e costituenti famiglia a sè stante che erano iscritti nella anagrafe della popolazione residente del Comune, l'Ufficio comunale di censimento ha compilato d'ufficio i relativi fogli di famiglia. I dati utili alla compilazione del foglio sono stati desunti dall'apposita scheda (Mod. ISTAT/CP/4) pervenuta dal Comando della nave su cui il militare era imbarcato. Ciascun foglio compilato d'ufficio è stato elencato, in base all'indirizzo risultante in anagrafe, sul rispettivo stato di sezione provvisorio, (Mod. ISTAT/CP/6) con l'annotazione nella colonna 14 «militare marina imbarcato.»

Se il militare non risultava iscritto in anagrafe, il foglio non è stato compilato e l'Ufficio comunale ha conservato la scheda (Mod. ISTAT/CP/4) per gli adempimenti connessi con la revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente.

*Altri corpi accasermati* — Convivenze della Pubblica Sicurezza, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e dei Vigili Urbani. — Sono stati censiti dall'Ufficio comunale di censimento per mezzo dei rilevatori.

*Naviglio addetto usualmente al servizio locale e battelli addetti alla pesca limitata* — È stato censito direttamente dall'Ufficio comunale di censimento. I relativi fogli sono stati elencati nello stato o negli stati di sezione provvisori relativi alle sezioni di natanti.

*Navi mercantili italiane e straniere* — Le persone a bordo delle navi mercantili di cui trattasi, che alla data del censimento erano ancorate in un porto italiano, non sono state censite a cura dell'Ufficio comunale di censimento ma a cura delle Capitanerie di porto, alle quali, dietro

richiesta di quest'ultime, l'Ufficio comunale aveva provveduto preliminarmente a consegnare i fogli di convivenza occorrenti. Le Capitanerie di porto hanno restituito, entro il 31 ottobre 1981 all'Ufficio comunale di censimento, i fogli di convivenza compilati. Tali fogli sono stati regolarmente elencati nello stato o negli stati di sezione provvisori relativi alle sezioni di natanti.

*Personale italiano presso Ambasciate e Consolati stranieri* — Il personale straniero facente parte del corpo diplomatico e consolare accreditato presso lo Stato italiano e la S. Sede è stato escluso dal censimento.

Tale esclusione riguardava solo il personale munito di passaporto diplomatico. Il restante personale straniero è stato censito anche se abitava presso i locali della sede diplomatica o consolare. In quest'ultimo caso non è stata data risposta alla Sezione I del Mod. ISTAT/CP/1, anche se tali persone alloggiavano in abitazioni ben individuate.

Ciò è valso anche per il censimento dei cittadini italiani che abitavano nelle sedi degli Uffici consolari. Gli Uffici comunali interessati hanno provveduto a mezzo di rilevatori competenti per sezione.

*Intere famiglie temporaneamente assenti* — L'Ufficio comunale di censimento ha provveduto alla compilazione dei fogli di famiglia relativi alle famiglie con dimora abituale nel Comune, i cui componenti erano stati segnalati dal rilevatore, nel suo rapporto giornaliero, come tutti temporaneamente assenti.

Le notizie necessarie per compilare i fogli relativi a tali famiglie sono state richieste ai parenti, ai vicini, ed eventualmente al portiere.

*Famiglie trasferitesi durante la raccolta dei dati* — Per le famiglie trasferitesi in altra sezione dello stesso Comune, l'Ufficio comunale ha avvertito i rilevatori interessati.

Le famiglie trasferitesi in altro Comune sono state censite nel Comune dove la famiglia aveva la dimora abituale il 2 ottobre 1981. Nel caso di famiglia trasferitasi dopo la data di censimento portando con sé il foglio compilato, questo è stato restituito al Comune di provenienza a cura dell'Ufficio comunale di censimento del Comune in cui la famiglia si era trasferita.

*Senza tetto* — L'Ufficio comunale di censimento ha affidato a uno o più rilevatori l'incarico di effettuare il censimento dei senza tetto, eventualmente con l'assistenza di agenti comunali.

Per senza tetto si intendono le persone che non dimorano in abitazione o altri tipi di alloggio (girovaghi, persone senza fissa dimora ecc.).

Al fine di evitare duplicazioni, la rilevazione dei senza tetto è stata eseguita nella notte tra il 24 e il 25 ottobre 1981, contemporaneamente in tutto il territorio comunale.

La compilazione dei fogli relativi ai senza tetto è stata fatta direttamente dal rilevatore sulla scorta delle notizie fornite dagli interessati.

Una volta ultimata la compilazione dei fogli di censimento relativi a tutti i senza tetto del Comune, tali fogli sono stati elencati, a cura dell'Ufficio comunale, su apposito stato di sezione provvisorio intestato ad una particolare sezione, estesa a tutto il territorio del Comune contraddistinta dal numero successivo a quello della sezione con il numero più alto e dopo le eventuali sezioni relative ai natanti.

## REVISIONE E CODIFICA DA PARTE DEGLI UFFICI COMUNALI E OPERAZIONI CONNESSE

### SEZIONE 1 - *Revisione preliminare e comunicazione dei dati provvisori all'Istituto Centrale di Statistica*

1. A norma dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1981, n. 542, gli Uffici comunali di censimento dovevano effettuare giornalmente la revisione dei fogli di famiglia e di convivenza consegnati dai rilevatori. Tale operazione doveva essere ultimata improrogabilmente entro il 25 novembre 1981.

La revisione doveva essere fatta modello per modello allo scopo di accertare che i modelli stessi, debitamente firmati, fossero compilati in ogni loro parte e di eliminare qualsiasi discordanza ed errore rilevabile da un esame sommario ed immediato.

In particolare gli Uffici comunali di censimento dovevano accertarsi che fosse stato compilato, sia per i fogli di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1), sia per i fogli di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), il prospetto *Dati riassuntivi del foglio di famiglia (o di convivenza)* e che i dati riportati fossero conformi, per il foglio di famiglia a quelli contenuti nella Sezione I nei fogli individuali della Sezione II e nella Sezione III, per il foglio di convivenza, a quelli contenuti nei fogli individuali della Sezione I e nella Sezione II.

Eseguiti gli accertamenti di cui sopra, si doveva procedere alla divisione in due gruppi dei modelli revisionati, collocando in un gruppo quelli risultanti regolari e nell'altro quelli irregolari. Questi ultimi dovevano essere restituiti, di norma, ai rilevatori affinché provvedessero a recarsi nuovamente presso le unità demografiche per i necessari perfezionamenti.

2. Man mano che si procedeva nella revisione preliminare, gli Uffici comunali di censimento dovevano compilare per ciascuna sezione di censimento un distinto computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/7), totalizzando giornalmente, sezione per sezione, i dati risultanti dai fogli di censimento.

I dati da riportare in detto modello dovevano essere desunti dai soli fogli di famiglia e di convivenza che a seguito di revisione preliminare erano risultati regolari.

Ad evitare possibili duplicazioni dei dati, i fogli che venivano inclusi nel computo giornaliero di sezione sono stati contrassegnati con la lettera «C» seguita dalla data, da stampigliare in alto a sinistra e sono stati quindi conservati con ogni cura, distinti per sezione di censimento.

I dati relativi ai fogli di censimento riscontrati regolari, consegnati dai rilevatori il 27 ottobre, sono stati trascritti distintamente per le famiglie e le convivenze nella prima e nella seconda riga del modello; i dati relativi ai fogli riscontrati regolari o regolarizzati il 28 ottobre sono stati trascritti nella terza e quarta riga, e totalizzati nella quinta e sesta riga (totale al 28 ottobre) con quelli del 27 ottobre. Analogamente si è proceduto nei giorni successivi fino al 10 novembre.

I dati relativi all'11 novembre (quart'ultima e terz'ultima riga del Mod. ISTAT/CP/7) non sono stati subito trascritti, perchè ad essi si dovevano eventualmente aggiungere i dati dei fogli regolarizzati o compilati nei giorni successivi fino al 19 novembre.

Pertanto, i totali generali dei dati riguardanti l'intera sezione (penultima e ultima riga del Mod. ISTAT/CP/7) sono stati effettuati il 19 novembre stesso.

**3.** I dati da indicare nelle colonne del computo giornaliero di sezione, sono stati desunti per le famiglie dal prospetto *Dati riassuntivi del foglio di famiglia* riportato nella prima pagina del Mod. ISTAT/CP/1, per le convivenze dal prospetto *Dati riassuntivi del foglio di convivenza* riportato nella prima pagina del Mod. ISTAT/CP/2.

Per la compilazione del computo giornaliero di sezione gli Uffici comunali di censimento si sono attenuti alle seguenti norme:

— *colonne da 2 a 8* (da compilarsi solo per i fogli di famiglia). Il numero da indicare alla colonna 2 corrisponde al numero dei fogli di famiglia nei quali è stato barrato il quadratino in corrispondenza della dizione *abitazione occupata*.

Il numero da indicare alla colonna 3 si ottiene sommando le cifre relative alle stanze risultanti negli appositi riquadri dei suddetti fogli di famiglia.

Il numero da indicare alla colonna 4 corrisponde al numero dei fogli di famiglia nei quali è stato barrato il quadratino in corrispondenza della dizione *abitazione non occupata*.

Il numero da indicare alla colonna 5 si ottiene sommando le cifre relative alle stanze risultanti negli appositi riquadri dei suddetti fogli di famiglia.

Il numero da indicare alla colonna 6 corrisponde al numero dei fogli di famiglia nei quali è stato barrato il quadratino in corrispondenza della dizione *altro tipo di alloggio*.

Il numero da indicare alla colonna 7 corrisponde al numero dei fogli di famiglia nei quali è stato barrato il quadratino in corrispondenza della dizione *famiglia in coabitazione*.

Il numero da indicare alla colonna 8 corrisponde al numero dei fogli di famiglia nei quali è stato barrato il quadratino in corrispondenza della dizione *famiglia senza abitazione*;

— *colonna 9* (da compilarsi sia per le famiglie sia per le convivenze). Il numero da indicare alla colonna 9 si ottiene: a) per le famiglie, contando i fogli di famiglia nei quali risulta compilata la colonna 3 del suddetto prospetto; b) per le convivenze, contando tutti i fogli di convivenza nei quali risulta compilato il prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza», anche se limitatamente alla sola colonna 5.

— *colonne da 10 a 14* (da compilarsi sia per le famiglie sia per le convivenze). I numeri da indicare in ciascuna colonna si ottengono facendo la somma delle cifre indicate nelle corrispondenti colonne da 1 a 5 dei suddetti prospetti.

In particolare: a) il numero da indicare alla colonna 9 deve corrispondere, limitatamente alle famiglie, alla somma dei dati riportati nelle colonne 2, 6, 7 e 8; b) il totale da indicare alla colonna 12 deve corrispondere alla somma dei dati riportati nelle colonne 10 e 11; c) il numero da indicare alla colonna 13 deve essere inferiore al numero risultante alla colonna 12, eccezionalmente può coincidere.

**4.** Nei giorni dal 12 al 19 novembre 1981 sono stati controllati, dagli Uffici comunali di censimento, gli stati di sezione provvisori (Mod. ISTAT/CP/6) consegnati dai rilevatori non appena ultimato il ritiro dei fogli di censimento.

Tale controllo ha avuto lo scopo di accertare:

a) che il rilevatore avesse percorso tutte le aree di circolazione (o i tratti di esse) comprese nella sezione.

A tal uopo, sono stati confrontati detti stati di sezione provvisori con l'itinerario di sezione costituito dal rilevatore all'Ufficio comunale. Se qualche tratto di area di circolazione non risultava sugli stati di sezione provvisori, si è subito provveduto agli accertamenti del caso, censendo immediatamente le eventuali unità sfuggite alla rilevazione;

b) che il rilevatore avesse rilevato tutti i numeri civici delle suddette aree di circolazione. A tal uopo, sono stati confrontati gli stati di sezione provvisori con lo stradario e, per i centri abitati in cui era stato adottato l'ordinamento per isolato, con l'insulario, debitamente aggiornato facendo particolare attenzione ai numeri mancanti e soprattutto ai numeri ripetuti che risultavano indicati nelle apposite colonne dello stradario e dell'insulario. Se qualche numero civico non è risultato nel Mod. ISTAT/CP/6 si è subito provveduto agli accertamenti del caso, censendo immediatamente le eventuali unità sfuggite alla rilevazione. Il confronto anzidetto ha dato anche la possibilità di perfezionare lo stradario e l'insulario nel caso in cui, in questi, mancava qualche numero civico che risultava, invece, sullo stato di sezione provvisorio;

c) che tutti i questionari di rilevazione consegnati alle unità di rilevazione fossero stati debitamente ritirati, provvedendo, in caso negativo, all'immediato ritiro di quelli mancanti. In proposito, si è controllato che per ogni questionario consegnato risultasse indicato, nella colonna 13 del Mod. ISTAT/CP/6 il giorno del ritiro;

d) che gli eventuali questionari relativi alle famiglie interamente assenti, alle abitazioni non occupate nonché alle famiglie e alle convivenze per le quali non era stato possibile al rilevatore effettuare la consegna, fossero stati regolarmente compilati, provvedendo, in caso negativo, agli edempimenti prescritti.

5. Entro il 30 novembre 1981 gli Uffici comunali di censimento hanno inoltre compilato il Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8). Sono stati infatti riportati per ciascuna sezione, distintamente per le famiglie e le convivenze, i «totali all'11 novembre» dei computi giornalieri di sezione, indicando progressivamente nella colonna 1 il numero distintivo della sezione stessa. Si è infine proceduto alla totalizzazione dei dati relativi a tutte le sezioni.

I totali così ottenuti sono stati trascritti nel prospetto *Primi risultati Comunali* (Mod. ISTAT/CP/8bis) appositamente predisposto.

Appena compilato il suddetto prospetto, l'Ufficio comunale di censimento, ha provveduto a trasmetterlo al competente Ufficio provinciale entro il 30 novembre 1981.

## SEZIONE 2 - Revisione quantitativa e qualitativa

7. La revisione quantitativa ha avuto lo scopo di accertare che nessuna unità demografica fosse sfuggita al censimento o fosse stata censita due volte. Tale revisione è stata effettuata operando un rigoroso confronto tra i modelli e gli stati di sezione provvisori ed adottando, se del caso, qualsiasi altra forma di controllo ritenuta idonea.

Sempre nell'ambito della revisione quantitativa è stato controllato che a ciascun foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1) fosse sempre unito il relativo Mod. ISTAT/CP/1 bis, provvedendo in caso contrario alla sua compilazione desumendo le notizie dal foglio di famiglia stesso.

Ultimata la revisione quantitativa, ai fini della numerazione definitiva dei fogli, l'Ufficio comunale di censimento ha provveduto, per ciascuna sezione, al preliminare ordinamento dei fogli stessi.

I fogli di famiglia, con inclusi i relativi Modd. ISTAT/CP/1 bis (compresi i fogli in cui risultava compilata soltanto la Sezione I - Notizie sull'abitazione) sono stati ordinati per ordine alfabetico di area di circolazione e, nell'ambito di ciascuna di queste, secondo l'ordine progressivo della numerazione civica; per ciascun numero civico, secondo l'ordine della scala, interno, ecc. (in caso di abitazione con più famiglie coabitanti, i relativi fogli sono stati disposti in modo che il foglio della famiglia che occupava l'abitazione a titolo più importante precedesse gli altri). I fogli di convivenza sono stati posti dopo l'ultimo foglio di famiglia, applicando, se del caso, gli stessi criteri sopra indicati. Infine è stata effettuata la numerazione definitiva dei fogli tenendo presente che la numerazione doveva essere unica e progressiva per l'intera sezione. In pratica per ciascuna sezione i fogli di famiglia (ivi compresi i fogli delle abitazioni non occupate) sono stati contrassegnati a partire dal numero 1, mentre i fogli di convivenza sono stati contrassegnati a partire dal numero successivo a quello dell'ultimo foglio di famiglia.

Il numero d'ordine definitivo è stato scritto nell'apposito rettangolino del riquadro C del frontespizio, dopo aver annullato il numero provvisorio precedentemente apposto, e sulle due copie del foglio di convivenza. Limitatamente al foglio di famiglia, il numero d'ordine definitivo è stato apposto anche sul foglio «Notizie riassuntive della famiglia» e sugli eventuali fogli individuali aggiuntivi.

Nei casi di famiglie coabitanti, l'Ufficio comunale di censimento, ha apposto nel foglio della famiglia che occupava l'abitazione a titolo più importante, accanto ai numeri provvisori indicati dal rilevatore nell'apposito riquadro della Sezione I, i numeri definitivi assegnati ai fogli delle famiglie coabitanti. Nei fogli delle altre famiglie coabitanti, nei quali, alla Sezione I, era stata apposta la dicitura «coabitazione con la famiglia censita con il foglio n. ....», quest'ultimo numero provvisorio è stato sostituito con quello definitivo.

**8.** Terminata la numerazione definitiva, prima della revisione qualitativa si è proceduto: al distacco dal foglio di famiglia del Mod. ISTAT/CP/1 bis, alla separazione delle due copie del foglio di convivenza. In tale fase se risultavano persone temporaneamente presenti e residenti all'estero è stata presa nota per la successiva compilazione della colonna 19 del Mod. ISTAT/CP/9.

**9.** Le norme per la revisione fanno riferimento, per comodità di esposizione, ai quesiti del foglio di famiglia, ma esse sono state utilizzate anche per la revisione degli analoghi quesiti del foglio di convivenza.

**10.** Prima di passare all'esame dei singoli quesiti deve essere controllato che nel frontespizio del foglio di famiglia siano state riportate le indicazioni relative alle notizie richieste (denominazione e codice del Comune e della Provincia, lettera distintiva e denominazione della frazione geografica, numero della sezione), nonché l'indirizzo della famiglia e il tipo di località, procedendo, se del caso, ai completamenti necessari. Per il tipo di località deve essere stata fornita una sola risposta; al riguardo deve essere controllato che siano esatte le indicazioni relative al tipo di località in cui è situata l'abitazione (centro abitato, nucleo abitato, case sparse) e alla denominazione del centro o del nucleo. Per tale controllo l'Ufficio comunale si deve servire del piano



topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica, per quanto concerne la delimitazione dei centri abitati e dei nuclei abitati e del Mod. ISTAT/CP/101 «Elenco delle frazioni geografiche, dei centri, e dei nuclei abitati» per quanto concerne le denominazioni di dette località abitate.

11. È stato inoltre controllato che nell'«Elenco delle persone della famiglia» riportato nella seconda pagina del questionario fossero iscritti nella colonna 2 tutti i componenti della famiglia e fosse compilata per ciascun componente la colonna 3 ed inoltre che per ogni componente iscritto nella colonna 2 fosse compilato un foglio individuale della Sezione II.

È stato altresì controllato che, se il numero dei componenti iscritti nella colonna 2 era superiore a 5, fosse compilato per ciascuno dei componenti eccedenti, un foglio individuale aggiuntivo.

## 12. Sezione III — Notizie sull'abitazione.

È da premettere che nella maggior parte dei fogli di famiglia deve essere stata fornita risposta alla presente sezione.

Tuttavia si sono presentati dei casi in cui la sezione stessa non è stata compilata; ciò è accaduto se trattavasi:

a) di famiglia coabitante, nel qual caso è stata apposta l'indicazione *coabitante con la famiglia censita con il foglio n. . . . .*; al riguardo è da tener presente che il foglio della famiglia coabitante «deve seguire immediatamente il foglio della famiglia che occupa l'abitazione al titolo più importante»;

b) di famiglia di senza tetto, nel qual caso è stata apposta l'indicazione *senza tetto*; «al riguardo è da tener presente che, nel caso in cui siano stati compilati fogli relativi a famiglie di senza tetto, tali fogli devono risultare compresi nell'apposita sezione di censimento di ciascun Comune»;

c) di famiglia senza abitazione nel qual caso è stata apposta l'indicazione *senza abitazione*.

### Quesito 1 - Specie di alloggio

Doveva essere barrato uno solo dei quadratini previsti. Se era barrato il quadratino al punto 1.1, doveva essere fornita risposta ai quesiti da 2 a 13. Se era barrato uno dei quadratini previsti al punto 1.2, non doveva fornirsi risposta ai quesiti da 2 a 13.

Se l'abitazione (o l'altro tipo di alloggio) era occupato da più di una famiglia, doveva risultare, nell'apposito riquadro del foglio della famiglia che occupava l'abitazione al titolo più importante, il numero o i numeri d'ordine definitivi delle famiglie coabitanti.

Se trattavasi di abitazione non occupata doveva essere barrato un solo quadratino e doveva fornirsi risposta ai quesiti da 2 a 12 ed al punto 13.1.

Un'abitazione è stata considerata occupata quando in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento (persone iscritte nella Sezione II del CP/1), anche se temporaneamente assenti alla data del censimento.

È stata considerata non occupata l'abitazione in cui non abitava alcuna persona, o l'abitazione in cui abitavano persone temporaneamente presenti (persone iscritte alla Sezione III del CP/1).

**Quesito 2 - Caratteristiche del fabbricato in cui è situata l'abitazione**

Ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 doveva essere barrato uno solo dei quadratini previsti. Se era barrato al punto 2.1 il quadratino 1 o 2 doveva risultare barrato al punto 2.4 un solo quadratino.

**Quesito 3 - Piano in cui è situata l'abitazione**

Doveva sempre risultare un codice.

**Quesito 7 - Stanze**

Nel caso di abitazioni formate da una sola stanza doveva controllarsi che tale stanza era stata indicata in corrispondenza delle «stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso», in quanto per la definizione stessa di abitazione a tale punto doveva risultare sempre una risposta.

**Quesito 8 - Superficie**

Doveva risultare sempre indicata la superficie della abitazione.

**Quesito 10 - Gabinetto (W.C.)**

Al punto 10.1 doveva risultare barrato uno solo dei quadratini previsti; se era barrato il quadratino 1 o 2 o 3 doveva risultare una barratura al punto 10.2.

**Quesito 13 - Riscaldamento**

Al punto 13.1 doveva essere barrato uno solo dei quadratini previsti. Se era barrato il quadratino 1 o 2 (e trattasi di occupazione occupata) doveva risultare una barratura al punto 13.2.

**Sezione II — Notizie sulle persone della famiglia.**

**13.** Prima di passare alla revisione dei singoli quesiti doveva controllarsi che il numero riportato nella testata di ciascun foglio individuale corrispondesse con il numero d'ordine indicato nella colonna 1 dell'«Elenco delle persone della famiglia».

Ai quesiti 1, 2, 3, 5, e 6 doveva risultare una sola risposta.

Per i quesiti 8, 9, 10 e 11 si doveva verificare che l'età della persona fosse compatibile con il quesito stesso.

**Quesito 1 - Relazione di parentela o di convivenza con il capo famiglia**

Si doveva controllare che la relazione indicata corrispondesse a quella indicata nella colonna 3 dell'«Elenco delle persone della famiglia».

**Quesito 4 - Data di nascita**

Doveva risultare sempre indicata la data di nascita in cifre.

**Quesito 7 - Luogo di presenza alla data del censimento**

Al punto 7.1 doveva risultare barrato o il quadratino SI o il quadratino NO.

Se era barrato il quadratino SI poteva essere barrato anche il quadratino 2 o 3. Se era barrato il quadratino NO doveva essere fornita risposta ai punti 7.2a) e 7.2b).

**Quesito 9 - Istruzione**

Doveva essere fornita risposta o al punto 9.1 o al punto 9.2 e in entrambi i casi anche ai punti 9.3 e 9.4.

**Quesito 10 - Condizione professionale o non professionale nella settimana precedente la data del censimento.**

Al punto 10.1 doveva risultare una sola risposta.

Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 si doveva fornire risposta se era barrato al punto 10.1 il quadratino 1 o 2.

In particolare al punto 10.4 doveva barrarsi un solo quadratino.

Se era barrato il quadratino 12, 13 o 14 doveva risultare risposta al quesito riguardante i lavoratori retribuiti e gli apprendisti.

**Quesito 11 - Condizione professionale o non professionale nell'ottobre 1976**

Al punto 11.1 doveva risultare una sola risposta.

Se al punto 11.1 era barrato il quadratino corrispondente al codice 1 (occupato), al punto 11.2 doveva essere fornita risposta sia al punto a) che al punto b).

**Quesito 12 - Luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti**

Al quesito si doveva dare risposta solo se era barrato il quadratino SI ai punti 9.3a) o 9.3b) o 9.4 o se era barrato il codice 1 al punto 10.1.

Se al punto 12.2 risultava barrato il quadratino NO non si doveva dare risposta al punto 12.3.

Se era barrato il quadratino SI poteva, in taluni casi, non risultare risposta al punto 12.3.

**SEZIONE III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981**

**14.** Doveva essere fornita risposta a tutti i quesiti.

**15.** Notizie riassuntive sulla famiglia (Modd. ISTAT/CP/1/bis).

Si doveva controllare che nei tre «Quadri» fossero state riportate tutte le notizie richieste, in particolare per quanto concerne il Quadro 1 che:

— nella colonna 1 risultasse sempre il cognome e nome del capofamiglia e nelle successive colonne fossero elencati i membri della famiglia secondo lo stesso ordine dei fogli individuali;

— per il titolo di studio fosse stato indicato quello risultante al punto 9.1 Mod. ISTAT/CP ÷ e se mancante fosse stata posta la dicitura «Nessuno»;

- per la condizione professionale fosse stata indicata la risposta data al punto 10.3 del Mod. ISTAT/CP/1;
- per la condizione non professionale fosse stata indicata quella risultante al punto 10.1 del Mod. ISTAT/CP/1;
- per l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro fosse stato riportato quello indicato al punto 12.1 del Mod. ISTAT/CP/1;
- per la presenza nel Comune di dimora abituale la notizia fosse stata desunta dal punto 7.1 del Mod. ISTAT/CP/1.

### SEZIONE 3 - *Codifica dei fogli di famiglia e di convivenza*

**16.** Adempimento strettamente collegato alla revisione definitiva dei fogli di censimento è stato quello concernente la codifica di alcune notizie. L'Ufficio comunale doveva apporre un codice nelle caselle azzurre poste a destra dei quesiti 3, 6, 8, 9 e dei punti 7.2, 10.3, 10.5, 12.1 di ciascun foglio individuale (aggiuntivi compresi) della Sezione II e del quesito 4 della Sezione III del foglio di famiglia; nonché ai corrispondenti quesiti e punti della Sezione I e II della copia del foglio di convivenza nella quale alla Sezione II non risultavano compilate le colonne 2 e 8.

Per l'individuazione dei codici occorreva far riferimento alla seguente documentazione:

- a) codici delle Province;
- b) codici degli Stati esteri;
- c) elenco alfabetico e codice dei Comuni al 25 ottobre 1981;
- d) codici dei titoli di studio;
- e) fascicolo «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche» per i codici relativi a questi due caratteri (sintesi degli Allegati 4A e 4C).

**17.** Per la Sezione II dovevano essere seguite le norme seguenti:

#### **Quesito 3 - Luogo di nascita**

Per la persona nata in Comune diverso da quello di dimora abituale (residenza) nelle due caselle corrispondenti doveva essere riportato il codice della Provincia; per la persona nata all'estero nelle due caselle corrispondenti il codice dello Stato estero.

#### **Quesito 6 - Cittadinanza**

Se la persona aveva la cittadinanza straniera, nelle due caselle doveva riportarsi il relativo codice dello Stato estero.

#### **Punto 7.2 - Luogo di presenza**

Per la persona temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza), perché temporaneamente presente in altro Comune, nelle due caselle corrispondenti doveva essere riportato il codice della Provincia; per la persona temporaneamente presente all'estero, nelle due caselle corrispondenti il codice dello Stato estero.

Per i membri di equipaggio «imbarcati» doveva essere apposto il codice 98.

**Quesito 8 - Luogo di dimora abituale (residenza) nell'ottobre 1976**

Se la persona nell'ottobre 1976 risiedeva in altro Comune nelle cinque caselle corrispondenti doveva essere indicato il numero di codice della Provincia e del Comune.

Se la persona risiedeva all'estero, nelle prime due caselle corrispondenti doveva apporsi il numero di codice dello Stato estero.

**Quesito 9 - Istruzione**

Se la persona ha conseguito la laurea o un diploma, nelle due caselle dovevano essere riportati i relativi codici.

**Punto 10.3 - Professione, arte o mestiere**

Doveva essere riportato nelle tre caselle, il relativo codice, dopo averlo individuato nel fascicolo «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche» (parte prima).

**Punto 10.5 - Attività economica**

Doveva essere codificata, nelle quattro caselle, l'attività economica dopo aver individuato nel fascicolo «Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche» (parte seconda) il codice relativo.

Qualora l'attività economica era contraddistinta da un codice a tre cifre, nella quarta casella doveva essere apposta un barratura (X).

**Punto 12.1 — Luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti.**

Se la persona:

- studiava o lavorava nel Comune di dimora abituale (residenza), nella prima casella doveva essere apposto il codice 6 e nelle altre quattro caselle il codice 0;
- lavorava nella propria abitazione (o nella propria convivenza), nella prima casella doveva essere apposto il codice 7 e nelle altre quattro caselle il codice 0;
- non aveva un luogo di lavoro fisso, nella prima casella doveva essere apposto il codice 8 e nelle altre quattro caselle il codice 0;
- studiava o lavorava in Comune diverso da quello in cui risiedeva, nelle cinque caselle doveva essere riportato il numero di codice della Provincia e del Comune;
- studiava o lavorava all'estero, nelle prime due caselle doveva apporsi il codice dello Stato estero e nelle ultime tre il codice 0.

**18.** Per la Sezione III doveva essere codificato soltanto il quesito relativo alla cittadinanza straniera, riportando nelle due caselle il codice dello Stato estero.

**SEZIONE 4 - *Compilazione degli stati di sezione definitivi***

**19.** Contemporaneamente alle operazioni descritte nei precedenti punti del presente capitolo, e via via che il materiale si è reso disponibile, gli Uffici comunali hanno provveduto alla

compilazione, in duplice copia, degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/9), secondo le istruzioni qui di seguito riportate.

Ad ogni sezione di censimento doveva corrispondere uno stato di sezione definitivo (uno o più fogli), sul quale dovevano essere indicati, nei rettangolini in alto a destra, mediante l'apposito timbro, la denominazione e il codice del Comune e della Provincia, il numero progressivo del foglio e il numero distintivo della sezione, la lettera e la denominazione della frazione geografica e la denominazione della eventuale circoscrizione amministrativa.

In ogni riga dello stato di sezione definitivo si dovevano riportare i dati di un solo foglio di famiglia o di convivenza iniziando ordinatamente dal foglio di famiglia contrassegnato col numero definitivo 1. Pertanto dovevano essere elencati prima tutti i fogli di famiglia, poi i fogli di convivenza.

Per quanto riguarda il foglio di famiglia, per la compilazione del Mod. ISTAT/CP/9, le notizie sono state desunte:

- per le colonne 1, 4 e 5 dai rettangolini C (numero d'ordine definitivo) ed E posti nella prima pagina del foglio;
- per la colonna 2, dall'elenco dei componenti la famiglia posto nella seconda pagina del foglio;
- per la colonna 3 dal rettangolo rosso posto in alto a destra della prima pagina del foglio;
- per le colonne da 6 a 12, dalla Sezione I;
- per le colonne da 13 a 17, dai fogli individuali della Sezione II;
- per la colonna 18, contando le persone per le quali risultava barrato il codice 1 al punto 7.1 e non risultavano barrati i codici 2 o 3 dello stesso punto 7.1 e aggiungendo a queste il totale delle persone risultanti alla Sezione III;
- per la colonna 19, contando le persone per le quali è stata presa nota circa la residenza in uno Stato estero.

In particolare:

- a) per le «abitazioni occupate» sono state compilate le colonne da 6 a 10 e da 13 a 19;
- b) per le abitazioni «non occupate» è stata compilata la colonna 11 ed eventualmente le colonne 18 e 19;
- c) per gli «altri tipi di alloggio» è stata compilata la colonna 12 e le colonne da 13 a 19;
- d) per le famiglie coabitanti, per le quali non era stata compilata la Sezione I, le colonne da 6 a 12 sono restate in bianco, mentre sono state compilate le colonne da 13 a 19;
- e) i dati indicati nelle colonne 6, 7 e 8 sono stati desunti dal quesito 7 della Sezione I;
- f) il dato indicato alla colonna 9 o 11 è stato ottenuto sommando i numeri indicati al quesito 7; naturalmente il numero indicato alla colonna 9 corrispondeva alla somma dei numeri indicati alle colonne 6, 7 e 8;
- g) il dato indicato alla colonna 10 o 12 (numero delle famiglie occupanti l'abitazione o l'altro tipo di alloggio) nella generalità dei casi era uguale ad 1. Nel caso che nell'abitazione o nell'altro tipo di alloggio coabitavano più famiglie si doveva indicare in corrispondenza della famiglia che occupava l'abitazione o l'altro tipo di alloggio al titolo più importante, il numero complessivo delle famiglie;
- h) i dati indicati alle colonne 13 e 14 si sono ottenuti contando separatamente i maschi e le femmine risultanti dal quesito 2 della Sezione II; la somma di questi due dati, indicata alla colonna 15, doveva corrispondere al numero delle persone risultanti dall'«Elenco delle persone della

famiglia». Tale corrispondenza è stata accertata al fine di evitare errori che sarebbero riemersi poi, in sede di quadratura finale;

i) il dato indicato alla colonna 16 è stato ottenuto contando il numero delle persone per le quali risultava barrato il quadratino 5 al punto 7.2a) della Sezione II;

l) il dato indicato alla colonna 17 è stato ottenuto contando le persone per le quali alla Sezione II risultava barrato sia il quadratino 5 al punto 7.2a), sia il quadratino 1o 2 al punto 7.2b); naturalmente il dato indicato in tale colonna era inferiore o tutt'al più uguale al dato indicato nella colonna 16.

**20.** Dopo aver indicato i dati relativi all'ultimo foglio di famiglia, è stata tirata una linea orizzontale e quindi sono state lasciate due righe in bianco (destinate al totale delle famiglie, secondo le precisazioni più oltre indicate); dopo le due righe in bianco è stata tracciata un'altra linea per la separazione dei dati concernenti le famiglie da quelli delle convivenze e sono stati riportati quindi i dati relativi ai fogli di convivenza.

Per quanto riguarda il foglio di convivenza, fermo restando che le colonne da 6 a 12 dovevano restare in bianco, i dati sono stati riportati seguendo le norme indicate per il foglio di famiglia; i dati sono stati desunti dai fogli individuali della Sezione I e dalla Sezione II.

Ultimata l'indicazione dei dati suddetti è stata eseguita, distintamente per le convivenze, la somma dei dati relativi alle colonne da 6 a 19 procedendo quindi alla totalizzazione generale della sezione; inoltre al fine di facilitare il riporto dei dati sul riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/10), in calce ai fogli del Mod. ISTAT/CP/9 è stato posto un rettangolino nel quale doveva essere indicato:

a) il numero delle abitazioni occupate, che si ottiene contando le righe nelle quali risultano dati alla colonna 9;

b) il numero delle abitazioni non occupate, che si ottiene contando le righe nelle quali risultano dati alla colonna 11;

c) il numero degli altri tipi di alloggio, che si ottiene contando le righe nelle quali risultano dati alla colonna 12;

d) il numero delle convivenze, che si ottiene contando le righe relative alle convivenze.

Delle due copie degli stati di sezione definitivi, una è stata trasmessa all'Ufficio provinciale di censimento e l'altra trattenuta presso il Comune.

**21.** Ultimata l'elencazione dei fogli di censimento negli stati di sezione definitivi, nei quali dovevano essere apportate anche le eventuali variazioni conseguenti al confronto censimento-anagrafe, questi sono stati riepilogati, per l'intero Comune, nel «riepilogo degli stati di sezione definitivi» (Mod. ISTAT/CP/10) e compilati in due copie di cui una da trasmettere all'Ufficio provinciale di censimento e l'altra da trattenere presso il Comune.

A tal fine è da tener presente che ogni riga del Mod. ISTAT/CP/10 faceva riferimento ad una sezione di censimento il cui numero distintivo è stato indicato, in ordine progressivo, alla colonna 1. Tra le sezioni di una frazione geografica e le sezioni della frazione seguente sono state lasciate due righe in bianco.

I dati di ogni sezione da indicare sul Mod. ISTAT/CP/10 si ricavavano dagli stati di sezione definitivi. A tal fine, qui di seguito si descrivono, con riferimento ad una sezione, le varie operazioni compiute:

— *nella colonna 2* doveva essere indicato il numero della abitazioni occupate;

- *nelle colonne 3, 4, 5, 6 e 7* dovevano essere riportati i totali generali risultanti rispettivamente alle colonne 6, 7, 8, 9 e 10 dello stato di sezione definitivo;
- *nella colonna 8* doveva essere indicato il numero delle abitazioni non occupate;
- *nella colonna 9* doveva essere riportato il totale generale risultante alla colonna 11 dello stato di sezione definitivo;
- *nella colonna 10* doveva essere indicato il numero degli altri tipi di alloggio;
- *nella colonna 11* doveva essere riportato il totale generale risultante nella colonna 12 dello stato di sezione definitivo;
- *nella colonna 12* doveva essere indicato il numero delle famiglie che si ottiene sommando i dati indicati alle colonne 10 e 12 dello stato di sezione definitivo; tale dato doveva corrispondere alla somma dei dati già indicati nelle colonne 7 e 11;
- *nelle colonne da 13 a 19* dovevano essere riportati i totali relativi alle famiglie risultanti dalla totalizzazione effettuata per le rispettive colonne sullo stato di sezione definitivo;
- *nella colonna 20* doveva essere indicato il numero delle convivenze;
- *nelle colonne da 21 a 27* dovevano essere riportati i totali relativi alle convivenze, risultanti dalla totalizzazione effettuata per le colonne da 13 a 19 dello stato di sezione definitivo.

Prima di passare alla indicazione dei dati di un'altra sezione in una nuova riga, è stato accertato che le somme delle cifre scritte nelle colonne 3, 4, 5, risultassero uguali alla cifra indicata nella colonna 6, quelle scritte nelle colonne 13 e 14 alla cifra indicata nella colonna 15, quelle scritte nelle colonne 21 e 22 alla cifra indicata nella colonna 23.

Terminata l'indicazione dei dati relativi alle singole sezioni, sono stati totalizzati in rosso nelle apposite righe lasciate in bianco, i dati riguardanti le sezioni comprese in ciascuna frazione geografica.

Sull'ultima riga dell'ultima pagina sono stati totalizzati i dati per tutto il Comune, sommando, per colonna, i totali già calcolati relativi alle diverse frazioni geografiche.

**SEZIONE 5 - Confronto tra le risultanze del censimento e la situazione anagrafica.  
Perfezionamento del censimento. Revisione e aggiornamento dell'anagrafe  
della popolazione residente**

**22.** A norma dell'art. 34 del D.P.R. 28 settembre 1981, n. 542, i Comuni dovevano effettuare la revisione dell'anagrafe della popolazione residente sulla base delle notizie raccolte con il censimento della popolazione.

Le istruzioni per la revisione anzidetta sono state impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, d'intesa con il Ministero dell'Interno.

A tal fine, con circolare n. 11 del 25 novembre 1981 l'Istituto Centrale di Statistica ha trasmesso a tutti i Comuni le norme tecniche per la revisione dell'anagrafe della popolazione residente in base alle risultanze del 12° Censimento generale della popolazione.

Dette norme — che nella sostanza non si discostano da quelle impartite per le analoghe operazioni eseguite nel 1961 e nel 1971 — sono state concordate con il Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, tenendo presenti le istruzioni impartite per il censimento e il Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, art. 41, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, riportato nel fascicolo «Anagrafe della popolazione» (ISTAT, *Metodi e norme*, Serie B, n. 3, marzo 1958).



**23.** Tale revisione è stata effettuata utilizzando, a) per quanto riguarda le famiglie, il foglio «Notizie riassuntive sulla famiglia» (Mod. ISTAT/CP/1 bis), b) per quanto riguarda le convivenze, la prima copia del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), cioè il foglio nel quale sono state compilate le colonne 2 e 8 della Sezione II, c) per quanto riguarda le convivenze militari, la copia del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) compilata limitatamente alla Sezione I.

La suddetta revisione è consistita nel confronto dei Modd. ISTAT/CP/1 bis e dei fogli di convivenza con le corrispondenti schede anagrafiche, al fine di assicurare la rispondenza dell'anagrafe alla reale situazione della popolazione residente e al tempo stesso di apportare i necessari perfezionamenti ai risultati del censimento.

Detto confronto ha avuto lo scopo di:

a) verificare - famiglia per famiglia, persona per persona - la corrispondenza tra il numero delle famiglie e delle convivenze censite ed il numero delle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza, nonché il numero delle persone residenti censite ed il numero di quelle iscritte nelle schede anagrafiche;

b) verificare l'identità tra le notizie contenute nei Modd. ISTAT/CP/1 bis o nei fogli di convivenza e quelle contenute nelle corrispondenti schede anagrafiche.

**24.** Tecnicamente si è trattato di effettuare due distinti ordini di confronti:

a) il confronto concernente la famiglia e la convivenza, come unità di censimento e come unità anagrafiche;

b) il confronto delle persone fisiche elencate nei Modd. ISTAT/CP/1 bis e nei fogli di convivenza con quelle iscritte nelle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza.

Gli strumenti tecnici di tali confronti sono rappresentati:

a) dai Modd. ISTAT/CP/1 bis e dai fogli di convivenza;

b) dalle schede anagrafiche di famiglia e di convivenza esistenti nello schedario anagrafico della popolazione residente.

Ai fini dei detti confronti, è da tener presente che il Mod. ISTAT/CP/1 bis rispecchiava la situazione accertata alla data del 25 ottobre 1981, mentre la scheda anagrafica di famiglia rispecchiava quella risultante dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche effettuate fino al momento del confronto. Ai fini del controllo tra le risultanze del censimento e quella anagrafica, si doveva far riferimento, per queste ultime, alla situazione esistente al 25 ottobre 1981.

**25.** In ambedue gli ordini di confronto, come base operativa di riferimento è stata presa l'abitazione individuata dalla località abitativa (centro, nucleo, case sparse), dall'area di circolazione, dal numero civico e dal numero interno, elementi tutti che per loro natura dovevano risultare uguali sia sul Mod. ISTAT/CP/1 bis che sulla scheda anagrafica.

**26.** In base alle disposizioni anagrafiche, le schede di famiglia dovrebbero risultare ordinate per sezione di censimento, per area di circolazione e, nell'ambito di questa, per numero civico e numero interno.

I Modd. ISTAT/CP/1 bis dovevano, pertanto, essere ordinati secondo l'ordine delle schede anagrafiche per rendere agevole l'abbinamento tra il Mod. ISTAT/CP/1 bis e la scheda anagrafica, relativi ad una stessa abitazione e ciò in quanto per il Censimento del 1981 sono stati adottati nuovi criteri per la ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento.

Il confronto tra i Modd. ISTAT/CP/1 bis e le schede anagrafiche e quello tra le persone risultante nei Modd. ISTAT/CP/1 bis e le corrispondenti schede anagrafiche individuali, nella pratica, sono stati eseguiti contemporaneamente.

#### *Confronto tra le famiglie di censimento e famiglie anagrafiche*

**27.** Il confronto tra i Modd. ISTAT/CP/1 bis e le schede anagrafiche di famiglia, relativi allo stesso indirizzo, poteva dar luogo ai seguenti casi:

- a) al Mod. ISTAT/CP/1 bis corrispondeva, allo stesso indirizzo, una scheda anagrafica relativa alla stessa famiglia;
- b) al Mod. ISTAT/CP/1 bis non corrispondeva, allo stesso indirizzo, una scheda anagrafica relativa alla stessa famiglia;
- c) alla scheda anagrafica non corrispondeva allo stesso indirizzo un Mod. ISTAT/CP/1 bis, oppure corrispondeva un Mod. ISTAT/CP/1 bis relativo ad abitazione non occupata.

Poteva inoltre risultare che ad un Mod. ISTAT/CP/1 bis facessero riscontro due o più schede anagrafiche, nelle quali risultavano ripartite, come costituenti famiglie distinte, le stesse persone iscritte nel Mod. ISTAT/CP/1 bis come costituenti un'unica famiglia, oppure che a due o più Modd. ISTAT/CP/1 bis facesse riscontro una sola scheda anagrafica nella quale risultavano riunite, come costituenti un'unica famiglia, le stesse persone iscritte nei Modd. ISTAT/CP/1 bis come costituenti famiglie distinte.

**28.** Nel caso a), che è il caso normale se l'anagrafe è stata aggiornata in conformità alle vigenti disposizioni legislative e sulla base delle istruzioni contenute nelle circolari esplicative, si doveva procedere nel seguente modo:

- a/1) nell'esemplare del Mod. ISTAT/CP/1 bis è stata apposta sul frontespizio mediante timbro, l'annotazione «Confrontato con l'anagrafe»;
- a/2) nella scheda anagrafica, nell'apposito riquadro del frontespizio, sono stati riportati i numeri della sezione e del foglio di censimento.

**29.** Nei casi b) e c) i Modd. ISTAT/CP/1 bis e le schede anagrafiche che non trovavano reciproco riscontro devono essere estratti ed ordinati separatamente secondo l'ordine alfabetico di cognome e nome del capo famiglia.

Dal confronto del materiale così ordinato si poteva ottenere l'abbinamento del Mod. ISTAT/CP/1 bis e della scheda anagrafica che si riferivano alla stessa famiglia.

In tal caso si è provveduto alla rettifica dell'indirizzo della scheda anagrafica facendolo coincidere con quello risultante dal Mod. ISTAT/CP/1 bis.

**30.** Dopo aver effettuato gli abbinamenti sopraddetti, si sono potuti presentare i seguenti casi:

- a) Modd. ISTAT/CP/1 bis per i quali non esistevano corrispondenti schede anagrafiche;
- b) schede anagrafiche per le quali non esisteva il corrispondente Mod. ISTAT/CP/1 bis.

Nel caso di cui alla lettera a) si è accertato:

- a/1) se trattavasi di famiglia immigrata da altro Comune o dall'estero senza che fosse stata iscritta in anagrafe;
- a/2) se trattavasi di famiglia solo temporaneamente presente nel Comune ed erroneamente censita come residente;

a/3) se trattavasi di famiglia per la quale esistevano due o più Modd. ISTAT/CP/1 bis ed una sola scheda anagrafica;

a/4) se trattavasi di famiglia erroneamente censita due volte.

Nel caso di cui alla lettera b) occorre accertare:

b/1) se trattavasi di famiglia che avesse stabilito la dimora abituale in altro Comune o all'estero senza che fosse stata cancellata dall'anagrafe;

b/2) se trattavasi di famiglia che avesse effettivamente la dimora abituale nel Comune e fosse stata censita erroneamente come temporaneamente presente;

b/3) se trattavasi di famiglia che avesse effettivamente dimora abituale nel Comune e fosse sfuggita al censimento;

b/4) se trattavasi di famiglia per la quale esistevano due o più schede anagrafiche ed un solo Mod. ISTAT/CP/1 bis.

Per i detti casi si è provveduto ad effettuare le operazioni designate come perfezionamento del censimento.

#### *Confronto tra persone censite e persone iscritte all'anagrafe*

**31.** Per ogni famiglia effettuato il riscontro di cui al precedente punto, si è proceduto al successivo confronto consistente, nel verificare che le persone elencate nel Mod. ISTAT/CP/1 bis fossero quelle iscritte nella scheda anagrafica di famiglia corrispondente.

Nel caso in cui ad un Mod. ISTAT/CP/1 bis corrispondevano una o più schede anagrafiche (o viceversa) il confronto doveva essere effettuato sulla base di tutte le schede che si riferivano alla famiglia elencata nel Mod. ISTAT/CP/1 bis (o viceversa).

Da tale confronto potevano risultare i seguenti casi:

a) tutte le persone iscritte nel Mod. ISTAT/CP/1 bis erano quelle stesse iscritte nella scheda anagrafica;

b) le persone iscritte nel Mod. ISTAT/CP/1 bis non risultavano tutte iscritte nella scheda anagrafica;

c) le persone iscritte nella scheda anagrafica non risultavano tutte iscritte nel Mod. ISTAT/CP/1 bis.

**32.** Nel caso a) si è provveduto nel seguente modo:

a/1) nel Quadro 1 del Mod. ISTAT/CP/1 bis in corrispondenza di ciascuna persona, si è apposto un segno di spunta;

a/2) nella scheda anagrafica, con riferimento a ciascuna persona, sono stati riportati nell'apposita colonna i numeri della sezione e del foglio di censimento.

**33.** Nel caso b) si è accertato:

b/1) se trattavasi di persona immigrata da altro Comune o dall'estero senza che fosse stata iscritta in anagrafe;

b/2) se trattavasi di persona solo temporaneamente presente nel Comune ed erroneamente censita come residente; con particolare attenzione sono stati seguiti i casi di persone le cui schede anagrafiche risultavano nell'A.I.R.E. (Anagrafe speciale degli Italiani Residenti all'Estero), costituita dal 1969 in ogni Comune, al fine di evitare che venissero indebitamente depennate dall'A.I.R.E. stessa;

b/3) se trattavasi di persona erroneamente censita due volte.

**34.** Nel caso c) si è accertato:

c/1) se trattavasi di persona che avesse stabilito la dimora abituale in altro Comune o all'estero senza che fosse stata cancellata dall'anagrafe;

c/2) se trattavasi di persona che avesse effettivamente la dimora abituale nel Comune e fosse stata censita erroneamente come temporaneamente presente;

c/3) se trattavasi di persona che avesse effettivamente dimora abituale nel Comune e fosse sfuggita al censimento.

In tali casi si è provveduto ai conseguenti perfezionamenti.

#### *Perfezionamento del censimento*

**35.** Le operazioni di perfezionamento del censimento, sulla base del confronto censimento-anagrafe, dovevano essere effettuate man mano che presso gli Uffici comunali di censimento si procedeva alla revisione definitiva dei fogli del censimento e portate a compimento entro gli stessi termini previsti per l'ultimazione della revisione definitiva stessa e degli adempimenti connessi.

Tutti i perfezionamenti dei fogli di censimento dovevano fare riferimento alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre 1981.

#### *Perfezionamenti relativi ai fogli di famiglia*

**36.** Per ogni famiglia temporaneamente presente, censita erroneamente come residente è stato annullato il Mod. ISTAT/CP/1 bis e data comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) ad annullare il foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1) erroneamente compilato;

b) a depennare nella riga, in cui era stata eventualmente già elencata la famiglia nello stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9), i dati riportati nelle colonne da 6 a 10 o nella colonna 12, nonché i dati riportati nelle colonne da 13 a 17;

c) a compilare un nuovo foglio di famiglia, nonché l'accluso Mod. ISTAT/CP/1 bis indicando le persone e le notizie relative alle stesse rispettivamente nella Sezione III e nel Quadro 3. Nel foglio di famiglia è stata data risposta anche ai quesiti della Sezione I - Notizie sull'abitazione - desumendole, con le opportune variazioni, dalla corrispondente Sezione I del foglio annullato. Il nuovo foglio è stato contrassegnato con lo stesso numero d'ordine definitivo del foglio annullato;

d) ad indicare, in rosso, nello stato di sezione definitivo (nella stessa riga in cui era elencata la famiglia erroneamente censita) alla colonna 11 i dati relativi all'abitazione, che, quindi, risulta non occupata, e alle colonne 18 e 19 i dati relativi alle persone temporaneamente presenti.

**37.** Per ogni famiglia censita erroneamente come temporaneamente presente, ma che aveva effettivamente la dimora abituale nel Comune è stato annullato il Mod. ISTAT/CP/1 bis e data comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) ad annullare il foglio di famiglia erroneamente compilato;

b) a depennare nella riga eventualmente già compilata dello stato di sezione definitivo i dati riportati nelle colonne 11, 18 e 19;

c) a compilare un nuovo foglio di famiglia, nonché l'accluso Mod. ISTAT/CP/1 bis indicando le persone nell'«Elenco» a pag. 2 e le notizie relative alle stesse, effettuando gli opportuni

accertamenti, rispettivamente nella Sezione II e nel Quadro 1. Nel foglio di famiglia è stata data risposta anche ai quesiti della Sezione I - Notizie sull'abitazione - desumendole, con le opportune variazioni, dalla corrispondente sezione del foglio annullato. Al nuovo foglio è stato dato lo stesso numero d'ordine definitivo del foglio annullato;

d) ad indicare, in rosso, nello stato di sezione definitivo (nella riga corrispondente allo stesso numero d'ordine) alle colonne da 6 a 10 i dati relativi all'abitazione, che quindi è risultata occupata, e alle colonne 13, 14, 15 e 18 i dati relativi alle persone residenti.

**38.** Per ogni famiglia sfuggita al censimento è stata data comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) a far compilare il relativo foglio di famiglia, nonché l'accluso Mod. ISTAT/CP/1 bis. Nella prima metà di sinistra della facciata del foglio di famiglia stesso è stata posta la dicitura «Famiglia sfuggita»; nel caso di famiglia coabitante, oltre alla suddetta dicitura, è stato scritto trasversalmente nel riquadro in rosso della Sezione I «coabitante con la famiglia censita con il foglio n. ....»;

b) ad elencare, in rosso, nell'appropriato stato di sezione definitivo, le notizie relative al foglio di famiglia compilato.

**39.** Per ogni famiglia erroneamente censita due volte è stato annullato il Mod. ISTAT/CP/1 bis indebitamente compilato, dandone comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) ad annullare il foglio di famiglia corrispondente, apponendo l'annotazione «Annullato per duplicato»;

b) a depennare nello stato di sezione definitivo la riga contenente le notizie relative alla famiglia stessa.

#### *Perfezionamenti relativi alle persone censite*

**40.** Per ogni persona temporaneamente presente, censita erroneamente come residente è stata cancellata tale persona dal Quadro 1 del Mod. ISTAT/CP/1 bis e indicata nel Quadro 3, correggendo la numerazione progressiva dei componenti rimasti al Quadro 1, dandone comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) a cancellare tale persona dall'«Elenco delle persone della famiglia» del foglio di famiglia correggendo la numerazione progressiva dei componenti rimasti;

b) ad annullare il foglio individuale alla Sezione II assicurando la numerazione progressiva dei fogli individuali relativi ai componenti rimasti;

c) a compilare la Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia;

d) a rettificare, in rosso, i dati eventualmente già indicati nello stato di sezione definitivo.

**41.** Per ogni persona censita erroneamente come temporaneamente presente, ma che aveva la dimora abituale nel Comune è stata cancellata tale persona dal Quadro 3 del Mod. ISTAT/CP/1 bis e indicata nel Quadro 1, dandone comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

a) a depennare tale persona dalla Sezione III;

- b) a inserire tale persona nell'«Elenco delle persone della famiglia» del foglio di famiglia correggendo di conseguenza la numerazione progressiva dei componenti;
- c) a compilare un foglio individuale della Sezione II del foglio di famiglia provvedendo alla numerazione dello stesso con il medesimo numero col quale la persona è stata indicata nell'«Elenco»;
- d) a rettificare in rosso, i dati eventualmente già indicati nello stesso stato di sezione definitivo.

**42.** Per ogni persona sfuggita al censimento è stata iscritta tale persona nel Mod. ISTAT/CP/1 bis relativo alla famiglia della quale fa parte, dandone comunicazione all'Ufficio comunale di censimento il quale ha provveduto:

- a) ad iscrivere tale persona nell'«Elenco delle persone della famiglia» del foglio della famiglia della quale fa parte;
- b) a compilare il foglio individuale della Sezione II;
- c) a rettificare, in rosso, i dati eventualmente già indicati nello stato di sezione definitivo.

**43.** Per ogni persona erroneamente censita due volte, si è provveduto a cancellare i dati di tale persona dal Mod. ISTAT/CP/1 bis nel quale era stata indebitamente iscritta, correggendo la numerazione progressiva dei componenti rimasti, dandone comunicazione all'Ufficio comunale di censimento, il quale ha provveduto:

- a) a cancellare tale persona dall'«Elenco delle persone della famiglia» del foglio di famiglia corrispondente, correggendo la numerazione progressiva dei componenti rimasti;
- b) ad annullare il foglio individuale della Sezione II assicurando la numerazione progressiva dei fogli individuali relativi ai componenti rimasti;
- c) a rettificare, in rosso, i dati eventualmente già indicati nello stato di sezione definitivo.

#### *Revisione ed aggiornamento dell'Anagrafe*

**44.** Le operazioni di revisione e aggiornamento dell'anagrafe dovevano essere effettuate gradualmente man mano che si procedeva nel confronto censimento - anagrafe e hanno tenuto conto dei risultati del censimento, perfezionati come precedentemente prescritto. Le rettifiche da apportare all'anagrafe per adeguarla ai risultati del censimento sono state effettuate con l'osservanza delle norme e delle modalità stabilite dal Regolamento anagrafico, riportate nel citato fascicolo «Anagrafe della popolazione».

#### *Rettifiche riguardanti intere famiglie*

**45.** Per le famiglie immigrate da altro Comune o dall'Estero senza che fossero state iscritte in anagrafe, l'Ufficiale di anagrafe ha provveduto alla iscrizione secondo quanto prescritto dal vigente regolamento anagrafico.

**46.** Per quanto concerne le famiglie immigrate da altro Comune la pratica migratoria per l'iscrizione in anagrafe doveva essere promossa, di norma, dal Comune in cui erano state censite, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento anagrafico.

L'iscrizione in anagrafe deve inoltre risultare confermata dalla cancellazione dall'anagrafe del Comune di precedente iscrizione, anche agli effetti della prescritta simultaneità della decorrenza dell'iscrizione e cancellazione nelle anagrafi dei due Comuni interessati, a norma dell'art. 16 del Regolamento stesso.

Nel caso in cui il Comune di precedente iscrizione anagrafica non risultava essere quello dichiarato, l'interessato è stato invitato a segnalare l'altro o gli altri Comuni nei quali aveva dimorato abitualmente in precedenza.

In tale caso è stata rinnovata la pratica migratoria col Comune o con i Comuni indicati successivamente al primo; come ultimo tentativo, è stato interpellato il Comune di nascita della persona in questione.

Qualora non è stato possibile accertare il Comune di precedente iscrizione anagrafica, l'iscrizione in anagrafe è stata effettuata sulla base dei certificati del caso per quanto concerne lo stato civile, la data di nascita e la composizione della famiglia, ovvero sulla base delle dichiarazioni sostitutive previste dalle «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme» (Legge 4 gennaio 1968, n. 45).

La corrispondenza intercorsa con gli altri Comuni è stata mantenuta agli atti a comprova della impossibilità di accertare il Comune della precedente iscrizione.

**47.** Per le famiglie immigrate dall'estero l'iscrizione è avvenuta secondo le norme di cui agli artt. 12 e 14 del Regolamento anagrafico con l'avvertenza, per i cittadini italiani, di procedere al reinserimento nello schedario anagrafico delle schede che fossero state collocate precedentemente nell'A.I.R.E.

**48.** Per le famiglie che avessero stabilito la dimora abituale in altro Comune o all'estero senza che fossero state cancellate dall'anagrafe, occorre procedere rispettivamente alla eliminazione o collocazione nell'A.I.R.E., per i cittadini italiani, della relativa scheda di famiglia e di tutte le schede individuali dei singoli componenti, previa pratica migratoria.

Nel caso di mancata richiesta di cancellazione anagrafica da parte del Comune in cui la persona risultava censita come residente, il Comune in cui la persona stessa risultava ancora iscritta in anagrafe doveva sollecitare, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento anagrafico, l'avvio della pratica migratoria.

Per quanto concerneva le famiglie emigrate all'estero si è proceduto alla loro cancellazione anagrafica mediante pratica migratoria e trasferendo le relative schede anagrafiche nell'A.I.R.E.

Nel caso in cui non fosse stato possibile reperire una famiglia, nonostante le ricerche esperite, essa è stata cancellata dall'anagrafe per irreperibilità in base all'art. 9, lettera c), del Regolamento anagrafico, tenendo presente le norme di cui al punto 17 delle Avvertenze riportate nella parte terza del citato fascicolo «Anagrafe della popolazione».

**49.** Infine nel caso in cui ad un solo Mod. ISTAT/CP/1bis facevano riscontro due o più schede anagrafiche nelle quali risultavano ripartite, come costituenti famiglie distinte, le stesse persone iscritte nel modello come costituenti un'unica famiglia, è stata formata una unica scheda ed eliminate le altre.

Nel caso inverso sono state formate tante schede anagrafiche quanti i Mod. ISTAT/CP/1bis riportando in ognuna di esse le persone elencate in ciascun Mod. ISTAT/CP/1bis e conseguentemente è stata eliminata la scheda così sostituita.

### *Rettifiche riguardanti singole persone*

**50.** Per le persone immigrate da altro Comune o dall'estero senza che fossero state iscritte in anagrafe, dopo aver espletato la pratica migratoria e compilato la scheda individuale, la persona stessa è stata iscritta nella scheda anagrafica della famiglia di cui è risultata far parte al censimento.

**51.** Per le persone che avevano stabilito la dimora abituale in altro Comune o all'estero, senza che fossero state cancellate dall'anagrafe, si è proceduto alla loro formale cancellazione, previa pratica migratoria e conseguente eliminazione o collocazione nell'A.I.R.E. delle relative schede.

### *Casi particolari*

**52.** Per i militari di carriera della marina, imbarcati e costituenti famiglia a se stante, per i quali il Comune aveva ricevuto il relativo Mod. ISTAT/CP/4, se non risultavano iscritti in anagrafe dovevano essere effettuati accertamenti al fine di regolarizzare la relativa posizione anagrafica. L'accertamento poteva essere fatto tramite il Comandante della nave sulla quale era imbarcato alla data del censimento o (se il militare non era più imbarcato sulla nave ove era stato censito) tramite la convivenza militare ove trovavasi al momento degli accertamenti.

Per i militari di carriera ed assimilati censiti nelle convivenze militari — per i quali il censimento è stato effettuato dall'Istituto Centrale di Statistica tramite il Ministero della Difesa — i Comuni hanno ricevuto da ciascuna convivenza militare, sita nel proprio territorio, una copia del foglio di convivenza che risultava compilata limitatamente all'«Elenco dei membri permanenti della convivenza» ed alla Sezione I «Notizie sui membri permanenti della convivenza».

**53.** Le persone senza fissa dimora presenti in un Comune nella cui anagrafe non erano iscritte sono state censite come residenti nel Comune da esse indicato al momento del censimento ed annotato dal rilevatore sul foglio di famiglia. A tal fine il Comune di censimento ha effettuato apposita segnalazione al Comune interessato in armonia con quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, tenendo presenti anche le norme di cui ai punti 3 e 4 delle precitate «Avvertenze».

Se nel corso delle operazioni di censimento tali persone non fossero state individuate in alcun Comune, sono state cancellate per irreperibilità dal Comune in cui erano iscritte in anagrafe per domicilio o per nascita.

### *SEZIONE 6 — Trasmissione del materiale di censimento all'Istituto Centrale di Statistica*

**54.** Gli Uffici comunali di censimento, *come norma di carattere generale*, hanno provveduto, entro il 31 marzo 1982, a trasmettere ai rispettivi Uffici provinciali di censimento il seguente materiale:

- a) i fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1);
- b) una copia dei fogli di convivenza (Modd. ISTAT/CP/2);
- c) gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6);
- d) una copia degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9);
- e) una copia dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10);



f) i «lembi staccati» dai fogli di famiglia e di convivenza.

Si precisa che i fogli di famiglia e la prima copia del foglio di convivenza sono stati resi anonimi distaccando la metà della prima pagina nella quale risultavano rispettivamente l'«Elenco delle persone della famiglia» e l'«Elenco dei membri permanenti della convivenza».

**55.** I fogli di famiglia e i fogli di convivenza sono stati raggruppati per sezioni di censimento e legati con robusta fascetta o carta di imballaggio con l'indicazione del numero della sezione di censimento e dei relativi modelli in ciascuna sezione.

Contemporaneamente è stato compilato in triplice copia il Mod. ISTAT/CP/900 (distinta di trasmissione). I dati da trascrivere alle colonne 2 e 3 di detto modello dovevano corrispondere sia con quelli indicati sulla fascetta di ciascuna sezione, sia con i totali riportati sul corrispondente stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9).

I fogli degli stati di sezione provvisori, relativi ad una stessa sezione, sono stati cuciti lungo la linea tratteggiata indicata negli stampati. Analogamente si è proceduto per gli stati di sezione definitivi, i quali sono stati ricoperti ciascuno da una copertina recante l'indicazione della Provincia, del Comune e del numero distintivo della sezione.

I «lembi staccati» sia dei Modd. ISTAT/CP/1 che dei Modd. ISTAT/CP/2 sono stati confezionati in collo a parte, dopo essere stati legati con apposita fascetta.

**56.** Il materiale è stato confezionato, di norma, in pacchi avvolti con robusta carta di imballaggio o, se trattavasi di quantità considerevole, in apposite casse di legno.

Una volta confezionato il materiale in pacchi o in casse, ciascun collo è stato numerato progressivamente. I numeri sono stati indicati sotto forma di frazione, il cui numeratore indicava il numero progressivo del collo e il denominatore il numero totale dei colli che venivano spediti. Così, ad esempio, se il materiale relativo al censimento era confezionato in 4 colli, sul collo n. 1 è stata indicata la frazione  $1/4$ .

Il materiale è stato disposto in modo che aprendo il collo (il primo nel caso di più colli) si trovasse superiormente una busta contenente il «riepilogo degli stati di sezione definitivi» (Mod. ISTAT/CP/10) e di seguito gli «stati di sezione definitivi» (Modd. ISTAT/CP/9), gli «stati di sezione provvisori» (Modd. ISTAT/CP/6) e infine i modelli di rilevazione.

Gli Uffici comunali di censimento hanno inviato con il materiale suddetto anche gli eventuali modelli annullati.

**57.** Man mano che il materiale di censimento è pervenuto agli Uffici provinciali di censimento questi hanno provveduto a controllarne la completezza accertando che ciascun Comune avesse trasmesso tutto e solo il materiale previsto e in particolare che il numero dei fogli di famiglia e di convivenza risultanti dal riepilogo degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10) coincidesse con l'analogo numero riportato sulla distinta di trasmissione (Mod. ISTAT/CP/900).

**58.** L'Istituto Centrale di Statistica, appena ricevuta comunicazione da parte degli Uffici provinciali di censimento che il materiale della Provincia era completo, ha provveduto al relativo ritiro tramite apposita ditta di trasporto.

**59.** Tenuto conto, però, ce in base a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 542/81, l'Istituto Centrale di Statistica si è avvalso di alcune Regioni, Amministrazioni provinciali e comunali per la

registrazione delle notizie contenute nei questionari, per la spedizione del materiale sono state seguite le seguenti disposizioni:

*Province per le quali la registrazione dei dati è stata curata totalmente dall'ISTAT.*

**60.** Il materiale relativo alle suddette provincie, confezionato secondo quanto indicato al precedente punto 56, doveva essere disponibile presso l'Ufficio provinciale di censimento, a decorrere dalle date indicate nel calendario predisposto dall'Istituto Centrale di Statistica, in modo che si potesse provvedere al ritiro dello stesso tramite corriere.

*Province per le quali le Amministrazioni Provinciali hanno provveduto ad effettuare la registrazione dei dati.*

**61.** Allorché il competente Ufficio Provinciale di Censimento ha avuto comunicazione dall'ISTAT dell'avvenuta stipula della convenzione, sistemato il materiale, ha messo a disposizione della Amministrazione Provinciale i Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2 ed ha dato comunicazione all'Istituto affinché provvedesse al ritiro del restante modellame.

Analoga procedura è stata seguita dagli Uffici provinciali di censimento delle Provincie per le quali la registrazione dei dati è stata effettuata dalla Regione.

*Comuni che hanno provveduto direttamente alla registrazione dei dati.*

**62.** I Comuni che hanno effettuato direttamente la registrazione dei dati hanno trasmesso al rispettivo Ufficio Provinciale di Censimento solo: gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6); una copia degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9); una copia dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10) e i «lombi staccati» dei Modd. ISTAT/CP/1 e ISTAT/CP/2.

La segnalazione di tali Comuni è stata tempestivamente fatta dall'ISTAT all'Ufficio Provinciale di Censimento competente per territorio.

**63.** Gli Uffici Provinciali di Censimento dovevano suddividere il materiale trasmesso ai Comuni in tre gruppi:

A) fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1) e fogli di convivenza (Modd. ISTAT/CP/2);

B) Stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6), stati di sezione definitivi (Modello ISTAT/CP/9), riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10) ordinati per numero di codice del Comune;

C) «Lombi staccati» dei fogli di famiglia e di convivenza.

Gli uffici provinciali di censimento dovevano mettere a disposizione dell'Istituto il materiale di cui alle lettere B) e C), confezionato in colli separati.

Per il materiale relativo ai modelli di cui alla lettera A) dovevano essere seguite le seguenti modalità:

— per le provincie di cui al precedente punto 60, il materiale stesso, una volta ordinato per numero di codice del Comune, è stato confezionato in opportune casse, predisposte a cura dell'Ufficio provinciale di Censimento. In ciascuna cassa è stato posto l'elenco dei Comuni cui il materiale si riferiva. All'esterno delle casse sono state apposte le etichette (Modelli ISTAT/CP/202) nelle quali risultava l'indicazione dell'Ufficio Provinciale mittente e del numero distintivo della cassa, rappresentato da una frazione il cui numeratore indicava il numero

progressivo delle casse e il denominatore il numero complessivo delle casse spedite. Nella prima cassa, inoltre, è stata inclusa la distinta di tutte le casse con l'indicazione, per ciascuna di esse, del Comune (o dei Comuni) cui si riferiva. All'Istituto, infine, è stata inviata a parte, in plico raccomandato, copia della distinta delle casse stesse;

— per le provincie e le regioni di cui al precedente punto 61 il competente Ufficio provinciale di censimento ha messo il materiale a disposizione delle Amministrazioni provinciali o delle Regioni autorizzate ad effettuare direttamente la registrazione dei dati, compilando una distinta del materiale consegnato. I predetti Enti, allorché hanno terminato detta operazione hanno trasmesso il materiale direttamente all'Istituto dandone comunicazione agli Uffici provinciali di censimento competenti;

— per i Comuni di cui al punto 62 gli uffici provinciali di censimento hanno provveduto a mettere a disposizione dell'Istituto per il ritiro, solo i Modd. ISTAT/CP/6, CP/9, CP/10 ed i lembi staccati; i fogli di famiglia e di convivenza, invece, una volta terminata la registrazione sono stati direttamente trasmessi all'Istituto, dandone comunicazione agli Uffici provinciali di censimento competenti.

**64.** Il materiale di censimento, pertanto, è pervenuto all'Istituto:

a) nella sua completezza (Modd. CP/1, CP/2, CP/6, CP/9, CP/10, lembi staccati) per tutti i Comuni per il quali la registrazione dei dati è stata effettuata a cura dell'ISTAT;

b) limitatamente ai Modd. CP/6, CP/9, CP/10 e lembi staccati per i Comuni, le Provincie e le Regioni che hanno provveduto in proprio alla registrazione dei dati, in quanto i Modd. CP/1 e CP/2 sono stati trasmessi una volta ultimata la registrazione degli stessi.

Per quanto concerne il materiale di cui al punto a) sono pervenuti 16.135 colli, confezionati in 121 pacchi, per complessivi 650.000 Kg; per il materiale di cui al punto b) sono pervenuti 81.106 pacchi.

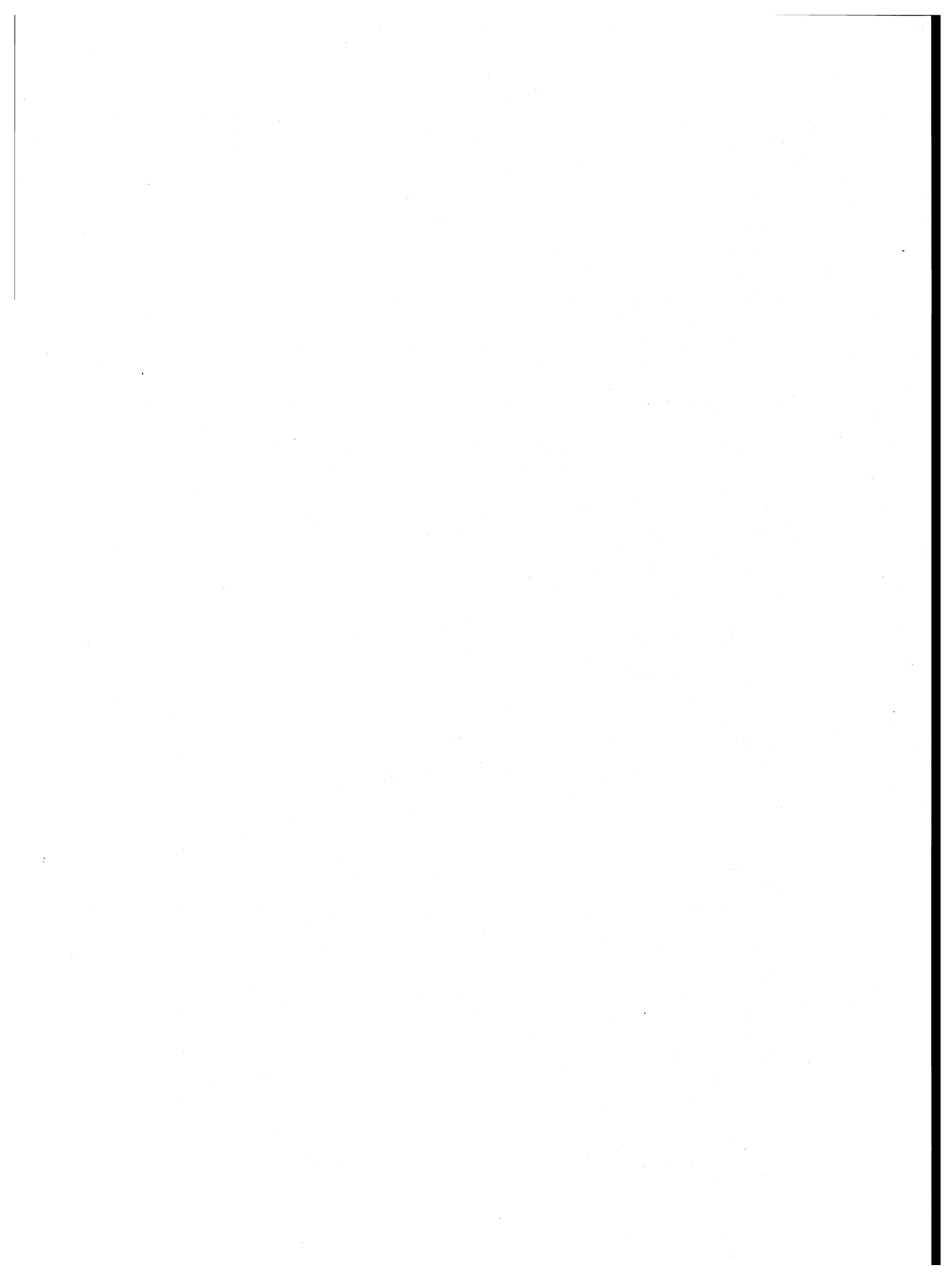
**65.** Man mano che avveniva la consegna del materiale, presso il magazzino dell'Istituto, il personale incaricato ha verificato il numero dei colli e il relativo peso, nonché l'integrità dei colli stessi.

Nel procedere all'apertura delle casse si è tenuto conto del numero progressivo dei colli e poiché nella prima cassa di ciascuna Provincia, doveva trovarsi una distinta del materiale contenuto in ciascun collo, sulla scorta di tale distinta si è potuto procedere al controllo del materiale trasmesso.

Dopo le registrazioni di pertinenza i responsabili del magazzino hanno dato comunicazione dell'arrivo del materiale ai Servizi dell'Istituto interessati all'operazione (Censimenti ed Amministrativo) per lo sviluppo delle rispettive pratiche di competenza.

Successivamente hanno provveduto a disporre i Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2 in pacchi, numerati progressivamente, contenenti al massimo 120 modelli, sui quali è stata apposta un'etichetta (Mod. ISTAT/CP/301) con il nome ed il codice del Comune e della Provincia, la sezione di censimento ed il numero d'ordine dei modelli contenuti nel pacco stesso.

Per la conservazione dei 23.000.000 di modelli di rilevazione pervenuti all'Istituto è stato necessario quindi predisporre circa 200.000 pacchi, che, unitamente all'altro materiale censuario, sono stati sistemati in un apposito magazzino di circa 4.000 mq. nel quale sono stati installati circa 27.000 m. di scaffalature metalliche.



## REGISTRAZIONE DEI QUESTIONARI DI RILEVAZIONE

### SEZIONE 1 — *Sistemazione del materiale per la registrazione*

Come detto nella Sezione 6 del precedente capitolo, l'Istituto Centrale di Statistica, appena ricevuta comunicazione da parte degli Uffici provinciali di censimento sulla completezza del materiale, ha emanato le opportune disposizioni per la sistemazione dello stesso per il successivo inoltro in registrazione.

In particolare, il materiale registrato a cura dell'ISTAT, circa il 52% del totale, è stato prelevato direttamente dal magazzino, in cui lo stesso era stato in precedenza ordinato, dai tre centri di registrazione che, per conto dell'Istituto, hanno provveduto ad effettuare la registrazione.

I suddetti centri, ubicati a Roma, Napoli e Bari, hanno provveduto a riconsegnare il materiale al magazzino nello stesso ordine con il quale era stato prelevato.

Lo stesso tipo di organizzazione della registrazione era stato consigliato agli Enti che vi hanno provveduto autonomamente.

### SEZIONE 2 — *Registrazione e trasmissione dei supporti magnetici all'ISTAT*

L'acquisizione su supporto informatico dei dati elementari costituisce una delle fasi più rilevanti in una indagine di tipo censuario caratterizzata, peraltro, da una notevole eterogeneità di Enti che hanno provveduto alla suddetta operazione.

Un dettagliato piano di registrazione, trasmesso a tutti gli Enti interessati all'operazione, oltre a garantire l'indispensabile omogeneità delle regole da adottare, ha previsto, fin dal momento dell'acquisizione del dato, una serie di controlli in corrispondenza dei vari quesiti registrati.

In particolare, oltre alla successiva verifica dei records registrati, è stato richiesto il controllo delle registrazioni contenute nei singoli campi accertando, in corrispondenza di tutti i quesiti, le compatibilità dei codici registrati.

Tali controlli, gestiti da sistemi di registrazione «data-entry», hanno riguardato, oltre i quesiti precodificati, anche quelli che per loro natura non risultavano precodificati quali ad esempio i codici della Provincia, del Comune, della «professione» e della «attività economica». Tali codici sono stati controllati con Tabelle che ne assicuravano la compatibilità nel «campo di variazione» del codice stesso.

Nel piano di registrazione sono state altresì dettate precise disposizioni nel caso di risposte multiple.

Al termine di tale fase è stata prevista l'elaborazione di alcune tabelle per il controllo quantitativo del materiale in vista anche del successivo controllo tecnico-amministrativo della registrazione.

Vale la pena di ricordare che il materiale relativo alle convivenze militari, per ovvi motivi, è stato interamente revisionato, codificato e registrato all'interno dell'ISTAT.

I nastri registrati, opportunamente etichettati, sono stati trasmessi direttamente al Servizio Censimenti che ne ha curati i successivi controlli.

### SEZIONE 3 — *Controllo della registrazione*

Al fine di assicurare la massima corrispondenza tra le notizie riportate nei questionari di rilevazione ed il dato registrato, è stato effettuato un ulteriore controllo attivando una particolare procedura di «controllo di qualità» consistente nell'effettuare una nuova verifica su un campione di materiale registrato. Detta procedura si è basata sull'estrazione casuale, su certi quantitativi prefissati di fogli di famiglia, di «n» sezioni di censimento all'interno delle quali sono stati estratti «m» questionari in sequenza a partire da un numero d'ordine scelto casualmente all'interno della sezione stessa. Analoga estrazione è stata fatta dal nastro dei records da campionare.

Sotto ponendo successivamente il campione di records a verifica diretta con i corrispondenti fogli di famiglia, è stato individuato il numero delle battute diverse e, conseguentemente, la percentuale di esse sul totale delle battute campionate.

Tale operazione ha consentito di accertare che il livello di errore attribuibile alla registrazione dell'input è risultata generalmente inferiore al 5%.

Le modalità di detto controllo sono state inserite nel contratto di appalto.

### SEZIONE 4 — *Messa a punto quantitativa del materiale registrato*

Tale fase di lavoro è stata concepita con lo scopo di sistemare il materiale di censimento dal punto di vista quantitativo.

In altri termini, il risultato finale di detta fase consente la individuazione dei dati relativi a tutte le unità di censimento provenienti sia dalla registrazione effettuata dagli Enti locali sia da quella effettuata direttamente dall'ISTAT, ivi comprese le convivenze militari.

La fase prevede il caricamento dei dati di controllo (dati provvisori a livello comunale e dato della popolazione legale) e la predisposizione di opportuni tabulati contenenti gli elementi per l'analisi critica dei risultati e la individuazione di carenze quantitative con specifico riferimento alla verifica di sequenzialità dei dati indicativi dei fogli di famiglia (codici di Provincia, Comune, sezione e numero d'ordine del foglio).

Le suddette tavole, previste a livello comunale e, se necessario ottenibili a livello di sezioni di censimento, hanno consentito di valutare anche la qualità del lavoro di revisione e codifica del materiale di base, fornendo la possibilità di una quantificazione preventiva degli aggiustamenti automatici da effettuarsi nella successiva fase.

Particolare attenzione è stata posta nell'esaminare la struttura per età della popolazione evidenziando fin da questa fase la distribuzione per sesso e singolo anno di nascita dei residenti censiti.

Le analisi degli elaborati previsti hanno, in alcuni casi, evidenziato la necessità di dover ricorrere sistematicamente ai singoli questionari di rilevazione per un'ulteriore revisione, codifica e nuova registrazione degli stessi.

Da ricordare, infine, che alcune delle tavole previste hanno avuto uno scopo «fiscale» anche in vista del collaudo tecnico-amministrativo relativo alla registrazione in service.

## PARTICOLARI OPERAZIONI EFFETTUATE PRESSO L'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

### SEZIONE 1 — *Indagini campionarie sulla qualità dei risultati censuari*

1. La qualità dei risultati di una rilevazione dipende dalla cura con la quale è stato dapprima predisposto il piano della rilevazione e sono state successivamente portate a termine le fasi di lavoro che questo prevedeva, nonché dall'efficienza della struttura organizzativa che rappresenta in proposito la principale garanzia.

Al fine di valutare, pertanto, la qualità dei dati raccolti, appena ultimate le operazioni di rilevazione, l'Istituto Centrale di Statistica ha eseguito tre distinte indagini.

#### *Indagine sul confronto censimento - anagrafe*

2. In occasione del censimento della popolazione i Comuni debbono provvedere per legge ad una revisione approfondita del registro della popolazione residente. Il confronto tra le due fonti torna utile anche al censimento in quanto può portare alla individuazione di unità demografiche sfuggite all'azione dei rilevatori.

Obiettivo essenziale di questa indagine è stato quello di acquisire elementi di giudizio sulle condizioni di aggiornamento delle anagrafi comunali e, conseguentemente, sull'attitudine di tali registri a favorire il cosiddetto «perfezionamento» del censimento. Nell'ambito delle indagini di controllo, questa presenta pertanto caratteri atipici. Con essa infatti non si è guardato tanto ai dati censuari quanto al registro anagrafico e ciò in considerazione dell'importanza che tale strumento nell'attuale impostazione metodologica del censimento, riveste ai fini della revisione effettuata in sede comunale.

L'indagine ha riguardato 99 Comuni (i 95 capoluoghi di Provincia ed i 4 Comuni non capoluoghi con più di 100.000 abitanti). La scelta è stata suggerita dall'esperienza in quanto sono soprattutto i grandi Comuni ad incontrare maggiori difficoltà nel confronto censimento-anagrafe. Ad essa sono state complessivamente interessate circa 43.000 famiglie pari allo 0,7% delle famiglie censite nei Comuni campione. Per la loro selezione non sono state fissate regole rigide. I Comuni hanno quindi operato in piena autonomia essendo stato loro richiesto esclusivamente di assicurare la massima copertura del territorio comunale. Dal punto di vista pratico, una volta estratti i questionari, si è compilato un modello assai semplice sul quale accanto a pochi dati desunti dal questionario del censimento sono state riportate le corrispondenti notizie che figuravano sulla scheda di famiglia del registro comunale.



Quanto agli esiti, ci si può limitare a riferire che all'aggiornamento del registro anagrafico i Comuni non provvedono sempre con la necessaria sollecitudine. Venendo meno il presupposto della regolare tenuta dello schedario comunale, si pone quindi in prospettiva l'esigenza di attivare altri canali in vista dell'obiettivo di assicurare un soddisfacente grado di copertura al censimento.

### *Indagine sul grado di copertura*

**3.** È la prima volta che nel nostro Paese si ritiene di dover approfondire tale aspetto con riferimento al censimento demografico. Ciò si spiega con la minore affidabilità rispetto al passato dei registri comunali che hanno sempre assolto una funzione importante di controllo dei dati censuari. L'indagine ha pertanto avuto, per certi versi, carattere sperimentale. Ne sono comunque scaturite precise indicazioni.

Relativamente alle modalità di svolgimento, va detto che si è operato sulla base di un campione di sezioni di censimento. Per l'effettuazione dell'indagine è stato utilizzato un campione stratificato a due stadi: le unità del primo stadio sono state i Comuni con oltre 10.000 abitanti (si è supposto che in questi Comuni la mancata copertura dell'universo di rilevazione apparisse più marcata); le sezioni di censimento hanno costituito le unità di secondo stadio. I Comuni sono stati stratificati secondo la ripartizione geografica (tre aree) e la dimensione demografica (sei classi di ampiezza). Gli 8.000 Comuni italiani sono stati così suddivisi in 18 strati dai quali sono stati estratti i Comuni campione; da questi è stato poi estratto un campione di sezioni di censimento. Per dare un'idea delle dimensioni dell'operazione, è sufficiente precisare che l'indagine ha coinvolto oltre 120.000 famiglie. Alcuni rilevatori dimostratisi particolarmente validi nel corso del censimento hanno ripercorso le sezioni campione prendendo nota su un apposito modello di tutte le unità di rilevazione.

Lo spoglio è risultato alquanto complesso poiché si è, ad esempio, dovuto tener conto — per eliminarle dai conteggi successivi — delle famiglie residenti nella sezione al momento dell'indagine per un trasferimento successivo alla data del censimento.

Difficoltà vi sono state nella stessa interpretazione dei risultati anche perché non si è sempre potuta avere piena certezza della completa affidabilità dei dati acquisiti con l'indagine. È comunque possibile esprimere un giudizio abbastanza lusinghiero sul grado di copertura della rilevazione censuaria.

### *Indagine sulla qualità dei dati raccolti*

**4.** L'organizzazione sul campo ha richiesto, come nel caso precedente, particolare cura. È stato naturalmente necessario predisporre un modello ad hoc la cui compilazione non è stata peraltro affidata ai capi di famiglia. Si è infatti preferito procedere mediante interviste che sono state eseguite da persone impiegate come rilevatori all'atto del censimento. La delicatezza del compito affidato a detto personale ha comportato l'esigenza di riservare speciale attenzione alla sua preparazione. Inoltre funzionari dell'ISTAT hanno costantemente controllato lo svolgimento delle operazioni sul terreno seguendo l'attività degli Uffici comunali chiamati a collaborare.



Il piano dell'indagine ha previsto il ritorno su 9.800 famiglie estratte casualmente dall'universo delle famiglie censite in 32 Comuni. Questo gruppo di Comuni, pur non costituendo un campione casuale, può ritenersi sufficientemente rappresentativo delle diverse situazioni: i Comuni sono stati infatti selezionati sulla base della ripartizione geografica, dell'ampiezza demografica e di alcune informazioni sull'andamento delle operazioni censuarie.

L'indagine è stata concepita: a) per individuare i caratteri più soggetti ad «errore» e per quantificare tale «errore»; b) per conoscere, relativamente ai caratteri rilevati, la distribuzione dell'errore sulle modalità dei caratteri stessi.

A rigore non si può parlare di «errore» vero e proprio, quanto piuttosto di «diversità» riscontrate in due successive osservazioni della medesima realtà mancando un riscontro obiettivo di tale realtà.

Le notizie sono state rilevate mediante un questionario familiare suddiviso in sezioni individuali, una per ogni componente; per ciascun individuo sono state previste due colonne, una da compilarsi mediante intervista, a cura della persona incaricata dal Comune, l'altra con le notizie desunte dal questionario di censimento, a cura del competente ufficio del Comune campione.

L'indagine ha preso in considerazione i seguenti caratteri:

- sesso;
- età;
- stato civile;
- grado di istruzione;
- condizione (professionale o non professionale);
- professione;
- posizione nella professione;
- ramo di attività economica.

Ad essa sono interessate 8.085 famiglie per un totale di 24.070 individui.

Gli errori riscontrati sono di tre tipi:

- a) a livello di singola persona: cioè mancata individuazione di un componente;
- b) a livello di singolo carattere: cioè risposte diverse relative alla stessa persona;
- c) a livello di più caratteri: incompatibilità logica tra i valori assunti da due o più caratteri.

Con riferimento agli errori del secondo tipo è emersa una netta distinzione tra le variabili: da una parte i caratteri sesso, età e stato civile per i quali il livello di diversità si è mantenuto al di sotto del 2% e, dall'altra, le restanti variabili per le quali tale livello è risultato molto più alto, specie nel caso del quesito relativo al grado di istruzione. Tralasciando di considerare le differenze riscontrate tra le diverse aree geografiche e quelle rilevate tra piccoli e grandi Comuni, si forniscono qui di seguito alcune sintetiche indicazioni sull'esito del confronto operato a livello nazionale su ogni singolo carattere:

*Sesso*: le risposte identiche (all'indagine ed al censimento) sono risultate pari al 99,45%;

*Età*: le risposte concordanti sono state dell'ordine del 98%;

*Stato civile*: situazione simile a quella accertata per il sesso;

*Istruzione*: i codici uguali hanno rappresentato l'86,9% dei codici compatibili;

*Condizione*: (professionale o non professionale): la percentuale è stata in questo caso dell'89%;

*Professione:* sebbene trattavasi di un quesito «difficile», si è ottenuta una percentuale alta (94%);

*Posizione nella professione:* nell'88,9% dei casi si sono avute risposte uguali;

*Attività economica:* la percentuale di risposte coincidenti è stata pari al 95%.

Gli individui per i quali non sono state evidenziate diversità, hanno rappresentato il 54,5% delle persone intervistate.

## SEZIONE 2 — *Determinazione della popolazione residente (legale)*

5. Secondo una prassi ormai consolidata, ultimata la registrazione delle notizie riportate sui fogli di censimento, si è provveduto alla determinazione della popolazione residente dei singoli Comuni. L'esigenza di anticipare la disponibilità di tale informazione rispetto ai tempi richiesti dall'elaborazione degli altri dati definitivi, si giustifica con l'importanza che il suddetto dato riveste in relazione all'applicazione di numerose leggi.

6. Sul piano operativo si è trattato di un adempimento che è stato assolto con la massima attenzione in quanto, come appare evidente, la determinazione in via definitiva della popolazione residente è vincolante per le successive fasi di lavoro.

Negli ultimi mesi del 1982 il Servizio Informatico per i Censimenti ha prodotto 26 tavole nelle quali è stata riepilogata tutta una serie di informazioni che hanno consentito un'approfondita analisi critica dei dati raccolti. Una di queste tabelle conteneva la popolazione residente di ciascun Comune elaborata a livello di singola sezione di Censimento. Il dato complessivo desunto dal tabulato è stato riportato su una posizione di verifica sulla quale precedentemente erano stati trascritti i dati relativi alla popolazione residente nei Comuni al Censimento del 1971, al 31 dicembre degli anni dal 1971 al 1981, al Censimento del 1981 (sia il dato provvisorio ricavato dal Mod. ISTAT/CP/8 bis che quello risultante dal riepilogo degli stati di sezione definitivi).

Nel caso in cui l'esame delle serie storiche contenute nella suddetta posizione di verifica evidenziava anomalie o, comunque, nel caso di differenze non congrue tra il dato provvisorio e quello definitivo, si è provveduto a confrontare il dato di popolazione riportato sugli stati di sezione definitivi con quello del tabulato in modo da circoscrivere la sezione o le sezioni di Censimento per le quali potevano essersi verificate omissioni nella fase di registrazione.

Tale lavorazione ha talvolta comportato il coinvolgimento del Servizio delle Statistiche Demografiche al quale sono state segnalate situazioni bisognevoli di accertamenti ed ha, inoltre, dato origine ad una fitta corrispondenza con i Comuni ai quali sono stati, in taluni casi, chiesti chiarimenti.

7. Al termine della lavorazione, i dati definitivi relativi alla popolazione residente di ciascun Comune sono stati trascritti su posizioni di verifica comunali che sono poi state inviate al Servizio Informatico per i Censimenti che ha curato la perforazione dei dati stessi ed ha, successivamente, fornito al Servizio Censimenti un tabulato sul quale figuravano per ogni Comune il codice, la denominazione e la popolazione residente.

Tale tabulato è stato attentamente controllato onde verificare l'esattezza dei dati di popolazione ed anche delle denominazioni dei Comuni.

Quest'ultima operazione nel suo complesso si è sviluppata nei mesi di gennaio e febbraio 1983. Nel mese di marzo il tabulato con i dati finali è stato messo a disposizione dei competenti Uffici dell'Istituto per il successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il decreto che ufficializzava i dati del Censimento (D.P.R. 25 marzo 1983, n. 95) è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 7 aprile 1983.

### SEZIONE 3 — *Revisione topografica e determinazione della popolazione per frazioni geografiche e località abitate*

**8.** La determinazione dei dati sulla popolazione per frazioni geografiche e località abitate ha richiesto un complesso lavoro di revisione delle risultanze censuarie. Hanno formato oggetto di approfondito esame comparativo i seguenti elaborati censuari:

a) cartografia (tavolette I.G.M. al 25.000) contenente le delimitazioni delle circoscrizioni territoriali dei Comuni, nonché le delimitazioni delle frazioni geografiche e delle località abitate: trattasi dei piani topografici del censimento redatti dai Comuni ed approvati dall'Istituto Centrale di Statistica;

b) cartografia contenente le delimitazioni delle sezioni di censimento (terzo esemplare dei piani topografici e/o altra cartografia a scala maggiore);

c) tabulati contenenti i toponimi delle frazioni geografiche e delle località abitate con i relativi dati di altitudine;

d) stati di sezione definitivi: trattasi dei Modd. ISTAT/CP/9 contenenti l'elenco dei fogli di famiglia e di convivenza secondo la frazione geografica e la singola località di appartenenza e con l'indicazione delle principali notizie sulla popolazione e sulle abitazioni;

e) tabulati contenenti la popolazione di ciascuna sezione di censimento per tipo di località abitata: trattasi di tabulati ottenuti dallo spoglio meccanografico dei fogli di famiglia e di convivenza in funzione del quesito sul tipo di località abitata (centro abitato, nucleo abitato, case sparse).

**9.** L'esame comparativo delle due serie di cartografie ha avuto lo scopo di verificare la regolarità delle delimitazioni delle sezioni di censimento rispetto alle delimitazioni delle frazioni geografiche e delle località abitate. Al riguardo occorre ricordare che la suddivisione del territorio comunale in sezioni di censimento doveva rispondere ai criteri illustrati nella precedente sezione 4.

**10.** Una volta verificata la configurazione delle sezioni di censimento rispetto alle frazioni geografiche e alle località abitate, è stato effettuato un ulteriore controllo per accertare che tutte le frazioni geografiche e località abitate rappresentate sulla cartografia e già registrate su nastro magnetico trovassero esatta corrispondenza con quelle elencate sugli stati di sezione definitivi di cui al punto 8d). In tutti i casi di mancata corrispondenza si è provveduto a sviluppare una serie di contatti con i comuni interessati, prevalentemente tramite telefono, invio di lettere e visite in loco, per concordare le rettifiche da apportare ai piani topografici e/o ai Modd. ISTAT/CP/9 in ordine alla distribuzione dei fogli di famiglia e di convivenza per frazioni geografiche e località abitate.

**11.** Le risultanze dei Modd. ISTAT/CP/9, come sopra corretti, sono state messe a confronto con i dati sulla popolazione residente per sezione di censimento e per tipo di località abitata contenuti nel tabulato di cui al punto 8e).

L'anzidetto confronto ha consentito di individuare sul tabulato stesso:

f) le sezioni di censimento che discordavano dai Modd. ISTAT/CP/9 quanto alla distribuzione della popolazione per tipo di località abitata;

g) le sezioni di censimento in ciascuna delle quali erano state comprese, in contrasto con le disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, più località abitate dello stesso tipo (più centri abitati o più nuclei abitati).

Nelle sezioni di censimento di cui al punto f) sono stati rettificati i dati di popolazione per tipo di località abitata in base alle risultanze dei Modd. ISTAT/CP/9.

Le sezioni del censimento di cui al punto g) sono state scisse in tante sezioni quante erano le località abitate dello stesso tipo in esse comprese, allo scopo di poter stabilire una correlazione biunivoca tra sezioni di censimento e località abitate.

**12.** Si è, quindi, proceduto alla codificazione e registrazione delle sezioni di censimento con i dati del tabulato di cui al punto 8e), in modo che ad ogni sezione di censimento fossero abbinati i codici della frazione geografica e della località abitata corrispondenti.

Dall'abbinamento dei *file* delle frazioni geografiche e delle località abitate con il *file* delle sezioni di censimento come sopra codificate e registrate è stato ottenuto il nastro contenente i dati di popolazione residente e di altitudine delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni contenuti nel Volume III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni.

È appena il caso di avvertire che lo stabilito collegamento delle sezioni di censimento con le corrispondenti frazioni geografiche e località abitate potrà essere utilizzato per disaggregare meccanicamente i dati censuari secondo le anzidette entità territoriali sub-comunali.

#### SEZIONE 4 — *Spoglio campionario al 2% dei fogli di famiglia*

**13.** Nell'intento di anticipare la disponibilità di alcune notizie sintetiche sulle principali caratteristiche degli universi considerati dal censimento, presso l'Istituto Centrale di Statistica si è provveduto all'estrazione di un campione di questionari, sulla base del quale sono state elaborate alcune tavole riportate in un apposito Volume.

**14.** Dai nastri magnetici contenenti le notizie desunte dai questionari di censimento, si è estratto un campione sistematico di famiglie, con passo 50, pari al 2% dell'universo; i dati relativi quindi, ai componenti e alle abitazioni occupate sono attribuiti di tali unità di rilevazione.

Il tasso di campionamento è stato scelto tenendo conto sia dell'errore campionario che dei tempi di elaborazione.

Premesso che i questionari erano stati registrati su nastri provinciali ed ordinati per sezioni di censimento e per Comune, va precisato che i suddetti nastri sono stati riordinati, al momento dell'estrazione, per regione (a tale circoscrizione amministrativa sono stati riferiti i risultati dello spoglio).

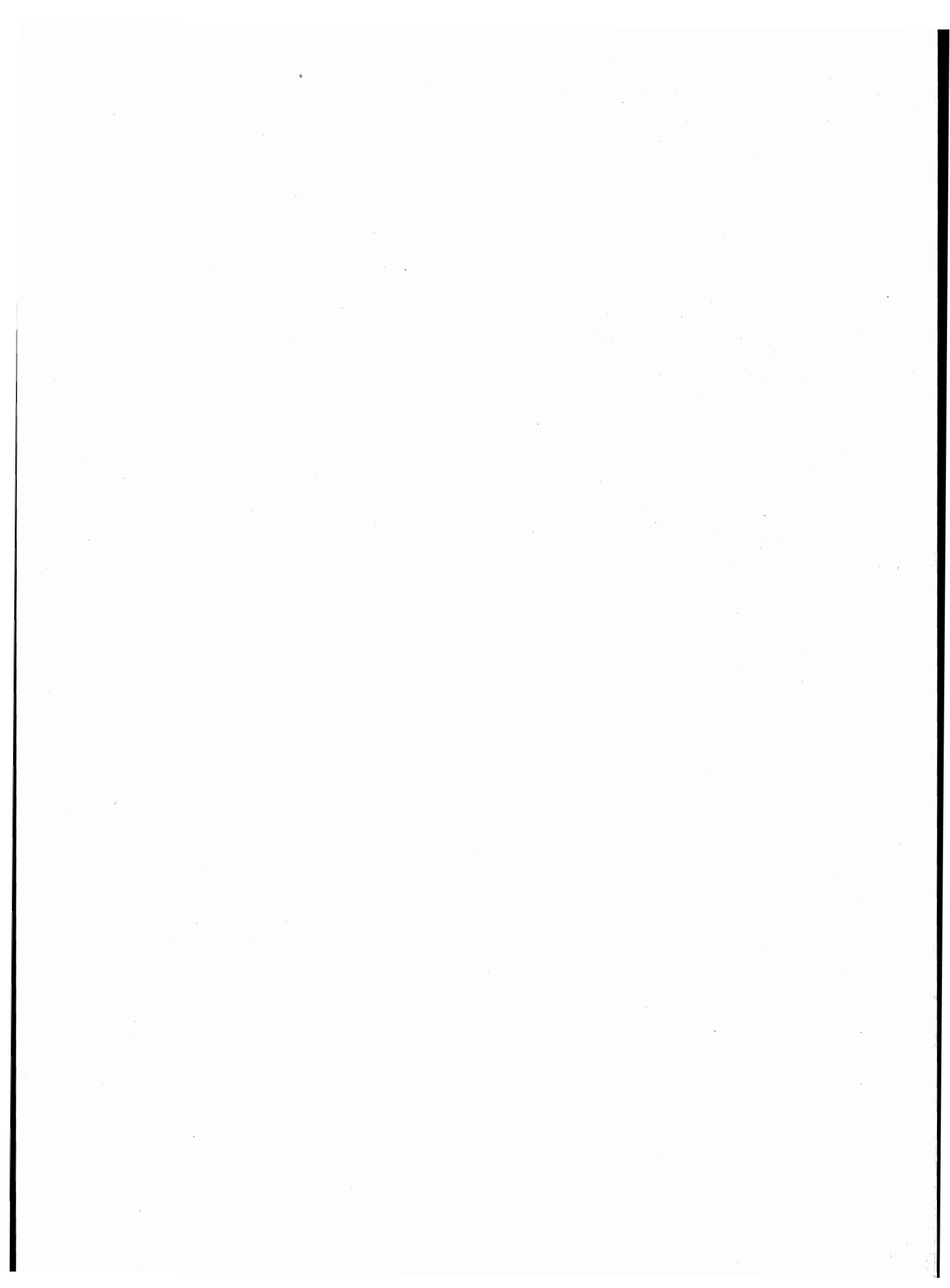
Tale procedura ha comportato una stratificazione implicita delle unità selezionate aumentando l'affidabilità delle stime campionarie.

Va inoltre avvertito che l'estrazione del campione è stata effettuata dai dati registrati, prima di essere sottoposti alla fase di controllo prevista nelle procedure del Censimento. Tali controlli

sono stati eseguiti dopo la fase di estrazione sui dati del campione. Tale procedimento ha comportato un guadagno nella tempestività della informazione, presentando però alcuni inconvenienti. Innanzitutto l'universo da cui si è estratto il campione può non coincidere con l'universo ottenuto dopo la suddetta fase di controllo; inoltre il tasso di campionamento e il conseguente riporto all'universo, può presentare delle approssimazioni (anche se minime) dovendo scontare gli errori cumulati nelle fasi di codifica e registrazione. L'entità degli errori dovuti ai motivi sopradelineati dipende quindi dalla qualità del materiale presente su supporto meccanografico.

**15.** Nel Volume pubblicato nel giugno 1983, sono riportate 24 tavole:

14 tavole contengono dati regionali, nelle altre 10 figurano invece dati ripartizionali. Gli schemi delle prime sono stati scelti tra quelli costituenti la parte prima del Fascicolo provinciale (con dati a livello comunale); i secondi tra quelli compresi nella parte del Fascicolo provinciale dedicata ai dati provinciali. In tal modo si è avuta la possibilità di utilizzare programmi già predisposti il che ha consentito di contenere notevolmente i tempi di esecuzione dello spoglio.



## PARTE TERZA

# ELABORAZIONE ELETTRONICA

Capitolo 10

## ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI

### SEZIONE 1 - Generalità

1. Rispetto al precedente Censimento l'elaborazione elettronica dei dati del 12° Censimento generale della popolazione ha presentato delle novità che vale la pena di sottolineare.

Anzitutto è stato abbandonato l'utilizzo di lettori ottici per l'acquisizione diretta dei documenti: l'esperienza precedente ha insegnato che questa tecnica esigeva un notevole sforzo per la normalizzazione delle informazioni e quindi un cospicuo impiego di risorse umane per la codifica dei modelli ottici.

Inoltre, mentre nel 1971 le poche notizie sottoposte allo spoglio totale erano contenute in un solo foglio adatto alla lettura ottica, nel 1981, dovendosi procedere all'elaborazione di tutte le notizie del questionario, si sarebbero dovuti biffare molti più fogli per ciascuna famiglia ed il reticolo sarebbe stato troppo «denso», con riflessi negativi sia sulla qualità della biffatura sia sulle performances di lettura del modello.

Nel 1981 si è preferito quindi intraprendere la strada della registrazione, parte della quale è stata gestita direttamente dagli Enti locali interessati.

2. L'elaborazione elettronica dei nastri pervenuti è stata effettuata al CED di Via Ravà, appositamente costituito, inizialmente dotato di un piccolo numero di analisti e programmatori; l'hardware constava di un mainframe AMDAHL 470/V 7C con 4 Megabytes di memoria centrale, di un parco di 32 dischi tipo 3350 (IBM e NAS), di 4 unità a nastro magnetico (NAS), di 2 stampanti IBM e di alcuni terminali video IBM (vedi fig. 1).

Nel corso del tempo e a mano a mano che le esigenze elaborative crescevano, l'hardware è stato notevolmente potenziato: alla prima unità centrale se ne è aggiunta un'altra (ciascuna con 8 Megabytes e 10 canali e tutte e due estese come modello V 7B, di prestazioni superiori; il parco dischi è stato incrementato notevolmente con unità dello stesso tipo (80 drives tra IBM 3350, NAS 7350 e NAS 7360).

Le unità a nastro magnetico hanno raggiunto il numero di 11 (NAS 7420) e le stampanti, tra lente e veloci, il numero di 4 unità (IBM 3203 e IBM 3211).

3. Un discorso a parte per i terminali: dall'iniziale numero ristretto si è passati, nell'aprile del 1984 a 67 unità (tra IBM 3278, IBM 3279 e Memorex 2078) di cui 31 dislocati presso altri Servizi di Via Ravà; sempre nella stessa data si contavano 18 stampantine (tra IBM e Memorex) di cui 10 dislocate presso altri Servizi.

La configurazione alla fine del 1983 è presentata nella fig. 2.

4. Il software installato inizialmente comprendeva il VM/CMS, l'OS/VS1, l'Assembler, l'APL ed il COBOL; successivamente si sono aggiunti il FORTRAN, lo SPEAKEASY, il SAS, il TPL, il GDDM/PGF, il DMS ed il DBMS ADABAS con il NATURAL.

5. Innovative, rispetto al precedente censimento, sono state le tecniche interattive che hanno permesso di decentrare al Servizio Censimenti la messa a punto del materiale; si sono adoperati supporti software selettivi (CMS, DMS, ADABAS) a seconda del tipo di intervento da effettuare e della consistenza del materiale da trattare.

A parte le fasi di correzione interattiva, tutte le elaborazioni sono state di tipo batch e programmate quasi esclusivamente in ANS COBOL/OS (circa 300 programmi); le elaborazioni online (correzioni interattive) sono state programmate quasi tutte in NATURAL (il Query Language di ADABAS) dando luogo a 458 tra mappe e programmi veri e propri.

Le elaborazioni si sono articolate su 3 lavorazioni diverse:

- a) dati provvisori;
- b) dati definitivi;
- c) campione al 2%.

#### SEZIONE 2 - *Elaborazione elettronica dei dati provvisori*

6. Si sono utilizzati, come per il censimento precedente, i dati raccolti con il Mod. ISTAT/CP/8 bis; dopo una breve fase di messa a punto è stato creato un supporto contenente i dati più significativi del 1971 (dati definitivi) e 1981 (dati provvisori): famiglie, convivenze e abitazioni (vedi All. 1).

Successive fasi di riepilogo, ordinamento e stampa hanno portato rapidamente alla creazione delle 12 tavole richieste.

Lo schema generale della lavorazione è presentato nella fig. 3.

#### SEZIONE 3 - *Elaborazione elettronica dei dati definitivi*

7. Sono qui comprese tutte le lavorazioni che hanno dato luogo alle varie pubblicazioni relative appunto ai dati definitivi: fascicoli provinciali, regionali e nazionale ed inoltre tavole di spoglio disponibili a richiesta ma non pubblicate.

Si precisa che le tavole di livello inferiore hanno partecipato anche ai livelli superiori per cui, ad esempio, le tavole regionali consistono in tavole regionali vere e proprie ed in tavole provinciali elaborate a livello di regione.

Prima di procedere a tutte le elaborazioni si è subito provveduto ad un controllo dei nastri magnetici pervenuti, non solo per l'accertamento delle battute utili ai fini della fatturazione, ma anche per avere un'idea dello stato del materiale; si sono in effetti verificati diversi casi i cui si è stati costretti a rinviare i nastri ai Centri di registrazione per carenze evidenti, errori sistematici o non rispondenza alle norme del Piano di Registrazione.



### *Elaborazione dei fascicoli provinciali.*

**8.** In questa fase rientrano tutte le operazioni di sistemazione preliminare del materiale e le fasi di correzione, propedeutiche a tutte le lavorazioni relative ai dati definitivi.

Una prima fase ha riguardato l'aggiornamento del *file* delle matrici comunali con tutte le notizie relative a ciascun Comune (zona altimetrica, superficie, nome ...) e con altre notizie indispensabili ai piani di correzioni automatiche; questo *file* è poi praticamente entrato in tutte le lavorazioni, specialmente in quelle di stampa.

Nella fig. 4 è esposta la flow-chart di una prima messa a punto quantitativa del materiale con emissione delle posizioni di verifica; in questa fase, mediante correzioni parametriche, venivano sistemate le anomalie più macroscopiche a livello di sezione e Comune.

Una successiva fase (vedi fig. 5) prevedeva il confronto dei dati desunti dalla totalizzazione dei questionari e quelli della «popolazione legale» che erano stati ottenuti in prima battuta.

**9.** Esaurite queste fasi i dati potevano essere considerati esatti dal punto di vista quantitativo e si è passati alle successive procedure (fig. 6) per il controllo qualitativo; una prima fase, la più complessa dal punto di vista della realizzazione, è consistita essenzialmente di due programmi: il primo provvedeva al controllo delle incompatibilità dei singoli records forzando i dati non compatibili dei singoli campi con opportuni criteri di correzione.

Il secondo programma esaminava le incompatibilità tra records, agendo quindi a livello di famiglia/abitazione e sistemando, con una procedura alquanto complessa, i componenti nelle famiglie e le famiglie nell'abitazione, dopo aver proceduto, se il caso, ad una ristrutturazione della famiglia stessa.

Tali aggiustamenti sono stati studiati ponendo in relazione gli elementi più significativi degli individui e delle abitazioni ed hanno originato delle forzature che sono state poi sottoposte al vaglio del Servizio Censimenti.

Sempre in questa fase venivano anche creati totali di componenti nell'ambito della famiglia e dell'abitazione, nonché altri codici utili per i successivi programmi di riepilogo per le tavole (vedi il record normalizzato di cui all'all. 2).

**10.** Con il materiale così a punto si è proceduto ad una ulteriore verifica qualitativa con la creazione di una serie di tavole di controllo (tra cui un controllo finale con il Mod. ISTAT/CP/10) e due serie di tavole di confronto (fig. 7) con il Censimento 1971: una, riguardante aspetti demografici, constava di 23 tavole e l'altra, riguardante le forze di lavoro, di 11 tavole.

Esaminate le tavole relative alle forzature effettuate, le tavole di controllo e le tavole di confronto, il Servizio Censimenti ha dato, se il caso, il «nulla osta» per procedere a tutte le successive lavorazioni delle tavole di pubblicazione e di quelle non pubblicate ma disponibili a richiesta.

**11.** La procedura per le tavole è esposta in maniera semplificata nelle figg. 8 e 9: si è proceduto essenzialmente con passaggi di riepilogo, ordinamento e stampa, il che ha permesso di abbreviare notevolmente i tempi di realizzazione della procedura.

Il criterio generale seguito è stato quello di procedere prima alla stampa delle tavole grezze, mediante un programma generalizzato e attendere la loro verifica da parte del Servizio Censimenti; dopo il «nulla osta» relativamente anche a queste ultime, si è passati alla formazione del nastro magnetico da inviare alla Ditta incaricata della fotocomposizione dei fascicoli.

### *Elaborazione dei fascicoli regionali.*

**12.** I fascicoli regionali constano di due parti: la prima derivante dai riepiloghi delle tavole provinciali e la seconda composta da una serie di tavole originali.

Per la parte di tavole derivanti dalle provinciali, si è partiti dai nastri riepilogo input della lavorazione finale dei fascicoli provinciali; un ulteriore riepilogo ha permesso la creazione del *file* tavole che è poi entrato nelle consuete fasi di stampa.

Per la parte di tavole regionali vere e proprie si è partiti dai nastri completi corretti output della fase di check; sono stati riepilogati insieme i *files* relativi alle varie provincie della regione.

Con successivi passaggi di ordinamento e stampa si è poi pervenuti alle tavole da stampare in fotocomposizione.

Nella fig. 10 è esposto il flusso di massima della procedura.

### *Elaborazione del fascicolo nazionale.*

**13.** Per le tavole nazionali vere e proprie (fig. 11) si è partiti dai *files* corretti a livello provinciale; durante la lavorazione della provincia si sono ottenuti due diversi riepiloghi che sono poi stati accantonati.

Terminate le lavorazioni provinciali, i 95 *files* risultanti sono stati ordinati insieme ed avviati alle procedure di stampa delle tavole grezze e tipo offset previo inserimento dei codici necessari.

Per le tavole nazionali derivanti dalle comunali, provinciali e regionali si è partiti dai riepiloghi già in precedenza avviati alla stampa delle relative tavole; molto sinteticamente sono stati accumulati per chiave uguale, completati con le opportune dizioni alfabetiche e poi avviati alle fasi di stampa.

## *SEZIONE 4 - Elaborazione elettronica dei dati campionari*

**14.** Al fine di ottenere una pubblicazione rapida dei dati più significativi a livello nazionale si è contemporaneamente dato il via alla elaborazione di un campione.

Da ciascun *file* provinciale è stato estratto un campione sistematico al 2% delle famiglie che è stato poi sottoposto alle fasi di check e che ha poi seguito la lavorazione già illustrata per i fascicoli provinciali.

Il materiale così estratto è stato rinumerato per poter essere poi totalizzato a livello di regione, ripartizione ed Italia; attraverso le stesse fasi che hanno dato luogo alle tavole dei fascicoli provinciali si è pervenuti alle tavole.

## *SEZIONE 5 - Elaborazione elettronica dei dati per località abitate*

**15.** Una particolare elaborazione è stata effettuata per ottenere il Volume III contenente i dati per «località abitate»: dai dati elementari esatti si è ottenuto un riepilogo a livello di sezione e su di esso il Servizio Censimenti, in maniera interattiva, ha proceduto alle varie aggregazioni e disaggregazioni per località abitata.

Successivamente, in base ad un colonnino alfabetico di tutte le località, si è proceduto alla fusione dei dati riepilogativi e quindi alle tavole di pubblicazione, i cui supporti, debitamente interfacciati, sono stati inviati alla Ditta incaricata della fotocomposizione.

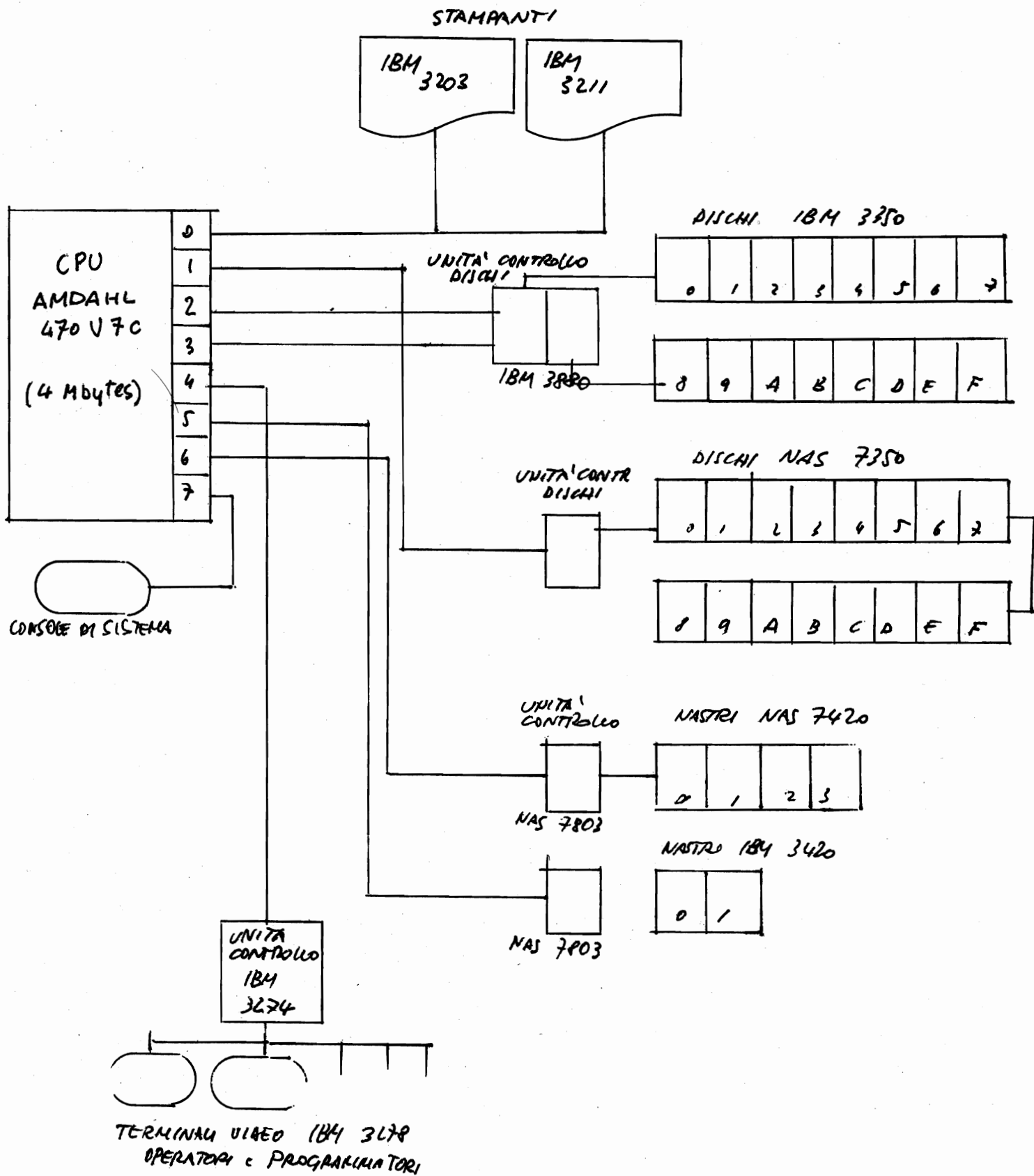


Fig. 1. — Configurazione iniziale Centro Servizio IC

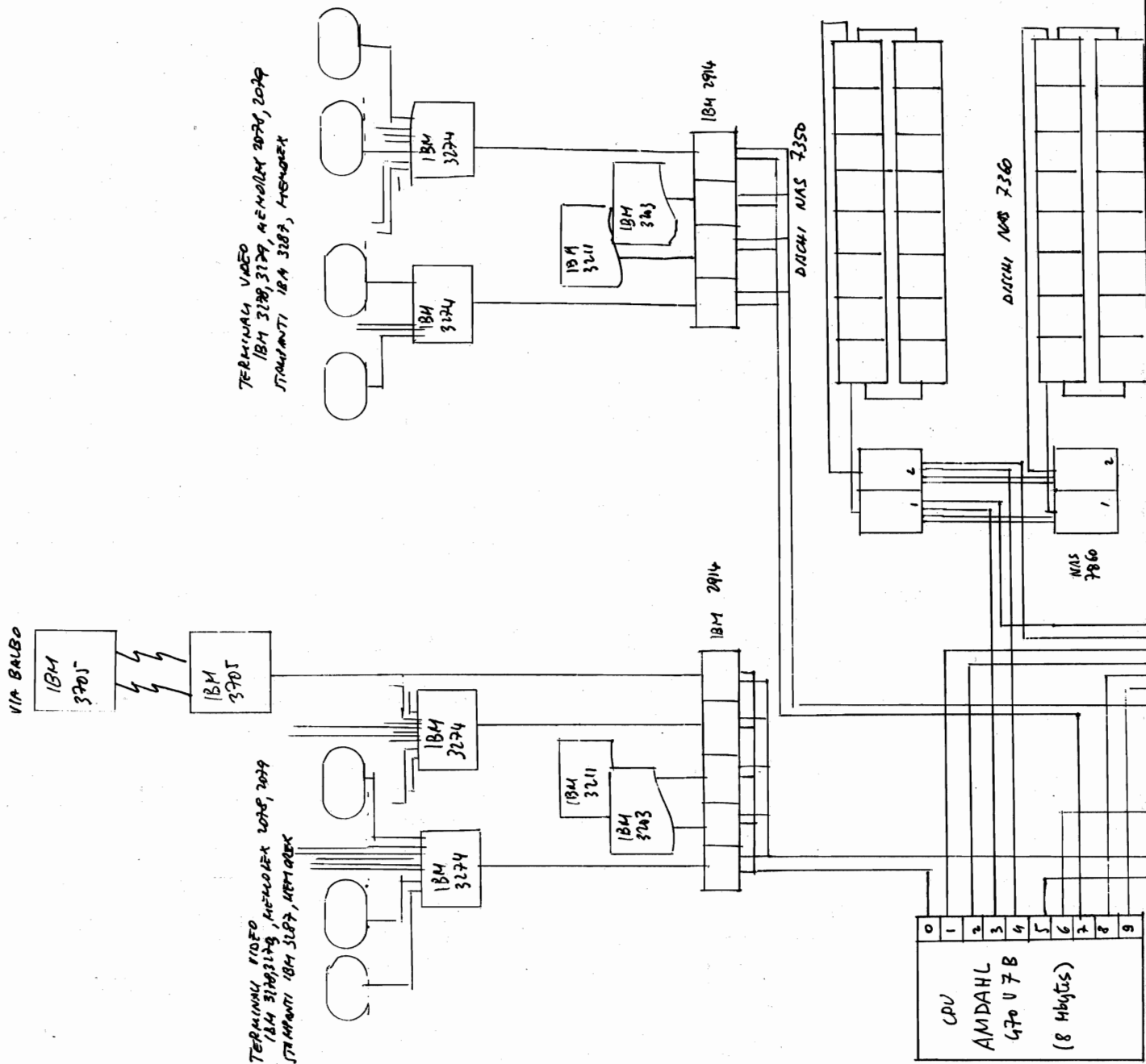
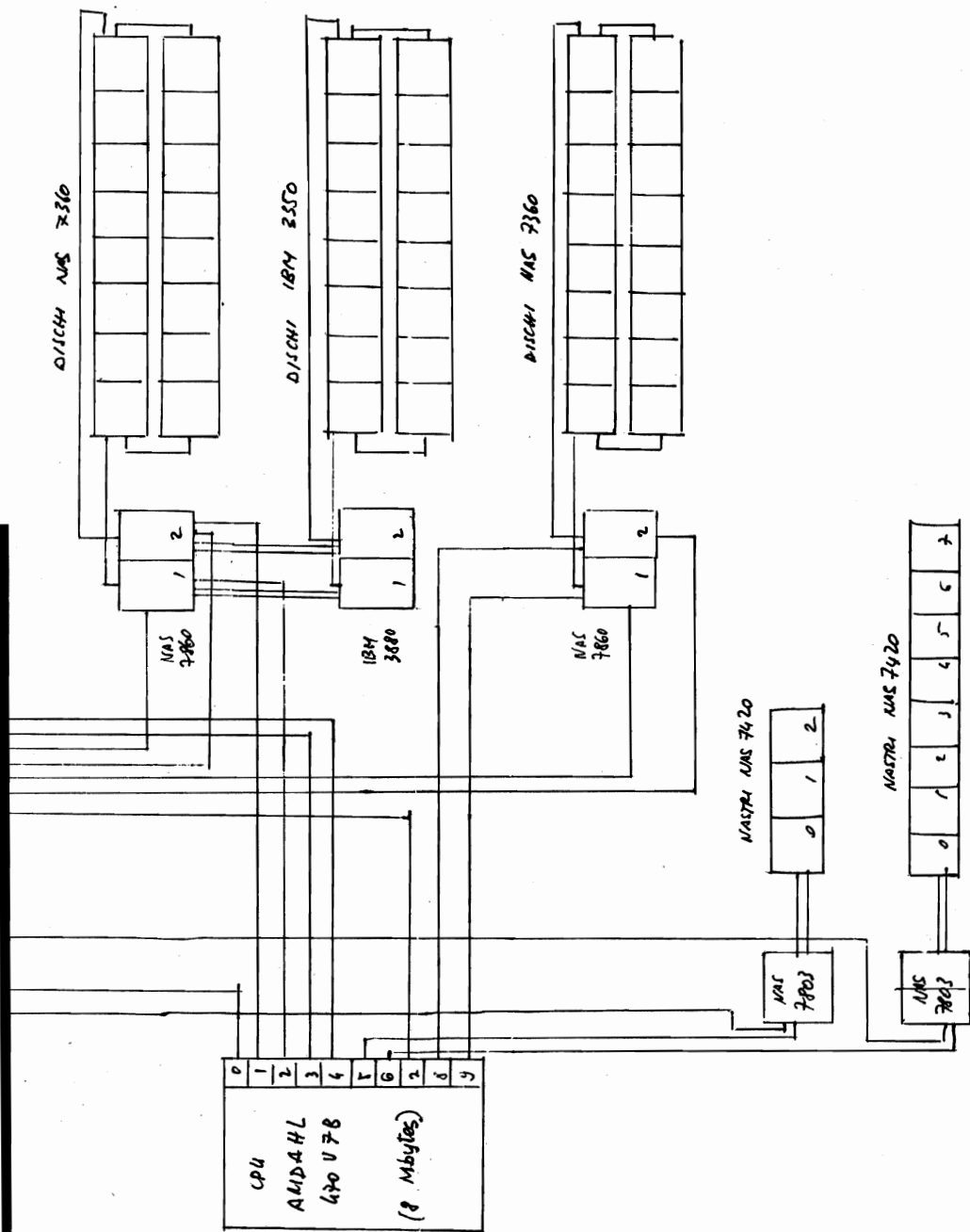


Fig. 2. — Configurazione Centro IC, dicembre 1983



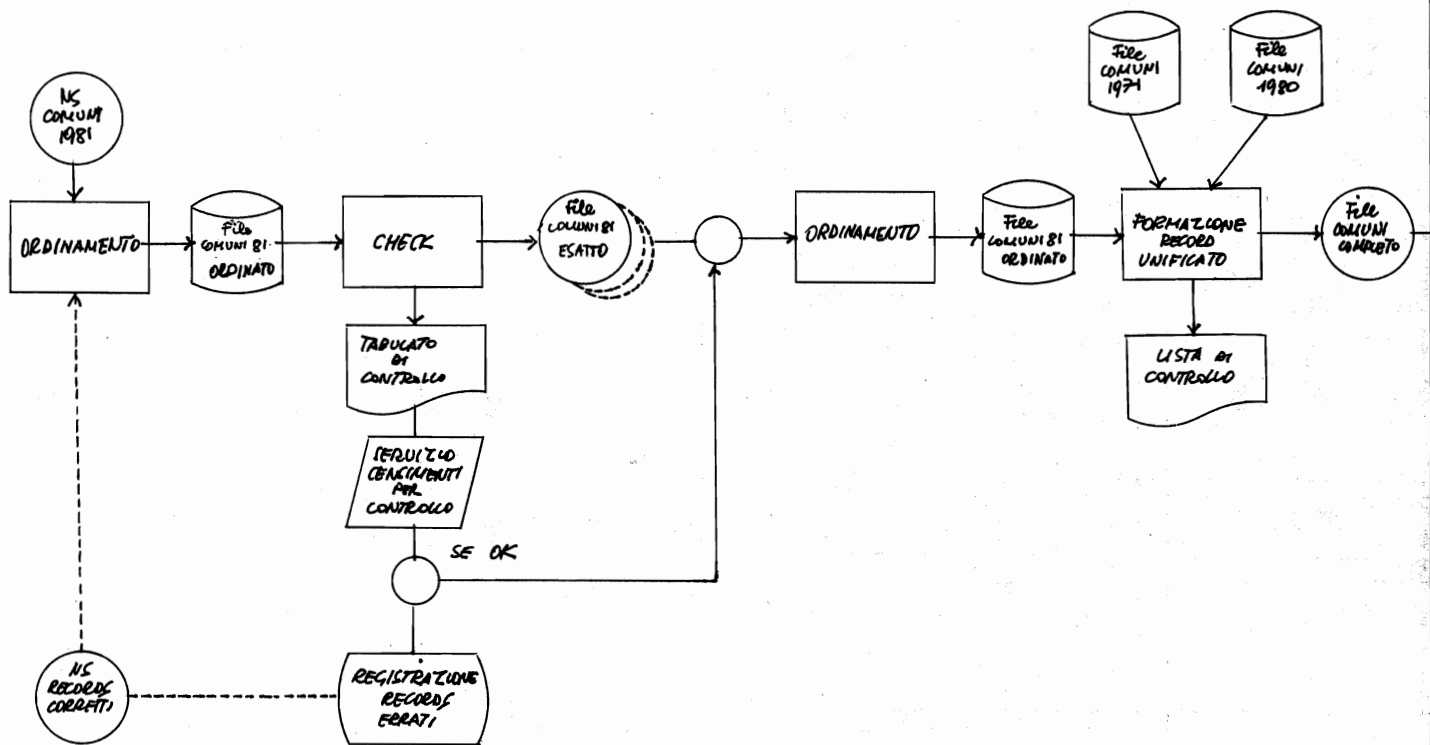
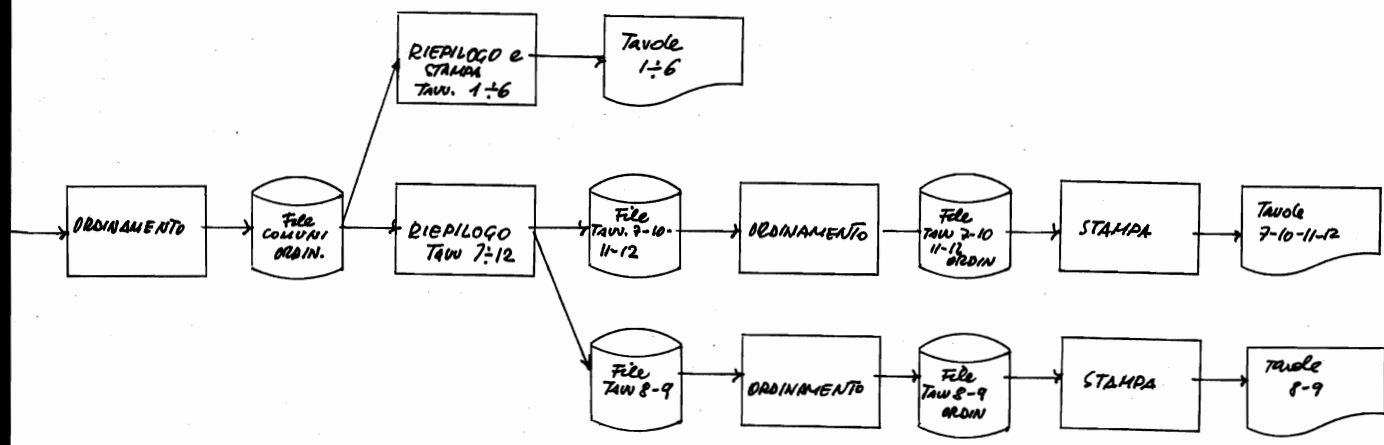


Fig. 3. — Censimento popolazione 1981 - Elaborazione dati provvisori



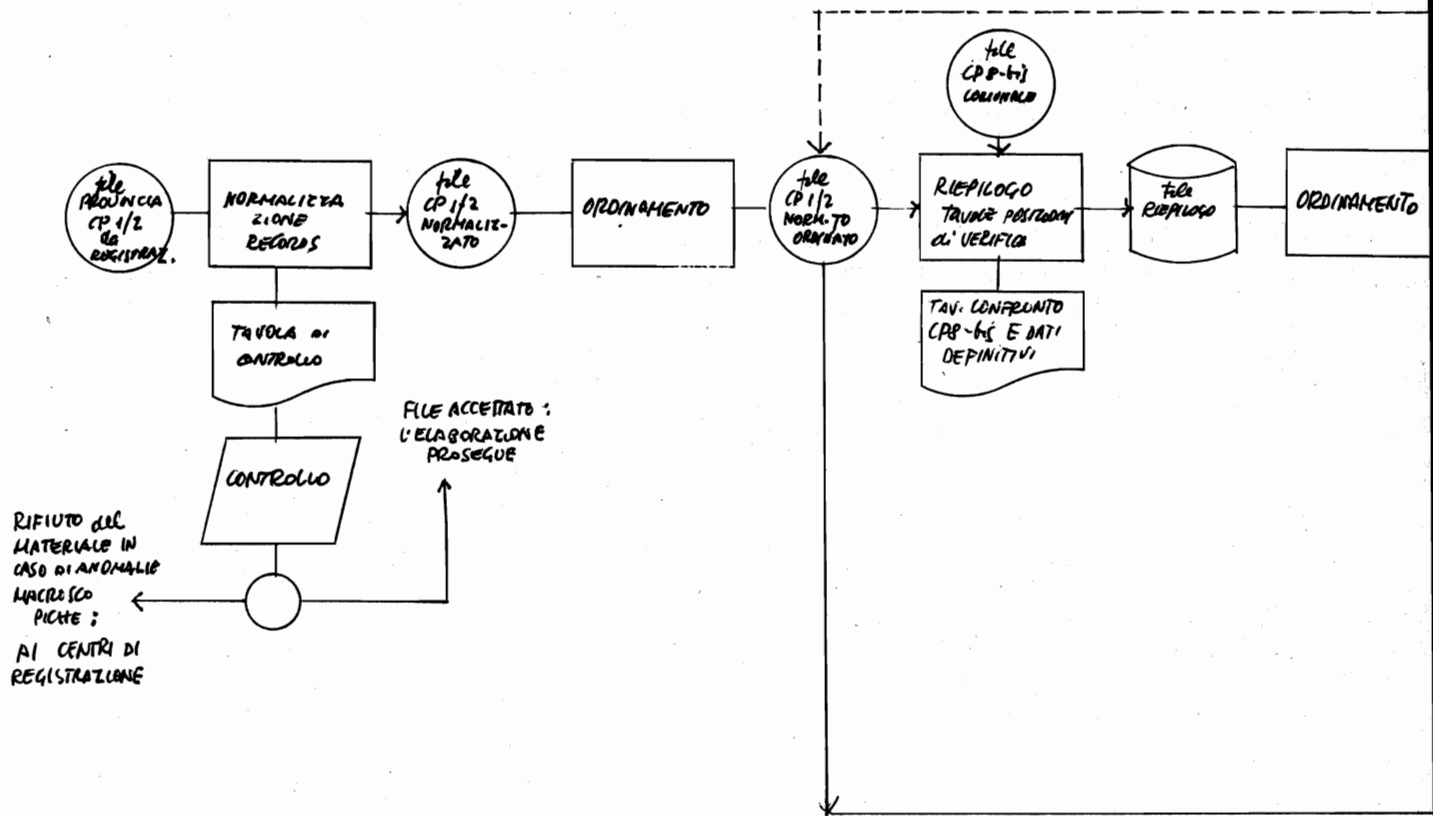
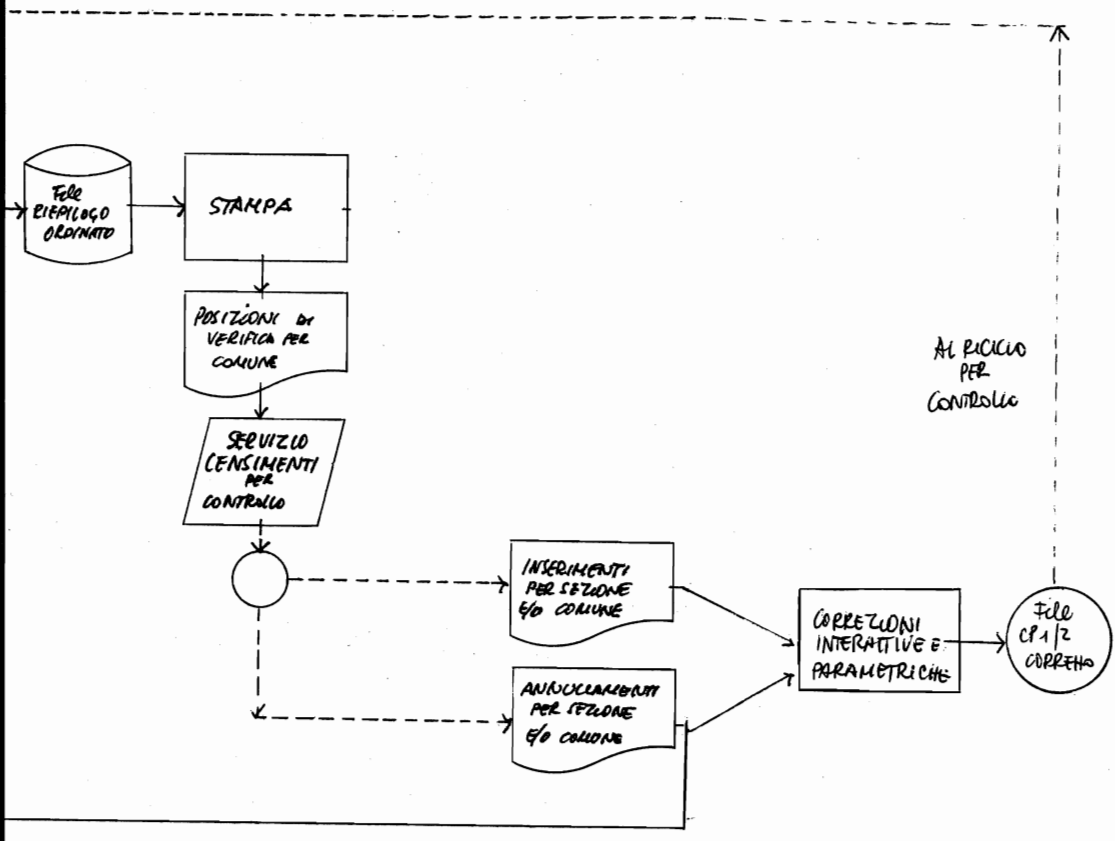


Fig. 4. — Posizioni di verifica e prima sistemazione quantitativa





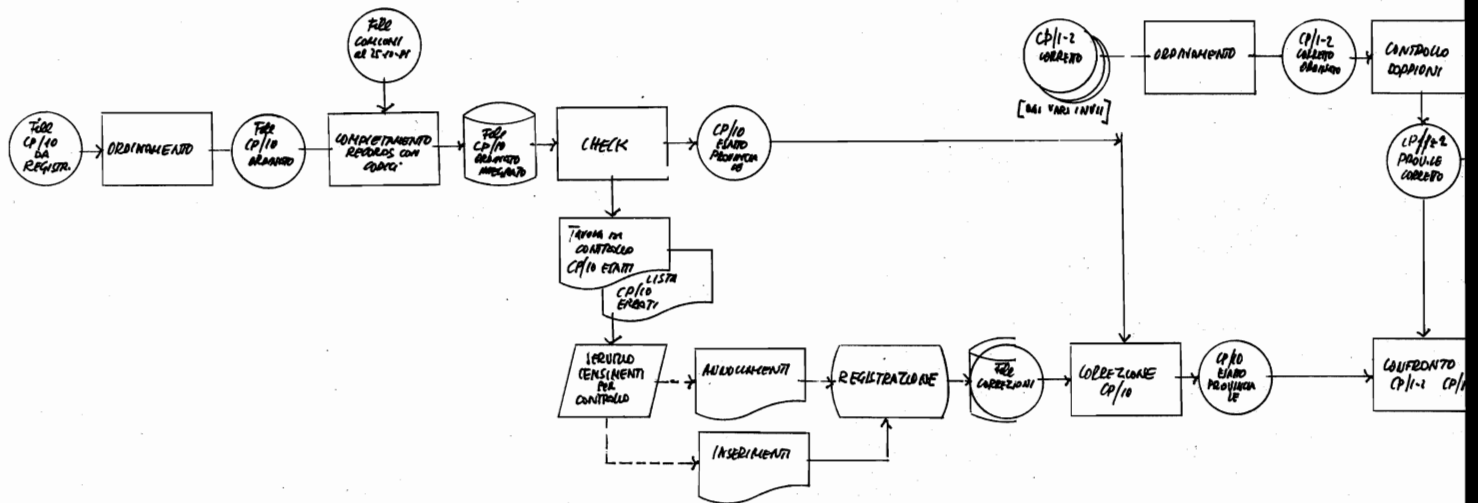
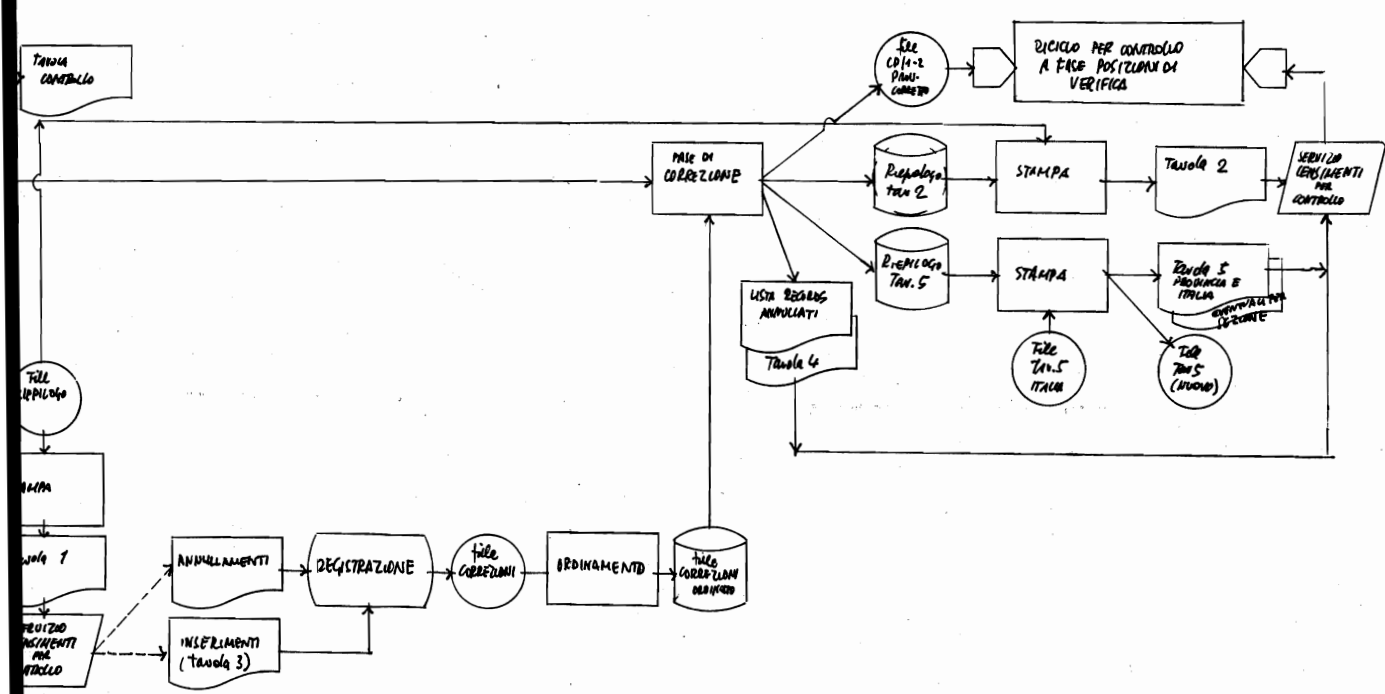


Fig. 5. — Sistemazione quantitativa



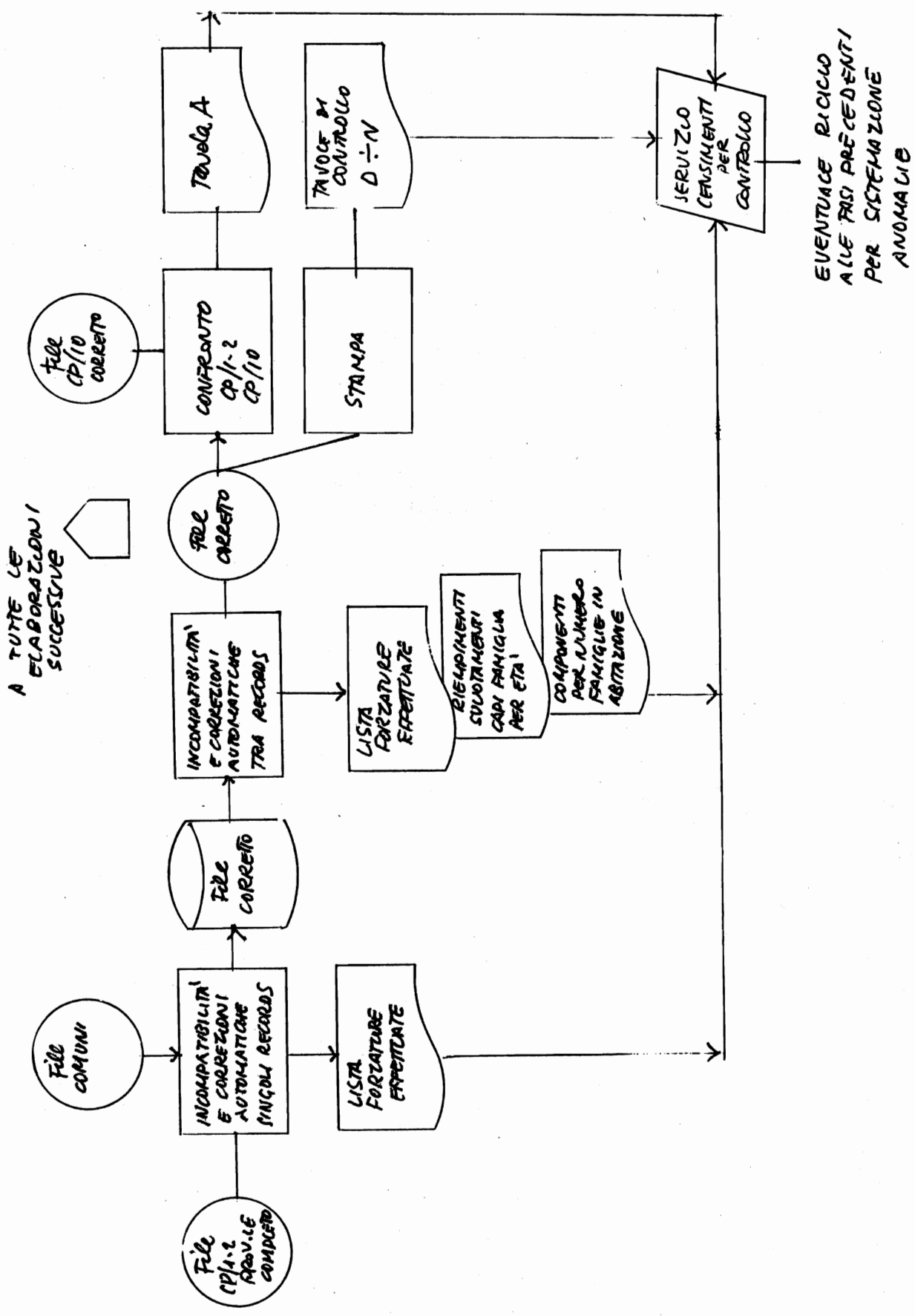


Fig. 6. — Controllo qualitativo

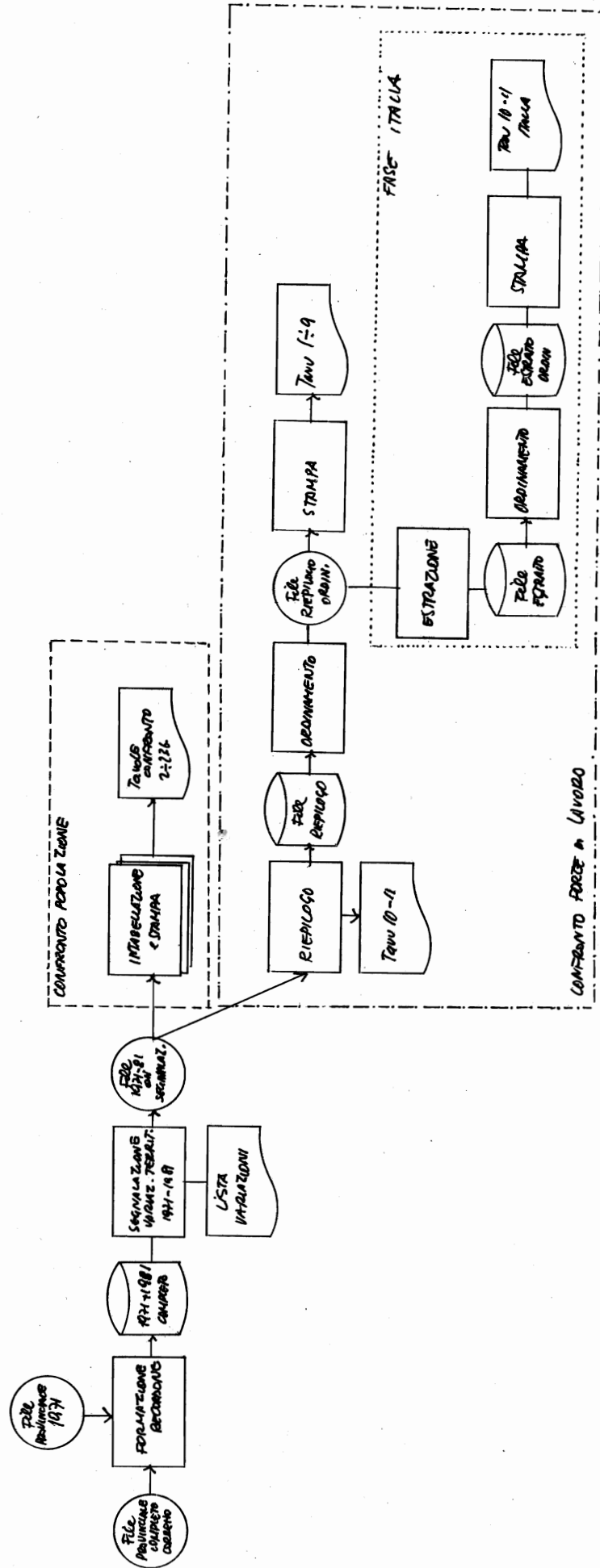


Fig. 7. — Tavole di confronto 1971-1981

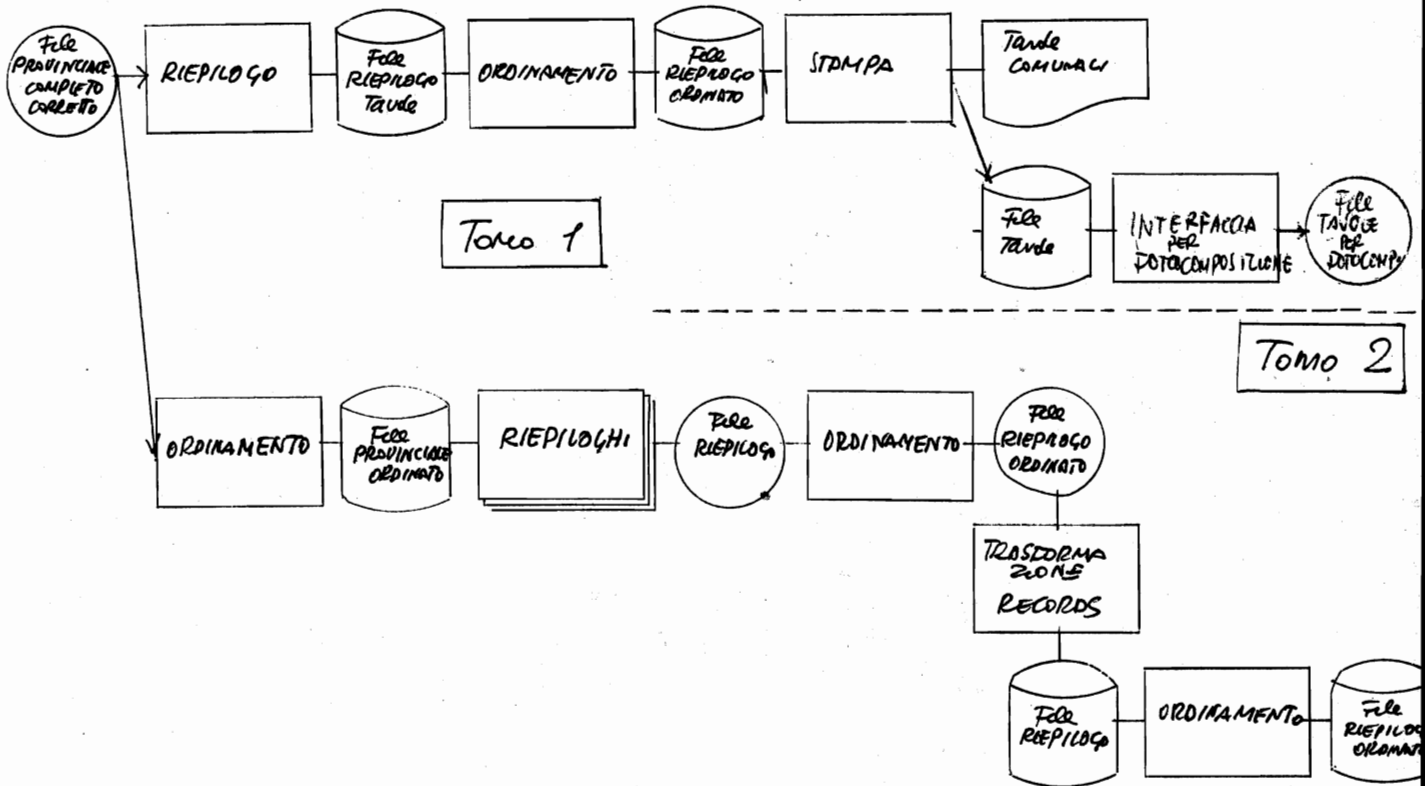
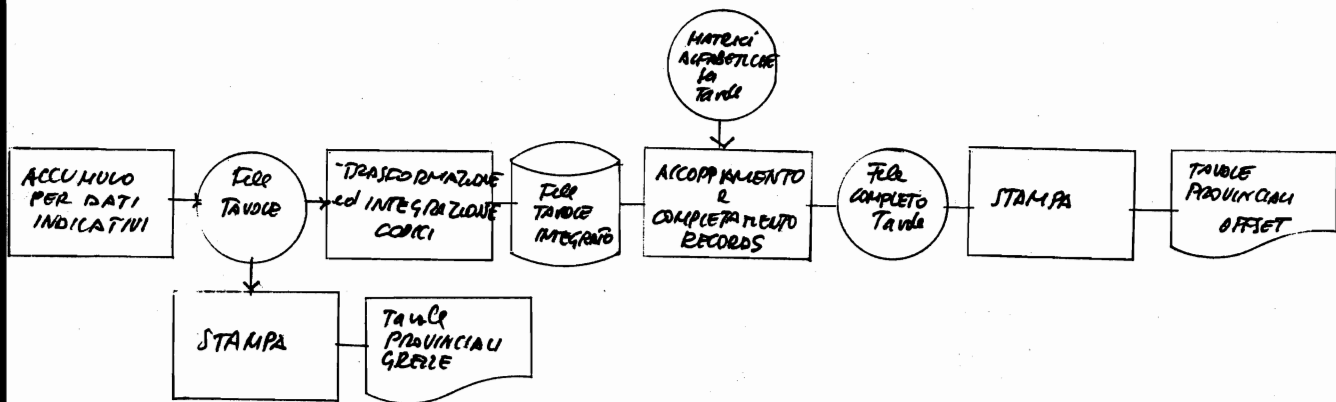


Fig. 8. — Tavole fascicoli provinciali.



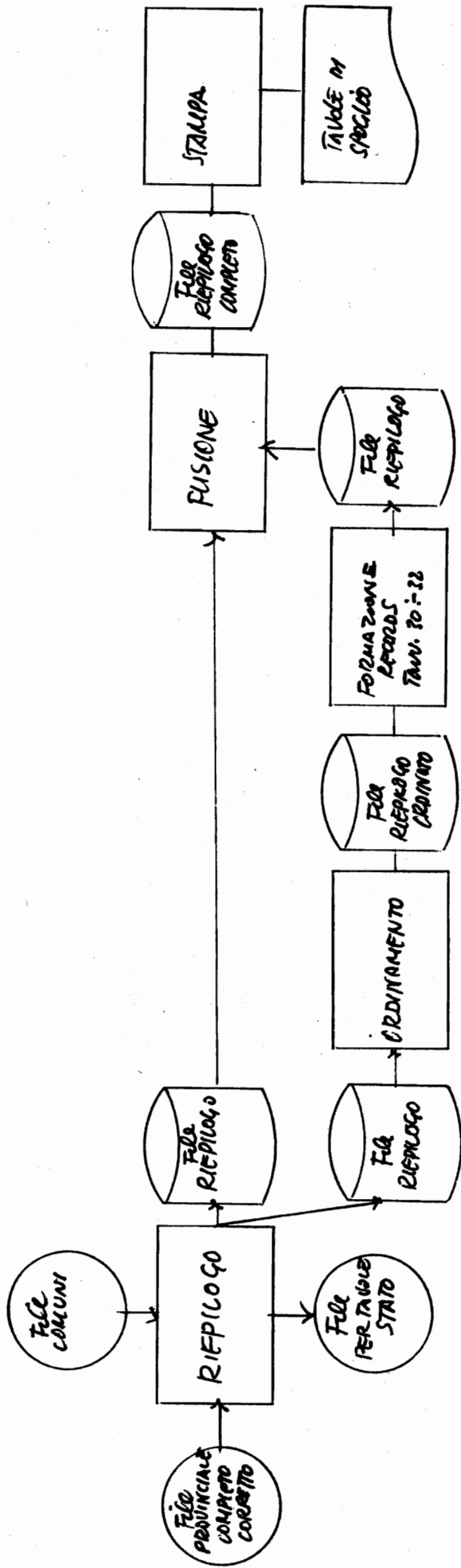


Fig. 9. — Fase tavole di spoglio



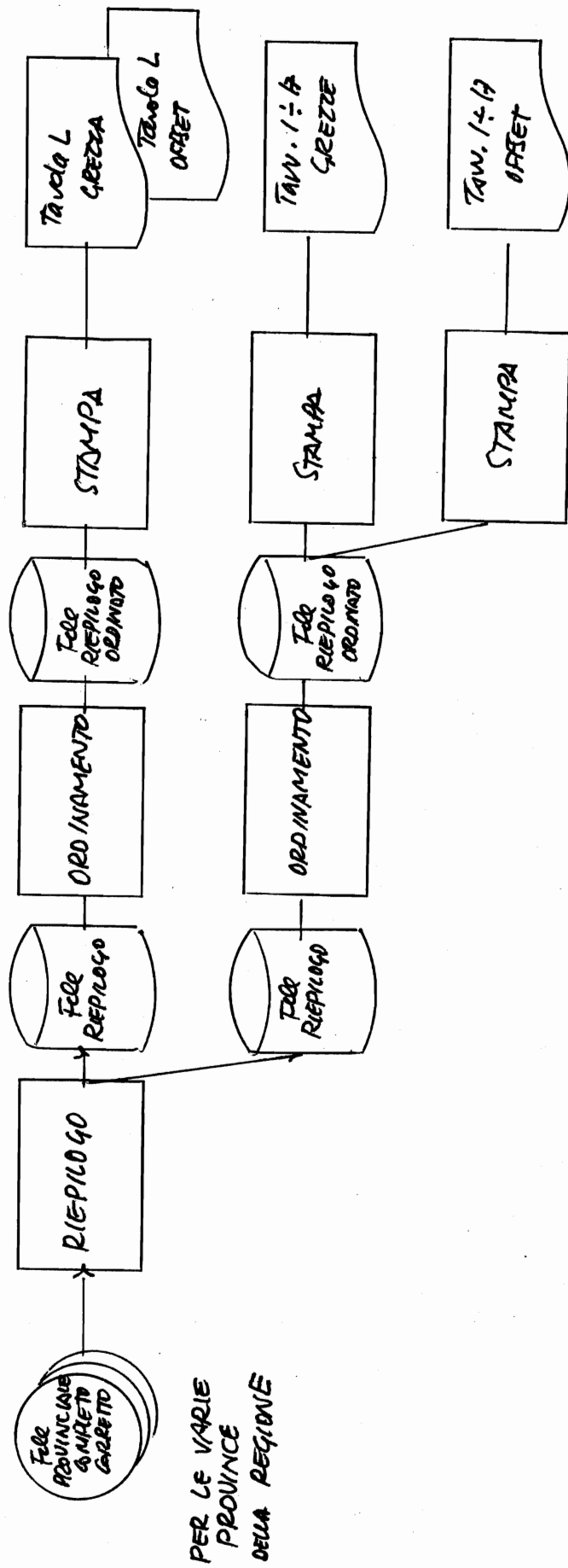


Fig. 10. — Tavole regionali

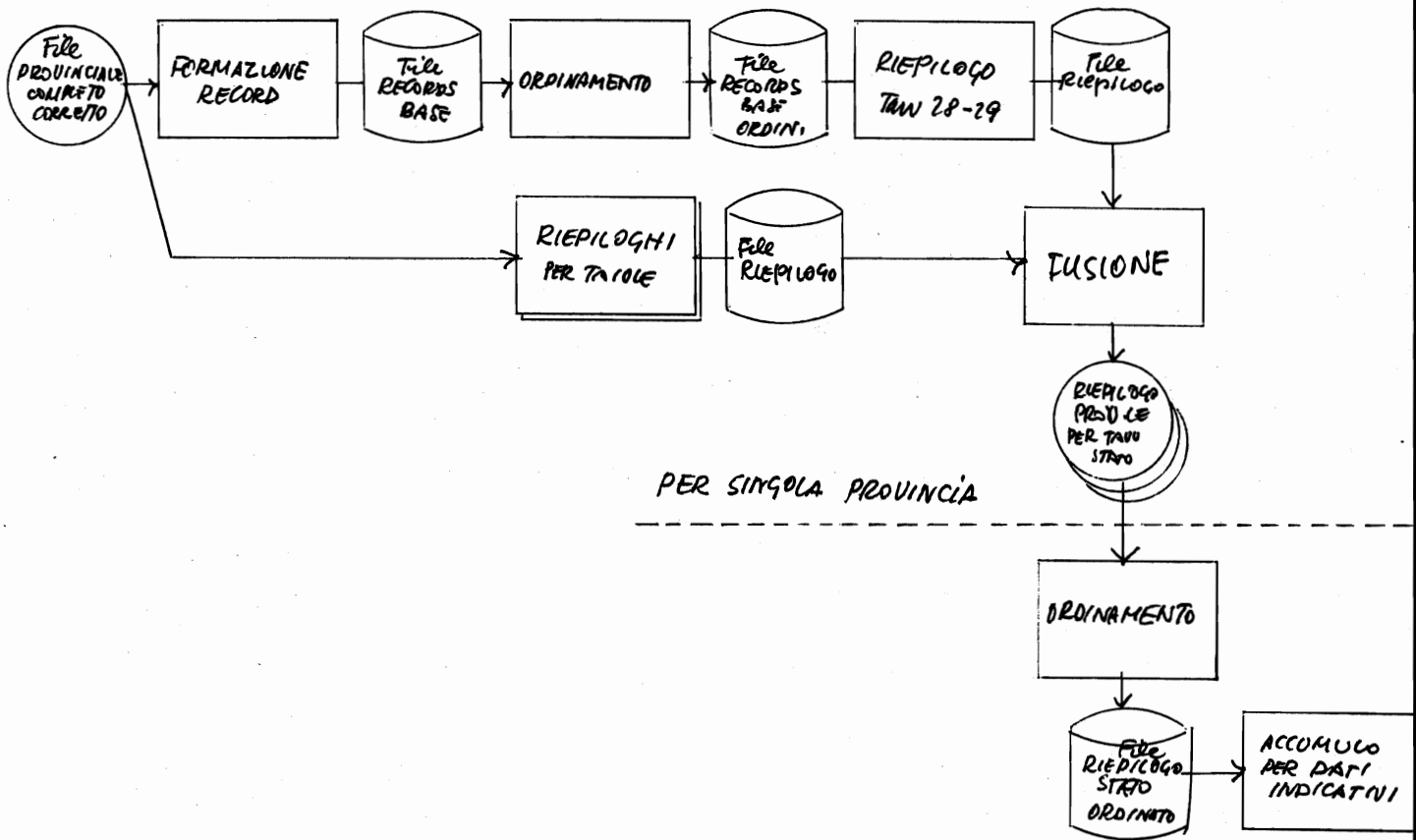
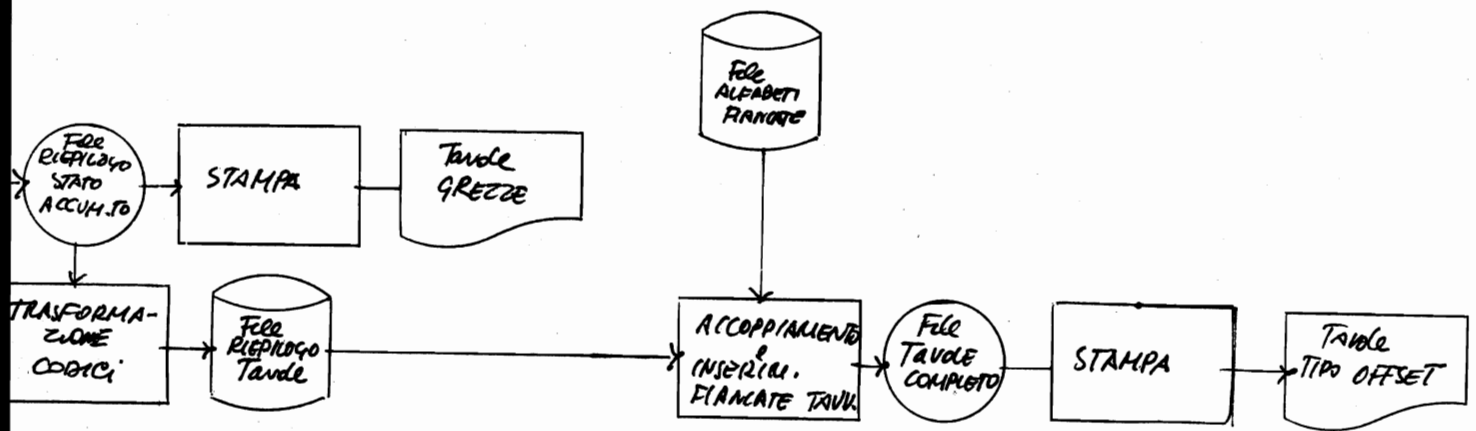


Fig. 11. — Tavole nazionali



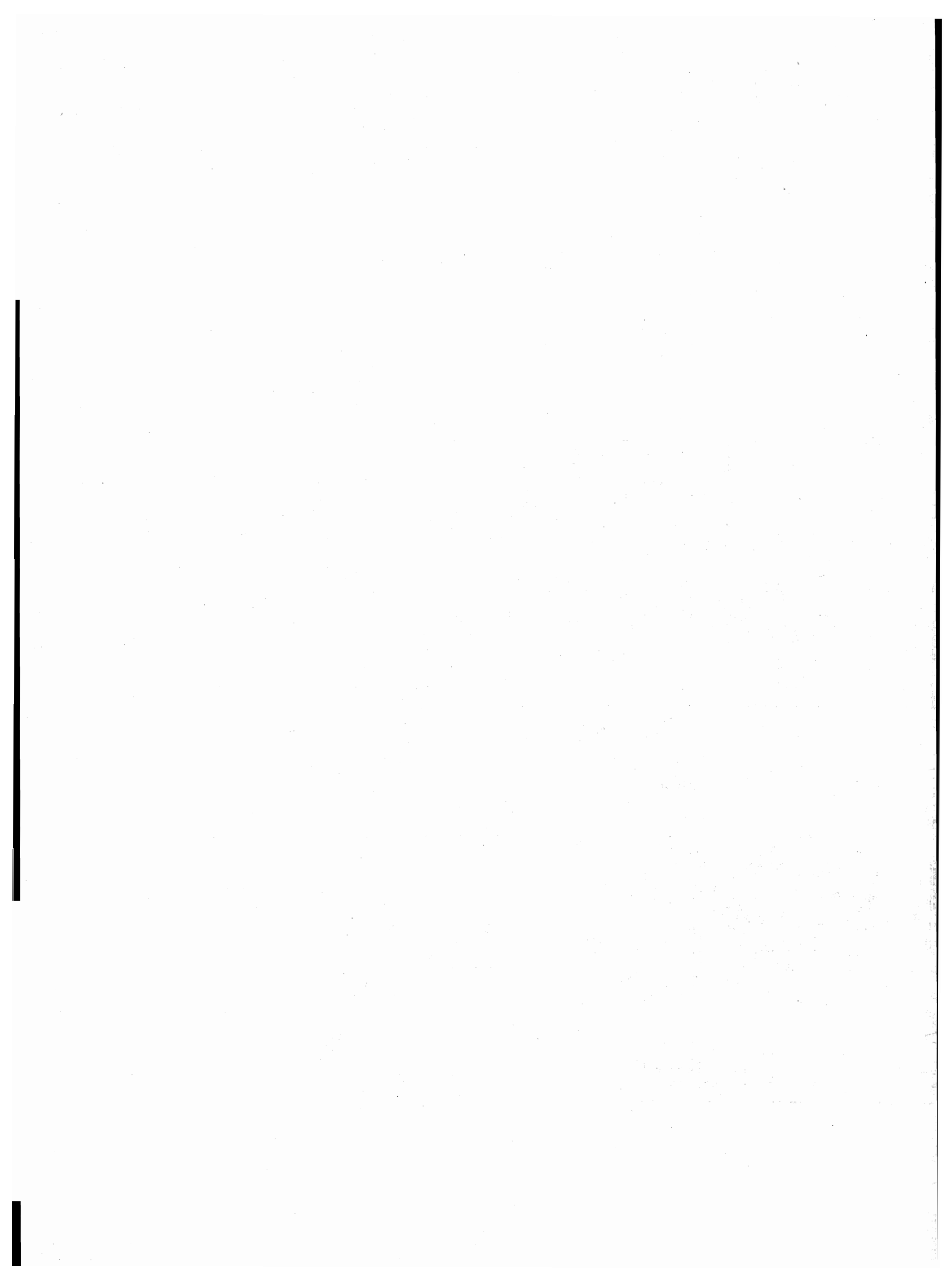






MATORE ..... DATA ..... PAGINA ..... TIPO DEI RECO .....

														NO OCCUPAZIONI ABITAZ		NO FAMIGLIE		NO COMPONENTI FAMIGLIA		COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA							CODICI		REGIONE		PROVINCIA		COMUNE		CODICE ABBINAMENTO COMUNE																																																		
														78 79 80 81		82 83 84		85 86 87 88		FIGLI		GENITORI		SUOCERI		GENITORI NUOVI		ALTRI PARENTI		COMMENTI		ADDETTI AI SERVIZI FAM.		CEN. LO.		TIPO PLESS.		REC. MARIT.		CODICI		REGIONE		PROVINCIA		COMUNE		CODICE ABBINAMENTO COMUNE																																					
														99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99		99 99 99 99		99 99 99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99		99 99																																									
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
														59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30





## PARTE QUARTA

# CONTROLLO E MESSA A PUNTO QUALITATIVA DEI DATI, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Capitolo 11

## CONTROLLO E MESSA A PUNTO QUALITATIVA DEI DATI

Il controllo finale sulla validità dei risultati è stato attuato attraverso una procedura elettronica.

I records registrati sono stati sottoposti al vaglio di un complesso programma di controllo che prevede l'imposizione automatica, sotto determinate condizioni, dei codici eventualmente mancanti o non validi e l'aggiustamento dei codici registrati in caso di accertata incongruenza. Tale controllo esteso agli incroci tra le modalità previste dal piano di pubblicazione, è stato dapprima effettuato all'interno del singolo tipo record e poi esteso tra tipi records.

In altri termini si è assicurata:

- la completezza delle risposte per singolo quesito all'interno dello stesso tipo record;
- la congruità delle risposte fornite relativamente ad ogni tipo record scegliendo all'interno di esso un carattere come fondamentale;
- la congruità delle risposte fornite tra i records relativi alla stessa famiglia o convivenza, in corrispondenza di alcuni quesiti ritenuti come fondamentali.

I controlli di congruità e i conseguenti aggiustamenti sono stati effettuati sulla base di standards conosciuti.

In particolare i quesiti scelti come riferimento (specie dell'alloggio per il record dell'abitazione; anno di nascita e, per le caratteristiche occupazionali, la professione, per i records relativi alle persone) sono stati ritenuti validi solo se confermati dalla presenza di determinate informazioni in altri quesiti ad essa strettamente connessi. In caso contrario si è proceduto allo loro rettifica sulla base di indicazioni desunte dagli altri quesiti. Da segnalare, infine, che gli interventi sui singoli quesiti avvengono nell'ambito della logica che li lega.

Per fornire agli utilizzatori indicazioni sulla «qualità» dei dati censuari, in ogni singolo fascicolo provinciale, in quelli regionali e sul volume nazionale, è stato riportato un prospetto che, per le specifiche ripartizioni territoriali, riporta i valori percentuali degli aggiustamenti sui singoli quesiti del foglio di famiglia distintamente per:

*interventi di tipo 1*

- annullamento delle risposte fornite a particolari quesiti per i quali, sotto determinate condizioni, non era prevista risposta; interventi relativi a casi di mancata risposta; codici non validi;

*interventi di tipo 2*

- interventi relativi ad incongruità logiche riscontrate all'interno del quesito o dei quesiti;

*interventi di tipo 3*

- interventi relativi ad incongruità logiche tra tipi records.

Le percentuali degli aggiustamenti sono calcolate sul totale delle frequenze relative alle risposte fornite in relazione al quesito considerato.

È opportuno segnalare che per ogni provincia sono state annotate le eventuali principali carenze del materiale di base specificando se è stato o meno necessario il ricorso al materiale di base per l'effettuazione di rifacimenti o di nuove codifiche.

## PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E DIFFUSIONE DEI DATI DISPONIBILI

### SEZIONE 1 - *Pubblicazione dei risultati provvisori*

1. I primi risultati provvisori del 12° Censimento della popolazione sono stati pubblicati nel mese di marzo 1982 in uno speciale Notiziario ISTAT «Primi risultati del 12° Censimento generale della popolazione e del Censimento delle abitazioni — 25 ottobre 1981» Serie 4 - Foglio 41 - Anno III - n. 1 - Marzo 1982 - Numero speciale.

I dati sono stati desunti dal prospetto «Primi risultati comunali» (Mod. ISTAT/CP/8 bis) sul quale gli Uffici comunali di censimento avevano trascritto i totali finali del riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8).

In tale Notiziario sono riportati con riferimento alle Province e Regioni, ai Comuni capoluoghi di Provincia ed agli altri Comuni i seguenti dati:

Tavola 1 - Numero delle famiglie, popolazione residente per sesso e popolazione presente.

Tavola 2 - Abitazioni occupate, non occupate, in complesso e relativo numero di stanze; altri tipi di alloggio.

Inoltre in alcune tavole introduttive i dati a livello nazionale e di ripartizione, relativi agli stessi aggregati, sono stati posti a confronto con i corrispondenti dati del 1971.

2. Nel mese di maggio 1982 è stato pubblicato il primo Volume della serie di pubblicazioni dedicate al censimento, nel quale sono riportati i risultati dell'elaborazione effettuata sulla base dei «Dati riassuntivi» contenuti nel prospetto compilato a cura dei rilevatori, che figurava in calce alla prima pagina dei fogli di famiglia e di convivenza, riepilogati a cura degli Uffici comunali di censimento sui Modd. ISTAT/CP/8 e quindi trasmessi all'Istituto Centrale di Statistica mediante il Mod. ISTAT/CP/8 bis.

I dati contenuti in tale Volume sono ovviamente provvisori in quanto desunti dai questionari che erano stati sottoposti solo ad una revisione preliminare e, pertanto, hanno subito modifiche in dipendenza della successiva revisione definitiva, nonché delle rettifiche conseguenti al confronto tra risultanze del censimento ed anagrafe della popolazione residente.

3. Il «Volume I - Primi risultati provinciali e comunali sulla popolazione e sulle abitazioni - Dati provvisori» si articola in 15 tavole:

#### **Dati riassuntivi**

Tavola 1 - Popolazione censita dal 1861 al 1981.

Tavola 2 - Popolazione residente per sesso, ripartizione geografica e tipo di comune.

Tavola 3 - Comuni e relativa popolazione residente secondo la variazione percentuale della popolazione stessa tra il 1971 ed il 1981, per ripartizione geografica.

Tavola 4 - Abitazioni occupate e non occupate e stanze, per ripartizione geografica.

Tavola 5 - Numero medio di abitazioni e stanze, per 1000 abitanti, per ripartizione geografica.

Tavola 6 - Abitazioni occupate e stanze, per ripartizione geografica.

### **Dati provinciali**

Tavola 7 - Popolazione residente e popolazione presente, per provincia.

A - Totale provincie

B - Comuni capoluoghi

C - Altri comuni

Tavola 8 - Comuni e relativa popolazione residente, per zona altimetrica e provincia.

Tavola 9 - Comuni per classe di ampiezza demografica e provincia.

Tavola 10 - Comuni e relativa popolazione residente secondo la variazione percentuale della popolazione stessa tra il 1971 ed il 1981 per provincia.

Tavola 11 - Popolazione residente al 1971 ed al 1981 e movimento della popolazione nel decennio, per provincia.

Tavola 12 - Famiglie, componenti delle famiglie e delle convivenze, per provincia.

Tavola 13 - Abitazioni e stanze, per provincia.

A - Totale provincie

B - Comuni capoluoghi

C - Altri comuni

### **Dati comunali**

Tavola 14 - Famiglie, componenti delle famiglie e delle convivenze, popolazione residente per sesso, popolazione presente, per comune.

Tavola 15 - Abitazioni e stanze, altri tipi di alloggio, per comune.

### **SEZIONE 2 - Pubblicazione della popolazione residente legale dei comuni**

4. I dati definitivi relativi alla popolazione residente, determinati dall'Istituto Centrale di Statistica, in base alla procedura di cui si è fatto cenno nella Sezione 2 del Capitolo 9, si sono resi

disponibili nel mese di marzo 1983 e sono stati pubblicati nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 95 del 7 aprile 1983 (Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1983, n. 95 «Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 25 ottobre 1981»).

5. L'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione di un apposito Volume «Popolazione legale dei Comuni» che si articola in 4 tavole:

Tavola 1 - Popolazione residente (legale) per Comune.

- A - Comuni ordinati alfabeticamente nell'ambito della Provincia.
- B - Comuni ordinati alfabeticamente nell'ambito nazionale.
- C - Comuni ordinati secondo il numero degli abitanti.

Tavola 2 - Comuni per classe di ampiezza demografica e Provincia.

Tavola 3 - Popolazione residente al 1971 e al 1981 e movimento della popolazione nel decennio, per Provincia.

Tavola 4 - Popolazione residente per zona altimetrica e Provincia.

### SEZIONE 3 - *Pubblicazione dei risultati dello spoglio campionario*

6. I risultati dello spoglio campionario al 2% dei «fogli di famiglia», illustrato alla Sezione 4 del Capitolo 9, sono stati pubblicati, nel mese di giugno 1983, nel Volume: «Dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni — Campione al 2% dei fogli di famiglia — Dati provvisori» — che si articola in 24 tavole:

#### **Dati regionali**

Tavola 1 - Popolazione residente per sesso e stato civile.

Tavola 2 - Popolazione residente per sesso e classe di età.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 3 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso e grado di istruzione.

Tavola 4 - Popolazione residente che frequenta corsi regolari di studio e/o corsi di formazione professionale, per sesso e classe di età.

Tavola 5 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso.

- A - Totale
- B - Maschi

Tavola 6 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e ramo di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, settore di attività economica e posizione nella professione.

- A - Totale
- B - Agricoltura, caccia, foreste e pesca
- C - Industrie
- D - Altre attività

Tavola 8 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, classe di età e settore di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 9 - Popolazione residente non attiva per sesso, classe di età e condizione non professionale.

Tavola 10 - Famiglie residenti per ampiezza della famiglia.

Tavola 11 - Abitazioni occupate per epoca di costruzione.

Tavola 12 - Abitazioni occupate per numero di stanze.

Tavola 13 - Abitazioni occupate per servizio installato.

Tavola 14 - Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e titolo di godimento.

#### **Dati ripartizionali**

Tavola 15 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, sesso, classe di età, condizione professionale o non professionale.

Tavola 16 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e classe di età, attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.

Tavola 17 - Famiglie residenti con almeno un nucleo familiare, per tipo del nucleo e ampiezza della famiglia.

Tavola 18 - Famiglie residenti per ampiezza, stato civile, classe di età e sesso del capo famiglia di censimento.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 19 - Famiglie residenti per ampiezza e numero di componenti (occupati, in età inferiore a 6 anni, in età di 60 anni e più, in età di 75 anni e più).

Tavola 20 - Abitazioni occupate per numero di occupanti, numero di stanze e titolo di godimento.

Tavola 21 - Abitazioni occupate per numero di stanze, numero di famiglie, figura giuridica del proprietario, epoca di costruzione e titolo di godimento, numero di servizi installati.

Tavola 22 - Abitazioni occupate per tipo di fabbricato, numero di stanze, epoca di costruzione, servizi installati.

Tavola 23 - Abitazioni occupate per servizi installati, numero di occupanti, numero di stanze, titolo di godimento, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.

Tavola 24 - Abitazioni occupate per numero di stanze e numero dei componenti delle famiglie secondo la condizione occupazionale.

7. La stampa della serie dei volumi contenenti i dati del censimento (fascicoli provinciali, regionali, nazionali) è stata realizzata con il sistema della fotocomposizione. Questo procedimento oltre a costituire una novità per le pubblicazioni ISTAT, ha consentito un notevole miglioramento, estetico e tecnico, rispetto al sistema precedente che consisteva nel ricavare le matrici per la stampa in offset dalla fotografia del materiale cartaceo (tabulati) prodotto da una stampante direttamente collegata al calcolatore elettronico.

Il sistema della fotocomposizione consente, infatti, di produrre gli originali per la macchina da stampa con tutte le caratteristiche grafiche di una tradizionale pagina di libro, utilizzando come input lo stesso supporto magnetico fornito dal calcolatore, dopo aver compiuto le necessarie elaborazioni.

Il materiale ISTAT, sia per la parte alfabetica che per quella numerica, viene preventivamente codificata secondo l'esigenza di realizzare caratteri particolari come corsivi, neretti, spaziature varie, seguendo un progetto grafico predisposto e concordato con i tecnici della ILTE, l'azienda grafica di Moncalieri (Torino), incaricata di eseguire la fotocomposizione.

In pratica, tramite il supporto magnetico, i dati viaggiano corredati da una serie di istruzioni che rielaborate presso la ILTE con un apposito programma di decodifica e inserite nei calcolatori SIEMENS, accoppiati alle apparecchiature della fotocomposizione, consentono la trasformazione dei segni binari in caratteri grafici.

La trascodifica e la fotocomposizione, dopo qualche problema iniziale, dovuto proprio alla novità dell'operazione, hanno permesso di raggiungere risultati molto apprezzabili in termini di tempo e di qualità.

#### SEZIONE 4 - *Pubblicazione dei risultati definitivi*

8. Per l'esposizione completa dei risultati definitivi del 12° Censimento della popolazione è stato predisposto un vasto ed organico piano di pubblicazione, modificato rispetto al precedente Censimento del 1971, in particolare per quanto riguarda la disponibilità dei risultati in funzione delle diverse aggregazioni territoriali, che si articola nel modo seguente:

Volume II - «Dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni».

Tomo 1 - Fascicoli provinciali (95 fascicoli).

Tomo 2 - Fascicoli regionali (20 fascicoli).

Tomo 3 - Fascicolo nazionale.

Volume III - «Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni».  
(20 fascicoli regionali e 1 fascicolo nazionale).

9. Il Volume II - Tomo 1 si articola in 95 fascicoli provinciali. Ciascun fascicolo, corredato dalla carta planimetrica della Provincia nella quale sono riportate, con riferimento al 25 ottobre 1981, le circoscrizioni comunali ed i relativi confini, nonché la classe di ampiezza demografica dei Comuni, consta di due parti:

— parte prima: 23 tavole con dati riferiti ai singoli Comuni della Provincia;

— parte seconda: 31 tavole, con dati riguardanti l'incrocio dei caratteri considerati, elaborate a livello provinciale.

#### **Parte prima - dati comunali**

Tavola 1 - Superficie territoriale e densità — Popolazione residente e popolazione presente, per sesso.

Tavola 2 - Popolazione residente temporaneamente assente per sesso, luogo di presenza e motivo dell'assenza.

Tavola 3 - Popolazione residente per sesso e stato civile.

Tavola 4 - Popolazione residente per sesso e classe di età.

A - Totale

B - Maschi

C - Femmine

Tavola 5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso e grado di istruzione.

Tavola 6 - Popolazione residente che frequenta corsi regolari di studio e/o corsi di formazione professionale, per sesso e classe di età.

Tavola 7 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso.

A - Totale

B - Maschi



Tavola 8 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e ramo di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 9 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, settore di attività economica e posizione nella professione.

- A - Totale
- B - Agricoltura, caccia, foreste e pesca
- C - Industrie
- D - Altre attività

Tavola 10 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, classe di età e settore di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 11 - Popolazione residente non attiva per sesso, classe di età e condizione non professionale.

Tavola 12 - Popolazione residente che rientra giornalmente nella propria dimora abituale, secondo il luogo di lavoro o di studio.

Tavola 13 - Famiglie residenti per ampiezza della famiglia.

Tavola 14 - Famiglie residenti secondo la tipologia della famiglia.

Tavola 15 - Abitazioni in complesso (occupate e non occupate); altri tipi di alloggio.

Tavola 16 - Abitazioni occupate per titolo di godimento.

Tavola 17 - Abitazioni occupate per epoca di costruzione.

Tavola 18 - Abitazioni occupate per numero di stanze.

Tavola 19 - Abitazioni occupate per servizio installato.

Tavola 20 - Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e titolo di godimento.

Tavola 21 - Abitazioni non occupate per motivo della non occupazione.

Tavola 22 - Abitazioni non occupate per servizio installato.

Tavola 23 - Abitazioni non occupate per figura giuridica del proprietario.

### Parte seconda - dati provinciali

- Tavola 1 - Popolazione residente per singolo anno di età, sesso e stato civile.
- Tavola 2 - Popolazione presente per singolo anno di età, sesso e stato civile.
- Tavola 3 - Popolazione residente per sesso, classe di età e luogo di nascita.
- Tavola 4 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, sesso, classe di età, condizione professionale o non professionale.
- Tavola 5 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e classe di età, attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.
- Tavola 6 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e stato civile; attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.
- Tavola 7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, posizione nella professione, ramo e classe di attività economica.
- Tavola 8 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e professione.
- Tavola 9 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e categoria socio-professionale.
- Tavola 10 - Popolazione residente occupata per ramo di attività economica, ore lavorate e posizione nella professione.
- Tavola 11 - Popolazione residente in età da 14 anni in poi non occupata, per sesso e numero di ore lavorate.
- Tavola 12 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, luogo di residenza nel 1976, condizione nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 13 - Stranieri residenti per classe di età e sesso; condizione professionale per settore di attività economica e posizione nella professione; condizione non professionale.
- Tavola 14 - Famiglie residenti per ampiezza e tipo della famiglia.
- Tavola 15 - Famiglie residenti con almeno un nucleo familiare, per tipo del nucleo e ampiezza della famiglia.
- Tavola 16 - Famiglie residenti per tipo di famiglia e di componenti.
- Tavola 17 - Famiglie residenti per ampiezza, stato civile, classe di età e sesso del capo famiglia di censimento.

A - Totale  
B - Maschi  
C - Femmine

- Tavola 18 - Famiglie residenti per condizione professionale o non professionale dei componenti e condizione del capo famiglia di censimento.
- Tavola 19 - Famiglie residenti per ampiezza e numero di componenti (occupati, in età inferiore a 6 anni, in età di 60 anni e più, in età di 75 anni e più).
- Tavola 20 - Famiglie residenti per ampiezza e specie di alloggio in cui dimorano.
- Tavola 21 - Famiglie residenti per tipo della famiglia e numero di figli conviventi.
- Tavola 22 - Convivenze e componenti permanenti, attivi e non attivi, per specie della convivenza.
- Tavola 23 - Convivenze secondo il numero di componenti presenti per sesso e specie della convivenza.
- Tavola 24 - Abitazioni occupate per numero di occupanti, numero di stanze e titolo di godimento.
- Tavola 25 - Abitazioni occupate per numero di stanze, numero di famiglie, figura giuridica del proprietario, epoca di costruzione e titolo di godimento, numero di servizi installati.
- Tavola 26 - Abitazioni occupate per tipo di fabbricato, numero di stanze, epoca di costruzione, servizi installati.
- Tavola 27 - Abitazioni occupate per servizi installati, numero di occupanti, numero di stanze, titolo di godimento, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.
- Tavola 28 - Abitazioni occupate per numero di stanze e numero dei componenti delle famiglie secondo la condizione occupazionale.
- Tavola 29 - Abitazioni non occupate per numero di stanze, motivo della non occupazione, tipo di fabbricato, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.
- Tavola 30 - Occupati per settore di attività economica, luogo di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato.
- A - Agricoltura, caccia, foreste e pesca
  - B - Industrie
  - C - Altre attività
  - D - Totale
- Tavola 31 - Studenti per luogo di studio, tempo impiegato e mezzo utilizzato.

**10.** Nel fascicolo provinciale di Bolzano risulta anche una parte III costituita da 15 tavole con dati riferiti ai singoli Comuni della Provincia, secondo il gruppo linguistico di appartenenza dei cittadini residenti.

Infatti in base all'articolo 10 del citato D.P.R. 542/81 con il 12° Censimento generale della popolazione, nella Provincia autonoma di Bolzano si è provveduto all'accertamento della consistenza dei gruppi linguistici: ciò in attuazione di quanto previsto dall'articolo 89 dello Statuto

speciale per il Trentino-Alto Adige e di quanto stabilito dall'articolo 18 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, modificato dall'articolo unico del D.P.R. 24 marzo 1981, n. 216.

Per tale dichiarazione è stato predisposto un apposito modulo (riportato all'allegato 3) ed ai Comuni è stato richiesto di riportare sui fogli individuali dei questionari del Censimento delle persone residenti il codice relativo al gruppo linguistico dichiarato. È stato così possibile procedere all'elaborazione dei dati contenuti nelle tavole per le quali risultava possibile lo spoglio secondo il gruppo linguistico.

### **Parte terza - dati comunali per gruppo linguistico di appartenenza**

Tavola 1 - Popolazione residente per sesso.

Tavola 2 - Popolazione residente temporaneamente assente per sesso, luogo di presenza e motivo dell'assenza.

Tavola 3 - Popolazione residente per sesso e stato civile.

Tavola 4 - Popolazione residente per sesso e classe di età.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso e grado di istruzione.

Tavola 6 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso.

- A - Totale
- B - Maschi

Tavola 7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e ramo di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 8 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, settore di attività economica e posizione nella professione.

- A - Totale
- B - Agricoltura, caccia, foreste e pesca
- C - Industrie
- D - Altre attività

Tavola 9 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, classe di età e settore di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

- Tavola 10 - Popolazione residente non attiva per sesso, classe di età e condizione non professionale.
- Tavola 11 - Abitazioni occupate; altri tipi di alloggio.
- Tavola 12 - Abitazioni occupate per numero di stanze.
- Tavola 13 - Abitazioni occupate per titolo di godimento.
- Tavola 14 - Abitazioni occupate per epoca di costruzione.
- Tavola 15 - Abitazioni occupate per servizio installato.

**11. Il Volume II — Tomo 2 si articola in 20 fascicoli regionali.**

Ciascun fascicolo consta di 48 tavole:

- A* - Tavole da 1 a 31: contengono i dati, riepilogati a livello regionale, analoghi a quelli riportati nelle corrispondenti tavole provinciali del volume II, tomo 1;
- B* - Tavole da 32 a 48: contengono dati elaborati a livello regionale.

**A — Riepilogo regionale dei dati provinciali**

- Tavola 1 - Popolazione residente per singolo anno di età, sesso e stato civile.
- Tavola 2 - Popolazione presente per singolo anno di età, sesso e stato civile.
- Tavola 3 - Popolazione residente per sesso, classe di età e luogo di nascita.
- Tavola 4 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, sesso, classe di età, condizione professionale o non professionale.
- Tavola 5 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e classe di età, attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.
- Tavola 6 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e stato civile; attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.
- Tavola 7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, posizione nella professione, ramo e classe di attività economica.
- Tavola 8 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e professione.
- Tavola 9 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e categoria socio-professionale.
- Tavola 10 - Popolazione residente occupata per ramo di attività economica, ore lavorate e posizione nella professione.

- Tavola 11 - Popolazione residente in età da 14 anni in poi non occupata, per sesso e numero di ore lavorate.
- Tavola 12 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, luogo di residenza nel 1976, condizione nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 13 - Stranieri residenti per classe di età e sesso; condizione professionale per settore di attività economica e posizione nella professione; condizione non professionale.
- Tavola 14 - Famiglie residenti per ampiezza e tipo della famiglia.
- Tavola 15 - Famiglie residenti con almeno un nucleo familiare, per tipo del nucleo e ampiezza della famiglia.
- Tavola 16 - Famiglie residenti per tipo di famiglia e di componenti.
- Tavola 17 - Famiglie residenti per ampiezza, stato civile, classe di età e sesso del capo famiglia di censimento.
- A - Totale  
B - Maschi  
C - Femmine
- Tavola 18 - Famiglie residenti per condizione professionale o non professionale dei componenti e condizione del capo famiglia di censimento.
- Tavola 19 - Famiglie residenti per ampiezza e numero di componenti (occupati, in età inferiore a 6 anni, in età di 60 anni e più, in età di 75 anni e più).
- Tavola 20 - Famiglie residenti per ampiezza e specie di alloggio in cui dimorano.
- Tavola 21 - Famiglie residenti per tipo della famiglia e numero di figli conviventi.
- Tavola 22 - Convivenze e componenti permanenti, attivi e non attivi, per specie della convivenza.
- Tavola 23 - Convivenze secondo il numero di componenti presenti per sesso e specie della convivenza.
- Tavola 24 - Abitazioni occupate per numero di occupanti, numero di stanze e titolo di godimento.
- Tavola 25 - Abitazioni occupate per numero di stanze, numero di famiglie, figura giuridica del proprietario, epoca di costruzione e titolo di godimento, numero di servizi installati.
- Tavola 26 - Abitazioni occupate per tipo di fabbricato, numero di stanze, epoca di costruzione, servizi installati.
- Tavola 27 - Abitazioni occupate per servizi installati, numero di occupanti, numero di stanze, titolo di godimento, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.

Tavola 28 - Abitazioni occupate per numero di stanze e numero dei componenti delle famiglie secondo la condizione occupazionale.

Tavola 29 - Abitazioni non occupate per numero di stanze, motivo della non occupazione, tipo di fabbricato, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.

Tavola 30 - Occupati per settore di attività economica, luogo di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato.

*A* - Agricoltura, caccia, foreste e pesca

*B* - Industrie

*C* - Altre attività

*D* - Totale

Tavola 31 - Studenti per luogo di studio, tempo impiegato e mezzo utilizzato.

## **B — Dati regionali**

Tavola 32 - Popolazione residente e presente per anno di nascita, età, sesso e stato civile.

Tavola 33 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso, classe di età e grado di istruzione.

Tavola 34 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso, classe di età e grado di istruzione; attiva per settore di attività economica, non attiva per condizione non professionale.

Tavola 35 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, ramo di attività economica, posizione nella professione e grado di istruzione.

Tavola 36 - Popolazione residente disoccupata per sesso, classe di età, settore di attività economica e grado di istruzione.

Tavola 37 - Popolazione residente in cerca di prima occupazione per sesso, classe di età e grado di istruzione.

Tavola 38 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, singolo anno di età e ramo di attività economica.

*A* - Totale

*B* - Maschi

*C* - Femmine

Tavola 39 - Popolazione residente in condizione non professionale per sesso e singolo anno di età.

Tavola 40 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per singolo anno di età, settore di attività economica e posizione nella professione.

- Tavola 41 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, ramo, classe, sottoclasse e categoria di attività economica.
- Tavola 42 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, ramo di attività economica, gruppo e classe di professione.
- A - Totale  
B - Maschi
- Tavola 43 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per grado di istruzione, gruppo e classe di professione.
- Tavola 44 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, classe di età, condizione nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 45 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, condizione professionale e posizione nella professione, condizione non professionale nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 46 - Popolazione residente in età da 5 anni in poi per sesso, classe di età e luogo di residenza nell'ottobre 1976.
- Tavola 47 - Stranieri residenti in età da 5 anni in poi per sesso, classe di età e luogo di residenza nell'ottobre 1976.
- Tavola 48 - Popolazione residente per sesso, luogo di nascita, condizione professionale e posizione nella professione, condizione non professionale.

**12. Il Volume II — Tomo 3 contiene:**

- le tavole comunali del Volume II tomo 1 riepilogate a livello di Provincia, Regione e Stato;
- le tavole provinciali del Volume II tomo 1 riepilogate a livello Stato;
- le tavole regionali del Volume II tomo 2 riepilogate a livello Stato;
- 27 tavole con dati elaborati a livello nazionale. Il Volume costituito da 95 tavole si articola in due parti:

**Parte prima - dati nazionali con analisi territoriale**

- Tavola 1 - Superficie territoriale e densità — Popolazione residente e popolazione presente, per sesso.
- Tavola 2 - Popolazione residente temporaneamente assente dal comune di residenza, per sesso, motivo dell'assenza e luogo di presenza.
- Tavola 3 - Popolazione residente temporaneamente assente dal comune di residenza per sesso, motivo dell'assenza e regione di presenza.
- A - Totale  
B - Maschi



- Tavola 4 - Popolazione residente temporaneamente assente dal comune di residenza e presente all'estero, per sesso, motivo dell'assenza e stato estero di presenza.  
A - Totale  
B - Maschi
- Tavola 5 - Popolazione residente temporaneamente assente, ricoverata in istituto di cura pubblico o privato, per sesso e luogo di presenza.
- Tavola 6 - Popolazione residente temporaneamente assente, ricoverata in istituto di cura pubblico o privato, per sesso e classe di età.
- Tavola 7 - Popolazione residente temporaneamente assente, ricoverata in istituto di cura pubblico o privato, per regione di residenza, sesso e condizione.
- Tavola 8 - Popolazione residente per sesso, classe di età e luogo di nascita.
- Tavola 9 - Popolazione residente per luogo di nascita.
- Tavola 10 - Popolazione residente per sesso, luogo di nascita, condizione professionale e posizione nella professione, condizione non professionale.
- Tavola 11 - Popolazione residente per sesso e singolo anno di età.
- Tavola 12 - Popolazione residente per sesso e classe di età.  
A - Totale  
B - Maschi  
C - Femmine
- Tavola 13 - Popolazione residente per sesso e stato civile.
- Tavola 14 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso e grado di istruzione.
- Tavola 15 - Popolazione residente che frequenta corsi regolari di studio e/o corsi di formazione professionale, per sesso e classe di età.
- Tavola 16 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso.  
A - Totale  
B - Maschi
- Tavola 17 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e ramo di attività economica.  
A - Totale  
B - Maschi  
C - Femmine
- Tavola 18 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, settore di attività economica e posizione nella professione.  
A - Totale  
B - Agricoltura, caccia, foreste e pesca  
C - Industrie  
D - Altre attività

- Tavola 19 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, classe di età e settore di attività economica.
- A - Totale
  - B - Maschi
  - C - Femmine
- Tavola 20 - Popolazione residente non attiva per sesso, classe di età e condizione non professionale.
- Tavola 21 - Popolazione residente che rientra giornalmente nella propria dimora abituale, secondo il luogo di lavoro o di studio.
- Tavola 22 - Popolazione residente in età da 5 anni in poi per sesso, classe di età e luogo di residenza nell'ottobre 1976.
- Tavola 23 - Stranieri residenti in età da 5 anni in poi per sesso, classe di età e luogo di residenza nell'ottobre 1976.
- Tavola 24 - Stranieri residenti per sesso e cittadinanza.
- Tavola 25 - Famiglie residenti per ampiezza della famiglia.
- Tavola 26 - Famiglie residenti secondo la tipologia della famiglia.
- Tavola 27 - Abitazioni in complesso (occupate e non occupate); altri tipi di alloggio.
- Tavola 28 - Abitazioni occupate per titolo di godimento.
- Tavola 29 - Abitazioni occupate per epoca di costruzione.
- Tavola 30 - Abitazioni occupate per numero di stanze.
- Tavola 31 - Abitazioni occupate per servizio installato.
- Tavola 32 - Abitazioni occupate fornite di riscaldamento secondo il tipo di combustibile usato.
- Tavola 33 - Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e titolo di godimento.
- Tavola 34 - Abitazioni non occupate per motivo della non occupazione.
- Tavola 35 - Abitazioni non occupate per servizio installato.
- Tavola 36 - Abitazioni non occupate per figura giuridica del proprietario.
- Tavola 37 - Occupati per mezzo utilizzato, tempo impiegato, provincia in cui lavorano e luogo in cui risiedono.
- Tavola 38 - Studenti per mezzo utilizzato, tempo impiegato, provincia in cui studiano e luogo in cui risiedono.

**Parte seconda - dati nazionali**

Tavola 1 - Popolazione residente per singolo anno di età, sesso e stato civile.

Tavola 2 - Popolazione presente per singolo anno di età, sesso e stato civile.

Tavola 3 - Popolazione residente e presente per anno di nascita, età, sesso e stato civile.

Tavola 4 - Popolazione residente attiva e non attiva, per sesso, singolo anno di età e stato civile.

- A - Totale
- B - Celibi e nubili
- C - Coniugati
- D - Separati legalmente
- E - Vedovi
- F - Divorziati

Tavola 5 - Popolazione residente attiva e non attiva, per singolo anno di età e stato civile: attiva per ramo di attività economica; non attiva per condizione non professionale.

- A - Totale
- B - Celibi e nubili
- C - Coniugati
- D - Separati legalmente
- E - Vedovi
- F - Divorziati

Tavola 6 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, singolo anno di età e ramo di attività economica.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

Tavola 7 - Popolazione residente in condizione non professionale per sesso e per singolo anno di età.

Tavola 8 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e stato civile; attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione professionale.

Tavola 9 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso e classe di età, attiva per ramo di attività economica e posizione nella professione; non attiva per condizione non professionale.

Tavola 10 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi, attiva e non attiva, per sesso, classe di età e grado di istruzione.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

- Tavola 11 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione, sesso, classe di età, condizione professionale o non professionale.
- Tavola 12 - Popolazione residente disoccupata per sesso, classe di età, settore di attività economica e grado di istruzione.
- Tavola 13 - Popolazione residente attiva e non attiva per sesso, classe di età e grado di istruzione; attiva per settore di attività economica, non attiva per condizione non professionale.
- Tavola 14 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso, classe di età e grado di istruzione.
- Tavola 15 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, professione, posizione nella professione e grado di istruzione.
- Tavola 16 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per grado di istruzione, gruppo e classe di professione.
- Tavola 17 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, ramo di attività economica, posizione nella professione e grado di istruzione.
- Tavola 18 - Popolazione residente in cerca di prima occupazione per sesso, classe di età e grado di istruzione.
- Tavola 19 - Popolazione residente temporaneamente assente, ricoverata in istituto di cura pubblico o privato, per sesso, classe di età e condizione.
- Tavola 20 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso e professione.
- Tavola 21 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, classe di età e professione.
- A - Totale  
B - Maschi
- Tavola 22 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, gruppo di professione e posizione nella professione.
- Tavola 23 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, professione, posizione nella professione e ramo di attività economica.
- Tavola 24 - Popolazione residente per sesso e categoria socio-professionale.
- Tavola 25 - Popolazione residente occupata per ramo di attività economica, ore lavorate e posizione nella professione.
- Tavola 26 - Popolazione residente in età da 14 anni in poi occupata, per sesso e numero di ore lavorate.
- Tavola 27 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, ramo, classe, sottoclasse e categoria di attività economica.

- Tavola 28 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, posizione nella professione, ramo, classe, sottoclasse e categoria di attività economica.
- Tavola 29 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, singolo anno di età e posizione nella professione.
- Tavola 30 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per singolo anno di età, settore di attività economica e posizione nella professione.
- Tavola 31 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, luogo di residenza nel 1976, condizione nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 32 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, classe di età, condizione nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 33 - Popolazione residente in età da 19 anni in poi per sesso, condizione professionale e posizione nella professione, condizione non professionale nel 1976 e nel 1981.
- Tavola 34 - Stranieri residenti e stranieri temporaneamente presenti per sesso e cittadinanza.
- Tavola 35 - Stranieri residenti per classe di età e sesso; condizione professionale per settore di attività economica e posizione nella professione; condizione non professionale.
- Tavola 36 - Stranieri residenti per sesso, classe di età, cittadinanza e stato civile.
- Tavola 37 - Stranieri temporaneamente presenti per sesso, classe di età, cittadinanza, stato civile e motivo della presenza.

- A - Totale
- B - Celibi e nubili
- C - Coniugati
- D - Separati legalmente
- E - Vedovi
- F - Divorziati

Tavola 38 - Stranieri residenti, attivi e non attivi, per sesso e cittadinanza.

Tavola 39 - Famiglie residenti per ampiezza e tipo della famiglia.

Tavola 40 - Famiglie residenti con almeno un nucleo familiare per tipo del nucleo e ampiezza della famiglia.

Tavola 41 - Famiglie residenti per tipo di famiglia e di componenti.

Tavola 42 - Famiglie residenti per ampiezza, stato civile, classe di età e sesso del capo famiglia di censimento.

- A - Totale
- B - Maschi
- C - Femmine

- Tavola 43 - Famiglie residenti per condizione professionale o non professionale dei componenti e condizione del capo famiglia di censimento.
- Tavola 44 - Famiglie residenti per ampiezza e numero di componenti (occupati, in età inferiore a 6 anni, in età di 60 anni e più, in età di 75 anni e più).
- Tavola 45 - Famiglie residenti per ampiezza e specie di alloggio in cui dimorano.
- Tavola 46 - Famiglie residenti per tipo della famiglia e numero di figli conviventi.
- Tavola 47 - Convivenze e componenti permanenti attivi e non attivi, per specie della convivenza.
- Tavola 48 - Convivenze secondo il numero di componenti presenti per sesso e specie della convivenza.
- Tavola 49 - Popolazione residente attiva e non attiva delle convivenze per sesso, singolo anno di età e stato civile.
- A - Totale
  - B - Celibi e nubili
  - C - Coniugati
  - D - Separati legalmente
  - E - Vedovi
  - F - Divorziati
- Tavola 50 - Abitazioni occupate per numero di occupanti, numero di stanze e titolo di godimento.
- Tavola 51 - Abitazioni occupate per numero di stanze, numero di famiglie, figura giuridica del proprietario, epoca di costruzione e titolo di godimento, numero di servizi installati.
- Tavola 52 - Abitazioni occupate per tipo di fabbricato, numero di stanze, epoca di costruzione, servizi installati.
- Tavola 53 - Abitazioni occupate per servizi installati, numero di occupanti, numero di stanze, titolo di godimento, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.
- Tavola 54 - Abitazioni occupate per numero di stanze e numero dei componenti delle famiglie secondo la condizione occupazionale.
- Tavola 55 - Abitazioni non occupate per numero di stanze, motivo della non occupazione, tipo di fabbricato, figura giuridica del proprietario ed epoca di costruzione.
- Tavola 56 - Occupati per settore di attività economica, luogo di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato.
- A - Agricoltura, caccia, foreste e pesca
  - B - Industrie
  - C - Altre attività
  - D - Totale
- Tavola 57 - Studenti per luogo di studio, tempo impiegato e mezzo utilizzato.

**13.** Il Volume III - «Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei Comuni» si articola in 20 fascicoli regionali e un fascicolo nazionale con tavole riassuntive. In ciascun fascicolo regionale sono riportate, per ciascuna Provincia della Regione le seguenti due tavole:

Tavola 1 - Superficie territoriale e densità — Numero delle frazioni geografiche, dei centri e dei nuclei. Popolazione residente per tipo di località abitata.

Tavola 2 - Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate.

Le tavole contenute nel fascicolo nazionale sono:

Tavola 1 - Superficie territoriale e densità — Numero delle frazioni geografiche, dei centri e dei nuclei - Popolazione residente per tipo di località abitata.

Tavola 2 - Popolazione residente per zona altimetrica, per tipo di località abitata e provincia.

Tavola 3 - Comuni per superficie territoriale e provincia.

Tavola 4 - Comuni per altitudine del capoluogo e provincia.

Tavola 5 - Comuni per ampiezza demografica, zona altimetrica e provincia.

A - Montagna

B - Collina

C - Pianura

D - Totale

Tavola 6 - Frazioni geografiche per ampiezza demografica e provincia.

Tavola 7 - Centri abitati per ampiezza demografica e provincia.

Tavola 8 - Nuclei abitati per ampiezza demografica e provincia.

**14.** Nel volume IV - «Atti del censimento» è stata raccolta — come si è visto — tutta la vasta materia attinente alle operazioni di censimento, da quelle preliminari relative alle preparazioni della base territoriale a quelle di raccolta e di elaborazione dei dati, fino alla pubblicazione di essi. L'esposizione è fatta in ordine cronologico, tenendo tuttavia presente la concatenazione logica dei vari aspetti della materia.

Scopo della pubblicazione è di costituire una documentazione completa di tutte le fasi del censimento.

A tal fine nel volume sono allegati in fac-simile:

— il testo dei provvedimenti legislativi concernenti il censimento;

— le circolari dell'Istituto Centrale di Statistica e delle altre Amministrazioni statali diramate in occasione del censimento;

— tutti i questionari di rilevazione ed i modelli ausiliari usati;

— le classificazioni delle professioni, delle posizioni nella professione, delle attività economiche e delle categorie socio-professionali, adottate per la raccolta e l'elaborazione dei dati di censimento;

— il piano di registrazione.

### SEZIONE 5 - *Diffusione dei dati disponibili*

**15.** Allo scopo di favorire un'ampia utilizzazione delle notizie raccolte con il censimento, oltre alle tavole pubblicate nei Volumi, l'Istituto Centrale di Statistica ha predisposto un ampio piano di diffusione dei dati.

**16.** Per elaborazioni statistiche di interesse locale, secondo quanto stabilito dall'articolo 2 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, dall'articolo 41 del D.P.R. 541/81 e dall'articolo 33 della legge 7 agosto 1982, n. 526, l'Istituto Centrale di Statistica ha fornito alle Regioni, alle Provincie ed ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, con riferimento al territorio di propria competenza, i dati, resi anonimi, relativi alle singole unità di rilevazione.

La fornitura di tali dati, una volta ultimate le necessarie operazioni di controllo, è stata effettuata mediante nastri magnetici dietro rimborso, salvo che per le Provincie autonome di Bolzano e di Trento, delle spese sostenute per il loro approntamento e spedizione.

In taluni casi, per anticipare i tempi di consegna e a scopo di esclusivo uso interno, i suddetti dati sono stati forniti anche in forma provvisoria, cioè prima delle operazioni di controllo e correzione.

**17.** Inoltre agli utenti che ne hanno fatto richiesta, dietro rimborso delle spese vive sostenute per l'approntamento del supporto cartaceo o magnetico, sono state fornite le tavole pubblicate nei Volumi, elaborate a livello territoriale immediatamente inferiore e cioè:

- le 23 tavole comunali del Volume II - Tomo 1 per sezione di censimento;
- le 31 tavole provinciali del Volume II - Tomo 1, per Comune;
- le tavole da 32 a 48 del Volume II - Tomo 2, per provincia;
- le tavole n. 4, 5, 10, 15, 19, 21, 22, 23, 28, 29, 34, 36, 37, 38, 49, del Volume II - Tomo 3 - parte seconda, per regione.

**18.** Sono state, inoltre, fornite, con le medesime modalità descritte al precedente punto 15, le seguenti tavole, della cui disponibilità era stata data notizia:

- a) nel Volume II - Tomo 1

#### **Dati comunali**

- Tavola 1** - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, ramo di attività economica e posizione nella professione (analoga alla Tav. 9, pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati comunali, con analisi per ramo di attività economica).
- Tavola 2** - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso e ramo di attività economica (dati del 1981 classificati secondo i rami della classificazione delle attività economiche 1971).
- Tavola 3** - Popolazione residente occupata secondo il tipo di spostamento effettuato per raggiungere il luogo di lavoro.



- Tavola 4 - Popolazione residente che studia secondo il tipo di spostamento effettuato per raggiungere il luogo di studio.
- Tavola 5 - Popolazione residente che frequenta la scuola materna secondo il tipo di spostamento effettuato per raggiungere la scuola.
- Tavola 6 - Popolazione residente che frequenta corsi di formazione professionale secondo il tipo di spostamento effettuato per raggiungere il luogo di studio.
- Tavola 7 - Popolazione residente che lavora o studia secondo il tipo di spostamento effettuato per raggiungere il luogo di lavoro o di studio.
- Tavola 8 - Popolazione residente secondo il luogo di lavoro o di studio, il mezzo utilizzato, il tempo impiegato e l'orario di inizio del lavoro o delle lezioni.
- Tavola 9 - Stranieri residenti per sesso e stranieri temporaneamente presenti per sesso e motivo della presenza.
- Tavola 10 - Abitazioni in complesso (occupate e non occupate) secondo alcune caratteristiche del fabbricato nel quale sono situate.
- Tavola 11 - Abitazioni occupate in affitto o ad altro titolo secondo la figura giuridica del proprietario (analoga alla Tav. 20, pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati comunali, con analisi dettagliata della figura giuridica del proprietario).

#### **Dati provinciali**

- Tavola 12 - Popolazione residente per sesso, classe di età e luogo di nascita (analoga alla Tav. 3 pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati provinciali, con analisi del luogo di nascita per provincia).
- Tavola 13 - Popolazione residente temporaneamente assente, ricoverata in istituto di cura pubblico o privato, per sesso, classe di età e condizione.
- Tavola 14 - Famiglie residenti per condizione professionale o non professionale dei componenti e condizione del capo famiglia di censimento (analoga alla Tav. 18, pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati provinciali, con analisi della posizione nella professione del capo famiglia di censimento).
- Tavola 15 - Nuclei familiari costituiti da genitore con figlio/i secondo alcuni caratteri del genitore, il numero dei figli e l'età del figlio minore.
- Tavola 16 - Nuclei familiari costituiti da coniugi con o senza figli, secondo l'età dei coniugi, il numero e l'età dei figli.
- Tavola 17 - Nuclei familiari costituiti da coniugi con o senza figli, secondo la condizione dei coniugi, il numero e l'età dei figli.

- Tavola 18 - Nuclei familiari costituiti da coniugi con o senza figli, secondo la categoria socio-professionale dei coniugi, il numero e l'età dei figli.
- Tavola 19 - Nuclei familiari costituiti da coniugi con o senza figli, secondo il grado di istruzione dei coniugi, il numero e l'età dei figli.
- Tavola 20 - Abitazioni occupate per servizio installato e condizione del capo famiglia di censimento.
- Tavola 21 - Abitazioni occupate per classe di superficie, epoca di costruzione e numero di occupanti.
- Tavola 22 - Occupati per settore di attività economica, luogo di lavoro, tempo impiegato, mezzo utilizzato e orario di inizio del lavoro (analoga alla Tav. 30, pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati provinciali, con analisi dell'orario di inizio del lavoro).
- Tavola 23 - Studenti per grado di istruzione, luogo di studio, tempo impiegato, mezzo utilizzato e orario di inizio delle lezioni (analoga alla Tav. 31, pubblicata nel Volume II - Tomo 1 - dati provinciali, con analisi dell'orario di inizio delle lezioni e del grado di istruzione degli studenti).

b) nel Volume II - Tomo 2

#### **Dati provinciali e regionali**

- Tavola 1 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per sesso, ramo di attività economica, posizione nella professione e grado analitico di istruzione (analoga alla Tav. 35, pubblicata nel Volume II - Tomo 2 - con analisi dettagliata delle lauree e dei diplomi).
- Tavola 2 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, per grado analitico di istruzione, gruppo, classe e categoria di professione (analoga alla Tav. 43, pubblicata nel Volume II - Tomo 2, con analisi delle professioni a livello di categoria e analisi dettagliata delle lauree e dei diplomi).
- Tavola 3 - Popolazione residente in età da 5 anni in poi, per sesso, classe di età e luogo di residenza nell'ottobre 1976 (analoga alla Tav. 46, pubblicata nel Volume II - Tomo 2, con classi di età quinquennali e analisi dettagliata del luogo di residenza).

c) nel Volume II - Tomo 3

#### **Dati comunali**

- Tavola 1 - Occupati e studenti secondo il Comune di lavoro o di studio: occupati per ramo di attività economica; studenti per grado di istruzione.

Tavola 2 - Occupati e studenti secondo il Comune di residenza, il Comune di lavoro o di studio, il mezzo utilizzato, il tempo impiegato e l'orario di inizio del lavoro o delle lezioni.

### **Dati provinciali**

Tavola 3 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, posizione nella professione, ramo, classe e categoria di attività economica.

Tavola 4 - Stranieri residenti per sesso, classe di età, cittadinanza e stato civile.

- A - Celibi e nubili
- B - Coniugati
- C - Vedovi
- D - Separati legalmente e divorziati

Tavola 5 - Stranieri temporaneamente presenti per sesso, classe di età, cittadinanza, stato civile e motivo della presenza.

- A - Celibi e nubili
- B - Coniugati
- C - Vedovi
- D - Separati legalmente e divorziati

Tavola 6 - Stranieri residenti e stranieri temporaneamente presenti per sesso e cittadinanza.

Tavola 7 - Stranieri residenti e stranieri temporaneamente presenti secondo il tipo di alloggio in cui dimorano.

Tavola 8 - Nuclei familiari per tipo di nucleo e presenza nella relativa famiglia di censimento di altre persone.

Tavola 9 - Popolazione residente temporaneamente assente, per ricovero in istituto di cura pubblico o privato, per sesso e luogo di presenza.

Tavola 10 - Popolazione residente temporaneamente assente, per ricovero in istituto di cura pubblico o privato, per sesso e provincia o stato estero di presenza.

Tavola 11 - Occupati per settore di attività economica, mezzo utilizzato, tempo impiegato, orario di inizio del lavoro, provincia in cui lavorano e luogo in cui risiedono (analoga alla Tav. 37, pubblicata nel Volume II - Tomo 3 - parte prima, con analisi dell'orario di inizio del lavoro e del settore di attività economica degli occupati).

Tavola 12 - Studenti per grado di istruzione, mezzo utilizzato, tempo impiegato, orario di inizio delle lezioni, provincia in cui studiano e luogo in cui risiedono (analoga alla Tav. 38, pubblicata nel Volume II - Tomo 3 - parte prima, con analisi dell'orario di inizio delle lezioni e del grado di istruzione degli studenti).

### **Dati regionali**

Tavola 13 - Stranieri residenti in età da 19 anni in poi, per luogo di residenza e condizione nell'ottobre 1981 e nell'ottobre 1976.

### **Dati nazionali**

Tavola 14 - Popolazione residente attiva in condizione professionale, temporaneamente assente per ricovero in istituto di cura pubblico o privato, per professione e sesso.

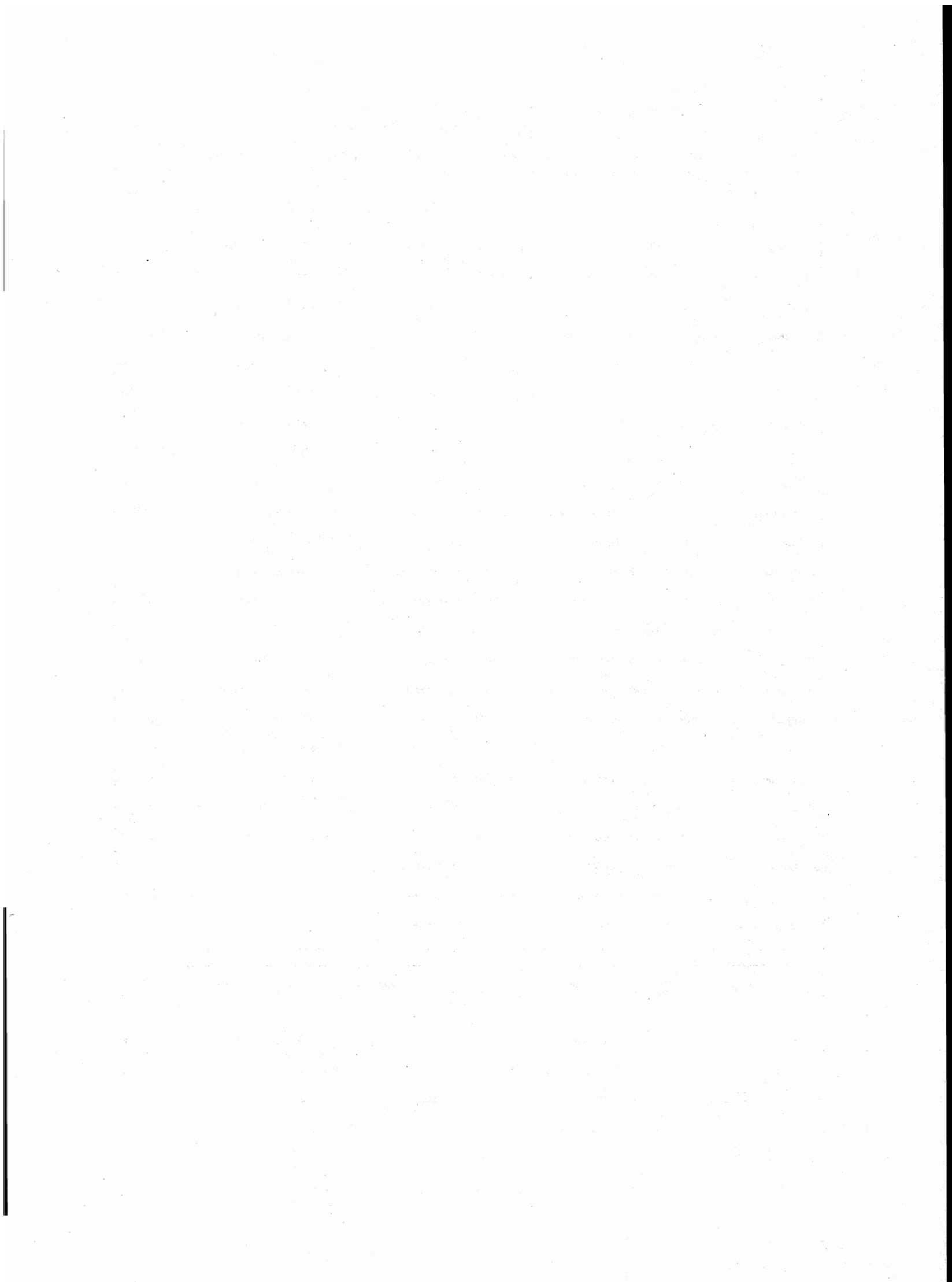
**19.** Sono state, inoltre, previste ulteriori elaborazioni dei dati censuari non destinate alla pubblicazione, ma disponibili ai fini di particolari studi da effettuarsi a cura di alcuni Servizi dell'Istituto Centrale di Statistica.

12° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE 1981

DATA PROGRESSIVA DI PUBBLICAZIONE DEI FASCICOLI PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALE

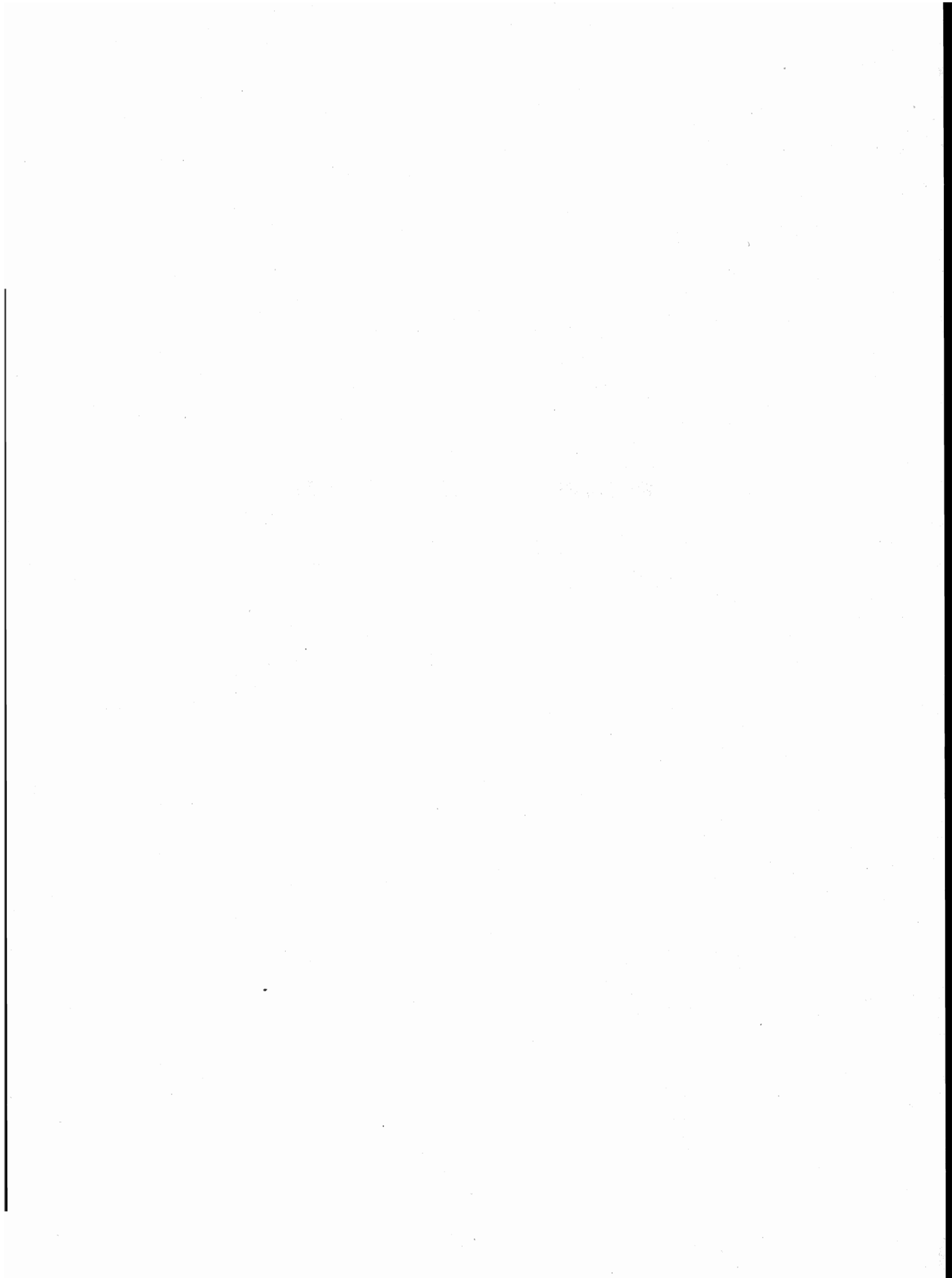
ORD. PUB.	PROVINCIA	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	PROVINCIA	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	PROVINCIA	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	PROVINCIA	DATA PUBBLIC.
1	Bologna	4- 5-83	25	Treviso	27-10-83	49	Verona	9- 2-84	73	Avellino	20- 7-84
2	Ravenna	16- 5-83	26	Sondrio	31-10-83	50	Ancona	10- 2-84	74	Pavia	30- 7-84
3	Livorno	23- 5-83	27	Macerata	4-11-83	51	Siena	10- 2-84	75	Torino	30- 7-84
4	Terni	26- 5-83	28	Ascoli Piceno	9-11-83	52	Frosinone	10- 2-84	76	Ragusa	30- 7-84
5	Rovigo	1- 6-83	29	Pescara	11-11-83	53	La Spezia	15- 2-84	77	Roma	13- 9-84
6	Reggio nell'Emilia	22- 6-83	30	Trento	21-11-83	54	Varese	24- 2-84	78	Forlì	26- 9-84
7	Campobasso	29- 7-83	31	Latina	1-12-83	55	Imperia	29- 2-84	79	Chieti	26- 9-84
8	Trieste	9- 9-83	32	Agrigento	5-12-83	56	Belluno	3- 3-84	80	Milano	1-10-84
9	Gorizia	12- 9-83	33	Genova	7-12-83	57	Matera	3- 3-84	81	Bergamo	9-10-84
10	Cremona	14- 9-83	34	Bolzano-Bozen	22-12-83	58	Venezia	15- 3-84	82	Teramo	15-10-84
11	Taranto	16- 9-83	35	Ferrara	28-12-83	59	Vicenza	23- 3-84	83	Cuneo	23-10-84
12	Brindisi	19- 9-83	36	Arezzo	28-12-83	60	Oristano	23- 3-84	84	Messina	16-11-84
13	Aosta	20- 9-83	37	Caltanissetta	28-12-83	61	Firenze	2- 4-84	85	Padova	16-11-84
14	Viterbo	23- 9-83	38	Bari	4- 1-84	62	Como	7- 4-84	86	Lecce	22-11-84
15	Isernia	27- 9-83	39	L'Aquila	6- 1-84	63	Foggia	13- 4-84	87	Benevento	11-12-84
16	Pistoia	28- 9-83	40	Cagliari	6- 1-84	64	Trapani	13- 4-84	88	Catanzaro	11-12-84
17	Pisa	29- 9-83	41	Siracusa	6- 1-84	65	Brescia	27- 4-84	89	Cosenza	10- 1-85
18	Mantova	3-10-83	42	Perugia	10- 1-84	66	Potenza	27- 4-84	90	Napoli	21- 1-85
19	Savona	3-10-83	43	Enna	11- 1-84	67	Udine	11- 5-84	91	Palermo	24- 1-85
20	Modena	11-10-83	44	Asti	20- 1-84	68	Novara	25- 5-84	92	Reggio di Calabria	1- 2-85
21	Rieti	17-10-83	45	Pesaro-Urbino	25- 1-84	69	Nuoro	25- 5-84	93	Salerno	5- 2-85
22	Lucca	17-10-83	46	Vercelli	26- 1-84	70	Alessandria	18- 6-84	94	Catania	8- 2-85
23	Parma	24-10-83	47	Piacenza	27- 1-84	71	Sassari	18- 6-84	95	Caserta	18- 2-85
24	Massa-Carrara	26-10-83	48	Grosseto	1- 2-84	72	Pordenone	21- 6-84			

ORD. PUB.	REGIONE	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	REGIONE	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	REGIONE	DATA PUBBLIC.	ORD. PUB.	REGIONE	DATA PUBBLIC.
1	Molise	4- 1-84	8	Basilicata	11- 5-84	15	Veneto	16- 1-85	1	ITALIA	18-10-85
2	Valle d'Aosta	10- 2-84	9	Sardegna	24- 7-84	16	Piemonte	18- 1-85			
3	Trentino-A. Adige	1- 3-84	10	Friuli-V. Giulia	26- 9-84	17	Calabria	1- 2-85			
4	Umbria	27- 3-84	11	Emilia Romagna	30-10-84	18	Lombardia	1- 3-85			
5	Liguria	4- 4-84	12	Lazio	22-11-84	19	Sicilia	1- 3-85			
6	Marche	27- 4-84	13	Abruzzi	21-12-84	20	Campania	15- 3-85			
7	Toscana	27- 4-84	14	Puglia	21-12-84						



ALLEGATO 1

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI**





**LEGGE 18 dicembre 1980, n. 864.**

**Finanziamento del 3° censimento generale dell'agricoltura, del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono indetti il 3° censimento generale dell'agricoltura, il 12° censimento generale della popolazione, il censimento generale delle abitazioni e il 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

Il censimento della popolazione e quello delle abitazioni nonché il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato hanno luogo nel corso dell'anno 1981. Il censimento dell'agricoltura ha luogo nel corso dell'anno 1982.

Le date e le norme di esecuzione dei censimenti di cui al comma precedente sono stabilite con appositi regolamenti da emanarsi con decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, di grazia e giustizia, del bilancio e della programmazione economica, dell'agricoltura e delle foreste e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentita la commissione consultiva interregionale di cui all'articolo 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281. Si prescinde, dal parere della commissione anzidetta qualora non sia espresso entro trenta giorni dalla richiesta.

Art. 2.

L'Istituto centrale di statistica è tenuto a fornire alle regioni, alle provincie autonome di Trento e Bolzano e ai comuni, che ne facciano richiesta, i dati, resi anonimi, relativi alle singole unità di rilevazione da utilizzare per elaborazioni statistiche di interesse locale.

I dati di cui sopra devono essere utilizzati dalle regioni, provincie autonome e dai comuni nella osservanza delle norme di cui all'articolo 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238.

Le modalità per la fornitura dei dati saranno disciplinate nei regolamenti di esecuzione di cui all'ultimo comma dell'articolo 1.

Art. 3.

Per far fronte a tutte le spese per l'esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1 è autorizzata la spesa di lire 140 miliardi, da assegnare all'Istituto centrale di statistica, che provvede ad eseguire i censimenti ai sensi del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238.

La spesa di cui al comma precedente è iscritta nello stato di previsione del Ministero del tesoro in ragione di lire 20 miliardi per l'anno finanziario 1980 e di lire 60 miliardi per l'anno finanziario 1981.

Art. 4.

Dell'autorizzazione di spesa di lire 140 miliardi di cui all'articolo 3, la somma di lire 18.700 milioni è destinata a favore dei comuni a titolo di rimborso forfettario delle spese di carattere generale che essi devono sostenere in dipendenza dei censimenti anzidetti.

Le spese di cui al comma precedente comprendono: aggiornamento dell'elenco delle aziende agricole; aggiornamento del «piano topografico»; ripartizione del territorio comunale in «sezioni di censimento»; riunioni intercomunali per istruzioni; predisposizione degli «stati di sezione» e degli altri modelli ausiliari; scelta ed istruzione dei rilevatori; controllo giornaliero dei questionari compilati; revisione quantitativa e qualitativa dei questionari compilati e riscontri con l'anagrafe della popolazione; codificazione di alcune notizie; trasmissione del materiale di censimento agli uffici provinciali di censimento; spese di funzionamento degli uffici comunali di censimento e connessi adempimenti amministrativi e contabili.

Sulla medesima autorizzazione di spesa di lire 140 miliardi, di cui all'articolo precedente, grava altresì la spesa per il lavoro che devono svolgere i rilevatori secondo le norme fissate nei regolamenti di cui all'ultimo comma dell'articolo 1. L'incarico di rilevatore è affidato a personale dipendente dai comuni e a personale civile delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle provincie e di altri enti pubblici. Per particolari esigenze in sede locale l'incarico di rilevatore può essere affidato a persone in possesso di requisiti che consentano di assolvere nel modo migliore i delicati compiti ad essi affidati, con priorità ai giovani iscritti nelle liste di collocamento.

Sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 grava altresì la somma di lire 500 milioni da devolvere alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura a titolo di rimborso forfettario delle spese di carattere generale che detti enti devono sostenere in occasione dei censimenti anche in relazione agli adempimenti amministrativi e contabili loro demandati.

Per eventuali altri lavori connessi con la esecuzione dei censimenti disposti dall'Istituto centrale di statistica, viene erogato dall'Istituto medesimo agli enti interessati un compenso che grava sulla predetta autorizzazione di spesa. Non gravano invece su detta autorizzazione di spesa gli oneri relativi ad eventuali acquisizioni ed elaborazioni di dati non disposte dall'Istituto centrale di statistica ed effettuate per proprie finalità dagli enti interessati.

#### Art. 5.

Le somme di cui ai commi primo e quarto dell'articolo 4 sono dall'Istituto centrale di statistica distribuite ai comuni e alle camere di commercio secondo norme stabilite da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, dell'agricoltura e delle foreste e dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Della commissione fanno parte un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di presidente, due rappresentanti dell'Istituto centrale di statistica, un rappresentante del Ministero dell'interno, un rappresentante del Ministero del tesoro, un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani.

#### Art. 6.

Per l'effettuazione delle operazioni di cui al secondo comma dell'articolo 4 i dipendenti comunali possono essere autorizzati dalle rispettive amministrazioni ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario, anche in deroga alle vigenti disposizioni, entro il limite individuale di 60 ore mensili per non oltre novanta giorni.

La spesa relativa a detto lavoro straordinario non può comunque superare per ciascun comune l'ammontare del rimborso forfettario delle spese di carattere generale corrisposto dall'Istituto al comune ai sensi del primo comma dell'articolo 4.

#### Art. 7.

È fatto obbligo, ai capi delle famiglie e delle convivenze, a coloro che dispongono delle abitazioni non occupate, agli imprenditori e gestori delle unità locali ed in genere alle persone che vi sono tenute, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nei modelli di rilevazione ricevuti. In caso di rifiuto o di comunicazione di notizie scientemente errate o incomplete si applicano le sanzioni previste dall'articolo 18 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'articolo 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603.

## Art. 8.

Il segreto d'ufficio delle notizie raccolte in occasione dei censimenti è tutelato dall'articolo 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'articolo 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603.

## Art. 9.

All'onere di lire 20 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno finanziario 1980, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

All'onere di lire 60 miliardi per l'anno finanziario 1981 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 6856 del predetto stato di previsione per l'anno finanziario 1981.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1980

PERTINI

FORLANI — ANDREATTA — LA MALFA — ROGNONI

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI

---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1981, n. 542.**

**Norme di esecuzione del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto della Costituzione;

Visto l'art. 1 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, concernente il finanziamento del 3° censimento generale dell'agricoltura, del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato;

Visti l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1978, n. 1017, e il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 228;

Sentita la commissione consultiva interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, di grazia e giustizia, del bilancio e della programmazione economica, dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

*Titolo I*

## DATA E OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

## Art. 1

Il dodicesimo censimento generale della popolazione ed il 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato hanno luogo, rispettivamente, nei giorni di domenica 25 e lunedì 26 ottobre 1981.

In occasione del censimento della popolazione viene effettuato anche il censimento generale delle abitazioni.

## Art. 2.

Il censimento della popolazione rileva in ciascun comune:

- a) la popolazione residente;
- b) la popolazione presente.

La popolazione residente censita è considerata popolazione legale.

## Art. 3.

La popolazione residente di ciascun comune è costituita dalle persone che, alla data del censimento, hanno la propria dimora abituale nel comune stesso, siano esse presenti oppure assenti temporaneamente dal comune per motivi che non comportano trasferimento di residenza, secondo le norme del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, e successive disposizioni.

La popolazione presente di ciascun comune è costituita dalle persone presenti nel comune stesso alla data del censimento, siano esse residenti nel comune oppure residenti in altro comune o all'estero.

#### Art. 4.

Per le singole persone costituenti la popolazione residente, il censimento rileva le fondamentali notizie di stato civile ed anagrafico, il grado di istruzione, le notizie professionali ed altre notizie di carattere socio-economico; inoltre, rileva alcune notizie concernenti gli spostamenti delle persone per motivi di studio o lavoro.

Per le persone temporaneamente presenti nel comune, ma residenti in altro comune o all'estero, il censimento rileva notizie di stato civile ed anagrafico nonché il comune o stato estero di residenza ed il motivo della temporanea presenza.

#### Art. 5.

Il censimento delle abitazioni rileva in ciascun comune le abitazioni, occupate e non occupate, ed i relativi dati concernenti la specie, le caratteristiche del fabbricato cui appartengono, la natura giuridica del soggetto proprietario, il titolo di godimento, l'epoca di costruzione, la superficie totale, il numero delle stanze ed i servizi installati.

#### Art. 6.

Il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato rileva in ciascun comune la consistenza numerica e le caratteristiche strutturali fondamentali:

a) delle unità giuridico-economiche costituite dalle imprese che esercitano attività nell'industria, nel commercio, nei trasporti e comunicazioni, nel credito e assicurazione e nei servizi, nonché dalle imprese che esercitano attività di trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole e attività della pesca;

b) delle unità locali gestite dalle imprese di cui alla precedente lettera a), anche se temporaneamente inattive alla data del censimento;

c) delle unità dipendenti dalla pubblica amministrazione.

Per le imprese il censimento rileva l'attività economica esercitata, la forma giuridica, le unità locali da esse gestite, il numero degli addetti, nonché particolari notizie caratterizzanti le imprese artigiane.

Per le unità locali, oltre all'attività economica esercitata ed al numero degli addetti, rileva particolari notizie in relazione al settore di attività economica di appartenenza.

### *Titolo II*

#### UNITÀ E MODELLI DI RILEVAZIONE

#### Art. 7.

Le unità di rilevazione del censimento della popolazione sono:

- a) la famiglia;
- b) la convivenza.

Per famiglia s'intende la famiglia anagrafica contemplata dall'art. 2 del regolamento anagrafico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136. Per convivenza s'intende la convivenza anagrafica contemplata dall'art. 3 del regolamento stesso.

## Art. 8.

L'unità di rilevazione del censimento delle abitazioni è l'abitazione.

Per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

Per le famiglie che non occupano un'abitazione viene rilevata la specie dell'alloggio da esse occupato (magazzino, baracca, roulotte, ecc.).

## Art. 9.

Le unità di rilevazione del censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato sono:

- a) l'impresa;
- b) l'unità locale.

Per impresa s'intende l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

Per unità locale s'intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, miniera, bottega, negozio, studio professionale, ufficio e simili) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Costituiscono unità locali anche la sede centrale dell'impresa, nonché gli uffici direttivi, tecnici e amministrativi, sempre che tali unità siano fisicamente o funzionalmente distinte dalle unità locali indicate nel comma precedente.

## Art. 10.

Le notizie che formano oggetto del censimento della popolazione, del censimento delle abitazioni e del censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato sono raccolte con appositi questionari conformi, rispettivamente, ai modelli CP/1 (foglio di famiglia) e CP/2 (foglio di convivenza) ed ai modelli CIC/1 (questionario di censimento) e CIC/2 (questionario per il commercio ambulante), allegati al presente decreto.

Nella provincia di Bolzano, per i cittadini italiani ivi residenti, viene rilevata anche, con il modello allegato, l'appartenenza al gruppo linguistico italiano, tedesco e ladino, mediante l'apposita dichiarazione prevista dall'art. 89 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.

Il censimento della popolazione è riferito alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre 1981 ed il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato al giorno 26 ottobre 1981.

*Titolo III*

## ORGANI DEI CENSIMENTI

## Art. 11.

L'Istituto centrale di statistica, anche attraverso i propri uffici regionali ed interregionali, impartisce le istruzioni necessarie all'esecuzione dei censimenti e sovrintende a tutte le operazioni relative, adottando i provvedimenti necessari per il regolare e tempestivo svolgimento dei censimenti stessi. Inoltre l'Istituto promuove, nelle forme ritenute più efficaci, idonea attività di informazione e pubblicità in merito alle rilevazioni censuarie al fine di assicurare la collaborazione delle famiglie e delle imprese.

Per l'esecuzione dei censimenti, l'Istituto si avvale, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, della collaborazione delle amministrazioni governative

centrali e locali, delle regioni e provincie autonome, delle amministrazioni provinciali e comunali, di ogni altro ente pubblico nonché degli enti privati soggetti comunque a tutela, vigilanza o controllo da parte dello Stato.

#### Art. 12.

Le regioni e le provincie autonome che, assumendosene l'onere finanziario, intendessero svolgere in sede locale opera informativa e divulgativa sulle finalità dei censimenti e sulla loro importanza, ne informeranno tempestivamente la commissione regionale di censimento di cui all'art. 14 del presente decreto, al fine del necessario coordinamento con la pubblicità promossa dall'Istituto centrale di statistica.

#### Art. 13.

Sono organi periferici dell'Istituto centrale di statistica, ai fini dei censimenti:

a) Gli uffici provinciali di censimento, aventi il compito di coordinare le operazioni di censimento nell'ambito della provincia. Essi provvedono a svolgere assidua opera di vigilanza ed assistenza diretta ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni affidate agli uffici comunali di censimento, secondo il calendario predisposto dall'Istituto centrale di statistica.

La qualifica e le attribuzioni di ufficio provinciale di censimento spettano all'ufficio provinciale di statistica presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, nelle provincie ove tale ufficio non esiste, all'ufficio che ne ha assunto le funzioni. Il segretario generale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero il dirigente dell'ufficio che ha assunto le funzioni dell'ufficio provinciale di statistica, assume le funzioni di dirigente dell'ufficio provinciale di censimento.

Per i compiti di vigilanza e di assistenza durante le varie fasi di censimento, gli uffici provinciali di censimento si avvalgono di appositi ispettori provinciali scelti fra i propri funzionari nonché fra quelli degli uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle prefetture e di altri uffici della pubblica amministrazione.

b) Gli uffici comunali di censimento, aventi il compito di svolgere le varie operazioni di censimento nell'ambito dei rispettivi territori.

La qualifica e le attribuzioni di ufficio comunale di censimento spettano: 1) all'ufficio comunale di statistica istituito a norma della legge 16 novembre 1939, n. 1823, o comunque esistente; 2) all'ufficio che sarà costituito dal sindaco nei comuni in cui esiste l'ufficio comunale di statistica. Nei comuni di cui al punto 1) il dirigente dell'ufficio comunale di statistica assume le funzioni di dirigente dell'ufficio comunale di censimento; negli altri comuni la qualifica di dirigente dell'ufficio comunale di censimento spetta al segretario comunale oppure a persona tecnicamente idonea da lui delegata. In ogni caso, il segretario comunale è responsabile del funzionamento dell'ufficio.

#### Art. 14.

In ogni regione viene costituita, con provvedimento del presidente dell'Istituto centrale di statistica, una commissione regionale di censimento avente il compito di fornire assistenza tecnica per la soluzione, nel quadro delle disposizioni impartite dall'ISTAT, di quesiti che dovessero sorgere in sede locale nonché di svolgere opera informativa e divulgativa sulle finalità dei censimenti.

La commissione, presieduta da un funzionario dell'Istituto centrale di statistica, è composta da: due rappresentanti della regione; un rappresentante del commissario di Governo; un rappresentante dell'ufficio provinciale di censimento con sede nel comune capoluogo di regione; un rappresentante dell'ufficio comunale di censimento del comune capoluogo di regione; un rappresentante del provveditorato agli studi con sede nel comune capoluogo di regione; un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni sindacali, rispettivamente dei datori di lavoro e dei lavoratori, più rappresentative in sede regionale; un rappresentante dell'ufficio regionale o interregionale di corrispondenza dell'ISTAT, con funzioni di segretario.

In ciascuna delle provincie autonome di Trento e di Bolzano viene costituita una commissione provinciale di censimento con i compiti previsti dal primo comma del presente articolo. Tale commissione, presieduta da un funzionario della provincia autonoma, è composta da un rappresentante dell'ISTAT; un rappresentante del commissario di Governo; un rappresentante dell'ufficio provinciale di censimento; un rappresentante dell'ufficio comunale di censimento del comune capoluogo; un rappresentante del provveditorato agli studi per la provincia di Trento e un rappresentante della sovrintendenza scolastica per la provincia di Bolzano; un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni sindacali, rispettivamente dei datori di lavoro e dei lavoratori, più rappresentative in sede provinciale. Le funzioni di segretario vengono svolte da un funzionario designato dall'ufficio di statistica della provincia autonoma.

#### Art. 15.

In ogni comune capoluogo di provincia e negli altri comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, il sindaco costituisce una commissione comunale di censimento avente il compito di facilitare le operazioni dei censimenti, fornendo ai censiti informazioni e chiarimenti sulle finalità e sulla importanza dei censimenti stessi. Tale commissione provvede inoltre agli adempimenti di cui al quarto comma del successivo art. 22. Nei rimanenti comuni è facoltà del sindaco costituire la commissione comunale di censimento. Dell'avvenuta costituzione verrà data comunicazione all'Istituto centrale di statistica, tramite il competente ufficio provinciale di censimento.

La commissione, presieduta dal sindaco o da un delegato, è composta: dal segretario comunale; dal dirigente dell'ufficio comunale di censimento; da un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni più rappresentative in sede locale, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori; dal direttore didattico, ove esista, o, in mancanza, da un insegnante elementare e, nei comuni capoluoghi di provincia, da un rappresentante del provveditorato agli studi. Nei comuni di maggiore ampiezza demografica è facoltà del sindaco integrare la commissione con altre persone, in numero non superiore a cinque, che, per la loro esperienza, per l'ufficio ricoperto o per l'attività esercitata, possano recare un utile contributo all'espletamento dei compiti della commissione stessa.

#### Art. 16.

Il prefetto è responsabile del buon andamento delle operazioni di censimento nell'ambito della provincia e riferisce all'Istituto centrale di statistica in ordine al regolare svolgimento delle operazioni stesse. Nel rispetto degli statuti di autonomia nella regione Valle d'Aosta e nelle provincie di Trento e di Bolzano le funzioni suddette sono svolte rispettivamente dal presidente della giunta regionale e dal commissario di Governo.

#### Art. 17.

Il sindaco, coadiuvato dal segretario comunale, ha il compito di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di censimento nell'ambito del comune.

#### Art. 18.

La misura dei compensi per gli eventuali lavori connessi con l'esecuzione dei censimenti disposti dall'Istituto centrale di statistica di cui all'ultimo comma dell'art. 4 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, è determinata dal comitato amministrativo dell'Istituto medesimo.

I comuni e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura tengono separata gestione, secondo le norme vigenti, delle somme loro accreditate dall'Istituto centrale di statistica per le operazioni di censimento, conservandone la relativa documentazione e ne dispongono in relazione alle esigenze operative.

Il sindaco e il dirigente dell'ufficio provinciale di censimento si attengono, nella formulazione delle richieste, nel controllo e nel rendiconto dei fondi, alle istruzioni emanate dall'Istituto centrale di statistica.



*Titolo IV*

## OPERAZIONI DEI CENSIMENTI

## Art. 19.

Ogni ufficio comunale di censimento effettua le operazioni censuarie, di cui al presente decreto, nell'ambito del territorio comunale, quale risulta delimitato sul piano topografico per il 12° censimento generale della popolazione formato dal comune, in conformità all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, e debitamente approvato dall'Istituto centrale di statistica.

## Art. 20.

Il sindaco, prima dell'esecuzione dei censimenti, accerta che nell'ambito del territorio comunale sia stato ottemperato all'aggiornamento dell'onomastica stradale, della numerazione civica e dello stradario, in base a quanto disposto dagli articoli 36, 37 e 40 del regolamento di esecuzione della legge di cui all'articolo precedente, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136.

## Art. 21.

Il comune, ricevuto il piano topografico debitamente approvato dall'Istituto centrale di statistica, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento, secondo le disposizioni impartite dall'Istituto medesimo.

## Art. 22.

L'ufficio provinciale di censimento, d'intesa con l'Istituto centrale di statistica e su proposta degli uffici comunali di censimento, determina il numero dei rilevatori occorrenti a ciascun comune in relazione alle unità da censire.

I rilevatori sono incaricati di espletare il servizio di raccolta dei dati, ed agiscono in completa autonomia senza vincoli di orario nel quadro delle istruzioni di carattere generale impartite dall'ISTAT e dagli organi periferici di censimento circa le modalità da rispettare per il perseguimento dei fini propri della rilevazione censuaria.

I rilevatori, scelti tra le persone di cui all'art. 4, comma terzo, della legge 18 dicembre 1980, n. 864, ai quali verranno illustrate in apposita sede le direttive di massima entro le quali devono espletare l'incarico loro assegnato, provvedono alla distribuzione, al ritiro ed al controllo dei questionari di censimento e, ove il caso lo richieda, prestano la loro assistenza nella compilazione dei questionari stessi.

A norma dell'art. 4 della legge citata, il sindaco di ciascun comune richiede, con apposita lettera, agli uffici delle amministrazioni pubbliche di poter disporre di personale da esse dipendenti cui affidare l'incarico di rilevatore. Sulla base delle singole segnalazioni pervenute, il sindaco provvede alla scelta di un congruo numero di persone in possesso dei requisiti che consentano loro di assolvere nel modo migliore il delicato incarico.

Qualora non sia possibile reperire tra il personale anzidetto il numero necessario di rilevatori, la commissione comunale di censimento, di cui al precedente art. 15, ove sia stata costituita, provvede, sulla base delle domande presentate dagli interessati, alla scelta di un congruo numero di persone in possesso dei necessari requisiti morali, culturali e fisici per assolvere il delicato incarico, con priorità a quelle iscritte nelle liste di collocamento che, all'uopo, dovranno produrre apposita certificazione. Nei comuni ove la commissione suddetta non è stata costituita, a tale scelta provvede l'ufficio comunale di censimento.

A seguito delle istruzioni sulle modalità di rilevazione e in relazione al possesso dei requisiti di cui al precedente comma, il dirigente dell'ufficio comunale di censimento, d'intesa con l'ispettore provinciale di censimento, redige un elenco delle persone idonee sulla base del quale il sindaco procederà al conferimento dell'incarico ai rilevatori nel numero necessario.

Il sindaco, d'intesa col dirigente dell'ufficio comunale di censimento e l'ispettore provinciale di censimento, provvede a sollevare dall'incarico quei rilevatori che risultassero inadempienti in modo da pregiudicare il buon

andamento delle operazioni censuarie. Essi vengono sostituiti, sempre a cura del sindaco, con altre persone scelte con i criteri indicati nel presente articolo.

Ai rilevatori viene corrisposto un compenso commisurato al lavoro svolto e comprensivo di qualsiasi rimborso spese, nella misura determinata dal comitato amministrativo dell'Istituto centrale di statistica.

#### Art. 23.

La notifica al pubblico degli obblighi e delle modalità per la raccolta dei dati viene effettuata da ciascun comune mediante apposito manifesto fornito dall'Istituto centrale di statistica, da affiggere il 3 ottobre 1981.

L'affissione del manifesto ufficiale nonché gli altri eventuali mezzi di informazione e propaganda forniti dall'Istituto centrale di statistica sono esenti dall'imposta di pubblicità e dai diritti di affissione, ai sensi degli articoli 20, n. 9, e 34, n. 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639.

#### Art. 24.

Nei periodi dal 15 al 23 ottobre e dal 27 ottobre all'11 novembre 1981 i rilevatori procedono rispettivamente alla consegna ed al ritiro dei fogli di famiglia e di convivenza, nonché dei questionari del censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

La compilazione dei modelli di rilevazione viene eseguita, di norma, dal capo famiglia o convivenza, o da chi dispone delle abitazioni se queste non sono occupate, dal titolare dell'impresa, dal gerente dell'unità locale, o da chi ne fa le veci o li rappresenta. Se le indicazioni risultanti nei detti modelli non siano ritenute attendibili, il rilevatore, qualora non ottenga i necessari chiarimenti, ne dà comunicazioni all'ufficio comunale di censimento.

I fogli di famiglia e di convivenza, nonché i questionari del censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato vengono sottoscritti da chi fornisce le notizie e controfirmati dal rilevatore.

È fatto divieto ai rilevatori nell'espletamento dell'incarico ricevuto di svolgere nei confronti delle unità da censire attività diverse da quelle proprie dei censimenti.

#### Art. 25.

I capi famiglia o convivenza, le persone che dispongono delle abitazioni non occupate, i titolari di imprese, i gerenti di unità locali, i quali entro il 23 ottobre 1981 non abbiano ricevuto rispettivamente il foglio di famiglia, il foglio di convivenza, il questionario di impresa e unità locale, ovvero, avendolo ricevuto, non abbiano potuto riconsegnarlo al rilevatore entro l'11 novembre 1981, hanno l'obbligo di darne comunicazione immediata all'ufficio comunale di censimento.

#### Art. 26.

Per le convivenze militari dipendenti dal Ministero della difesa i dati vengono rilevati per il tramite del Ministero stesso secondo le particolari disposizioni che saranno concordate con l'Istituto centrale di statistica.

#### Art. 27.

Il censimento delle persone imbarcate su navi mercantili italiane e straniere viene eseguito tramite le capitanerie di porto.

#### Art. 28.

Il censimento dei senza tetto viene eseguito dagli uffici comunali di censimento nella notte tra il 24 e il 25 ottobre 1981, a mezzo di appositi rilevatori.

## Art. 29.

L'Istituto centrale di statistica può autorizzare le imprese che ne facciano richiesta ad inviare direttamente entro l'11 novembre 1981 presso la sede dell'Istituto medesimo i questionari debitamente compilati.

## Art. 30.

L'Istituto centrale di statistica, per particolari necessità, può provvedere direttamente, ovvero tramite altri enti od organi di rilevazione, al censimento di determinate unità demografiche ed economiche o della pubblica amministrazione.

## Art. 31.

A cura degli uffici comunali di censimento viene effettuato giornalmente il controllo preliminare dei modelli di rilevazione ritirati dai rilevatori, nonché la totalizzazione dei dati risultanti dai computi giornalieri di sezione.

I dati complessivi risultanti dai riepiloghi dei computi giornalieri di sezione devono essere comunicati all'Istituto centrale di statistica entro il 30 novembre 1981, secondo le modalità indicate dall'Istituto stesso.

## Art. 32.

Nei tempi stabiliti dall'Istituto centrale di statistica, gli uffici comunali di censimento effettuano la revisione quantitativa e qualitativa dei modelli di rilevazione, allo scopo di accertare che non vi siano state omissioni e duplicazioni nella rilevazione delle unità di censimento e che i dati risultanti nei modelli stessi rispecchino la effettiva situazione delle unità cui si riferiscono.

Le incompletezze e gli errori riscontrati in sede di revisione vengono eliminati mediante informazioni assunte direttamente presso gli interessati e, se del caso, mediante opportuni accertamenti.

Gli uffici comunali di censimento assicurano altresì la codificazione di alcune notizie del censimento della popolazione e delle abitazioni, secondo le modalità stabilite dell'Istituto centrale di statistica.

## Art. 33.

Ultimata la revisione definitiva dei modelli di rilevazione, gli uffici comunali di censimento provvedono alla compilazione degli stati di sezione definitivi e dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi.

Nei tempi stabiliti dall'Istituto centrale di statistica e secondo le istruzioni da esso impartite, gli uffici comunali di censimento provvedono a spedire il materiale dei censimenti ai rispettivi uffici provinciali di censimento.

## Art. 34.

I comuni, ai sensi dell'art. 41 del regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, e successive disposizioni, effettuano la revisione dell'anagrafe della popolazione residente sulla base delle notizie raccolte con il censimento della popolazione.

Le istruzioni per la revisione anzidetta vengono impartite dall'Istituto centrale di statistica, d'intesa con il Ministero dell'interno.

## Art. 35.

Gli uffici provinciali di censimento provvedono alla revisione definitiva dei questionari del censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato secondo le modalità ed il calendario stabiliti dall'Istituto centrale di statistica.

Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura effettuano la revisione del registro anagrafico delle ditte, sulla base delle notizie raccolte con il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Le istruzioni per la revisione anzidetta vengono impartite dall'Istituto centrale di statistica, d'intesa con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

#### *Titolo V*

##### DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

#### Art. 36.

È fatto divieto di abbinare alle rilevazioni censuarie altre indagini di qualsiasi natura.

#### Art. 37.

I modelli di rilevazione e gli altri stampati occorrenti per i censimenti sono forniti dall'Istituto centrale di statistica.

#### Art. 38.

A norma dell'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864 è fatto obbligo ai capi delle famiglie e delle convivenze, a coloro che dispongono delle abitazioni non occupate, agli imprenditori e gerenti delle unità locali, e in generale alle persone che vi sono tenute, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nei modelli di rilevazione. In caso di rifiuto o di comunicazione di notizie scientemente errate od incomplete si applicano le sanzioni previste dall'art. 18 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603.

#### Art. 39.

Il segreto di ufficio delle notizie raccolte in occasione dei censimenti è tutelato dall'art. 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603.

#### Art. 40.

Per le operazioni di registrazione e verifica su nastro magnetico delle notizie contenute nei questionari del censimento della popolazione e delle abitazioni, l'Istituto centrale di statistica può avvalersi delle regioni, delle provincie e dei comuni che, avendo disponibilità di idonee strutture informatiche, facciano richiesta all'Istituto medesimo per l'affidamento delle anzidette operazioni.

L'Istituto stabilirà le modalità e i tempi per tali operazioni mediante apposite convenzioni da stipularsi con le Amministrazioni interessate, le quali sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238.

#### Art. 41.

L'Istituto centrale di statistica fornirà i dati di cui all'art. 2 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, alle regioni, alle provincie autonome ed ai comuni che ne faranno richiesta con riferimento al territorio di propria competenza, una volta

ultimate le necessarie operazioni di controllo dei dati di censimento. La fornitura dei dati avverrà mediante nastri magnetici od altri supporti che saranno concordati tra le amministrazioni richiedenti e l'Istituto centrale di statistica e dietro rimborso, salvo che per le provincie autonome, delle spese sostenute per il loro approntamento e la loro spedizione.

Per anticipare i tempi di consegna, e a scopo di esclusivo uso interno, i dati possono essere forniti anche in forma provvisoria prima delle operazioni di controllo e correzione. Rimane inteso che le amministrazioni destinatarie di questi dati provvisori si impegnano e non pubblicarli e comunque non divulgarli all'esterno.

#### Art. 42.

Contro gli infortuni connessi con la loro attività, dai quali derivi la morte o una invalidità permanente, gli ispettori provinciali di censimento ed i rilevatori sono coperti da una assicurazione da stipularsi a cura dell'Istituto centrale di statistica ed alle condizioni stabilite dal comitato amministrativo dell'Istituto stesso, il cui massimale individuale non può superare la misura massima dell'equo indennizzo spettante per le infermità dipendenti da causa di servizio ai dipendenti civili dello Stato appartenenti alla VIII qualifica funzionale, per gli ispettori provinciali di censimento, e alla VI qualifica funzionale, per i rilevatori.

Per i pubblici dipendenti, quanto percepito per effetto della suddetta assicurazione, viene dedotto dall'indennizzo eventualmente ad essi spettante in base alle norme che regolano i rispettivi rapporti di impiego.

La spesa relativa alla stipulazione dell'assicurazione prevista dal primo comma grava sui fondi di cui all'art. 3 della legge 18 dicembre 1980, n. 864.

#### Art. 43.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1981

PERTINI

SPADOLINI — ROGNONI — ANDREATTA — DARIDA — LA MALFA —  
MARCORA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA  
Registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1981  
Atti di Governo, registro n. 35, foglio n. 16

**LEGGE 7 agosto 1982, n. 526.****Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

*(Omissis).*

**Art. 33.**

L'autorizzazione di spesa di lire 140 miliardi recata dall'articolo 3 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, per il finanziamento del 3° censimento generale dell'agricoltura, del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, è elevata a lire 160 miliardi.

La conseguente maggiore spesa di lire 20 miliardi è iscritta nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1982 e ad essa si fa fronte con una corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6854 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

L'Istituto centrale di statistica fornirà, con le modalità di cui all'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1981, n. 542, alle provincie che ne facciano richiesta, i dati di cui all'articolo 2 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, da utilizzare per elaborazioni statistiche di interesse locale con l'osservanza delle norme di cui all'articolo 19 del regio-decreto 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238.

*(Omissis).*

**Art. 67.**

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 agosto 1982

PERTINI

SPADOLINI — ANDREATTA — LA MALFA — ALTISSIMO — MARCO-  
RA — NICOLAZZI — DARIDA — BODRATO — FORMICA — DI  
GIESI — BARTOLOMEI

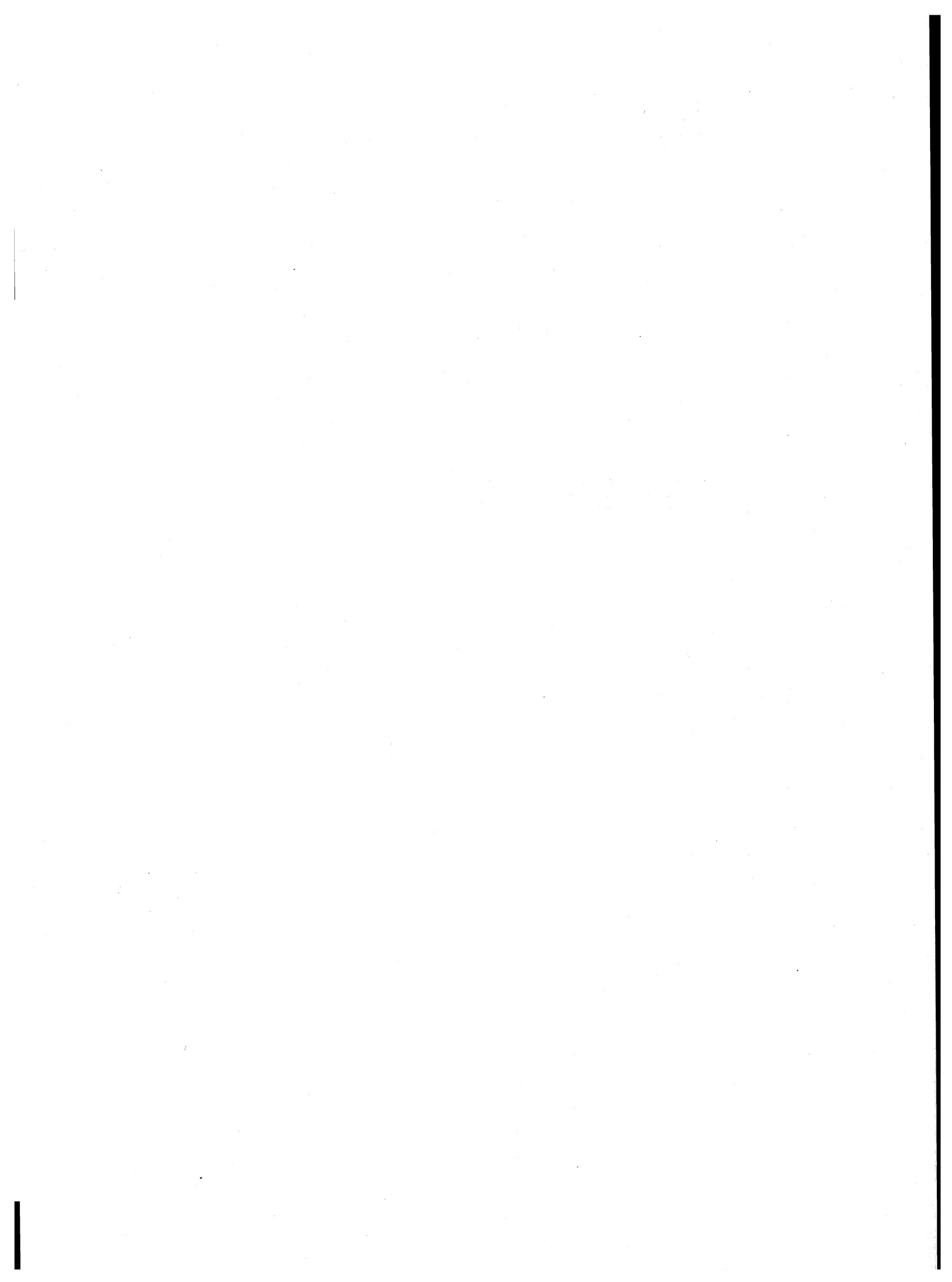
Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

ALLEGATO 2

**CIRCOLARI E RISOLUZIONE QUESITI**

A - Circolari

B - Risoluzione quesiti





## A - CIRCOLARI

### 1) CIRCOLARI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 10 aprile 1980

Servizio Censimenti

Reparto CENS/D

Circolare n. 1/CP-18

Prot. N. 8532 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento Generale della Popolazione e 6° Censimento generale dell'industria, commercio, servizi ed artigianato, 1981. Formazione del nuovo piano topografico.**

*Ai Comuni*

*e, per conoscenza:*

*Ai Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Ai Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio interno e dei Consumi Industriali*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sig. Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta*

*Ai Sigg. Presidenti delle Sezioni dei Comitati di Controllo sugli Atti dei Comuni e degli altri Enti Locali*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria e il Commercio delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti della Repubblica*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*

*Agli Uffici Provinciali di Statistica presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*

*Agli Uffici di Corrispondenza regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica Loro Sedi*

1. Facendo seguito alla circolare n. 11 del 10 febbraio 1978, si fa presente che questo Istituto, ai fini della predisposizione del piano topografico relativo al 12° Censimento generale della popolazione (al quale è abbinato il Censimento delle abitazioni) la cui esecuzione, in concomitanza con il 6° Censimento dell'industria, commercio, servizi ed artigianato, è prevista nel corso del 1981, ha predisposto l'invio a ciascun Comune del seguente materiale:

a) tre esemplari delle carte topografiche alla scala 1:25.000 (tavole) edite dall'Istituto Geografico Militare di Firenze interessanti il territorio comunale, per la compilazione del piano topografico;

b) un adeguato numero di Modelli ISTAT/CP/101 in bianco per l'elencazione delle frazioni geografiche, dei centri e dei nuclei abitati;

c) la «carta topografica del Comune dimostrativo» sulla quale è stato predisposto, a fine esemplificativo, il piano topografico di un ipotetico Comune, nonché il relativo modello ISTAT/CP/101 precompilato;

d) il modello per la restituzione, direttamente all'Istituto Geografico Militare, delle tavolette non pertinenti il proprio territorio o per la richiesta di tavolette mancanti;

e) gli schemi di lettere per la trasmissione delle tavolette ai Comuni contermini per il confronto dei confini.

Il materiale di cui sopra sarà spedito ai Comuni, in un'unica soluzione, dall'Istituto Geografico Militare.

Per esigenze organizzative la spedizione avverrà gradualmente per gruppi di Comuni, a partire, presumibilmente, dal mese di aprile.

*Nessun importo è dovuto dai Comuni al detto Istituto Geografico Militare, in quanto le spese per la fornitura delle tavolette e dell'altro materiale sono a carico di questo Istituto.*

2. La predisposizione del piano topografico deve essere ultimata improrogabilmente *entro due mesi* dalla ricezione del materiale suindicato.

Per comodità dei Comuni si richiamano qui di seguito le disposizioni d'ordine generale e, nel contempo, si elencano le singole operazioni per la formazione del piano topografico, che, peraltro, sono dettagliatamente illustrate nelle Istruzioni riportate in appendice al Volume «Anagrafe della popolazione» della collana Metodi e Norme - Serie B - n. 18 - ISTAT 1979, recentemente inviato a tutti i Comuni.

3. *Norme d'ordine generale.*

a) Il piano topografico deve essere compilato in duplice esemplare e successivamente inviato a questo Istituto per l'esame e relativa approvazione. La terza copia delle tavolette, invece, deve essere conservata per la compilazione del terzo esemplare del piano topografico, da effettuarsi successivamente all'approvazione di cui sopra, con l'aggiunta delle delimitazioni delle sezioni di censimento (vedasi allegato);

b) Le tavolette in nessun caso possono essere tagliate ed incollate tra loro;

c) I segni per le delimitazioni territoriali (confini comunali, frazioni geografiche, centri e nuclei abitati, sezioni di censimento) devono necessariamente essere effettuati a *matita* e nei colori prescritti, escludendo l'uso di penne o pennarelli, i cui segni indelebili renderebbero difficoltosa l'esecuzione delle rettifiche che si dovessero eventualmente apportare in sede di revisione del piano topografico.

4. *Ordine delle operazioni da eseguirsi per la predisposizione del piano topografico.*

a) *Individuazione e tracciamento del confine comunale.*

Il confine comunale deve essere tracciato sulle tavolette con la massima precisione con una linea in *matita rossa*.

b) *Confronto dei confini comunali.*

L'operazione del confronto dei confini deve essere ultimata entro il termine massimo di dieci giorni, in modo che ciascun Comune possa disporre tempestivamente di un esemplare del piano topografico con i visti dei Comuni contermini attestanti l'intervenuta intesa sull'individuazione dei tratti di confine in comune, salvo gli adempimenti previsti per le eventuali contestazioni territoriali (delimitazione in giallo della zona contestata e compilazione del verbale di mancato accordo di cui una copia deve essere *trasmessa immediatamente* a questo Istituto).

c) *Individuazione, aggiornamento e delimitazione delle località abitate.*

I centri e i nuclei abitati devono essere delimitati con una linea sottile in *matita di colore, rispettivamente, azzurro e marrone*, costeggiando il margine esterno delle case periferiche, di quelle case, cioè, oltre le quali comincia una soluzione di continuità superiore ai 70 o 30 metri, a seconda che si tratti di centri o di nuclei abitati.

Poiché le tavolette possono corrispondere a rilievi non recenti, prima di procedere all'operazione di delimitazione, si rende necessario riportare, con inchiostro di china nero, i segni rappresentativi dell'eventuale sviluppo delle località abitate, utilizzando a tal fine gli aggiornamenti che ogni Comune dovrebbe avere già eseguito sulla copia del piano topografico del 1971 in conformità agli adempimenti richiamati con la precedente circolare di questo Istituto (Circ. n. 11 del 10 febbraio 1978).

Qualora il riporto sulle tavolette degli aggiornamenti dovesse risultare difficoltoso, lo sviluppo delle località abitate potrà essere rappresentato su carte ingrandite, da allegare al piano topografico, allo scopo di giustificare l'ampliamento, ivi eseguito, delle delimitazioni delle località abitate stesse (ciò vale in particolare per i centri capoluoghi).

La delimitazione dei centri e dei nuclei abitati porta automaticamente all'individuazione delle case *sparse*, che per l'appunto corrispondono ai fabbricati situati all'esterno delle linee delimitanti i centri e i nuclei abitati.

d) *Suddivisione del territorio comunale in frazioni geografiche.*

Le frazioni geografiche devono essere delimitate con una linea sottile in *matita verde*, attenendosi al criterio demografico della gravitazione della popolazione sui centri abitati e facendo riferimento alle frazioni geografiche stabilite in occasione del censimento precedente.

È da tener presente che il mutato assetto della popolazione sul territorio può comportare la revisione della delimitazione di alcune frazioni geografiche stabilite nel 1971. In particolare si può verificare che, per effetto dell'incremento dell'attività edilizia, centri abitati già a se stanti tendano a congiungersi; in tal caso le frazioni geografiche che facevano capo a ciascuno dei centri stessi non hanno più ragione di sussistere e devono quindi essere unificate, in quanto la popolazione è portata a gravitare indifferentemente sull'uno o sull'altro centro abitato.

Per quanto concerne l'eventuale coesistenza delle frazioni geografiche con frazioni o circoscrizioni d'ordine amministrativo, sono da tenere presenti le disposizioni sulle *sezioni di censimento* di cui al punto 4) dell'allegato alla presente circolare.

e) *Elenco delle frazioni geografiche, dei centri abitati e dei nuclei abitati.*

L'elencazione delle frazioni geografiche, dei centri e dei nuclei abitati deve essere effettuata mediante la compilazione in *duplice copia* del Mod. ISTAT/CP/101.

f) *Completamento formale del piano topografico.*

Tra gli altri adempimenti previsti dalle «Istruzioni» si sottolinea quello che concerne l'apposizione della firma del Sindaco e del bollo comunale sul margine inferiore delle tavolette.

g) *Trasmissione all'Istat del piano topografico.*

Non appena ultimate le operazioni di cui ai punti precedenti, i due esemplari del piano topografico e del modello ISTAT/CP/101 dovranno essere trasmessi a questo Istituto, per l'esame e l'approvazione, a *mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Istituto Centrale di Statistica - Via C. Balbo n. 16, 00100 ROMA, utilizzando lo stesso contenitore ricevuto, a suo tempo, dall'Istituto Geografico Militare.*

5. Al fine di assicurare che gli adempimenti richiesti con la presente circolare vengano effettuati con la piena osservanza delle «Istruzioni» riportate in appendice al già citato volume «Anagrafe della popolazione», questo Istituto si riserva di organizzare presso gli Uffici Provinciali di Statistica una serie di riunioni, nel corso delle quali propri funzionari provvederanno a dare le opportune delucidazioni al personale comunale cui è affidato il compito della predisposizione del piano topografico.

Le Prefetture e gli Uffici Provinciali di Statistica, cui la presente circolare è diretta per conoscenza, sono pregati di assicurare nell'ambito delle rispettive competenze, la necessaria collaborazione per il migliore avvio dell'importante operazione preparatoria del prossimo censimento della popolazione e di quello dell'industria, commercio, servizi ed artigianato.

IL PRESIDENTE  
Prof. Giuseppe de Meo

**Allegato alla circolare n. 1/CP-18**

*Adempimenti da effettuarsi successivamente alla restituzione ai Comuni del piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica e predisposizione del terzo esemplare del piano topografico con la ripartizione del territorio comunale in Sezioni di censimento.*

1. La terza copia delle «tavolette» alla scala 1:25.000 (vedi punto 3. a della circolare) deve essere utilizzata per la predisposizione del terzo esemplare del piano topografico, sul quale, oltre agli elementi definiti sull'esemplare approvato dall'Istituto Centrale di Statistica (confini comunali, delimitazione delle frazioni geografiche e delle località abitate), devono essere tracciati con un sottile segno di matita di *colore rosso* i limiti delle sezioni di censimento.

Le sezioni di censimento, così delimitate, devono essere numerate in ordine progressivo unico per l'intero Comune, secondo la successione letterale (A, B, C, ...) delle frazioni geografiche.

2. Per quanto concerne i centri capoluoghi ed i centri abitati maggiori, la cui suddivisione in sezioni di censimento sulle tavolette (carte topografiche al 25.000), secondo le modalità di cui al punto precedente, potrebbe risultare poco chiara - nonchè in tutti i casi in cui la cartografia in parola, a causa del rilievo non recente, non sia rappresentativa della situazione reale - è opportuno utilizzare per la delimitazione delle sezioni di censimento carte ingrandite (ad esempio alle scale 1:2000, 1:4000, 1:5000, 1:10000) ed aggiornate da allegare al terzo esemplare del piano topografico.

3. Premesso che la sezione di censimento costituisce un'entità territoriale definita con riferimento alle esigenze pratiche della rilevazione censuaria, per la costituzione delle sezioni di censimento sono da tener presenti le seguenti disposizioni:

a) ciascuna sezione non deve comprendere un numero di famiglie superiore a quello che può essere assegnato a un solo rilevatore, tenuto conto del grado di agglomerazione della popolazione e delle condizioni della viabilità. Per assicurare l'espletamento delle operazioni censuarie in termini ristretti di tempo si raccomanda che ciascuna sezione di censimento comprenda al massimo *300 unità di rilevazione*;

b) le sezioni di censimento devono essere costituite nell'ambito di ciascuna frazione geografica, per cui *in nessun caso una sezione di censimento può comprendere territori appartenenti a due o più frazioni geografiche*;

c) parimenti, le zone di territorio aggregate ad un Comune per effetto di variazione territoriale devono essere costituite in una o più sezioni di censimento a se stanti.

4. Come è noto, il territorio comunale risulta a volte suddiviso in frazioni o circoscrizioni d'ordine amministrativo, le quali possono non coincidere con le frazioni geografiche, dato che le prime sono determinate da esigenze amministrative, mentre le seconde devono sempre rispondere al criterio demografico della gravitazione della popolazione sui centri abitati. In considerazione di ciò questo Istituto reputa altresì opportuno che, nella costituzione delle sezioni di censimento, siano adottati i necessari accorgimenti in modo che;

a) una sezione di censimento non comprenda territori appartenenti a due o più frazioni o circoscrizioni di ordine amministrativo;

b) nel caso in cui una frazione o circoscrizione d'ordine amministrativo si estenda in due o più frazioni geografiche, ad ogni singola parte delle diverse frazioni geografiche, compresa nella frazione o circoscrizione d'ordine amministrativo, corrisponda una sezione di censimento a sé stante;

c) analogamente, nel caso in cui una frazione geografica si estenda in due o più frazioni o circoscrizioni di ordine amministrativo, ad ogni singola parte delle diverse frazioni o circoscrizioni d'ordine amministrativo, compresa nella frazione geografica, corrisponda una sezione di censimento a se stante.

5. Allo scopo di rendere possibile l'utilizzazione dei dati censuari per lo studio del territorio, si richiama l'attenzione dei Comuni sulla opportunità di effettuare la suddivisione del loro territorio in sezioni di censimento in modo tale che le stesse possano essere caratterizzate sotto quei profili demografici, socio-economici, urbanistici, ambientali e simili, corrispondenti alle esigenze conoscitive degli Enti locali che hanno competenze specifiche in materia di gestione del territorio.

6. È evidente che, adottando gli accorgimenti di cui ai punti 4. e 5., le sezioni di censimento potranno essere assunte come entità elementari costitutive sia delle frazioni geografiche, sia delle frazioni o circoscrizioni d'ordine amministrativo (cfr. figura illustrativa) e sia di tutte le altre eventuali divisioni d'ordine vario del territorio comunale.

7. Il terzo esemplare del piano topografico, come sopra predisposto, costituirà lo strumento basilare per la rilevazione censuaria. Una volta ultimata la rilevazione, dovrà essere trasmesso, unitamente all'altro materiale censuario, nei tempi che saranno stabiliti successivamente, all'Istituto Centrale di Statistica che lo utilizzerà per la revisione dei dati censuari e per la determinazione della distribuzione della popolazione sul territorio.

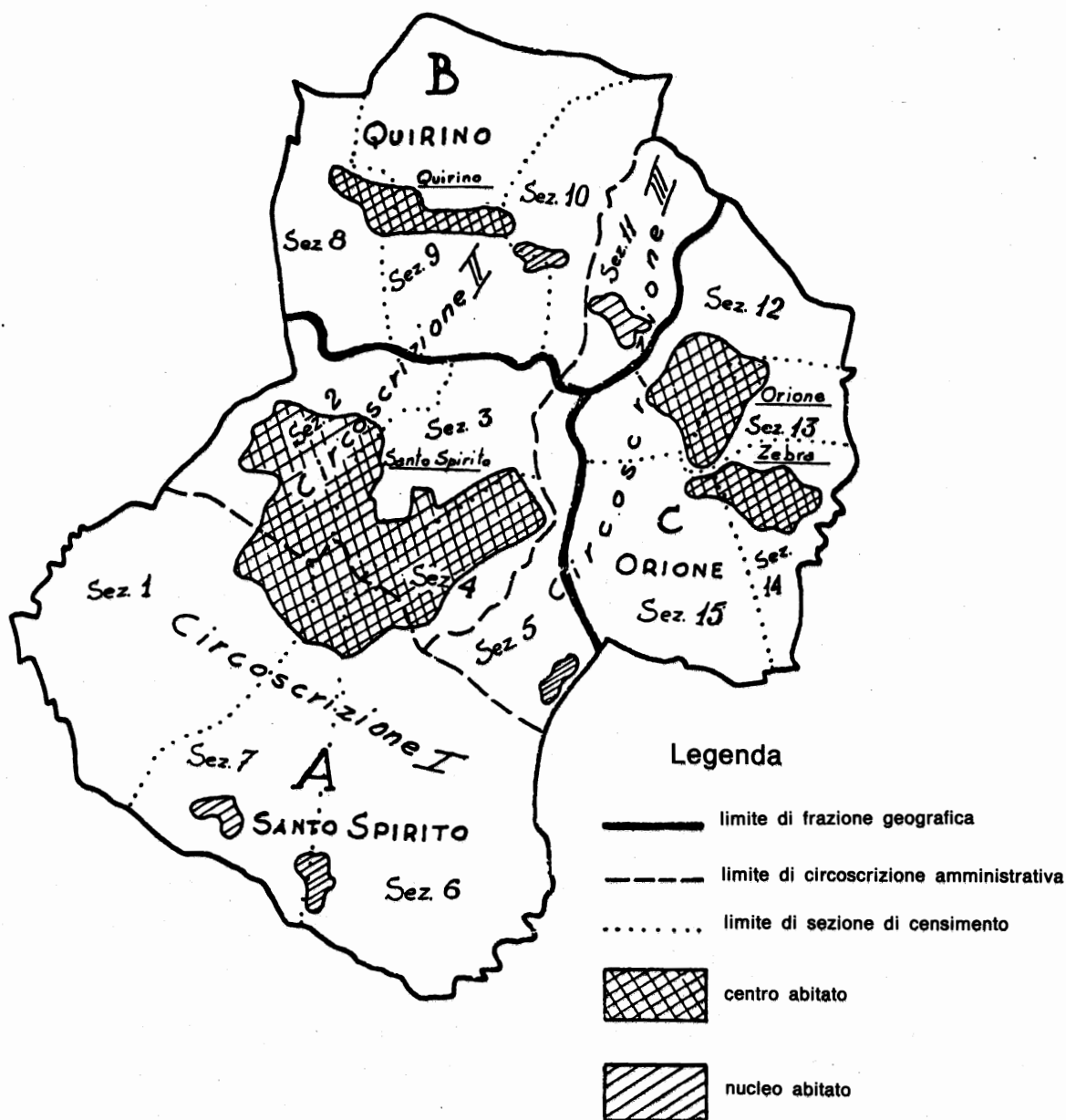
Nella figura illustrativa è stato preso in considerazione un ipotetico Comune il cui territorio risulta suddiviso in tre frazioni geografiche (A - Santo Spirito, B - Quirino, C - Orione) ed in tre Circoscrizioni amministrative (I, II, III) non coincidenti tra loro.

Sulla base di quanto suggerito al precedente punto 4., la costituzione delle *sezioni di censimento* è stata effettuata in modo tale da rendere possibile, attraverso la loro aggregazione, la ricostituzione delle singole frazioni geografiche e delle singole circoscrizioni amministrative come appresso indicato:

- la frazione geografica «A» comprende le sezioni n.ri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
- la frazione geografica «B» comprende le sezioni n.ri 8, 9, 10 e 11

- la frazione geografica «C» comprende le sezioni n.ri 12, 13, 14 e 15
- la circoscrizione amministrativa I comprende le sezioni n.ri 1, 6 e 7
- la circoscrizione amministrativa II comprende le sezioni n.ri 2, 3, 4, 8, 9 e 10
- la circoscrizione amministrativa III comprende le sezioni n.ri 5, 11, 12, 13, 14 e 15

Esempio di Comune con frazioni geografiche e circoscrizioni amministrative non coincidenti tra loro  
 Indicazioni per la delimitazione delle sezioni di censimento



## CONFRONTO DEI CONFINI COMUNALI (Schemi di lettere)

### A. TRASMISSIONE DELLE TAVOLETTE AI COMUNI CONTERMINI PER IL CONFRONTO DEI CONFINI

*Si inviano a codesto Comune n. .... tavolette dell'Istituto geografico militare sulle quali è stata tracciata la linea di confine tra questo e codesto Comune.*

*In base a quanto disposto al punto 5 delle «Istruzioni per la formazione del piano topografico», si prega di voler controllare se il confine anzidetto corrisponde ESATTAMENTE a quello tracciato sul piano topografico di codesto Comune.*

*In caso di concordanza, si prega di restituire le tavolette, entro 2 giorni dalla ricezione, munite della firma della S.V. e del bollo del Comune.*

*In caso di discordanza, si prega di restituire le tavolette, entro 5 giorni, descrivendo in modo particolareggiato il confine che risulta sul piano topografico di codesto Comune, nelle parti che discordano da quelle tracciate dallo scrivente, e precisando i motivi che, a parere di codesto Comune, lo giustificano.*

### B. RESTITUZIONE DELLE TAVOLETTE NEL CASO DI CONCORDANZA

*Si restituiscono le allegate n. .... tavolette concernenti il confine in comune, munite, in segno di concordanza, della firma del Sindaco e del bollo comunale.*

### C. RESTITUZIONE DELLE TAVOLETTE NEL CASO DI DISCORDANZA

*Si restituiscono le allegate n. .... tavolette non munite del visto di concordanza per quanto concerne il confine in comune, essendosi riscontrate, nel confronto col piano topografico di questo Comune, le seguenti discordanze:*

.....  
.....  
.....

*La S.V. è pregata di voler disporre ulteriori accertamenti per la verifica della linea di confine descritta da questo Comune e, nel caso che essa risultasse esatta, di correggere il tracciato del confine sul piano topografico di codesto Comune e trasmettere nuovamente allo scrivente le tavolette per il visto di concordanza.*

*Qualora la S.V. non riconoscesse l'esattezza del confine descritto dallo scrivente, si prega di voler fissare, con cortese urgenza, un incontro con il sottoscritto, allo scopo di accertare l'esatta linea di confine.*



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Reparto CENS/A (tel. 06/54900)

Prot. N. 19817

**OGGETTO: 12° Censimento Generale della Popolazione. Indagine sperimentale, Novembre 1980.**

Roma, 13 ottobre 1980

*Agli Uffici provinciali di Statistica presso le Camere di  
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Loro Sedi*

*All'Ufficio di Statistica presso l'Assessorato all'Industria  
e Commercio della Valle d'Aosta* *Aosta*

*All'Ufficio Statistica e Studi della Provincia Autonoma di  
Bolzano*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionale ed Interregiona-  
li dell'Istituto Centrale di Statistica* *Loro Sedi*

*e, per conoscenza:*

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Am-  
ministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Arti-  
gianato - Direzione Generale del Commercio interno  
e dei Consumi Industriali*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle  
Province Autonome*

*Al Sig. Presidente della Commissione di Coordinamento  
per la Valle d'Aosta*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali e delle Provin-  
cie autonome*

*Ai Sigg. Prefetti della Repubblica*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed  
Agricoltura* *Loro Sedi*

1. Nel quadro delle operazioni preparatorie del Censimento della popolazione, questo Istituto è venuto nella determinazione, analogamente a quanto viene praticato nella maggior parte degli altri Paesi, di effettuare un'indagine sperimentale, al fine di acquisire utili elementi di conoscenza per la messa a punto del piano organizzativo ed esecutivo di detto Censimento.

L'indagine ha, altresì, lo scopo di verificare la rispondenza del «foglio di famiglia» predisposto e di sperimentare i modelli per lettore ottico in relazione alla loro possibile utilizzazione ai fini del Censimento generale della popolazione.

2. Nell'ambito di ciascuna Provincia i Comuni interessati all'indagine sono il Comune capoluogo ed un altro Comune scelto dall'Ufficio Provinciale di Statistica. Le famiglie da interessare all'indagine, in numero di 150, devono essere individuate in ciascun Comune mediante estrazione dallo schedario anagrafico, con criteri idonei ad evitare eccessiva dispersione delle unità di rilevazione nell'ambito del territorio, assicurando peraltro una adeguata presenza di famiglie di diversa condizione socio-economica. Le notizie raccolte devono riferirsi alla situazione esistente alla data del 30 novembre 1980.

3. Per la realizzazione dell'indagine è stato predisposto il seguente materiale:

- Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1/E-80);
- Scheda «Osservazioni»;
- Modello per lettore ottico (Mod. ISTAT/IBM/E-80);
- Modello per lettore ottico (Mod. ISTAT/ICL/E-80);
- Elenco delle famiglie da interessare all'indagine (Mod. ISTAT/CP/6/E-80);
- Fascicolo delle istruzioni per i rilevatori.

Questo Istituto invierà il materiale agli uffici Provinciali di Statistica che provvederanno ad inoltrarlo ai Comuni campione.

4. In relazione a quanto indicato in dettaglio nelle «Istruzioni per i rilevatori», l'indagine, nella sua pratica attuazione, consisterà nella compilazione in unico esemplare:

- del foglio di famiglia, da parte delle famiglie interessate;
- dei due modelli per lettore ottico, per ciascun foglio di famiglia, da parte dei rilevatori.

5. L'indagine viene affidata ai Comuni e per essi agli Uffici comunali di statistica, ove esistano, ovvero ai Segretari comunali.

Per la realizzazione dell'indagine i Comuni si avvarranno di rilevatori che devono essere in possesso degli stessi requisiti che vengono normalmente richiesti per l'esecuzione dei Censimenti. Nell'espletamento del loro incarico, i rilevatori devono essere muniti di una lettera, a firma del Sindaco, dalla quale risulti l'autorizzazione a recarsi presso le famiglie per la raccolta dei dati.

L'elenco delle famiglie campione deve essere predisposto dai Comuni utilizzando i Modd. CP/6. Oltre all'elenco contenente le 150 famiglie da interessare alla rilevazione, ogni Comune deve predisporre un Mod. CP/6 contenente 50 famiglie da utilizzare per eventuali sostituzioni. Sui predetti modelli deve essere apposto il timbro del Comune utilizzato per le statistiche demografiche e devono essere indicati: il numero progressivo della famiglia, il cognome e nome del capo-famiglia, l'indirizzo e il tipo di località abitata.

Quest'ultima notizia, nel caso non fosse stato già approntato il piano topografico per il prossimo censimento, potrà essere indicata tenendo conto delle informazioni disponibili presso l'Ufficio Comunale. Sempre a cura dei Comuni devono essere consegnati ai rilevatori entro il 22 novembre le copie del Modello ISTAT/CP/1/E-80 e della scheda «Osservazioni» sulle quali deve essere apposto il timbro del Comune.

6. Sulla base degli elenchi delle famiglie da interessare all'indagine, i rilevatori, attenendosi alle istruzioni predisposte, devono procedere alla consegna dei fogli di famiglia nei giorni dal 24 al 29 novembre ed al ritiro nei giorni dal 4 al 13 dicembre 1980.

Durante la fase del ritiro i rilevatori devono effettuare anche il controllo delle notizie riportate nei modelli stessi al fine di accertarne la completezza e, ove necessario, di procedere presso le famiglie ai completamenti e rettifiche del caso.

Inoltre i rilevatori devono provvedere, sulla base delle dichiarazioni delle famiglie, alla compilazione della scheda «Osservazioni».

7. Giornalmente gli Uffici Comunali devono provvedere ad effettuare un'ulteriore revisione dei fogli di famiglia ritirati, al fine di verificare che sia stata fornita risposta, in maniera pertinente, a tutte le notizie richieste.

I rilevatori quindi devono provvedere alla codificazione dei quesiti che nel foglio di famiglia non risultano precodificati e successivamente devono compilare per ciascuna famiglia i due modelli per lettore ottico, sui quali il Comune avrà provveduto ad apporre il timbro del Comune.

8. Gli Uffici Provinciali di Statistica, una volta ricevuto dai Comuni interessati all'indagine tutto il materiale (Modd. ISTAT/CP/1/E-80 e relative schede «Osservazioni»; Modd. ISTAT/IBM/E-80; Modd. ISTAT/ICL/E-80; Modd. ISTAT/CP/6/E-80, devono provvedere, nel periodo 19-31 gennaio 1981, alla spedizione dello stesso all'Istituto Centrale di Statistica.

9. Per l'esecuzione dell'indagine verrà corrisposto ai Comuni, per ciascuna famiglia rilevata, un contributo spese, il cui ammontare sarà comunicato quanto prima.

10. Agli Uffici Provinciali di Statistica è demandato il compito di fornire la necessaria assistenza tecnica ai Comuni campione e di vigilare sulla tempestiva e regolare esecuzione dell'indagine. Agli stessi deve pertanto, essere trasmessa per conoscenza, da parte dei Comuni, la corrispondenza concernente l'indagine in oggetto indirizzata a questo Istituto.

11. Al fine di illustrare agli Uffici Provinciali di Statistica, agli Uffici Comunali ed ai rilevatori le modalità tecniche ed esecutive dell'indagine, questo Istituto effettuerà, a mezzo di propri funzionari, apposite riunioni di cui verranno comunicati la data e il luogo di effettuazione.



Inoltre, nel corso delle operazioni di rilevazione, questo istituto si riserva di inviare propri funzionari presso i Comuni, per accertare che le operazioni vengano svolte in conformità alle istruzioni e per assicurare la pronta soluzione dei quesiti con riferimento a particolari situazioni che si dovessero presentare.

Questo Istituto ne sottolinea ancora una volta l'importanza che l'indagine sperimentale in oggetto presenta per la migliore impostazione ed esecuzione del prossimo Censimento generale della popolazione, confida nella piena collaborazione da parte delle Amministrazioni interessate.

Mentre si resta a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero necessitare, si prega di voler fornire un cortese cenno di ricezione e di assicurazione.

**IL PRESIDENTE: prof. Giuseppe de Meo**



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare n. 2/CP-8

Prot. N. 3725 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Costituzione degli organi periferici di censimento e calendario delle operazioni.**

Roma, 19 febbraio 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni* *Loro sedi*  
*Agli Uffici Provinciali di Statistica presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*  
*Loro Sedi*

*All'Ufficio Documentazione e Statistica della Regione Autonoma della Valle d'Aosta* *Aosta*

*All'Ufficio Statistica e Studi della Provincia Autonoma di Bolzano*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Agli Uffici Provinciali dell'Industria, Commercio e Artigianato*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio interno e dei consumi industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti della Repubblica*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e delle Province Autonome* *Loro Sedi*

A seguito dell'emanazione della legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 12° Censimento generale della popolazione, il Censimento generale delle abitazioni e il 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato avranno luogo nell'ottobre 1981. La data di riferimento sarà stabilita con apposito regolamento di esecuzione da emanarsi con Decreto del Presidente della Repubblica.

Le modalità tecniche delle suddette rilevazioni sono in corso di approntamento e saranno trasmesse agli Organi interessati in tempo utile per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni.

Tenuto conto che la buona riuscita dei censimenti è condizionata in notevole misura dall'efficienza dell'organizzazione periferica, si ritiene necessario puntualizzare fin da ora con la presente circolare i fondamentali aspetti istituzionali e funzionali riguardanti gli Organi periferici di censimento e di portare a conoscenza dei medesimi il calendario relativo alle principali operazioni.

#### 1. ORGANI PERIFERICI

Secondo quanto previsto dal citato regolamento di esecuzione, attualmente in corso di approntamento, gli Organi periferici di questo Istituto, ai fini del censimento, sono: gli Uffici provinciali di censimento e gli Uffici comunali di censimento.

### 1.1. *Uffici provinciali di censimento*

Gli Uffici provinciali di censimento hanno il compito di coordinare le operazioni di censimento nell'ambito della provincia. Essi provvedono a svolgere assidua opera di vigilanza ed assistenza diretta ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni affidate agli Uffici comunali di censimento, secondo il calendario predisposto dall'Istituto Centrale di Statistica.

La qualifica e le attribuzioni di Ufficio provinciale di censimento spettano all'Ufficio provinciale di statistica presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, nelle Provincie ove tale ufficio non esiste, all'Ufficio che ne ha assunto le funzioni. Il Segretario generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero il dirigente dell'Ufficio che ha assunto le funzioni dell'Ufficio provinciale di statistica, assume le funzioni di dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento.

Per i compiti di vigilanza e di assistenza durante le varie fasi del censimento, gli Uffici provinciali di censimento si avvalgono di ispettori provinciali scelti fra i propri funzionari, nonchè fra quelli degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; delle Prefetture e di altri uffici della Pubblica Amministrazione.

### 1.2. *Uffici comunali di censimento*

Gli Uffici comunali di censimento hanno il compito di svolgere le varie operazioni di censimento nell'ambito dei rispettivi territori.

La qualifica e le attribuzioni di Ufficio comunale di censimento spettano: 1) all'Ufficio comunale di statistica istituito a norma della legge 16 novembre 1939, n. 1823, o comunque esistente; 2) all'ufficio che sarà costituito dal Sindaco nei Comuni in cui non esiste l'Ufficio comunale di statistica. Nei Comuni di cui al punto 1) il dirigente dell'Ufficio comunale di statistica assume le funzioni di dirigente dell'Ufficio comunale di censimento; negli altri Comuni la qualifica di dirigente dell'Ufficio comunale di censimento spetta al Segretario comunale oppure a persona tecnicamente idonea da lui delegata.

In ogni caso il Segretario comunale è responsabile del funzionamento dell'Ufficio comunale di censimento e del regolare andamento delle operazioni di censimento. La costituzione dell'Ufficio comunale di censimento e la designazione del Dirigente dell'Ufficio stesso saranno effettuate dal Sindaco entro il 30 marzo 1981. Di esse dovrà esserne data comunicazione alla Prefettura e all'Ufficio provinciale di censimento entro il 5 aprile.

In considerazione degli importanti e notevoli adempimenti che detti Uffici dovranno svolgere si richiama l'attenzione dei Sigg. Sindaci sulla opportunità di adottare fin da ora i provvedimenti idonei ad assicurarne il buon funzionamento.

### 1.3. *Compiti degli Organi periferici di censimento*

I compiti demandati agli Organi periferici di censimento e le relative modalità di esecuzione saranno precisate nelle disposizioni generali contemplate nel richiamato regolamento di esecuzione, nonchè nelle istruzioni particolareggiate che verranno diramate da questo Istituto.

Gli Uffici provinciali di censimento provvederanno a dare comunicazione all'Istituto Centrale di Statistica, Servizio Censimenti, dell'avvenuta costituzione degli Uffici comunali di censimento entro il 20 aprile 1981.

## 2. **CALENDARIO DELLE OPERAZIONI**

Il piano di esecuzione generale di tutte le operazioni di censimento è in corso di definizione; si ritiene opportuno, comunque, trasmettere in allegato il calendario di massima delle principali operazioni dei censimenti affinché gli Organi interessati possano adottare le misure necessarie per l'assolvimento dei compiti di rispettiva competenza.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

Allegato alla Circ. n. 2/CP-8

**12° Censimento della popolazione, Censimento delle abitazioni,  
6° Censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato**

**Ottobre 1981**

**Calendario provvisorio delle operazioni di censimento**

OPERAZIONI	TERMINI DI TEMPO	ORGANI INTERESSATI (*)
1. Invio all'ISTAT dei piani topografici	Entro il 28 febbraio 1981	COMUNI
2. Costituzione Uffici Comunali di Censimento	Entro il 30 marzo 1981	SINDACI
3. Riunioni intercomunali dei dirigenti degli Uffici Comunali di Censimento	Aprile 1981	ISTAT U.P.C.
4. Invio all'ISTAT delle proposte sul numero degli ispettori provinciali di censimento	Entro il 30 aprile 1981	U.P.C.
5. Spedizione degli stampati agli organi periferici	Entro il 15 luglio 1981	ISTAT
6. Restituzione ai comuni dei piani topografici approvati	Entro il 30 luglio 1981	ISTAT
7. Ripartizione del territorio comunale in sezioni di censimento	Entro il 5 settembre 1981	U.C.C.
8. Invio agli U.P.C. dell'elenco delle sezioni di censimento e delle proposte sul numero dei rilevatori	Entro il 10 settembre 1981	U.C.C.
9. Invio all'ISTAT dell'elenco delle sezioni di censimento e delle proposte sul numero dei rilevatori	Entro il 15 settembre 1981	U.P.C.
10. Riunioni dei dirigenti degli U.P.C. e degli ispettori provinciali	7-12 settembre 1981	ISTAT U.P.C.
11. Riunioni intercomunali dei dirigenti degli U.C.C.	14-26 settembre 1981	U.P.C. U.C.C.
12. Istruzioni ai rilevatori	28 settembre - 7 ottobre 1981	U.C.C. U.P.C.
13. Compilazione degli itinerari di sezione e intestazione degli stati di sezione provvisori	28 settembre - 10 ottobre 1981	U.C.C.
14. Distribuzione dei modelli di rilevazione	15-23 ottobre 1981	U.C.C.
15. Ritiro dei modelli di rilevazione ed operazioni connesse	27 ottobre - 11 novembre 1981	U.C.C.
16. Compilazione dei riepiloghi dei computi giornalieri di sezione	Entro il 25 novembre 1981	U.C.C.

(\*) U.C.C. = Uffici comunali di censimento  
U.P.C. = Uffici provinciali di censimento



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare n. 3/CP-9

Prot. N. 3912 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Ispettori provinciali di censimento.**

Roma, 21 febbraio 1981

*Agli Uffici Provinciali di Statistica presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*All'Ufficio Documentazione e Statistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

*All'Ufficio Statistica e Studi della Provincia Autonoma di Bolzano*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Agli Uffici Provinciali del Commercio e dell'Artigianato*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionale ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Ai Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Ai Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e Province Autonome* *Loro Sedi*

1. Secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della legge 18 dicembre 1980, n. 864, relativo ai censimenti in oggetto, in corso di approntamento, gli Uffici provinciali di censimento devono avvalersi di appositi Ispettori provinciali per i compiti di vigilanza e di assistenza agli Uffici comunali di censimento durante le varie fasi delle operazioni censuarie.

Per la determinazione del numero degli Ispettori provinciali e per la scelta delle persone cui affidare tale incarico gli Uffici provinciali di censimento devono attenersi alle disposizioni qui di seguito riportate.

2. Il numero degli Ispettori provinciali deve essere stabilito dopo aver effettuato la ripartizione del territorio della provincia in «aree ispettive», da assegnare ciascuna ad un Ispettore. La delimitazione di ogni «area ispettiva» deve essere effettuata in maniera tale che i Comuni in essa compresi possano essere agevolmente seguiti dall'Ispettore durante l'esecuzione delle diverse fasi dei censimenti, tenuto conto della numerosità dei Comuni, delle unità da censire, delle distanze intercorrenti tra i Comuni e delle caratteristiche della rete stradale e ferroviaria.

3. Le funzioni di Ispettore provinciale devono essere affidate a persone tecnicamente idonee, scelte tra i funzionari degli Uffici provinciali di censimento, nonché tra quelli degli Uffici provinciali dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, delle Prefetture e di altri Uffici della Pubblica Amministrazione.

4. *Le proposte sul numero degli Ispettori provinciali, corredate dei nominativi dei funzionari prescelti, della indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della qualifica rivestita, nonché delle denominazioni dei Comuni che rientrano nella «area ispettiva» assegnata a ciascuno di essi, devono essere trasmesse, con uno o più prospetti secondo il fac-simile allegato, entro il 30 aprile 1981 dagli Uffici provinciali di censimento a questo Istituto, che comunicherà le proprie determinazioni in merito.*

5. Questo Istituto si riserva, non appena espletate le procedure amministrative, di accreditare alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura i *fondi per lo svolgimento dell'attività degli Ispettori provinciali*; le modalità da seguire per la liquidazione delle missioni saranno successivamente comunicate da questo Istituto con apposita circolare.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

*Fac-simile Allegato alla Circ. n. 3/CP-9*

**12° Censimento generale della popolazione e 6° Censimento generale  
dell'Industria, del Commercio, dei Servizi e dell'Artigianato**

**Ottobre 1981**

*Ufficio Provinciale di Censimento di .....*

**ISPETTORI PROVINCIALI DI CENSIMENTO**

**Sezione A - Notizie sugli Ispettori di censimento**

<i>D'Ordine dello Ispettore</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Amministrazione di appartenenza</i>	<i>Qualifica rivestita</i>	<i>NOTE</i>
1	.....			
2	.....			
3	.....			
4	.....			
5	.....			
6	.....			
7	.....			
8	.....			
9	.....			
10	.....			
11	.....			
12	.....			
13	.....			
14	.....			
15	.....			
16	.....			

**Sezione B — Comuni per «aree ispettive»**

D'ordine dello Ispettore (a)	DENOMINAZIONE DEI COMUNI COMPRESI NELLE AREE ISPETTIVE

(a) — con riferimento alla Sezione A del prospetto.





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 27 febbraio 1981

Al Sig. Sindaco del Comune di.....

Servizio Censimenti

Reparto CENS/A

Prot. N. 4355

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
e censimento generale delle abitazioni. Registrazio-  
ne dati su nastro magnetico.**

Nel corso delle riunioni promosse da questo Istituto allo scopo di esaminare i principali aspetti organizzativi e operativi dei Censimenti in oggetto e alle quali hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni capoluoghi di provincia e dei Comuni con oltre 100.000 abitanti, da parte di alcuni Comuni è stata manifestata la disponibilità a provvedere direttamente alla registrazione su nastro magnetico dei dati relativi.

Al riguardo si fa presente che questo Istituto, dopo una attenta valutazione, ritiene di poter esprimere un parere in linea di massima favorevole, considerato che la procedura dovrebbe consentire una riduzione dei tempi tecnici di elaborazione dei risultati diretti a soddisfare le esigenze conoscitive a livello locale e nazionale.

Naturalmente, affinché le operazioni di registrazione possano dare un esito positivo, è necessario, al di là delle opinioni manifestate nel corso delle ricordate riunioni, che vi sia un impegno concreto caratterizzato essenzialmente da due condizioni: uniformità nell'approntamento del nastro magnetico; rigorosa osservanza dei termini fissati da questo Istituto.

Per quanto precede, al fine di metterre in grado questo Istituto di disporre degli elementi necessari per una completa e tempestiva programmazione delle varie fasi elaborative dei censimenti in questione, si prega di comunicare a mezzo telegramma entro e non oltre il 15 marzo p.v. se codesta Amministrazione è disponibile ad effettuare le operazioni sopra accennate. In caso affermativo, questo Istituto farà conoscere il tracciato record e le norme tecniche di registrazione. Inoltre le modalità di esecuzione del lavoro, ivi compresi i termini di tempo per l'invio del materiale a questo Istituto e l'importo che verrà corrisposto, formeranno oggetto di apposita convenzione da stipularsi tra codesto Comune e lo scrivente Istituto.

Eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo potranno essere richiesti anche a mezzo telefono ai seguenti funzionari del Servizio Censimenti: dott. Antonio Cortese 06/5423003; dott.ssa A. Maria Arato Modesti 06/5423004; dott. Giovanni Cariani 06/5423002.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta Amministrazione e nel frattempo si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pinto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare n. 4/CP-24

Prot. N. 11309 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, censimento generale delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981 - Operazioni preliminari: riunioni provinciali e intercomunali.**

Roma, 16 maggio 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*  
*Agli Uffici Comunali di Censimento*  
*Agli Uffici Provinciali di Censimento*  
*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*  
*Al Comitato Valdostano di Collaborazione per il Commercio, l'Industria e l'Artigianato*  
*Agli Uffici di Corrispondenza Regionale ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*  
*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*  
*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*  
*Ai Sigg. Prefetti*  
*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*  
*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*  
*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e Province Autonome*  
*All'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*                      *Loro Sedi*

Al fine di verificare lo stato di avanzamento delle operazioni preliminari di censimento e di fornire agli Organi periferici ogni utile chiarimento al riguardo, con particolare riferimento alla suddivisione del territorio di ciascun Comune in sezioni di censimento, saranno tenute apposite riunioni, nel corso delle quali saranno altresì illustrate le caratteristiche dei questionari di rilevazione (fogli di famiglia e di convivenza per il censimento della popolazione e questionari d'impresa e di unità locale per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato).

Le modalità organizzative di tali riunioni sono qui di seguito precisate.

**1. Riunione dei dirigenti degli Uffici provinciali e degli Ispettori provinciali di censimento.**

Questo Istituto terrà in ciascuna provincia, a mezzo di propri funzionari, una riunione alla quale parteciperanno: il Dirigente ed i funzionari dell'Ufficio provinciale di censimento; i funzionari prescelti per lo svolgimento delle funzioni di ispettore provinciale, secondo quanto indicato nella circolare n. 3/CP - 9 del 21 febbraio 1981, prot. n. 3912.

Le riunioni avranno luogo, con inizio alle ore 9,30, presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, secondo il calendario riportato in allegato alla presente lettera.

## **2. Riunioni dei Dirigenti degli Uffici comunali di censimento.**

Gli Uffici provinciali di censimento terranno successivamente riunioni provinciali o intercomunali dei Dirigenti degli Uffici comunali di censimento. Nel caso di riunioni intercomunali, ciascuna riunione dovrà essere tenuta da un funzionario dell'Ufficio provinciale di censimento e dall'Ispettore provinciale competente per il gruppo di comuni convocati. Questo Istituto dal canto suo si riserva la partecipazione di un proprio funzionario alle riunioni anzidette.

La data della riunione provinciale o il calendario delle riunioni intercomunali saranno fissati da ciascun Ufficio provinciale di censimento. Di tale data (o calendario) sarà fornita comunicazione al competente Ufficio Regionale di Corrispondenza dell'ISTAT e al servizio Censimenti dell'ISTAT stesso - Via Cesare Balbo, 16 - Roma, con l'indicazione delle sedi delle riunioni e dei funzionari che sono stati designati a tenerle.

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono pregate di mettere a disposizione i locali e quanto altro possa necessitare per il regolare svolgimento delle riunioni stesse.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

### **12° Censimento generale della popolazione, censimento delle abitazioni 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato**

#### *Calendario delle riunioni presso gli Uffici Provinciali di Censimento 9-12 giugno 1981*

- 9 giugno: Cuneo, Novara, Asti, Milano, Trento, Trieste, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Reggio di Calabria, Catania, Cagliari.
- 10 giugno: Torino, Vercelli, Alessandria, Brescia, Pavia, Como, Bolzano, Gorizia, Treviso, Padova, Vicenza, La Spezia, Imperia, Modena, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Massa Carrara, Grosseto, Pistoia, Terni, Latina, Ancona, Macerata, Teramo, Caserta, Salerno, Foggia, Taranto, Potenza, Catanzaro, Palermo, Enna, Siracusa, Oristano, Sassari.
- 11 giugno: Aosta, Bergamo, Cremona, Varese, Udine, Pordenone, Belluno, Savona, Ferrara, Forlì, Parma, Pisa, Siena, Lucca, Rieti, Frosinone, Pesaro, Ascoli Piceno, Pescara, Campobasso, Benevento, Avellino, Brindisi, Matera, Cosenza, Messina, Caltanissetta, Ragusa, Nuoro.
- 12 giugno: Sondrio, Mantova, Rovigo, Piacenza, Livorno, Arezzo, l'Aquila, Viterbo, Chieti, Isernia, Lecce, Trapani, Agrigento.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare n. 5/CP-26

Prot. N. 11464

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni, 6° Censimento generale dell'industria, commercio, servizi e artigianato, ottobre 1981: completamento dell'onomastica stradale e della numerazione civica; divieto di abbinare ai censimenti altre rilevazioni.**

Roma, 19 maggio 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e Province Autonome Loro Sedi*

1. Con circolare n. 11 del 10 febbraio 1978 prot. n. 2964 questo Istituto, nel quadro delle operazioni preparatorie dei censimenti in oggetto, ha richiamato ai Comuni gli adempimenti concernenti l'aggiornamento dell'onomastica stradale e della numerazione civica previsti dalla legge n. 1228/1954 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente e dal relativo Regolamento di esecuzione. Tali operazioni, com'è noto, sono determinanti ai fini della esatta individuazione delle unità demografiche ed economiche da rilevare.

Poichè da informazioni che pervengono a questo Istituto risulta che numerosi Comuni non hanno ancora provveduto agli anzidetti adempimenti, è necessario assicurarsi che la situazione venga regolarizzata entro il più breve tempo possibile, anche se con procedure di carattere provvisorio (ad esempio apposizione sia dell'onomastica stradale che della numerazione civica con scritte in vernice). Ciò per consentire, entro i termini indicati dal calendario delle operazioni di censimento, la compilazione degli itinerari di sezione da effettuarsi secondo le norme in corso di approntamento da parte di questo Istituto e che saranno tra breve portate a conoscenza degli organi periferici.

2. La capillare organizzazione che viene messa in atto per i censimenti potrebbe indurre Amministrazioni, Enti, Associazioni, ecc. ad utilizzare i rilevatori — incaricati dal Sindaco a recarsi presso le famiglie e le unità locali — per acquisire altre notizie mediante particolari modelli di rilevazione. Al riguardo si comunica che tali iniziative oltre a recare grave intralcio al regolare svolgimento dei censimenti, in quanto potrebbero pregiudicare l'esatta e completa compilazione dei questionari, sono espressamente vietati dal decreto del Presidente della Repubblica concernente il Regolamento di esecuzione dei censimenti stessi, in corso di emanazione.

In relazione a quanto sopra gli Uffici provinciali di censimento provvederanno, nelle forme ritenute più opportune, ad accertare che da parte di tutti i Comuni venga ottemperato agli adempimenti richiesti in materia di onomastica stradale e numerazione civica e ad esercitare la necessaria vigilanza al fine di evitare l'abbinamento di altre indagini ai censimenti.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 19 maggio 1981

Servizio Censimenti

Circolare N. 6/CP-27

Prot. N. 11547

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni; 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981. Delimitazioni delle Sezioni di Censimento.**

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionale ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Al Sig. Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e Province Autonome* *Loro Sedi*

1. Questo Istituto, con circolare n. 1/CP-18 del 10 aprile 1980 (prot. n. 8532) « Formazione del nuovo piano topografico », nel disporre per le operazioni preliminari dei censimenti in oggetto, ha specificato i lavori da eseguirsi per la predisposizione del piano topografico quale base territoriale delle rilevazioni censuarie e per la successiva individuazione delle Sezioni di censimento.

Per molti Comuni il piano topografico, pervenuto a questo Istituto, è stato revisionato e restituito o è in corso di restituzione; per altri Comuni si è ancora in attesa di ricevere i due esemplari del piano topografico e del mod. ISTAT/CP/101 contenente l'elencazione delle frazioni geografiche, dei centri abitati e dei nuclei abitati. A questi ultimi Comuni si rivolge l'invito a trasmettere il materiale richiesto con la massima urgenza per consentire la revisione e la restituzione entro il termine già fissato del 30 luglio prossimo.

2. Gli Uffici comunali di censimento, appena ricevuto il secondo esemplare del piano topografico approvato da questo Istituto, devono procedere alla predisposizione del terzo esemplare (utilizzando la terza copia delle tavolette al 25.000 I.G.M. in loro possesso), sul quale devono essere riportati, oltre agli elementi già definiti (confini comunali, delimitazioni delle frazioni geografiche e delle località abitate), anche i limiti delle sezioni di censimento, da tracciarsi con un sottile segno di matita di color rosso.

Le sezioni di censimento, così delimitate, devono essere numerate in ordine progressivo unico per l'intero Comune, secondo la successione letterale (A, B, C, ...) delle frazioni geografiche.

3. Occorre premettere che, nel passato, la sezione di censimento veniva intesa prevalentemente come l'unità territoriale da assegnare ad un rilevatore in modo che potesse procedere all'assunzione dei dati presso le unità di rilevazione entro i termini fissati, tenuto conto del grado di agglomerazione della popolazione e delle condizioni di viabilità. Recentemente si è confermata la necessità — già rilevata in occasione di particolari elaborazioni richieste dagli Enti Locali sui dati dell'11° Censimento generale della popolazione del 1971 — che il ruolo delle sezioni di censimento non debba essere limitato alla funzione prevalentemente strumentale sopra indicata, ma costituire le più elementari unità territoriali di rilevazione utili per aggregazioni successive. Esse possono assumere, pertanto, caratteristiche tali da configurarsi quali entità costitutive sia delle frazioni geografiche, sia delle circoscrizioni d'ordine amministrativo e sia di tutte le altre eventuali suddivisioni d'ordine vario del territorio comunale.

4. Al riguardo si ricorda che questo Istituto, al punto 5 dell'allegato alla circolare già citata, nel richiamare l'attenzione dei Comuni sulle possibilità offerte dai dati dei censimenti ai fini della gestione del territorio, ha raccomandato ai Comuni stessi di effettuare la suddivisione del proprio territorio in sezioni di censimento in modo tale che queste ultime possano avere caratteristiche omogenee sotto i profili demografici, socio-economici, urbanistici, ambientali e simili, corrispondenti alle esigenze degli Enti locali.

5. Fermo restando che una *sezione di censimento non può comprendere territori appartenenti a frazioni geografiche e circoscrizioni amministrative diverse*, nella delimitazione delle sezioni di censimento devono essere applicati i seguenti ulteriori criteri:

- a) una sezione di censimento non deve comprendere più centri abitati o più nuclei abitati, ma un solo centro abitato o un solo nucleo abitato;
- b) mentre un centro abitato può essere scomposto in più sezioni di censimento in considerazione della sua dimensione, un nucleo abitato non deve mai essere scisso in più sezioni di censimento;
- c) per le case sparse devono essere costituite preferibilmente sezioni di censimento a sè stanti, a meno che non si tratti di:
  - c.1) case sparse che, tenuto conto del carattere urbanizzato del territorio in cui insistono, possano essere considerate come una appendice dei centri abitati vicini; in tal caso è opportuno che le case sparse siano comprese nelle stesse sezioni di censimento relative al centro abitato su cui gravitano, pur conservando la qualificazione di case sparse che loro compete in conseguenza della loro dislocazione abbastanza distanziata l'una dall'altra;
  - c.2) case sparse situate in una contrada di cui fa parte anche un centro o un nucleo abitato; in tal caso, al fine di conservare l'unitarietà della contrada, può risultare utile comprendere nella stessa sezione di censimento relativa al centro o al nucleo abitato anche le case sparse circonvicine.

In conclusione ciascuna sezione di censimento potrà comprendere a seconda dei casi:

- un solo centro abitato (o parte di esso);
- un solo centro abitato (o parte di esso) e le case sparse circonvicine, secondo quanto previsto ai punti c.1 e c.2;
- un solo nucleo abitato;
- un solo nucleo abitato e le case sparse circonvicine, secondo quanto previsto al punto c.2;
- soltanto case sparse.

Si rappresenta, infine, l'opportunità che per le convivenze e gli aggregati industriali di cospicue dimensioni siano, se del caso, costituite sezioni di censimento a sè stanti.

6. La delimitazione delle sezioni di censimento sulla base degli anzidetti criteri comporta, evidentemente, un maggiore impegno da parte degli Uffici comunali di censimento tenuti ad operare sulle carte topografiche, soprattutto quando ai fini di una più chiara suddivisione si voglia utilizzare — come sembra opportuno — carte topografiche a scala maggiore del 25.000 e più, aggiornate, da allegare comunque al terzo esemplare del piano topografico.

7. Allo scopo di assicurare alle operazioni in argomento le migliori condizioni di fattibilità, è opportuno che gli Uffici comunali di censimento utilizzino materiale di studio, ricerche, cartografia, personale tecnico, ecc. eventualmente disponibili presso le Regioni, Province e altri Enti territoriali.

Il ricorso, da parte degli Uffici comunali di censimento, alla collaborazione di altri settori della Pubblica Amministrazione, in particolare delle Regioni, deve avvenire nell'ambito della normativa predisposta da questo Istituto, secondo intese da concordarsi tra gli Organi locali di censimento.

8. Pur tenendo nella dovuta considerazione le esigenze conoscitive degli Enti locali, deve sottolineare che il numero delle sezioni di censimento dovrà essere contenuto entro limiti ragionevoli. Per quanto riguarda i grandi Comuni è da tener presente che, per motivi tecnici, il numero massimo delle sezioni di censimento non può superare, comunque le quattro cifre.

9. Con l'occasione si precisa che, se gli Uffici comunali, nell'individuare le sezioni di censimento sulla terza copia *del piano topografico*, utilizzando materiale cartografico più aggiornato e a scala diversa, riscontrassero elementi di difformità tra il piano topografico (seconda copia) trasmesso da questo Istituto e la situazione reale, dovranno provvedere ad inviare a questo Istituto medesimo la necessaria documentazione cartografica per le eventuali modifiche.

10. Si ritiene, inoltre, di dover sin d'ora far presente quanto segue:

- a) allo scopo di assicurare l'attendibilità delle *classificazioni territoriali dei dati censuari*, è necessario che gli Uffici comunali di censimento prestino la massima cura affinché sui fogli di famiglia e di convivenza (Mod. ISTAT/CP/1 e CP/2) e sugli Stati di Sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/9) le notizie di carattere territoriale (frazione geografica, località abitata) facciano preciso riferimento alle unità territoriali delimitate sul piano topografico;
- b) per quanto concerne in particolare i modelli ISTAT/CP/9 è, altresì, necessario che venga assicurata l'esatta corrispondenza del numero d'ordine dei fogli di famiglia e di convivenza, riportato alla colonna 1 di tali modelli, con quella che è l'effettiva numerazione dei questionari di famiglia e di convivenza;
- c) nell'ambito di ciascuna frazione geografica le eventuali sezioni di natanti devono essere numerate per ultime.

La gestione del territorio, che rientra anche nelle competenze delle Regioni e degli Enti locali, è materia di attuale e vivo interesse per cui i censimenti essendo le sole rilevazioni a carattere universale, costituiscono la più valida occasione per l'avvio di una metodologia di analisi intesa a stabilire un raccordo tra territorio e fenomeni di carattere demografico, sociale ed economico.

Si confida, pertanto, nella massima collaborazione delle Amministrazioni ed Enti in indirizzo per la migliore impostazione ed esecuzione delle operazioni che formano oggetto della presente circolare.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 7/CP-32

Prot. N. 13156 - Allegati 3

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni; 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato (25-26 ottobre 1981): reperimento rilevatori.**

Roma, 6 giugno 1981

*Ai Sigg. Sindaci*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto*

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camera di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome* *Loro Sedi*

1. Com'è noto, la legge 18 dicembre 1980, n. 864, concernente l'indizione ed il finanziamento dei prossimi censimenti generali, all'art. 4, comma terzo, stabilisce che «l'incarico di rilevatore sia affidato a personale dipendente dai Comuni e a personale civile delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti pubblici». Solo nel caso che per particolari esigenze in sede locale non sia possibile reperire tra il personale suddetto il numero sufficiente di rilevatori, i Comuni potranno far ricorso a persone estranee alla Pubblica Amministrazione purchè in possesso dei necessari requisiti.

2. Per l'attuazione della citata norma i Comuni dovranno preliminarmente determinare il numero dei rilevatori occorrenti, tenuto conto delle unità demografiche ed economiche da censire; provvederanno, quindi, ad individuare l'effettiva disponibilità del proprio personale e, conseguentemente, quella del personale degli Uffici pubblici esistenti nel Comune, ai quali pertanto i Comuni stessi invieranno apposita richiesta perchè vengano loro segnalati i nominativi dei dipendenti che intendano assumere l'incarico di rilevatore.

Con l'occasione le stesse Amministrazioni comunali forniranno anche i necessari chiarimenti sulla natura dei compiti che detto incarico comporta e sul relativo compenso.

3. Si ritiene opportuno portare a conoscenza che questo Istituto ha interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si faccia promotrice di idonee iniziative volte a sollecitare le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e le Province ad una fattiva e sollecita collaborazione nella fase di concreta applicazione della norma sopraindicata.

4. Ai rilevatori sarà corrisposto un compenso lordo, commisurato al numero dei questionari nonché alla ubicazione delle unità censite, comprensivo di qualsiasi rimborso spese, nella misura appresso indicata:

a) *per il censimento della popolazione e delle abitazioni:*

— L. 2.000 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «centri abitati»;

— L. 2.500 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «nuclei abitati» o in «case sparse»;

— L. 2.000 per foglio di famiglia con sola compilazione della sez. 1<sup>a</sup> — Notizie sulla abitazione — per le abitazioni non occupate;

b) *per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato:* L. 1.500 a questionario (compreso quello per il commercio ambulante).



5. Al fine di agevolare il reperimento di rilevatori dipendenti dagli Uffici pubblici esistenti nel Comune, questo Istituto ha predisposto i seguenti elaborati di cui si invia copia in allegato:

- a) lettera con la quale il Sindaco richiede agli Uffici pubblici esistenti nel Comune l'elenco del personale dipendente disponibile a svolgere l'incarico di rilevatore (All. 1);
- b) «Avviso», da allegare alla lettera di cui sopra, con il quale ciascuna Amministrazione svolge, nel proprio ambito, una adeguata opera informativa verso il personale dipendente agevolando coloro che intendano assumere l'incarico di rilevatore (All. 2).

Detti elaborati dovranno essere inviati agli Uffici pubblici locali, entro il più breve tempo possibile, tenuto conto che i Comuni dovranno reperire i rilevatori dipendenti dagli Uffici stessi entro il corrente mese di giugno o nei giorni immediatamente successivi.

6. Nel prospetto (All. 3), di cui si allega un fac-simile, l'Ufficio comunale di censimento è pregato di indicare le singole Amministrazioni ed Enti interpellati ed il numero delle persone dipendenti da Uffici pubblici situati nel Comune che intendano assumere l'incarico di rilevatore, ivi compresi i dipendenti del Comune stesso. Tale prospetto dovrà essere trasmesso direttamente a questo Istituto non oltre il 20 luglio p.v.

Si confida nella sollecita attuazione di quanto richiesto e si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

*Allegato 1 alla Circolare n. 7/CP-32*

COMUNE DI .....

**OGGETTO:** 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato — Rilevatori.

Nei giorni 25 e 26 ottobre c.a. avranno luogo, rispettivamente, il 12° Censimento generale della popolazione, il Censimento generale delle abitazioni ed il 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

Il conseguimento degli importanti scopi conoscitivi di detti censimenti è condizionato, fra l'altro, dalla accorta e corretta attività di rilevazione dei dati nella quale il personale con funzioni di rilevatore assume un ruolo di notevole importanza. Infatti, l'art. 4 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, proprio per tenere conto di tale esigenza primaria, dispone che l'incarico di rilevatore sia affidato a pubblici dipendenti e, precisamente, «a personale dipendente dai Comuni e a personale civile delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti pubblici». Solo per «particolari esigenze in sede locale» la legge stessa prevede che il suddetto incarico possa essere affidato ad altre persone, accordando in tale caso priorità ai giovani iscritti nelle liste di collocamento.

Tenuto conto che, in relazione alle unità da censire nell'ambito del Comune, il numero dei rilevatori occorrenti in base alle disposizioni vigenti è stato preliminarmente determinato in ... unità, questa Amministrazione deve procedere alla scelta di un congruo numero di persone in possesso dei necessari requisiti morali e fisici, oltre che di una adeguata istruzione (almeno il diploma di scuola media inferiore), che consentano loro di assolvere, nel miglior modo, tale delicato incarico consistente nella individuazione delle unità da censire, nella distribuzione, nel ritiro e nel controllo dei questionari di censimento e, ove il caso lo richieda, nella prestazione di assistenza nella compilazione dei questionari stessi.

Pertanto, al fine di ottemperare a quanto stabilito dal sopracitato art. 4 della legge 864/80, si invita codesta Amministrazione a voler trasmettere all'Ufficio comunale di censimento, via....., entro il giorno 10 luglio 1981, l'elenco nominativo delle persone dipendenti, con l'indicazione del domicilio di ciascuna di esse, disponibili ad assumere il suddetto incarico che, orientativamente, verrà espletato nel periodo dal 15 ottobre all'11 novembre previo svolgimento di un breve corso di istruzione sulle modalità di rilevazione.

Si fa presente che il compenso lordo ai rilevatori sarà commisurato al tipo ed al numero dei questionari, nonché alla ubicazione delle unità censite, e comprensivo di qualsiasi rimborso spese, come appresso indicato:

a) *per il censimento della popolazione e delle abitazioni:*

- L. 2.000 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «centri abitati»;
- L. 2.500 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «nuclei abitati» o in «case sparse»;
- L. 2.000 per foglio di famiglia con sola compilazione della sez. 1<sup>a</sup> — Notizie sulla abitazione — per le abitazioni non occupate;

b) *per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato:*

- L. 1.500 a questionario (compreso quello per il commercio ambulante).

Confidando nella fattiva collaborazione di codesta Amministrazione, si prega di portare a conoscenza del proprio personale l'avviso allegato e, considerata l'urgenza di procedere alla scelta del personale ed alla istruzione del medesimo, si prega di voler dare riscontro alla presente entro il termine sopraindicato.

*Il Sindaco*

Allegato 2 alla Circolare n. 7/CP-32

COMUNE DI .....

### AVVISO

**Affidamento a pubblici dipendenti dell'incarico di rilevatore per il 12° Censimento generale della popolazione, per il Censimento generale delle abitazioni e per il 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato — 25 e 26 ottobre 1981.**

Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, concernente i censimenti generali 1981-1982, l'incarico di rilevatore è affidato a personale dipendente dai Comuni e a personale civile delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e di altri Enti pubblici.

L'incarico di rilevatore, consistente nella distribuzione, nel ritiro e nel controllo dei questionari di censimento e, ove il caso lo richieda, nella prestazione di assistenza alla compilazione dei questionari stessi, dovrà essere espletato orientativamente nel periodo dal 15 ottobre all'11 novembre 1981 e sarà preceduto da un breve corso di istruzione sulle modalità di rilevazione.

Al rilevatore sarà corrisposto un compenso lordo, commisurato al numero dei questionari nonché alla ubicazione delle unità censite, comprensivo di qualsiasi rimborso spese nella misura appresso indicata:

a) *per il censimento della popolazione e delle abitazioni:*

- L. 2.000 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «centri abitati»;
- L. 2.500 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «nuclei abitati» o in «case sparse»;
- L. 2.000 per foglio di famiglia con sola compilazione della sez. 1<sup>a</sup> — Notizie sulla abitazione — per le abitazioni non occupate;

b) *per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato:*

- L. 1.500 a questionario (compreso quello per il commercio ambulante).

**Il personale interessato, entro il giorno ....., dovrà presentare domanda alla Amministrazione di appartenenza che fornirà i necessari chiarimenti.**

..... li .....

Il Sindaco

Allegato 3 alla Circolare n. 7/CP-32

→ **ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA**

**12° Censimento generale della popolazione e 6° Censimento generale  
dell'Industria, del Commercio, dei Servizi e dell'Artigianato**

**25-26 ottobre 1981**

*Ufficio Comunale di Censimento di .....*

Uffici pubblici situati nel Comune ed interpellati per il reperimento dei rilevatori	Persone che hanno accettato di svolgere le funzioni di rilevatore (numero)
1. Uffici del Comune	.....
2. ....	.....
3. ....	.....
4. ....	.....
5. ....	.....
6. ....	.....
7. ....	.....
8. ....	.....
9. ....	.....
10. ....	.....



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 1° luglio 1981

Servizio Censimenti

Circolare n. 8/CP-38

Prot. N. 14926 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni; 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981. Costituzione delle Commissioni comunali di censimento. Scelta dei rilevatori.**

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e delle Province Autonome Loro Sedi*

**1. — Commissioni comunali di censimento.** Secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione dei censimenti, da emanarsi con decreto del Presidente della Repubblica, in ogni Comune capoluogo di Provincia e negli altri Comuni con popolazione residente non inferiore ai 20.000 abitanti, il Sindaco provvederà a costituire una commissione comunale di censimento avente il compito di facilitare le operazioni dei censimenti, fornendo ai censiti informazioni e chiarimenti sulle finalità e sull'importanza dei censimenti stessi.

*Tale commissione provvederà, inoltre, agli adempimenti di cui al punto 2 della presente circolare (Scelta dei rilevatori tra il personale non dipendente da Uffici pubblici).*

Nei rimanenti Comuni è facoltà del Sindaco costituire la commissione comunale di censimento.

Dell'avvenuta costituzione verrà data comunicazione all'Istituto Centrale di Statistica, tramite il competente Ufficio provinciale di censimento, entro il 10 agosto 1981.

La commissione, presieduta dal Sindaco o da un delegato, è composta: dal segretario comunale; dal dirigente dell'Ufficio comunale di censimento; da un rappresentante di ciascuna delle quattro organizzazioni più rappresentative in sede locale, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori; dal direttore didattico, ove esista, o, in mancanza, da un insegnante elementare e, nei Comuni capoluoghi di provincia, da un rappresentante del Provveditorato agli studi. Nei Comuni di maggiore ampiezza demografica è facoltà del Sindaco integrare la commissione con altre persone, in numero non superiore a cinque, che, per la loro esperienza, per l'ufficio ricoperto o per l'attività esercitata, possano recare un utile contributo all'espletamento dei compiti della commissione stessa.

**2. — Scelta dei rilevatori tra personale non dipendente da Uffici pubblici.** Questo Istituto, al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 4 della legge 864/80 sulla indizione ed il finanziamento dei censimenti, ha già comunicato, con circolare n. 7/CP-32 del 6 giugno 1981 (Prot. n. 13156), le modalità cui debbono attenersi i Comuni nel reperimento dei

rilevatori tra il personale dipendente dai Comuni stessi e tra il personale civile dell'Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e di altri enti pubblici.

In particolare, in allegato alla predetta circolare è stato trasmesso uno schema di lettera con la quale il Sindaco richiede agli Uffici pubblici esistenti nel Comune l'elenco del personale dipendente disponibile a svolgere l'incarico di rilevatore.

Qualora, tramite le Amministrazioni pubbliche all'uopo interpellate, non sia stato possibile individuare il numero sufficiente di rilevatori per le esigenze previste, i Comuni procederanno al reperimento dei rilevatori non dipendenti da uffici pubblici, tra gli aspiranti in possesso dei requisiti necessari, attenendosi alle seguenti modalità:

a) nei piccoli e nei medi Comuni il reperimento dovrà avvenire dopo il 20 luglio, cioè dopo che da parte di tali Comuni sia stato trasmesso a questo Istituto il prospetto di cui al punto 6) della circolare n. 7/CP-32 del 6 giugno 1981;

b) nei grandi Comuni, ove l'individuazione dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche presenta maggiori difficoltà, tenuto anche conto del periodo di ferie estive, il reperimento dei rilevatori non dipendenti da uffici pubblici sarà effettuato entro i termini di tempo utili per assicurare in ogni caso la disponibilità del numero totale dei rilevatori stessi e la partecipazione di questi ultimi al corso d'istruzione di cui al successivo punto 4).

Per quanto precede e in relazione alle diverse situazioni che potranno determinarsi nelle varie Provincie, si rende necessario, a modifica del disposto di cui al punto 6) della richiamata circolare n. 7/CP-32, che il prospetto relativo agli uffici pubblici interpellati per il reperimento dei rilevatori venga trasmesso a questo Istituto tramite gli Uffici provinciali di censimento nei seguenti termini di tempo:

- non oltre il 20 luglio dai piccoli e medi Comuni;
- quando si renderanno disponibili le relative informazioni da parte dei grandi Comuni.

Gli uffici provinciali di censimento provvederanno a trasmettere i modelli a questo Istituto:

- il 31 luglio per i piccoli e medi Comuni;
- appena possibile per i grandi Comuni;

La Commissione comunale di censimento di cui al precedente punto 1, ove sia stata costituita, provvederà, sulla base delle domande presentate dagli interessati, alla scelta di un congruo numero di persone in possesso dei necessari requisiti morali, culturali e fisici per assolvere il delicato incarico, con priorità, tra le suddette, ai giovani iscritti nelle liste di collocamento.

Nei Comuni ove la Commissione suddetta non è stata costituita, a tale scelta provvederà l'Ufficio comunale di censimento.

Al fine di facilitare le operazioni delle Amministrazioni comunali e di rendere omogenea su tutto il territorio nazionale la procedura per il reperimento delle persone non dipendenti dalla Pubblica Amministrazione, alle quali affidare l'incarico di rilevatore, questo Istituto ha predisposto uno schema di «pubblico avviso», che si allega in copia, al quale le Amministrazioni comunali stesse dovranno dare la necessaria e tempestiva diffusione.

In tale avviso sono altresì contenuti chiarimenti sulla natura dei compiti che l'incarico di rilevatore comporta nonché le misure del compenso previsto per la prestazione d'opera richiesta, misure che peraltro sono già state portate a conoscenza con la citata circolare n. 7/CP-32.

Al riguardo, per una migliore valutazione da parte degli interessati dell'ammontare complessivo del suddetto compenso, è opportuno che l'Ufficio comunale di censimento indichi il numero delle unità demografiche ed economiche che mediamente dovranno essere censite dal rilevatore.

**3. — Comunicazione del numero complessivo dei rilevatori.** Gli Uffici comunali di censimento dovranno comunicare agli Uffici provinciali di censimento, entro il 10 agosto, il numero complessivo dei rilevatori occorrenti, determinato preliminarmente alla apposita richiesta inviata agli Uffici pubblici esistenti nel Comune (punto 2 della circolare 7/CP-32). Gli Uffici provinciali di censimento provvederanno a segnalare all'Istituto Centrale di Statistica, entro il 20 agosto 1981, il numero complessivo dei rilevatori sia per ciascun Comune e sia per il totale della Provincia.

**4. — Corso di istruzioni e conferimento dell'incarico ai rilevatori.** Dal 28 settembre al 7 ottobre 1981, a cura dell'Ufficio comunale di censimento, sarà tenuto alle persone prescelte, siano esse dipendenti o meno della Pubblica Amministrazione, un corso di istruzioni, della durata di norma di 3 giorni, durante il quale saranno illustrate le modalità

di rilevazione, le caratteristiche delle unità da censire ed i criteri per la compilazione dei modelli di rilevazione con riferimento ai singoli quesiti, al fine di assicurare una esatta ed uniforme interpretazione di essi.

A conclusione del corso di istruzioni il Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento, di intesa con il competente Ispettore provinciale di censimento, formulerà un giudizio di idoneità ad assolvere l'incarico di rilevatore. Il Sindaco procederà quindi al conferimento dell'incarico ai rilevatori nel numero necessario.

Il Sindaco, d'intesa col Dirigente dell'Ufficio comunale di censimento e l'Ispettore provinciale di censimento, provvederà a sollevare dall'incarico quei rilevatori che risulteranno inadempienti in modo da pregiudicare il buon andamento delle operazioni censuarie. Essi verranno sostituiti, sempre a cura del Sindaco, con altre persone scelte con i criteri suddetti.

Si confida nella sollecita attuazione di quanto richiesto e si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

COMUNE DI .....

## AVVISO

### INCARICO DI RILEVATORE PER IL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLE ABITAZIONI E PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO — 25 E 26 OTTOBRE 1981

L'art. 4 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, concernente l'indizione ed il finanziamento dei censimenti generali 1981-1982, dispone: «L'incarico di rilevatore è affidato a personale dipendente dai comuni e a personale civile delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle province e di altri enti pubblici. Per particolari esigenze in sede locale l'incarico di rilevatore può essere affidato a persone in possesso di requisiti che consentano di assolvere nel modo migliore i delicati compiti ad essi affidati, con priorità ai giovani iscritti nelle liste di collocamento».

Poiché dalle amministrazioni pubbliche locali, all'uopo interpellate, non è stato possibile ottenere un numero sufficiente di rilevatori per le esigenze previste, occorre procedere al reperimento di ..... persone in possesso dei necessari requisiti morali, culturali e fisici per assolvere l'incarico suddetto, con priorità, tra queste, ai giovani iscritti nelle liste di collocamento.

Tale incarico consiste nel distribuire, nel ritirare e nel controllare i questionari di censimento e, ove il caso lo richieda, nel prestare assistenza alla compilazione dei questionari stessi e dovrà essere espletato nel periodo dal 15 ottobre all'11 novembre 1981.

Al rilevatore sarà corrisposto un compenso lordo, commisurato al numero dei questionari nonché alla ubicazione delle unità censite, comprensivo di qualsiasi rimborso spese, nella misura appresso indicata:

a) *per il censimento della popolazione e delle abitazioni*

- L. 2.000 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «centri abitati»;
- L. 2.500 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «nuclei abitati» o in «case sparse»;
- L. 2.000 per foglio di famiglia con sola compilazione della sez. 1<sup>a</sup> — Notizie sulla abitazione — per le abitazioni non occupate.

b) *per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato*

- L. 1.500 a questionario (compreso quello per il commercio ambulante).

Chiarimenti circa il numero presumibile dei vari tipi di questionario di cui sopra che verranno affidati a ciascun rilevatore potranno essere forniti alle persone interessate dall'Ufficio comunale di censimento.

I cittadini di età non inferiore ai 18 anni e in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di 1° grado, che intendano prestare la loro opera come rilevatori per i censimenti generali del corrente anno, sono invitati a presentare apposita domanda all'Ufficio comunale di censimento, via..... entro e non oltre il .....

Nella domanda, redatta in carta libera, gli interessati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- l'attuale residenza;
- il domicilio;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico (tale dichiarazione dovrà essere resa anche in caso negativo);
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della scuola e dell'anno scolastico in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- l'eventuale iscrizione nelle liste di collocamento;
- di essere fisicamente idonei ad assolvere l'incarico;
- l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni.

L'Ufficio comunale di censimento o la Commissione comunale di censimento ove costituita, sulla base delle domande pervenute entro il termine anzidetto, provvederà con la priorità stabilita dalla legge, alla scelta di un congruo numero di persone che saranno ammesse ad un breve corso di istruzione sulle modalità di rilevazione. Al termine del suddetto corso, il dirigente dell'Ufficio comunale di censimento, d'intesa con l'ispettore provinciale di censimento, formulerà un giudizio di idoneità sulla base del quale si procederà al conferimento dell'incarico ai rilevatori nel numero necessario, previo accertamento del possesso dei requisiti in ordine alla buona condotta.

....., li .....

*Il Sindaco*





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 9/CP-46

Prot. N. 17405 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni; 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981. Riunioni interprovinciali dei Dirigenti degli Uffici provinciali di censimento e degli Ispettori provinciali. Riunioni intercomunali dei Dirigenti degli Uffici comunali di censimento.**

Roma, 3 agosto 1981

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Al Comitato Valdostano di collaborazione per il Commercio, l'Industria e l'Artigianato*

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e delle Province Autonome*

*All'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura* *Loro Sedi*

Come previsto dal calendario definitivo delle operazioni di censimento riportato nel fascicolo «Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici», nel prossimo mese di settembre saranno tenute le riunioni di cui all'oggetto.

Le modalità organizzative di tali riunioni sono qui di seguito precisate:

**1. Riunioni dei Dirigenti degli Uffici Provinciali di censimento e degli Ispettori provinciali.**

Le riunioni avranno luogo, a cura di funzionari di questo Istituto, presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura nei giorni 7-8 e 10-11 settembre 1981, secondo il calendario riportato in allegato alla presente circolare, con inizio alle ore 9,30. In tali riunioni verranno illustrate in maniera dettagliata le modalità di esecuzione dei censimenti.

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura designate come sedi di riunioni sono pregate di mettere a disposizione i locali occorrenti e provvedere a quant'altro possa necessitare per il normale svolgimento delle riunioni.

## **2. Riunioni dei Dirigenti degli Uffici comunali di censimento.**

Gli Uffici provinciali di censimento, tramite gli Ispettori provinciali, provvederanno ad istruire, in apposite riunioni, i dirigenti degli Uffici comunali di censimento.

In dette riunioni saranno illustrati gli scopi e le modalità di esecuzione dei censimenti, in ordine soprattutto agli adempimenti demandati agli Uffici comunali. Particolare cura deve essere posta altresì nell'illustrare i criteri per l'individuazione delle unità demografiche ed economiche di rilevazione e per la compilazione dei modelli di rilevazione, e ciò in vista delle istruzioni ai rilevatori.

Gli Uffici provinciali di censimento devono stabilire il calendario delle riunioni dei dirigenti degli Uffici comunali, tenendo presente che le stesse devono avere di norma la durata di 2 giorni e devono tenersi nel periodo compreso tra il 14 ed il 26 settembre 1981, presso le sedi degli Uffici provinciali di censimento. Qualora si ritenesse più opportuno, le riunioni potranno aver luogo presso uno o più Uffici comunali stabiliti di comune accordo tra gli interessati. Copia del calendario delle riunioni provinciali o intercomunali deve essere trasmessa, entro il 10 settembre 1981, dagli Uffici provinciali di censimento a questo Istituto, nonché al competente Ufficio regionale o interrregionale dell'ISTAT.

Le Amministrazioni e le Autorità in indirizzo sono pregate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, di autorizzare i propri funzionari, comunque interessati alle operazioni censuarie, a partecipare alle riunioni suddette.

Si ringrazia fin d'ora della collaborazione che le Amministrazioni e le Autorità in indirizzo vorranno dare e, mentre si rimane a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero necessitare, si invitano gli Uffici provinciali di censimento a fornire un cenno di ricezione e di assicurazione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

*Allegato alla circolare ISTAT n. 9/CP*

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO GENERALE DELLE ABITAZIONI,  
6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA,  
DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO  
25 - 26 ottobre 1981

PROGRAMMA DELLE RIUNIONI INTERPROVINCIALI DEI DIRIGENTI DEGLI UFFICI  
PROVINCIALI DI CENSIMENTO E DEGLI ISPETTORI PROVINCIALI

DATE DELLE RIUNIONI

(Le riunioni saranno tenute presso le Camere di Commercio delle province sottolineate).

7 - 8 settembre

10 - 11 settembre

*Torino - Aosta*  
*Alessandria - Asti*  
*Genova - La Spezia*  
*Milano - Pavia - Sondrio*  
*Cremona - Mantova*  
*Bolzano-Bozen*  
*Trieste - Gorizia*  
*Venezia*  
*Padova - Rovigo*  
*Parma - Piacenza*  
*Bologna - Ferrara*  
*Ancona - Pesaro*  
*Firenze - Arezzo - Siena*  
*Pisa - Massa Carrara*  
*Perugia - Terni*  
*Pescara - Chieti - Teramo*  
*Roma - Viterbo*  
*Napoli - Benevento - Caserta*  
*Salerno - Avellino*  
*Bari - Foggia*  
*Catania - Messina*  
*Palermo - Trapani*

*Cuneo*  
*Novara - Vercelli*  
*Savona - Imperia*  
*Como - Varese*  
*Brescia - Bergamo*  
*Trento*  
*Udine - Pordenone*  
*Treviso - Belluno*  
*Verona - Vicenza*  
*Modena - Reggio nell'Emilia*  
*Forlì - Ravenna*  
*Ascoli Piceno - Macerata*  
*Pistoia - Lucca*  
*Livorno - Grosseto*  
*L'Aquila — Rieti*  
*Campobasso - Isernia*  
*Frosinone - Latina*  
*Potenza - Matera*  
*Catanzaro - Cosenza - Reggio di Calabria*  
*Brindisi - Lecce - Taranto*  
*Siracusa - Ragusa*  
*Caltanissetta - Agrigento - Enna*  
*Cagliari - Nuoro - Sassari*



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale degli Affari Generali  
e del Personale

Servizio Ragioneria

Reparto RAG/A-3

Prot. N. 17377 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Gestione fondi per l'attività degli Ispettori provinciali di censimento.**

Roma, 3 agosto 1981

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*

*Alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato alle Finanze*

*All'Ufficio Statistica e Studi della Provincia Autonoma di Bolzano*

*All'Ufficio Statistica della Provincia Autonoma di Trento*

*Agli Uffici di corrispondenza Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Loro Sedi*

Si portano a conoscenza le norme concernenti la gestione dei fondi che verranno assegnati per l'attività degli Ispettori provinciali di censimento.

Questo Istituto provvederà ad accreditare *entro il prossimo mese di settembre* alle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, alla Regione autonoma della Valle d'Aosta, all'Ufficio statistica e studi della Provincia autonoma di Bolzano, all'Ufficio di statistica della Provincia autonoma di Trento, *un congruo anticipo* per far fronte alle spese per l'attività degli Ispettori provinciali di censimento.

L'accREDITAMENTO sarà disposto a mezzo della Banca Nazionale del Lavoro, con quietanza degli Istituti bancari che svolgono il servizio di cassa o di tesoreria per conto degli Enti suddetti.

Per le somme accreditate da questo Istituto e finalizzate al pagamento delle missioni effettuate dagli Ispettori provinciali di censimento, per lo svolgimento dell'attività ispettiva, dovrà essere evidenziata contabilmente la gestione dei fondi.

Si precisa che il trattamento economico di missione degli Ispettori provinciali di censimento dovrà essere liquidato in base alla qualifica rivestita dagli interessati nell'Amministrazione statale di appartenenza o a quella equiparata nel caso di appartenenti ad Enti o ad altre Amministrazioni pubbliche, in conformità delle norme contenute nella legge 18 dicembre 1973, n. 836, nella legge 26 luglio 1978, n. 417, nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 513, e nelle misure fissate dal decreto del Ministro del Tesoro del 9 febbraio 1981, tenendo presente che non potranno essere giustificate deroghe.

Gli Uffici provinciali di censimento potranno corrispondere agli Ispettori provinciali, a richiesta degli interessati, per ogni missione ad essi affidata di durata non inferiore a 24 ore, un'anticipazione di un importo pari al presumibile ammontare delle spese di viaggio ed ai due terzi delle indennità presunte.

Tale anticipazione costituirà sospeso di cassa da annullarsi in sede di pagamento della relativa missione.

Si ritiene opportuno ricordare che ai sensi delle citate norme legislative dovrà essere generalmente previsto il rientro giornaliero in sede, trattandosi di incarichi di missione espletati a breve distanza dalla sede di servizio.

I viaggi per le missioni devono essere effettuati avvalendosi di mezzi pubblici di trasporto; tuttavia, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 9 della legge 26 luglio 1978, n. 417, il dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento potrà autorizzare l'uso del mezzo proprio di trasporto, previa domanda scritta dell'interessato dalla quale risulti che questo Istituto, l'Ente erogante e l'Amministrazione di appartenenza sono sollevati da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso.

.....  
12° Censimento generale della popolazione, censimento generale delle abitazioni,  
6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'arti-  
gianato.

Rendiconto dei fondi assegnati per l'attività ispettiva  
Situazione al.....

I) Riepilogo delle spese complessive sostenute:

	Importo
Indennità giornaliera lorda a tariffa intera per giorni... ..	
Indennità giornaliera lorda a tariffa ridotta di 1/3 per giorni.....	
Indennità oraria lorda per ore..... ..	
Rimborso albergo per n. .... pernottamenti.....	
Spese di viaggio .....	
Aumento lordo sulle tariffe intere delle spese di viaggio.....	
Indennità lorda:	
- Su percorsi non serviti da mezzi di linea Km. .... ..	
- Su percorsi effettuati a piedi in zone prive di strada Km.....	
- Per viaggi compiuti con mezzi gratuiti propri Km. .... ..	
Rimborso spese per l'uso di mezzi di trasporto noleggiati Km. ....	
A) Importo lordo complessivo	

II) Accreditamenti ricevuti dall'Istituto Centrale di Statistica

B)	(	1° accredito	£.	
	)	2° accredito	"	
	(	3° accredito	"	
	)			£. _____

C) Differenza o eccedenza (1) £. \_\_\_\_\_  
(C) = (B) - (A)

(1) L'eccedenza di £. ....(C)..... dovrà essere restituita all'Istituto Centrale di Statistica con accredito al c/c numero 207760 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma - o con versamento al c/c postale numero 619007 intestato all'Istituto Centrale di Statistica, specificando la causale del versamento.

III) Parcelle di missione liquidate agli ispettori provinciali

N° d'ordine	Nominativo	Durata della missione		Importo
		Giorni	Ore	

A) Importo lordo complessivo £. \_\_\_\_\_ (2)

FABBISOGNO £. ....

Osservazioni sulla richiesta di fabbisogno: (3)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
PROVINCIALE DI CENSIMENTO

- (2) L'importo lordo complessivo (A) delle parcelle liquidate agli ispettori provinciali deve corrispondere all'importo lordo complessivo delle spese sostenute.
- (3) Da compilare nel caso che i fondi accreditati non siano sufficienti al pagamento delle parcelle di missione.

Potrà essere consentito inoltre l'uso di mezzi di trasporto noleggiati, ai sensi dell'art. 13 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, semprechè il dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento lo ritenga necessario in base alla valutazione responsabile dei singoli casi (urgenza imposta dai tempi da rispettare per assicurare il servizio ispettivo, estensione e configurazione del territorio della provincia, difficoltà delle comunicazioni, numero elevato di Comuni da visitare in un solo giorno, ecc.), che risulterà dall'autorizzazione da concedersi preventivamente.

Dovrà essere adottata ogni cautela per contenere la spesa relativa entro i limiti delle effettive necessità, scegliendo i mezzi adeguati al fabbisogno e noleggiatori disposti a praticare i prezzi correnti di mercato. A tale scopo dovrà essere richiesta la collaborazione dei servizi di economato degli Enti percettori dei fondi. Le fatture relative, la cui concordanza con l'esposizione dei servizi va accuratamente controllata prima del rimborso, saranno allegate, unitamente all'autorizzazione del dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento, alle parcelle di missione rispettive.

Le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e gli altri Enti dovranno effettuare, se dovute, in sede di liquidazione delle parcelle di missione le ritenute di legge (previdenziali, assistenziali e fiscali) curandone il tempestivo versamento agli uffici interessati delle singole provincie, nei termini prescritti dalle norme in vigore.

Al termine delle operazioni relative all'attività ispettiva ed effettuate le liquidazioni di tutte le parcelle, gli Uffici provinciali di censimento dovranno inoltrare all'Istituto Centrale di Statistica - Servizio Ragioneria - la situazione finale, di cui allo schema allegato, indicante gli accreditamenti ricevuti e le spese sostenute.

L'eventuale eccedenza tra l'assegnazione di fondi e le spese sostenute sarà restituita a questo Istituto con accredito al c/c n. 207760 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma - o con versamento al c/c postale numero 619007 intestato a questo Istituto, specificando sempre la causale del versamento.

Nel caso di eccedenza delle spese rispetto agli accreditamenti ricevuti, questo Istituto provvederà al pagamento del saldo risultante dalla situazione finale, previo visto di congruità da parte della Direzione Generale dei Servizi Tecnici - Servizio Censimenti - di questo Istituto medesimo.

Se nello svolgimento dell'attività ispettiva dovesse verificarsi che i fondi accreditati non fossero sufficienti al pagamento delle parcelle di missione il dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento dovrà trasmettere all'Istituto Centrale di Statistica - Servizio Ragioneria - una situazione contenente le stesse notizie richieste per la situazione finale e con l'indicazione dell'importo del fabbisogno a copertura delle spese previste.

Si richiama l'attenzione del dirigente dell'Ufficio provinciale di censimento, al quale è demandata l'armonizzazione del servizio ispettivo, affinché tale servizio sia programmato e svolto in stretta aderenza alle effettive esigenze e col maggior risparmio di mezzi e di persone possibili.

La documentazione relativa all'attività ispettiva dovrà essere conservata agli atti delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e degli altri Enti interessati, così come dispongono le norme relative alla contabilità e, inoltre, per eventuali verifiche amministrativo-contabili.

Si ringrazia della collaborazione che le Amministrazioni e le Autorità in indirizzo vorranno dare e, mentre si rimane a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero necessitare, si invitano gli Enti direttamente interessati a fornire un cenno di ricezione e di assicurazione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 10/CP-55

Prot. N. 19981

Roma, 19 settembre 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni  
Agli Uffici Comunali di Censimento*

e, per conoscenza:

*Ai Sigg. Prefetti  
Agli Uffici Provinciali di Censimento presso le Camere di  
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Cen-  
trale di Statistica Loro Sedi*

**OGGETTO: Reclutamento dei rilevatori.**

Nella imminenza della conclusione delle operazioni di reclutamento dei rilevatori, da adibire alla consegna ed al ritiro dei questionari di censimento presso le abitazioni di tutte le famiglie nonché presso le sedi di tutte le imprese e relative unità locali, si ritiene doveroso richiamare ancora una volta l'attenzione degli Organi, localmente preposti al reclutamento stesso, sulla assoluta necessità che i rilevatori siano sempre scelti tra persone che offrano le maggiori garanzie in tema di affidabilità, moralità, correttezza e coscienza civica.

La disponibilità di un corpo di rilevatori in possesso di tali doti morali ed una preventiva opera divulgativa in sede locale delle modalità di esecuzione dei censimenti concorrono infatti, in misura notevole, ad instaurare con le famiglie ed i titolari delle imprese quel necessario rapporto di civile collaborazione che costituisce il presupposto indispensabile per un ordinato svolgimento della rilevazione censuaria.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 3 ottobre 1981

*Al Sig. Sindaco del Comune*

e, per conoscenza:

*Al Sig. Prefetto*

*Loro Sedi*

Servizio Censimenti

Reparto A

Prot. N. 21056

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione,  
Censimento generale delle abitazioni e 6° Censi-  
mento generale dell'industria, del commercio, dei  
servizi e dell'artigianato, 25-26 ottobre 1981.**

Come è noto alla S.V. tra pochi giorni avranno inizio le operazioni di rilevazione connesse alla esecuzione dei censimenti in oggetto.

Trattasi di operazioni di grande rilevanza sul piano nazionale che vengono ripetute, ormai da oltre un secolo, a cadenza decennale nel nostro Paese. La loro riuscita, peraltro, risulta condizionata in elevata misura dalla funzionalità della organizzazione periferica ed, in primo luogo, dalla efficienza degli Uffici comunali di censimento che localmente rappresentano il motore primo di tutta l'operazione censuaria.

Un impegno particolarmente oneroso viene a gravare, ovviamente, sugli Uffici comunali di statistica dei grandi centri urbani, ove, per l'ampiezza del campo di rilevazione, i relativi problemi organizzativi assumono dimensioni e rilevanza del tutto particolari.

Pur non potendosi disconoscere le difficoltà inerenti tale tipo di organizzazione che viene ad incidere notevolmente sulla normale attività dell'amministrazione comunale, è tuttavia da rilevare l'elevato e specifico interesse che riveste per i Comuni ottenere dalle rilevazioni censuarie dati il più possibile esatti e veritieri dal momento che, secondo quanto disposto dall'art. 2 della legge 864/80 di indizione dei censimenti, essi potranno usufruire, per elaborazioni statistiche di interesse locale, degli stessi dati, resi anonimi, relativi alle singole unità di rilevazione.

In considerazione di quanto sopra, si rappresenta alla S.V., alla quale è demandato il compito di assicurare nell'ambito del Comune il regolare svolgimento delle operazioni censuarie, la necessità che l'Ufficio comunale di censimento sia per l'occasione opportunamente potenziato e dotato delle necessarie risorse di personale e di strutture al fine di poter fronteggiare nel migliore dei modi l'impegnativo se pur temporaneo aggravio di lavoro.

Si coglie altresì l'occasione per rappresentare alla S.V. la necessità di curare, in particolare, che all'atto del conferimento dell'incarico ai rilevatori questi sottoscrivano l'apposita dichiarazione di accettazione secondo il testo fornito dall'Istituto in allegato alla lettera del 3 agosto 1981 (prot. n. 17406). Ciò ad evitare eventuali ulteriori rivendicazioni economiche da parte dei rilevatori stessi, rivendicazioni che non avrebbero alcuna possibilità di accoglimento avendo l'Istituto già fatto il massimo sforzo compatibile con la entità dei fondi stanziati dallo Stato per le operazioni censuarie.

Nella certezza che la S.V. condivide pienamente le prospettate necessità, si auspica il suo più vivo e fattivo interessamento affinché sia garantito il corretto e regolare svolgimento delle operazioni censuarie.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 11/CP-85

Prot. N. 25373 - Allegati 1

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione.  
Revisione dell'Anagrafe della popolazione residente.**

Roma, 25 novembre 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Al Sig. Presidente della Commissione di coordinamento  
per la Valle D'Aosta*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle  
Province Autonome*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Ai Sigg. Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome*

*Agli Assessorati per gli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Presidenti delle Commissioni provinciali di controllo della Regione Siciliana* *Loro Sedi*

A norma dell'articolo 41 del Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente (cfr. ISTAT, Anagrafe della Popolazione, Metodi e Norme, Serie B n. 18, giugno 1979), i Comuni devono provvedere alla revisione dell'anagrafe in base alle risultanze del 12° Censimento generale della popolazione.

Le norme tecniche per detto confronto sono contenute nel fascicolo allegato alla presente circolare. Dette norme concordate con il Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - sono state predisposte tenendo presenti le istruzioni per il censimento e le norme stabilite nel citato Regolamento anagrafico.

Il confronto anzidetto e le conseguenti operazioni di perfezionamento del censimento, nonché la revisione dell'anagrafe in base alle risultanze del censimento stesso, devono essere effettuati con la massima sollecitudine e comunque entro i termini di tempo che consentano la sintonizzazione con l'ultimazione della revisione definitiva dei fogli di famiglia e di convivenza.

La tempestiva esecuzione di tali operazioni, metterà in condizione i Comuni di aggiornare la propria anagrafe e quindi di procedere al calcolo corrente della popolazione residente, consentendo altresì la sistemazione delle posizioni anagrafiche non regolari e le eventuali rettifiche sui modelli di rilevazione fino al momento in cui gli stessi resteranno presso i Comuni.

Si ritiene altresì opportuno sottolineare che l'esistenza di uno schedario anagrafico aggiornato e corretto consentirà ai Comuni di poter disporre di una base idonea per effettuare studi sulla popolazione, nonché per l'estrazione di campioni utilizzabili ai fini della conoscenza più approfondita di aspetti sociali ed economici in sede locale.

Al fine di assicurare il sollecito espletamento dei lavori di confronto Censimento-Anagrafe è opportuno che, se necessario, il personale addetto normalmente all'Ufficio anagrafe sia coadiuvato da altro personale dell'Amministrazione comunale esperto in materia.

Questo Istituto si assicurerà della esatta e tempestiva attuazione delle norme riportate in allegato alla presente circolare a mezzo di propri funzionari.

Le Prefetture, da parte loro, sono pregate di accertarsi della regolare esecuzione degli adempimenti suddetti.

Si rimane in attesa di assicurazione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 87/CP-12

Prot. N. 25753 - Allegati vari

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni; 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981. Trasmissione del materiale agli Uffici Provinciali di Censimento ed all'Istituto Centrale di Statistica.**

Roma, 30 novembre 1981

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Agli Uffici di Corrispondenza Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori agli Enti Locali delle Regioni e delle Province Autonome*

*Ai Sigg. Assessori per l'Industria ed il Commercio delle Regioni e delle Province Autonome Loro Sedi*

1. Entro il 20 gennaio 1982 gli Uffici comunali di censimento devono provvedere a trasmettere ai rispettivi Uffici provinciali di censimento il materiale relativo al Censimento della popolazione e al Censimento dell'industria, commercio, servizi e artigianato.

Detto materiale è costituito:

A) *Per il Censimento della popolazione:*

- a) dai fogli di famiglia (Modd. ISTAT/CP/1);
- b) da una copia dei fogli di convivenza (Modd. ISTAT/CP/2);
- c) dagli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6);
- d) da una copia degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9);
- e) da una copia dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10);

I fogli di famiglia e di convivenza devono essere resi anonimi secondo le norme riportate al paragrafo 5.4.1, pagina 59, delle «Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici».

I fogli individuati con la sigla Mod. ISTAT/CP/1bis (ultimo foglio del Mod. ISTAT/CP/1), la copia dei fogli ISTAT/CP/2 nella quale risultano compilate le colonne 2 e 8 della Sezione II, nonché le seconde copie dei Modd. ISTAT/CP/9 e CP/10 devono essere trattenuti dal Comune.

B) *Per il Censimento dell'industria, commercio, servizi e artigianato:*

- a) dai questionari di censimento (Modd. ISTAT/CIC/1);
- b) dai questionari per il commercio ambulante (Modd. ISTAT/CIC/2);

- c) da una copia degli stati definitivi delle sezioni (Modd. ISTAT/CIC/6 e 6bis);
- d) dalle copie della Parte I - Impresa (foglio B) dei Modd. ISTAT/CIC/1 - da staccare secondo le norme riportate al paragrafo 7.2.3. del sopracitato volume «Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici».

Con riferimento al Censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato si precisa che gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CIC/3) e la seconda copia degli stati definitivi delle sezioni (Modd. ISTAT/CIC/6 e 6bis) devono essere inviati *direttamente dai Comuni all'ISTAT - Servizio Censimenti - Reparto CENS/C* in apposito collo; nello stesso collo diretto all'ISTAT, devono essere compresi anche i questionari di censimento Modd. ISTAT/CIC/1 relativi alle scuole di ogni ordine e grado rilevate nel comune.

Prima di procedere al confezionamento del materiale, i fogli degli stati di sezione provvisori relativi ad una stessa sezione, distintamente per il Censimento della popolazione e per il Censimento industriale e commerciale, devono essere cuciti secondo la linea tratteggiata indicata negli stampati. Analogamente deve procedersi per gli stati di sezione definitivi i quali devono altresì essere ricoperti ciascuno da una copertina recante l'indicazione della Provincia, del Comune e, limitatamente al Censimento della popolazione, del numero distintivo della sezione.

Sia per il Censimento della popolazione che per il Censimento industriale e commerciale, nel materiale da spedire agli Uffici provinciali di censimento devono essere inclusi anche gli eventuali questionari compilati d'ufficio secondo quanto previsto al citato paragrafo 5.4.1, pagina 58, delle «Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici».

Il materiale deve essere confezionato, di norma, in pacchi avvolti con robusta carta da imballaggio o, se esso è in quantità considerevole, in apposite casse di legno. Per quanto concerne la spedizione occorre attenersi alle norme sotto indicate.

## 2. MATERIALE RELATIVO AL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

### A) Norme generali.

I fogli di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1) e i fogli di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), predisposti secondo le norme riportate nel sopraindicato paragrafo 5.4.1, pagina 59 del Volume delle istruzioni e raggruppati per sezioni di censimento devono essere legati con robusta fascetta o carta di imballaggio con l'indicazione del numero della sezione di censimento e dei relativi modelli contenuti in ciascuna sezione.

Contemporaneamente dovrà essere compilato *in triplice copia* il Mod. ISTAT/CP/900 (distinta di trasmissione) di cui alcuni esemplari vengono allegati alla presente circolare. Per la compilazione di detta distinta, si fa presente che i dati da trascrivere alle colonne 2 e 3 devono corrispondere sia con quelli indicati sulla fascetta di ciascuna sezione, sia con i totali riportati sul corrispondente stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/9).

I «lembi pieghevoli» sia del Mod. ISTAT/CP/1 che del Mod. ISTAT/CP/2 - preventivamente distaccati dai rispettivi fogli secondo le norme sopra ricordate, dovranno essere confezionati in collo a parte, dopo essere stati legati con apposita fascetta.

### B) Norme particolari per i Comuni che effettueranno direttamente la registrazione dei dati del Censimento.

I Comuni che, avendone già fatto richiesta a questo Istituto, potranno essere autorizzati, a norma dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 settembre 1981, n. 542, ad effettuare direttamente la registrazione dei dati del Censimento devono trasmettere al rispettivo Ufficio Provinciale di Censimento solo: gli stati di sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6); una copia degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9); una copia dei riepiloghi degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10); i «lembi pieghevoli» dei Modelli ISTAT/CP/1 e ISTAT/CP/2.

Le norme particolareggiate circa il confezionamento e la spedizione del restante materiale di censimento formeranno effetto di ulteriore comunicazione da parte di questo Istituto ai Comuni interessati.

## 3. MATERIALE RELATIVO AL CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

I modelli devono essere avvolti con strisce di carta robusta, seguendo l'ordine della numerazione definitiva, distintamente per i questionari di censimento e per i questionari del Commercio ambulante. In particolare, per quanto concerne i questionari di censimento (Modd. ISTAT/CIC/1) si precisa che questi devono risultare suddivisi in due gruppi, in conformità a quanto previsto al paragrafo 7.2.3. delle «Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici».

NUMERO DI CODICE	
COMUNE	
PROVINCIA	



**ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA**  
12° Censimento Generale della Popolazione

25 OTTOBRE 1981

RISERVATO AL COMUNE	
NUMERO COMPLESSIVO DEI PACCHI .....	
RISERVATO ALL'U.P.C.	
DATA DI RICEZIONE	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; text-align: center; margin: auto;"> <p><small>Timbro</small></p> </div>
.....	

DISTINTA DI TRASMISSIONE RELATIVA AI MODD. ISTAT/CP/ 1 - C P/2

PER SEZIONE DI CENSIMENTO \*

SEZIONE DI CENSIMENTO	MODELLI			RISERVATO U.P.C.	SEZIONE DI CENSIMENTO	MODELLI			RISERVATO U.P.C.	
	ISTAT/CP/1	ISTAT/CP/2	TOTALE	NUMERO DISTINTIVO DELLA CASSA O DEL COLLO		ISTAT/CP/1	ISTAT/CP/2	TOTALE	NUMERO DISTINTIVO DELLA CASSA O DEL COLLO	
Col.1	Col.2	Col.3	Col.4	Col.5	Col.1	Col.2	Col.3	Col.4	Col.5	

\* N.B. IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE COMPILATO A CURA DEL COMUNE IN TRIPlice COPIA: UNA COPIA FIRMATA DALL'U.P.C. DEVE ESSERE RESTITUITA AL COMUNE. LE RIMANENTI DUE COPIE DEVONO ESSERE TRATTENUTE DALL'U.P.C.; DI DETTE DUE COPIE UNA DEVE ESSERE TRASMESSA ALL'ISTAT - SERVIZIO CENSIMENTI, L'ALTRA COPIA DEVE ESSERE INSERITA NELLA PRIMA CASSA CONTENENTE IL MATERIALE CHE VIENE TRASMESSO AL CENTRO REGISTRAZIONE DATI.



In particolare le copie della «Parte I - IMPRESA» (foglio B) dei Modd. ISTAT/CIC/1, da staccare secondo le norme riportate al sopracitato paragrafo, devono essere confezionate in collo a parte.

#### 4. MODALITÀ PER LA SPEDIZIONE

Una volta confezionato il materiale in pacchi o casse, ciascun collo deve essere numerato progressivamente. Tali numeri devono essere indicati sotto forma di frazione, il cui numeratore indica il numero progressivo del collo e il denominatore il numero totale dei colli che vengono spediti dall'Ufficio comunale di censimento. Così, ad esempio, se il materiale relativo al censimento è confezionato in 4 colli, sul collo n. 1 deve indicarsi la frazione 1/4.

Il materiale, per quanto riguarda il censimento della popolazione, deve essere disposto in modo che aprendo il collo (il primo nel caso di più colli) si trovi superiormente una busta contenente il «riepilogo degli stati di sezione definitivi» (Mod. ISTAT/CP/10) e di seguito gli «Stati di sezione definitivi» (Mod. ISTAT/CP/9), gli «Stati di sezione provvisori» (Modd. ISTAT/CP/6) e infine i modelli di rilevazione. Per quanto riguarda il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, il materiale da inviare agli Uffici provinciali di censimento, deve essere confezionato in appositi colli in modo tale che nel primo collo si trovi superiormente una busta contenente una sola copia degli stati definitivi delle sezioni (Mod. ISTAT/CIC/6 e CIC/6 bis) e, infine, i modelli di rilevazione.

Gli Uffici comunali di censimento devono altresì inviare con il materiale suddetto anche gli eventuali modelli annullati.

Le disposizioni per la consegna del materiale di censimento dagli Uffici provinciali di censimento per le successive fasi lavorative formeranno oggetto di ulteriore apposita circolare.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Roma, 19 dicembre 1981

Servizio Censimenti

Circolare N. 13/CP-92

Prot. N. 27208 - Allegati 4

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli uffici di corrispondenza regionali ed interregionali  
dell'Istituto Centrale di Statistica Loro Sedi*

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione,  
Censimento generale delle abitazioni e 6° Censi-  
mento generale dell'industria, del commercio, dei  
servizi e dell'artigianato: compensi ai rilevatori e  
rimborso forfettario ai Comuni delle spese di caratte-  
re generale.**

**1. Compensi ai rilevatori.**

Si fa seguito alla richiesta, avanzata tramite gli Uffici Provinciali di censimento, circa il numero dei questionari di censimento compilati in ciascun Comune (Modd. ISTAT/CP/1, CP/2, CIC/1 e CIC/2) al fine della erogazione di un congruo anticipo sui compensi spettanti ai rilevatori.

Al riguardo si comunica che questo Istituto ha dato inizio alla corresponsione di detto acconto con accredito diretto ai Comuni su conto corrente postale intestato ai medesimi delle somme necessarie. Tale anticipo è pari a lire 1.600 per ogni questionario relativo alle unità demografiche (Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2) ed a lire 1.200 per ogni questionario relativo alle unità economiche (Modd. CIC/1 e CIC/2).

Con l'occasione, con riferimento a quanto riportato nel comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 novembre u.s., si indicano qui di seguito i criteri oggettivi di valutazione dei casi di maggior lavoro dei rilevatori stabiliti dal Comitato Amministrativo di questo Istituto. Tali criteri sono stati identificati con riferimento all'ampiezza demografica dei Comuni, al tipo di località delle unità censite, al numero dei fogli aggiuntivi eventualmente compilati per le convivenze. In relazione a ciò gli importi lordi delle maggiorazioni dei compensi ai rilevatori per ciascun questionario compilato sono stati fissati nelle misure appresso indicate:

QUESTIONARI LOCALITÀ	Comuni con popolazione (calcolata al 30-6-1981)		
	fino a 10.000	da 10.001 a 20.000	oltre 20.000
		(lire)	
1 — MOD. CP/1 e MOD. CP/2 per famiglie e per convivenze:			
nei centri abitati.....	200	400	600
nei nuclei abitati.....	400	400	600
nelle case sparse.....	600	600	600
2 — MOD. CP/1 per abitazione non occupata, situata:			
nei centri abitati.....	200	400	600
nei nuclei abitati.....	400	400	600
nelle case sparse.....	600	600	600
3 — MOD. CIC/1 e MOD. CIC/2 per unità locale e per il commercio ambulante.....	400	400	600
4 — Per ogni foglio aggiuntivo di convivenza.....	200	200	200



Inoltre, è stato stabilito di corrispondere a tutti i rilevatori un compenso forfettario lordo di lire 45.000 per i tre giorni del corso di formazione da essi frequentato.

I sigg. Sindaci avranno cura di attestare, utilizzando l'apposito modello allegato (Mod. ISTAT/CP/22), il numero dei questionari compilati secondo le modalità sopraindicate per la corresponsione dei compensi aggiuntivi ai rilevatori. Tale modello potrà essere facilmente compilato con i totali del prospetto (Mod. ISTAT/CP/21), di cui si invia il fac-simile, che in ogni caso dovrà essere predisposto per provvedere alla ripartizione dei compensi tra i rilevatori.

Gli Uffici comunali di censimento, per mettere in condizione questo Istituto di disporre degli elementi di calcolo necessari per corrispondere ai rilevatori il saldo di quanto loro spettante, comprensivo altresì delle maggiorazioni stabilite con i criteri sopra descritti, dovranno trasmettere in duplice copia, entro il 20 gennaio 1982, ai competenti Uffici provinciali di censimento, il Mod. ISTAT/CP/22 debitamente compilato.

Gli Uffici provinciali di censimento, ricevuto il citato Mod. ISTAT/CP/22 ed attestata sul retro del modello stesso l'avvenuta ultimazione delle operazioni di rilevazione, ne invieranno una copia all'Istituto Centrale di Statistica — Servizio Censimenti — Via Cesare Balbo, 16 — 00100 ROMA — entro il più breve tempo possibile.

Si pregano, pertanto, gli uffici interessati di far pervenire tempestivamente il modello suddetto affinché questo Istituto possa accreditare a ciascun Comune la rimanente somma occorrente per i compensi ai rilevatori, non appena il Ministero del Tesoro avrà messo a disposizione i fondi necessari.

## **2. Rimborso forfettario ai Comuni delle spese di carattere generale**

Questo Istituto nel mese di novembre scorso ha comunicato a ciascun Comune l'ammontare del rimborso forfettario delle spese di carattere generale per i censimenti 1981-1982 determinato in conformità alle norme stabilite dall'apposita Commissione di cui all'art. 5 della legge 18 dicembre 1980, n. 864, tenendo conto di una quota fissa per tutti i Comuni (pari a lire 150.000), delle unità locali, delle aziende agricole, degli abitanti in case sparse e della dimensione demografica dei Comuni.

Purtroppo la somma di lire 18.700 milioni destinata ai Comuni dalla citata legge 864/80 è risultata insufficiente sia per la sua originaria limitatezza sia per il continuo sensibile aumento delle spese in termini monetari.

Questo Istituto, che ha avuto modo di apprezzare l'impegno dei dirigenti e del personale tutto degli Uffici comunali nell'aver organizzato il lavoro e collaborato per la buona riuscita delle operazioni censuarie, i cui risultati sono di estrema utilità innanzitutto per le stesse Amministrazioni locali, ha ritenuto doveroso rappresentare nelle sedi competenti la necessità che, malgrado le note difficoltà, siano integrati i fondi destinati alle spese generali sostenute dai Comuni per i censimenti.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MOD/ISTAT/CP/21

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI QUESTIONARI DA INDICARE NEL MODELLO ISTAT/CP/22

RILEVATORE	Nei centri abitati		Nei nuclei abitati		Nelle case sparse		Numero questionari CIC/1 e CIC/2	Numero eventuale fogli aggiuntivi di convivenza compilati
	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate		
	1.1	1.2	2.1	2.2	3.1	3.2	4	5

Una volta ultimato l'elenco dei rilevatori e dei relativi questionari di pertinenza, indicare in quattro distinte righe:

- i Modd. ISTAT/CP/1 compilati per i "senza tetto" (vedi paragrafo 6.1.1. delle "Disposizioni");
- i questionari compilati d'ufficio: Modd. ISTAT/CP/1 (ad es. per famiglie residenti temporaneamente assenti); Modd. ISTAT/CIC/1 (ad es. per alberghi con attività stagionale);
- i Modd. ISTAT/CP/1 e i Modd. ISTAT/CIC/1 consegnati alle unità di rilevazione e da queste riconsegnati direttamente ai Comuni o all'Istituto Centrale di Statistica.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/CP/22

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

All'Ufficio Provinciale di Censimento

di \_\_\_\_\_

OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione; 6° Censimento dell'industria, commercio, servizi ed artigianato - Numero dei questionari compilati, ai fini della determinazione del compenso ai rilevatori.

Si attesta che al termine del ritiro dei modelli di rilevazione e delle operazioni connesse, il numero dei questionari di censimento compilati è quello qui di seguito indicato:

- 1 - Questionari compilati nei "centri abitati" e relativi a:
    - 1.1 - Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
    - 1.2 - Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
  - 2 - Questionari compilati nei "nuclci abitati" e relativi a:
    - 2.1 - Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
    - 2.2 - Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
  - 3 - Questionari compilati nelle "case sparse" e relativi a:
    - 3.1 - Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
    - 3.2 - Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
  - 4 - Questionari CIC/1 e CIC/2, in complesso ..... N° \_\_\_\_\_
- Totale questionari ..... N° \_\_\_\_\_
- 5 - Per le convivenze che hanno richiesto la compilazione di fogli aggiuntivi, indicare il numero complessivo dei soli fogli aggiuntivi compilati ..... N° \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_



IL SINDACO

\_\_\_\_\_

N.B. - Da compilare in tre copie: una da trattenere al Comune e due da inoltrare all'Ufficio provinciale di censimento che tratterrà una copia e trasmetterà l'altra all'Istituto centrale di statistica.

EVENTUALI NOTE O COMUNICAZIONI

All'Istituto Centrale  
di Statistica  
Servizio Censimenti

---

---

---

---

---

Si attesta che il Comune di \_\_\_\_\_  
ha ultimato le operazioni di rilevazione in conformità al  
le istruzioni impartite da codesto Istituto e pertanto nul  
la osta alla corresponsione del compenso dovuto ai rileva=  
tori.

Data, \_\_\_\_\_

Il Dirigente l'Ufficio  
Provinciale di Censimento

---

Il Dirigente l'Ufficio  
Provinciale di Censimento

---



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale degli Affari Generali  
e del Personale

Servizio Affari Generali

Prot. N. 27421

**OGGETTO: Divieto di divulgazione dei dati provvisori  
dei censimenti generali.**

In relazione a richieste pervenute da Uffici comunali di censimento di essere autorizzati a soddisfare esigenze conoscitive di enti ed operatori locali mediante la fornitura dei dati censuari in loro possesso, si richiama l'attenzione degli organi di rilevazione, ed in modo particolare dei Sigg. Sindaci, sul divieto assoluto di rendere noti *a chiunque ed in qualunque forma* i dati provvisori di censimento di cui sono in possesso senza la preventiva autorizzazione di questo Istituto.

Roma, 21 dicembre 1981

*Ai Sigg. Sindaci*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

e, per conoscenza:

*Ai Sigg. Prefetti*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Loro Sedi*

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Reparto CENS/D

Circolare N. 15/CP-94

Prot. N. 371

Roma, 8 gennaio 1982

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

*Loro Sedi*

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato, 1981. Trasmissione del terzo esemplare del piano topografico.**

Come previsto al punto 7 dell'allegato alla circolare 1/CP-18 del 10 aprile 1980, il terzo esemplare del piano topografico, nel quale figurano le delimitazioni delle sezioni di censimento, dovrà essere trasmesso a questo Istituto per la revisione dei dati censuari e per la determinazione della distribuzione della popolazione sul territorio.

Al riguardo si comunica che, in analogia a quanto operato nel precedente censimento, i Comuni dovranno spedire direttamente a questo Istituto, in plico raccomandato, le tavolette costituenti il predetto piano topografico.

Di detta spedizione, che dovrà avvenire non oltre il 10 febbraio 1982, dovrà essere data comunicazione ai competenti Uffici provinciali di censimento. Questi ultimi, ai quali la presente è inviata per conoscenza, sono pregati di accertarsi che da parte dei Comuni venga provveduto al regolare adempimento di quanto loro richiesto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pinto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Reparto CENS/A

Circolare N. 16/CP-16

Prot. N. 5180 - Allegati 2

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione,  
Censimento generale delle abitazioni. Trasmissione  
del materiale di censimento.**

Roma, 27 febbraio 1982

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

*Al Comitato Valdostano di Collaborazione per il Commercio, l'Industria e l'Artigianato*

*Agli Uffici Regionale ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Commissari del Governo nelle Regioni e nelle Province Autonome*

*Ai Sigg. Prefetti*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome*

*All'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Loro Sedi*

Con la circolare n. 87/CP-12 del 30 novembre 1981, prot. n. 25753, questo Istituto ha fatto pervenire ai Comuni le disposizioni per il confezionamento e la spedizione del materiale relativo al censimento della popolazione al competente Ufficio provinciale di censimento.

Con la presente circolare si forniscono chiarimenti in merito ai prossimi adempimenti cui i predetti Uffici faranno fronte.

**1. Termini di consegna da parte degli Uffici comunali di censimento**

Com'è noto, gli Uffici comunali di censimento dovevano trasmettere, entro il termine del 20 gennaio 1982, il materiale suddetto. Pertanto, gli Uffici in indirizzo dovranno intervenire presso quei Comuni che non hanno ottemperato a tale disposizione. È comunque da segnalare che nei casi di obiettive difficoltà rappresentate da alcuni Uffici comunali, nulla osta ad una eventuale proroga della trasmissione del materiale. Tale proroga, tuttavia, dovrà essere concessa soltanto dopo aver accertato che l'organizzazione messa in atto da parte di detti Comuni dia garanzia di completamento delle operazioni finali non oltre il 31 marzo 1982.

**2. Controllo della completezza del materiale trasmesso**

Man mano che il materiale di censimento perviene da parte dei Comuni, l'Ufficio provinciale di censimento dovrà provvedere a controllarne la completezza accertando che ciascun Comune abbia trasmesso tutto e solo il materiale previsto. È opportuno precisare che del predetto materiale dovranno far parte anche i lembi pieghevoli dei Modd. ISTAT CP/1 e ISTAT CP/2 nei quali sono riportati, rispettivamente, «l'Elenco delle persone della famiglia» e «l'Elenco dei membri permanenti della convivenza» (cfr. paragrafo 5.4.4 delle «Disposizioni ed istruzioni per gli Organi periferici», nonché punti 1 e 2 della citata Circolare n. 87/CP-12).

I suddetti controlli devono essere effettuati accertando, in particolare, che il numero dei fogli di famiglia e di convivenza risultanti dal riepilogo degli stati di sezione definitivi (Modd. ISTAT CP/10) coincida con l'analogo numero riportato sulla distinta di trasmissione (Modd. ISTAT CP/900).

### **3. Calendario per la spedizione del materiale**

Come è noto, in base al disposto dell'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 542/81, alcune regioni, amministrazioni provinciali e comunali potranno provvedere alla registrazione e verifica delle notizie contenute nei questionari del Censimento della popolazione e delle abitazioni. Pertanto, con riferimento alle varie situazioni che ne derivano, si fa presente quanto segue:

#### **3.1. Provincie per le quali la registrazione dei dati è curata totalmente dall'ISTAT**

Il materiale relativo alle suddette provincie, confezionato secondo quanto indicato al successivo punto 4.1., dovrà essere disponibile presso l'Ufficio provinciale di censimento, a decorrere dalle date indicate nel calendario (allegato A), in modo che l'ISTAT provvederà al ritiro dello stesso tramite corriere. Sarà cura dell'ISTAT segnalare gli eventuali Comuni autorizzati a spedire direttamente il materiale censuario.

#### **3.2. Provincie per le quali le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare la registrazione dei dati**

Allorchè il competente Ufficio provinciale di censimento avrà avuto comunicazione dall'ISTAT dell'avvenuta stipula della convenzione, sistemato il materiale secondo le modalità di cui al punto 4.1, dovrà metterlo a disposizione dell'Amministrazione provinciale.

Analoga procedura dovrà essere seguita dagli Uffici provinciali di censimento delle Provincie per le quali la registrazione dei dati sarà effettuata dalla Regione.

#### **3.3. Comuni che provvedono direttamente alla registrazione dei dati**

La segnalazione di tali Comuni sarà tempestivamente fatta dall'ISTAT all'Ufficio provinciale di censimento competente per territorio. Per i restanti Comuni della Provincia, valgono le norme di cui al precedente punto 3.1.

### **4. Modalità per la spedizione del materiale**

4.1. Gli Uffici provinciali di censimento dovranno suddividere il materiale trasmesso dai Comuni in tre gruppi:

- A) Fogli di Famiglia (Modd. ISTAT/CP/1) e Fogli di Convivenza (Modd. ISTAT/CP/2);
- B) Stati di Sezione provvisori (Modd. ISTAT/CP/6), Stati di Sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/9), riepiloghi degli Stati di Sezione definitivi (Modd. ISTAT/CP/10) ordinati per numero di codice del Comune;
- C) Lembi pieghevoli dei fogli di famiglia e di convivenza.

Gli Uffici provinciali di censimento, indipendentemente dalle eventuali autorizzazioni agli Enti territoriali locali a registrare in proprio, devono mettere a disposizione dell'ISTAT, a decorrere dalle date indicate nel calendario (Allegato B), il materiale di cui alle lettere B) e C), confezionato in colli separati.

Per il materiale relativo ai modelli di cui alla lettera A) saranno seguite le seguenti modalità:

— per le Provincie di cui al precedente punto 3.1., il materiale stesso una volta ordinato per numero di codice del Comune, dovrà essere confezionato in opportune casse, predisposte a cura dell'Ufficio provinciale di censimento. In ciascuna cassa sarà posto l'elenco dei Comuni cui il materiale si riferisce. All'esterno delle casse saranno apposte le apposite etichette (Modd. ISTAT/CP/202), a suo tempo trasmesse direttamente agli Uffici provinciali di censimento dalla tipografia assieme al materiale di censimento, con l'indicazione dell'Ufficio provinciale mittente e del numero distintivo della cassa, rappresentato da una frazione il cui numeratore indica il numero progressivo delle casse e il denominatore il numero complessivo delle casse spedite. Nella prima cassa, inoltre, sarà inclusa la distinta di tutte le casse con l'indicazione, per ciascuna di esse, del Comune (o dei Comuni) cui si riferisce. All'ISTAT, infine, sarà inviata a parte, in plico raccomandato copia della distinta delle casse stesse.

— per le Provincie e le Regioni di cui al precedente punto 3.2. il competente Ufficio provinciale di censimento dovrà mettere il materiale a disposizione delle Amministrazioni provinciali o delle Regioni autorizzate ad effettuare direttamente la registrazione dei dati, compilando una distinta del materiale consegnato. I predetti Enti, allorchè avranno terminato detta operazione dovranno trasmettere il materiale direttamente all'ISTAT e dell'avvenuta trasmissione dovranno darne comunicazione agli Uffici provinciali di censimento competenti per territorio.

Mentre si resta a disposizione per tutti i chiarimenti che dovessero necessitare, si prega di voler fornire un cortese cenno di ricezione e di assicurazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pinto



*Allegato 1 alla Circolare n. 16/CP-16*

## 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI

## Calendario della disponibilità presso gli U.P.C. dei Modd. ISTAT/CP/1 e ISTAT CP/2

Entro il 15 aprile 1982		Entro il 15 maggio 1982	Entro il 15 giugno 1982
Aosta	Massa Carrara	Viterbo	Roma
Varese *	Pisa	Rieti	Bari
Como *	Siena *	Latina	Palermo
Sondrio *	Perugia	Frosinone	Messina
Bergamo *	Terni *	Caserta	Catania
Pavia *	Pesaro-Urbino *	Benevento	
Cremona *	Ancona *	Napoli *	
Mantova	Macerata *	Avellino	
Verona *	Ascoli Piceno	Salerno	
Padova *	L'Aquila *	Cosenza	
Rovigo	Teramo	Catanzaro	
Pordenone *	Pescara	Reggio di Calabria	
Udine *	Chieti	Trapani	
Gorizia *	Isernia	Agrigento	
Trieste *	Campobasso	Caltanissetta	
Imperia	Foggia *	Enna	
Savona *	Brindisi	Ragusa	
Genova *	Lecce *	Siracusa	
La Spezia *		Sassari	
		Nuoro *	
		Oristano	
		Cagliari	

\* escluso il capoluogo

*Allegato 2 alla Circolare n. 16/CP-16*

Calendario della disponibilit  presso gli U.P.C.  
dei Modelli ISTAT/CP/6, ISTAT/CP/9, ISTAT/CP/10 e lembi piegevoli

Entro il 15 aprile 1982		Entro il 15 maggio 1982	Entro il 15 giugno 1982
Aosta	Reggio nell'Emilia	Bologna	Torino
Varese	Modena	Viterbo	Vercelli
Como	Ferrara	Rieti	Novara
Sondrio	Ravenna	Latina	Cuneo
Bergamo	Forl�	Frosinone	Asti
Brescia	Massa Carrara	Caserta	Alessandria
Pavia	Lucca	Benevento	Milano
Cremona	Pistoia	Napoli	Bologna
Mantova	Livorno	Avellino	Firenze
Bolzano	Pisa	Salerno	Roma
Trento	Arezzo	Cosenza	Bari
Verona	Siena	Catanzaro	Palermo
Vicenza	Grosseto	Reggio di Calabria	Messina
Belluno	Perugia	Potenza	Catania
Treviso	Terni	Matera	
Venezia	Pesaro-Urbino	Trapani	
Padova	Ancona	Agrigento	
Rovigo	Macerata	Caltanissetta	
Pordenone	Ascoli Piceno	Enna	
Udine	L'Aquila	Ragusa	
Gorizia	Teramo	Siracusa	
Trieste	Pescara	Sassari	
Imperia	Chieti	Nuoro	
Savona	Isernia	Oristano	
Genova	Campobasso	Cagliari	
La Spezia	Foggia		
Piacenza	Taranto		
Parma	Brindisi		
Lecce			



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale degli Affari Generali  
e del Personale

Servizio Ragioneria

Reparto RAG A/3

Prot. N. 10970

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione, Censimento generale delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Compensi ai rilevatori.**

Roma, 5 maggio 1982

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

*Agli Uffici Comunali di Censimento*

*Agli Uffici Provinciali di Censimento*

*Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica*

e, per conoscenza:

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto*

*Al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile*

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale del Commercio Interno e dei Consumi Industriali - Servizio Centrale Camere di Commercio e UPICA*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province Autonome* *Loro Sedi*

Malgrado le pressanti sollecitazioni di questo Istituto, non è stato possibile agli Organi di governo disporre, in sede di approvazione della legge finanziaria 1982, l'erogazione a favore di questo Istituto medesimo della integrazione dei fondi per la maggiorazione dei compensi per i rilevatori, di cui alla circolare ISTAT - Direzione Generale dei Servizi Tecnici - Servizio Censimenti - n. 13/CP - 92 del 19 dicembre 1981.

In attesa, pertanto, della approvazione di apposito provvedimento relativo alla maggiore assegnazione statale per i compensi di cui trattasi, questo Istituto, al fine di andare incontro, nei limiti delle proprie disponibilità, alle giuste aspettative dei rilevatori, ha ritenuto opportuno erogare il saldo agli stessi nelle misure previste dalla circolare ISTAT - Direzione Generale dei Servizi Tecnici - Servizio Censimenti - n. 7/CP - 32 del 6 giugno 1981, che di seguito si riportano:

a) per il censimento della popolazione e delle abitazioni:

- lire 2.000 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «centri abitati»;
- lire 2.500 per foglio di famiglia o di convivenza nelle unità situate nei «nuclei abitati» o in «case sparse»;
- lire 2.000 per foglio di famiglia con sola compilazione della sez. 1<sup>a</sup> - notizie sulla abitazione - per le abitazioni non occupate;

b) per il censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato:

- lire 1.500 a questionario (compreso quello per il commercio ambulante).

Per il conteggio delle somme dovute verrà tenuto conto dei dati definitivi trasmessi all'Istituto dai competenti Uffici provinciali di censimento con il mod. ISTAT CP/22.

A tal fine si invitano i Comuni, che ancora non avessero inviato, ai predetti Uffici provinciali i dati definitivi di cui al modello ISTAT CP/22, a trasmetterli nel più breve tempo possibile, onde porre questo Istituto in grado di effettuare gli accreditamenti entro il corrente mese di maggio.

Ovviamente, non appena saranno resi disponibili dal Governo i richiesti fondi integrativi, sarà cura di questo Istituto accreditare immediatamente ai Comuni quanto ancora dovuto ai rilevatori.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 83/18/CP

Prot. N. 24939

Roma, 12 novembre 1982

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Regioni*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Provincie Autonome*

*Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Provincie*

*Ai Sigg. Sindaci dei Comuni*

e, per conoscenza:

*Agli Uffici provinciali di censimento*

*Agli Uffici regionali ed interregionali dell'Istituto centrale di statistica*

*Loro Sedi*

**OGGETTO: Censimenti generali 1981 - 1982. Acquisizione dati individuali.**

Come è noto, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2 della legge 864/80 e dell'articolo 33 della legge 526/82, agli Enti in indirizzo possono esser forniti, su richiesta, i dati individuali, resi anonimi, raccolti con i censimenti in oggetto.

Allo scopo di disciplinare le relative pratiche amministrative, si forniscono qui di seguito alcune indicazioni:

**A) Inoltro della richiesta**

Le richieste - già avanzate da diversi Enti che evidentemente non debbono ripeterle, vanno inoltrate al seguente indirizzo:

Istituto Centrale di Statistica  
Servizio Censimenti - Rep. CENS/A  
Via C. Balbo, 16 - 00100 ROMA

Esse debbono contenere le seguenti notizie:

- indicazione dei censimenti per i quali l'Ente intende acquisire i dati elementari;
- modalità della fornitura (supporto magnetico; tabulato meccanografico; supporto magnetico e tabulato meccanografico);
- eventuale intenzione di acquisire anche i dati provvisori sulla base di quanto previsto dall'articolo 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 542/81.

**B) Tempi di consegna**

Si precisa che la fornitura dei dati definitivi non è subordinata ai tempi che si renderanno necessari per la pubblicazione dei risultati censuari, ma risulta però vincolata a tutte le operazioni relative ai controlli ed alle correzioni dei dati. Agli Enti che intendono richiedere i dati provvisori si ritiene opportuno chiarire che, anche in questo caso, la fornitura dei dati dovrà essere vincolata ad una preliminare verifica degli stessi da parte di questo Istituto. Ciò evidentemente al fine di accertare la completezza del materiale registrato in termini di numero di fogli di censimento, e di eliminare vistose lacune (quali, ad esempio, eventuali errori sistematici dovuti alla registrazione o completa omissione di alcuni tipi di record).

Per le stesse ragioni si rappresenta la necessità che l'utilizzazione, in ogni caso, per fini interni, dei dati da parte degli Enti che si sono fatti carico della loro registrazione ai sensi dell'articolo 40 del citato decreto, non avvenga prima

che tali dati, registrati e trasmessi a questo Istituto, siano stati sottoposti ad un primo formale controllo del quale sarà data espressa comunicazione entro due mesi dalla data della ricezione dei dati stessi.

*C) Modalità della fornitura*

Il supporto magnetico (nastro) potrà essere fornito dall'Ente richiedente o da questo Istituto (specificare nella richiesta) ed i dati saranno posti su detto nastro con le seguenti caratteristiche:

- 9 piste
- densità 1600 o 6250 B.P.I. (specificare nella richiesta)
- codifica EBCDIC
- formato caratteri ZONED
- LABEL standard OS o senza LABEL (specificare nella richiesta)

Saranno inoltre forniti i tracciati records con l'indicazione della loro lunghezza e del bloccaggio.

L'importo delle spese sostenute per l'approntamento e la spedizione dei supporti di cui trattasi, che gli Enti richiedenti (giusto quanto previsto dall'art. 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 542/81) dovranno rimborsare a questo Istituto, sarà comunicato direttamente agli Enti medesimi una volta pervenuta la richiesta.

*D) Avvertenze circa la corretta utilizzazione dei dati individuali*

I dati, sia definitivi che provvisori, resi anonimi e relativi alle singole unità di rilevazione, forniti alle Regioni, Province e Comuni ai sensi dell'art. 2 della Legge 18 dicembre 1980, n. 864 e dell'art. 33 ultimo comma, della Legge 7 agosto 1982, n. 526, possono essere utilizzati da detti Enti solo per elaborazioni statistiche di interesse locale in modo tale, comunque, da garantire che ai soggetti censiti non derivi alcun danno, diretto o indiretto. I dati individuali debbono pertanto rimanere sempre anonimi e non sono consentite operazioni (in particolare accoppiamenti con dati di altri archivi e registri) che possano in qualche modo renderli individuabili.

Infatti ai sensi delle citate disposizioni e dell'art. 19 del Regio Decreto Legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito in Legge 21 dicembre 1929, n. 2238, le notizie trasmesse sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note per nessun titolo se non in forma collettiva in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale.

È vietata la trasmissione a terzi (persone od enti), sia gratuita che onerosa, dei dati individuali costituendo, la stessa, violazione del segreto di ufficio punibile ai sensi dell'art. 326 del codice penale. Inoltre la comunicazione a terzi di notizie di carattere personale è punibile con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a Lire 600.000, elevabile a Lire 4.000.000 in caso di recidiva. Si rappresenta, pertanto, la necessità che ogni eventuale trasferimento dei dati individuali ad uffici dell'amministrazione che li richiedano per la propria attività gestionale avvenga solo dopo che l'ufficio richiedente abbia specificato l'uso che intende farne e venga sempre accompagnato dall'esplicito richiamo sia all'obbligo di conservare loro la forma anonima, sia alle sanzioni penali ed amministrative poste a tutela della loro riservatezza.

Sempre ai fini di una più sicura tutela del segreto statistico dei dati di cui trattasi, è consigliabile che le elaborazioni siano effettuate presso gli uffici di statistica degli enti che hanno richiesto la fornitura dei dati, ovvero, quando ciò non sia possibile, sotto la vigilanza dei funzionari preposti a tali uffici. Ciò anche al fine di consentire che detti funzionari, per la loro specifica competenza, assicurino per le elaborazioni anzidette l'impiego della più corretta metodologia nonché il rispetto degli standards definitivi e classificatori che ne assicurino la più proficua utilizzazione.

Poiché i dati elementari forniti restano di esclusiva proprietà dell'Istituto Centrale di Statistica, la eventuale pubblicazione di elaborazioni statistiche su di essi effettuate deve sempre riportare con la dovuta evidenza la fonte ISTAT dei dati medesimi.

Qualora si tratti di pubblicazione specifica contenente i risultati censuari, il richiamo alla fonte ISTAT deve figurare sul frontespizio della pubblicazione. Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1981, n. 542, è vietata la pubblicazione di elaborazioni effettuate sulla base dei dati provvisori.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
Direzione Generale dei Servizi Tecnici

Servizio Censimenti

Circolare N. 6/1/CP

Prot. N. 704

Roma, 15 gennaio 1983

*Agli Uffici provinciali di statistica* *Loro sedi*

e, per conoscenza:

*Al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali* *Roma*

*Agli Uffici Regionali ed Interregionali dell'Istituto Centrale di Statistica* *Loro sedi*

**OGGETTO: Censimenti generali 1981-1982. Acquisizione dati individuali.**

Questo Istituto ritiene opportuno che gli Uffici provinciali di statistica dispongano dei dati individuali, resi anonimi, acquisiti con i censimenti generali 1981-1982. Ritiene, infatti, che tali informazioni di base possano costituire uno strumento operativo di fondamentale importanza per le analisi, le verifiche ed i controlli che gli Uffici medesimi, nella loro duplice funzione di organi di censimento e di uffici periferici di questo Istituto, sono tenuti istituzionalmente ad effettuare sia con riferimento al perfezionamento in loco dei risultati censuari, sia in ordine alle indagini effettuate per conto di questo Istituto medesimo sulle famiglie e sulle imprese.

Pertanto, gli Uffici che desiderassero ottenere i dati suddetti potranno richiederli, tenendo presente le indicazioni che seguono:

**A) Inoltro della richiesta**

Le richieste debbono contenere l'indicazione dei censimenti per i quali l'Ufficio provinciale di statistica intende acquisire i dati elementari e vanno inoltrate al seguente indirizzo:

Istituto Centrale di Statistica  
Servizio Censimenti - Rep. CENS/A  
Via C. Balbo, 16 - 00100 Roma

**B) Tempi di consegna**

Alla fornitura dei dati (definitivi) si provvederà al termine delle operazioni di controllo e correzione, nel momento in cui saranno avviate le pratiche concernenti la stampa dei fascicoli provinciali.

**C) Modalità della fornitura**

I dati saranno posti su nastro magnetico, fornito da questo Istituto con le seguenti caratteristiche:

- 9 piste
- densità 1600 o 6250 B.P.I. (specificare nella richiesta)
- codifica EBCDIC
- formato caratteri ZONED
- LABEL standard OS o senza LABEL (specificare nella richiesta)

Saranno forniti i tracciati records con l'indicazione della loro lunghezza e del bloccaggio.

L'importo delle spese sostenute per l'approntamento e la spedizione dei supporti di cui trattasi, che gli Uffici richiedenti dovranno rimborsare a questo Istituto, sarà comunicato direttamente agli Uffici medesimi una volta pervenuta la richiesta.

*D) Avvertenze circa la corretta utilizzazione dei dati individuali*

Corre l'obbligo per questo Istituto di ricordare che, ai sensi dell'art. 8 della Legge 18 dicembre 1980, n. 864, le notizie raccolte in occasione dei censimenti sono tutelate dal segreto d'ufficio di cui all'art. 19 del Regio Decreto Legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella Legge 21 dicembre 1929, n. 2238, in virtù del quale non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale.

Pertanto i dati anonimi forniti da questo Istituto relativi alle singole unità di rilevazione, possono essere utilizzati solo per elaborazioni statistiche di interesse locale la cui natura deve essere preventivamente comunicata a questo Istituto; non sono consentite, in ogni caso, operazioni (particolari accoppiamenti con altri archivi e registri) in base alle quali si possa in qualche modo rendere individuabile l'unità di rilevazione cui il singolo dato si riferisce.

Si rammenta, inoltre, che la comunicazione a terzi di notizie di carattere personale è punita, ai sensi del secondo comma dell'art. 19 citato, con una sanzione amministrativa di Lire 600.000, elevabile a Lire 4.000.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle pene previste dall'art. 326 del codice penale per la violazione del segreto d'ufficio.

Ai fini di garantire la massima riservatezza dei dati di cui trattasi è consigliabile che le relative elaborazioni siano effettuate presso gli Uffici provinciali in indirizzo, ovvero, quando ciò non fosse possibile, sotto la responsabile vigilanza dei funzionari ad essi preposti, i quali, per la loro specifica competenza, potranno garantire la liceità delle finalità perseguite dalle elaborazioni stesse, nonché assicurare l'impiego della più corretta metodologia ed il rispetto degli standards definitorii e classificatorii per una più proficua utilizzazione dei dati.

Poichè i dati elementari censuari restano di esclusiva proprietà di questo Istituto, le eventuali pubblicazioni contenenti elaborazioni statistiche su di essi effettuate dovranno sempre riportare, con la dovuta evidenza, la fonte ISTAT dei dati medesimi. Qualora si tratti di pubblicazione specifica contenente i risultati censuari, il richiamo alla fonte ISTAT deve figurare sul frontespizio della pubblicazione stessa.

IL PRESIDENTE  
Prof. Guido Mario Rey

## 2) CIRCOLARI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
D.G.A.E. - C.E.E. - Uff. I

Prot. N. 071/10215

**OGGETTO: Notifica della direttiva del Consiglio che deroga in favore della Repubblica Italiana alla direttiva 73/403/CEE relativa alla sincronizzazione dei censimenti generali della popolazione.**

Roma, 8 luglio 1981

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Uff. Giuridico e Coord. Leg.  
Uff. Coord. Polit. Comunit.  
Uff. Cons. Diplom.*

e, per conoscenza:

*Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale,  
Gabinetto*

*Istituto Centrale di Statistica Roma  
Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Comunità Europee Bruxelles*

*Servizio del contenzioso diplomatico trattati e aff. legislativi Sede*

Si trasmette, solo per l'Ufficio Giuridico e del Coordinamento Legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il Servizio del Contenzioso Diplomatico, la direttiva del Consiglio che deroga in favore della Repubblica Italiana alla direttiva 73/403/CEE relativa alla sincronizzazione dei censimenti generali della popolazione.

Per il Ministro: (firma illeggibile)





MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Cerimoniale II

Roma, 19 agosto 1981

*Alle Rappresentanze Diplomatiche estere in Italia*

*All'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede*

*Alla Rappresentanza Diplomatica Permanente presso  
la F.A.O.*

*Alle Organizzazioni Internazionali e Missioni Speciali*

*Loro Sedi*

OGGETTO: **Nota verbale.**

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti alle Rappresentanze Diplomatiche, alle Organizzazioni Internazionali e Missioni Speciali ed ha l'onore di portare a loro conoscenza che, in attuazione della legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 25 ottobre 1981 verrà effettuato il 12° Censimento generale della popolazione.

Saranno esclusi dal censimento gli stranieri facenti parte del Corpo Diplomatico e Consolare accreditati, mentre vi saranno soggetti gli impiegati tecnico-amministrativi anche stranieri e l'altro personale non incluso in lista diplomatica.

Il Ministero degli Affari Esteri prega le Rappresentanze Diplomatiche, le Organizzazioni Internazionali e le Missioni Speciali di voler cortesemente collaborare nel senso di permettere ai rilevatori comunali di entrare in contatto con quei membri del personale non diplomatico che abitano presso le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari, presso le Organizzazioni Internazionali e presso le Missioni Speciali.

Il Ministero degli Affari Esteri sarà inoltre grato alle Rappresentanze Diplomatiche se vorranno cortesemente informare di quanto sopra le dipendenti Rappresentanze Consolari su tutto il territorio della Repubblica italiana.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare alle Rappresentanze Diplomatiche, alle Organizzazioni Internazionali e Missioni Speciali i sensi della sua più alta considerazione.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - CERIMONIALE



MINISTERO DELL'INTERNO  
 Direzione Generale dell'Amministrazione Civile  
 Divisione Enti Locali

Circolare MI.A.C. 6(81)

Prot. N. 1508/15900.1.3/7

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione,  
 Censimento delle abitazioni e 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.**

Roma, 15 aprile 1981

*Ai Prefetti della Repubblica* *Loro Sedi*  
*Ai Commissari del governo nelle provincie di Trento-Bolzano*  
*Al Presidente della Giunta regionale Valle d'Aosta* *Aosta*  
 e, per conoscenza:  
*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto* *Roma*  
*Al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato - Direzione Generale Commercio Interno e Consumi Industriali* *Roma*  
*All'Istituto Centrale di Statistica* *Roma*  
*Al Commissario dello Stato nella Regione Siciliana* *Palermo*  
*Al Rappresentante del Governo nella Regione Sarda* *Cagliari*  
*Al Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia* *Trieste*  
*Ai Commissari del Governo nelle Regioni a Statuto Ordinario* *Loro Sedi*  
*Al Presidente della Commissione Coordinamento della Valle d'Aosta* *Aosta*

Com'è noto con legge 18 dicembre 1980, n. 864 è stato stabilito che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo il 12° Censimento generale della popolazione, il Censimento generale delle abitazioni ed il 6° Censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato.

In relazione a tali importanti adempimenti l'Istituto Centrale di Statistica ha già diramato all'uopo alcune circolari contenenti dettagliate istruzioni di carattere tecnico. Si cita in particolare, la circolare n. 2/CP-9, prot. n. 3.725 del 19 febbraio 1981, inviata per conoscenza anche alle SS.LL., con la quale il predetto Istituto ha diramato disposizioni per la costituzione degli organi periferici di Censimento.

Ciò premesso, nel sottolineare la particolare rilevanza dei suddetti censimenti che consentiranno di raccogliere informazioni e dati di grande interesse ed indispensabili per ogni settore amministrativo ed economico della vita pubblica, si fa presente che le SS.LL. a norma del regolamento di esecuzione (in corso di approntamento) della citata legge n. 864 saranno «i responsabili del buon andamento delle operazioni di Censimento nell'ambito della provincia».

Le SS.LL. sono pertanto pregate di vigilare su tutte le operazioni censuarie assicurando in particolare che la costituzione degli Uffici Comunali di Censimento avvenga entro i termini di tempo stabiliti dalla citata circolare ISTAT.

Le SS.LL. avranno inoltre cura di sensibilizzare e responsabilizzare gli anzidetti Uffici al fine di assicurare il regolare svolgimento delle varie fasi organizzative ed operative dei Censimenti.

Per il Ministro: (firma illeggibile)



MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Servizio F.A.P. - Divisione Ordinamento

N. 800/9801.A.3.11

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981. -.Personale della Polizia di Stato -  
Convivenze.**

Roma, 30 settembre 1981

<i>Ai Questori</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Agli Ispettori Zona</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Comandanti Scuole e Centri Addestramento della Polizia di Stato</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Al Comandante del Reparto Autonomo del Ministero Interno</i>	<i>Sede</i>
<i>Ai Comandanti Reparti Celeri</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Dirigenti Commissariati P.S. presso le Direzioni Com- partimentali Ferrovie dello Stato</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Dirigenti Zone Polizia di Frontiera Terrestre</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Dirigenti Commissariati P.S. Scali Marittimi ed Aerei</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Comandanti Compartimenti Polizia Stradale</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Ai Direttori Autocentri di Polizia</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>e, per conoscenza:</i>	
<i>Ai Prefetti della Repubblica</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Al Commissario del Governo della Provincia di Trento</i>	
<i>Al Commissario del Governo della Provincia di Bolzano</i>	
<i>Al Commissario dello Stato nella Regione Siciliana</i>	<i>Palermo</i>
<i>Al Rappresentante del Governo nella Regione Sarda</i>	<i>Cagliari</i>
<i>Al Commissario del Governo nella Regione Friuli-Vene- zia Giulia</i>	<i>Trieste</i>
<i>Ai Commissari del Governo nelle Regioni a Statuto Ordi- nario</i>	<i>Loro Sedi</i>
<i>Al Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta</i>	<i>Aosta</i>

In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864 il 25 ottobre 1981 avrà luogo il 12° censimento generale della popolazione.

Il censimento degli appartenenti alle convivenze della Polizia di Stato sarà effettuato, a cura degli Uffici comunali di censimento, sulla base delle modalità concordate con l'Istituto Centrale di Statistica.

Si prega di attenersi, pertanto, scrupolosamente alle seguenti disposizioni.

**A. DEFINIZIONI.**

1. *Concetto di convivenza.* — In armonia con l'art. 3 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, per quanto riguarda la Polizia di Stato, ai fini del censimento, deve intendersi per

convivenza un insieme di persone che conducono vita comune per motivi connessi con le finalità dell'organismo predetto e sono in forza ad un reparto.

Costituiscono, pertanto, convivenza: le caserme, le scuole e gli alloggiamenti in genere (sezioni distaccate di P.S., posti di polizia di frontiera, ferroviaria, ecc..).

#### B. MODALITÀ DI ESECUZIONE.

2. *Consegna dei fogli di convivenza.* — I rilevatori comunali provvederanno a consegnare, ad ogni convivenza, i fogli di censimento (Mod. ISTAT/CP/2) nel periodo dal 15 al 23 ottobre. Qualora per qualche convivenza non fossero stati consegnati, per qualsiasi motivo, i fogli anzidetti, i rispettivi capi delle convivenze, devono provvedere a farli ritirare presso l'Ufficio comunale di censimento entro il 24 ottobre.

3. *Compilazione dei fogli.* — I fogli di convivenza devono essere compilati nei giorni dal 25 al 27 ottobre tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre e, pertanto, i fogli stessi non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.

4. *Ritiro dei fogli compilati.* — I fogli compilati dovranno essere restituiti al rilevatore che si presenterà per il ritiro nel periodo dal 28 ottobre all'11 novembre; qualora il rilevatore non dovesse presentarsi per il ritiro, il capo della convivenza, deve farli consegnare all'Ufficio comunale di censimento entro il 12 novembre.

#### C. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DEI FOGLI DI CONVIVENZA.

5. *Modelli da compilare.* — Per ciascuna convivenza si deve compilare (in duplice copia) il foglio di convivenza Mod. ISTAT/CP/2 tenendo presente che la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende 7 fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe.

A completamento della «Guida» stampata all'interno del foglio di convivenza, che deve essere staccata e attentamente studiata dal compilatore del foglio stesso, devono essere osservate le seguenti norme particolari.

6. *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza.* — Gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato ed i non appartenenti addetti alla convivenza, costituenti famiglia a sé stante che abitino soli o con la propria famiglia nei locali della convivenza stessa o in locali comunque in uso all'Amministrazione non devono essere iscritti nel foglio di convivenza; infatti essi saranno censiti con i fogli di famiglia.

7. *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza.* — Il frontespizio del foglio di convivenza non deve essere compilato a cura del capo convivenza in quanto a ciò provvedono gli Uffici comunali di censimento ed i rilevatori.

8. *Persone da comprendere nell'Elenco dei membri permanenti della convivenza e nella Sezione I (Membri permanenti).* — Nell'«Elenco dei membri permanenti della convivenza» (seconda pagina) e nella Sezione I deve essere iscritto il personale dei ruoli della Polizia di Stato in servizio permanente, in servizio continuativo, in rafferma od in ferma volontaria in forza alla convivenza e che abiti nei locali della stessa. Deve altresì essere iscritto nella sezione suddetta il personale richiamato purché abbia la dimora abituale nel Comune in cui ha sede la convivenza alla quale è in forza. Devono, infine, essere considerati membri permanenti, e come tali vanno iscritti nella sezione di cui sopra, i non appartenenti ai predetti ruoli comunque viventi nella convivenza.

9. *Persone temporaneamente assenti.* — Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I anche se, alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, erano temporaneamente assenti, per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede, in Italia o all'Estero, per sospensione

dall'impiego, ecc.. Ai fini della risposta da fornire al quesito 7 della Sezione I, si precisa che per il personale che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre era in servizio fuori dei locali della convivenza (di pattuglia, di guardia, di scorta, ecc..) e in condizione di non essere censito altrove come presente, si deve barrare il quadratino SI al punto 7.1. Altrettanto dicasi per coloro che siano giunti dopo la mezzanotte anzidetta in seguito a trasferimento da altra convivenza e non siano stati censiti altrove come presenti.

10. *Persone da iscrivere nella Sezione II (Membri temporanei)* — Nella Sezione II del foglio di convivenza devono essere iscritti:

a) gli allievi guardie di P.S. e le guardie ausiliarie di leva in forza alla convivenza e temporaneamente presenti nei locali della stessa alla mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre;

b) il personale richiamato, che non abbia la dimora abituale nel Comune in cui ha sede la convivenza alla quale è in forza, e che, alla mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre, era presente nei locali della convivenza stessa;

c) il personale di cui al punto 8, presente nei locali della convivenza perchè distaccato temporaneamente da altro reparto presso cui è in forza (s'intende che tale personale deve altresì essere iscritto come assente temporaneo nella Sezione I del foglio della convivenza alla quale è in forza). Gli appartenenti alle categorie di personale di cui alle precedenti lettere a) e b), in caso di distacco temporaneo da altro reparto, devono invece essere iscritti, come membri temporanei, esclusivamente nel foglio della convivenza presso la quale sono presenti.

Il personale, di cui ai precedenti punti 10a, 10b, e 10c, deve tuttavia essere iscritto nella Sezione II anche se, alla mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre, era in servizio fuori dai locali della convivenza (di pattuglia, di guardia, di scorta, ecc.) ed in condizione di non essere censito altrove come presente; nella stessa sezione deve, altresì, essere iscritto il personale di cui alle suddette lettere a), b) e c) che, provenendo da altre convivenze in seguito a trasferimento ovvero a distacco temporaneo, sia preso in forza dopo la mezzanotte anzidetta, a condizione naturalmente che non sia stato censito durante il viaggio (su navi, alberghi, ecc.) e che sia partito dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre.

11. *Assistenza tecnica degli Uffici comunali di censimento.* — Gli Enti e Comandi della Polizia di Stato possono chiedere assistenza tecnica ai rilevatori o agli Uffici Comunali di censimento, per la compilazione dei fogli di convivenza

Si precisa, infine, che per capo convivenza si intende la persona responsabile della caserma, della scuola e dell'alloggiamento in genere nel cui ambito esiste la convivenza.

Si allega, per opportuna conoscenza, un esemplare del foglio di convivenza.

PER IL MINISTRO  
(firma illeggibile)



MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

Servizio Elettorale

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981.**

Roma, 20 ottobre 1981

*Ai Prefetti della Repubblica* *Loro Sedi*  
*Al Commissario del Governo della Provincia di Trento*  
*Trento*  
*Al Commissario del Governo della Provincia di Bolzano*  
*Bolzano*  
*Al Presidente della Giunta Regionale Valle Aosta*  
*Aosta*

e, per conoscenza:

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto*  
*Roma*  
*All'Istituto Centrale di Statistica* *Roma*

Circolare numero 2123. Servizio elettorale. A seguito della circolare MI.A.C. Div. ELN 18/81-4343-15900.1.3/7 data 14 corrente concernente censimenti in corso di attuazione, sottolineasi la necessità che i cittadini aventi dimora permanente all'estero non vengano censiti tra la popolazione residente. L'esigenza assume particolare rilievo con riguardo alla tenuta delle liste elettorali e alla partecipazione alle elezioni del Parlamento Europeo degli elettori permanentemente e temporaneamente residenti in Paesi della Comunità. A tali fini le amministrazioni comunali, in sede di perfezionamento degli atti del censimento relativi a persone o intere famiglie non censite, dovranno far luogo alla cancellazione d'ufficio ai sensi degli articoli 9 lettera b) e 13 del Regolamento anagrafico quando da accertamenti risulti la loro emigrazione permanente all'estero. Ai fini della definizione dell'emigrazione permanente devono essere tenuti presenti i criteri più volte richiamati da istruzioni ISTAT e, in particolare, dalla circolare del predetto Istituto n. 1 in data 2 gennaio 1968. Le Signorie Loro, avvalendosi dei poteri dell'articolo 47 del regolamento anagrafico e articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1981 numero 542, vorranno diramare sull'argomento opportune disposizioni alle amministrazioni comunali ed esercitare inoltre, a mezzo servizio tecnico ispettivo elettorale e anagrafico ad ausilio degli organi di informazione, necessari riscontri presso i Comuni, specialmente ove il fenomeno dell'emigrazione ha maggiore rilievo. Pregasi assicurare.

PER IL MINISTRO  
(firma illeggibile)



MINISTERO DELL'INTERNO  
 Direzione Generale dell'Amministrazione Civile  
 Divisione Enti Locali

Circolare MI.A.C. (81)2815900.1.2.11.2/A di prot.

**OGGETTO: Revisione dell'anagrafe della popolazione residente in base alle risultanze del 12° Censimento generale della popolazione.**

Roma, 29 dicembre 1981

*Ai Prefetti della Repubblica* *Loro Sedi*  
*Al Commissario del Governo nella Provincia di Trento*  
*Al Commissario del Governo nella Provincia di Bolzano*  
*Al Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta*  
*Aosta*

e, per conoscenza:

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri* *Roma*  
*All'Istituto Centrale di Statistica* *Roma*  
*Al Commissario dello Stato nella Regione Siciliana*  
*Palermo*  
*Al Rappresentante del Governo nella Regione Sarda*  
*Cagliari*  
*Al Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia* *Trieste*  
*Ai Commissari del Governo nelle Regioni a Statuto Ordinario* *Loro Sedi*  
*Al Presidente della Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta* *Aosta*

Con circolare n. 11-CP-85 in data 25 novembre u.s., diretta ai Comuni, l'Istituto Centrale di Statistica ha prospettato l'esigenza che da parte di tutte le Amministrazioni Comunali venga effettuata, con la massima accuratezza, una comparazione analitica tra le risultanze del 12° Censimento generale della popolazione e la situazione dei registri anagrafici, a norma dell'art. 41 del Regolamento anagrafico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, impartendo all'uopo dettagliate istruzioni di carattere tecnico.

Attesi i riflessi che la tenuta delle anagrafi comporta sull'espletamento di numerosi e delicati servizi municipali (aggiornamento delle liste elettorali, anagrafe tributaria, servizi assistenziali, ecc.), ed avuto riguardo altresì alla riconducibilità della materia ai contenuti del noto documento di indirizzo MI.A.C. n. 12 in data 24 aprile 1980, si rende necessario che le SS.LL., cui compete, a norma dell'art. 47 del citato regolamento anagrafico, il potere di vigilanza, svolgano fattivo interessamento affinché le Amministrazioni Comunali provvedano ad effettuare con correttezza e regolarità le suddette operazioni di revisione secondo le istruzioni impartite dall'ISTAT.

PER IL MINISTRO  
 (firma illeggibile)



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
Direzione Generale per gli Istituti  
di Prevenzione e Pena della Repubblica

Ufficio X

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981. - Istruzioni per la compilazione del  
«Foglio di convivenza».**

Roma, 5 ottobre 1981

*Ai Signori Direttori degli Istituti di Prevenzione e di Pena  
della Repubblica* *Loro Sedi*

e, per conoscenza:

*Ai Signori Ispettori Distrettuali per gli Istituti di Preven-  
zione e di Pena per adulti*

*Ai Signori Direttori dei Centri di Rieducazione per i  
Minorenni* *Loro Sedi*

*All'Istituto Centrale di Statistica, via Cesare Balbo, 16  
Roma*

In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 25 ottobre 1981 avrà luogo il 12° Censimento generale della popolazione.

Il Censimento degli appartenenti alle convivenze dipendenti da questo Ministero sarà effettuato a cura degli Uffici comunali di censimento sulla base delle modalità e delle istruzioni stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica, contenute nel «foglio di convivenza», alle quali le S.S.L.L. devono attenersi scrupolosamente.

Si osserva che le dette modalità ed istruzioni relative alle persone che devono essere iscritte nel «foglio di convivenza» ed ai singoli dati richiesti non prevedono tutte le situazioni giuridiche e di fatto riferibili alle diverse categorie della popolazione ristretta negli Istituti di prevenzione e di pena.

Pertanto, al fine di ottenere l'uniformità di dati indispensabile per un'esatta rilevazione statistica, si pregano le S.S.L.L. di attenersi ai seguenti criteri di compilazione che integrano le modalità e le istruzioni contenute nel «foglio di convivenza» stesso.

**A. DEFINIZIONI.**

1. *Concetto di convivenza.* — Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con D.P.R. 31 gennaio 1958, n. 136, per convivenza dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia deve intendersi un insieme di persone che convivono per motivi di pena o di rieducazione.

Per ciascun istituto deve essere compilato un foglio di convivenza distinto, anche se due o più istituti sono riuniti sotto la direzione dello stesso funzionario.

Anche nell'ipotesi che un Istituto sia suddiviso in sezioni ospitanti soggetti appartenenti a diverse categorie, per ogni sezione va compilato un foglio distinto, indicando alla voce «convivenza - specie e denominazione» sia la denominazione dell'istituto principale che quella della sezione (es.: Casa di reclusione di ....., Sezione per monorati fisici, Casa circondariale di ....., Sezione Casa reclusione; Casa di ....., Sezione di semilibertà).

**B. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CENSIMENTO.**

2. *Consegna dei fogli di convivenza.* — I rilevatori comunali provvederanno a consegnare ad ogni convivenza i fogli di censimento (Mod. ISTAT/CP/2), nel periodo dal 15 al 23 ottobre. Qualora per qualche convivenza non fossero stati consegnati per qualsiasi motivo i fogli anzidetti, i capi delle convivenze, devono provvedere a farli ritirare presso l'Ufficio Comunale di censimento entro il 24 ottobre.

3. *Compilazione dei fogli.* — I fogli di convivenza devono essere compilati nei giorni 25 e 26 ottobre, tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre e, pertanto, i fogli stessi non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.



4. *Ritiro dei fogli compilati.* — I fogli compilati dovranno essere restituiti al rilevatore che si presenterà per il ritiro nel periodo dal 27 ottobre all'11 novembre. Qualora il rilevatore non dovesse presentarsi per il ritiro, il capo della convivenza deve farli consegnare all'Ufficio Comunale di censimento entro l'11 novembre.

C. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DEI FOGLI DI CONVIVENZA.

5. *Modelli da compilare.* — Per ciascuna convivenza si deve compilare in «duplice copia» il foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), tendendo presente che la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende 7 fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe.

A completamento della «Guida» stampata sul foglio di convivenza, che deve essere attentamente studiata dal compilatore del foglio stesso, devono essere osservate le seguenti norme particolari.

6. *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza.* — Le persone addette alla convivenza, costituenti famiglia a sè stante, che abitino sole o con la famiglia nei locali della convivenza stessa o in locali comunque in uso all'Amministrazione, non devono essere iscritte nel foglio di convivenza, infatti esse saranno censite con i fogli di famiglia.

7. *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza.* — Il frontespizio del foglio di convivenza non deve essere compilato a cura degli Istituti, in quanto a ciò provvedono gli Uffici Comunali di censimento ed i rilevatori.

8. *Persone da comprendere nell'«Elenco» riportato nella seconda pagina e nella Sez. I (Membri permanenti)* — Nell'elenco e nella Sezione I devono essere iscritte le persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza, i condannati a pena superiore ai cinque anni ed i ricoverati negli ospedali psichiatrici giudiziari, sempreché il ricovero superi nella previsione o abbia superato di fatto i cinque anni.

9. *Persone temporaneamente assenti.* — Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I anche se, alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, erano temporaneamente assenti per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede, ecc..

Ai fini della risposta da fornire al quesito 7 della Sezione I, si precisa che per il personale che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre era in servizio fuori dei locali della convivenza e in condizioni di non essere censito altrove come presente, si deve barrare il quadratino SI al punto 7.7.

Altrettanto dicasi per il personale giunto dopo la mezzanotte anzidetta in seguito al trasferimento da altra convivenza e non censito altrove come presente.

10. *Persone da iscrivere nella Sezione II (Membri temporanei).* — Nella Sezione II devono essere iscritti i condannati a pena inferiore agli anni cinque, i ricorrenti in cassazione, gli appellanti, i giudicabili, i fermati per misure di Pubblica Sicurezza, gli internati per misure di sicurezza detentiva (esclusi i soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari per più di cinque anni).

L'Istituto presso il quale si trovano temporaneamente le persone di cui al punto precedente dovrà provvedere ad iscrivere le stesse alla Sezione II (Membri temporanei).

Per i transitanti fatti partire dopo le ore 24 del 24 ottobre (indipendentemente dall'ora di arrivo nell'Istituto di destinazione), l'iscrizione sarà effettuata nell'Istituto di partenza e sarà accluso alla cartella biografica del tradotto un biglietto con la indicazione: «censito dalla direzione del ..... di ..».

I detenuti e gli internati che, alla data del 25 ottobre 1981, si trovavano in viaggio e sono arrivati nell'Istituto di destinazione nelle prime ore del giorno 26 ottobre (si chiarisce che la partenza deve essere avvenuta prima delle ore 24 del 24 ottobre), devono essere iscritti tra i presenti dell'Istituto di destinazione.

Le S.S.L.L. sono, comunque, invitate a chiedere assistenza tecnica ai rilevatori e all'Ufficio Comunale di censimento per la compilazione dei fogli di convivenza.

PER IL MINISTRO  
(firma illeggibile)



COMANDO GENERALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA  
IV Reparto - Ufficio Informatica e Statistica

Prot. N. 180344

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione. - 25 ottobre 1981. Norme per il censimento delle convivenze appartenenti alla Guardia di Finanza.**

Roma, 14 settembre 1981

*Al Comando Accademia Guardia di Finanza Roma*  
*Al Comando Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza Roma*  
*Al Comando Scuola Sottufficiali Guardia di Finanza Lido di Ostia*  
*Al Comando Legione Allievi Guardia di Finanza Roma*  
*Ai Comandi di Legione Guardia di Finanza Loro sedi*  
*Al Comando Nucleo Centrale PT Guardia di Finanza Roma*  
*Al Comando Nucleo Speciale Polizia Valutaria Guardia di Finanza Roma*  
*Ai Comandi Nucleo Regionale PT Guardia di Finanza Loro sedi*

e, per conoscenza:

*All'Istituto Centrale di Statistica, via Cesare Balbo, 16 Roma*  
*Agli Uffici dei Generali di Divisione Ispettori della Guardia di Finanza Loro sedi*  
*Al Comando Scuole Guardia di Finanza Roma*  
*Ai Comandi di Zona della Guardia di Finanza (Distribuzione a tutti i reparti, sino a livello di distaccamento) Loro sedi*

In attuazione della legge 18 dicembre 1981, n. 864, il 25 ottobre 1981 verrà eseguito il 12° Censimento generale della popolazione.

Come già effettuato in occasione dei precedenti censimenti, per le convivenze della Guardia di Finanza (caserme, scuole, stazioni navali, ecc.) dovrà provvedersi alla compilazione del Modello ISTAT/CP/2 «Foglio di convivenza», predisposto dall'Istituto Centrale di Statistica.

Avvertenze pratiche per la compilazione dei «Fogli di convivenza» sono contenute nelle allegate istruzioni, concordate con funzionari del citato Istituto.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(Col. Guglielmo Farnè)

*A) Definizioni - Concetto di convivenza.*

Ai fini del censimento, per convivenza della Guardia di Finanza si intende un insieme di persone che conducono vita in comune per motivi connessi con le finalità del Corpo. Per una esatta determinazione delle convivenze si osservano i seguenti criteri:

1. qualora i militari di uno stesso reparto siano alloggiati in due distinte caserme, essi devono essere considerati come appartenenti a due convivenze;
2. una convivenza a sé stante è altresì formata dai militari appartenenti a diversi reparti ma viventi nella medesima caserma;
3. costituiscono, inoltre, convivenze a sé stanti i militari dei reparti distaccati e accasermati in locali distinti da quelli in cui ha sede il comando dal quale dipendono;
4. i militari addetti ad uffici, comandi, ecc. aventi sede in locali fuori della caserma, devono essere iscritti nel foglio della convivenza alla quale appartengono;
5. non costituiscono invece convivenze i posti di guardia e simili, perché in questi casi ed analoghi i militari non sono perduti di forza dalla convivenza alla quale appartengono e devono perciò essere iscritti nel foglio di censimento della convivenza stessa;
6. le foresterie costituiscono convivenze a sé stanti.

Si considera normalmente capo convivenza il comandante del reparto costituente la convivenza.

Nei casi di cui al precedente punto 2, il capo convivenza è individuato secondo i criteri di cui all'art. 19 del Regolamento di Servizio interno per la Guardia di Finanza.

*B) Modalità di esecuzione.*

1. *Consegna dei fogli di convivenza* — I rilevatori comunali provvederanno a consegnare ad ogni Comando i fogli di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) nel periodo dal 15 al 23 ottobre.

Ove ciò non avvenga, i moduli di rilevazione dovranno essere ritirati presso l'Ufficio comunale di censimento entro il 25 ottobre.

2. *Compilazione dei fogli* — I fogli di convivenza devono essere compilati nei giorni 25 e 26 ottobre, tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre e, pertanto, i fogli stessi non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.

3. *Ritiro dei fogli compilati* — I fogli compilati dovranno essere restituiti al rilevatore che si presenterà per il ritiro nel periodo dal 27 ottobre all'11 novembre; qualora il rilevatore non dovesse presentarsi per il ritiro, il comandante, capo della convivenza, deve farli consegnare all'Ufficio comunale di censimento entro l'11 novembre.

*C) Modalità per la compilazione dei fogli di convivenza.*

*Modelli da compilare* - Per ciascuna convivenza si deve compilare il foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2), tenendo presente che la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende 7 fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe.

Il foglio di convivenza deve essere compilato in duplice copia; si precisa che nel secondo esemplare, nelle colonne 2 e 8 della Sezione II, non deve essere riportato rispettivamente il cognome, il nome e il luogo di residenza dei membri temporanei.

A completamento della «Guida» stampata sul foglio di convivenza, che deve essere attentamente studiata dal compilatore del foglio stesso, devono essere osservate norme particolari:

a) *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza* - Tutto il personale coniugato che abita, solo o con la propria famiglia, nei locali della convivenza, non deve essere iscritto nel foglio di convivenza; infatti tale personale sarà censito con i fogli di famiglia.

b) *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza* - Le parti del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) tratteggiate in rosso non dovranno essere compilate a cura del Comando, in quanto a ciò provvederanno gli Uffici comunali di censimento ed i rilevatori.

c) *Persone da comprendere nella Sezione I (Membri permanenti)* - Nella Sezione I devono essere iscritti i militari in servizio permanente, continuativo, rafforzati ed in ferma volontaria ed i militari trattenuti, di qualunque grado, in forza alla convivenza e che abitino nei locali della stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile (impiegati, capi operai, ecc..) che faccia parte della convivenza stessa.

d) *Persone temporaneamente assenti* - Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I, anche se alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano temporaneamente assenti per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede in Italia o all'estero, per detenzione in attesa di giudizio, ecc.. Per esse dovrà essere fornita risposta al punto 7.2.

Non devono, però, essere considerati assenti temporaneamente (e quindi per essi si dovrà barrare al punto 7.1 il quadratino SI) gli appartenenti a categorie di personale di cui al punto c lettera C) che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza (di guardia, di scorta, ecc.) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti (ad esempio: militari in permesso). Altrettanto dicasi per coloro che siano giunti dopo la mezzanotte anzidetta in seguito a trasferimento da altra convivenza e non censiti altrove come presenti.

e) *Persone da iscrivere nella Sezione II (Membri temporanei)* - Nella Sezione II del foglio di convivenza devono essere iscritti:

1) gli appartenenti alle categorie di personale di cui al precedente punto c lettera C) che siano presenti nei locali della convivenza perché distaccati temporaneamente da altro reparto presso cui sono in forza (s'intende che essi devono altresì essere iscritti nella Sezione I del foglio di convivenza alla quale sono in forza, come assenti temporanei);

2) il personale civile occasionalmente presente nei locali della convivenza alla mezzanotte anzidetta (ad esempio i trattenuti in camera di sicurezza);

3) i sottotenenti allievi, gli allievi ufficiali, gli allievi sottufficiali e gli allievi finanziari.

Il personale di cui sopra deve tuttavia essere iscritto nella sezione II anche se alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre era in servizio fuori dei locali della convivenza (guardia, scorta, ecc.) e in condizioni di non essere censito altrove come presente. Nella detta Sezione II deve altresì essere iscritto il personale di cui al suddetto numero 1 che provenendo da altra convivenza, in seguito a trasferimento, sia preso in forza dopo la mezzanotte anzidetta, purché non sia stato censito durante il viaggio (su navi, o in alberghi, ecc.) e sia partito dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte del 24 ottobre.

f) *Assistenza tecnica degli Uffici comunali di censimento* - I Comandi della Guardia di Finanza possono chiedere assistenza tecnica ai rilevatori o all'Ufficio comunale di censimento, per la compilazione dei fogli di convivenza.

Eventuali quesiti potranno essere proposti all'Ufficio Informatica e Statistica del Comando Generale.

Si allega un esemplare del foglio di convivenza affinché gli Ufficiali dei reparti in indirizzo eseguano un'adeguata istruzione nei confronti dei militari che in ciascuna convivenza saranno incaricati della rilevazione.

IL CAPO UFFICIO  
(Cap. Virgilio Ciccio)



MINISTERO DELLA DIFESA  
 Ufficio Centrale per l'organizzazione,  
 i metodi, la meccanizzazione e la statistica

IV Reparto

Prot. N. 6052/OM-IV - Allegati 1-2

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione. 25 ottobre 1981 - Disposizioni per il censimento delle convivenze militari dipendenti dal Ministero della Difesa-Marina.**

Roma, 30 settembre 1981

A CINCPAV	Roma
A MARICOSOM	Taranto
A MARIDIPART	La Spezia
A MARIDIPART	Napoli
A MARIDIPART	Taranto
A MARIDIPART	Ancona
A MARISICILIA	Messina
A MARISARDEGNA	La Maddalena
A COMSUBIN	La Spezia

e, per conoscenza:

A DIFESA GABINETTO	Roma
A SEGREDIFESA	Sede
Allo Stato Maggiore della Marina	Roma
All'Istituto Centrale di Statistica	Roma

In attuazione della legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 25 ottobre avrà luogo il 12° Censimento generale della popolazione.

Il censimento degli appartenenti ai dipendenti Corpi e Reparti sarà effettuato a cura di questo Ministero, sulla base delle modalità concordate con l'Istituto Centrale di Statistica e riportate nell'allegato alla presente circolare.

Si pregano i Comandi in indirizzo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE CENTRALE  
 (Magg. Gen. Italo Sciarretta)

Allegato n. 1 alla circolare  
Prot. n. 6052/OM - IV  
del 30 settembre 1981

MINISTERO DELLA DIFESA - ORMEDIFE

12° Censimento generale della popolazione - 25 ottobre 1981

NORME PER IL CENSIMENTO DELLE CONVIVENZE MILITARI DELLA MARINA

A) DEFINIZIONI.

1. *Concetto di convivenza.* — In armonia con l'art. 3 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, ai soli fini del censimento, per convivenza militare s'intende un insieme di persone che conducono vita comune per motivi militari e sono in forza ad una unità organica (caserma, distaccamento, scuola, stabilimento, ospedale, stazione di segnalazione, faro, ecc..).

Ai fini di una più sicura individuazione delle convivenze militari, anche ad evitare omissioni o duplicazioni nella rilevazione di persone facenti parte delle varie convivenze, si dovrà fare riferimento, in quanto non contrasti con il suddetto concetto di convivenza, all'Ente o Unità amministratrice.

A maggior chiarimento di quanto sopra si precisa:

a) il censimento delle convivenze a terra (non aventi amministrazione propria) sarà effettuato dal rispettivo Ente Amministratore, purché dette convivenze siano ubicate nello stesso Comune dell'Ente Amministratore. In tal caso tutto il personale amministrato, nelle condizioni di cui sopra, sarà censito in una unica convivenza, cioè quella dell'Ente Amministratore ed il Comandante o Direttore dell'Ente stesso figurerà come «Capo convivenza». Le convivenze ubicate in un Comune diverso da quello del proprio Ente Amministratore dovranno provvedere per loro conto alla compilazione del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) - ed al successivo invio al proprio Ente Amministratore per il controllo e la successiva trasmissione alle Autorità di cui al punto 4.

b) le convivenze imbarcate si individuano nell'equipaggio e nelle persone comunque imbarcate su ciascuna Unità Navale. Ogni Unità Navale, munita di fondo scorta, costituisce convivenza a sè stante. Le Unità non munite di fondo scorta sono censite dal proprio Comando o Ente Amministratore, se presenti in sede (ossia nello stesso Comune). Le Unità eventualmente fuori sede costituiscono ciascuna una convivenza a sè stante e pertanto si regoleranno a similitudine delle Unità munite di fondo scorta; in tal caso il foglio di convivenza, appena compilato, dovrà essere trasmesso al proprio Comando o Ente Amministratore.

c) non costituiscono convivenze le guardie, i Comandi Militari di stazione e simili, perchè in questi ed analoghi casi i militari non sono perduti di forza dalla convivenza alla quale appartengono e che li fornisce; tali militari perciò debbono essere iscritti nel foglio di censimento di detta convivenza.

B) MODALITÀ DI ESECUZIONE.

2. *Ritiro dei fogli di convivenza.* — I Comandanti o Direttori di ciascuna convivenza a terra debbono provvedere a far ritirare, il giorno 15 ottobre 1981, presso l'Ufficio comunale di censimento, tanti esemplari del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) quanti ne occorrono per iscriverci tutti i membri della convivenza stessa (la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende sette fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe), tenendo presente che *il foglio di convivenza deve essere compilato in duplice copia.*

I Comandanti di Unità Navali, che hanno amministrazione propria, debbono provvedere a far ritirare, nel periodo dal 15 ottobre al 24 ottobre 1981 presso il Comune nel cui porto si trovi l'Unità, il foglio di convivenza in tanti esemplari quanti sono necessari per la iscrizione di tutte le persone amministrate, tenendo presente che queste devono essere tutte iscritte nella Sezione II. Per contro le schede individuali (Mod. ISTAT/CP/4), per i militari di carriera imbarcati che costituiscono famiglia a sè stante, saranno ritirate nello stesso periodo di tempo e nel numero necessario in base ad un precedente controllo, presso uno dei seguenti Comandi: CIN-CNAV, MARICOSOM, MARIDIPART, Comando M.M. Autonomo, COMSUBIN, COMAR: Augusta, Venezia, Brindisi, Livorno, Cagliari, Roma (detti modelli ISTAT/CP/4 saranno accentrati in tempo utile presso i suddetti Comandi a cura dell'Istituto Centrale di Statistica).

Le Unità che nel periodo anzidetto non si trovino in porti nazionali, ma che vi arrivino dopo il 24 ottobre e comunque entro il 29 ottobre, dovranno provvedere al ritiro degli anzidetti modelli entro il giorno successivo a quello dell'arrivo.

Le Unità che siano partite da un porto italiano prima della mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre e che alla data del 29 ottobre si trovino ancora in navigazione o si trovino presso porti stranieri non sono soggette al censimento.

3. *Compilazione dei fogli.* — Il Comandante o Direttore, capo della convivenza, deve provvedere a far compilare i fogli ricevuti, secondo le apposite modalità per la compilazione degli stessi, tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 ed il 25 ottobre, anche quando i fogli, nel caso di Unità Navali, siano stati ritirati successivamente.

Evidentemente, i fogli non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.

4. *Restituzione dei fogli compilati.* — I fogli di convivenza, non appena compilati secondo le direttive di cui al precedente punto 1) (comma a e b), devono essere inoltrati, e comunque non oltre il 5 novembre, limitatamente alla copia compilata per intero ai:

a) Comandi in Capo di Dipartimento ed Alti Comandi M.M., per tutte le convivenze a terra ed a bordo organicamente dipendenti;

b) CINCPNAV Roma - MARICOSOM Taranto - COMSUBIN La Spezia, per tutte quelle Unità organicamente dipendenti.

La copia compilata solo alla Sezione I deve essere inoltrata all'Ufficio comunale di censimento della città in cui ha sede il Comando.

Le schede individuali per militari di carriera della Marina imbarcati e costituenti famiglia a sè stante (Mod. ISTAT/CP/4) devono, invece, essere spedite, a cura del Comandante dell'Unità Navale amministratrice, al Comune nel quale il militare ha la propria residenza.

5. *Ordinamento e spedizione dei fogli di convivenza.* — I Comandi Superiori, di cui al punto 4) comma a e b, devono accertare che siano pervenuti tutti i fogli da parte delle convivenze della propria giurisdizione e quindi devono ordinare i fogli ricevuti per Provincia, facendo precedere, per ciascuna Provincia, quelli relativi alle convivenze esistenti nel rispettivo Comune capoluogo.

I fogli di convivenza così ordinati devono essere spediti, entro il 14 novembre, direttamente dai Comandi di cui al punto 4, all'Istituto Centrale di Statistica, Servizio Censimenti - Reparto CENS/A - Via Cesare Balbo n.16, 00184 Roma, con apposito elenco accompagnatorio dal quale devono risultare: la denominazione di ciascuna convivenza; il Comune in cui ha sede la convivenza a terra; il Comune nel cui porto si trovava la Unità Navale alla data del censimento o vi sia giunta entro il 29 ottobre 1981; il numero degli esemplari del Mod. ISTAT/CP/2 compilati per ciascuna convivenza.

Della spedizione effettuata dovrà essere data comunicazione a questo ORMEDIFE.

#### C) MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DEI FOGLI DI CONVIVENZA

6. *Modelli da compilare.* — Per ciascuna convivenza si deve compilare il foglio di convivenza Mod. ISTAT/CP/2 impiegando tanti esemplari quanti ne occorrono in relazione a quanto precisato al punto 2.

Per ciascuna Unità Navale si devono compilare, eventualmente, le schede individuali per militari di carriera della Marina imbarcati e costituenti famiglia a sè stante (Mod. ISTAT/CP/4).

A completamento della «Guida» stampata sul foglio di convivenza e delle avvertenze riportate sulla scheda individuale, che devono essere attentamente studiate dal compilatore del foglio di convivenza, devono essere osservate le seguenti norme particolari.

7. *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza.* — Gli ufficiali, i sottufficiali, i militari di carriera, raffermati o di prima ferma, gli impiegati civili, gli operai, ecc. costituenti famiglia a sè stante, che abitino soli o con la propria famiglia nei locali delle convivenze militari o in locali comunque in uso all'Amministrazione della Difesa, saranno censiti a cura degli Uffici comunali di censimento, con i fogli di famiglia, e non devono perciò essere iscritti nel foglio della convivenza militare.

8. *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza.* — Il frontespizio del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) deve essere compilato a cura del Comandante o Direttore, capo della convivenza.

I capi delle convivenze militari a terra devono previamente assumere presso l'Ufficio comunale di censimento le notizie relative alla frazione geografica, alla sezione di censimento e al tipo di località abitata (centro abitato, nucleo abitato, case sparse) in cui è situata la convivenza stessa.

Nei fogli concernenti le Unità Navali non devono essere apposte le indicazioni relative: alla frazione geografica, alla sezione di censimento, all'indirizzo della convivenza, al tipo e denominazione della località abitata.

9. *Persone da comprendere nell'Elenco riportato nella seconda pagina e nella Sezione I (Membri permanenti).* — Nell'Elenco e nella Sezione I da compilarsi soltanto per le convivenze militari a terra e non per le Unità Navali, devono essere iscritti i militari di carriera, raffermati o di prima ferma di qualunque grado, in forza alla convivenza e che abitino nei locali della stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che faccia parte della convivenza stessa.

10. *Persone temporaneamente assenti.* — Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I anche se, alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, erano temporaneamente assenti per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede, in Italia o all'Estero, per detenzione in attesa di giudizio, ecc..

Ai fini della risposta da fornire al quesito 7 della Sezione I, si precisa che per i militari che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza (guardia, scorta, ecc.) e in condizioni di non essere censiti altrove come presenti, si deve barrare il quadratino **SI** al punto 7.1.

Altrettanto dicasi per i militari giunti dopo la mezzanotte anzidetta in seguito al trasferimento da altra convivenza e non censiti altrove come presenti.

11. *Persone da iscrivere nella Sezione I (Membri temporanei).* — È da premettere che tale Sezione deve essere compilata solo per la copia del foglio che deve essere trasmesso al Comando Superiore. Per le convivenze militari a terra in tale Sezione devono essere iscritti i militari di leva, richiamati o volontari, in forza alla convivenza che erano presenti alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre nei locali della convivenza stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile occasionalmente presente nei locali della convivenza alla mezzanotte anzidetta.

Per le Unità Navali, nella Sezione II devono essere iscritti tutti i componenti l'equipaggio (ufficiali, sottufficiali, sottocapi e comuni) in forza alla convivenza, che siano presenti a bordo alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre. Devono altresì essere iscritte le persone occasionalmente presenti a bordo alla mezzanotte anzidetta.

I militari di cui sopra, devono essere iscritti nella Sezione II anche se alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza o in servizio a terra (guardia, scorta, ecc.) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti. Nella Sezione II devono essere iscritti altresì i militari che, provenendo da altra convivenza in seguito a trasferimento, sono stati presi in forza dopo la mezzanotte anzidetta, purché non siano stati censiti durante il viaggio (su navi o in alberghi, ecc.) e siano partiti dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte del 24 ottobre.

12. *Scheda individuale.* — Per ciascun militare di carriera della Marina imbarcato e costituente famiglia a sé stante deve essere compilata a cura del Comandante dell'Unità una scheda individuale (Mod. ISTAT/CP/4).

Tale scheda deve essere compilata sia nel caso che il militare sia iscritto nella Sezione II del foglio di convivenza (perché presente a bordo o in servizio a terra), sia anche nel caso che il militare non sia stato iscritto in detta Sezione II (perché temporaneamente assente).

13. *Ricoverati in ospedali e detenuti in carceri militari.* — Nella sezione II dei fogli di convivenza relativi agli ospedali ed alle carceri militari devono essere iscritti i ricoverati e i detenuti anche se siano tuttora in forza ai Reparti o Unità di provenienza.

14. *Compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza».* — Una volta compilato il foglio di convivenza si dovrà provvedere, per la sola copia da inviare al Comando Superiore, alla compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza», posto in calce alla prima pagina del Mod. ISTAT/CP/2.



I dati da indicare nelle colonne da 1 a 4 devono essere desunti dalla Sezione I (Membri permanenti), mentre quello da indicare nella colonna 5 deve essere desunto dalla Sezione II (Membri temporanei).

In particolare contando:

- per le colonne 1 e 2, il numero dei «maschi» e delle «femmine» che risultano al quesito 2 dei fogli individuali;
- per la colonna 4, le persone per le quali al punto 7.1 è stato barrato il quadratino 2 o 3 e le persone per le quali al punto 7.2a) è stato barrato il quadratino 4 o 5;
- per la colonna 5, le persone che risultano elencate nella Sezione II.

15. *Assistenza tecnica degli Uffici comunali di censimento.* — I Comandi militari possono chiedere assistenza tecnica all'Ufficio comunale di censimento, per la compilazione dei fogli di convivenza.

Si allega, per opportuna conoscenza, un esemplare del foglio di convivenza.

D) NORME PARTICOLARI DI CENSIMENTO RELATIVE AI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI IN PROVINCIA DI BOLZANO, MILITARI O CIVILI, APPARTENENTI A «CONVIVENZE MILITARI».

*Omissis*

*Allegato n. 2 alla Circolare  
Prot. n. 6052/OM - IV  
del 30 settembre 1981*

**OGGETTO: *Notificazione ai Comuni dei cambi di residenza dei militari.***

I Comandanti dei Reparti e degli Enti dipendenti sono pregati di attenersi alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti l'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, riportate nella Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136.

I comandanti di corpo, molto spesso, si limitano a rilasciare, ai militari trasferiti o congedati che le richiedono, dichiarazioni relative a tali eventi di servizio, le quali vengono poi esibite dagli interessati stessi ai competenti uffici anagrafici, per la cancellazione o la iscrizione nei registri comunali della popolazione.

Ciò non è conforme alle disposizioni in vigore, in base alle quali (articolo 3 del citato Regolamento) un insieme di persone non legate da vincoli di parentela, coabitanti per motivi anche militari, costituisce una convivenza anagrafica, il cui capo è responsabile degli adempimenti relativi alle iscrizioni o cancellazioni nelle anagrafi dei Comuni di appartenenza o di provenienza delle persone conviventi.

Ne consegue che, ai fini anagrafici, è da considerarsi, alla stessa stregua di una qualsiasi convivenza il reparto presso cui è effettivo un gruppo di militari, il cui comandante, assumendo la figura di capo convivenza, ha l'obbligo di provvedere alle comunicazioni ai Comuni interessati, relative ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dei militari da esso amministrati.

I comandi ed enti in indirizzo sono pertanto pregati di voler impartire le conseguenti disposizioni atte ad ottenere la scrupolosa osservanza delle norme sopra ricordate, tenendo presente che, in base all'articolo 6 del menzionato Regolamento, la iscrizione anagrafica non deve essere effettuata nei confronti dei militari in servizio di leva e per quelli in servizio permanente o in ferma e rafferma, comandati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento e di perfezionamento.

Per maggiore comodità si riportano, qui di seguito, i sopracitati articoli n. 3 e 6.

*Regolamento di esecuzione della legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi delle popolazioni residenti (G.U. n. 64 del 14 marzo 1958).*

*Omissis*

*Articolo 3: convivenza anagrafica.*

Agli effetti anagrafici per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso Comune.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sè stanti.

Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

*Omissis*

*Articolo 6: posizioni che non comportano l'iscrizione anagrafica.*

Non si effettua l'iscrizione anagrafica nel Comune, per trasferimento di residenza, nei confronti delle seguenti categorie di persone:

— militari di leva, nonché militari di carriera (compresi i carabinieri, le guardie di pubblica sicurezza, le guardie di finanza ed i militari che abbiano, comunque, contratto una ferma) distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento o di perfezionamento.



MINISTERO DELLA DIFESA  
Ufficio Centrale per l'organizzazione,  
i metodi, la meccanizzazione e la Statistica

IV Reparto

Prot. N. 6053/OM-IV - Allegati 1-2

**OGGETTO: 12° censimento generale della popolazione -  
25 ottobre 1981. Disposizioni per il censimento delle  
convivenze militari dipendenti dal Ministero della  
Difesa-Aeronautica.**

Roma, 30 settembre 1981

<i>Al Comando 1° Regione Aerea</i>	<i>Milano</i>
<i>Al Comando 2° Regione Aerea</i>	<i>Roma</i>
<i>Al Comando 3° Regione Aerea</i>	<i>Bari</i>
<i>Al Rep. Serv. Centrale A.M.</i>	<i>Roma</i>
e, per conoscenza:	
<i>A Difesa Gabinetto</i>	<i>Roma</i>
<i>A SEGREDIFESA</i>	<i>Sede</i>
<i>Allo Stato Maggiore Aeronautica</i>	<i>Roma</i>
<i>All'Istituto Centrale di Statistica</i>	<i>Roma</i>

In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864 il 25 ottobre 1981 avrà luogo il 12° Censimento generale della popolazione.

Il censimento degli appartenenti ai dipendenti Corpi e Reparti sarà effettuato, sulla base delle modalità concordate con l'Istituto Centrale di Statistica e riportate nell'allegato alla presente circolare.

Si pregano i Comandi in indirizzo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Magg. Gen. ITALO SCIARRETTA)

*Allegato 1 alla Circolare  
Prot. n. 6053/OM - IV  
30 settembre 1981*

**MINISTERO DIFESA - ORMEDIFE**  
**12° Censimento generale della popolazione - 25 ottobre 1981**  
**NORME PER IL CENSIMENTO DELLE CONVIVENZE MILITARI DELL'AERONAUTICA**

**A. DEFINIZIONI.**

1. — *Concetto di convivenza.* — In armonia con l'art. 3 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, ai fini del censimento per convivenza militare si intende un insieme di persone che conducono vita comune per motivi militari e sono in forza ad una unità organica (aeroporto, distaccamento, scuola, stabilimento, magazzino, deposito, semaforo, faro, ecc.).

Se in un Comune hanno sede, sia pure in fabbricati diversi, più reparti di una stessa unità organica, essi costituiscono, ai fini del censimento, una convivenza unica.

Se in un edificio dello stesso Comune alloggiano più reparti di differenti unità, essi costituiscono tante convivenze quanti sono i corpi di appartenenza.

Non costituiscono convivenze le guardie, i Comandi Militari di stazione e simili, perché in questi ed analoghi casi i militari non sono perduti di forza dalla convivenza alla quale appartengono e che li fornisce; tali militari perciò debbono essere iscritti nel foglio di censimento di detta convivenza.

#### B. MODALITÀ DI ESECUZIONE.

2. — *Ritiro dei fogli di convivenza.* — Il Comandante del Reparto, Capo della convivenza, deve provvedere a far ritirare il giorno 15 ottobre 1981, presso l'Ufficio comunale di censimento, tanti esemplari del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) quanti ne occorrono per iscrivervi tutti i membri della convivenza stessa (la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende sette fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe), tenendo presente che il foglio di convivenza deve essere compilato in duplice copia.

3. — *Compilazione dei fogli.* — Il Comandante, Capo della convivenza, deve provvedere a far compilare i fogli ricevuti secondo le apposite modalità per la compilazione degli stessi, tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e 25 ottobre e, pertanto, i fogli stessi non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.

Qualora i fogli di convivenza ricevuti dovessero essere insufficienti a contenere i nominativi di tutte le persone da iscrivervi, dovranno essere richiesti gli altri esemplari occorrenti, direttamente all'Ufficio comunale di censimento.

4. — *Restituzione dei fogli compilati.* — I fogli di convivenza non appena compilati, e comunque non oltre il 5 novembre, devono essere inoltrati:

- a) al Comando di Regione Aerea o Rep. Serv. Centrale A.M. (la copia compilata per intero);
- b) all'Ufficio comunale di censimento (la copia compilata limitatamente alla Sezione I).

5. — *Ordinamento e spedizione dei fogli di convivenza.* — I Comandi di Regione Aerea o Rep. Serv. A.M. devono accertare che siano pervenuti tutti i fogli delle convivenze della propria giurisdizione e quindi devono disporre affinché i fogli stessi siano ordinati per Provincia, facendo precedere quelli relativi alle convivenze esistenti nel rispettivo Comune capoluogo.

I fogli di convivenza così ordinati devono essere spediti entro il 14 novembre, direttamente dai Comandi di Regione Aerea o Rep. Serv. Centrale A.M. all'Istituto Centrale di Statistica, Servizio Censimenti, Reparto CENS/A, via C. Balbo, 16, 00184 Roma, con apposito elenco accompagnatorio dal quale devono risultare: la documentazione di ciascuna convivenza; il Comune in cui la medesima ha sede; il numero degli esemplari del modello ISTAT/CP/2 compilati per ciascuna convivenza.

Della spedizione effettuata dovrà essere data comunicazione a questo ORMEDIFE.

#### C. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DEI FOGLI DI CONVIVENZA.

6. — *Modelli da compilare.* — Per ciascuna convivenza si deve compilare il foglio di convivenza Mod. ISTAT/CP/2 impiegando tanti esemplari quanti ne occorrono in relazione a quanto precisato al punto 2.

A completamento della «Guida» stampata sul foglio di convivenza, che deve essere attentamente studiata dal compilatore del foglio stesso, devono essere osservate le seguenti norme particolari.

7. — *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza.* — Gli Ufficiali, i sottufficiali, i militari di carriera raffermati o di prima ferma, gli impiegati civili, gli operai, ecc., costituenti famiglia a sé stante che abitino soli o con la propria famiglia nei locali delle convivenze militari o in locali comunque in uso all'Amministrazione della Difesa, saranno censiti a cura degli Uffici comunali di censimento, con i fogli di famiglia e non devono perciò essere iscritti nel foglio della convivenza militare.

8. — *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza.* — Il frontespizio del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) dovrà essere compilato a cura del Comando, assumendo previamente presso l'Ufficio comunale di censimento le notizie relative alla frazione geografica, alla sezione di censimento e alla località abitata (centro abitato, nucleo abitato, case sparse) in cui è situata la convivenza stessa.

9. — *Persone da comprendere nell'Elenco riportato nella seconda pagina e nella Sezione I (Membri permanenti).* — Nell'«Elenco» e nella Sezione I devono essere iscritti i militari di carriera, raffermati o di prima ferma di qualunque grado, in forza alla convivenza e che abitino nei locali della stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che faccia parte della convivenza stessa.

10. — *Persone temporaneamente assenti.* — Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I anche se, alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, erano temporaneamente assenti per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede, in Italia o all'Estero, per detenzione in attesa di giudizio, ecc.. Ai fini della risposta da fornire al quesito 7 della Sezione I, si precisa che per i militari che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza (guardia, scorta, ecc.) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti, si deve barrare il quadratino SI al punto 7.1. Altrettanto dicasi per i militari giunti dopo la mezzanotte anzidetta in seguito al trasferimento da altra convivenza e non censiti altrove come presenti.

11. — *Persone da iscrivere nella Sezione II (Membri temporanei)* — È da premettere che tale Sezione deve essere compilata solo per la copia del foglio che deve essere trasmesso al Comando di Regione Aerea o Rep. Serv. Centrale A.M.. In tale Sezione devono essere iscritti i militari di leva, richiamati o volontari, in forza alla convivenza che erano presenti alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre nei locali della convivenza stessa.

Deve altresì essere iscritto il personale civile occasionalmente presente nei locali della convivenza alla mezzanotte anzidetta.

I militari di cui al precedente comma, devono essere iscritti nella Sezione II anche se alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza o in servizio a terra (guardia, scorta, ecc.) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti.

Nella Sezione II devono essere iscritti altresì i militari che, provenendo da altra convivenza in seguito a trasferimento, sono stati presi in forza dopo la mezzanotte anzidetta, purchè non siano stati censiti durante il viaggio (su navi o in alberghi, ecc.) e siano partiti dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte del 24 ottobre.

12. — *Ricoverati in ospedali e detenuti in carceri militari.* — Nella Sezione II dei fogli di convivenza relativi agli ospedali e alle carceri militari devono essere iscritti i ricoverati e i detenuti anche se siano tuttora in forza ai reparti o unità di provenienza.

13. — *Compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza»* - Una volta compilato il foglio di convivenza si dovrà provvedere, per la sola copia da inviare al Comando di Regione Aerea o Rep. Serv. Centrale A.M. alla compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza», posto in calce alla prima pagina del Mod. ISTAT/CP/2.

I dati da indicare nelle colonne da 1 a 4 devono essere desunti dalla Sezione I (Membri permanenti), mentre quello da indicare nella colonna 5 deve essere desunto dalla Sezione II (Membri temporanei).

In particolare contando:

- per le colonne 1 e 2, il numero dei «maschi» e delle «femmine» che risultano al quesito 2 dei fogli individuali;
- per la colonna 4, le persone per le quali al punto 7.1 è stato barrato il quadratino 2 o 3 e le persone per le quali al punto 7.2a) è stato barrato il quadratino 4 o 5;
- per la colonna 5, le persone che risultano elencate nella Sezione II.

14. — *Assistenza tecnica degli Uffici comunali di censimento.* — I Comandi militari possono chiedere assistenza tecnica all'Ufficio comunale di censimento, per la compilazione dei fogli di convivenza.

Si allega, per opportuna conoscenza, un esemplare del foglio di convivenza.

D) NORME PARTICOLARI DI CENSIMENTO RELATIVE A CITTADINI ITALIANI RESIDENTI IN PROVINCIA DI BOLZANO, MILITARI O CIVILI, APPARTENENTI A «CONVIVENZE MILITARI».

Si precisa che i cittadini italiani residenti nella provincia di Bolzano dovranno, nel censimento in oggetto, rendere dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (italiano, tedesco, ladino).

I Capi delle convivenze militari della suddetta Provincia riceveranno dall'Ufficio comunale di censimento appositi moduli, che dovranno essere compilati dagli interessati e quindi restituiti all'Ufficio comunale di censimento, a cura del Comando della convivenza.

Eventuali chiarimenti al riguardo potranno essere richiesti al suddetto Ufficio comunale di censimento che fornirà la più ampia assistenza tecnica.

*Allegato 2 alla Circolare  
Prot. n. 6053/OM - IV  
30 settembre 1981*

**OGGETTO:** *Notificazione ai Comuni dei cambi di residenza dei militari.*

I Comandanti dei Reparti e degli Enti dipendenti sono pregati di attenersi alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti l'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, riportate nella Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136.

I comandanti di corpo, molto spesso, si limitano a rilasciare, ai militari trasferiti o congedati che le richiedono, dichiarazioni relative a tali eventi di servizio, le quali vengono poi esibite dagli interessati stessi ai competenti uffici anagrafici, per la cancellazione o la iscrizione nei registri comunali della popolazione.

Ciò non è conforme alle disposizioni in vigore, in base alle quali (articolo 3 del citato Regolamento) un insieme di persone non legate da vincoli di parentela, coabitanti per motivi anche militari, costituisce una convivenza anagrafica, il cui capo è responsabile degli adempimenti relativi alle iscrizioni o cancellazioni nelle anagrafi dei Comuni di appartenenza o di provenienza delle persone conviventi.

Ne consegue che, ai fini anagrafici, è da considerarsi, alla stessa stregua di una qualsiasi convivenza il reparto presso cui è effettivo un gruppo di militari, il cui comandante, assumendo la figura di capo convivenza, ha l'obbligo di provvedere alle comunicazioni ai Comuni interessati, relative ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dei militari da esso amministrati.

I comandi ed enti in indirizzo sono pertanto pregati di voler impartire le conseguenti disposizioni atte ad ottenere la scrupolosa osservanza delle norme sopra ricordate, tenendo presente che, in base all'articolo 6 del menzionato Regolamento, la iscrizione anagrafica non deve essere effettuata nei confronti dei militari in servizio di leva e per quelli in servizio permanente o in ferma e rafferma, comandati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento e di perfezionamento.

Per maggiore comodità si riportano, qui di seguito, i sopracitati articoli n. 3 e 6.

*Regolamento di esecuzione della Legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi delle popolazioni residenti (G.U. n. 64 del 14 marzo 1958).*

*Omissis*

*Articolo 3: convivenza anagrafica.*

Agli effetti anagrafici per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso Comune.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sè stanti.

Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

*Omissis*

*Articolo 6: posizioni che non comportano l'iscrizione anagrafica.*

Non si effettua l'iscrizione anagrafica nel Comune, per trasferimento di residenza, nei confronti delle seguenti categorie di persone:

— militari di leva, nonché militari di carriera (compresi i carabinieri, le guardie di pubblica sicurezza, le guardie di finanza ed i militari che abbiano, comunque, contratto una ferma) distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento o di perfezionamento.



MINISTERO DELLA DIFESA  
Ufficio Centrale per l'organizzazione,  
i metodi, la meccanizzazione e la Statistica

IV Reparto

Prot. N. 6054/OM-IV

**OGGETTO: Notificazione ai Comuni dei cambi di residenza dei militari.**

Roma, 30 settembre 1981

*Al Comando Forze Alleate Sud-Europa Ufficio riservato personale italiano* *Napoli*

*Al Comando Forze Terrestri Alleate Sud-Europa* *Verona*

*Al Nucleo Intendenza Nord-Est* *Verona*

e, per conoscenza:

*A Difesa Gabinetto* *Roma*

*A Stamadifesa* *Roma*

*A Segredifesa* *Roma*

*All'Istituto Centrale di Statistica* *Roma*

I Comandanti dei Reparti e degli Enti dipendenti sono pregati di attenersi alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti l'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, riportate nella Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136.

I comandanti di corpo, molto spesso, si limitano a rilasciare, ai militari trasferiti o congedati che le richiedono, dichiarazioni relative a tali eventi di servizio, le quali vengono poi esibite dagli interessati stessi ai competenti uffici anagrafici, per la cancellazione o la iscrizione nei registri comunali della popolazione.

Ciò non è conforme alle disposizioni in vigore, in base alle quali (articolo 3 del citato Regolamento) un insieme di persone non legate da vincoli di parentela, coabitanti per motivi anche militari, costituisce una convivenza anagrafica, il cui capo è responsabile degli adempimenti relativi alle iscrizioni o cancellazioni nelle anagrafi dei Comuni di appartenenza o di provenienza delle persone conviventi.

Ne consegue che, ai fini anagrafici, è da considerarsi, alla stessa stregua di una qualsiasi convivenza il reparto presso cui è effettivo un gruppo di militari, il cui comandante, assumendo la figura di capo convivenza, ha l'obbligo di provvedere alle comunicazioni ai Comuni interessati, relative ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dei militari da esso amministrati.

I comandi ed enti in indirizzo sono pertanto pregati di voler impartire le conseguenti disposizioni atte ad ottenere la scrupolosa osservanza delle norme sopra ricordate, tenendo presente che, in base all'articolo 6 del menzionato Regolamento, la iscrizione anagrafica non deve essere effettuata nei confronti dei militari in servizio di leva e per quelli in servizio permanente o in ferma e rafferma, comandati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento e di perfezionamento.

Per maggiore comodità si riportano, qui di seguito, i sopracitati articoli n. 3 e 6.

*Regolamento di esecuzione della Legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi delle popolazioni residenti (G.U. n. 64 del 14 marzo 1958).*

*Omissis*

*Articolo 3: convivenza anagrafica.*

Agli effetti anagrafici per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso Comune.



Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sè stanti.

Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

*Omissis*

*Articolo 6: posizioni che non comportano l'iscrizione anagrafica.*

Non si effettua l'iscrizione anagrafica nel Comune, per trasferimento di residenza, nei confronti delle seguenti categorie di persone:

— militari di leva, nonché militari di carriera (compresi i carabinieri, le guardie di pubblica sicurezza, le guardie di finanza ed i militari che abbiano, comunque, contratto una ferma) distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento o di perfezionamento.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Magg. Gen. Italo Sciarretta)



MINISTERO DELLA DIFESA  
Ufficio Centrale per l'organizzazione,  
i metodi, la meccanizzazione e la Statistica

IV Reparto

Prot. N. 6055/OM-IV - Allegati 1-2

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981. Disposizioni per il censimento delle  
convivenze militari dipendenti dal Ministero della  
Difesa-Esercito.**

Roma, 30 settembre 1981

*Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Roma*  
*Al I° Comiliter della Regione Nord-Ovest Torino*  
*Al V° Comiliter della Regione Nord-Est Padova*  
*Al VII° Comiliter della Regione Tosco-Emiliana Firenze*  
*Al VIII° Comiliter della Regione Centrale Roma*  
*Al X° Comiliter della Regione Meridionale Napoli*  
*Al XI° Comiliter della Regione Sicilia Palermo*  
*Al Comando III° Corpo d'Armata Milano*  
*Al Comando IV° Corpo d'Armata Bolzano*  
*Al Comando V° Corpo d'Armata Vittorio Veneto*

e, per conoscenza:

*A Difesa Gabinetto Roma*  
*A Segredifesa Sede*  
*Allo Stato Maggiore Esercito Sede*  
*All'Istituto Centrale di Statistica Roma*

In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 25 ottobre 1981 avrà luogo il 12° Censimento generale della popolazione.

Il censimento degli appartenenti ai dipendenti Corpi e Reparti sarà effettuato, sulla base delle modalità concordate con l'Istituto Centrale di Statistica e riportate nell'allegato alla presente circolare.

Si pregano i Comandi in indirizzo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Magg. Gen. Italo Sciarretta)

*Allegato 1 alla circolare  
Prot. n. 6055/OM-IV  
30 novembre 1985*

MINISTERO DELLA DIFESA ORMEDIFE  
12° Censimento generale della popolazione - 25 ottobre 1981

NORME PER IL CENSIMENTO DELLE CONVIVENZE MILITARI  
DELL'ESERCITO E DEI CARABINIERI

A. DEFINIZIONI.

1. *Concetto di convivenza.* — In armonia con l'art. 3 del Regolamento di esecuzione della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, ai fini del censimento per convivenza militare si intende un insieme di persone che

conducono vita comune per motivi militari e sono in forza ad una unità organica (scuola, distaccamento, caserma, stabilimento, ospedale, semaforo, faro, stazione dei carabinieri, ecc...).

Se in un Comune hanno sede, sia pure in fabbricati diversi, più reparti di una stessa unità organica, essi costituiscono, ai fini del censimento, una convivenza unica.

Se in un edificio dello stesso Comune alloggiano più reparti di differenti unità, essi costituiscono tante convivenze quanti sono i corpi di appartenenza.

Non costituiscono convivenze le guardie, i Comandi Militari di stazione e simili, perché in questi ed analoghi casi i militari non sono perduti di forza dalla convivenza alla quale appartengono e che li fornisce; tali militari perciò debbono essere iscritti nel foglio di censimento di detta convivenza.

#### B. MODALITÀ DI ESECUZIONE.

2. *Ritiro e distribuzione dei fogli di convivenza.* — Il Comandante del presidio o Capo della convivenza dislocata in Comune che non costituisce presidio, deve provvedere a far ritirare il giorno 15 ottobre 1981, presso l'Ufficio comunale di censimento, tanti esemplari del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) quanti ne occorrono per iscrivervi tutti i membri della convivenza stessa (la Sezione I, concernente i membri permanenti, comprende sette fogli individuali e la Sezione II, relativa ai membri temporanei, comprende 36 righe), tenendo presente che *il foglio di convivenza deve essere compilato in duplice copia.*

*Si precisa che i fogli di convivenza, ritirati dal Comandante del Presidio, devono essere distribuiti ai singoli Comandanti, capi delle convivenze, entro il 20 ottobre.*

3. *Compilazione dei fogli.* — Il Comandante, Capo della convivenza, deve provvedere a far compilare i fogli ricevuti secondo le apposite modalità per la compilazione degli stessi, tenendo presente che le notizie da indicare nei fogli devono riferirsi alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e 25 ottobre e, pertanto, i fogli stessi non dovranno essere compilati prima del 25 ottobre.

Qualora i fogli di convivenza ricevuti dovessero essere insufficienti a contenere i nominativi di tutte le persone da iscrivervi, dovranno essere richiesti gli altri esemplari occorrenti, direttamente all'Ufficio comunale di censimento.

4. *Restituzione dei fogli compilati.* — I fogli di convivenza non appena compilati, e comunque non oltre il 5 novembre, devono essere inoltrati:

a) al Comando di Presidio o, qualora non esista, direttamente al Comando militare territoriale (la copia compilata per intero);

b) all'Ufficio comunale di censimento (la copia compilata limitatamente alla Sezione I).

Il Comando di presidio deve accertare che tutti i fogli siano pervenuti, e provvedere poi a trasmetterli al Comando militare territoriale entro il 9 novembre con apposito elenco accompagnatorio dal quale devono risultare la denominazione di ciascuna convivenza, il Comune in cui ha sede e il numero dei modelli ISTAT/CP/2 compilati.

I Comandi di presidio della Sardegna ed i Capi delle convivenze anzidette devono trasmettere i fogli compilati al Comando militare della Sardegna.

5. *Ordinamento e spedizione dei fogli di convivenza.* — I Comandi militari territoriali e il Comando militare della Sardegna devono accertare che siano pervenuti tutti i fogli delle convivenze della propria giurisdizione e quindi devono disporre affinché i fogli stessi siano ordinati per Provincia, facendo precedere quelli relativi alle convivenze esistenti nel rispettivo Comune capoluogo.

I fogli di convivenza così ordinati devono essere spediti entro il 14 novembre, direttamente dai Comandi Militari, all'Istituto Centrale di Statistica, Servizio Censimenti, Reparto CENS/A, via C. Balbo, 16, 00184 Roma, con apposito elenco accompagnatorio dal quale devono risultare la denominazione di ciascuna convivenza; il Comune in cui la medesima ha sede; il numero degli esemplari del modello ISTAT/CP/2 compilati per ciascuna convivenza. Della spedizione effettuata dovrà essere data comunicazione a questo ORMEDIFE.

C. MODALITÀ PER LA COMPILAZIONE DEI FOGLI DI CONVIVENZA.

6. *Modelli da compilare.* — Per ciascuna convivenza si deve compilare il foglio di convivenza Mod. ISTAT/CP/2 impiegando tanti esemplari quanti ne occorrono in relazione a quanto precisato al punto 2.

A completamento della «Guida» stampata sul foglio di convivenza, che deve essere attentamente studiata dal compilatore del foglio stesso, devono essere osservate le seguenti norme particolari.

7. *Persone da non iscrivere nel foglio di convivenza.* — Gli Ufficiali, i sottufficiali, i militari di carriera, i raffermati o di prima ferma, gli impiegati civili, gli operai, ecc., costituenti famiglia a sé stante che abitino soli o con la propria famiglia nei locali delle convivenze militari o in locali comunque in uso all'Amministrazione della Difesa, saranno censiti, a cura degli Uffici comunali di censimento, con i fogli di famiglia e non devono perciò essere iscritti nel foglio della convivenza militare.

8. *Compilazione del frontespizio del foglio di convivenza.* — Il frontespizio del foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/2) dovrà essere compilato a cura del Comando, assumendo previamente presso l'Ufficio comunale di censimento le notizie relative alla frazione geografica, alla sezione di censimento e alla località abitata (centro abitato, nucleo abitato, case sparse) in cui è situata la convivenza stessa.

9. *Persone da comprendere nell'Elenco riportato nella seconda pagina e nella Sezione I (Membri permanenti).* — Nell'«Elenco» e nella Sezione I devono essere iscritti i militari di carriera, raffermati o di prima ferma di qualunque grado, in forza alla convivenza e che abitino nei locali della stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che faccia parte della convivenza stessa.

10. *Persone temporaneamente assenti.* — Per le persone di cui al punto precedente devono essere compilati i fogli individuali della Sezione I anche se, alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, erano temporaneamente assenti per ricovero temporaneo in luogo di cura, per licenza, per missione fuori sede, in Italia o all'Estero, per detenzione in attesa di giudizio, ecc..

Ai fini della risposta da fornire al quesito 7 della Sezione I, si precisa che per i militari che alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza (guardia, scorta, ecc...) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti, si deve barrare il quadratino SI al punto 7.1.

Altrettanto dicasi per i militari giunti dopo la mezzanotte anzidetta in seguito al trasferimento da altra convivenza e non censiti altrove come presenti.

11. *Persone da iscrivere nella Sezione II (Membri temporanei)* — È da premettere che tale Sezione deve essere compilata solo per la copia del foglio che deve essere trasmesso al Comando di Presidio. In tale Sezione devono essere iscritti i militari di leva, richiamati o volontari, in forza alla convivenza che erano presenti alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre nei locali della convivenza stessa. Deve altresì essere iscritto il personale civile occasionalmente presente nei locali della convivenza alla mezzanotte anzidetta.

I militari di cui al precedente comma, devono essere iscritti nella Sezione II anche se alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre erano in servizio fuori dei locali della convivenza o in servizio a terra (guardia, scorta, ecc.) e in condizione di non essere censiti altrove come presenti. Nella Sezione II devono essere iscritti altresì i militari che, provenendo da altra convivenza in seguito a trasferimento, sono stati presi in forza dopo la mezzanotte anzidetta, purchè non siano stati censiti durante il viaggio (su navi o in alberghi ecc.) e siano partiti dalla convivenza di provenienza prima della mezzanotte del 24 ottobre.

12. *Ricoverati in ospedali e detenuti in carceri militari.* — Nella Sezione II dei fogli di convivenza relativi agli ospedali e alle carceri militari devono essere iscritti i ricoverati e i detenuti anche se siano tuttora in forza ai reparti o alle unità di provenienza.

13. *Compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza»* - Una volta compilato il foglio di convivenza si dovrà provvedere, per la sola copia da inviare al Comando di Presidio, alla compilazione del prospetto «Dati riassuntivi del foglio di convivenza», posto in calce alla prima pagina del Mod. ISTAT/CP/2.

I dati da indicare nelle colonne da 1 a 4 devono essere desunti dalla Sezione I (Membri permanenti), mentre quello da indicare nella colonna 5 deve essere desunto dalla Sezione II (Membri temporanei).

In particolare contando:

- per le colonne 1 e 2, il numero dei «maschi» e delle «femmine» che risultano al quesito 2 dei fogli individuali;
- per la colonna 4, le persone per le quali al punto 7.1 è stato barrato il quadratino 2 o 3 e le persone per le quali al punto 7.2a) è stato barrato il quadratino 4 o 5;
- per la colonna 5, le persone che risultano elencate nella Sezione II.

14. *Assistenza tecnica degli Uffici comunali di censimento.* — I Comandi militari possono chiedere assistenza tecnica all'Ufficio comunale di censimento, per la compilazione dei fogli di convivenza.

Si allega, per opportuna conoscenza, un esemplare del foglio di convivenza.

D) *NORME PARTICOLARI DI CENSIMENTO RELATIVE A CITTADINI ITALIANI RESIDENTI IN PROVINCIA DI BOLZANO, MILITARI O CIVILI, APPARTENENTI A «CONVIVENZE MILITARI».*

Si precisa che i cittadini italiani residenti nella provincia di Bolzano dovranno, nel censimento in oggetto, rendere dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (italiano, tedesco, ladino).

I Capi delle convivenze militari della suddetta Provincia riceveranno dall'Ufficio comunale di censimento appositi moduli che dovranno essere compilati dagli interessati e quindi restituiti all'Ufficio comunale di censimento, a cura del Comando della convivenza.

Eventuali chiarimenti al riguardo potranno essere richiesti al suddetto Ufficio comunale di censimento che fornirà la più ampia assistenza tecnica.

*Allegato n. 2 alla Circolare  
Prot. n. 6055/OM-IV  
30 settembre 1985*

**OGGETTO: *Notificazione ai Comuni dei cambi di residenza dei militari.***

I Comandanti dei Reparti e degli Enti dipendenti sono pregati di attenersi alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti l'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente, riportate nella Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136.

I comandanti di corpo, molto spesso, si limitano a rilasciare, ai militari trasferiti o congedati che le richiedono, dichiarazioni relative a tali eventi di servizio, le quali vengono poi esibite dagli interessati stessi ai competenti uffici anagrafici, per la cancellazione o la iscrizione nei registri comunali della popolazione.

Ciò non è conforme alle disposizioni in vigore, in base alle quali (articolo 3 del citato Regolamento) un insieme di persone non legate da vincoli di parentela, coabitanti per motivi anche militari, costituisce una convivenza anagrafica, il cui capo è responsabile degli adempimenti relativi alle iscrizioni o cancellazioni nelle anagrafi dei Comuni di appartenenza o di provenienza delle persone conviventi.

Ne consegue che, ai fini anagrafici, è da considerarsi, alla stessa stregua di una qualsiasi convivenza il reparto presso cui è effettivo un gruppo di militari, il cui comandante, assumendo la figura di capo convivenza, ha l'obbligo di

provvedere alle comunicazioni ai Comuni interessati, relative ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dei militari da esso amministrati.

I comandi ed enti in indirizzo sono pertanto pregati di voler impartire le conseguenti disposizioni atte ad ottenere la scrupolosa osservanza delle norme sopra ricordate, tenendo presente che, in base all'articolo 6 del menzionato Regolamento, la iscrizione anagrafica non deve essere effettuata nei confronti dei militari in servizio di leva e per quelli in servizio permanente o in ferma e rafferma, comandati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento e di perfezionamento.

Per maggiore comodità si riportano, qui di seguito, i sopracitati articoli n. 3 e 6.

*Regolamento di esecuzione della Legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi delle popolazioni residenti (G.U. n. 64 del 14 marzo 1958).*

*Omissis*

*Articolo 3: convivenza anagrafica.*

Agli effetti anagrafici per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso Comune.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sè stanti.

Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

*Omissis*

*Articolo 6: posizioni che non comportano l'iscrizione anagrafica.*

Non si effettua l'iscrizione anagrafica nel Comune, per trasferimento di residenza, nei confronti delle seguenti categorie di persone:

— militari di leva, nonché militari di carriera (compresi i carabinieri, le guardie di pubblica sicurezza, le guardie di finanza ed i militari che abbiano, comunque, contratto una ferma) distaccati presso scuole per frequentare corsi di avanzamento o di perfezionamento.



MINISTERO DELLA DIFESA  
Gabinetto del Ministro

Roma, 19 ottobre 1981

*All'Istituto Centrale di Statistica, Direzione Generale dei  
Servizi Tecnici, Servizio Censimenti, via Cesare Bal-  
bo, n. 16* *Roma*

Prot. N. 1/40761/4/9/8/81

Rif. foglio 22001, del 16 ottobre 1981

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981.**

Si trasmette, in allegato, fotocopia del foglio n. 1/38811, datato 13 ottobre 1981 di questo U.G., con il quale è stato chiesto al Comando NATO di sensibilizzare il personale dipendente allo scopo di favorire il regolare svolgimento delle operazioni censuarie in corso in tutta Italia.

Al Comando Forze Alleate Sud Europa  
*NAPOLI*

1. In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864 il 25 ottobre 1981 avrà luogo su tutto il territorio nazionale il 12° Censimento generale della popolazione.

L'Istituto Centrale di Statistica, a cui è affidata la responsabilità dell'operazione, ha rappresentato l'esigenza che i militari stanieri e i loro nuclei familiari, che alloggiano in comuni italiani esternamente alle basi militari, compilino le schede che saranno loro consegnate dagli incaricati.

Le basi militari, per contro, saranno escluse dalle operazioni su citate.

2. Pregasi sensibilizzare al riguardo tutto il personale dipendente.

D'ORDINE DEL MINISTRO  
Il Capo di Gabinetto



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Gabinetto

Roma, 25 settembre 1981

N. 281 prot. 16820/410/BD

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione.**

Nell'imminenza 12° Censimento generale della popolazione et 6° Censimento dell'industria commercio servizi et artigianato che si svolgeranno con riferimento rispettivamente at 25 et 26 ottobre si invitano caldamente SS.LL. at sensibilizzare personale insegnante et suo tramite studenti su estrema importanza tale scadenza stop In particolare si richiama attenzione su opportunità che docenti scuole ogni ordine et grado propongano dibattiti in classe et ricerche su argomento per diffondere comprensione della utilità per tutti del censimento, et suo carattere di strumento statistico di conoscenza et analisi necessario per ogni società moderna stop Di qui opportunità che docenti illustrino at studenti esigenza di superare eventuali inerzie et diffidenze dei loro familiari, coadiuvandoli ove necessario nella redazione completa ed accurata dei fogli di famiglia stop At tale scopo si fa presente che detti fogli contengono in particolare domande su composizione famiglie per età, sesso, stato civile, istruzione, professione stop

Su caratteristiche abitazione familiare et disponibilità servizi essenziali (luce, acqua corrente, servizi igienici, riscaldamento) stop

Su durata et orari spostamenti quotidiani da casa at luogo di lavoro o di studio per rilevare volumi traffico in ore di punta et pendolarismo stop Distribuzione at domicilio questionari est fissata periodo 15-23 ottobre p.v. et loro ritiro periodo 27 ottobre 11 novembre at cura 80.000 giovani rilevatori et rilevatrici incaricati Istat et muniti apposito documento di riconoscimento stop Confido che SS.LL. apprezzeranno certamente in tutto suo valore et significato tale occasione utile anche per rafforzare legame tra scuola famiglia et società tenendo presenti anche elevate parole appello Presidente della Repubblica Sandro Pertini in occasione inizio anno scolastico:

«Tra poco più di un mese avremo appuntamento decennale, quello del Censimento generale della popolazione, che consentirà di fare il punto sullo sviluppo complessivo della nostra comunità civile. Con particolare riferimento al mondo della scuola, da tale indagine statistica attendiamo un segno che possa farci guardare con fiducia al futuro delle nostre generazioni, più istruite, più preparate ad un mondo di civiltà e di pace» stop

Pregasi dare massima diffusione presente circolare stop

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
Bodrato





MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
Direzione Generale del Commercio Interno  
e dei Consumi Industriali

Servizio Centrale delle Camere di commercio  
ed UU.PP.I.C.A. - Div. 8<sup>a</sup>

Circolare N. 2807/C

Prot. N. 260025

**OGGETTO: 3° Censimento generale dell'agricoltura, 12°  
Censimento generale della popolazione e 6° Censi-  
mento generale dell'industria e del commercio.**

Roma, 3 gennaio 1981

*Ai Sigg. Presidenti delle Camere di commercio, indu-  
stria, artigianato e agricoltura* Loro Sedi

*Ai Signori Direttori degli Uffici provinciali dell'industria  
del commercio e dell'artigianato* Loro Sedi

*Alla Regione Autonoma della Valle D'Aosta, Assessorato  
dell'industria, del commercio e dell'artigianato*  
Aosta

e, per conoscenza:

*All'Istituto Centrale di Statistica* Roma

*Alla Regione Siciliana, Assessorato della cooperazio-  
ne, del commercio, dell'artigianato e della pesca*  
Palermo

*Alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato  
dell'industria e del commercio* Cagliari

*Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Assesso-  
rato dell'industria e del commercio* Trieste

*Alla Regione Trentino-Alto Adige, Ufficio vigilanza delle  
Camere di commercio* Trento

*All'Unione Italiana delle Camere di commercio, indu-  
stria, artigianato e agricoltura, Piazza Sallustio, 21,  
Roma*

La legge 18 dicembre 1980, n. 864, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 349 del 22 dicembre 1980, stabilisce all'art. 1 che il Censimento della popolazione e delle abitazioni nonché il Censimento dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato saranno effettuati nel corso del corrente anno e che il Censimento della agricoltura avrà luogo nel corso dell'anno 1982.

Considerato che le operazioni censuarie impegneranno notevolmente le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai cui Uffici provinciali di statistica, nella veste di Uffici provinciali del censimento, saranno demandati compiti assai importanti che comporteranno per essi maggiori responsabilità e carico aggiuntivo di lavoro nel corso delle operazioni predette, questo Ministero invita le SS.LL. a voler assumere ogni idonea iniziativa atta a migliorare la struttura organizzativa ed a potenziare l'attrezzatura degli Uffici provinciali di statistica ai quali, in aggiunta alla normale dotazione organica, deve essere assegnato personale di comprovata professionalità in materia di rilevazioni statistiche.

Come fatto presente con circolare n. 2717/C del 14 marzo 1979, di pari oggetto, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza notevolissima dei predetti censimenti per la conoscenza della struttura demografica, economica e sociale del Paese e per la disponibilità di dati e notizie che dai censimenti stessi deriva e che è utilissima alle Amministrazioni dello Stato e degli altri Enti ed Uffici pubblici.

Per la migliore riuscita delle operazioni censuarie in discorso lo scrivente raccomanda che venga fornita all'Istituto centrale di statistica la più ampia collaborazione sia nell'esplicazione degli adempimenti di competenza, sia nell'agevolare i funzionari ispettivi che saranno inviati direttamente dall'Istituto medesimo per svolgere la propria azione presso gli Uffici provinciali e gli Uffici comunali di censimento.

Si resta in attesa di un cortese cenno di ricevuta e di assicurazione.

IL MINISTRO  
Pandolfi



MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE  
Direzione Generale  
del Lavoro Marittimo e Portuale

Roma, 7 ottobre 1981

Alle Capitanerie di Porto

Loro Sedi

e, per conoscenza:

All'Istituto Centrale di Statistica - Servizio Censimenti,  
Reperto CENS/A Roma

Servizio Censimenti

Div. XIV - Sez. I

Prot. N. 4144507

**OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione  
- 25 ottobre 1981. - Titolo Gente di Mare. Serie - XI  
n. 33.**

In attuazione della Legge 18 dicembre 1980, n. 864, il 25 ottobre 1981 avrà luogo il 12° Censimento generale della popolazione.

Il censimento delle persone imbarcate su navi mercantili italiane e straniere sarà a seguito a mezzo delle Capitanerie di Porto.

In proposito dovranno essere osservate le seguenti norme, che sono state concordate con l'Istituto Centrale di Statistica.

1. *Unità che devono essere censite.* — Le Capitanerie di porto (e, quindi, anche gli Uffici marittimi e le Delegazioni di spiaggia, a cui le Capitanerie dovranno impartire le occorrenti istruzioni) devono censire, mediante i «fogli di convivenza» (Mod. ISTAT/CP/2) *le navi mercantili, da traffico, da diporto o di qualsiasi tipo, di nazionalità italiana e straniera, che siano presenti in porto alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre 1981 o che vi siano arrivate entro il 29 ottobre, senza essere state censite in altro porto italiano.*

Le unità che siano partite da un porto italiano prima della mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre e che si trovino ancora in navigazione o presso porti stranieri alla data del 29 ottobre, non sono soggette al censimento.

Le Capitanerie di porto non devono occuparsi del censimento del naviglio addetto usualmente al servizio strettamente locale dei porti e delle rade (e, quindi, non destinato alla navigazione) e dei battelli addetti alla pesca limitata.

2. *Ritiro dei fogli di convivenza.* — Le Capitanerie di porto, gli Uffici marittimi e le Delegazioni di spiaggia devono ritirare presso i rispettivi Comuni, il giorno 15 ottobre, i fogli di convivenza necessari per il censimento, tenendo presente che:

a) il foglio deve essere compilato in duplice esemplare;

b) la sezione II (in cui vanno iscritte tutte le persone imbarcate componenti l'equipaggio e passeggeri) di ciascun foglio comprende 36 righe.

3. *Compilazione dei fogli di convivenza.* — I fogli di convivenza devono essere fatti compilare da ciascun comandante di unità. Le notizie da indicarvi devono riferirsi *alla situazione esistente alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre 1981, anche quando i fogli (nel caso di unità arrivata dal 25 al 29 ottobre) siano stati consegnati successivamente.*

Evidentemente, i fogli non devono essere compilati prima della mezzanotte anzidetta.

In relazione a quanto stabilito al punto 1, prima della partenza di una nave il Comandante deve restituire all'Autorità marittima i fogli di convivenza debitamente compilati, a meno che, trattandosi di unità arrivata tra il 25 e il 29 ottobre, i fogli relativi non siano stati compilati e consegnati all'Autorità marittima di un porto italiano nel quale l'unità abbia approdato precedentemente.

4. *Frontespizio dei fogli di convivenza.* — Nel frontespizio dei fogli di convivenza devono essere indicati, a cura dell'Autorità marittima: le denominazioni della provincia e del comune in cui si trova il porto ove l'unità è ormeggiata; il cognome e nome del comandante, capo della convivenza.

5. *Elenco riportato nella seconda pagina e Sezione I - (Membri permanenti).* — Tali parti dei fogli di convivenza devono essere lasciate in bianco.

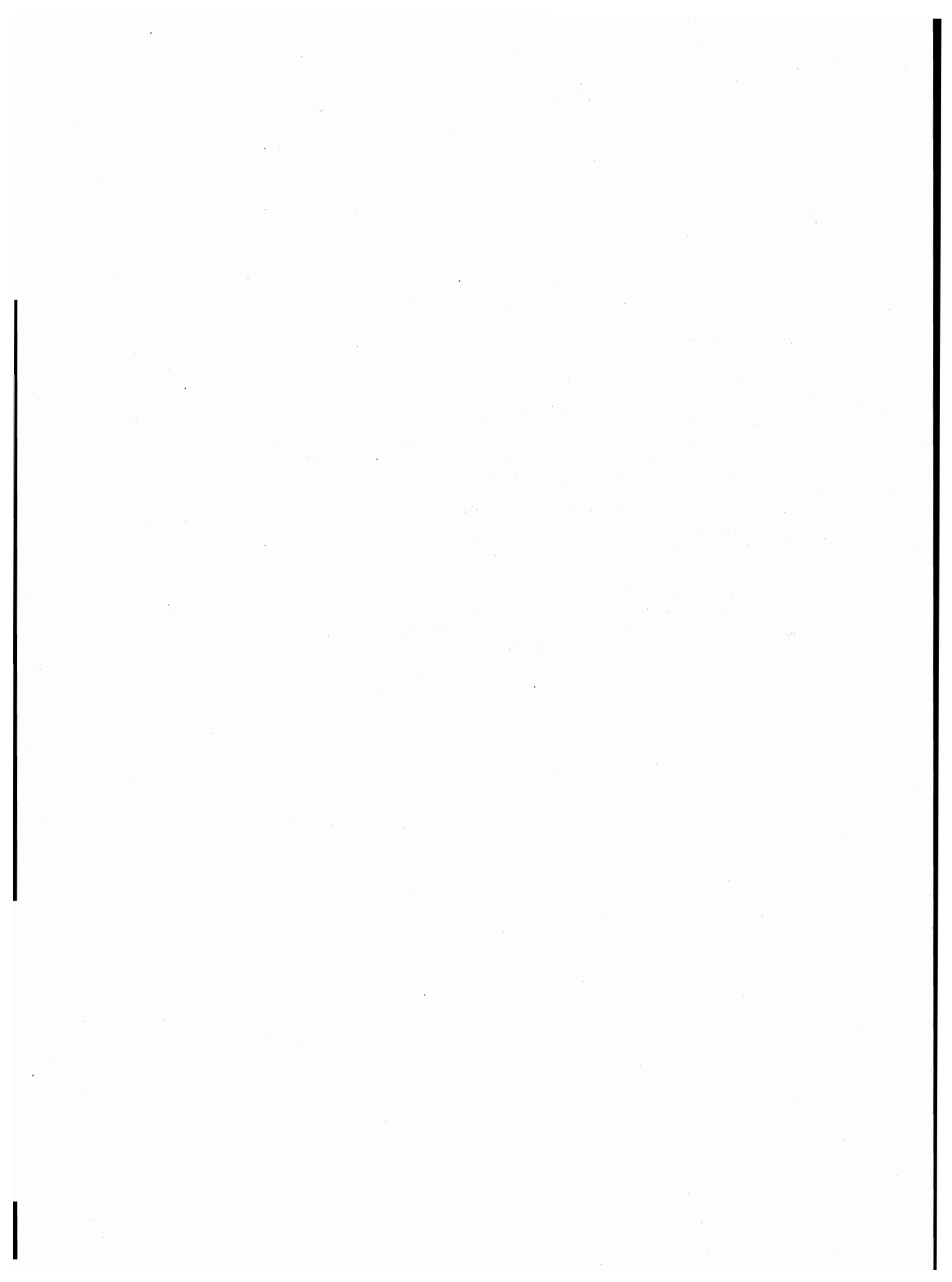
6. *Sezione II - (Membri temporanei) -* Nella sezione II dei fogli di convivenza devono essere iscritti, a cura del comandante dell'unità, con l'eventuale ausilio dell'Autorità marittima, *tutti i componenti l'equipaggio e i passeggeri che siano a bordo alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre o che, trovandosi alla mezzanotte stessa a terra, siano poi tornati a bordo senza essere stati censiti altrove come presenti.*

7. *Unità da pesca.* — Le persone a bordo di unità da pesca devono essere iscritte nella Sezione II dei fogli di convivenza solo se *non rientrano in famiglia nella giornata del 25 ottobre*; se vi rientrano, devono essere censite con i fogli nelle rispettive famiglie.

8. *Restituzione ai Comuni dei fogli di convivenza compilati.* — Le Capitanerie di porto, gli Uffici marittimi e le Delegazioni di spiaggia, dopo essersi accertati che i fogli consegnati ai Comandi delle unità siano stati regolarmente compilati e restituiti, devono provvedere a riconsegnarli, *entro il 31 ottobre*, ai rispettivi Uffici comunali di censimento, ai quali le predette Autorità possono chiedere i chiarimenti che ritenessero utili.

Si allega, per opportuna conoscenza, un esemplare del foglio di convivenza.

per il MINISTRO  
(firma illeggibile)



## B — RISOLUZIONE QUESITI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° Censimento della popolazione, Censimento delle abitazioni  
25 ottobre 1981

FOGLIO QUESITI N. 1

1. Ai fini della compilazione del punto 1.3 della Sezione I del foglio di famiglia, quale risposta deve essere fornita per le *abitazioni tipo residence* che vengono affittate (es. a studenti) per periodi più o meno lunghi?

— Nel caso in cui l'abitazione sia occupata da persone temporaneamente presenti, occorre far riferimento all'utilizzazione da parte di queste persone; nel caso, pertanto, di studenti si deve barrare il quadratino 7 (per altri motivi).

2. Ai fini della compilazione del punto 1.3 della Sezione I del foglio di famiglia, quale risposta deve essere fornita per un'abitazione che nel periodo estivo viene utilizzata per vacanza dal proprietario e nel restante periodo dell'anno viene affittata a studenti?

— Deve essere barrato il quadratino 5 (utilizzabile per vacanza).

3. Ai fini della compilazione della Sezione I del foglio di famiglia, come devono essere considerate le *abitazioni occupate abusivamente*?

— Poichè con il censimento si accerta la situazione di fatto, tali abitazioni devono essere considerate *occupate* anche se disponibili, ad esempio, per la vendita o l'affitto ed al quesito 5 si deve rispondere barrando il *quadratino 3 (altro titolo)*. Tale soluzione va peraltro adottata solo nel caso in cui la dimora abituale degli occupanti possa essere fissata all'indirizzo dell'abitazione abusivamente occupata.

Nel caso di occupazione non consolidata (eseguita ad esempio per sollecitare interventi delle competenti autorità) da parte di persone che hanno una dimora abituale ben individuata, l'abitazione deve essere considerata come non occupata. In questo ultimo caso si deve naturalmente compilare la Sezione III per le persone temporaneamente presenti.

4. Ai fini della compilazione del quesito 4 della Sezione I del foglio di famiglia, quale risposta deve essere data per l'abitazione dello IACP riscattata da persona che non ha completato il pagamento del mutuo e che di conseguenza non può disporne pienamente?

— Deve essere barrato il quadratino 1 (persona fisica).

5. Quali particolari criteri devono essere seguiti per la compilazione dei fogli di censimento relativi ai *senza tetto* e alle persone *senza fissa dimora*?

— *Senza tetto*: poichè trattasi di persone che non dimorano in abitazioni o in altri tipi di alloggio, nella Sezione I il rilevatore deve scrivere trasversalmente la dicitura «senza tetto». Al fine di stabilire se deve essere compilata la Sezione II o la Sezione III, occorre evidentemente accertare in via preliminare il Comune di dimora abituale: nel caso in cui questo coincida con quello nel quale dette persone si trovano al momento del censimento, deve essere compilata la Sezione II.

— *Senza fissa dimora*: ai sensi dell'art. 2 della vigente legge anagrafica la persona senza fissa dimora «si considera residente nel Comune ove ha il domicilio, e in mancanza di questo, nel Comune di nascita». Di conseguenza, se il Comune in cui la persona si trova alla data del censimento non è quello di iscrizione anagrafica, la persona stessa deve essere rilevata come ivi temporaneamente presente e il Comune dovrà segnalare il caso al Comune interessato perchè possa compilare d'ufficio il foglio di famiglia nel quale la persona verrà indicata come residente temporaneamente assente. Nel caso la persona senza fissa dimora non dovesse essere iscritta in alcuna anagrafe, fornirà, all'atto del censimento, le notizie necessarie per la sua iscrizione nel Comune di domicilio o, in mancanza di questo, nel Comune di nascita.

6. Quali particolari criteri devono essere seguiti per il censimento delle *convivenze militari*?

— Tali convivenze, come è noto, vengono censite a cura del Ministero della Difesa. Agli Uffici comunali di censimento spetta il compito di consegnare ai relativi Comandi i questionari in bianco.

Ciascuna convivenza deve compilare il mod. ISTAT/CP/2 in duplice esemplare, una copia per intero, l'altra limitatamente alla Sezione I - Membri permanenti. Quest'ultima sarà inviata ai Comuni che se ne dovranno servire esclusivamente per le operazioni concernenti il confronto censimento-anagrafe. Di questi «fogli» non si dovrà quindi tener conto nella compilazione dei vari modelli ausiliari; alla registrazione degli stessi provvederà infatti l'ISTAT.

7. Nel caso di altro tipo di alloggio nel quale si trovino esclusivamente persone temporaneamente presenti, quali risposte devono essere fornite alla Sezione I del foglio di famiglia?

— Ci si deve limitare ad apporre trasversalmente l'indicazione «persone temporaneamente presenti in altro tipo di alloggio».

8. Con riferimento alle zone colpite da calamità naturali, quali criteri devono essere seguiti per la compilazione della Sezione I del foglio di famiglia?

— Possono presentarsi le seguenti situazioni:

a) abitazione dichiarata inagibile per la quale è prevista la demolizione non essendo possibili interventi a titolo di recupero: se trattasi di abitazione non occupata, non deve essere censita; se viceversa, nonostante il divieto, essa risulti occupata deve essere censita come «altro tipo di alloggio» (quadrato 3 al quesito 1);

b) abitazione dichiarata inagibile per la quale sono previsti interventi di recupero: deve essere considerata abitazione a tutti gli effetti e quindi regolarmente censita;

c) per le baracche (anche prefabbricate) al quesito 1 deve essere barrato il quadrato 2; è evidente che se tali alloggi non sono occupati, non devono essere censiti.

9. Se una parte della popolazione di un Comune (A) a seguito di calamità naturali (terremoti, alluvioni, bradisismi, ecc.) alla data del censimento si trova alloggiata temporaneamente in baracche o in altri alloggi situati su territorio di altro Comune (B) confinante o meno con il primo, da quale Comune dovrà essere censita?

— Limitatamente a tali casi specifici la rilevazione censuaria compete al Comune (A), cioè a quello presso cui le persone risultano iscritte nell'anagrafe della popolazione residente, il quale prenderà per gli aspetti operativi i necessari contatti con il Comune (B) che evidentemente censirà tali persone come temporaneamente presenti.

10. Ai fini della compilazione del punto 7.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta si deve fornire per le persone presenti nel Comune di residenza ma non all'indirizzo che individua la dimora abituale?

— Si deve barrare il quadrato SI nonchè uno dei due successivi a seconda del luogo (il quadrato 2 nel caso di istituti di cura, il quadrato 3 in tutti gli altri casi).

11. Ai fini della compilazione del punto 9.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per le persone che hanno conseguito il titolo di studio rilasciato dalle «scuole magistrali»?

— Il suddetto titolo di studio deve essere assimilato ai diplomi; è infatti previsto che nelle caselle azzurre sia apposto il codice 48.

12. Ai fini della compilazione del punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per una *casalinga che percepisca una pensione in dipendenza di un'attività lavorativa precedentemente svolta*?

— Si deve barrare il quadrato 6 (ritirata dal lavoro).

13. Quale risposta deve essere fornita al punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza) per gli *ecclesiastici*?

— Gli ecclesiastici (clero secolare e religiosi) *che svolgono una attività di governo in una organizzazione ecclesiastica* o che hanno cura di anime devono barrare il quadrato 1 (occupato) e fornire risposta ai successivi punti 10.2, 10.3, 10.4 e 10.5. Per la risposta da fornire al punto 10.3 occorre attenersi a quanto precisato nella «Guida».

Per gli ecclesiastici che non svolgono attività di governo in una organizzazione ecclesiastica, nè hanno cura di anime, nè esercitano attività di tipo civile, deve essere barrato il quadratino 8 (in altra condizione) e non deve essere conseguentemente fornita risposta ai punti 10.3, 10.4 e 10.5.

14. Ai fini della risposta da fornire al punto 10.2 della Sezione II del foglio di famiglia, (o Sezione I del foglio di convivenza), si deve tener conto delle ore lavorate al di fuori dell'orario normale (straordinario) e come ci si deve regolare nel caso di doppia attività lavorativa?

— Devono essere indicate le *ore effettivamente lavorate* nella settimana comprendendo le eventuali ore di lavoro straordinario. Nel caso di persona con due o più attività lavorative, si deve far riferimento all'*attività principale* vale a dire a quella con riferimento alla quale deve essere fornita risposta ai punti 10.3, 10.4 e 10.5.

15. Nel caso in cui una persona si sia recata due volte al lavoro o a scuola, come si deve rispondere al punto 12.3 c) della Sezione II del foglio di famiglia (o Sezione I del foglio di convivenza)?

— Si deve indicare il *tempo impiegato per il primo dei due spostamenti* effettuati nella giornata di mercoledì.

#### ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° Censimento della popolazione, Censimento delle abitazioni  
25 ottobre 1981

#### FOGLIO QUESITI N. 2

1. Tra i membri permanenti di una convivenza può mancare il capo convivenza?  
— Sì. Ciò si verifica quando il capo convivenza costituisce famiglia a sè stante (in questo caso deve essere censito con il foglio di famiglia e non deve ovviamente essere indicato tra i membri permanenti della convivenza).
2. Ai fini della compilazione del punto 5 della Sezione II (foglio di famiglia) o della Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per le persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio o la cessazione degli effetti civili (matrimoni concordatari) ai sensi della Legge 1° dicembre 1970, n. 898?  
— Si deve barrare il quadratino 5 (divorziato).
3. Ai fini della compilazione del punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per le persone in «cassa integrazione guadagni» a zero ore?  
— Si deve barrare il quadratino 1 (occupato).
4. Ai fini della compilazione del punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per una persona che è stata licenziata nella settimana che precede la data del censimento?  
— Si deve barrare il quadratino 1 (occupato).
5. Ai fini della compilazione del punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per una persona che nella settimana che precede la data del censimento non ha effettuato ore di lavoro in quanto a riposo per turno (in alcune attività si lavora a settimane alterne)?  
— Si deve barrare il quadratino 1 (occupato).
6. Ai fini della compilazione del punto 10.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per una persona disoccupata vincitrice di concorso che non ha preso servizio?  
— Si deve barrare il quadratino 2 (disoccupato alla ricerca di nuova occupazione).

7. Se in una famiglia alla data del 25 ottobre 1981 sono temporaneamente presenti più di tre persone, in quale Sezione del foglio di famiglia devono essere iscritte?

— Per tre persone deve essere compilata la Sezione III del foglio di famiglia, per le altre si deve compilare la Sezione III di un altro foglio di famiglia ed allegare poi la pagina al primo foglio.

8. Ai fini della compilazione del punto 7.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), come si deve rispondere per le persone presenti nel Comune di dimora abituale?

— Possono presentarsi due casi. Per le persone presenti in famiglia (o nella convivenza) ci si deve limitare a barrare il quadratino 1 (SI). Per le persone presenti in altro luogo, oltre a barrare il suddetto quadratino, deve essere barrato anche uno dei due quadratini successivi (2 o 3).

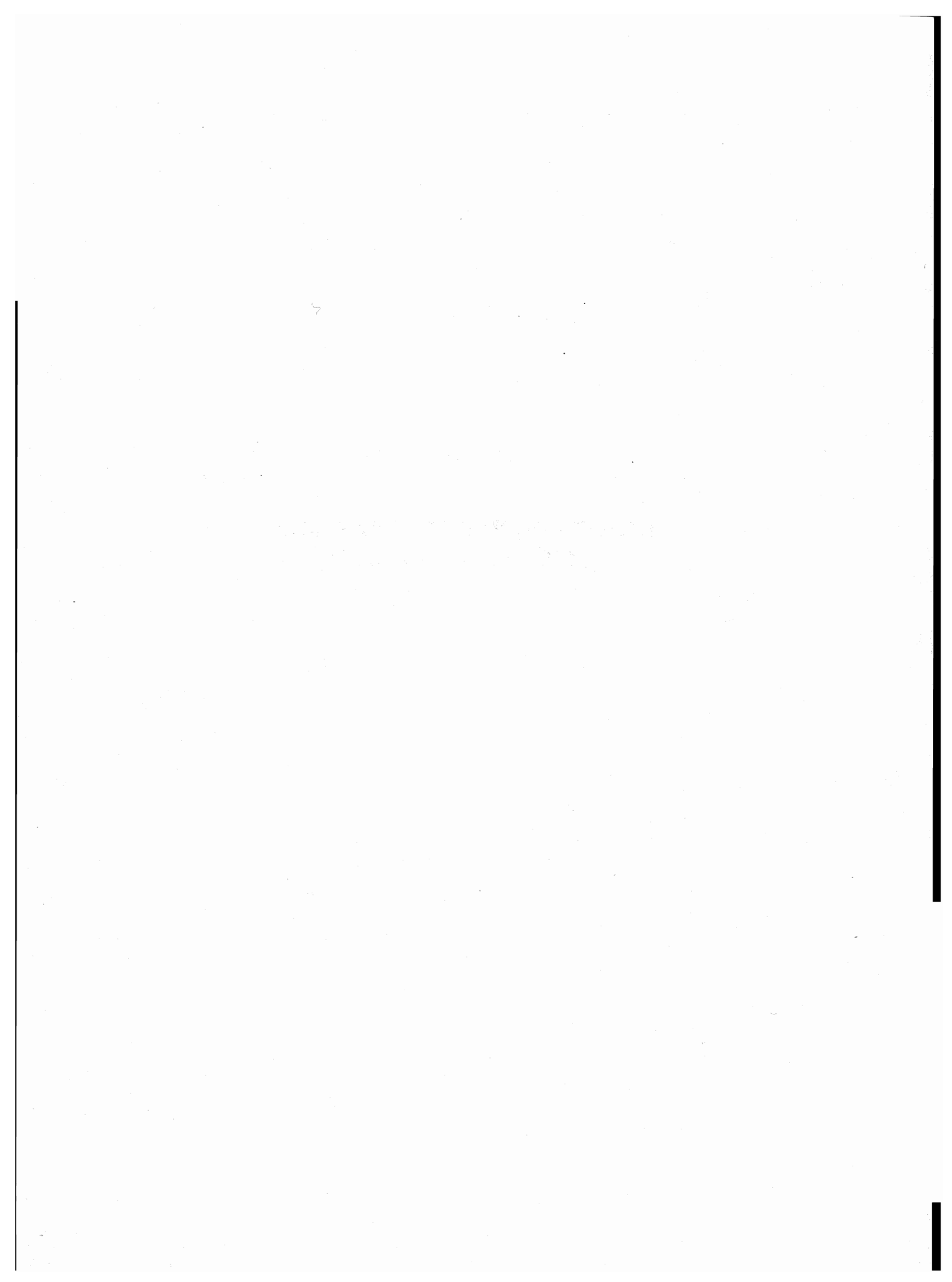
9. Ai fini della compilazione del punto 12.1 della Sezione II (foglio di famiglia) o Sezione I (foglio di convivenza), quale risposta deve essere fornita per i braccianti agricoli che lavorano presso diverse aziende agricole e non hanno quindi un luogo di lavoro ben individuato?

— Analogamente a quanto previsto per piazzisti, rappresentanti, ecc., si deve rispondere «luogo di lavoro non fisso».



ALLEGATO 3

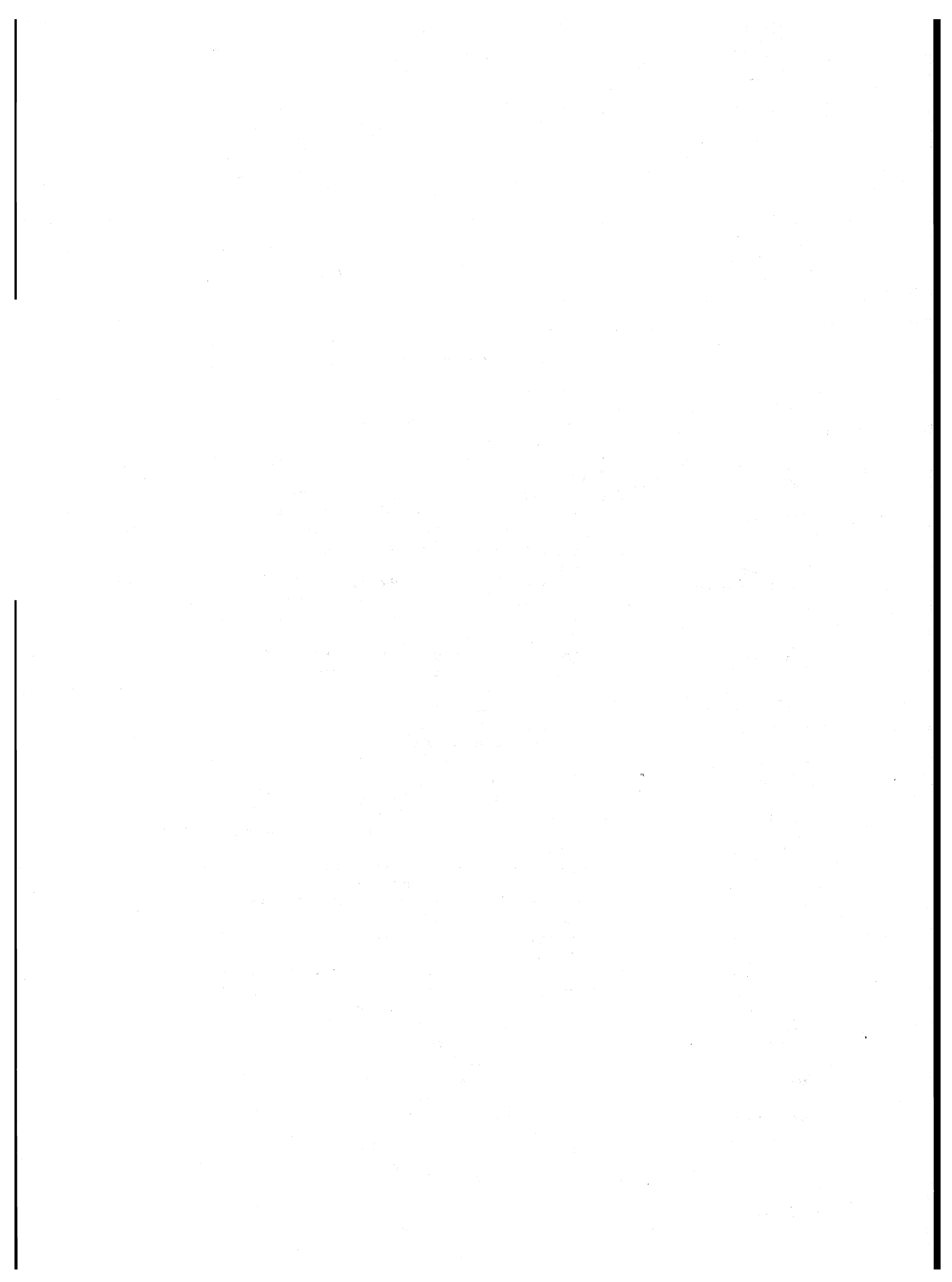
**QUESTIONARI DI RILEVAZIONE  
E MODELLI AUSILIARI**



ELENCO DEI QUESTIONARI DI RILEVAZIONE E  
DEI MODELLI AUSILIARI

Mod. ISTAT/CP/1E-80	— Foglio di famiglia per l'indagine sperimentale . . . . .	Pag. 307
Mod. ISTAT/CP/1	— Foglio di famiglia . . . . .	» 323
Mod. ISTAT/CP/1bis	— Notizie riassuntive sulla famiglia (inserito nel Mod. ISTAT/CP/1)	» 341
Mod. ISTAT/CP/1Agg.	— Foglio individuale aggiuntivo . . . . .	» 343
Mod. ISTAT/CP/1-BZ	— Foglio di famiglia per la Provincia di Bolzano . . . . .	» 347
Mod. ISTAT/CP/1bis-BZ	— Notizie riassuntive sulla famiglia per la Provincia di Bolzano (inserito nel Mod. ISTAT/CP/1-BZ) . . . . .	» 369
Mod. ISTAT/CP/1Agg.-BZ	— Foglio individuale aggiuntivo per la Provincia di Bolzano . .	» 371
Mod. ISTAT/CP/2	— Foglio di convivenza . . . . .	» 375
Mod. ISTAT/CP/2-BZ	— Foglio di convivenza per la Provincia di Bolzano . . . . .	» 403
Mod. ISTAT/CP/3	— Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero . . .	» 435
Mod. ISTAT/CP/3-BZ	— Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero per la Provincia di Bolzano . . . . .	» 437
Mod. ISTAT/CP/4	— Scheda individuale per militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a sé stante . . . . .	» 439
Mod. ISTAT/CP/5	— Itinerario di sezione . . . . .	» 441
Mod. ISTAT/CP/6	— Stato di sezione provvisorio . . . . .	» 443
Mod. ISTAT/CP/7	— Computo giornaliero di sezione . . . . .	» 445
Mod. ISTAT/CP/8	— Riepilogo dei computi giornalieri di sezione . . . . .	» 447
Mod. ISTAT/CP/8 bis	— Primi risultati comunali . . . . .	» 449
Mod. ISTAT/CP/9	— Stato di sezione definitivo . . . . .	» 451
Mod. ISTAT/CP/10	— Riepilogo degli stati di sezione definitivi . . . . .	» 453
Mod. ISTAT/CP/11	— Carta di autorizzazione per rilevatore . . . . .	» 455
Mod. ISTAT/CP/11-BZ	— Carta di autorizzazione per rilevatore per la Provincia di Bolzano	» 456
Mod. ISTAT/CP/12	— Avviso di spedizione degli stampati . . . . .	» 457
Etichetta	— Da applicare sui pacchi contenenti il materiale da spedire agli Uffici comunali di censimento . . . . .	» 461
Mod. ISTAT/CP/21	— Prospetto per la determinazione del numero dei questionari da indicare nel modello ISTAT/CP/22 . . . . .	» 462
Mod. ISTAT/CP/22	— Riepilogo dei questionari compilati, ai fini della determinazione del compenso ai rilevatori . . . . .	» 463
Mod. ISTAT/CP/101	— Elenco delle frazioni geografiche, dei centri e dei nuclei abitati	» 465
Mod. ISTAT/CP/101 bis	— Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate . . . . .	» 467
Mod. ISTAT/CP/900	— Distinta di trasmissione relativa ai Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2	» 469
Mod. ISTAT/CP/201	— Etichetta da applicare sui colli per la spedizione del materiale di censimento all'Ufficio Provinciale di Censimento . . . . .	» 471
Mod. ISTAT/CP/202	— Etichetta da applicare sui colli per la spedizione del materiale di censimento all'Istituto Centrale di Statistica . . . . .	» 472
Mod. ISTAT/CP/301	— Etichetta da applicare sui pacchi contenenti i Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2 . . . . .	» 473
Mod. ISTAT/CP/302	— Etichetta da applicare sui pacchi contenenti i Modd. ISTAT/CP/9	» 474
Mod. ISTAT/CP/303	— Etichetta da applicare sui pacchi contenenti i Modd. ISTAT/CP/10	» 475

Dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (italiano, tedesco, ladino) da rendere nel  
12° Censimento generale della popolazione (art. 89 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige)





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

INDAGINE SPERIMENTALE  
NOVEMBRE 1980

## FOGLIO DI FAMIGLIA

A	NUMERO DI CODICE
	Comune
Provincia	

B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	N. XXXXXXXXXXXXXXX
C	NUMERO D'ORDINE
	Provvisorio
	Definitivo
	XXXXXXXX

D	FRAZIONE GEOGRAFICA
	XXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (lettera) (denominazione)

E	TIPO DI LOCALITÀ
	Centro abitato 1 <input type="checkbox"/> XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (denominazione)
	Nucleo abitato 2 <input type="checkbox"/> XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (denominazione)
	Case sparse 3 <input type="checkbox"/>

### AVVERTENZE

Il modello va compilato, con riferimento al 30 novembre, dal capo famiglia (cioè da colui che è ritenuto tale dai familiari) o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona della famiglia, nelle seguenti parti:

- « Elenco delle persone della famiglia » ;
- Sezione I — Notizie sull'abitazione - parte B ;
- Sezione II — Notizie sulle persone della famiglia. Per ciascun componente deve essere compilato un « foglio individuale » rispettando l'ordine con il quale questi sono elencati nella prima pagina ;
- Sezione III — Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 30 novembre 1980 ;
- « Notizie riassuntive sulla famiglia » (i tre quadri che compongono il prospetto sono contenuti nelle ultime due pagine).

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso. Le caselle aperte in alto  devono essere lasciate in bianco.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del questionario, vengono forniti nella pagina seguente alcuni chiarimenti.

Data .....

IL RILEVATORE

INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA
N. ....
(via, piazza, località)
Scala ..... Piano ..... Interno N. .... Tel. ....

### ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA

Nel presente elenco devono essere indicati cognome, nome e relazione di parentela di ciascun componente della famiglia.

Ai fini del censimento, per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritti nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo), che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito da lavoro o patrimoniale da esse percepito.

Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona che provvede in tutto o in parte con i propri mezzi di sussistenza al soddisfacimento dei bisogni individuali.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Nell'elencare le singole persone della famiglia, deve essere scrupolosamente osservato il seguente ordine:

- capo famiglia ;
- coniuge ;
- figli non sposati (in ordine decrescente di età) ;
- figli sposati e loro familiari ;
- altri parenti o affini del capo famiglia (indicare a seconda dei casi : padre, fratello, suocero, zio, nipote, cognato, ecc.) ;
- altre persone conviventi ;
- addetti ai servizi della famiglia.

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate, e « ved. » per le vedove.

Non devono essere elencate le persone occasionalmente presenti presso la famiglia ; ad esse è riservata infatti la Sezione III.

N. d'ordine	COGNOME E NOME (scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello)	RELAZIONE DI PARENTELA CON IL CAPO FAMIGLIA
1	2	3
1		capo famiglia
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Chicca, Tivoli - Ord. n. 58 del 9-9-80 (c. 70.000)

Data .....

IL CAPO FAMIGLIA  
(o chi per esso)

# GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

## Sezione I

### NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

**Quesito 6 - Stanze** - Per stanza adibita promiscuamente ad abitazione e ad altro uso si intende il locale in cui viene svolta anche un'attività lavorativa (ad es. il laboratorio di una sarta adibito anche a camera da pranzo o a camera da letto).

Per cucina si intende il locale fornito di almeno uno dei seguenti impianti: impianto fisso per la cottura delle vivande; impianto di acquario per la rigovernatura delle stoviglie.

Non devono essere indicati i vani accessori e cioè i locali facenti parte dell'abitazione e destinati al disimpegno delle stanze (corridoio, ingresso, ecc.) ai servizi igienici e sanitari (gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.), nonché la cucina se non ha la caratteristica di stanza.

Si precisa che le cantine, le soffitte, le autorimesse e gli altri consimili locali annessi all'abitazione (in particolare nei fabbricati rurali quei vani, di solito a piano terreno, adibiti a deposito attrezzi, ad immagazzinamento di prodotti o altri usi connessi con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati) non devono essere considerati facenti parte dell'abitazione.

**Quesito 9 - Gabinetto (W.C.)** - Il gabinetto situato su un balcone dell'abitazione va considerato all'interno della stessa.

**Quesito 10 - Bagno** - Si deve barrare il quadratino col SI anche se la vasca e/o doccia non è installata in apposito locale.

## Sezione II

### NOTIZIE SULLE PERSONE DELLA FAMIGLIA

**Quesito 9 - Istruzione** - Per le persone in possesso di più lauree o più diplomi deve essere indicato il titolo di studio ritenuto più importante in relazione all'attività lavorativa eventualmente svolta.

Per gli scolari della prima elementare, al punto 9b), si deve barrare il quadratino col SI.

**Quesito 10 - Condizione professionale o non professionale.**

Per il punto 10.1 occorre tener presente che:

— si definisce **occupato** chi possiede una occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae una retribuzione o un profitto o chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio. Coloro che si sono definiti occupati devono indicare il numero di ore normalmente lavorate in una settimana senza giorni festivi infrasettimanali e durante la quale non si siano verificate assenze dal lavoro per qualsiasi motivo (ferie, malattia, sciopero o altro);

— si definisce **disoccupato alla ricerca di nuova occupazione** chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

— si definisce **in cerca di prima occupazione** chi non ha mai esercitato una attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio o ha smesso di lavorare volontariamente per un certo periodo di tempo (almeno un anno) ed è alla ricerca attiva di un'occupazione essendo in grado di accettarla se gli viene offerta.

Al punto 10.2 deve essere specificata la **professione esercitata**, vale a dire il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati evitando il ricorso a termini generici quali « operaio » o « impiegato ». Pertanto si deve indicare, ad esempio: bracciante agricolo, fabbro, falegname, tornitore di metalli, muratore, tessitore, medico, avvocato, dattilografo, ecc. Per le persone con più di una attività lavorativa, si deve rispondere facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, è ritenuta da esse la più importante.

Inoltre si fa presente che:

per gli **impiegati di imprese private e di enti ed amministrazioni pubbliche** deve essere indicata la rispettiva qualifica; ad es.: per i dipendenti da enti ed amministrazioni pubbliche indicare: primo dirigente, vice segretario, archivistica, ecc.; per i dipendenti da imprese private indicare: dattilografo, stenografo, ragioniere, segretario, applicato, cassiere, impiegato con mansioni direttive, impiegato con mansioni di concetto, impiegato con mansioni esecutive, ecc.;

per gli **insegnanti** si deve indicare anche il tipo di scuola; ad es.: insegnante di scuola elementare, professore di scuola media, professore di liceo scientifico, professore universitario, ecc.;

per i **militari di carriera** va indicato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad es.: appuntato dei carabinieri, guardia di pubblica sicurezza, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;

per gli **ecclesiastici** (clero secolare e religiosi) che svolgono attività di governo in una organizzazione ecclesiastica o che hanno cura di anime deve essere indicato ad es.: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile indicare anche quest'ultima, ad es.: suora infermiera, insegnante di scuola elementare, ecc.

Per il punto 10.3 fare riferimento alle seguenti definizioni:

**dirigente o direttivo**: chi esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa) in una impresa o nella Pubblica Amministrazione. Per la P.A. si considerano dirigenti coloro che rivestono una qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione, nonché gli ufficiali dei corpi armati dello Stato, di polizia, di sicurezza interna, ecc., con grado non inferiore a quello di maggiore; tra i dirigenti sono da comprendere anche i professori universitari, i presidi, i direttori didattici ed i capi di istituto;

**impiegato**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa) in una impresa o nella Pubblica Amministrazione. Per la P.A. si considerano impiegati tutti gli appartenenti alle carriere di concetto o esecutiva, i consiglieri della carriera direttiva, nonché i sottufficiali e gli ufficiali dei corpi armati dello Stato, di polizia, di sicurezza interna, ecc., fino al grado di capitano; tra gli impiegati sono da comprendere anche gli assistenti universitari, i professori delle scuole secondarie e gli insegnanti elementari;

**appartenente alle categorie intermedie**: chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai (capo mastro, capo officina, capo laboratorio, marcatempo, e simili);

**graduati e militari di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna**: sono da comprendere anche i vigili urbani e del fuoco;

**operaio o assimilato (uscire, guardiano, ecc.)**: chi presta un lavoro manuale. Sono compresi i compartecipanti agricoli, i lavoratori agricoli a contratto annuo o a giornata, gli operai specializzati, qualificati o comuni, i manovali; i subalterni e categorie assimilate (uscire, bidello, fattorino, portiere, ascensorista, guardiano, ecc.); gli addetti ai servizi domestici (collaboratrice familiare, cameriera, cuoco, guardarobiera, ecc.);

**apprendista**: chi esercita una attività lavorativa per l'apprendimento di una determinata professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

**lavorante a domicilio**: chi lavora a domicilio esclusivamente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non per conto di consumatori;

**imprenditore**: chi gestisce, in conto proprio, una impresa nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari (industriali, conduttori non coltivatori dell'agricoltura, ecc.);

**libero professionista**: chi esercita, in conto proprio, una professione o arte liberale (es.: notaio, medico, avvocato, ecc.);

**lavoratore in proprio**: chi gestisce, in conto proprio, una impresa nella quale impiega l'opera manuale propria o di familiari (es.: negoziante, artigiano, ecc.); in tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio;

**coadiuvante**: chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge una attività lavorativa in conto proprio, nella conduzione di un'impresa agricola, artigiana o commerciale (es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, artigiano, commerciante, ecc.);

Al punto 10.4 deve essere specificata l'**attività principale o unica** svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, pubblico esercizio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.

La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato; così, ad esempio, nel caso di **attività agricola o zootecnica**, indicare: azienda cerealicola, orticola, viticola, ecc., azienda di allevamento di bovini, di suini, di polli, ecc.; nel caso di **attività industriale o artigiana**, indicare: molitura di cereali, produzione di cemento, lavori di falegnameria, riparazione di autoveicoli, riparazione di impianti idraulici, costruzioni edili o stradali, produzione di energia elettrica, ecc.; nel caso di **attività commerciali**, indicare: commercio all'ingrosso di tessuti, vendita di generi alimentari, bar, pasticceria, albergo, profumeria, vendita di articoli di abbigliamento, drogheria, ecc.

Per i **servizi**, indicare: ambulatorio, clinica, liceo-ginnasio statale, scuola elementare statale, scuola media non statale, convitto non statale, copisteria, lavanderia, ecc.

Per le persone **dipendenti dalla Pubblica Amministrazione**, ad eccezione del personale scolastico docente e non docente, indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc., presso cui svolgono la propria attività lavorativa (Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero del Tesoro, Assessorato per l'Industria e il Commercio, Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, Camera di Commercio, Ufficio del Genio Civile, Intendenza di Finanza, Amministrazione Comunale, Tribunale, Pretura, Ufficio Tecnico Erariale, Capitaneria di porto, ecc.).

Per chi è **addetto ai servizi presso una famiglia** (cameriera, collaboratrice familiare, ecc.) indicare **servizi domestici**.

**Quesito 11 - Spostamenti per motivi di studio o lavoro.**

**Per coloro che studiano e lavorano fare riferimento al luogo di lavoro.**

Al punto 11.1 per coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, ferrovieri, tramvieri, piloti, marittimi, ecc.) indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio.

Per coloro che non hanno una sede fissa di lavoro (piazziisti, rappresentanti, commessi viaggiatori, ecc.) indicare: « luogo di lavoro non fisso » e non rispondere ai punti 11.2 ed 11.3.

Per coloro che lavorano nella propria abitazione, indicare: « propria abitazione » e non rispondere ai punti 11.2 ed 11.3.

## Sezione III

### NOTIZIE SULLE PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA IL 30 NOVEMBRE 1980

Tale Sezione deve essere compilata solo se alla data della indagine risultano occasionalmente ospitate presso la famiglia persone ad essa non appartenenti (parenti, amici, conoscenti e simili).

**OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI FORNITI COL PRESENTE FOGLIO** — L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente questionario è stabilito dal combinato disposto degli artt. 2 e 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella Legge 21 dicembre 1929, n. 2238 e del D.P.R. del 9 dicembre 1977, n. 948 (G.U. n. 355 del 30 dicembre 1977). Coloro che non forniscono le notizie loro richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a L. 80.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale. L'art. 19 del citato Decreto-Legge 27 maggio 1929, n. 1285, stabilisce inoltre: « Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto Centrale di Statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale ». Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a L. 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale.

# Sezione I - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

## Parte A - DA COMPILARSI A CURA DEL RILEVATORE

<p><b>1 SPECIE DI ALLOGGIO</b></p> <p>1.1 Abitazione occupata . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>1.2 Altro tipo di alloggio . . . . . 2 <input type="checkbox"/> (specificare: magazzino, roulotte, ecc.)</p> <p><i>Indicare il numero delle famiglie e il numero complessivo dei componenti che occupano l'abitazione o l'altro tipo di alloggio:</i></p> <p>FAMIGLIE . . . . . N. <input type="text"/></p> <p>COMPONENTI . . . . . N. <input type="text"/></p> <p>1.3 Abitazione non occupata</p> <p>— disponibile per la vendita o l'affitto . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per vacanza . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per lavoro . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— per altri motivi . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>2 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO</b></p> <p>2.1 Tipo di fabbricato in cui è situata l'abitazione</p> <p>— utilizzato esclusivamente ad uso abitativo . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso abitativo . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso non abitativo . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— rurale . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>2.2 Numero delle abitazioni del fabbricato (comprese le abitazioni non occupate)</p> <p>— una abitazione . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— 2 abitazioni . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 3 a 8 abitazioni . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 9 a 15 abitazioni . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— 16 abitazioni e più . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>3 PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE</b></p> <p>3.1 Persona fisica . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>3.2 Impresa di costruzioni . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>3.3 Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>3.4 Altra impresa (industriale, commerciale, ecc.) . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>3.5 Cooperativa edilizia di abitazione</p> <p>— a proprietà individuale . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— a proprietà indivisa . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p> <p>3.6 Stato, Regione, Provincia, Comune . . . . . 7 <input type="checkbox"/></p> <p>3.7 Istituto Autonomo Case Popolari . . . . . 8 <input type="checkbox"/></p> <p>3.8 Altro . . . . . 9 <input type="checkbox"/> (specificare)</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Parte B - DA COMPILARSI A CURA DEL CAPO FAMIGLIA

<p><b>4 TITOLO DI GODIMENTO</b></p> <p>— Proprietà, usufrutto o riscatto . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— Affitto o subaffitto . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— Altro titolo . . . . . 3 <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p><b>5 EPOCA DI COSTRUZIONE O DI RICOSTRUZIONE</b></p> <p><i>Se si tratta di abitazione costruita a seguito di ampliamento o sopraelevazione di un fabbricato preesistente, indicare l'epoca in cui è stato effettuato l'ampliamento o la sopraelevazione.</i></p> <p>— prima del 1919 . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1919 e il 1945 . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1946 e il 1960 . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1961 e il 1971 . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1972 e il 1975 . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1976 e il 1980 . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— dopo il 1980 . . . . . 7 <input type="checkbox"/></p> <p><b>6 STANZE</b></p> <p><i>Per stanza si intende un locale che riceve aria e luce dall'esterno, di dimensioni tali da consentire la collocazione di un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona.</i></p> <p>— Stanze, esclusa la cucina, adibite soltanto ad abitazione o promiscuamente ad abitazione e ad altro uso N. <input type="text"/></p> <p>— Cucina (se ha caratteristiche di stanza) N. <input type="text"/></p> <p>— Stanze adibite esclusivamente ad altro uso (ufficio, studio professionale, laboratorio, ecc.) . . . . . N. <input type="text"/></p>	<p><b>7 SUPERFICIE</b></p> <p><i>Indicare la superficie complessiva dei pavimenti delle stanze e dei vani accessori dell'abitazione (esclusi i muri perimetrali, le attrezzature interne, terrazze, balconi e simili).</i></p> <p>metri quadrati <input type="text"/> (interi, senza decimali)</p> <p><b>8 ACQUA POTABILE</b></p> <p>L'abitazione dispone di acqua potabile? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>8.1 Acqua corrente di acquedotto</p> <p>— nell'interno dell'abitazione . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— fuori dell'abitazione (nel pianerottolo, cortile, aia, orto ecc.) . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>8.2 Acqua di pozzo o di cisterna . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p><b>9 GABINETTO (W.C.)</b></p> <p>9.1 L'abitazione dispone di gabinetto? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>a) nell'interno dell'abitazione</p> <p>— uno . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— due o più . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) fuori dell'abitazione . . . . . 3 <input type="checkbox"/> (nel pianerottolo, cortile, aia, orto ecc.)</p> <p>9.2 Il gabinetto è fornito di impianto (cassetta, vaschetta, ecc.) per lo scarico dell'acqua? 1 <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>	<p><b>10 BAGNO</b></p> <p>L'abitazione dispone di bagno (vasca e/o doccia)? 1 <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><b>11 ELETTRICITÀ</b></p> <p>L'abitazione dispone di elettricità? 1 <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p><b>12 RISCALDAMENTO</b></p> <p>12.1 L'abitazione dispone di riscaldamento? <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>a) fornito da impianto fisso centrale o autonomo . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>b) fornito solo da apparecchi singoli (stufe, caminetti) che consentono il riscaldamento di tutte o della maggior parte delle stanze . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>12.2 Tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato:</p> <p><i>(rispondere solo per le abitazioni occupate)</i></p> <p>— combustibili liquidi (olio combustibile, gasolio, ecc.) . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili solidi (carbone, legna, ecc.) . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili gassosi (gas di città, metano, ecc.) . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— energia elettrica . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro <input type="text"/> (specificare) . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE

**1 RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA** | | |

*Ai fini del censimento per capofamiglia si intende chi è considerato tale dalla famiglia.*

— Capo famiglia . . . . . 1

---

**2 SESSO**

Maschio . . . . . 1       Femmina . . . . . 2

---

**3 LUOGO DI NASCITA** | | |

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 1

— In altro Comune . . . . . 2

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

..... 3   
(specificare lo Stato estero)

---

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno      mese      anno

---

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato :

— convivente con il coniuge . . . . . 2

— non convivente con il coniuge . . . . . 3

— Vedovo . . . . . 4

— Separato legalmente . . . . . 5

— Divorziato . . . . . 6

---

**6 CITTADINANZA** | | |

— Italiana . . . . . 01

— Straniera

.....   
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA AL 30 NOVEMBRE** | | |

È presente in famiglia ?

*Barrare il quadratino col SI anche per la persona assente se il rientro è avvenuto entro il 1° dicembre.*

1  si       no

**7.1 Se è temporaneamente assente dalla famiglia, ma presente nello stesso Comune indicare se si trova :**

— in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2 Se è temporaneamente assente dal Comune indicare :**

a) il luogo di presenza :

— altro Comune . . . . . 4

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— estero . . . . . 5

(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo dell'assenza :

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

---

**8 LUOGO DI RESIDENZA  
NEL NOVEMBRE 1975** | | | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 4

— In altro Comune . . . . .

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

..... 5   
(specificare lo Stato estero)

---

**9 ISTRUZIONE** | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

a) Qual'è il titolo di studio più elevato conseguito ?

— laurea

.....  
(specificare)

— diploma

.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

b) Se non ha titoli di studio, sa leggere e scrivere ?

80  si      90  no

c) Frequenta un corso regolare di studi ? (scuola elementare, media infer. o super., università)

1  si      2  no

d) Frequenta un corso di formazione professionale ? (\*)

1  si      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale s'intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) conseguimento di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare e adeguare la capacità professionale.



# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 1

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE CON RIFERIMENTO ALLA SETTIMANA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE

(rispondere solo se la persona ha compiuto 14 anni di età)

#### 10.1 A quale condizione appartiene?

- Occupato . . . . . 1  → Indicare le ore *normalmente* lavorate in una settimana  
*(chi possiede una occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae una retribuzione o un profitto o chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio)*  
 meno di 15 ore . . . 1  da 35 a 39 ore . . . 4   
 da 15 a 24 ore . . . 2  40 ore . . . . . 5   
 da 25 a 34 ore . . . 3  oltre 40 ore . . . . . 6
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- In cerca di prima occupazione . . . . . 3
- Casalinga . . . . . 4
- Studente . . . . . 5
- Persona ritirata dal lavoro *(chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa)* . . . . . 6
- Servizio di leva . . . . . 7
- Altra condizione . . . . . 8
- a) Ha dedicato ore di lavoro retribuito o come coadiuvante ad attività lavorative occasionali o marginali, non a tempo pieno? (ad es. lavoro part-time, baby sitter, tenuta di contabilità, amministrazione di condomini, ecc.) . . . . . 1  **si** 2  **no**
- b) Cerca attivamente lavoro? (ad es. iscrizione ad ufficio di collocamento, inserzioni su giornali, ecc.) . . . . . 1  **si** 2  **no**

#### 10.2 Quale professione, arte o mestiere esercita? (Ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 rispondere solo se è stato barrato il cod. 1 o 2 al quesito 10.1; per i disoccupati si deve far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta)

..... (specificare)

#### 10.3 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere?

- a) Alle dipendenze, come:
- dirigente o direttivo (\*) . . . . . 1
  - impiegato . . . . . 2
  - appartenente alle categorie intermedie (capo officina, capo mastro, ecc.) . . . . . 3
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna . . . . . 4
  - operaio o assimilato (uscieri, guardiano, cameriere, ecc.) . . . . . 4
  - apprendista . . . . . 5
  - lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 6
- b) In conto proprio, come:
- imprenditore . . . . . 7
  - libero professionista . . . . . 8
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano) . . . . . 9
  - coadiuvante . . . . . 10
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? . . . . . 1  **si** 2  **no**

(\*) Per la P.A. da direttore di sezione in su; per le FF.AA. da maggiore in su.

#### 10.4 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavora?

..... (specificare)

### 11 SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO

Rispondere solo se la persona frequenta un corso di studi [punto 9 c], un corso di formazione professionale [punto 9 d] o è occupato [cod. 1 al punto 10.1].

#### 11.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro

..... (denominazione)

..... (indirizzo: via, piazza, numero civico, località) (Comune e Provincia o Stato estero)

#### 11.2 Rientra giornalmente in famiglia? 1 **si** 2 **no**

#### 11.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 11.1, indicare:

- a) -se l'attività di studio o lavorativa è iniziata in una delle seguenti fasce orarie:
- 7.15 - 7.44 . . . . . 1
  - 7.45 - 8.14 . . . . . 2
  - 8.15 - 8.44 . . . . . 3
  - 8.45 - 9.15 . . . . . 4
- se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 5  **si**  **no**
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta da casa a scuola o al lavoro (solo andata)
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - da 61 a 90 minuti . . . . . 4
  - oltre 90 minuti . . . . . 5
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto abitazione/luogo di studio o lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NEL NOVEMBRE 1975

(rispondere solo se la persona ha compiuto 19 anni di età)

#### 12.1 A quale condizione apparteneva?

- Occupato . . . . . 1
- In cerca di occupazione . . . . . 2
- Casalinga . . . . . 3
- Studente . . . . . 4
- Persona ritirata dal lavoro . . . . . 5
- Altra condizione . . . . . 6

#### 12.2 Indicare l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavorava

..... (specificare)

#### 12.3 In quale modo esercitava la sua attività?

- alle dipendenze . . . . . 1
- in conto proprio o come coadiuvante . . . . . 2

**1 RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA** | | |

— Coniuge (marito, moglie) . . . . . 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3

— Genitore (padre, madre) . . . . . 4

— Suocero/a . . . . . 5

— Genero, nuora . . . . . 6

— Fratello, sorella . . . . . 7

— Altro parente o affine  
..... 8   
(specificare)

— Altra persona convivente . . . . . 9

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 10

**2 SESSO**

Maschio . . . 1       Femmina . . . 2

**3 LUOGO DI NASCITA** | | |

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 1

— In altro Comune . . . . . 2   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 3   
(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato :  
— convivente con il coniuge . . . . . 2   
— non convivente con il coniuge . . . . . 3

— Vedovo . . . . . 4

— Separato legalmente . . . . . 5

— Divorziato . . . . . 6

**6 CITTADINANZA** | | |

— Italiana . . . . . 01

— Straniera  
.....   
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA AL 30 NOVEMBRE** | | |

È presente in famiglia ?

*Barrare il quadratino col SI anche per la persona assente se il rientro è avvenuto entro il 1° dicembre.*

1  **SI**       **NO**

**7.1 Se è temporaneamente assente dalla famiglia, ma presente nello stesso Comune indicare se si trova :**

— in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2 Se è temporaneamente assente dal Comune indicare :**

a) il luogo di presenza :

— altro Comune . . . . . 4   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— estero . . . . . 5   
  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo dell'assenza :

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI RESIDENZA  
NEL NOVEMBRE 1975** | | | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 4

— In altro Comune . . . . .   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 5   
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE** | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

a) Qual'è il titolo di studio più elevato conseguito ?

— laurea  
.....  
(specificare)

— diploma  
.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

b) Se non ha titoli di studio, sa leggere e scrivere ?  
80  **SI**      90  **NO**

c) Frequenta un corso regolare di studi? (scuola elementare, media infer. o super., università)  
1  **SI**      2  **NO**

d) Frequenta un corso di formazione professionale? (\*)  
1  **SI**      2  **NO**

(\*) Per corso di formazione professionale s'intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) conseguimento di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare e adeguare la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DELLA PERSONA N. 2

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE CON RIFERIMENTO ALLA SETTIMANA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE (rispondere solo se la persona ha compiuto 14 anni di età)

### 10.1 A quale condizione appartiene?

- Occupato . . . . . 1  → Indicare le ore *normalmente* lavorate in una settimana  
(chi possiede una occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae una retribuzione o un profitto o chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio)
- meno di 15 ore . . . 1  da 35 a 39 ore . . . 4   
da 15 a 24 ore . . . 2  40 ore . . . . . 5   
da 25 a 34 ore . . . 3  oltre 40 ore . . . . 6
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- In cerca di prima occupazione . . . . . 3
- Casalinga . . . . . 4
- Studente . . . . . 5
- Persona ritirata dal lavoro (chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa) . . . . . 6
- Servizio di leva . . . . . 7
- Altra condizione . . . . . 8
- a) Ha dedicato ore di lavoro retribuito o come coadiuvante ad attività lavorative occasionali o marginali, non a tempo pieno? (ad es. lavoro part-time, baby sitter, tenuta di contabilità, amministrazione di condomini, ecc.) . . . . . 1  **si** 2  **no**
- b) Cerca attivamente lavoro? (ad es. iscrizione ad ufficio di collocamento, inserzioni su giornali, ecc.) . . . . . 1  **si** 2  **no**

### 10.2 Quale professione, arte o mestiere esercita? (Ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 rispondere solo se è stato barrato il cod. 1 o 2 al quesito 10.1; per i disoccupati si deve far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta)

..... (specificare) | | | |

### 10.3 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere?

- a) Alle dipendenze, come:
- dirigente o direttivo (\*) . . . . . 1
  - impiegato . . . . . 2
  - appartenente alle categorie intermedie (capo officina, capo mastro, ecc.) . . . . . 3
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna . . . . . 4
  - operaio o assimilato (uscieri, guardiano, cameriere, ecc.) . . . . . 4
  - apprendista . . . . . 5
  - lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 6
- b) In conto proprio, come:
- imprenditore . . . . . 7
  - libero professionista . . . . . 8
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano) . . . . . 9
  - coadiuvante . . . . . 10
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  **si** 2  **no**

(\*) Per la P.A. da direttore di sezione in su; per le FF.AA. da maggiore in su.

### 10.4 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavora?

..... (specificare) | | | |

## 11 SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO

Rispondere solo se la persona frequenta un corso di studi [punto 9 c], un corso di formazione professionale [punto 9 d] o è occupato [cod. 1 al punto 10.1].

### 11.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro

..... (denominazione)

..... (indirizzo: via, piazza, numero civico, località) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)

### 11.2 Rientra giornalmente in famiglia? 1 **si** 2 **no**

### 11.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 11.1, indicare:

- a) -se l'attività di studio o lavorativa è iniziata in una delle seguenti fasce orarie:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro 5  **si**  **no**
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta da casa a scuola o al lavoro (solo andata)
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - da 61 a 90 minuti . . . . . 4
  - oltre 90 minuti . . . . . 5
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto abitazione/luogo di studio o lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NEL NOVEMBRE 1975

(rispondere solo se la persona ha compiuto 19 anni di età)

### 12.1 A quale condizione apparteneva?

- Occupato . . . . . 1
- In cerca di occupazione . . . . . 2
- Casalinga . . . . . 3
- Studente . . . . . 4
- Persona ritirata dal lavoro . . . . . 5
- Altra condizione . . . . . 6

### 12.2 Indicare l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavorava

..... (specificare)

### 12.3 In quale modo esercitava la sua attività?

- alle dipendenze . . . . . 1
- in conto proprio o come coadiuvante . . . . . 2

Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE

**1 RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA** | | |

— Coniuge (marito, moglie) . . . . . 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3

— Genitore (padre, madre) . . . . . 4

— Suocero/a . . . . . 5

— Genero, nuora . . . . . 6

— Fratello, sorella . . . . . 7

— Altro parente o affine  
..... 8   
(specificare)

— Altra persona convivente . . . . . 9

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 10

---

**2 SESSO**

Maschio . . . 1       Femmina . . . 2

---

**3 LUOGO DI NASCITA** | | |

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 1

— In altro Comune . . . . . 2   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 3   
(specificare lo Stato estero)

---

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno      mese      anno

---

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato :  
— convivente con il coniuge . . . . . 2   
— non convivente con il coniuge . . . . . 3

— Vedovo . . . . . 4

— Separato legalmente . . . . . 5

— Divorziato . . . . . 6

---

**6 CITTADINANZA** | | |

— Italiana . . . . . 01

— Straniera  
.....   
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA AL 30 NOVEMBRE** | | |

È presente in famiglia ?

*Barrare il quadratino col SI anche per la persona assente se il rientro è avvenuto entro il 1° dicembre.*

1  SI       NO

**7.1 Se è temporaneamente assente dalla famiglia, ma presente nello stesso Comune indicare se si trova :**

— in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2 Se è temporaneamente assente dal Comune indicare :**

a) il luogo di presenza :

— altro Comune . . . . . 4   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— estero . . . . . 5   
  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo dell'assenza :

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

---

**8 LUOGO DI RESIDENZA  
NEL NOVEMBRE 1975** | | | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 4

— In altro Comune . . . . .   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 5   
(specificare lo Stato estero)

---

**9 ISTRUZIONE** | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

a) Qual'è il titolo di studio più elevato conseguito ?

— laurea  
.....  
(specificare)

— diploma  
.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

b) Se non ha titoli di studio, sa leggere e scrivere ?

80  SI      90  NO

c) Frequenta un corso regolare di studi ? (scuola elementare, media infer. o super., università)

1  SI      2  NO

d) Frequenta un corso di formazione professionale ? (\*)

1  SI      2  NO

(\*) Per corso di formazione professionale s'intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) conseguimento di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare e adeguare la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DELLA PERSONA N. 3

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE CON RIFERIMENTO ALLA SETTIMANA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE

(rispondere solo se la persona ha compiuto 14 anni di età)

### 10.1 A quale condizione appartiene?

- Occupato  → Indicare le ore *normalmente* lavorate in una settimana
  - meno di 15 ore . . . 1  da 35 a 39 ore . . . 4
  - da 15 a 24 ore . . . 2  40 ore . . . . . 5
  - da 25 a 34 ore . . . 3  oltre 40 ore . . . . 6
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- In cerca di prima occupazione . . . . . 3
- Casalinga . . . . . 4
- Studente . . . . . 5
- Persona ritirata dal lavoro (*chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa*) . . . . . 6
- Servizio di leva . . . . . 7
- Altra condizione . . . . . 8

- a) Ha dedicato ore di lavoro retribuito o come coadiuvante ad attività lavorative occasionali o marginali, non a tempo pieno? (ad es. lavoro part-time, baby sitter, tenuta di contabilità, amministrazione di condomini, ecc.) . . . . . 1  2  **no**
- b) Cerca attivamente lavoro? (ad es. iscrizione ad ufficio di collocamento, inserzioni su giornali, ecc.) . . . . . 1  2  **no**

### 10.2 Quale professione, arte o mestiere esercita? (Ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 rispondere solo se è stato barrato il cod. 1 o 2 al quesito 10.1; per i disoccupati si deve far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta)

(specificare) \_\_\_\_\_

### 10.3 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere?

- a) Alle dipendenze, come:
  - dirigente o direttivo (\*) . . . . . 1
  - impiegato . . . . . 2
  - appartenente alle categorie intermedie (capo officina, capo mastro, ecc.) . . . . . 3
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna . . . . . 4
  - operaio o assimilato (uscieri, guardiano, cameriere, ecc.) . . . . . 4
  - apprendista . . . . . 5
  - lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 6
- b) In conto proprio, come:
  - imprenditore . . . . . 7
  - libero professionista . . . . . 8
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano) . . . . . 9
  - coadiuvante . . . . . 10

→ Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  2  **no**

(\*) Per la P.A. da direttore di sezione in su; per le FF.AA. da maggiore in su.

### 10.4 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavora?

(specificare) \_\_\_\_\_

## 11 SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO

Rispondere solo se la persona frequenta un corso di studi [punto 9 c], un corso di formazione professionale [punto 9 d] o è occupato [cod. 1 al punto 10.1].

### 11.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro

(denominazione) \_\_\_\_\_

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località) \_\_\_\_\_

(Comune e Provincia o Stato estero) \_\_\_\_\_

### 11.2 Rientra giornalmente in famiglia? 1 **si** 2 **no**

### 11.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 11.1, indicare:

- a) -se l'attività di studio o lavorativa è iniziata in una delle seguenti fasce orarie:
  - 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro 5  **si**  **no**
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta da casa a scuola o al lavoro (solo andata)
  - fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - da 61 a 90 minuti . . . . . 4
  - oltre 90 minuti . . . . . 5
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto abitazione/luogo di studio o lavoro:
  - nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NEL NOVEMBRE 1975

(rispondere solo se la persona ha compiuto 19 anni di età)

### 12.1 A quale condizione apparteneva?

- Occupato . . . . . 1
- In cerca di occupazione . . . . . 2
- Casalinga . . . . . 3
- Studente . . . . . 4
- Persona ritirata dal lavoro . . . . . 5
- Altra condizione . . . . . 6

### 12.2 Indicare l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavorava

(specificare) \_\_\_\_\_

### 12.3 In quale modo esercitava la sua attività?

- alle dipendenze . . . . . 1
- in conto proprio o come coadiuvante . . . . . 2

Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE

**1 RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA** | | |

— Coniuge (marito, moglie) . . . . . 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3

— Genitore (padre, madre) . . . . . 4

— Suocero/a . . . . . 5

— Genero, nuora . . . . . 6

— Fratello, sorella . . . . . 7

— Altro parente o affine  
..... 8   
(specificare)

— Altra persona convivente . . . . . 9

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 10

**2 SESSO**

Maschio . . . 1       Femmina . . . 2

**3 LUOGO DI NASCITA** | | |

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 1

— In altro Comune . . . . . 2   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 3   
(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato :  
— convivente con il coniuge . . . . . 2   
— non convivente con il coniuge . . . . . 3

— Vedovo . . . . . 4

— Separato legalmente . . . . . 5

— Divorziato . . . . . 6

**6 CITTADINANZA** | | |

— Italiana . . . . . 01

— Straniera  
.....   
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA AL 30 NOVEMBRE** | | |

È presente in famiglia ?  
*Barrare il quadratino col SI anche per la persona  
assente se il rientro è avvenuto entro il 1° dicembre.*  
1

**7.1 Se è temporaneamente assente dalla famiglia, ma presente nello  
stesso Comune indicare se si trova :**

— in istituto di cura pubblico o privato (ospede-  
dale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2 Se è temporaneamente assente dal Comune indicare :**

a) il luogo di presenza :  
— altro Comune . . . . . 4   
.....  
(specificare il Comune)  
.....  
(specificare la Provincia)

— estero . . . . . 5   
(specificare lo Stato estero; per i membri di equi-  
paggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo dell'assenza :  
— lavoro . . . . . 1   
— seguire familiari assenti per motivi di  
lavoro . . . . . 2   
— studio . . . . . 3   
— ricovero in istituto di cura pubblico o  
privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4   
— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . 5

**8 LUOGO DI RESIDENZA  
NEL NOVEMBRE 1975** | | | | |

(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 4

— In altro Comune . . . . .   
.....  
(specificare il Comune)  
.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 5   
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE** | | |

(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)

a) Qual'è il titolo di studio più elevato conseguito ?  
— laurea  
.....  
(specificare)

— diploma  
.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

b) Se non ha titoli di studio, sa leggere e scrivere ?  
80       90

c) Frequenta un corso regolare di studi ? (scuola ele-  
mentare, media infer. o super., università)  
1       2

d) Frequenta un corso di formazione professionale ? (\*)  
1       2

(\*) Per corso di formazione professionale s'intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) conseguimento di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare e adeguare la capacità professionale.

**PERSONE DELLA FAMIGLIA  
DELLA PERSONA N. 4**

**10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE CON RIFERIMENTO ALLA SETTIMANA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE**

(rispondere solo se la persona ha compiuto 14 anni di età)

**10.1 A quale condizione appartiene ?**

- Occupato  → Indicare le ore *normalmente* lavorate in una settimana  
(chi possiede una occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae una retribuzione o un profitto o chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio)
  - meno di 15 ore . . . 1
  - da 15 a 24 ore . . . 2
  - da 25 a 34 ore . . . 3
  - da 35 a 39 ore . . . 4
  - 40 ore . . . . . 5
  - oltre 40 ore . . . . 6
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- In cerca di prima occupazione . . . . . 3
- Casalinga . . . . . 4
- Studente . . . . . 5
- Persona ritirata dal lavoro (chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa) . . . . . 6
- Servizio di leva . . . . . 7
- Altra condizione . . . . . 8

- a) Ha dedicato ore di lavoro retribuito o come coadiuvante ad attività lavorative occasionali o marginali, non a tempo pieno? (ad es. lavoro part-time, baby sitter, tenuta di contabilità, amministrazione di condomini, ecc.) . . . . . 1  2
- b) Cerca attivamente lavoro? (ad es. iscrizione ad ufficio di collocamento, inserzioni su giornali, ecc.) . . . . . 1  2

**10.2 Quale professione, arte o mestiere esercita ?** (Ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 rispondere solo se è stato barrato il cod. 1 o 2 al quesito 10.1; per i disoccupati si deve far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta)

..... (specificare) | | | |

**10.3 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere ?**

- a) Alle dipendenze, come :
  - dirigente o direttivo (\*) . . . . . 1
  - impiegato . . . . . 2
  - appartenente alle categorie intermedie (capo officina, capo mastro, ecc.) . . . . . 3
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna . . . . . 4
  - operaio o assimilato (uscieri, guardiano, cameriere, ecc.) . . . . . 4
  - apprendista . . . . . 5
  - lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 6
- b) In conto proprio, come :
  - imprenditore . . . . . 7
  - libero professionista . . . . . 8
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano) . . . . . 9
  - coadiuvante . . . . . 10

→ Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze ?  
1  2

(\*) Per la P.A. da direttore di sezione in su; per le FF.AA. da maggiore in su.

**10.4 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavora ?**

..... (specificare) | | | |

**11 SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO**

| | | |

Rispondere solo se la persona frequenta un corso di studi [punto 9 c], un corso di formazione professionale [punto 9 d] o è occupato [cod. 1 al punto 10.1].

**11.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro**

..... (denominazione)  
..... (indirizzo: via, piazza, numero civico, località) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)

**11.2 Rientra giornalmente in famiglia ?** 1  2

**11.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 11.1, indicare:**

- a) -se l'attività di studio o lavorativa è iniziata in una delle seguenti fasce orarie :
  - 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 5  6
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta da casa a scuola o al lavoro (solo andata)
  - fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - da 61 a 90 minuti . . . . . 4
  - oltre 90 minuti . . . . . 5
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto abitazione/luogo di studio o lavoro :
  - nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NEL NOVEMBRE 1975**

(rispondere solo se la persona ha compiuto 19 anni di età)

**12.1 A quale condizione apparteneva ?**

- Occupato . . . . . 1
- In cerca di occupazione . . . . . 2
- Casalinga . . . . . 3
- Studente . . . . . 4
- Persona ritirata dal lavoro . . . . . 5
- Altra condizione . . . . . 6

**12.2 Indicare l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavorava**

..... (specificare)

**12.3 In quale modo esercitava la sua attività ?**

- alle dipendenze . . . . . 1
- in conto proprio o come coadiuvante . . . . . 2

**1 RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA** | | |

— Coniuge (marito, moglie) . . . . . 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3

— Genitore (padre, madre) . . . . . 4

— Suocero/a . . . . . 5

— Genero, nuora . . . . . 6

— Fratello, sorella . . . . . 7

— Altro parente o affine  
..... 8   
(specificare)

— Altra persona convivente . . . . . 9

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 10

**2 SESSO**

Maschio . . . . . 1       Femmina . . . . . 2

**3 LUOGO DI NASCITA** | | |

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 1

— In altro Comune . . . . . 2   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 3   
(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno ..... mese ..... anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato :  
— convivente con il coniuge . . . . . 2   
— non convivente con il coniuge . . . . . 3

— Vedovo . . . . . 4

— Separato legalmente . . . . . 5

— Divorziato . . . . . 6

**6 CITTADINANZA** | | |

— Italiana . . . . . 01

— Straniera  
.....   
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA AL 30 NOVEMBRE** | | |

È presente in famiglia ?

*Barrare il quadratino col SI anche per la persona assente se il rientro è avvenuto entro il 1° dicembre.*

1  **SI**       **NO**

**7.1 Se è temporaneamente assente dalla famiglia, ma presente nello stesso Comune indicare se si trova :**

— in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2 Se è temporaneamente assente dal Comune indicare :**

a) il luogo di presenza :

— altro Comune . . . . . 4   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— estero . . . . . 5   
.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo dell'assenza :

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI RESIDENZA  
NEL NOVEMBRE 1975** | | | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

— Nel Comune di attuale residenza . . . . . 4

— In altro Comune . . . . .   
.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero  
..... 5   
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE** | | |

*(rispondere solo se la persona ha compiuto 5 anni di età)*

a) Qual'è il titolo di studio più elevato conseguito ?

— laurea  
.....  
(specificare)

— diploma  
.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

b) Se non ha titoli di studio, sa leggere e scrivere ?  
80  **SI**      90  **NO**

c) Frequenta un corso regolare di studi ? (scuola elementare, media infer. o super., università)  
1  **SI**      2  **NO**

d) Frequenta un corso di formazione professionale ? (\*)  
1  **SI**      2  **NO**

(\*) Per corso di formazione professionale s'intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) conseguimento di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare e adeguare la capacità professionale.



# PERSONE DELLA FAMIGLIA DELLA PERSONA N. 5

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE CON RIFERIMENTO ALLA SETTIMANA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE

(rispondere solo se la persona ha compiuto 14 anni di età)

### 10.1 A quale condizione appartiene ?

- Occupato *(chi possiede una occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae una retribuzione o un profitto o chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio)* 1  → Indicare le ore *normalmente* lavorate in una settimana
- meno di 15 ore . . . 1  da 35 a 39 ore . . . 4   
da 15 a 24 ore . . . 2  40 ore . . . . . 5   
da 25 a 34 ore . . . 3  oltre 40 ore . . . . . 6
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- In cerca di prima occupazione . . . . . 3
- Casalinga . . . . . 4
- Studente . . . . . 5
- Persona ritirata dal lavoro *(chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa)* . . . . . 6
- Servizio di leva . . . . . 7
- Altra condizione . . . . . 8
- a) Ha dedicato ore di lavoro retribuito o come coadiuvante ad attività lavorative occasionali o marginali, non a tempo pieno? (ad es. lavoro part-time, baby sitter, tenuta di contabilità, amministrazione di condomini, ecc.) . . . . . 1  2  **no**
- b) Cerca attivamente lavoro? (ad es. iscrizione ad ufficio di collocamento, inserzioni su giornali, ecc.) . . . . . 1  2  **no**

### 10.2 Quale professione, arte o mestiere esercita ? (Ai punti 10.2, 10.3 e 10.4 rispondere solo se è stato barrato il cod. 1 o 2 al quesito 10.1 ; per i disoccupati si deve far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta)

(specificare)

### 10.3 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere ?

- a) Alle dipendenze, come :
- dirigente o direttivo (\*) . . . . . 1
- impiegato . . . . . 2
- appartenente alle categorie intermedie (capo officina, capo mastro, ecc.) . . . . . 3
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., dei corpi di Polizia e sicurezza interna . . . . . 4
- operaio o assimilato (uscieri, guardiano, cameriere, ecc.) . . . . . 4
- apprendista . . . . . 5
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 6
- b) In conto proprio, come :
- imprenditore . . . . . 7
- libero professionista . . . . . 8
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano) . . . . . 9
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze ? 1  2  **no**
- coadiuvante . . . . . 10

(\*) Per la P.A. da direttore di sezione in su ; per le FF.AA. da maggiore in su.

### 10.4 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavora ?

(specificare)

## 11 SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO

Rispondere solo se la persona frequenta un corso di studi [punto 9 c], un corso di formazione professionale [punto 9 d] o è occupato [cod. 1 al punto 10.1].

### 11.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro

(denominazione)

(indirizzo : via, piazza, numero civico, località)

(Comune e Provincia o Stato estero)

### 11.2 Rientra giornalmente in famiglia ? 1 **si** 2 **no**

### 11.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 11.1, indicare :

- a) -se l'attività di studio o lavorativa è iniziata in una delle seguenti fasce orarie :
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
- 7,45 - 8,14 . . . . . 2
- 8,15 - 8,44 . . . . . 3
- 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro 5  **si**  **no**
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta da casa a scuola o al lavoro (solo andata)
- fino a 15 minuti . . . . . 1
- da 16 a 30 minuti . . . . . 2
- da 31 a 60 minuti . . . . . 3
- da 61 a 90 minuti . . . . . 4
- oltre 90 minuti . . . . . 5
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto abitazione/luogo di studio o lavoro :
- nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es. : funicolare) su rotaia . . . . . 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es. : taxi) su gomma . . . . . 3
- autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
- auto privata (come conducente) . . . . . 5
- auto privata (come trasportato) . . . . . 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NEL NOVEMBRE 1975

(rispondere solo se la persona ha compiuto 19 anni di età)

### 12.1 A quale condizione apparteneva ?

- Occupato . . . . . 1
- In cerca di occupazione . . . . . 2
- Casalinga . . . . . 3
- Studente . . . . . 4
- Persona ritirata dal lavoro . . . . . 5
- Altra condizione . . . . . 6

### 12.2 Indicare l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui lavorava

(specificare)

### 12.3 In quale modo esercitava la sua attività ?

- alle dipendenze . . . . . 1
- in conto proprio o come coadiuvante . . . . . 2

**Sezione III - NOTIZIE SULLE PERSONE  
TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA  
IL 30 NOVEMBRE 1980**

1	2	3
COGNOME E NOME	COGNOME E NOME	COGNOME E NOME
..... .....	..... .....	..... .....
<b>1 SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>1 SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>1 SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>
<b>2 DATA DI NASCITA</b>	<b>2 DATA DI NASCITA</b>	<b>2 DATA DI NASCITA</b>
..... (giorno)                      (mese)                      (anno)	..... (giorno)                      (mese)                      (anno)	..... (giorno)                      (mese)                      (anno)
<b>3 STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 4 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . . . 5 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 6 <input type="checkbox"/>	<b>3 STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 4 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . . . 5 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 6 <input type="checkbox"/>	<b>3 STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 4 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . . . 5 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 6 <input type="checkbox"/>
<b>4 CITTADINANZA</b> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	<b>4 CITTADINANZA</b> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	<b>4 CITTADINANZA</b> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
— Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera ..... <input type="checkbox"/> (specificare) — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>	— Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera ..... <input type="checkbox"/> (specificare) — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>	— Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera ..... <input type="checkbox"/> (specificare) — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>
<b>5 LUOGO DI RESIDENZA</b>	<b>5 LUOGO DI RESIDENZA</b>	<b>5 LUOGO DI RESIDENZA</b>
..... (indirizzo)	..... (indirizzo)	..... (indirizzo)
..... (Comune)	..... (Comune)	..... (Comune)
..... (Provincia o Stato estero)	..... (Provincia o Stato estero)	..... (Provincia o Stato estero)
<b>6 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 5 <input type="checkbox"/>	<b>6 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 5 <input type="checkbox"/>	<b>6 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 5 <input type="checkbox"/>



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

INDAGINE SPERIMENTALE  
NOVEMBRE 1980

## NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA

NUMERO DI CODICE	
A	Comune
	Provincia

B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	N. XXXXXXXXXX

C	N. D'ORDINE DEFINITIVO
	.....

FRAZIONE GEOGRAFICA	
D	XXXXXX
	(lettera)
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	(denominazione)

(da compilarsi a cura del rilevatore)

CAPO FAMIGLIA.....  
(cognome e nome)

Indirizzo..... N..... Scala..... Piano..... Interno N.....  
(via, piazza, località)

TIPO DI LOCALITÀ

Centro abitato  1 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
(denominazione)

Nucleo abitato  2 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
(denominazione)

Case sparse  3

### QUADRO 1 - Notizie sulle persone della famiglia

Elencare le persone secondo l'ordine seguito nella Sezione II del foglio di famiglia e scrivere le altre notizie desumendole dai fogli individuali della stessa Sezione

	1	2	3	4	5
COGNOME E NOME					
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA	Capo famiglia				
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	.....	.....	.....	.....	.....
DATA DI NASCITA					
STATO CIVILE					
CITTADINANZA					
TITOLO DI STUDIO (a)					
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (b)					
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO (c)	.....	.....	.....	.....	.....
PRESENZA IN FAMIGLIA (d)					

(a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9 a); per chi ne è privo indicare «nessuno». (b) Riportare la risposta fornita al punto 10.2; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore a 14 anni. (c) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero. (d) Indicare SI o NO desumendo la notizia dal quesito 7.

(segue)

Segue **QUADRO 1** – Notizie sulle persone della famiglia

	6	7	8	9	10
COGNOME E NOME					
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA					
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA					
DATA DI NASCITA					
STATO CIVILE					
CITTADINANZA					
TITOLO DI STUDIO (a)					
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (b)					
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO (c)					
PRESENZA IN FAMIGLIA (d)					

(a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9 a); per chi ne è privo indicare «nessuno». (b) Riportare la risposta fornita al punto 10.2; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore a 14 anni. (c) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero. (d) Indicare SI o NO desumendo la notizia dal quesito 7.

**QUADRO 2** – Notizie sulle persone temporaneamente assenti dalla famiglia (persone per le quali è stato indicato «NO» all'ultima riga del precedente Quadro 1).

	1	2	3
COGNOME E NOME			
LUOGO DI PRESENZA (a)			
MOTIVO DELL'ASSENZA (b)			

(a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.  
 (b) Trascrivere la risposta fornita al punto 7.2 b); se manca la risposta apporre un tratto.

**QUADRO 3** – Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia (da desumere dalla Sezione III del foglio di famiglia).

	1	2
COGNOME E NOME		
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI RESIDENZA (a)		

(a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.

IL RILEVATORE

IL CAPO FAMIGLIA  
(o chi per esso)

Data .....





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

## FOGLIO DI FAMIGLIA

<b>A</b>	Comune	NUMERO DI CODICE
	Provincia	

<b>B</b>	SEZIONE DI CENSIMENTO
	N. ....

<b>C</b>	NUMERO D'ORDINE	
	Provvisorio	Definitivo

<b>D</b>	FRAZIONE GEOGRAFICA
	(lettera) ..... (denominazione) .....

<b>E</b>	TIPO DI LOCALITÀ	
	Centro abitato	1 <input type="checkbox"/> ..... (denominazione) .....
	Nucleo abitato	2 <input type="checkbox"/> ..... (denominazione) .....
	Case sparse	3 <input type="checkbox"/> ..... (denominazione) .....

DATI RIASSUNTIVI DEL FOGLIO DI FAMIGLIA						
ABITAZIONE (Sez. I)		PERSONE DELLA FAMIGLIA (Sez. II)				PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA (Sez. III)
Abitazione occupata <input type="checkbox"/>	Stanze	M	F	M F		
	Abitazione non occupata <input type="checkbox"/>			Totale	Temporaneamente assenti	
Stanze						
Altro tipo di alloggio <input type="checkbox"/>		1	2	3	4	
Famiglia in coabitazione ..... <input type="checkbox"/>						
Famiglia senza abitazione ..... <input type="checkbox"/>						

Data ..... 1981

IL RILEVATORE

INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA	
.....	N. ....
(via, piazza, località)	
Scala .....	Piano ..... Interno N. .... Tel. ....

### AVVERTENZE

Il modello va compilato, con riferimento al **25 ottobre 1981**, dal capo famiglia (cioè da colui che è ritenuto tale dalla famiglia) o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona della famiglia, nelle seguenti parti:

- « Elenco delle persone della famiglia »
- Sezione I - Notizie sull'abitazione: quesiti da ⑤ a ⑬
- Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia. Per ciascuna di esse deve essere compilato un « foglio individuale » rispettando l'ordine secondo il quale sono indicate nell'« Elenco » alla pagina seguente
- Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981
- « Notizie riassuntive sulla famiglia » (contenute nei tre « quadri » delle ultime due pagine)

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso.

I riquadri in rosso non devono essere compilati dalla famiglia, ma dal rilevatore.

Le caselle in azzurro  non devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del « Foglio di famiglia », vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA inserita nel foglio stesso.

### OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI FORNITI COL PRESENTE FOGLIO

L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente foglio è stabilito dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603, di una sanzione amministrativa fino a L. 80.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del citato Decreto-Legge n. 1285 1929 e successive modifiche stabilisce inoltre: « Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale ».

Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a L. 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale.

**ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA**

N. d'ordine	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA
1	2	3
1		capo famiglia
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

Nell'elenco a fianco devono essere indicati, per ciascun componente della famiglia, cognome, nome e relazione di parentela o di convivenza con il capo famiglia.

Ai fini del censimento, per **famiglia** si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo), che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da esse percepito.

Una famiglia può essere costituita anche di una sola persona che provvede in tutto o in parte con i propri mezzi di sussistenza al soddisfacimento dei bisogni individuali.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Nell'elencare le singole persone della famiglia, deve essere **scrupolosamente** osservato il seguente ordine:

- capo famiglia ;
- coniuge ;
- figli non sposati (in ordine decrescente di età) ;
- figli sposati e loro familiari ;
- altri parenti o affini del capo famiglia (indicare a seconda dei casi : padre, fratello, suocero, zio, nipote, cognato, ecc.) ;
- altre persone conviventi ;
- addetti ai servizi della famiglia.

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate e « ved. » per le vedove.

**Non devono essere elencate le persone temporaneamente presenti presso la famiglia ; ad esse è riservata infatti la Sezione III.**

Data ..... 1981

**IL CAPO FAMIGLIA**  
(o chi per esso)

## Sezione I - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

(da compilarsi a cura del rilevatore)

<p><b>1 SPECIE DI ALLOGGIO</b></p> <p>1.1 Abitazione occupata . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>1.2 Altro tipo di alloggio :</p> <p>— alloggio precario per le famiglie terremotate . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>1.3 Abitazione non occupata :</p> <p>— disponibile per la vendita o l'affitto . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per vacanza . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per lavoro . . . 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— per altri motivi . . . . . 7 <input type="checkbox"/></p> <p>QUALORA NELL'ABITAZIONE O NELL'ALTRO TIPO DI ALLOGGIO COABITINO PIÙ FAMIGLIE INDICARE IL NUMERO D'ORDINE DEL FOGLIO O DEI FOGLI CON I QUALI SONO STATE CENSITE</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th colspan="2">NUMERO D'ORDINE</th> </tr> <tr> <th>Provvisorio</th> <th>Definitivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	NUMERO D'ORDINE		Provvisorio	Definitivo									<p><b>2 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO IN CUI È SITUATA L'ABITAZIONE</b></p> <p>2.1 Tipo di fabbricato:</p> <p>— utilizzato esclusivamente ad uso abitativo . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso abitativo . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso non abitativo . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— rurale . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>2.2 Indicare se il fabbricato è completamente separato da altre costruzioni: . . . 1 <input type="checkbox"/> si . . . 2 <input type="checkbox"/> no</p> <p>2.3 Tipo di costruzione :</p> <p>a) cemento armato</p> <p>— a piano terra aperto . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— a piano terra chiuso con muratura . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) altro tipo . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non individuato . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>2.4 Numero delle abitazioni del fabbricato (comprese le abitazioni non occupate) :</p> <p>— 1 abitazione . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— 2 abitazioni . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 3 a 8 abitazioni . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 9 a 15 abitazioni . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 16 a 30 abitazioni . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— 31 abitazioni e più . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>3 PIANO IN CUI È SITUATA L'ABITAZIONE</b></p> <p style="text-align: center;">□ □ □</p> <p><b>4 PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE</b></p> <p>— Persona fisica . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— Impresa bancaria o assicuratrice . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— Altra impresa (di costruzioni, immobiliare, industriale, commerciale, ecc.) . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— Cooperativa edilizia di abitazione:</p> <p>— a proprietà individuale . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— a proprietà indivisa . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— Stato, Regione, Provincia, Comune . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— Enti previdenziali (INPS, INPDAI, ecc.) . . . . . 7 <input type="checkbox"/></p> <p>— Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) . . . . . 8 <input type="checkbox"/></p> <p>— Altro . . . . . 9 <input type="checkbox"/></p>
NUMERO D'ORDINE														
Provvisorio	Definitivo													

<p><b>5 TITOLO DI GODIMENTO</b></p> <p>— Proprietà, usufrutto o riscatto . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— Affitto o subaffitto . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— Altro titolo . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>9 ACQUA POTABILE</b></p> <p>Indicare se l'abitazione:</p> <p>a) dispone di acqua corrente potabile di acquedotto:</p> <p>— nell'interno dell'abitazione . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— fuori dell'abitazione . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) dispone di acqua potabile di pozzo o cisterna . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non dispone di acqua potabile (né di acquedotto, né di pozzo o cisterna) . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>12 ELETTRICITÀ</b></p> <p>Indicare se l'abitazione dispone di elettricità:</p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> si . . . 2 <input type="checkbox"/> no</p>
<p><b>6 EPOCA DI COSTRUZIONE O DI RICOSTRUZIONE</b></p> <p>— prima del 1919 . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1919 e il 1945 . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1946 e il 1960 . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1961 e il 1971 . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1972 e il 1975 . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1976 e il 1980 . . . . . 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— dopo il 1980 . . . . . 7 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>10 GABINETTO (W.C.)</b></p> <p>10.1 Indicare se l'abitazione:</p> <p>a) dispone di gabinetto nell'interno dell'abitazione:</p> <p>— uno . . . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— due o più . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) dispone di gabinetto fuori dell'abitazione . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non dispone di gabinetto . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>10.2 Se l'abitazione dispone di gabinetto, indicare se è fornito di impianto (cassetta, vaschetta, ecc.) per lo scarico dell'acqua:</p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> si . . . 2 <input type="checkbox"/> no</p>	<p><b>13 RISCALDAMENTO</b></p> <p>13.1 Indicare se l'abitazione:</p> <p>a) dispone di riscaldamento:</p> <p>— fornito da impianto fisso centrale o autonomo . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— fornito solo da apparecchi singoli (stufe, caminetti) che consentano il riscaldamento di tutte o della maggior parte delle stanze . . . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) non dispone di impianto di riscaldamento né viene riscaldata con apparecchi singoli . . . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>13.2 Tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato :</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p style="text-align: center; font-size: small;"><i>rispondere solo per le abitazioni occupate</i></p> </div> <p>— combustibili liquidi (olio combustibile, gasolio, ecc.) . . . 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili solidi (carbone, legna, ecc.) . . . 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili gassosi (gas di città, metano, ecc.) . . . 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— energia elettrica . . . . . 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro . . . . . 5 <input type="checkbox"/></p>
<p><b>7 STANZE</b></p> <p>— Stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso . . . . . N. □ □ □</p> <p>— Cucina (se ha caratteristiche di stanza) . . . N. □ □ □</p> <p>— Stanze adibite esclusivamente ad altro uso (ufficio, studio professionale, laboratorio, ecc.) . . . . . N. □ □ □</p>	<p><b>11 BAGNO</b></p> <p>Indicare se l'abitazione dispone di bagno (vasca e/o doccia):</p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> si . . . 2 <input type="checkbox"/> no</p>	
<p><b>8 SUPERFICIE</b></p> <p>Indicare la superficie in metri quadrati: (interi, senza decimali) □ □ □ □ □</p>		

**Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA**

*ai fini del censimento per capo famiglia si intende chi è considerato tale dalla famiglia*

— Capo famiglia 1

---

**2 SESSO**

Maschio 1                       Femmina 2

---

**3 LUOGO DI NASCITA**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 1

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 2

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero) 3

---

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno                      mese                      anno

---

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile 1

— Coniugato 2

— Vedovo 3

— Separato legalmente 4

— Divorziato 5

---

**6 CITTADINANZA**

— Italiana 01

— Straniera

.....  
(specificare) [ ] [ ]

— Nessuna (apolide) 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili) 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

— in altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 4  [ ] [ ]

.....  
(specificare la Provincia)

— all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato ») 5  [ ] [ ]

b) il motivo della temporanea assenza:

— lavoro 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro 2

— studio 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) 5

---

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune) [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero) [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

---

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

— laurea

.....  
(specificare) [ ] [ ]

— diploma

.....  
(specificare) [ ] [ ]

— licenza di scuola media inferiore 60

— licenza elementare 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere: 80  si                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no

b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*): 1  si                      2  no

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.



# PERSONE DELLA FAMIGLIA DELLA PERSONA N. 1

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....   
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (Intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
- libero professionista . . . . . 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
- coadiuvante . . . . . 15

→ Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  2

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....   
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....   
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro :
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA**

— Coniuge (marito, moglie) . . . . . 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3

— Genitore (padre, madre) . . . . . 4

— Suocero/a . . . . . 5

— Genero, nuora . . . . . 6

— Altro parente o affine . . . . . 7

— Altra persona convivente . . . . . 8

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 9

**2 SESSO**

Maschio 1                       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato . . . . . 2

— Vedovo . . . . . 3

— Separato legalmente . . . . . 4

— Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

— Italiana . . . . . 01

— Straniera

.....  
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili) . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

— in altro Comune

.....  
(specificare il Comune) . . . . . 4

.....  
(specificare la Provincia)

— all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato ») . . . . . 5

b) il motivo della temporanea assenza:

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

— laurea

.....  
(specificare)

— diploma

.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no

b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):                      1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 2

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

#### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

#### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

..... (specificare)

#### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

##### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

##### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  si 2  no

#### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

..... (specificare)

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

#### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

#### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

..... (denominazione)

..... (indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

..... (Comune e Provincia o Stato estero)

#### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

1  si 2  no

#### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

## Sezione II - NOTIZIE SULLE FOGLIO INDIVIDUALE

### 1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA

- Coniuge (marito, moglie) . . . 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . 3
- Genitore (padre, madre) . . . . . 4
- Suocero/a . . . . . 5
- Genero, nuora . . . . . 6
- Altro parente o affine . . . . . 7
- Altra persona convivente . . . . . 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 9

### 2 SESSO

- Maschio 1                       Femmina 2

### 3 LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (resi-  
denza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

### 4 DATA DI NASCITA

.....  
giorno                      mese                      anno

### 5 STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

### 6 CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

### 7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del cen-  
simento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o pri-  
vato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) . . . . . 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente  
assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

.....  
(specificare il Comune) . . . . . 4

.....  
(specificare la Provincia)

- all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equi-  
paggio indicare « imbarcato ») . . . . . 5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti  
per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico  
o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

### 8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NEL L'OTTOBRE 1976

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

- All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

### 9 ISTRUZIONE

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea

.....  
(specificare)

- diploma

.....  
(specificare)

- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare  
se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

9.3 Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare,  
media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
- b) la scuola materna                      1  si                      2  no

9.4 Indicare se frequenta un corso  
di formazione professionale (\*):

1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia  
tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) ri-  
lascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adegua-  
re la capacità professionale.

# GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

Al fine di agevolare la compilazione del « Foglio di famiglia » nella presente guida sono riportate alcune avvertenze relative ai singoli quesiti che figurano nel foglio stesso.

La buona riuscita del Censimento e la sollecita disponibilità dei risultati — molto attesi dagli organi di Governo centrali, regionali e locali, dagli studiosi e dai cittadini in genere — dipendono essenzialmente dalla collaborazione che verrà assicurata dalle famiglie fornendo risposta completa e corretta ai vari quesiti del « Foglio di famiglia ».

## SEZIONE I NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

La compilazione dei quesiti ①, ②, ③ e ④ è riservata al rilevatore.

### ⑤ TITOLO DI GODIMENTO

Deve essere barrato il quadratino relativo al titolo in base al quale la famiglia dispone dell'abitazione.

Per « altro titolo » si intende: uso gratuito, prestazione di servizio (ad es.: abitazione di coloni, portieri, guardiani, ecc.).

### ⑥ EPOCA DI COSTRUZIONE O DI RICOSTRUZIONE

Deve essere indicata, barrando un solo quadratino, l'epoca in cui è compreso l'anno di ultimazione della costruzione o ricostruzione. In linea di massima l'anno di costruzione dell'abitazione coincide con l'anno di costruzione del fabbricato in cui è situata. Nel caso in cui l'abitazione è stata costruita in anno posteriore a seguito di ricostruzione parziale, ampliamento o sopraelevazione deve essere indicata l'epoca in cui è compreso tale anno.

Se non si conosce l'anno di costruzione potranno essere assunte informazioni presso gli altri abitanti del fabbricato, il portiere o l'amministratore del condominio.

### ⑦ STANZE

Per stanza si intende un ambiente o locale facente parte di una abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona.

Deve essere indicato nell'ordine:

— il numero delle stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso (ad es.: una camera da pranzo o da letto adibita anche a laboratorio di sartoria, modisteria, ecc.);

— la cucina, se ha le caratteristiche di stanza. Per cucina si intende un locale fornito di impianto fisso per la cottura delle vivande e/o impianto fisso di acquario per la regolamentazione delle stoviglie;

— il numero delle stanze, facenti parte dell'abitazione, ma che sono adibite esclusivamente ad altro uso (ad es.: studio professionale, ufficio, laboratorio artigianale, situati nella stessa abitazione del professionista o dell'artigiano).

Si precisa che il salone costituito da 2 o più locali separati da archi o da porte a soffietto, deve essere compu-

tato come 2 o più stanze se ciascun locale, isolatamente considerato, risponde alla definizione di stanza.

Devono essere considerate come facenti parte dell'abitazione anche eventuali stanze separate dall'abitazione stessa, ma funzionalmente ad essa congiunte ed utilizzate dalla famiglia. Non devono essere indicati i vani accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.), la cucina se non ha le caratteristiche di stanza, la cantina, l'autorimessa e gli altri consimili locali annessi all'abitazione; nonché, nei fabbricati rurali, i vani adibiti a deposito attrezzi, magazzino di prodotti, o ad altri usi connessi con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati.

### ⑧ SUPERFICIE

Deve essere indicata in metri quadrati (cifra intera senza decimali) la superficie complessiva dell'abitazione, cioè la superficie dei pavimenti delle stanze e dei vani accessori.

Non deve essere pertanto conteggiata la superficie di muri perimetrali, attrezzature interne, terrazze, balconi, verande, cantine, autorimesse, portici, loggiati, solai, cortili, ecc.

Se l'abitazione si sviluppa su più piani deve essere indicata la superficie complessiva.

### ⑨ ACQUA POTABILE

Deve essere barrato un solo quadratino e cioè:

— il numero 1 se l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto nell'interno dell'abitazione, ivi compreso il caso in cui l'acqua potabile è situata su un balcone;

— il numero 2 se l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto fuori della stessa anche se ad uso di altre abitazioni (situata, ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio; nel cortile, orto, aia, giardino annessi al fabbricato);

— il numero 3 se l'abitazione dispone di acqua potabile di pozzo o cisterna;

— il numero 4 se l'abitazione non dispone di acqua potabile, né di acquedotto, né di pozzo o cisterna.

Per le abitazioni occupate da famiglie che utilizzano acqua di fontane pubbliche si deve barrare il numero 4.

### ⑩ GABINETTO (W.C.)

Al punto 10.1 deve essere barrato un solo quadratino e cioè:

— il numero 1 se l'abitazione dispone di un gabinetto nell'interno dell'abitazione, ivi compreso il gabinetto situato su un balcone;

— il numero 2 se l'abitazione dispone di due o più gabinetti nell'interno;

— il numero 3 se l'abitazione dispone di gabinetto fuori della stessa anche se ad uso di altre abitazioni (situato, ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio o nel cortile, orto, aia, giardino annessi al fabbricato);

— il numero 4 se l'abitazione non dispone di gabinetto.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2 o 3, al punto 10.2 deve essere indicato se il gabinetto è fornito di impianto per lo scarico dell'acqua, vale a dire di un dispositivo mediante il quale si attua il deflusso dell'acqua.

### ⑪ BAGNO

Deve essere barrato il quadratino  **si** se nell'abitazione esiste la vasca da bagno o l'impianto di doccia, anche se non installati in un apposito locale; in caso contrario deve essere barrato il quadratino  **no**.

### ⑫ ELETTRICITÀ

Deve essere barrato il quadratino  **si** se l'abitazione è fornita di elettricità (anche se non è stato ancora effettuato l'allacciamento alla rete di distribuzione); in caso contrario deve essere barrato il quadratino  **no**.

### ⑬ RISCALDAMENTO

Al punto 13.1 deve essere barrato un solo quadratino.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2 al punto 13.2 deve essere indicato il tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato, barrando un solo dei quadratini previsti. Si precisa che qualora l'impianto fisso di riscaldamento (centrale o autonomo) o gli apparecchi singoli non siano ancora in funzione, si deve far riferimento al tipo di combustibile o di energia che si prevede di usare.

**ATTENZIONE:**

**1** RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA

Deve essere barrato il quadratino che corrisponde alla relazione di parentela o di convivenza già indicata nella colonna 3 dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA.

Per le relazioni di parentela indicate nell'ELENCO (fratello, sorella, zio, nonna, ecc.), che non trovano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, si deve barrare il quadratino 7 « altro parente o affine ».

Nel caso di persone non unite in matrimonio, ma conviventi maritalmente, la persona che non è capo famiglia deve indicare « altra persona convivente ». I figli conviventi devono essere indicati come « figlio » se riconosciuti dal capo famiglia; negli altri casi devono essere indicati come « altra persona convivente ».

**2** SESSO

Barrare il quadratino che fa al caso.

**3** LUOGO DI NASCITA

Per i nati in altro Comune deve essere indicata la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

**4** DATA DI NASCITA

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere (ad es. 5.6.1941 e non « cinque giugno 1941 »).

**5** STATO CIVILE

Deve essere sempre fornita risposta al quesito anche per i bambini (da indicare come « celibe o nubile »).

Per le persone non unite in matrimonio ma conviventi maritalmente, lo stato civile da indicare è quello risultante in anagrafe. Per le persone separate di fatto deve essere indicato « coniugato ».

**6** CITTADINANZA

Le persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno anche un'altra cittadinanza devono barrare il quadratino 01. Gli stranieri con più cittadinanze devono indicarne una a scelta.

**7** LUOGO DI PRESENZA  
ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Al punto 7.1 deve essere barrato il quadratino  sì, anche se il 25 ottobre

1981 la persona era assente dal Comune di dimora abituale (residenza), ma è rientrata entro il 26 ottobre, sempreché non sia stata censita come presente temporaneamente altrove (ad es.: in albergo, in istituto o casa di cura, ecc.).

In particolare è da tener presente che le notizie in merito all'eventuale ricovero in istituto di cura pubblico o privato, vengono richieste per fornire agli Organi competenti utili elementi ai fini della programmazione sanitaria.

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE  
(RESIDENZA)  
NELL'OCTOBRE 1976

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le precisazioni fornite con riferimento al quesito **3**

**9** ISTRUZIONE

Con riferimento al punto 9.1 si precisa che:

— la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni. Sono quindi da considerare in possesso di « diploma » le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.);

— alla licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

— le persone in possesso del certificato di proscioglimento (3° elementare) non devono rispondere al punto 9.1 bensì al punto 9.2;

— per le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, si deve indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Per gli scolari della 1° classe elementare si deve sempre barrare il quadratino  sì del punto 9.2.

Le persone prive di titolo di studio devono fornire risposte al punto 9.2, barrando il quadratino  sì se sanno leggere e scrivere e il quadratino  no negli altri casi.

Ai punti 9.3 e 9.4 dev'essere sempre fornita risposta.

**10** CONDIZIONE PROFESSIONALE  
O NON PROFESSIONALE  
NELLA SETTIMANA  
PRECEDENTE LA DATA  
DEL CENSIMENTO

Tutte le notizie vanno riferite alla settimana dal 19 al 25 ottobre.

Per il punto 10.1 è da tener presente che deve considerarsi:

— **OCCUPATO**, chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto. Deve considerarsi occupato anche chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio;

— **DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE**, chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

— **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**, chi non ha mai esercitato una attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di un'occupazione essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

— **CASALINGA**, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa;

— **STUDENTE**, chi si dedica prevalentemente allo studio;

— **PERSONA RITIRATA DAL LAVORO**, chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o per altra causa;

— **SERVIZIO DI LEVA**, chi sta assolvendo gli obblighi di leva;

— **ALTRA CONDIZIONE**, proprietari, benestanti, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro, ecc.

Al punto 10.2 non devono essere indicate le ore impiegate per lavori casalinghi, piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 devono rispondere soltanto le persone occupate e quelle disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione. Queste ultime devono rispondere ai detti punti facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità



## NE II NE DELLA FAMIGLIA

di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, è ritenuta da esse la più importante.

Al punto 10.3 deve essere specificato il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati ed evitando il ricorso a termini generici quali « operaio » o « impiegato ». Pertanto si deve indicare, ad esempio: medico, avvocato, ingegnere, agronomo, contabile, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, meccanico, fonditore, pittore edile, scultore, lamierista, pastaio, tessitore, sarto, falegname, muratore, elettricista, idraulico, esercente di negozio, commesso di vendita, rappresentante di commercio, autista, barbiere, portiere, barista, bidello, ecc.

- per gli impiegati della Pubblica Amministrazione deve essere indicata la mansione effettivamente svolta, ove agevolmente identificabile, ad es.: economo, cassiere, coadiutore, programmatore, archivist, ecc.;
- per gli insegnanti si deve indicare anche il tipo di scuola; ad es.: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico, professore di diritto civile nell'università, ecc.;
- per i militari di carriera va indicato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad es.: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;
- gli ecclesiastici (clero secolare e religiosi) devono indicare ad es.: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile indicare anche quest'ultima, ad es.: suora infermiera, suora insegnante elementare, ecc.

Per il punto 10.4 è da tener presente che deve considerarsi:

- **DIRIGENTE**, chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come « dirigente » le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiale, vice di-

rettore di succursale, vescovo, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

- **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti e figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;
- **IMPIEGATO**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivist, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;
- **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**, chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;
- **CAPO OPERAIO**, chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;
- **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**, chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;
- **OPERAIO COMUNE**, chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, ecc.);

— **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE** chi esercita mansioni di uscire, bidello, guardiano e simili;

— **APPRENDISTA**, chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

— **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**, chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

— **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA**, sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;

— **IMPRENDITORE**, chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;

— **LIBERO PROFESSIONISTA**, chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, ecc.);

— **LAVORATORE IN PROPRIO**, chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipando col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;

— **COADIUVANTE**, chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.).

Gli imprenditori, i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio devono precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze, barrando quindi in ogni caso uno dei due quadratini.

## GUIDA PER LA COMPILAZIONE

Al punto 10.5 deve essere specificata l'attività principale o unica svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.

La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Pertanto si deve indicare ad es.: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento di bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commercio all'ingrosso di tessuti per abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, albergo, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc.

Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (cameriera, collaboratrice familiare, ecc.) indicare « servizi domestici ».

Inoltre si precisa che:

- per il personale scolastico docente e non docente, si deve indicare il tipo di scuola; ad es.: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna non statale, ecc.;
- per i dipendenti delle aziende autonome dello Stato indicare: Ferrovie

dello Stato, ANAS, Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ecc.;

- per gli altri dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero del Tesoro, Ufficio del Genio Civile, Intendenza di Finanza, Amministrazione Comunale, Tribunale, Pretura, Capitaneria di Porto, ecc.).

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le indicazioni fornite al quesito 10

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

Devono rispondere a tale quesito le persone che frequentano un corso di studi (compresa la scuola materna ed i corsi di formazione professionale) e le persone occupate.

Per il punto 12.1 si precisa che:

- i lavoratori-studenti devono far riferimento al luogo di lavoro;
- può non esserci relazione tra il luogo di lavoro e la risposta fornita al punto 10.5 (è il caso, ad es., del dipendente di una ditta appaltatrice del servizio di manutenzione presso

uno stabilimento siderurgico, il quale al punto 12.1 deve indicare l'indirizzo di quest'ultimo stabilimento). In particolare occorre tener presente che:

- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, ferrovieri, tramvieri, piloti, marittimi, ecc.) devono indicare al punto 12.1 la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;
- coloro che non hanno una sede fissa di lavoro (piazzi, rappresentanti, commessi viaggiatori, ecc.) devono indicare al punto 12.1 « luogo di lavoro non fisso » e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3;
- coloro che lavorano nella propria abitazione, devono indicare al punto 12.1 « propria abitazione » e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3.

Al punto 12.2 devono rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale (residenza) vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del « Foglio di famiglia ».

Al punto 12.3 non devono rispondere le persone che per un impedimento di qualsiasi natura (malattia, ferie, sciopero, ecc.) non si sono recate a scuola o al lavoro mercoledì ultimo scorso, nonché le persone che si sono recate ad un luogo di studio o di lavoro diverso da quello abituale indicato al punto 12.1.

## SEZIONE III

### NOTIZIE SULLE PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA IL 25 OTTOBRE 1981

Tale Sezione deve essere compilata solo se il 25 ottobre 1981 presso la famiglia risultavano occasionalmente ospitate persone non appartenenti alla famiglia stessa (parenti, amici, conoscenti, e simili).

\* \* \* \* \*

### AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE DUE ULTIME PAGINE DEL « FOGLIO DI FAMIGLIA »: « NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA »

#### QUADRO 1

**Notizie sulle persone della famiglia.**  
Devono essere indicati i nominativi delle persone appartenenti alla famiglia, nello stesso ordine col quale risultano nell'« Elenco » della seconda pagina del « Foglio di famiglia ». Le notizie da indicare devono essere desunte, per ciascuna persona, dal rispettivo « foglio individuale » della Sezione II.

#### QUADRO 2

**Notizie sulle persone temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale.**  
Il presente quadro dev'essere compilato solo se le persone della famiglia erano temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale alla data del censimento (persone per le quali è stato indicato « No » all'ultima riga del precedente Quadro 1).

#### QUADRO 3

**Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia.**  
Le notizie di tale Quadro devono essere desunte dalla Sezione III del « Foglio di famiglia ».



# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 3

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

#### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....  
(specificare)

#### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere :

##### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

##### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
- libero professionista . . . . . 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
- coadiuvante . . . . . 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  si 2  no

10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....  
(specificare)

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

#### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : - alle dipendenze . . . . . 1   
- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

#### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

#### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  si 2  no

#### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

##### a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:

- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
- 7,45 - 8,14 . . . . . 2
- 8,15 - 8,44 . . . . . 3
- 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- altro orario . . . . . 5

##### b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1 si 2 no

##### c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:

- fino a 15 minuti . . . . . 1
- da 16 a 30 minuti . . . . . 2
- da 31 a 60 minuti . . . . . 3
- oltre 60 minuti . . . . . 4

##### d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro :

- nessun mezzo (a piedi) 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
- autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
- auto privata (come conducente) . . . . . 5
- auto privata (come trasportato) . . . . . 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE

1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA

- Coniuge (marito, moglie) . . . 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . 3
- Genitore (padre, madre) . . . . . 4
- Suocero/a . . . . . 5
- Genero, nuora . . . . . 6
- Altro parente o affine . . . . . 7
- Altra persona convivente . . . . . 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 9

2 SESSO

- Maschio 1       Femmina 2

3 LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (resi-  
denza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

4 DATA DI NASCITA

..... giorno      mese      anno

5 STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

6 CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente  
nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si       no

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del cen-  
simento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o pri-  
vato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) . . . . . 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente  
assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 4
- .....  
(specificare la Provincia)
- all'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equi-  
paggio indicare « imbarcato ») . . . . . 5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti  
per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico  
o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NEL  
L'OCTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune)
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero)

9 ISTRUZIONE

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea  
.....  
(specificare)
- diploma  
.....  
(specificare)
- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare  
se sa leggere e scrivere: 80  si      90  no

9.3 Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare,  
media o secondaria superiore, università) 1  si      2  no
- b) la scuola materna 1  si      2  no

9.4 Indicare se frequenta un corso  
di formazione professionale (\*): 1  si      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia  
tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) ri-  
lascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adegua-  
re la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 4

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

#### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....  
(specificare)

#### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

##### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

##### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
- libero professionista . . . . . 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
- coadiuvante . . . . . 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? 1  si 2  no

10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....  
(specificare)

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

#### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

#### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

#### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale : 1  si 2  no

12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro :
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE

**1** RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA

- Coniuge (marito, moglie) . . . 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . 3
- Genitore (padre, madre) . . . . . 4
- Suocero/a . . . . . 5
- Genero, nuora . . . . . 6
- Altro parente o affine . . . . . 7
- Altra persona convivente . . . . . 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico,  
collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 9

**2** SESSO

- Maschio 1                       Femmina 2

**3** LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (resi-  
denza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

**4** DATA DI NASCITA

..... giorno                      mese                      anno

**5** STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

**6** CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7** LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente  
nel Comune di dimora abituale (residenza):

- 1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del cen-  
simento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o pri-  
vato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente  
assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 4
- .....  
(specificare la Provincia)
- all'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equi-  
paggio indicare « imbarcato ») . . . . . 5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti  
per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico  
o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NEL-  
L'OTTOBRE 1976

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune)
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero)

**9** ISTRUZIONE

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea  
.....  
(specificare)
- diploma  
.....  
(specificare)
- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare  
se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

- 9.3** Indicare se frequenta:
- a) un corso regolare di studi (scuola elementare,  
media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
  - b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso  
di formazione professionale (\*):                      1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia  
tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) ri-  
lascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adegua-  
re la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DELLA PERSONA N. 5

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

.....  
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2  no

10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

.....  
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:  1  2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**Sezione III - NOTIZIE SULLE PERSONE  
TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA  
IL 25 OTTOBRE 1981**

PERSONA N. 1	PERSONA N. 2	PERSONA N. 3
<b>① SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>① SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>① SESSO</b> — Maschio . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Femmina . . . . . 2 <input type="checkbox"/>
<b>② DATA DI NASCITA</b>  _____ <small>(giorno)                      (mese)                      (anno)</small>	<b>② DATA DI NASCITA</b>  _____ <small>(giorno)                      (mese)                      (anno)</small>	<b>② DATA DI NASCITA</b>  _____ <small>(giorno)                      (mese)                      (anno)</small>
<b>③ STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 3 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . 4 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 5 <input type="checkbox"/>	<b>③ STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 3 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . 4 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 5 <input type="checkbox"/>	<b>③ STATO CIVILE</b> — Celibe o nubile . 1 <input type="checkbox"/> — Coniugato . . . . . 2 <input type="checkbox"/> — Vedovo . . . . . 3 <input type="checkbox"/> — Separato legalmente . . . 4 <input type="checkbox"/> — Divorziato . . . . . 5 <input type="checkbox"/>
<b>④ CITTADINANZA</b> — Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera _____ <input type="checkbox"/> <small>(specificare)</small> — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>	<b>④ CITTADINANZA</b> — Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera _____ <input type="checkbox"/> <small>(specificare)</small> — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>	<b>④ CITTADINANZA</b> — Italiana . . . . . 01 <input type="checkbox"/> — Straniera _____ <input type="checkbox"/> <small>(specificare)</small> — Nessuna (apolide) . . . . . 99 <input type="checkbox"/>
<b>⑤ MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>⑤ MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 2 <input type="checkbox"/>	<b>⑤ MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA</b> — Lavoro . . . . . 1 <input type="checkbox"/> — Altro . . . . . 2 <input type="checkbox"/>



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

## NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA

Mod. ISTAT/CP/1 bis

NUMERO DI CODICE	
A	Comune
	Provincia

SEZIONE DI CENSIMENTO	
B	N. ....

N. D'ORDINE DEFINITIVO	
C	.....

FRAZIONE GEOGRAFICA	
D	.....
	(lettera) ..... (denominazione)

CAPO FAMIGLIA .....	(cognome e nome)	TIPO DI LOCALITÀ	Centro abitato <input type="checkbox"/> 1 .....	(denominazione)
Indirizzo .....	N. .... Scala ..... Piano ..... Interno N. ....		Nucleo abitato <input type="checkbox"/> 2 .....	(denominazione)
	(via, piazza, località)		Case sparse <input type="checkbox"/> 3 .....	

ATTENZIONE: questo foglio non deve essere staccato

### QUADRO 1 - Notizie sulle persone della famiglia

Elencare le persone secondo l'ordine seguito nella Sezione II del foglio di famiglia e scrivere le altre notizie desumendole dai fogli individuali della stessa Sezione

	1	2	3	4	5
COGNOME E NOME					
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA	Capo famiglia				
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	.....	.....	.....	.....	.....
DATA DI NASCITA	.....	.....	.....	.....	.....
STATO CIVILE	.....	.....	.....	.....	.....
CITTADINANZA	.....	.....	.....	.....	.....
TITOLO DI STUDIO (a)	.....	.....	.....	.....	.....
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (b)	.....	.....	.....	.....	.....
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO (c)	.....	.....	.....	.....	.....
PRESENZA NEL COMUNE DI DIMORA ABITUALE (d)	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

(a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9.1; per chi ne è privo indicare «nessuno». (b) Riportare la risposta fornita al punto 10.3; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore a 14 anni. (c) Riportare l'indirizzo (via, numero civico, Comune, Provincia o Stato estero) indicato al punto 12.1. (d) Desumere la notizia dal punto 7.1.

Segue **QUADRO 1 - Notizie sulle persone della famiglia**

	6	7	8	9	10
COGNOME E NOME					
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA					
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA					
DATA DI NASCITA					
STATO CIVILE					
CITTADINANZA					
TITOLO DI STUDIO (a)					
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (b)					
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO (c)					
PRESENZA NEL COMUNE DI DIMORA ABITUALE (d)	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

(a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9.1; per chi ne è privo indicare «nessuno». (b) Riportare la risposta fornita al punto 10.3; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore a 14 anni. (c) Riportare l'indirizzo (via, numero civico, Comune, Provincia o Stato estero) indicato al punto 12.1. (d) Desumere la notizia dal punto 7.1.

**QUADRO 2 - Notizie sulle persone temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale**  
(persone per le quali è stato indicato «NO» all'ultima riga del precedente Quadro 1)

	1	2	3
COGNOME E NOME			
LUOGO DI PRESENZA (a)			
MOTIVO DELL'ASSENZA (b)			

(a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.  
(b) Trascrivere la risposta fornita al punto 7.2 b).

**QUADRO 3 - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia**

	1	2
COGNOME E NOME		
SESSO	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
DATA DI NASCITA		
LUOGO DI RESIDENZA (a)		

(a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.

IL RILEVATORE

IL CAPO FAMIGLIA  
(o chi per esso)

Data ..... 1981

.....





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

MOD. ISTAT/CP/1 Agg.

NUMERO DI CODICE	
A	Comune
	Provincia

SEZIONE DI CENSIMENTO
B N. ....

NUMERO D'ORDINE	
Provvisorio	Definitivo
C	

## FOGLIO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO

(Intercalare del Foglio di famiglia - Mod. ISTAT/CP/1)

**N.B. - Il presente foglio, una volta compilato, deve essere inserito nel relativo "Foglio di famiglia"**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA**

- Figlio (figliastro, figlio adottivo) . . . . . 3
- Genitore (padre, madre) . . . . . 4
- Suocero/a . . . . . 5
- Genero, nuora . . . . . 6
- Altro parente o affine . . . . . 7
- Altra persona convivente . . . . . 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.) . . . . . 9

**2 SESSO**

Maschio 1       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune
- ..... (specificare il Comune) . . . . . 2
- ..... (specificare la Provincia) . . . . .
- All'estero
- ..... (specificare lo Stato estero) . . . . . 3

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno      mese      anno

**5 STATO CIVILE**

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

- Italiana . . . . . 01
- Straniera
- ..... (specificare) . . . . .
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune
- ..... (specificare il Comune) . . . . . 4
- ..... (specificare la Provincia) . . . . .
- all'estero
- ..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato ») . . . . . 5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune
- ..... (specificare il Comune) . . . . .
- ..... (specificare la Provincia) . . . . .
- All'estero
- ..... (specificare lo Stato estero) . . . . .  0 0 0 0

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea
- ..... (specificare) . . . . .
- diploma
- ..... (specificare) . . . . .
- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:      80  si      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si      2  no
- b) la scuola materna 1  si      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):      1  si      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

(in quale la persona è contrassegnata nella colonna 1 dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

.....        
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (Intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
- libero professionista . . . . . 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
- coadiuvante . . . . . 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
1  si 2  no

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

.....        
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

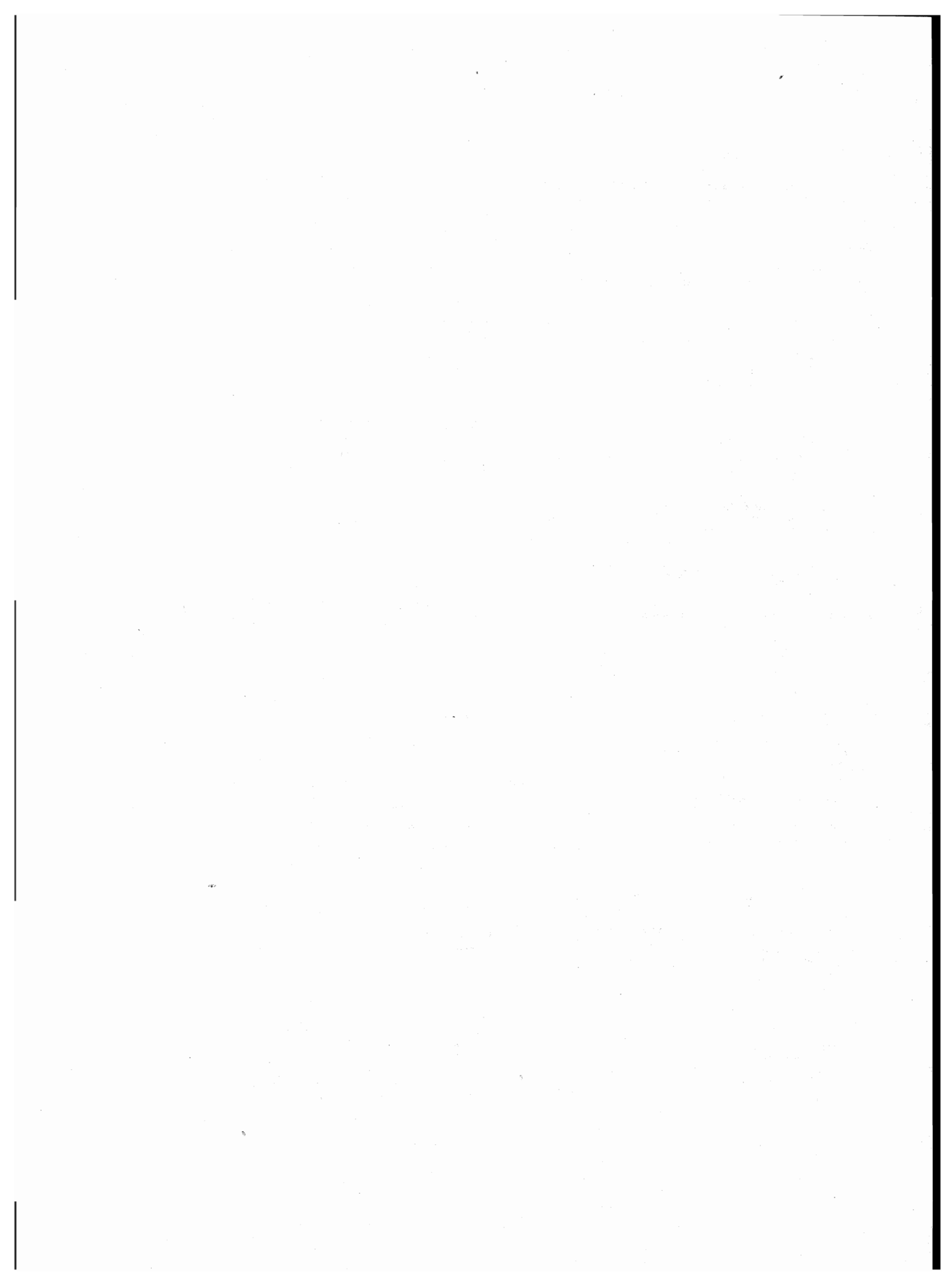
.....        
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
ZENTRALINSTITUT FÜR STATISTIK

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

## 12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981  
(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

### FOGLIO DI FAMIGLIA FAMILIENBOGEN

<b>A</b>	Comune Gemeinde	NUMERO DI CODICE KENNZIFFER
	Provincia Provinz	SEZIONE DI CENSIMENTO ZÄHLUNGSPRENGEL

<b>D</b>	(lettera / Buchstabe)	(denominazione / Bezeichnung)
----------	-----------------------	-------------------------------

<b>E</b>	TIPO DI LOCALITÀ SIEDLUNGSFORM	
	Centro abitato geschlossene Ortschaft	1 <input type="checkbox"/>
	Nucleo abitato Weiler	2 <input type="checkbox"/>

DATI RIASSUNTIVI DEL FOGLIO DI FAMIGLIA ZUSAMMENFASSENDE ANGABEN DES FAMILIENBOGENS					
Abitazione (Sez. I) Wohnung (Abschnitt I)	Persone della famiglia (Sezione II) Familienmitglieder (Abschnitt II)				PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA (Sez. III) VORÜBERGEHEND BEI DER FAMILIE ANWESENDE PERSONEN (Abschnitt III)
	M	F	Totale Insgesamt	Temporanea- mente assenti Vorübergehend abwesende Mitglieder	
Abitazione occupata Bewohnte Wohnung					
Stanze Zimmer					
Abitazione non occupata Nicht bewohnte Wohnung					
Stanze Zimmer					
Altro tipo di alloggio Andere Art von Wohnung					
Famiglia in coabitazione Zusammen mit anderen wohnende Familie					
Famiglia senza abitazione Familie ohne Wohnung					

Data ..... 1981  
Datum .....

IL RILEVATORE  
DER ERHEBUNGSBEAMTE

INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA  
ANSCHRIFT DER FAMILIE

(via, piazza, località / Straße, Platz, Ort) ..... N. Nr. ....

Scala ..... Piano ..... Interno N. ..... Tel. ....  
Stiege ..... Stock ..... Intern Nr. ..... Tel. ....

#### AVVERTENZE

Il modello va compilato, con riferimento al **25 ottobre 1981**, dal capo famiglia (cioè da colui che è ritenuto tale dalla famiglia) o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona della famiglia, nelle seguenti parti:

- «Elenco delle persone della famiglia»
- Sezione I - Notizie sull'abitazione: quesiti da **5** a **13**
- Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia. **Per ciascuna di esse deve essere compilato un «foglio individuale» rispettando l'ordine secondo il quale sono indicati nell'«Elenco» alla pagina seguente**
- Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981
- «Notizie riassuntive sulla famiglia» (contenute nei tre «quadri» delle ultime due pagine)

**Inoltre, secondo quanto previsto dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dalle relative norme di attuazione, ogni cittadino italiano maggiorenne residente in provincia di Bolzano (il genitore/ o il legale rappresentante) deve rendere la dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (italiano, tedesco, ladino) compilando l'apposito modello ed attenendosi alle particolari avvertenze riportate in calce al modello stesso e nella GUIDA.**

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso. I riquadri in rosso non devono essere compilati dalla famiglia, ma dal rilevatore.

Le caselle in azzurro  non devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del «Foglio di famiglia», vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA inserita nel foglio stesso.

**OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI FORNITI** - L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente foglio è stabilito dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603, di una sanzione amministrativa fino a lire 80.000 che, in caso di recidiva, può essere surmontata fino a lire 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del citato Decreto-Legge n. 1285/1929 e successive modifiche stabilisce inoltre: «Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale». Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o ne servano per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a lire 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a lire 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale.

#### HINWEISE

Folgende Teile des Fragebogens sind mit Bezug auf den **25. Oktober 1981** vom Familienoberhaupt auszufüllen (d.h. von demjenigen, der als solches in der Familie angesehen wird) oder, falls dies nicht möglich ist, von einer anderen Person der Familie:

- «Verzeichnis der Familienmitglieder».
- Abschnitt I - Angaben zur Wohnung: Fragen **5** bis **13**
- Abschnitt II - Angaben zu den Familienmitgliedern. **Für jedes Familienmitglied ist ein «Personenblatt» auszufüllen und zwar in der Reihenfolge, mit dem es im «Verzeichnis der Familienmitglieder» auf der nächsten Seite angeführt ist.**
- Abschnitt III - Angaben zu den vorübergehend anwesenden Personen, die sich am 25. Oktober 1981 bei der Familie befinden.
- «Zusammenfassende Angaben über die Familie» (Übersicht 1, 2 und 3 der beiden letzten Seiten)

**Darüberhinaus ist von jedem volljährigen italienischen Staatsbürger, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat, von den Eltern oder vom gesetzlichen Vertreter die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen (italienisch, deutsch, ladinisch) abzugeben, wie dies vom Sonderstatut für Trentino-Südtirol und von den diesbezüglichen Durchführungsbestimmungen vorgesehen ist. Zu diesem Zweck ist das entsprechende Formblatt auszufüllen, wobei man die besonderen Hinweise in den ANLEITUNGEN im Innenteil beachten soll.**

**Zur Beantwortung der Fragen ist das zutreffende Kästchen so anzukreuzen: . Die rot umrandeten Teile sind vom Erhebungsbeamten und nicht von der Familie auszufüllen.**

**Die blauefarbten Kästchen  sind nicht auszufüllen.**

**Die ANLEITUNGEN zum Ausfüllen des Fragebogens befinden sich im Innenteil.**

**VERPFLICHTUNG ZUR AUSKUNFTSERTEILUNG UND GEMEINHALTEPFLICHT DER ERTEILTEN AUSKUNFTE** - Die Verpflichtung, die geforderten Auskünfte zu erteilen, wird durch den Art. 7 des Staatsgesetzes vom 18. Dezember 1980, Nr. 864 verfügt. Wer die geforderten Auskünfte nicht, bewußt falsch oder unvollständig gibt, wird im Sinne des Art. 18 des K.G.D. vom 27. Mai 1929, Nr. 1285, umgewandelt in Gesetz vom 21. Dezember 1929, Nr. 2238, abgeändert durch Art. 3 des Gesetzes vom 12. Juli 1981, Nr. 603, zur Zahlung einer Verwaltungsstrafe bis zu Lire 80.000 - verurteilt, die im Wiederholungsfall auf Lire 800.000 - erhöht werden kann, unbeschadet der vom Strafgesetzbuch vorgesehenen Strafe.

Der Art. 19 des erwähnten Gesetzesdekretes vom 27. Mai 1929, Nr. 1285 in geltender Fassung bestimmt außerdem: «Die Informationen, die anlässlich der Erhebungen gesammelt werden, die vom Zentralinstitut für Statistik angeordnet und von diesem direkt oder über beauftragte Körperschaften durchgeführt werden, sind dem strengsten Amtsgeheimnis unterworfen und dürfen unter keinem Rechtsakt bekanntgegeben werden, außer wenn sie in aggregierter Form dargeboten werden, sodaß man keine personenbezogenen Rückschlüsse daraus ziehen kann».

Wer in Ausübung seines Amtes in den Besitz von Informationen gelangt ist, die persönlichen Charakter haben, und diese anderen mittelbar oder für private Zwecke verwendet, wird mit einer Geldstrafe bis zu Lire 120.000 - belegt, die im Wiederholungsfall auf Lire 800.000 - erhöht werden kann, unbeschadet der Strafen, die vom Strafgesetzbuch für Verstöße in diesem Zusammenhang vorgesehen sind.

**ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA  
VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER**

Numero d'ordine laufende Nummer	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello) FAMILIEN- UND VORNAME (in Druckschrift)	Relazione di parentela o di convivenza con il capo famiglia Verwandschaftsgrad oder Zugehörigkeits- verhältnis zum Familienoberhaupt
1	2	3
1		Capo famiglia Familienoberhaupt
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

Nell'elenco a fianco devono essere indicati, per ciascun componente della famiglia, cognome, nome e relazione di parentela o di convivenza con il capo famiglia.

Ai fini del censimento, per **famiglia** si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (**anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo**), che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da esse percepito.

Una famiglia può essere costituita anche di una sola persona che provvede in tutto o in parte con i propri mezzi di sussistenza al soddisfacimento dei bisogni individuali.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Nell'elencare le singole persone della famiglia, deve essere **scrupolosamente** osservato il seguente ordine:

- capo famiglia;
- coniuge;
- figli non sposati (in ordine decrescente di età);
- figli sposati e loro familiari;
- altri parenti o affini del capo famiglia (indicare a seconda dei casi: padre, fratello, suocero, zio, nipote, cognato, ecc.);
- altre persone conviventi;
- addetti ai servizi della famiglia.

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove.

**Non devono essere elencate le persone temporaneamente presenti presso la famiglia;** ad esse è riservata infatti la Sezione III.

*Im nebenstehenden Verzeichnis sind bei jedem Familienmitglied der Familienname, Vorname, Verwandschaftsgrad oder das Zugehörigkeitsverhältnis zum Familienoberhaupt anzuführen.*

*Zum Zwecke der Zählung versteht man unter **Familie** eine Gemeinschaft von Personen, die aufgrund von Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Annahme, Pflege oder gefühlsmäßiger Bindung miteinander verbunden sind, zusammen wohnen und ihren ständigen Wohnort in derselben Gemeinde haben (**auch wenn sie noch nicht in den Meldelisten dieser Gemeinde eingetragen sind**), die darüberhinaus in der Regel die einzelnen Arbeits- oder Vermögenseinkommen ganz oder teilweise zusammenlegen, um daraus ihren Lebensunterhalt zu bestreiten.*

*Eine Familie kann auch aus nur einer einzigen Person bestehen, die ihren Lebensunterhalt ganz oder teilweise mit eigenen Mitteln bestreitet.*

*Als der Familie zugehörend sind auch jene Personen zu betrachten, die in irgendeiner Form gewöhnlich mit dieser zusammenleben.*

*Bei der Aufzählung der Familienmitglieder muß folgende Reihenfolge **genau-**stens beachtet werden:*

- Familienoberhaupt;
- Ehegatte;
- Unverheiratete Kinder (in altersmäßig absteigender Reihenfolge);
- Verheiratete Kinder und deren Familienangehörige;
- Andere Verwandte oder Verschwägerte des Familienoberhauptes (angeben: Vater, Bruder, Schwiegervater, Onkel, Enkel, Schwager usw.);
- Andere mit der Familie zusammenlebende Personen;
- Hausangestellte.

*Bei den verheirateten Frauen oder Witwen ist zuerst der Mädchenname, dann der Vorname gefolgt von der Bezeichnung «verheh.» bei verheirateten Frauen und «Wwe.» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben.*

**Vorübergehend bei der Familie anwesende Personen dürfen nicht angegeben werden.** Diese sind im Abschnitt III anzuführen.

Data ..... 1981  
Datum .....

**IL CAPO FAMIGLIA** (o chi per esso)  
**DAS FAMILIENOVERHAUPT** (oder dessen Stellvertreter)

# Sezione I - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

## Abschnitt I - ANGABEN ZUR WOHNUNG

(da compilarsi a cura del rilevatore / vom Erhebungsbeamten auszufüllen)

<p><b>1 SPECIE DI ALLOGGIO ART DER UNTERKUNFT</b></p> <p>1.1 <b>Abitazione occupata Bewohnte Wohnung</b> ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>1.2 <b>Altro tipo di alloggio: Andere Unterkunftsart:</b></p> <p>— alloggio precario per le famiglie terremotate Notunterkunft für erdbebengeschädigte Familien ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro sonstige Unterkunft ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>1.3 <b>Abitazione non occupata: Nicht bewohnte Wohnung:</b> Sie ist</p> <p>— disponibile per la vendita o l'affitto verfügbar für den Verkauf oder für die Vermietung ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per vacanza nutzbar für den Urlaub ..... 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzabile per lavoro nutzbar für die Arbeit ..... 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— per altri motivi aus anderen Gründen nicht bewohnt ..... 7 <input type="checkbox"/></p> <p>QUALORA NELL'ABITAZIONE O NELL'ALTRO TIPO DI ALLOGGIO COABITINO PIU' FAMIGLIE INDICARE IL NUMERO D'ORDINE DEL FOGLIO O DEI FOGLI CON I QUALI SONO STATE CENSITE FALLS IN DER WOHNUNG ODER UNTERKUNFT MEHRERE FAMILIEN ZUSAMMENWOHNEN, IST DIE LAUFENDE NUMMER DES ERHEBUNGSBOGENS ODER DER ERHEBUNGSBOGEN ANZUGEBEN MIT DEM BZW. DENEN SIE ERHOHEN WURDEN</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">NUMERO D'ORDINE LAUFENDE NUMMER</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Provvisorio provisorisch</th> <th style="text-align: center;">Definitivo definitiv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	NUMERO D'ORDINE LAUFENDE NUMMER		Provvisorio provisorisch	Definitivo definitiv							<p><b>2 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO IN CUI È SITUATA L'ABITAZIONE MERKMALE DES GEBÄUDES, IN DEM SICH DIE WOHNUNG BEFINDET</b></p> <p>2.1 <b>Tipo di fabbricato: Art des Gebäudes:</b> Es dient</p> <p>— utilizzato esclusivamente ad uso abitativo ausschließlich für Wohnzwecke ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso abitativo vorwiegend für Wohnzwecke ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— utilizzato prevalentemente ad uso non abitativo vorwiegend nicht für Wohnzwecke — rurale als Bauernhaus ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>2.2 <b>Indicare se il fabbricato è completa- mente separato da altre costruzioni: ist das Gebäude vollständig von ande- ren Bauten getrennt?</b> 1 <input type="checkbox"/> <small>si</small> 2 <input type="checkbox"/> <small>no</small></p> <p>2.3 <b>Tipo di costruzione: Bauweise:</b></p> <p>a) cemento armato Stahlbeton</p> <p>— a piano terra aperto mit offenem Erdgeschoß ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— a piano terra chiuso con muratura mit ummauertem Erdgeschoß ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) altro tipo andere Bauweise ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non individuato nicht festgestellt ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>2.4 <b>Numero delle abitazioni del fabbricato (comprese le abitazioni non occupate): Anzahl der Wohnungen im Gebäude (die nicht bewohnten Wohnungen sind miteinzubeziehen):</b></p> <p>— 1 abitazione 1 Wohnung ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— 2 abitazioni 2 Wohnungen ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 3 a 8 abitazioni 3 bis 8 Wohnungen ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 9 a 15 abitazioni 9 bis 15 Wohnungen ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— da 16 a 30 abitazioni 16 bis 30 Wohnungen ..... 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— 31 abitazioni e più 31 und mehr Wohnungen ..... 6 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>3 PIANO IN CUI È SITUATA L'ABITAZIONE IN WELCHEM STOCKWERK BEFINDET SICH DIE WOHNUNG?</b></p> <p style="text-align: center;">1 1 1</p> <p><b>4 PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE ANGABEN ÜBER DEN EIGENTUMER DER WOHNUNG</b></p> <p>— <b>Persona fisica Natürliche Person</b> ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Impresa bancaria o assicuratrice Bank oder Versicherungsanstalt</b> ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Altra Impresa (di costruzioni, immobiliare, indu- striale, commerciale ecc.) Anderes Unternehmen (des Baugewerbes, der In- dustrie, des Handels, Immobilienunternehmen usw.)</b> ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Cooperativa edilizia di abitazione: Wohnbaugenossenschaft:</b></p> <p>— a proprietà individuale mit persönlichem Eigentum ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— a proprietà indivisa mit ungeteiltem Eigentum ..... 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Stato, Regione, Provincia, Comune Staat, Region, Provinz, Gemeinde</b> ..... 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Enti previdenziali (INPS, INPDAI, ecc.) Fürsorgekörperschaft (NISF, INPDAI usw.)</b> ..... 7 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Istituto per l'edilizia abitativa agevolata (I.P.E.A.A.) Institut für geförderten Wohnbau</b> ..... 8 <input type="checkbox"/></p> <p>— <b>Altro Anderer Eigentümer</b> ..... 9 <input type="checkbox"/></p>
NUMERO D'ORDINE LAUFENDE NUMMER												
Provvisorio provisorisch	Definitivo definitiv											

<p><b>5 TITOLO DI GODIMENTO RECHTSGRUND FÜR DIE WOHNUNGSBE- NÜTZUNG</b></p> <p>— proprietà, usufrutto o riscatto Eigentum, Fruchtgenuß oder auf Ablöse ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— affitto o subaffitto Miete oder Untermiete ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro titolo anderer Rechtsstiel ..... 3 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>9 ACQUA POTABILE TRINKWASSER</b></p> <p><b>Indicare se l'abitazione: Verfügt die Wohnung:</b></p> <p>a) dispone di acqua corrente potabile di acquedotto: über fließendes Wasser aus einer Trinkwasserleitung</p> <p>— nell'interno dell'abitazione innerhalb der Wohnung ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— fuori dell'abitazione außerhalb der Wohnung ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) dispone di acqua potabile di pozzo o cisterna über Trinkwasser aus einem Brunnen- schacht oder aus einem Wassertank ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non dispone di acqua potabile (né di acque- dotto, né di pozzo o cisterna) nicht über Trinkwasser (weder aus einer Wasserleitung oder aus einem Brunnen-schacht, noch aus einem Wassertank) ..... 4 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>12 ELETTRICITÀ ELEKTRIZITÄT</b></p> <p><b>Indicare se l'abitazione dispone di elettricità: Verfügt die Wohnung über elektrischen Strom:</b></p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> <small>si</small> 2 <input type="checkbox"/> <small>no</small></p>
<p><b>6 EPOCA DI COSTRUZIONE O DI RICOSTRU- ZIONE ZEITABSCHNITT, IN WELCHEM DIE WO- HNUNG GEBAUT ODER WIEDERAUFGEBAUT WURDE</b></p> <p>— prima del 1919 vor 1919 ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1919 e il 1945 von 1919 bis 1945 ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1946 e il 1960 von 1946 bis 1960 ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1961 e il 1971 von 1961 bis 1971 ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1972 e il 1975 von 1972 bis 1975 ..... 5 <input type="checkbox"/></p> <p>— tra il 1976 e il 1980 von 1976 bis 1980 ..... 6 <input type="checkbox"/></p> <p>— dopo il 1980 nach 1980 ..... 7 <input type="checkbox"/></p>	<p><b>10 GABINETTO (W.C.) ABORT (W.C.)</b></p> <p>10.1 <b>Indicare se l'abitazione: Verfügt die Wohnung:</b></p> <p>a) dispone di gabinetto nell'interno dell'abi- tazione: über einen Abort innerhalb der Wohnung:</p> <p>— uno einen ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— due o più zwei oder mehrere ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) dispone di gabinetto fuori dell'abitazione über einen Abort außerhalb der Wohnung ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>c) non dispone di gabinetto über keinen Abort ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>10.2 <b>Se l'abitazione dispone di gabinetto, indicare se è fo- rnilo di impianto (cassetta, vaschetta, ecc.) per lo scarico dell'acqua: Falls die Wohnung über einen Abort verfügt, ist anzu- geben, ob der Abort mit Wasserspülung versehen ist:</b></p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> <small>si</small> 2 <input type="checkbox"/> <small>no</small></p>	<p><b>13 RISCALDAMENTO HEIZUNG</b></p> <p>13.1 <b>Indicare se l'abitazione: Verfügt die Wohnung:</b></p> <p>a) dispone di riscaldamento: über eine Heizung:</p> <p>— fornito da impianto fisso centrale o autonomo die von einer zentralen (für mehrere Wohnungen) oder autonomen Anlage (nur für eine Wohnung) betrieben wird ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— fornito solo da apparecchi singoli (stufe, caminetti) che consentono il riscaldamento di tutte o della maggior parte delle stanze die ausschließlich aus einzelnen Öfen (elektrischen Heizkörpern, offenen Kaminen u.a.) besteht, die die Woh- nung zur Gänze oder zum Großteil beheizen ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>b) non dispone di impianto di riscalda- mento né viene riscaldata con appa- recchi singoli über keine Heizanlage und auch nicht über einzelne Heizvorrichtungen ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>13.2 <b>Tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato: Art des vorwiegend benützten Brennstoffes oder der vorwiegend benützten Energie:</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p style="text-align: center; font-size: small;">rispondere solo per le abitazioni occupate nur im Falle bewohnter Wohnungen zu beantworten</p> </div> <p>— combustibili liquidi (olio combus- tibile, gasolio ecc.) flüssige Brennstoffe (schweres Heizöl, leichtes Heizöl usw.) ..... 1 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili solidi (carbone, legna ecc.) feste Brennstoffe (Kohle, Holz usw.) ..... 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— combustibili gassosi (gas di città, metano ecc.) gasförmige Brennstoffe (Stadtgas, Methangas usw.) ..... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— energia elettrica Strom ..... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— altro andere Energie oder Brennstoffe ..... 5 <input type="checkbox"/></p>
<p><b>7 STANZE ZIMMER</b></p> <p>— stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso Zimmer, die für Wohnzwecke oder gleichzeitig auch für andere Zwecke benutzt werden n. Anzahl <input type="checkbox"/></p> <p>— cucina (se ha caratteristiche di stanza) Küche (wenn sie die Merkmale eines Zimmers aufweist) n. Anzahl <input type="checkbox"/></p> <p>— stanze adibite esclusivamente ad altro uso (ufficio, studio pro- fessionale, laboratorio, ecc.) Zimmer, die ausschließlich an- deren Zwecken dienen (Büro, Studio, Laboratorium usw.) n. Anzahl <input type="checkbox"/></p>	<p><b>11 BAGNO BAD</b></p> <p><b>Indicare se l'abitazione dispone di bagno (vasca o doccia): Verfügt die Wohnung über ein Bad (Wanne und/oder Dusche):</b></p> <p style="text-align: right;">1 <input type="checkbox"/> <small>si</small> 2 <input type="checkbox"/> <small>no</small></p>	<p><b>8 SUPERFICIE WOHNUNGSFLÄCHE</b></p> <p><b>Indicare la superficie in metri quadrati: Die Fläche ist in Quadratmetern anzugeben:</b> (interi, senza decimali) (ohne Kommastellen)</p> <p style="text-align: center;">1 1 1</p>

**1** RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENBERHAUPT

ai fini del censimento per capo famiglia si intende chi è considerato tale dalla famiglia  
Zum Zwecke der Zählung versteht man unter Familienoberhaupt, wer von der Familie als solches betrachtet wird.

— Capo famiglia Familienoberhaupt ..... 1

**2** SESSO  
GESCHLECHT

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3** LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde ..... 2

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland ..... 3

(specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**4** DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5** STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND

— Celibe o nubile Ledig ..... 1

— Coniugato Verheiratet ..... 2

— Vedovo Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato Geschieden ..... 5

**6** CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT

— Italiana Italienisch ..... 01

— Straniera Ausländische .....

(specificare / genau angeben)

— Nessuna (apolide) Keine (staatenlos) ..... 99

**7** LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten: 1

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

a) se si trovava:  
waren Sie:  
— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde ..... 4

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— all'estero  
im Ausland ..... 5

(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «embarcato»)  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde ..... 7

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland ..... 8

(specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**9** ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:

— laurea Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) .....

— diploma Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....

— licenza di scuola media inferiore Mittelschulabschluss ..... 60

— licenza elementare Grundschulabschluss ..... 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben: 80  90

**9.3** Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  2

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  2

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): ..... 1  2

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschluszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslernerganges zur beruflichen Fortbildung.



# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

DELLA PERSONA N. 1  
DER PERSON NR. 1

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA pagina 2 del foglio di famiglia)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

Sind Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- casalinga *Hausfrau* ..... 4
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- ritirata dal lavoro *im Ruhestand* ..... 6
- in servizio di leva *im Militärdienst* ..... 7
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

N. Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

.....  
(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente *Leiter* ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva *Angestellter der höheren Laufbahn* ..... 02
- impiegato *Angestellter* ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) *Angehöriger der Sonderkategorien* ..... 04
- capo operaio *Vorarbeiter* ..... 05
- operaio specializzato o qualificato *Facharbeiter oder gelernter Arbeiter* ..... 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) *einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)* ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) *anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuliener usw.)* ..... 08
- apprendista *Lehrling* ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese *Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen* ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna *Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörper und des Dienstes für innere Sicherheit* ..... 11

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore *Unternehmer* ..... 12
- libero professionista *Freiberufler* ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) *selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)* ..... 14
- coadiuvante *mithelfender Familienangehöriger* ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1  si / ja 2  no / nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

.....  
(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

Waren Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- casalinga *Hausfrau* ..... 4
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

a) se lavorava:

ob:

- alle dipendenze *in einem Dienstverhältnis* ..... 1
- in conto proprio *als Selbständiger* ..... 2

b) in quale settore:

in welchem Wirtschaftsbereich:

- agricoltura, foreste, pesca *Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen* ..... 1
- industria *Industrie* ..... 2
- commercio *Handel* ..... 3
- altre attività *andere Bereiche* ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

.....  
(denominazione / Bezeichnung)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  si / ja 2  no / nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:

- 7.15 - 7.44 ..... 1
- 7.45 - 8.14 ..... 2
- 8.15 - 8.44 ..... 3
- 8.45 - 9.15 ..... 4
- altro orario *anderer Stundenplan* ..... 5

b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?

1  si / ja 2  no / nein

c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:

- fino a 15 minuti *bis zu 15 Minuten* ..... 1
- da 16 a 30 minuti *von 16 bis 30 Minuten* ..... 2
- da 31 a 60 minuti *von 31 bis 60 Minuten* ..... 3
- oltre 60 minuti *mehr als 60 Minuten* ..... 4

d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:

- nessun mezzo (a piedi) *kein Verkehrsmittel (zu Fuß)* ..... 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia *Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)* ..... 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma *Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)* ..... 3
- autobus aziendale o scolastico *Betriebs- oder Schülerbus* ..... 4
- auto privata (come conducente) *Privatauto (als Fahrer)* ..... 5
- auto privata (come trasportato) *Privatauto (als Fahrgast)* ..... 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) *Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)* ..... 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) *anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)* ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

**1** RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENBERHAUPT

- Coniuge (marito, moglie) Ehegatte (Ehemann, Ehefrau) ..... 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo) Sohn (Stiefsohn, Adoptivsohn) ..... 3
- Genitore (padre, madre) Elternteil (Vater, Mutter) ..... 4
- Suocero/a Schwiegervater - Mutter ..... 5
- Genero, nuora Schwiegersohn, -tochter ..... 6
- Altro parente o affine Anderer Verwandter oder Verschwägerter ..... 7
- Altra persona convivente Andere zusammenlebende Person ..... 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.) Bediensteter der Familie (Hausangestellter, Mitarbeiter der Familie usw.) ..... 9

**2** SESSO  
GESCHLECHT

- Maschio Männlich ..... 1       Femmina Weiblich ..... 2

**3** LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1
- In altro Comune In einer anderen Gemeinde ..... 2
- ..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)
- ..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)
- All'estero Im Ausland ..... 3
- ..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**4** DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM

..... (giorno/Tag)      ..... (mese/Monat)      ..... (anno/Jahr)

**5** STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND

- Celibe o nubile Ledig ..... 1
- Coniugato Verheiratet ..... 2
- Vedovo Verwitwet ..... 3
- Separato legalmente Gesetzlich getrennt ..... 4
- Divorziato Geschieden ..... 5

**6** CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT

- Italiana Italienisch ..... 01
- Straniera Ausländische .....
- ..... (specificare / genau angeben)
- Nessuna (apolide) Keine (staatenlos) ..... 99

**7** LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten: 1  ja  nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) In einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

- a) se si trovava:  
waren Sie:  
- in altro Comune in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- all'estero im Ausland ..... 5

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare imbarcato) (den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

- b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:
- lavoro Arbeit ..... 1
  - seguire familiari assenti per motivi di lavoro um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2
  - studio Ausbildung ..... 3
  - ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4
  - altro (turismo, servizio di leva, ecc.) andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6
- In altro Comune In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- All'estero Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**9** ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:

- laurea Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben)
- diploma Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben)
- licenza di scuola media inferiore Mittelschulabschluss ..... 60
- licenza elementare Grundschulabschluss ..... 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben: 80  ja 90  nein

9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  ja 2  nein
- b) la scuola materna den Kindergarten ..... 1  ja 2  nein

9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): 1  ja 2  nein

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

DELLA PERSONA N. 2  
DER PERSON NR. 2

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA pagina 2 del foglio di famiglia)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

Sind Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- casalinga *Hausfrau* ..... 4
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- ritirata dal lavoro *im Ruhestand* ..... 6
- in servizio di leva *im Militärdienst* ..... 7
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

N. Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

.....  
(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

Wie üben Sie den Beruf aus:

a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente *Leiter* ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva *Angestellter der höheren Laufbahn* ..... 02
- impiegato *Angestellter* ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) *Angehöriger der Sonderkategorien* ..... 04
- capo operaio *Vorarbeiter* ..... 05
- operaio specializzato o qualificato *Facharbeiter oder gelernter Arbeiter* ..... 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) *einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)* ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscierge, guardiano, bidello, ecc.) *anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldieners usw.)* ..... 08
- apprendista *Lehrling* ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese *Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen* ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna *Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörpers und des Dienstes für innere Sicherheit* ..... 11

b) IN CONTO PROPRIO COME:

ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore *Unternehmer* ..... 12
- libero professionista *Freiberufler* ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) *selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)* ..... 14
- coadiuvante *mithelfender Familienangehöriger* ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?  
1  ja 2  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

.....  
(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

Waren Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- casalinga *Hausfrau* ..... 4
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

a) se lavorava:

- ob:
- alle dipendenze *in einem Dienstverhältnis* ..... 1
- in conto proprio *als Selbständiger* ..... 2

b) in quale settore:

in welchem Wirtschaftsbereich:

- agricoltura, foreste, pesca *Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen* ..... 1
- industria *Industrie* ..... 2
- commercio *Handel* ..... 3
- altre attività *andere Bereiche* ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

.....  
(denominazione / Bezeichnung)  
.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück? 1  ja 2  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro: Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:

- 7.15 - 7.44 ..... 1
- 7.45 - 8.14 ..... 2
- 8.15 - 8.44 ..... 3
- 8.45 - 9.15 ..... 4
- altro orario *anderer Stundenplan* ..... 5

b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro: Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben? 1  ja 2  nein

c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:

- fino a 15 minuti *bis zu 15 Minuten* ..... 1
- da 16 a 30 minuti *von 16 bis 30 Minuten* ..... 2
- da 31 a 60 minuti *von 31 bis 60 Minuten* ..... 3
- oltre 60 minuti *mehr als 60 Minuten* ..... 4

d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro: Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:

- nessun mezzo (a piedi) *kein Verkehrsmittel (zu Fuß)* ..... 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia *Eisenbahn, Straßenbahn, Untergrundbahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)* ..... 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma *Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)* ..... 3
- autobus aziendale o scolastico *Betriebs- oder Schülerbus* ..... 4
- auto privata (come conducente) *Privatauto (als Fahrer)* ..... 5
- auto privata (come trasportato) *Privatauto (als Fahrgast)* ..... 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) *Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)* ..... 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) *anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)* ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

# Sezione II - NOTIZIE SULLE Abschnitt II - ANGABEN ZU

FOGLIO INDIVIDUALE  
PERSONENBLATT

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENoberHAUPT**

- Coniuge (marito, moglie) Ehegatte (Ehemann, Ehefrau) ..... 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo) Sohn (Stiefsohn, Adoptivsohn) ..... 3
- Genitore (padre, madre) Elternteil (Vater, Mutter) ..... 4
- Suocero/a Schwager, Schwägerin ..... 5
- Genero, nuora Schwiegersohn, -tochter ..... 6
- Altro parente o affine Anderer Verwandter oder Verschwägerter ..... 7
- Altra persona convivente Andere zusammenlebende Person ..... 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.) Bediensteter der Familie (Hausangestellter, Mitarbeiter der Familie usw.) ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio Männlich ..... 1       Femmina Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1
- In altro Comune In einer anderen Gemeinde ..... 2

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- All'estero Im Ausland ..... 3

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTS DATUM**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

- Celibe o nubile Ledig ..... 1
- Coniugato Verheiratet ..... 2
- Vedovo Verwitwet ..... 3
- Separato legalmente Gesetzlich getrennt ..... 4
- Divorziato Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

- Italiana Italienisch ..... 01
- Straniera Ausländische .....

..... (specificare / genau angeben)

- Nessuna (apolide) Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  si ja  no nein

Specificare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili) an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) Indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava: waren Sie:

- in altro Comune in einer anderen Gemeinde .....

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- all'estero im Ausland ..... 5

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato») (den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

b) il motivo della temporanea assenza: Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

- lavoro Arbeit ..... 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2
- studio Ausbildung ..... 3
- ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6
- In altro Comune In einer anderen Gemeinde .....

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- All'estero Im Ausland .....

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

- laurea Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) .....
- diploma Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....
- licenza di scuola media inferiore Mittelschulabschluss ..... 60
- licenza elementare Grundschulabschluss ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  si ja 90  no nein

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  si ja 2  no nein
- b) la scuola materna den Kindergarten ..... 1  si ja 2  no nein

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  si ja 2  no nein

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungsganges zur beruflichen Fortbildung.

# GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

Al fine di agevolare la compilazione del «Foglio di famiglia» nella presente guida sono riportate alcune avvertenze relative ai singoli quesiti che figurano nel foglio stesso. La buona riuscita del Censimento e la sollecita disponibilità dei risultati — molto attesi dagli organi di Governo centrali, regionali e locali, dagli studiosi e dai cittadini in genere — dipendono essenzialmente dalla collaborazione che verrà assicurata dalle famiglie fornendo risposta completa e corretta ai vari quesiti del «Foglio di famiglia».

## SEZIONE I NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

La compilazione dei quesiti ①, ②, ③ e ④ è riservata al rilevatore.

### ⑤ TITOLO DI GODIMENTO

Deve essere barrato il quadratino relativo al titolo in base al quale la famiglia dispone dell'abitazione.

Per «altro titolo» si intende: uso gratuito, prestazione di servizio (ad. es.: abitazione di coloni, portieri, guardiani, ecc.).

### ⑥ EPOCA DI COSTRUZIONE O DI RICOSTRUZIONE

Deve essere indicata, barrando un solo quadratino, l'epoca in cui è compreso l'anno di ultimazione della costruzione o ricostruzione. In linea di massima l'anno di costruzione dell'abitazione coincide con l'anno di costruzione del fabbricato in cui è situata. Nel caso in cui l'abitazione è stata costruita in anno posteriore a seguito di ricostruzione parziale, ampliamento o sopraelevazione deve essere indicata l'epoca in cui è compreso tale anno. Se non si conosce l'anno di costruzione potranno essere assunte informazioni presso gli altri abitanti del fabbricato, il portiere o l'amministratore del condominio.

### ⑦ STANZE

Per stanza si intende un ambiente o locale facente parte di una abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona.

Deve essere indicato nell'ordine:

- il numero delle stanze adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso (ad es.: una camera da pranzo o da letto adibita anche a laboratorio di sartoria, modisteria, ecc.);
- la cucina, se ha le caratteristiche di stanza. Per cucina si intende un locale fornito di impianto fisso per la cottura delle vivande e/o impianto fisso di acquario per la rigovernatura delle stoviglie;
- il numero delle stanze, facenti parte dell'abitazione, ma che sono **adibite esclusivamente ad altro uso** (ad es.: studio professionale, ufficio, laboratorio artigianale, situati nella stessa abitazione del professionista o dell'artigiano).

Si precisa che il salone costituito da 2 o più locali separati da archi o da porte a soffietto, deve essere computato come 2 o più stanze se ciascun locale, isolatamente considerato, risponde alla definizione di stanza.

Devono essere considerate come facenti parte dell'abitazione anche eventuali stanze separate dall'abitazione stessa, ma funzionalmente ad essa congiunte ed utilizzate dalla famiglia. Non devono essere indicati i vani accessori (corridoio, ingresso, gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.), la cucina se non ha le caratteristiche di stanza, la cantina, l'autorimessa e gli altri consimili locali annessi all'abitazione; nonché, nei fabbricati rurali, i vani adibiti a deposito attrezzi, magazzino di prodotti, o ad altri usi connessi con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati.

### ⑧ SUPERFICIE

Deve essere indicata in metri quadrati (cifra intera senza decimali) la superficie complessiva dell'abitazione, cioè la superficie dei pavimenti delle stanze e dei vani accessori. Non deve essere pertanto conteggiata la superficie di muri perimetrali, attrezzature interne, terrazze, balconi, verande, cantine, autorimesse, portici, loggiati, solai, cortili, ecc. Se l'abitazione si sviluppa su più piani deve essere indicata la superficie complessiva.

### ⑨ ACQUA POTABILE

Deve essere barrato un solo quadratino e cioè:

- il numero 1 se l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto nell'interno dell'abitazione, ivi compreso il caso in cui l'acqua potabile è situata su un balcone;
- il numero 2 se l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto fuori della stessa anche se ad uso di altre abitazioni (situata, ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio, nel cortile, orto, aia, giardino annessi al fabbricato);
- il numero 3 se l'abitazione dispone di acqua potabile di pozzo o cisterna;
- il numero 4 se l'abitazione non dispone di acqua potabile, né di acquedotto, né di pozzo o cisterna.

Per le abitazioni occupate da famiglie che utilizzano acqua di fontane pubbliche si deve barrare il numero 4.

### ⑩ GABINETTO (W.C.)

Al punto 10.1 deve essere barrato un solo quadratino e cioè:

- il numero 1 se l'abitazione dispone di un gabinetto nell'interno dell'abitazione, ivi compreso il gabinetto situato su un balcone;
- il numero 2 se l'abitazione dispone di due o più gabinetti nell'interno;
- il numero 3 se l'abitazione dispone di gabinetto fuori della stessa anche se ad uso di altre abitazioni (situato, ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio o nel cortile, orto, aia, giardino annessi al fabbricato);
- il numero 4 se l'abitazione non dispone di gabinetto.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2 o 3, al punto 10.2 deve essere indicato se il gabinetto è fornito di impianto per lo scarico dell'acqua, vale a dire di un dispositivo mediante il quale si attua il deflusso dell'acqua.

### ⑪ BAGNO

Deve essere barrato il quadratino **si** se nell'abitazione esiste la vasca da bagno o l'impianto di doccia, anche se non installati in un apposito locale; in caso contrario deve essere barrato il quadratino **no**.

### ⑫ ELETTRICITÀ

Deve essere barrato il quadratino **si** se l'abitazione è fornita di elettricità (anche se non è stato ancora effettuato l'allacciamento alla rete di distribuzione); in caso contrario deve essere barrato il quadratino **no**.

### ⑬ RISCALDAMENTO

Al punto 13.1 deve essere barrato un solo quadratino.

Se è stato barrato il quadratino 1 o 2 al punto 13.2 deve essere indicato il tipo di combustibile o di energia prevalentemente usato, barrando uno solo dei quadratini previsti. Si precisa che qualora l'impianto fisso di riscaldamento (centrale o autonomo) o gli apparecchi singoli non siano ancora in funzione, si deve far riferimento al tipo di combustibile o di energia che si prevede di usare.

**ATTENZIONE:**

**1** RELAZIONE DI PARENTELA  
O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA

Deve essere barrato il quadratino che corrisponde alla relazione di parentela o di convivenza già indicata nella colonna 3 dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA.

Per le relazioni di parentela indicate nell'ELENCO (fratello, sorella, zio, nonna, ecc.), che non trovano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, si deve barrare il quadratino 7 «altro parente o affine».

Nel caso di persone non unite in matrimonio, ma conviventi maritalmente, la persona che non è capo famiglia deve indicare «altra persona convivente». I figli conviventi devono essere indicati come «figlio» se riconosciuti dal capo famiglia; negli altri casi devono essere indicati come «altra persona convivente».

**2** SESSO

Barrare il quadratino che fa al caso.

**3** LUOGO DI NASCITA

Per i nati in altro Comune deve essere indicata la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

**4** DATA DI NASCITA

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere (ad es.: 5.6.1941 e non «cinque giugno 1941»).

**5** STATO CIVILE

Deve essere sempre fornita risposta al quesito anche per i bambini (da indicare come «ce libe o nubile»).

Per le persone non unite in matrimonio ma conviventi maritalmente, lo stato civile da indicare è quello risultante in anagrafe. Per le persone separate di fatto deve essere indicato «coniugato».

**6** CITTADINANZA

Le persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno anche un'altra cittadinanza devono barrare il quadratino 01. Gli stranieri con più cittadinanze devono indicarne una a scelta.

**7** LUOGO DI PRESENZA  
ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Al punto 7.1 deve essere barrato il quadratino **si**, anche se il 25 ottobre 1981 la persona era assente dal Comune di dimora abituale (residenza), ma è rientrata entro il 26 ottobre, sempreché non sia stata censita come presente temporaneamente altrove (ad es.: in albergo, in istituto o casa di cura, ecc.).

In particolare è da tener presente che le notizie in merito all'eventuale ricovero in istituto di cura pubblico o privato, vengono richieste per fornire agli Organi competenti utili elementi ai fini della programmazione sanitaria.

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE  
(RESIDENZA)  
NELL'OTTOBRE 1976

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le precisazioni fornite con riferimento al quesito **3**.

**9** ISTRUZIONE

Con riferimento al punto 9.1 si precisa che:

- la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni. Sono quindi da considerare in possesso di «diploma» le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.);
- alla licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;
- le persone in possesso del certificato di proscioglimento (3<sup>a</sup> elementare) non devono rispondere al punto 9.1 bensì al punto 9.2;
- per le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, si deve indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Per gli scolari della 1<sup>a</sup> classe elementare si deve sempre barrare il quadratino **si** del punto 9.2.

Le persone prive di titolo di studio devono fornire risposte al punto 9.2, barrando il quadratino **si** se sanno leggere e scrivere e il quadratino **no** negli altri casi.

Ai punti 9.3 e 9.4 dev'essere sempre fornita risposta.

**10** CONDIZIONE PROFESSIONALE  
O NON PROFESSIONALE  
NELLA SETTIMANA  
PRECEDENTE LA DATA  
DEL CENSIMENTO

Tutte le notizie vanno riferite alla settimana dal 19 al 25 ottobre.

Per il punto 10.1 è da tener presente che deve considerarsi:

- **OCCUPATO**, chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto. Deve considerarsi occupato anche chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio;
- **DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE**, chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;
- **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**, chi non ha mai esercitato una attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di un'occupazione essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

- **CASALINGA**, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa;
- **STUDENTE**, chi si dedica prevalentemente allo studio;
- **PERSONA RITIRATA DAL LAVORO**, chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o per altra causa;
- **SERVIZIO DI LEVA**, chi sta assolvendo gli obblighi di leva;
- **ALTRA CONDIZIONE**, proprietari, benestanti, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro ecc.

Al punto 10.2 non devono essere indicate le ore impiegate per lavori casalinghi, piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

**Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 devono rispondere soltanto le persone occupate e quelle disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione. Queste ultime devono rispondere ai detti punti facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.**

**Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, è ritenuta da esse la più importante.**

Al punto 10.3 deve essere specificato il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati ed evitando il ricorso a termini generici quali «operaio» o «impiegato». Pertanto si deve indicare, ad esempio: medico, avvocato, ingegnere, agronomo, contabile, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, meccanico, fonditore, pittore edile, saldatore, lamierista, pastaio, tessitore, sarto, falegname, muratore, elettricista, idraulico, esercente di negozio, commesso di vendita, rappresentante di commercio, autista, barbiere, portiere, barista, bidello, ecc.

— Per gli **impiegati della Pubblica Amministrazione** deve essere indicata la mansione effettivamente svolta, ove agevolmente identificabile; ad es.: economo, cassiere, coadiutore, programmatore, archivist, ecc.;

— per gli **insegnanti** si deve indicare anche il tipo di scuola; ad es.: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico, professore di diritto civile nell'università, ecc.;

— per i **militari di carriera** va indicato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad es.: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;

— gli **ecclesiastici** (clero secolare e religioso) devono indicare ad es.: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile indicare anche quest'ultima, ad es.: suora infermiera, suora insegnante elementare, ecc.;

Per il punto 10.4 è da tener presente che deve considerarsi:

- **DIRIGENTE**, chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale.



## E II DE DELLA FAMIGLIA

Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiale, vice direttore di succursale, vescovo, ecc.  
Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

- **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti e figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;
- **IMPIEGATO**, chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivistica, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;
- **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**, chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;
- **CAPO OPERAIO**, chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;
- **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**, chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;
- **OPERAIO COMUNE**, chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, ecc.);
- **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE**, chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;
- **APPRENDISTA**, chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;
- **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**, chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

- **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA**, sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;
- **IMPRENDITORE**, chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;
- **LIBERO PROFESSIONISTA**, chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, ecc.);
- **LAVORATORE IN PROPRIO**, chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;
- **COADIUVANTE**, chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.);

**Gli imprenditori, i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio devono precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze, barrando quindi in ogni caso uno dei due quadratini.**

Al punto 10.5 deve essere specificata l'**attività principale o unica** svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.  
La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Pertanto si deve indicare ad es.: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento di bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commercio all'ingrosso di tessuti per abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, albergo, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc.  
Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (cameriera, collaboratrice familiare, ecc.) indicare «servizi domestici».

Inoltre si precisa che:

- per il personale scolastico docente e non docente, si deve indicare il tipo di scuola; ad es.: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna non statale, ecc.;
- per i dipendenti delle aziende autonome dello Stato indicare: Ferrovie dello Stato,

ANAS, Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ecc.;

- per gli altri dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero del Tesoro, Ufficio del Genio Civile, Intendenza di Finanza, Amministrazione Comunale, Tribunale, Pretura, Capitaneria di Porto, ecc.).

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le indicazioni fornite al quesito 10.

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

Devono rispondere a tale quesito le persone che frequentano un corso di studi (compresa la scuola materna ed i corsi di formazione professionale) e le persone occupate.

Per il punto 12.1 si precisa che:

- i lavoratori-studenti devono far riferimento al luogo di lavoro;
- può non esserci relazione tra il luogo di lavoro e la risposta fornita al punto 10.5 (è il caso, ad es., del dipendente di una ditta appaltatrice del servizio di manutenzione presso uno stabilimento siderurgico, il quale al punto 12.1 deve indicare l'indirizzo di quest'ultimo stabilimento).

In particolare occorre tener presente che:

- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, ferrovieri, tramvieri, piloti, marittimi, ecc.) devono indicare al punto 12.1 la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;
- coloro che non hanno una sede fissa di lavoro (piazziisti, rappresentanti, commessi viaggiatori, ecc.) devono indicare al punto 12.1 «luogo di lavoro non fisso» e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3;
- coloro che lavorano nella propria abitazione, devono indicare al punto 12.1 «propria abitazione» e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3.

Al punto 12.2 devono rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale (residenza) vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del «Foglio di famiglia».

Al punto 12.3 non devono rispondere le persone che per un impedimento di qualsiasi natura (malattia, ferie, sciopero, ecc.) non si sono recate a scuola o al lavoro mercoledì ultimo scorso, nonché le persone che si sono recate ad un luogo di studio o di lavoro diverso da quello abituale indicato al punto 12.1.

SEZIONE III

**NOTIZIE SULLE PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA IL 25 OTTOBRE 1981**

Tale Sezione deve essere compilata solo se il 25 ottobre 1981 presso la famiglia risultavano occasionalmente ospitate persone non appartenenti alla famiglia stessa (parenti, amici, conoscenti e simili).

\*\*\*\*\*

**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE DUE ULTIME PAGINE DEL «FOGLIO DI FAMIGLIA»: «NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA»**

**QUADRO 1**

**Notizie sulle persone della famiglia.**

Devono essere indicati i nominativi delle persone appartenenti alla famiglia, nello stesso ordine col quale risultano nell'«Elenco» della seconda pagina del «Foglio di famiglia». Le notizie da indicare devono essere desunte, per ciascuna persona, dal rispettivo «foglio individuale» della Sezione II.

**QUADRO 2**

**Notizie sulle persone temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale.**

Il presente quadro dev'essere compilato solo se le persone della famiglia erano temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale alla data del censimento (persone per le quali è stato indicato «No» all'ultima riga del precedente Quadro 1).

**QUADRO 3**

**Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia.**

Le notizie di tale Quadro devono essere desunte dalla Sezione III del «Foglio di famiglia».



**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AD UNO DEI TRE GRUPPI LINGUISTICI (ITALIANO, TEDESCO, LADINO) DA RENDERE NEL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E PREVISTA DALLO STATUTO SPECIALE PER IL TRENINO-ALTO ADIGE E RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.**

1. Il modello per la dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici deve essere compilato da ogni cittadino italiano residente in Provincia di Bolzano. Pertanto deve essere compilato anche dalle persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno un'altra cittadinanza, mentre non deve essere compilato per i cittadini stranieri, anche se hanno la loro residenza in Provincia di Bolzano.
2. Il modello deve essere utilizzato **per una sola dichiarazione**; di conseguenza deve essere compilata **una sola delle sezioni A o B**.  
La sezione A è riservata ai cittadini maggiorenni.  
La sezione B deve essere compilata dai genitori di minori o dal legale rappresentante. Nel caso di minori devono firmare entrambi i genitori. Solo nei casi in cui la potestà sia riconosciuta ad un solo genitore, è sufficiente la firma del genitore che ha la potestà.  
Nel caso di disaccordo tra i genitori, è necessario ricorrere al giudice il quale deve indicare a quale dei due coniugi spetta rendere la dichiarazione.  
La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici deve essere compilata in modo chiaro e leggibile, possibilmente in stampatello, con penna, verificando anche la leggibilità delle copie.  
Per **Comune di residenza** si intende il Comune di dimora abituale.

- Il gruppo linguistico a cui si dichiara di appartenere deve essere scritto per esteso e può essere uno solo «italiano», «tedesco» o «ladino».  
La data è quella della firma.
3. La dichiarazione viene resa unita al «Foglio di famiglia» o al «Foglio di convivenza» da ogni cittadino residente in Provincia di Bolzano che nel periodo del censimento è presente nella provincia.  
Solo in casi verificabili (servizio militare, malattia, detenzione, altri motivi gravi) di impossibilità di rendere la dichiarazione nel Comune di residenza entro l'11 novembre 1981, il cittadino o legale rappresentante temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, però temporaneamente presente in un altro Comune della Provincia di Bolzano, può rendere entro suddetto termine la dichiarazione presso l'Ufficio di censimento del Comune (o presso la famiglia o convivenza) in cui è temporaneamente presente con le stesse modalità delle operazioni di censimento.
  4. L'originale della dichiarazione viene conservato nel Comune di residenza, una copia viene inviata all'ISTAT ed una rimane al dichiarante. Salva a tutti gli effetti la segretezza dei dati del censimento, il Comune certifica, a richiesta dell'interessato, l'appartenenza ad un gruppo linguistico in base al documento conservato presso il Comune.

- La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici ha validità fino a quando non sarà sostituita dalla dichiarazione resa nel successivo censimento, ad eccezione del cittadino che nel periodo intercensuario raggiunge la maggiore età (o riacquista la capacità) ed intende modificare la dichiarazione resa dal legale rappresentante nel censimento. In questo caso la dichiarazione deve essere resa nel Comune di residenza nel termine di sei mesi dal raggiungimento della maggiore età.
5. Il cittadino o legale rappresentante che alla data del censimento, cioè il 25 ottobre 1981, sia residente in uno dei Comuni della Provincia di Bolzano, ma che nel periodo delle operazioni di rilevazione censuaria non abbia resa la dichiarazione perché temporaneamente assente dalla Provincia stessa, deve rendere la dichiarazione nel Comune di residenza entro sei mesi dal rientro in Provincia.
  6. La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici, disposta espressamente dall'art. 89 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e da rendere nel censimento generale della popolazione, costituisce un dato censuario come tutti gli altri, soggetto quindi alle sanzioni amministrative per omessa dichiarazione (vedere «Obblighi di denuncia e segretezza» riportati in prima pagina).



# ANLEITUNG ZUM AUSFÜLLEN DES FAMILIENBOGENS

Um das Ausfüllen des «Familienbogens» zu erleichtern, werden in der vorliegenden Anleitung Erläuterungen zu den einzelnen Fragen des Fragebogens gegeben. Das gute Gelingen der Volkszählung und die rasche Verfügbarkeit der Ergebnisse hängen hauptsächlich davon ab, wie gut die Familien durch vollständige und korrekte Beantwortung der einzelnen Fragen des Familienbogens mitarbeiten. Die Ergebnisse dieser Volkszählung sind von größter Bedeutung für die öffentliche Verwaltung, für die Wissenschaft und für den einzelnen Bürger.

## ABSCHNITT I ANGABEN ZUR WOHNUNG

Das Ausfüllen der Fragen ①, ②, ③ und ④ ist dem Erhebungsbeamten vorbehalten.

### 5. RECHTSGRUND FÜR DIE WOHNUNGSBENÜTZUNG

Es ist jenes Kästchen anzukreuzen, das dem Titel entspricht, unter dem die Familie die Wohnung benützt.

Unter «anderer Rechtstitel» versteht man: kostenlose Benützung einer Wohnung, Dienstwohnung (z.B. Wohnung von Pächtern, Portieren, Wächtern) usw.

### 6. ZEITABSCHNITT, IN WELCHEM DIE WOHNUNG GEBAUT ODER WIEDERAUFGEBAUT WURDE

Durch das Ankreuzen eines einzigen Kästchens ist der Zeitraum anzugeben, in den das Jahr der Fertigstellung oder Wiedererrichtung des Gebäudes fällt. In der Regel fällt das Baujahr der Wohnung mit dem Baujahr des Gebäudes zusammen. Ist die Wohnung auf Grund von teilweise Wiederaufbau, Erweiterung oder Aufstockung zu einem späteren Zeitpunkt als dem des ursprünglichen Gebäudes errichtet worden, so muß dieser Zeitraum angegeben werden. Wenn man das Baujahr nicht genau kennt, sollen Informationen bei anderen Bewohnern des Gebäudes (eventuell Portier oder Hausverwalter) eingeholt werden.

### 7. ZIMMER

Unter «Zimmer» versteht man einen Raum, der Teil der Wohnung ist, Licht und Luft von außen erhält, genügend Platz für ein Bett hat und der es einer Person ermöglicht, sich darin frei zu bewegen. Es sind in der Reihenfolge anzugeben:

- die Anzahl der Zimmer, die für Wohnzwecke oder gleichzeitig auch für andere Zwecke benützt werden (z.B.: ein Wohn- oder Schlafzimmer, das gleichzeitig auch als Werkstätte für eine Schneiderin dient usw.);
- die Küche, wenn sie die Merkmale eines Zimmers aufweist. Unter Küche versteht man einen Raum, der mit einer festen Anlage für das Kochen der Speisen und/oder einem Waschbecken zur Reinigung des Geschirrs ausgestattet ist;
- die Anzahl der Zimmer, die zur Wohnung gehören, die aber **ausschließlich für andere Zwecke benützt werden** (z.B.: Studio, Büro, Handwerkerzimmer, die in der gleichen Wohnung des Freiberuflers oder Handwerkers liegen).

Räume, die durch Bögen oder Falttüren voneinander getrennt sind, sind als zwei oder

mehrere Zimmer zu zählen, wenn jeder Teil für sich die Merkmale eines Zimmers aufweist. Es müssen auch jene Zimmer als zur Wohnung gehörend betrachtet werden, welche zwar von der Wohnung selbst getrennt sind, aber funktionell zu dieser gehören und von der Familie benützt werden.

Folgende Räume dürfen nicht erfaßt werden: die Nebenräume (wie Gang, Eingang, Abort, Bad, Kleideraum usw.), die Küche, wenn sie nicht die Merkmale eines Zimmers aufweist, der Keller, die Garage und andere ähnliche Räume, die zur Wohnung gehören; ebenfalls nicht erfaßt werden in bäuerlichen Wohnhäusern jene Räume, die als Geräteschuppen, als Speicher oder für andere Zwecke im Zusammenhang mit dem landwirtschaftlichen Betrieb genutzt werden.

### 8. FLÄCHE

Die Gesamtfläche der Wohnung, das heißt die Bodenfläche der Zimmer und der Nebenräume, ist in Quadratmetern (m<sup>2</sup>) ohne Dezimalstellen anzugeben.

Die Flächen der Außenmauern, Terrassen, Balkone, Veranden, Keller, Garagen, Lauben, Logen, Dachböden, Höfe sind nicht mitzuzählen. Wenn die Wohnung sich über mehrere Stockwerke erstreckt, so ist die Gesamtfläche anzugeben.

### 9. TRINKWASSER

Es ist nur ein einziges Kästchen anzukreuzen und zwar mit Nummer

- 1, wenn die Wohnung über fließendes Trinkwasser im Innern der Wohnung verfügt oder wenn sich das Trinkwasser auf einem Balkon befindet;
- 2, wenn die Wohnung außerhalb über fließendes Trinkwasser verfügt, auch wenn es mehreren Wohnungen zur Verfügung steht (z.B. wenn sich das Wasser im Stiegenhaus, auf dem Söller, im Hof, im Garten, auf der Tenne, in der Nähe des Gebäudes befindet);
- 3, wenn die Wohnung über Trinkwasser aus einem Brunnen oder einer Zisterne verfügt;
- 4, wenn die Wohnung über kein Trinkwasser verfügt, weder aus einer Wasserleitung, noch aus einem Brunnen oder aus einer Zisterne.

Bei Wohnungen, die von Familien bewohnt sind, die das Wasser aus öffentlichen Brunnen beziehen, ist das Kästchen Nr. 4 anzukreuzen.

### 10. ABORT (WC)

Unter Punkt 10.1 ist nur ein einziges Kästchen anzukreuzen und zwar mit Nummer

- 1, wenn die Wohnung über einen Abort im Innern der Wohnung verfügt oder wenn sich der Abort auf dem Balkon befindet;
- 2, wenn die Wohnung über zwei oder mehrere Aborte im Innern verfügt;
- 3, wenn die Wohnung über einen Abort außerhalb der Wohnung verfügt, auch wenn dieser für mehrere Wohnungen zur Verfügung steht (z.B. wenn er sich im Stiegenhaus, auf dem Söller, im Garten, im Hof, auf der Tenne oder neben dem Gebäude befindet);
- 4, wenn die Wohnung über keinen Abort verfügt.

Wenn die Kästchen 1, 2 oder 3 angekreuzt worden sind, dann ist unter Punkt 10.2 anzugeben, ob der Abort über eine Spülanlage verfügt oder nicht.

### 11. BAD

Es ist das Kästchen mit **ja** anzukreuzen, wenn die Wohnung über eine Badewanne oder eine Duschanlage verfügt, auch wenn diese nicht in einem eigenen Raum installiert sind; andernfalls ist das Kästchen mit **nein** anzukreuzen.

### 12. ELEKTRIZITÄT

Es ist das Kästchen mit **ja** anzukreuzen, wenn die Wohnung über elektrischen Strom verfügt (auch wenn der Anschluß an das Verteilernetz noch nicht erfolgt ist); andernfalls ist das Kästchen mit **nein** anzukreuzen.

### 13. HEIZUNG

Bei Punkt 13.1 ist ein einziges Kästchen anzukreuzen. Wenn unter Punkt 13.2 die Kästchen 1 oder 2 angekreuzt worden sind, dann ist die Art des Brennstoffes oder der Energiequelle anzugeben, die vorwiegend benützt wird. Es ist nur ein einziges der vorgesehenen Kästchen anzukreuzen. Falls die (zentrale oder autonome) Heizanlage oder die einzelnen Öfen noch nicht in Betrieb genommen worden sind, so ist jener Heizstoff oder jene Heizenergie anzugeben, die man voraussichtlich benützen wird.

**HINWEIS:**

**1. VERWANDTSCHAFTSGRAD  
ODER ZUGEHÖRIGKEITSVER-  
HÄLTNIS ZUM FAMILIENOB-  
ERHAUPT**

Es ist das Kästchen anzukreuzen, das dem Verwandtschaftsgrad oder Zugehörigkeitsverhältnis entspricht, wie es bereits in der Spalte 3 im Verzeichnis der Familienmitglieder (Seite 2 des Fragebogens) angegeben wurde. Für die im Verzeichnis angegebenen Verwandtschaftsgrade (Bruder, Schwester, Onkel, Großmutter usw.), für die es kein entsprechendes Kästchen in Frage 1 gibt, ist das Kästchen mit Nummer 7 «anderer Verwandter» anzukreuzen. Im Falle von Personen, die nicht miteinander verheiratet sind aber zusammenleben, ist für die Person, die nicht Familienoberhaupt ist, das Kästchen «andere zusammenlebende Person» anzukreuzen. Die zusammenlebenden Kinder sind unter «Kind» anzukreuzen, wenn sie vom Familienoberhaupt anerkannt sind. Andernfalls sind sie als «andere zusammenlebende Person» anzugeben.

**2. GESCHLECHT**

Es ist das entsprechende Kästchen anzukreuzen.

**3. GEBURTSORT**

Für jene, die in einer anderen Gemeinde geboren sind, ist die Bezeichnung der Gemeinde und nicht die Bezeichnung des Ortes (Fraktion, Wohnort usw.) jener Gemeinde anzugeben.

**4. GEBURTSdatum**

Das Geburtsdatum ist in Ziffern und nicht in Buchstaben anzugeben (z.B. 5.6.1941 und nicht «fünfter Juni 1941»).

**5. FAMILIENSTAND**

Es ist immer zu antworten, auch wenn es sich um Kinder handelt («ledig» angeben). Für die Personen, die nicht miteinander verheiratet sind, aber zusammenleben, ist der Familienstand anzugeben, wie er meldeamtlich aufscheint. Für getrennt lebende Eheleute ist «verheiratet» anzugeben.

**6. STAATSBÜRGERSCHAFT**

Die Personen, die neben der italienischen auch eine andere Staatsbürgerschaft besitzen, kreuzen das Kästchen 01 an. Die Ausländer mit mehreren Staatsbürgerschaften geben eine ihrer Wahl an.

**7. AUFENTHALTSORT  
AM STICHTAG  
DER ZÄHLUNG**

Bei Punkt 7.1 ist das Kästchen mit  ja anzukreuzen, auch wenn die Person am 25. Oktober 1981 nicht in der Wohnsitzgemeinde anwesend war, aber noch am 26. Oktober zurückgekehrt ist, immer unter der Voraussetzung, daß sie nicht als vorübergehend anwesend irgendwo anders gezählt wurde (z.B. in

einem Hotel, in einem Spital usw.). Nach einem eventuellen Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Kur- oder Heilanstalt wird deshalb gefragt, weil diese Angaben den zuständigen Behörden nützliche Informationen für eine allgemeine Sanitätsplanung geben können.

**8. WOHNORT (WOHNSITZ)  
IM OKTOBER 1976**

Bei der Beantwortung dieser Frage berücksichtige man die Erläuterungen zur Frage 3.

**9. AUSBILDUNG**

In Bezug auf Punkt 9.1 wird erklärt:

- Den Hochschulabschluß erlangt man nach einer Hochschulausbildung von mindestens 4 Jahren. Deshalb sind jene Personen, die ein Hochschulstudium mit einer Dauer unter 4 Jahren absolviert haben, als Inhaber eines Diploms zu betrachten (Statistikdiplom, Volksschulabschlussdiplom, ISEF usw.).
- Dem Volksschulabschluß gleichzusetzen, ist das Abgangszeugnis für einen Abendkurs vom Typ C.
- Die Personen, die im Besitze des Schulabgangszeugnisses der 3. Volksschulklasse sind, dürfen nicht Punkt 9.1 beantworten, wohl aber Punkt 9.2.
- Für Personen, die im Besitze von zwei oder mehreren gleichrangigen Studientiteln sind, ist jener Studientitel anzugeben, den man in Bezug auf die eventuell ausgeübte Tätigkeit für den wichtigeren hält.

Für die Volksschüler der ersten Klasse ist bei Punkt 9.2 das Kästchen mit  ja anzukreuzen. Personen ohne Studientitel haben bei Punkt 9.2 das Kästchen mit  ja anzukreuzen, wenn sie lesen und schreiben können und das Kästchen mit  nein in allen anderen Fällen.

Die Punkte 9.3 und 9.4 sind immer zu beantworten.

**10. ERWERBS- ODER NICHT  
ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER  
WOCHE VOR DEM STICHTAG  
DER ZÄHLUNG**

Alle Daten sind auf die Situation in der Woche vom 19. bis zum 25. Oktober zu beziehen.

Bei Punkt 10.1 ist festzuhalten, daß folgende Definitionen gelten:

- **BESCHÄFTIGT:** wer durch eine selbständige oder unselbständige Tätigkeit eine Entlohnung erhält oder einen Gewinn erzielt. Als beschäftigt anzusehen ist auch, wer ohne einen regelrechten Arbeitsvertrag mit einem Familienangehörigen zusammenarbeitet, der einer selbständigen Beschäftigung nachgeht;
- **ARBEITSLOS UND AUF DER SUCHE NACH EINER NEUEN BESCHÄFTIGUNG:** wer eine vorhergehende unselbständige Beschäftigung verloren hat, aktiv eine neue Beschäftigung sucht und in der Lage ist, diese anzunehmen, wenn sie ihm geboten wird;
- **AUF DER SUCHE NACH DER ERSTEN BESCHÄFTIGUNG:** wer noch nie einer Arbeit nachgegangen ist oder wer eine selbständige Tätigkeit beendet hat und auf

der aktiven Suche nach einer Beschäftigung ist, die er annehmen kann, wenn sie ihm geboten wird;

- **HAUSFRAU:** wer sich hauptsächlich um die Betreuung der eigenen Familie und der eigenen Wohnung kümmert;
- **STUDENT ODER SCHÜLER:** wer sich vorwiegend dem Studium widmet;
- **IM RUHESTAND:** wer sich von der Arbeit zurückgezogen hat, weil er die Altersgrenze erreicht hat oder weil andere Gründe vorliegen;
- **IM MILITÄRDienst:** wer gerade seine Wehrpflicht ableistet;
- **IN EINER ANDEREN SITUATION:** wer keinen Beruf ausübt, wie z.B. Besitzer, Wohlhabende, nicht berufstätige Geistliche, Arbeitsunfähige usw.

Bei Punkt 10.2 dürfen nicht die Stunden angegeben werden, die für Hausarbeit, kleinere Reparatur- oder Instandhaltungsarbeiten im Haus, für Hobbys und ähnliches aufgewendet wurden.

Bei Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 dürfen nur jene Personen antworten, die entweder beschäftigt oder arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung sind. Die Arbeitslosen beziehen sich bei ihren Antworten auf die letzte Beschäftigung. Die Personen mit mehreren Berufen müssen sich bei ihren Angaben auf die hauptberufliche Tätigkeit beziehen, d.h. jene Tätigkeit, die wegen ihrer Kontinuität, ihrer wirtschaftlichen Bedeutung oder aus anderen Gründen als die wichtigste angesehen wird.

Bei Punkt 10.3 ist genau anzugeben, welche manuelle oder geistige Arbeit tatsächlich ausgeführt wird. Es sind auf jeden Fall allgemeine Bezeichnungen zu vermeiden: nicht bloß «Arbeiter», «Angestellter», sondern z.B. «Metallpolierer», «Elektriker», «Buchungsmaschinenbediener», «Buchhalter», «Verkäuferin», «Arzt», «Rechtsanwalt», «Landwirt», «Dreher», «Schmied», «Schweißer», «Tischler», «Friseur», «Barkellner», «Hauswart» usw.

- Für **Angestellte der öffentlichen Verwaltung** ist der genaue Aufgabenbereich anzugeben, wenn sich dieser beschreiben läßt: z.B. Ökonom, Kassierer, Programmierer, Archivar, Amtsdienstler usw.;
- für **Lehrer** ist auch der Schultyp anzugeben: z.B. Volksschullehrer, Deutschprofessor in der Mittelschule, Mathematikprofessor im wissenschaftlichen Lyzeum, Professor für Zivilrecht an der Hochschule usw.;
- für **Berufssoldaten** ist der bekleidete Grad und die zugehörige Waffengattung oder Truppe anzugeben; z.B.: Gefreiter der Carabinieri, Wachtmeister der Finanzwache, Hauptmann der Artillerie usw.;
- für **Geistliche** (weltlicher und Ordensklerus) ist z.B. anzugeben: Bischof, Generalvikar, Pfarrer, Militärkaplan usw. Für Geistliche, die einen weltlichen Beruf ausüben, ist auch dieser anzugeben, z.B. Krankenschwester, Schwester-Volksschullehrerin usw.;

Bei Punkt 10.4 ist festzuhalten, daß folgende Definitionen gelten:

- **LEITER:** wer eine Stellung bekleidet, die sich durch einen hohen Grad an fachlicher Qualifikation, Selbständigkeit und Entscheidungsbefugnis auszeichnet.

## TEIL II FAMILIENMITGLIEDERN

Für die öffentliche Verwaltung sind jene Dienststränge als «Leiter» miteinzubeziehen, die durch das D.P.R. 30. Juni 1972, Nr. 748 vorgesehen sind, sowie die gleichwertigen Dienststränge bei allen anderen öffentlichen Verwaltungen. Z.B.: Generaldirektor, Abteilungsleiter einer örtlichen Körperschaft, Krankenhausprimar, Universitätsprofessor, Filialleiter, Direktor einer Außenstelle, Bischof usw.

Für die Angehörigen des Heeres und ähnlicher Korps sind als Leiter all jene Offiziere zu betrachten, die einen höheren Rang als den eines Oberstleutnants oder eines ähnlichen Ranges einnehmen;

— **ANGESTELLTER DER HÖHEREN LAUFBAHN:** wer mit einer bestimmten Verantwortung, Entscheidungsbefugnis und Selbständigkeit eine leitende Funktion im technischen oder im Verwaltungsbereich ausübt. Z.B.: Sektionsleiter, Rat oder gleichwertige Ränge, Pfarrer, Schuldirektor, Professor usw. Für die Angehörigen des Heeres oder ähnlicher Korps kommen alle jene Offiziere in Frage, die einen Rang unter dem eines Obersten oder eines ähnlichen Ranges bekleiden;

— **ANGESTELLTER:** wer eine gehobene oder eine ausführende Tätigkeit im technischen oder im Verwaltungsbereich ausübt. Z.B.: Buchhalter, Archivar, Stenotypist, Sekretär, technischer Zeichner, Volksschullehrer, EDV-Operator usw. Für die Angehörigen des Heeres und ähnlicher Korps sind alle Unteroffiziere und ähnliche Ränge als Angestellte zu betrachten;

— **ANGEHÖRIGER DER SONDERKATEGORIEN (INTERMEDI):** wer eine Funktion ausübt, die zwischen der eines Angestellten und eines Facharbeiters liegt, d.h. wer Gruppen von anderen Arbeitern mit entsprechender Fachkenntnis leitet und kontrolliert;

— **VORARBEITER:** wer eine Tätigkeit ausübt, die bestimmte Fachkenntnisse voraussetzt und eventuell Führungsverantwortung für Personal mit sich bringt;

— **FACHARBEITER ODER GELERNTER ARBEITER:** wer eine Tätigkeit ausübt, die entsprechende technische und praktische Kenntnisse voraussetzt, die entweder in Berufsschulen oder in einer gleichwertigen Ausbildung erworben wurden und wer mit Fertigkeit eine manuelle Arbeit ausführt, die ihm aufgrund seiner besonderen technischen und praktischen Fähigkeit anvertraut wurde;

— **EINFACHER ARBEITER:** wer eine manuelle Arbeit ausführt und nicht in die vorher angeführten Kategorien hineinfällt (z.B.: Hilfsarbeiter, Handlanger, Tagelöhner usw.);

— **ANDERER UNSELBSTÄNDIGER ARBEITER:** wer die Aufgabe eines Amtsdieners, Schuldieners, Wächters oder ähnliches ausführt;

— **LEHRLING:** wer eine Tätigkeit ausübt, die für das Erlernen eines Berufes und für eine entsprechende berufliche Qualifikation erforderlich ist;

— **HEIMARBEITER IM AUFTRAG VON UNTERNEHMEN:** wer daheim ausschließlich oder vorwiegend im Auftrag von Industrie-, Handels- oder Handwerksunternehmen und nicht direkt für die Endverbraucher arbeitet;

— **BERUFSSOLDAT DER STREITKRÄFTE, DER POLIZEIKORPS UND DES DIENSTES FÜR INNERE SICHERHEIT:** wer dem Heer oder ähnlichen Korps angehört mit einem Grad bis zum Obergefreiten oder ähnlichem; dazu gehören auch die Stadtpolizisten und die Berufsfeuerwehrleute;

— **UNTERNEHMER:** wer auf eigene Rechnung ein Unternehmen (einen landwirtschaftlichen, Industrie-, Handelsbetrieb usw.) führt, in dem er nicht seine eigene manuelle Arbeit oder die seiner Familienangehörigen einsetzt, sondern Arbeitskräfte beschäftigt;

— **FREIBERUFER:** wer auf eigene Rechnung einen freien Beruf ausübt (Notar, Arzt, Ingenieur, Rechtsanwalt usw.);

— **SELBSTÄNDIGER ARBEITER:** wer einen landwirtschaftlichen Betrieb, einen kleinen Industriebetrieb, eine Werkstatt, ein Geschäft oder einen Gastbetrieb unter Einsatz der eigenen manuellen Arbeitskraft führt. In diese Kategorie fallen auch die Bauern, die Pächter, die Mitglieder von Genossenschaften, die hinsichtlich ihrer rechtlichen Stellung selbständige Arbeiter sind, sowie jene Heimarbeiter, die direkt für den Endverbraucher und nicht im Auftrag von Unternehmen arbeiten;

— **MITHELFFENDER FAMILIENANGEHÖRIGER:** wer mit einem Familienangehörigen zusammenarbeitet, der eine selbständige Arbeit ausübt, ohne daß ein vertraglich geregeltes Arbeitsverhältnis vorliegt (z.B.: die Ehefrau, die dem Mann im Geschäft hilft; der Sohn, der dem Vater im landwirtschaftlichen Betrieb hilft usw.).

**Die Unternehmer, die Freiberufler und die selbständigen Arbeiter müssen genau angeben, ob sie lohnabhängige Arbeiter oder Angestellte beschäftigen. In jedem Fall muß eines der beiden Kästchen angekreuzt werden.**

Bei Punkt 10.5 muß die Haupt- oder einzige Tätigkeit des Betriebes, des Laboratoriums, des Ladens, des Geschäftes, des Institutes, des Amtes, der Werkstatt, der Grube, der Baustelle, der Agentur, der Körperschaft, der Vereinigung usw. angegeben werden, bei dem die befragte Person den Beruf ausübt oder ausgeübt hat.

Es muß dazu eine genaue und detaillierte Antwort gegeben werden. Es ist deshalb z.B. anzugeben: Weinbaubetrieb, Rinderzuchtbetrieb, Schweinezuchtbetrieb, Zementherstellung, Getreidemühle, Möbeltischlerei, Autowerkstätte, Karosseriewerkstätte, Elektrowerkstätte, Reparatur von hydraulischen Anlagen, Elektrizitätswerk, Großhandel für Bekleidungstextilien, Obst- und Gemüsegeschäft, Bar, Konditorei, Hotel, Restaurant, Parfümerie, Geschäft für Damenbekleidung, Verkauf von Salz- und Tabakwaren, Zeitungskiosk, ärztliche Privatordination, Wäscherei usw.

Wer im Haushalt einer Familie tätig ist (Dienstmädchen, Hausangestellter usw.), hat «Hausarbeiten» anzugeben.

Darüberhinaus ist festzuhalten:

— für das unterrichtende und nicht unterrichtende Schulpersonal ist der Schultyp anzugeben; z.B.: staatliche Volksschule, staatliche Mittelschule, staatliches Gymnasium-Lyzeum, staatlich anerkanntes wissenschaftliches Lyzeum, staatlich

anerkannte Mittelschule, nichtstaatlicher Kindergarten usw.;

— für die Angestellten der autonomen Staatsbetriebe ist anzugeben: Staatsbahnen, ANAS, Postverwaltung und Fernmeldewesen, Staatsbetrieb für Telefondienste, Verwaltung der Staatsmonopole usw.;

— für die anderen Angestellten der öffentlichen Verwaltung ist die Bezeichnung des Ministeriums, der Verwaltung, des Amtes, der Körperschaft usw. anzugeben, bei der sie arbeiten (Schatzministerium, Finanzämter, Landesverwaltung, Gemeindeverwaltung, Landesgericht, Prätur usw.).

### 11. ERWERBS- ODER NICHTERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

Bei der Beantwortung dieser Frage sind die Hinweise zur Frage 10 zu beachten.

### 12. ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

Auf diese Frage müssen alle beschäftigten Personen antworten und jene, die irgend eine Schule (Kindergarten und Berufsschulkurse inbegriffen) besuchen.

Bei Punkt 12.1 wird folgendes erklärt:

— die Arbeiterstudenten müssen ihren Arbeitsort angeben;

— es muß kein direkter Zusammenhang zwischen dem Arbeitsort und der Antwort bei Punkt 10.5 bestehen (dies kann z.B. bei einem Angestellten einer Firma der Fall sein, die den Wartungsdienst bei einem eisenverarbeitenden Betrieb übernommen hat; dieser muß bei Punkt 12.1 die Adresse dieses Betriebes angeben).

Insbesondere ist festzuhalten:

— wer seinen Beruf auf Verkehrsmitteln ausübt (Taxifahrer, Eisenbahner, Flugzeugpiloten, Seemänner usw.) muß bei Punkt 12.1 die Bezeichnung und die Adresse des Ortes angeben, von dem aus er den Dienst versieht (Standort, Bahnhof, Flughafen, Hafen usw.);

— wer keinen festen Arbeitsort hat (Handelsvertreter, Reisende usw.), muß bei Punkt 12.1 «kein fester Arbeitsort» angeben und darf nicht die Fragen bei den Punkten 12.2 und 12.3 beantworten;

— wer in der eigenen Wohnung arbeitet, muß bei Punkt 12.1 «eigene Wohnung» angeben und darf die Fragen bei Punkt 12.2 und Punkt 12.3 nicht beantworten.

Bei Punkt 12.2 müssen jene mit Ja antworten, die von der Arbeitsstätte oder Schule täglich an ihren üblichen Wohnsitz zurückkehren, d.h. jeweils an die Adresse, die auf der ersten Seite des Familienbogens angegeben ist.

Bei Punkt 12.3 dürfen diejenigen Personen nicht antworten, die am letzten Mittwoch aus irgendeinem Grund (Krankheit, Urlaub, Streik usw.) verhindert waren, sich zur Schule oder zur Arbeitsstätte zu begeben sowie die sich zu einer Schule oder Arbeitsstätte begeben haben, die sich von der unter Punkt 12.1 angeführten unterscheidet.

ABSCHNITT III

**ANGABEN ÜBER DIE VORÜBERGEHEND BEI DER FAMILIE AM  
25. OKTOBER 1981 ANWESENDEN PERSONEN**

Dieser Abschnitt ist nur dann auszufüllen, wenn am 25. Oktober 1981 bei der Familie zufällig Personen zu Gast waren, die nicht zur Familie gehören (Verwandte, Freunde, Bekannte und ähnliche).

\* \* \* \* \*

**ANMERKUNGEN ZUM AUSFÜLLEN DER LETZTEN ZWEI SEITEN DES  
FAMILIENBOGENS: ZUSAMMENFASSENDE ANGABEN ZUR FAMILIE**

**1. ÜBERSICHT**

**Angaben über die Familienmitglieder.**

Es sind die Namen der Personen anzugeben, die zur Familie gehören und zwar in der gleichen Reihenfolge, in der sie im Verzeichnis auf der zweiten Seite des Familienbogens aufscheinen. Die weiteren Angaben müssen für jede einzelne Person dem entsprechenden Personenblatt des Abschnittes II entnommen sein.

**2. ÜBERSICHT**

**Angaben über vorübergehend von der Wohnsitzgemeinde abwesende Personen.**

Diese Übersicht ist nur dann auszufüllen, wenn die Personen der Familie zum Zeitpunkt der Volkszählung vorübergehend von der Wohnsitzgemeinde abwesend waren (Personen, für die in der letzten Zeile der vorhergehenden 1. Übersicht ein «Nein» angegeben wurde).

**3. ÜBERSICHT**

**Angaben über vorübergehend bei der Familie anwesende Personen.**

Die Angaben für diese Übersicht müssen dem Abschnitt III des Familienbogens entnommen werden.



**HINWEISE ZUM AUSFÜLLEN DES FORMBLATTES FÜR DIE SPRACHGRUPPENZUGEHÖRIGKEITSERKLÄRUNG ZU EINER DER DREI SPRACHGRUPPEN (ITALIENISCH, DEUTSCH, LADINISCH), DIE ANLÄSSLICH DER 12. ALLGEMEINEN VOLKSZÄHLUNG ABZUGEBEN UND VOM SONDERSTATUT FÜR TRENTINO-SÜDTIROL SOWIE VON DEN DIESBEZÜGLICHEN DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN VORGEGEHEN IST.**

1. Das Formblatt für die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen ist von jedem italienischen Staatsbürger auszufüllen, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat. Dies trifft auch auf jene Personen zu, die neben der italienischen Staatsbürgerschaft noch andere Staatsbürgerschaften besitzen. Hingegen darf dieses Formblatt nicht von den ausländischen Staatsbürgern ausgefüllt werden, auch wenn sie in der Provinz Bozen ihren Wohnsitz haben.
2. Das Formblatt ist nur für **eine einzige Erklärung** zu verwenden. Folglich ist **nur einer der beiden Abschnitte A oder B** auszufüllen. Der Abschnitt A ist den volljährigen Staatsbürgern vorbehalten. Der Abschnitt B ist von den Eltern von Minderjährigen oder vom gesetzlichen Vertreter auszufüllen. Im Falle von Minderjährigen müssen beide Elternteile unterschreiben. Nur wenn die Vormundschaft einem Elternteil zuerkannt ist, genügt die Unterschrift jenes Elternteils, der die Vormundschaft besitzt. Bei Meinungsverschiedenheiten müssen sich die Eltern an den Richter wenden, der dann angibt, wer von den beiden die Erklärung abzugeben hat. Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen ist klar und leserlich mit Kugelschreiber und in Druckschrift auszufüllen. Man vergewissere sich, daß die Kopien leserlich sind. **Unter Wohnsitzgemeinde** versteht man die Gemeinde des ständigen Wohnortes oder Aufenthaltsortes. Die Sprachgruppe, der man sich zugehörig

erklärt, muß ausgeschreiben werden und kann nur «italienisch», «deutsch» oder «ladinisch» lauten. Das Datum bezieht sich auf den Zeitpunkt der Unterschrift.

3. Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung wird zusammen mit dem «Familienbogen» oder «Anstaltsbogen» von jedem italienischen Staatsbürger ausgefüllt, der in der Provinz seinen Wohnsitz hat und zum Zeitpunkt der Zählung in der Provinz anwesend ist. Nur in nachweisbaren Fällen (Militärdienst, Krankheit, Haft und anderen schwerwiegenden Gründen), in denen es unmöglich ist, die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb des 11. November 1981 abzugeben, kann der Bürger oder der gesetzliche Vertreter, der vorübergehend von der Wohnsitzgemeinde abwesend aber gleichzeitig in einer anderen Gemeinde der Provinz Bozen anwesend ist, innerhalb des obengenannten Termins die Erklärung beim Zählungsamt der Gemeinde (oder bei der Familie oder Anstalt), in der er sich vorübergehend befindet, abgeben und zwar in der gleichen Form, wie sie die Zählungsprozeduren vorsehen.
4. Das Original der Erklärung wird in der Wohnsitzgemeinde aufbewahrt, eine Kopie geht an das ISTAT und eine bleibt beim Aussteller. Unbeschadet der in jeder Hinsicht garantierten Geheimhaltungspflicht für die Daten der Zählung beglaubigt die Gemeinde - auf Antrag des Bürgers - die Zugehörigkeit zu einer Sprachgruppe auf Grund des Originals, das in der Gemeinde aufbewahrt wird.

Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen behält ihre Rechtswirksamkeit, bis sie durch die Erklärung bei der darauffolgenden Volkszählung ersetzt wird. Eine Ausnahme bildet die Erklärung des Bürgers, der in der Zeit zwischen zwei Volkszählungen die Volljährigkeit erreicht (oder die Mündigkeit wiedererlangt) und die Absicht hat, die Erklärung zu ändern, die vom gesetzlichen Vertreter bei der Volkszählung abgegeben wurde. In diesem Fall muß die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb von 6 Monaten nach Erreichung der Volljährigkeit abgegeben werden.

5. Der Bürger oder der gesetzliche Vertreter, der am Stichtag der Zählung, d.h. am 25. Oktober 1981, in einer Gemeinde der Provinz Bozen seinen Wohnsitz gehabt hat, aber während der Durchführung der Volkszählung die Erklärung nicht abgegeben hat, weil er vorübergehend von der Provinz abwesend war, muß die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb von 6 Monaten nach der Rückkehr in die Provinz abgeben.
6. Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen, die ausdrücklich vom Artikel 89 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol vorgesehen und im Rahmen der allgemeinen Volkszählung abzugeben ist, ist als Frage Teil der Volkszählung und deshalb den Verwaltungsstrafen unterworfen, die bei Nichterfüllung der geforderten Auskunftspflicht verhängt werden (siehe «Verpflichtung zur Auskunftserteilung und Geheimhaltungspflicht der erteilten Auskünfte», auf Seite 1).

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

DELLA PERSONA N. 3  
DER PERSON NR. 3

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA pagina 2 del foglio di famiglia)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 indicare se la persona è:

- Sind Sie:**
- occupata beschäftigt ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
  - in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
  - casalinga Hausfrau ..... 4
  - studente Student oder Schüler ..... 5
  - ritirata dal lavoro im Ruhestand ..... 6
  - in servizio di leva im Militärdienst ..... 7
  - in altra condizione in einer anderen Situation ..... 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.  
Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

- a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNISS ALS:
- dirigente Leiter ..... 01
  - appartenente alla carriera direttiva  
Angestellter der höheren Laufbahn ..... 02
  - impiegato Angestellter ..... 03
  - appartenente alle categorie speciali (intermedi)  
Angehöriger der Sonderkategorien ..... 04
  - capo operaio Vorarbeiter ..... 05
  - operaio specializzato o qualificato  
Facharbeiter oder gelernter Arbeiter ..... 06
  - operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.)  
einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.) ..... 07
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.)  
anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldiener usw.) ..... 08
  - apprendista Lehrling ..... 09
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  
Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen ..... 10
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna  
Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörper und des Dienstes für innere Sicherheit ..... 11
- b) IN CONTO PROPRIO COME:  
ALS SELBSTÄNDIGER:
- imprenditore Unternehmer ..... 12
  - libero professionista  
Freiberufler ..... 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.)  
selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.) ..... 14
  - coadiuvante  
mithelfender Familienangehöriger ..... 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?
- sì ja  no nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

- Waren Sie:**
- occupata beschäftigt ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
  - in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
  - casalinga Hausfrau ..... 4
  - studente Student oder Schüler ..... 5
  - in altra condizione in einer anderen Situation ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze in einem Dienstverhältnis ..... 1
  - in conto proprio als Selbständiger ..... 2
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca  
Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen ..... 1
  - industria Industrie ..... 2
  - commercio Handel ..... 3
  - altre attività andere Bereiche ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

sì ja  no nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 ..... 1
  - 7.45 - 8.14 ..... 2
  - 8.15 - 8.44 ..... 3
  - 8.45 - 9.15 ..... 4
  - altro orario anderer Stundenplan ..... 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?
- sì ja  no nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti bis zu 15 Minuten ..... 1
  - da 16 a 30 minuti von 16 bis 30 Minuten ..... 2
  - da 31 a 60 minuti von 31 bis 60 Minuten ..... 3
  - oltre 60 minuti mehr als 60 Minuten ..... 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi)  
kein Verkehrsmittel (zu Fuß) ..... 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia  
Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn) ..... 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma  
Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi) ..... 3
  - autobus aziendale o scolastico  
Betriebs- oder Schülerbus ..... 4
  - auto privata (come conducente)  
Privatauto (als Fahrer) ..... 5
  - auto privata (come trasportato)  
Privatauto (als Fahrgast) ..... 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato)  
Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast) ..... 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.)  
anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.) ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN



**1** RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENoberHAUPT

- Coniuge (marito, moglie)  
Ehegatte (Ehemann, Ehefrau) ..... 2
- Figlio (figliastro, figlio adottivo)  
Sohn (Stiefsohn, Adoptivsohn) ..... 3
- Genitore (padre, madre)  
Elternteil (Vater, Mutter) ..... 4
- Suocero/a  
Schwager, Schwägerin ..... 5
- Genero, nuora  
Schwiegersohn, -tochter ..... 6
- Altro parente o affine  
Anderer Verwandter oder Verschwägerter ..... 7
- Altra persona convivente  
Andere zusammenlebende Person ..... 8
- Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.)  
Bediensteter der Familie (Hausangestellter, Mitarbeiter der Familie usw.) ..... 9

**2** SESSO  
GESCHLECHT

- Maschio ..... 1       Femmina ..... 2
- Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3** LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

2

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- All'estero  
Im Ausland

3

(specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**4** DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM

..... (giorno/Tag)      ..... (mese/Monat)      ..... (anno/Jahr)

**5** STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND

- Celibe o nubile  
Ledig ..... 1
- Coniugato  
Verheiratet ..... 2
- Vedovo  
Verwitwet ..... 3
- Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4
- Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6** CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT

- Italiana  
Italienisch ..... 01
- Straniera  
Ausländische
- ..... (specificare / genau angeben)
- Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7** LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG

- 7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten: 1  si  no  nein

precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

- 7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

- a) se si trovava:  
waren Sie:  
— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- all'estero  
im Ausland

5

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»)  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

- b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

- lavoro  
Arbeit ..... 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2
- studio  
Ausbildung ..... 3
- ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

- All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**9** ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

- 9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:

- laurea  
Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben)
- diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben)
- licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60
- licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

- 9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben: 80  si  no  nein 90

- 9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  si  no  nein 2
- b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  si  no  nein 2

- 9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): 1  si  no  nein 2

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

DELLA PERSONA N. 4  
DER PERSON NR. 4

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA pagina 2 del foglio di famiglia)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

**Sind Sie:**

- occupata 1   
*beschäftigt*
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione 2   
*arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung*
- in cerca di prima occupazione 3   
*auf der Suche nach der ersten Beschäftigung*
- casalinga 4   
*Hausfrau*
- studente 5   
*Student oder Schüler*
- ritirata dal lavoro 6   
*im Ruhestand*
- in servizio di leva 7   
*im Militärdienst*
- in altra condizione 8   
*in einer anderen Situation*

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.  
**Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.**

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
**Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:**

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

.....     
(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNISS ALS:

- dirigente 01   
*Leiter*
- appartenente alla carriera direttiva 02   
*Angestellter der höheren Laufbahn*
- impiegato 03   
*Angestellter*
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) 04   
*Angehöriger der Sonderkategorien*
- capo operaio 05   
*Vorarbeiter*
- operaio specializzato o qualificato 06   
*Facharbeiter oder gelernter Arbeiter*
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) 07   
*einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)*
- altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.) 08   
*anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldienner usw.)*
- apprendista 09   
*Lehrling*
- lavorante a domicilio per conto di imprese 10   
*Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen*
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna 11   
*Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikorps und des Dienstes für innere Sicherheit*

b) IN CONTO PROPRIO COME:  
ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore 12   
*Unternehmer*
- libero professionista 13   
*Freiberufler*
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14   
*selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)*
- coadiuvante 15   
*mithelfender Familienangehöriger*

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?  
1   2

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

.....     
(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

**Waren Sie:**

- occupata 1   
*beschäftigt*
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione 2   
*arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung*
- in cerca di prima occupazione 3   
*auf der Suche nach der ersten Beschäftigung*
- casalinga 4   
*Hausfrau*
- studente 5   
*Student oder Schüler*
- in altra condizione 6   
*in einer anderen Situation*

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

a) se lavorava:

- ob:
- alle dipendenze 1   
*in einem Dienstverhältnis*
- in conto proprio 2   
*als Selbständiger*

b) in quale settore:

- in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca 1   
*Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen*
- industria 2   
*Industrie*
- commercio 3   
*Handel*
- altre attività 4   
*andere Bereiche*

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

.....     
(denominazione / Bezeichnung)

.....     
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1   2

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:

- Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 1
- 7.45 - 8.14 2
- 8.15 - 8.44 3
- 8.45 - 9.15 4
- altro orario 5   
*anderer Stundenplan*

b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?

1   2

c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:

- fino a 15 minuti 1   
*bis zu 15 Minuten*
- da 16 a 30 minuti 2   
*von 16 bis 30 Minuten*
- da 31 a 60 minuti 3   
*von 31 bis 60 Minuten*
- oltre 60 minuti 4   
*mehr als 60 Minuten*

d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:

- nessun mezzo (a piedi) 1   
*kein Verkehrsmittel (zu Fuß)*
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico 2   
*(es.: furlicolare) su rotaia Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)*
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico 3   
*(es.: taxi) su gomma Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)*
- autobus aziendale o scolastico 4   
*Betriebs- oder Schülerbus*
- auto privata (come conducente) 5   
*Privatauto (als Fahrer)*
- auto privata (come trasportato) 6   
*Privatauto (als Fahrgast)*
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) 7   
*Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)*
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) 8   
*anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)*

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENBEREITER**

— Coniuge (marito, moglie)  
Ehegatte (Ehemann, Ehefrau) ..... 2

— Figlio (figliastro, figlio adottivo)  
Sohn (Stiefsohn, Adoptivsohn) ..... 3

— Genitore (padre, madre)  
Elternteil (Vater, Mutter) ..... 4

— Suocero/a  
Schwager, Schwägerin ..... 5

— Genero, nuora  
Schwiegersohn, -tochter ..... 6

— Altro parente o affine  
Anderer Verwandter oder Verschwägerter ..... 7

— Altra persona convivente  
Andere zusammenlebende Person ..... 8

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.)  
Bediensteter der Familie (Hausangestellter, Mitarbeiter der Familie usw.) ..... 9

---

**2 SESSO  
GESCHLECHT**


Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

---


**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde


..... 2  

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... 3  

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland

..... 3  

(specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

---

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag)      (mese/Monat)      (anno/Jahr)

---

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4


— Divorziato  
Geschieden ..... 5

---

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische

..... 

(specificare / genau angeben)

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:**

1  sì  no  
ja nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:


— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**


a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... 4  

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

— all'estero  
im Ausland

..... 5  

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5


---

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**


(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde


..... 

(specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... 

(specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland

..... 


(specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

---


**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

— laurea  
Hochschulabschluss ..... 

(specificare / genau angeben)

— diploma  
Reifezeugnis ..... 

(specificare / genau angeben)

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  sì  no   
ja nein

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  sì  2  no   
ja nein

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  sì  2  no   
ja nein

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  sì  2  no   
ja nein

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.



# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

DELLA PERSONA N. 5  
DER PERSON NR. 5

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA pagina 2 del foglio di famiglia)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

- Sind Sie:**
- occupata *beschäftigt* ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
  - in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
  - casalinga *Hausfrau* ..... 4
  - studente *Student oder Schüler* ..... 5
  - ritirata dal lavoro *im Ruhestand* ..... 6
  - in servizio di leva *im Militärdienst* ..... 7
  - in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

**Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.**

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente *Leiter* ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva *Angestellter der höheren Laufbahn* ..... 02
- impiegato *Angestellter* ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) *Angehöriger der Sonderkategorien* ..... 04
- capo operaio *Vorarbeiter* ..... 05
- operaio specializzato o qualificato *Facharbeiter oder gelernter Arbeiter* ..... 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) *einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)* ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) *anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuttdiener usw.)* ..... 08
- apprendista *Lehrling* ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese *Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen* ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna *Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikorps und des Dienstes für innere Sicherheit* ..... 11

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore *Unternehmer* ..... 12
- libero professionista *Freiberufler* ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) *selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)* ..... 14
- coadiuvante *mithelfender Familienangehöriger* ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1  ja 2  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

**Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:**

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

- Waren Sie:**
- occupata *beschäftigt* ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
  - in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
  - casalinga *Hausfrau* ..... 4
  - studente *Student oder Schüler* ..... 5
  - in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze *in einem Dienstverhältnis* ..... 1
  - in conto proprio *als Selbständiger* ..... 2
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca *Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen* ..... 1
  - industria *Industrie* ..... 2
  - commercio *Handel* ..... 3
  - altre attività *andere Bereiche* ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Köhen Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  ja 2  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 ..... 1
  - 7.45 - 8.14 ..... 2
  - 8.15 - 8.44 ..... 3
  - 8.45 - 9.15 ..... 4
  - altro orario *anderer Stundenplan* ..... 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Habten Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben? 1  ja 2  nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti *bis zu 15 Minuten* ..... 1
  - da 16 a 30 minuti *von 16 bis 30 Minuten* ..... 2
  - da 31 a 60 minuti *von 31 bis 60 Minuten* ..... 3
  - oltre 60 minuti *mehr als 60 Minuten* ..... 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi) *kein Verkehrsmittel (zu Fuß)* ..... 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia *Eisenbahn, Straßenbahn, Untergrundbahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)* ..... 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma *Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)* ..... 3
  - autobus aziendale o scolastico *Betriebs- oder Schülerbus* ..... 4
  - auto privata (come conducente) *Privatauto (als Fahrer)* ..... 5
  - auto privata (come trasportato) *Privatauto (als Fahrgast)* ..... 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) *Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)* ..... 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) *anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)* ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

Sezione III - NOTIZIE SULLE PERSONE TEMPORANEAMENTE  
PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA IL 25 OTTOBRE 1981  
*Abschnitt III - ANGABEN ÜBER DIE VORÜBERGEHEND BEI DER  
FAMILIE AM 25. OKTOBER 1981 ANWESENDEN PERSONEN*

PERSONA N. 1 PERSON NR. 1	PERSONA N. 2 PERSON NR. 2	PERSONA N. 3 PERSON NR. 3
<p><b>1 SESSO GESCHLECHT</b></p> <p>— Maschio ..... 1 <input type="checkbox"/> Männlich</p> <p>— Femmina ..... 2 <input type="checkbox"/> Weiblich</p>	<p><b>1 SESSO GESCHLECHT</b></p> <p>— Maschio ..... 1 <input type="checkbox"/> Männlich</p> <p>— Femmina ..... 2 <input type="checkbox"/> Weiblich</p>	<p><b>1 SESSO GESCHLECHT</b></p> <p>— Maschio ..... 1 <input type="checkbox"/> Männlich</p> <p>— Femmina ..... 2 <input type="checkbox"/> Weiblich</p>
<p><b>2 DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM</b></p> <p>.....</p> <p>(giorno/Tag) (mese/Monat) (anno/Jahr)</p>	<p><b>2 DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM</b></p> <p>.....</p> <p>(giorno/Tag) (mese/Monat) (anno/Jahr)</p>	<p><b>2 DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM</b></p> <p>.....</p> <p>(giorno/Tag) (mese/Monat) (anno/Jahr)</p>
<p><b>3 STATO CIVILE FAMILIENSTAND</b></p> <p>— Celibe o nubile ..... 1 <input type="checkbox"/> Ledig</p> <p>— Coniugato ..... 2 <input type="checkbox"/> Verheiratet</p> <p>— Vedovo ..... 3 <input type="checkbox"/> Verwitwet</p> <p>— Separato legalmente ..... 4 <input type="checkbox"/> Gesetzlich getrennt</p> <p>— Divorziato ..... 5 <input type="checkbox"/> Geschieden</p>	<p><b>3 STATO CIVILE FAMILIENSTAND</b></p> <p>— Celibe o nubile ..... 1 <input type="checkbox"/> Ledig</p> <p>— Coniugato ..... 2 <input type="checkbox"/> Verheiratet</p> <p>— Vedovo ..... 3 <input type="checkbox"/> Verwitwet</p> <p>— Separato legalmente ..... 4 <input type="checkbox"/> Gesetzlich getrennt</p> <p>— Divorziato ..... 5 <input type="checkbox"/> Geschieden</p>	<p><b>3 STATO CIVILE FAMILIENSTAND</b></p> <p>— Celibe o nubile ..... 1 <input type="checkbox"/> Ledig</p> <p>— Coniugato ..... 2 <input type="checkbox"/> Verheiratet</p> <p>— Vedovo ..... 3 <input type="checkbox"/> Verwitwet</p> <p>— Separato legalmente ..... 4 <input type="checkbox"/> Gesetzlich getrennt</p> <p>— Divorziato ..... 5 <input type="checkbox"/> Geschieden</p>
<p><b>4 CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT</b></p> <p>— Italiana ..... 01 <input type="checkbox"/> Italienisch</p> <p>— Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische</p> <p>..... (specificare / genau angeben)</p> <p>— Nessuna (apolide) ..... 99 <input type="checkbox"/> Keine (staatenlos)</p>	<p><b>4 CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT</b></p> <p>— Italiana ..... 01 <input type="checkbox"/> Italienisch</p> <p>— Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische</p> <p>..... (specificare / genau angeben)</p> <p>— Nessuna (apolide) ..... 99 <input type="checkbox"/> Keine (staatenlos)</p>	<p><b>4 CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT</b></p> <p>— Italiana ..... 01 <input type="checkbox"/> Italienisch</p> <p>— Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische</p> <p>..... (specificare / genau angeben)</p> <p>— Nessuna (apolide) ..... 99 <input type="checkbox"/> Keine (staatenlos)</p>
<p><b>5 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT</b></p> <p>— Lavoro ..... 1 <input type="checkbox"/> Arbeit</p> <p>— Altro ..... 2 <input type="checkbox"/> Anderer Grund</p>	<p><b>5 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT</b></p> <p>— Lavoro ..... 1 <input type="checkbox"/> Arbeit</p> <p>— Altro ..... 2 <input type="checkbox"/> Anderer Grund</p>	<p><b>5 MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT</b></p> <p>— Lavoro ..... 1 <input type="checkbox"/> Arbeit</p> <p>— Altro ..... 2 <input type="checkbox"/> Anderer Grund</p>



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
ZENTRALINSTITUT FÜR STATISTIK

**12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE**  
**12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG**

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981

**NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA**  
**ZUSAMMENFASSENGE ANGABEN ÜBER DIE FAMILIE**

Mod. ISTAT/CP/1 bis - BZ

NUMERO DI CODICE KENNZIFFER	
A	Comune Gemeinde
	Provincia Provinz

B	SEZIONE DI CENSIMENTO ZÄHLUNGSPRENGEL
N. Nr.	

C	N. D'ORDINE DEFINITIVO DEFINITIVE LAUFENDE NUMMER

D	FRAZIONE GEOGRAFICA GEOGRAPHISCHE FRAKTION
(lettera / Buchstabe)	(denominazione / Bezeichnung)

CAPO FAMIGLIA FAMILIENOVERHAUPT (cognome e nome / Familien- und Vorname)	TIPO DI LOCALITÀ SIEDLUNGSFORM	Centro abitato geschlossene Ortschaft <input type="checkbox"/> 1 ..... Nucleo abitato Weiler <input type="checkbox"/> 2 ..... Case sparse Einzelhäuser <input type="checkbox"/> 3 .....
Indirizzo Anschrift (via, piazza, località / Straße, Platz, Ort)	n. Nr.	Scala Stiege
	Piano Stock	Interno n. Intern Nr.

**QUADRO 1 - Notizie sulle persone della famiglia**

Elencare le persone secondo l'ordine seguito nella Sezione II del Foglio di famiglia e scrivere le altre notizie desumendole dai fogli individuali della stessa Sezione.

**1. ÜBERSICHT - Angaben über die Familienmitglieder**

Die Familienmitglieder sind in der Reihenfolge des II. Abschnittes des Familienbogens anzuführen und die anderen Angaben den einzelnen Personenblättern des gleichen Abschnitts zu entnehmen.

1	2	3	4	5
COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME	Capo famiglia Familienoberhaupt			
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA STELLUNG IN DER FAMILIE BEZOGEN AUF DAS FAMILIENOVERHAUPT				
SESSO GESCHLECHT	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA GEBURTSORT				
DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM				
STATO CIVILE FAMILIENSTAND				
CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT				
TITOLO DI STUDIO (a) SCHULABSCHLUSS(a)				
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE (b) BERUF ODER NICHT ERWERBSTÄTIG (b)				
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO (c) ANSCHRIFT DER ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE (c)				
PRESENZA NEL COMUNE DI DIMORA ABITUALE (d) ANWESENHEIT IN DER WOHNSTÄTTE (d)	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

ATTENZIONE: questo foglio non deve essere staccato  
ACHTUNG: dieses Blatt darf nicht abgetrennt werden

a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9.1; per chi ne è privo indicare «nessuno». — b) Riportare la risposta fornita al punto 10.3; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore ai 14 anni. — c) Riportare l'indirizzo (via, numero civico, Comune, Provincia o Stato estero) indicato al punto 12.1. — d) Desumere la notizia dal punto 7.1.

a) Der Schulabschluss ist dem Punkt 9.1 zu entnehmen; für Personen ohne Schulabschluss ist «keiner» anzugeben. — b) Die Angaben sind von Punkt 10.3 zu übertragen; für nicht Erwerbstätige sind die Angaben von Punkt 10.1 zu übertragen; im Falle von Personen unter 14 Jahren ist ein Querstrich zu ziehen. — c) Die Anschrift (Straße, Hausnummer, Gemeinde, Provinz oder ausländischer Staat) ist wie unter Punkt 12.1 anzugeben. — d) Die Angabe ist dem Punkt 7.1 zu entnehmen.

**Segue QUADRO 1 - Notizie sulle persone della famiglia  
Fortsetzung 1. ÜBERSICHT - Angaben über die Familienmitglieder**

	6	7	8	9	10	
COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME						
RELAZIONE CON IL CAPO FAMIGLIA STELLUNG IN DER FAMILIE BEZOGEN AUF DAS FAMILIENBERHAUPT						
SESSO GESCHLECHT	M <input type="checkbox"/> M	F <input type="checkbox"/> W	M <input type="checkbox"/> M	F <input type="checkbox"/> W	M <input type="checkbox"/> M	F <input type="checkbox"/> W
LUOGO DI NASCITA GEBURTSORT						
DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM						
STATO CIVILE FAMILIENSTAND						
CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT						
TITOLO DI STUDIO (a) SCHULABSCHLUSS(a)						
PROFESSIONE O CONDIZIONE NON PROFES- SIONALE (b) BERUF ODER NICHT ERWERBSTÄTIG (b)						
INDIRIZZO DEL LUOGO DI STUDIO O DI LA- VORO (c) ANSCHRIFT DER ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE (c)						
PRESENZA NEL COMUNE DI DIMORA ABI- TUALE (d) ANWESENHEIT IN DER WOHNSTÄTTE (d)	si <input type="checkbox"/> ja	no <input type="checkbox"/> nein	si <input type="checkbox"/> ja	no <input type="checkbox"/> nein	si <input type="checkbox"/> ja	no <input type="checkbox"/> nein

a) Riportare il titolo di studio indicato al punto 9.1; per chi ne è privo indicare «nessuno». — b) Riportare la risposta fornita al punto 10.3; per le persone in condizione non professionale riportare la risposta fornita al punto 10.1; apporre un tratto per le persone in età inferiore ai 14 anni. — c) Riportare l'indirizzo (via, numero civico, Comune, Provincia o Stato estero) indicato al punto 12.1. — d) Desumere la notizia dal punto 7.1.

a) Der Schulabschluss ist dem Punkt 9.1 zu entnehmen; für Personen ohne Schulabschluss ist «keiner» anzugeben. — b) Die Angaben sind von Punkt 10.3 zu übertragen; für nicht Erwerbstätige sind die Angaben von Punkt 10.1 zu übertragen; im Falle von Personen unter 14 Jahren ist ein Querstrich zu ziehen. — c) Die Anschrift (Straße, Hausnummer, Gemeinde, Provinz oder ausländischer Staat) ist wie unter Punkt 12.1 anzugeben. — d) Die Angabe ist dem Punkt 7.1 zu entnehmen.

**QUADRO 2 - Notizie sulle persone temporaneamente assenti dal Comune di dimora abituale (persone per le quali è stato indicato «NO» all'ultima riga del precedente Quadro 1)**

**2. ÜBERSICHT - Angaben über vorübergehend von der Wohnsitzgemeinde abwesende Personen (nur auszufüllen, wenn in der letzten Zeile der 1. Übersicht mit «NEIN» geantwortet wurde)**

	1	2	3
COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME			
LUOGO DI PRESENZA (a) AUFENTHALTSORT (a)			
MOTIVO DELL'ASSENZA (b) GRUND DER ABWESENHEIT (b)			

a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.  
Die Anschrift (Straße, Hausnummer), die Gemeinde, die Provinz oder der ausländische Staat sind anzuführen.  
b) Trascrivere la risposta fornita al punto 7.2 b).  
Die unter Punkt 7.2 b) gegebene Antwort ist zu übertragen.

**QUADRO 3 - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia  
3. ÜBERSICHT - Angaben über vorübergehend bei der Familie anwesende Personen**

	1	2
COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME		
SESSO GESCHLECHT	M <input type="checkbox"/> M	F <input type="checkbox"/> W
DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM		
LUOGO DI RESIDENZA (a) WOHNSTÄTTE (a)		

a) Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero.  
Die Anschrift (Straße, Hausnummer), die Gemeinde, die Provinz oder der ausländische Staat sind anzuführen.

**IL RILEVATORE  
DER ERHEBUNGSBEAMTE**

**IL CAPO FAMIGLIA (o chi per esso)  
DAS FAMILIENBERHAUPT (oder dessen Stellvertreter)**

Data Datum ..... 1981

GRAFICHE MANFRINI - CALLIANO (TN) - Ord. n. 114 del 15-7-1981 (c. 250.000)



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
ZENTRALINSTITUT FÜR STATISTIK

**12° CENSIMENTO GENERALE DELLA  
POPOLAZIONE**

**12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG**

25 ottobre 1981

25. Oktober 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

<b>A</b>	Comune Gemeinde	NUMERO DI CODICE KENNZIFFER
	Provincia Provinz	

<b>B</b>	SEZIONE DI CENSIMENTO ZÄHLUNGSSPRENGEL
	N. Nr. ....

<b>C</b>	NUMERO D'ORDINE LAUFENDE NUMMER	
	Provvisorio provisorisch	Definitivo definitiv
	.....	.....

**FOGLIO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO  
ZUSÄTZLICHES PERSONENBLATT**

(intercalare nel Foglio di famiglia Mod. ISTAT/CP/1 - BZ)  
(dem Familienbogen Mod. ISTAT/CP/1 - BZ beizufügen)

**N.B. - Il presente foglio, una volta compilato, deve essere inserito nel  
relativo «Foglio di famiglia»**

**N.B. - Nach dem Ausfüllen ist dieses Personenblatt in der Mitte  
des entsprechenden «Familienbogens» einzufügen**



Sezione II - NOTIZIE SULLA  
Abschnitt II - ANGABEN ZU

FOGLIO INDIVIDUALE DELLA PERSONA N.  
PERSONENBLATT DER PERSON NR.

**1** RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA  
CON IL CAPO FAMIGLIA  
VERWANDTSCHAFTSGRAD ODER ZUGEHÖRIGKEITSVERHÄLTNIS ZUM  
FAMILIENBERHAUPT

— Figlio (figliastro, figlio adottivo) ..... 3   
Sohn (Stiefsohn, Adoptivsohn)

— Genitore (padre, madre) ..... 4   
Elternteil (Vater, Mutter)

— Suocera  
Schwager, Schwägerin ..... 5

— Genero, nuora  
Schwiegersohn, -tochter ..... 6

— Altro parente o affine  
Anderer Verwandter oder Verschwägerter ..... 7

— Altra persona convivente  
Anderer zusammenlebende Person ..... 8

— Addetto ai servizi della famiglia (domestico, collaboratore familiare, ecc.)  
Bediensteter der Familie (Hausangestellter, Mitarbeiter der Familie usw.) ..... 9

---

**2** SESSO  
GESCHLECHT

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

---

**3** LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde ..... 2

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland ..... 3

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

---

**4** DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM

..... (giorno/Tag)      ..... (mese/Monat)      ..... (anno/Jahr)

---

**5** STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato  
Geschieden ..... 5

---

**6** CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische .....

..... (specificare / genau angeben)

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7** LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:

1  sì / ja       no / nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
In einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde ..... 4

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

— all'estero  
im Ausland ..... 5

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

---

**8** LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde .....

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
Im Ausland .....

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

---

**9** ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluß angeben:

— laurea  
Hochschulabschluß ..... (specificare / genau angeben)

— diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben)

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluß ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluß ..... 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluß sind, können Sie lesen und schreiben: 80  sì / ja      90  no / nein

**9.3** Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  sì / ja      2  no / nein

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  sì / ja      2  no / nein

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): ..... 1  sì / ja      2  no / nein

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschluszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERSONE DELLA FAMIGLIA DEN FAMILIENMITGLIEDERN

(deve essere indicato il numero con il quale la persona è contrassegnata nell'ELENCO DELLE PERSONE DELLA FAMIGLIA a pagina 2)  
(es ist die laufende Nummer aus dem VERZEICHNIS DER FAMILIENMITGLIEDER auf Seite 2 des Familienbogens einzutragen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

Sind Sie:

- occupata beschäftigt 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung 2
- in cerca di prima occupazione auf der Suche nach der ersten Beschäftigung 3
- casalinga Hausfrau 4
- studente Student oder Schüler 5
- ritirata dal lavoro im Ruhestand 6
- in servizio di leva im Militärdienst 7
- in altra condizione in einer anderen Situation 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben. N. Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente Leiter 01
- appartenente alla carriera direttiva Angestellter der höheren Laufbahn 02
- impiegato Angestellter 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) Angehöriger der Sonderkategorien 04
- capo operaio Vorarbeiter 05
- operaio specializzato o qualificato Facharbeiter oder gelernter Arbeiter 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.) 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldner usw.) 08
- apprendista Lehrling 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörper und des Dienstes für innere Sicherheit 11

b) IN CONTO PROPRIO COME:  
ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore Unternehmer 12
- libero professionista Freiberufler 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.) 14
- coadiuvante mithelfender Familienangehöriger 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1  sì ja 2  no nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

Waren Sie:

- occupata beschäftigt 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung 2
- in cerca di prima occupazione auf der Suche nach der ersten Beschäftigung 3
- casalinga Hausfrau 4
- studente Student oder Schüler 5
- in altra condizione in einer anderen Situation 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

a) se lavorava:

- ob:
- alle dipendenze in einem Dienstverhältnis 1
  - in conto proprio als Selbständiger 2

b) in quale settore:

- in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen 1
  - industria Industrie 2
  - commercio Handel 3
  - altre attività andere Bereiche 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  sì ja 2  no nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:

- 7.15 - 7.44 1
- 7.45 - 8.14 2
- 8.15 - 8.44 3
- 8.45 - 9.15 4
- altro orario anderer Stundenplan 5

b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?

1  sì ja 2  no nein

c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule benötigen haben:

- fino a 15 minuti bis zu 15 Minuten 1
- da 16 a 30 minuti von 16 bis 30 Minuten 2
- da 31 a 60 minuti von 31 bis 60 Minuten 3
- oltre 60 minuti mehr als 60 Minuten 4

d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Wohnung zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:

- nessun mezzo (a piedi) kein Verkehrsmittel (zu Fuß) 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia Eisenbahn, Straßenbahn, Untergrundbahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn) 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi) 3
- autobus aziendale o scolastico Betriebs- oder Schülerbus 4
- auto privata (come conducente) Privatauto (als Fahrer) 5
- auto privata (come trasportato) Privatauto (als Fahrgast) 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast) 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.) 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN







ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

## FOGLIO DI CONVIVENZA

A	Comune	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Provincia			N. ....
C	NUMERO D'ORDINE			
	Provvisorio	Definitivo		

D	FRAZIONE GEOGRAFICA
	(lettera) ..... (denominazione) .....

E	TIPO DI LOCALITÀ	
	Centro abitato 1 <input type="checkbox"/>	..... (denominazione) .....
	Nucleo abitato 2 <input type="checkbox"/>	..... (denominazione) .....
	Case sparse 3 <input type="checkbox"/>	..... (denominazione) .....

SPECIE DELLE CONVIVENZE	
Convivenze militari e di altri corpi accasermati 1 <input type="checkbox"/>	Istituti di prevenzione e pena ..... 6 <input type="checkbox"/>
Convivenze ecclesastiche 2 <input type="checkbox"/>	Alberghi, pensioni, locande, e simili ..... 7 <input type="checkbox"/>
Istituti d'istruzione (collegi, convitti, seminari) ..... 3 <input type="checkbox"/>	Navi mercantili ..... 8 <input type="checkbox"/>
Istituti assistenziali . . . 4 <input type="checkbox"/>	Altre ..... 9 <input type="checkbox"/>
Istituti e case di cura . . 5 <input type="checkbox"/>	

DATI RIASSUNTIVI DEL FOGLIO DI CONVIVENZA				
MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA (Sez. I)				MEMBRI TEMPORANEI PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA (Sez. II)
M	F	M F		
		Totale	Temporaneamente assenti	5
1	2	3	4	

Data ..... 1981

IL RILEVATORE

### CONVIVENZA

Specie e denominazione .....

Indirizzo ..... N. ....  
(via, piazza, località)

Tel. ....

### CAPO CONVIVENZA

Cognome e Nome .....

### AVVERTENZE

Il modello va compilato, in duplice esemplare, con riferimento al **25 ottobre 1981**, dal capo convivenza o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona da questi incaricata, nelle seguenti parti:

- «Elenco dei membri permanenti della convivenza»
- Sezione I - Notizie sui membri permanenti della convivenza. Per ciascuno di essi deve essere compilato un «foglio individuale» rispettando l'ordine secondo il quale sono indicati nell'«Elenco» alla pagina seguente
- Sezione II - Notizie sui membri temporanei della convivenza, presenti presso la convivenza il 25 ottobre 1981

Le persone che vivono nella convivenza, ma che costituiscono famiglia a sé stante, non vanno comprese nel presente foglio, ma devono compilare il «Foglio di famiglia» Mod. ISTAT/CP/1.

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso.

I riquadri in rosso devono essere compilati dal rilevatore.

Le caselle in azzurro  non devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del «Foglio di convivenza», vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA inserita nel foglio stesso.

### OBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI FORNITI COL PRESENTE FOGLIO

L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente foglio è stabilito dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603, di una sanzione amministrativa fino a L. 80.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del citato Decreto-Legge n. 1285/1929 e successive modifiche stabilisce inoltre: "Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale".

Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a L. 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale.



**ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI  
DELLA CONVIVENZA**

N. d'or- dine	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)
1	2
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

Nell'elenco a fianco devono essere indicati cognome e nome di ciascun membro permanente della convivenza.

Ai fini del censimento, per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo).

Le persone addette alla convivenza per ragioni d'impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sé stanti.

Indicare nell'ordine i membri con mansioni direttive, di amministrazione, di assistenza, di servizio, ecc., poi le altre persone (militare, suora, ricoverato, detenuto, ecc.).

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome e infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove.

**Non devono essere elencate le persone temporaneamente od occasionalmente presenti presso la convivenza; ad esse è riservata infatti la Sezione II.**

Data ..... 1981

**IL CAPO CONVIVENZA**  
(o chi per esso)



## PERSONE DA ISCRIVERE NEL FOGLIO DI CONVIVENZA

### SEZIONE I - MEMBRI PERMANENTI

### SEZIONE II - MEMBRI TEMPORANEI

#### CONVIVENZE MILITARI E DI ALTRI CORPI ACCASERMATI

Militari e assimilati, di carriera o che abbiano contratto una ferma, in forza alla convivenza (escluso l'equipaggio di navi della marina militare); personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che vive stabilmente nella convivenza.

Militari di leva e assimilati, in forza alla convivenza; equipaggio di navi della marina militare; personale civile occasionalmente presente.

#### CONVIVENZE ECCLESIASTICHE

Persone appartenenti ad ordini e congregazioni religiose; sacerdoti secolari e personale laico facenti parte permanentemente della convivenza.

Religiosi, sacerdoti secolari e altro personale, temporaneamente od occasionalmente presenti nella convivenza.

#### ISTITUTI D'ISTRUZIONE

(Collegi, convitti, seminari)

Persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza.

Collegiali, convittori, seminaristi; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUZIONI ASSISTENZIALI

(Orfanotrofi, brefotrofi, colonie permanenti, ospizi, case di riposo, pensioni per la giovane, dormitori, asili per senza tetto, sale di emigranti, e simili)

Persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; bambini ricoverati permanentemente (anche se dati a balia); adulti ricoverati od ospitati permanentemente.

Bambini ricoverati temporaneamente; adulti ricoverati o ospitati temporaneamente; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUTI E CASE DI CURA

Persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; ricoverati permanentemente in istituti e case di cura purché la permanenza nella convivenza duri da due anni o più.

Ricoverati temporaneamente la cui permanenza nella convivenza non abbia raggiunto i due anni; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

(Istituti di custodia preventiva; istituti per l'esecuzione delle pene; istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza)

Persone addette alla direzione, amministrazione, istruzione, custodia e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; condannati a pena di 5 anni e più.

Detenuti in attesa di giudizio; condannati a pena inferiore a 5 anni; rieducandi.

#### ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E SIMILI

Persone addette alla direzione, amministrazione e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza (escluso il personale occupato stagionalmente).

Personale addetto stagionalmente alla convivenza; ospiti temporanei (clienti).

#### NAVI MERCANTILI

Componenti l'equipaggio; passeggeri.

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

— Capo convivenza o direttore . . . . . 1

— Militare, guardia, e simili . . . . . 2

— Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3

— Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5

— Detenuto, e simili . . . . . 6

— Altri . . . . . 9

**2 SESSO**

Maschio 1                       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 2

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero) 3

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato . . . . . 2

— Vedovo . . . . . 3

— Separato legalmente . . . . . 4

— Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

— Italiana . . . . . 01

— Straniera

.....  
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

— in altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 4

.....  
(specificare la Provincia)

— all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato ») 5

b) il motivo della temporanea assenza:

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

— laurea

.....  
(specificare)

— diploma

.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no

b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):                      1  si                      2  no

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 1

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

#### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

#### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

..... (specificare)

#### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere :

##### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

##### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2  no

#### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

..... (specificare)

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

#### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : -- alle dipendenze . . . . . 1   
 -- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

#### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

..... (denominazione)  
 ..... (indirizzo: via, piazza, numero civico, località)  
 ..... (Comune e Provincia o Stato estero)

#### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  si 2  no

#### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro :
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bici, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

## FOGLIO INDIVIDUALE

### 1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA

- Capo convivenza o direttore . . . . . 1
- Militare, guardia, e simili . . . . . 2
- Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3
- Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5
- Detenuto, e simili . . . . . 6
- Altra . . . . . 9

### 2 SESSO

- Maschio 1                       Femmina 2

### 3 LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune  
 .....  
 (specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
 (specificare la Provincia)
- All'estero  
 .....  
 (specificare lo Stato estero) . . . . . 3

### 4 DATA DI NASCITA

.....  
 giorno                      mese                      anno

### 5 STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

### 6 CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
 .....  
 (specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

### 7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo . . . . . 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

.....  
 (specificare il Comune)

4

.....  
 (specificare la Provincia)

- all'estero

.....  
 (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

### 8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

.....  
 (specificare il Comune)

.....  
 (specificare la Provincia)

- All'estero

.....  
 (specificare lo Stato estero)

### 9 ISTRUZIONE

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea

.....  
 (specificare)

- diploma

.....  
 (specificare)

- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

9.3 Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
- b) la scuola materna                      1  si                      2  no

9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):                      1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 2

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

.....   
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato . . . . . 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) . . . . . 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2  si  no

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

.....   
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI  
FOGLIO INDIVIDUALE

1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA

- Capo convivenza o direttore . . . . . 1
- Militare, guardia, e simili . . . . . 2
- Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3
- Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5
- Detenuto, e simili . . . . . 6
- Altra . . . . . 9

2 SESSO

- Maschio 1                       Femmina 2

3 LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

4 DATA DI NASCITA

..... giorno                      mese                      anno

5 STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

6 CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo . . . . . 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

4

.....  
(specificare la Provincia)

- all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

- All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

9 ISTRUZIONE

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea  
.....  
(specificare)
- diploma  
.....  
(specificare)
- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:

80  si                      90  no

9.3 Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
- b) la scuola materna 1  si                      2  no

9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):

1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 3

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

.....   
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

- a) ALLE DIPENDENZE, COME:
- dirigente . . . . . 01
  - appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
  - impiegato . . . . . 03
  - appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
  - capo operaio . . . . . 05
  - operaio specializzato o qualificato 06
  - operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
  - altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
  - apprendista . . . . . 09
  - lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11
- b) IN CONTO PROPRIO, COME:
- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2  no

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

.....   
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: - alle dipendenze . . . . . 1   
- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....   
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

- Capo convivenza o direttore . . . . . 1
- Militare, guardia, e simili . . . . . 2
- Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3
- Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5
- Detenuto, e simili . . . . . 6
- Altra . . . . . 9

**2 SESSO**

- Maschio 1                       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

4

.....  
(specificare la Provincia)

- all'estero

5

(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

- All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea

.....  
(specificare)

- diploma

.....  
(specificare)

- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:

80  si                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
- b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):

1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 4

### 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

#### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

#### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare . . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

#### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....   
(specificare)

#### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere :

##### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

##### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2  **no**

#### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....   
(specificare)

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

#### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

#### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : - alle dipendenze . . . . . 1   
- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

#### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....   
(Comune e Provincia o Stato estero)

#### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  **si** 2  **no**

#### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

##### a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:

- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
- 7,45 - 8,14 . . . . . 2
- 8,15 - 8,44 . . . . . 3
- 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- altro orario . . . . . 5

##### b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1 **si** 2 **no**

##### c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:

- fino a 15 minuti . . . . . 1
- da 16 a 30 minuti . . . . . 2
- da 31 a 60 minuti . . . . . 3
- oltre 60 minuti . . . . . 4

##### d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro :

- nessun mezzo (a piedi) 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
- autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
- auto privata (come conducente) . . . . . 5
- auto privata (come trasportato) . . . . . 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

— Capo convivenza o direttore . . . . . 1

— Militare, guardia, e simili . . . . . 2

— Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3

— Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5

— Detenuto, e simili . . . . . 6

— Altra . . . . . 9

**2 SESSO**

Maschio 1                       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 2

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero) 3

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

— Celibe o nubile . . . . . 1

— Coniugato . . . . . 2

— Vedovo . . . . . 3

— Separato legalmente . . . . . 4

— Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

— Italiana . . . . . 01

— Straniera

.....  
(specificare)

— Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2

— in altro luogo . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

— in altro Comune

.....  
(specificare il Comune) 4

.....  
(specificare la Provincia)

— all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato ») 5

b) il motivo della temporanea assenza:

— lavoro . . . . . 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2

— studio . . . . . 3

— ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6

— In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

— All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

— laurea

.....  
(specificare)

— diploma

.....  
(specificare)

— licenza di scuola media inferiore . . . . . 60

— licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:                      80  si                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no

b) la scuola materna 1  si                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):                      1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# **GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI CONVIVENZA**

Al fine di agevolare la compilazione del « Foglio di convivenza » nella presente guida sono riportate alcune avvertenze relative ai singoli quesiti che figurano nel foglio stesso. La buona riuscita del Censimento e la sollecita disponibilità dei risultati — molto attesi dagli organi di Governo centrali, regionali e locali, dagli studiosi e dai cittadini in genere — dipendono essenzialmente dalla collaborazione che verrà assicurata fornendo risposta completa e corretta ai vari quesiti del « Foglio di convivenza ».

**ATTENZIONE:**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

Deve essere barrato il quadratino che corrisponde alla posizione nella convivenza.

Per le posizioni nella convivenza che non trovano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, si deve barrare il quadratino 9 « altra ».

**2 SESSO**

Barrare il quadratino che fa al caso.

**3 LUOGO DI NASCITA**

Per i nati in altro Comune deve essere indicata la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

**4 DATA DI NASCITA**

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere (ad es. 5.6.1941 e non « cinque giugno 1941 »).

**5 STATO CIVILE**

Deve essere sempre fornita risposta al quesito anche per i bambini (da indicare come « celibe o nubile »).

**6 CITTADINANZA**

Le persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno anche un'altra cittadinanza devono barrare il quadratino 01. Gli stranieri con più cittadinanze devono indicarne una a scelta.

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

Al punto 7.1 deve essere barrato il quadratino  **si**, anche se il 25 ottobre 1981 la persona era assente dal Comune di dimora abituale (residenza), ma è rientrata entro il 26 ottobre, sempreché non sia stata censita come pre-

sente temporaneamente altrove (ad es.: in albergo, in istituto o casa di cura, ecc.).

In particolare è da tener presente che le notizie in merito all'eventuale ricovero in istituto di cura pubblico o privato, vengono richieste per fornire agli Organi competenti utili elementi ai fini della programmazione sanitaria.

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OCTOBRE 1976**

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le precisazioni fornite con riferimento al quesito **3**

**9 ISTRUZIONE**

Con riferimento al punto 9.1 si precisa che:

— la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni. Sono quindi da considerare in possesso di « diploma » le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.);

— alla licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

— le persone in possesso del certificato di proscioglimento (3° elementare) non devono rispondere al punto 9.1 bensì al punto 9.2;

— per le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, si deve indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Per gli scolari della 1° classe elementare si deve sempre barrare il quadratino  **si** del punto 9.2.

Le persone prive di titolo di studio devono fornire risposte  **si** al punto 9.2, barrando il quadratino  **si** se sanno leggere e scrivere e il quadratino  **no** negli altri casi.

Ai punti 9.3 e 9.4 dev'essere sempre fornita risposta.

**10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO**

Tutte le notizie vanno riferite alla settimana dal 19 al 25 ottobre.

Per il punto 10.1 è da tener presente che deve considerarsi:

— **OCCUPATO**, chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto. Deve considerarsi occupato anche chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio;

— **DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE**, chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

— **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**, chi non ha mai esercitato una attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di un'occupazione essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

— **STUDENTE**, chi si dedica prevalentemente allo studio;

— **PERSONA RITIRATA DAL LAVORO**, chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o per altra causa;

— **SERVIZIO DI LEVA**, chi sta assolvendo gli obblighi di leva;

— **ALTRA CONDIZIONE**, proprietari, benestanti, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro, ecc.

Al punto 10.2 non devono essere indicate le ore impiegate per piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

# E I ENTI DELLA CONVIVENZA

Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 devono rispondere soltanto le persone occupate e quelle disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione. Queste ultime devono rispondere ai detti punti facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, è ritenuta da esse la più importante.

Al punto 10.3 deve essere specificato il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati ed evitando il ricorso a termini generici quali « operaio » o « impiegato ». Pertanto si deve indicare, ad esempio: medico, agronomo, contabile, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, meccanico, fonditore, pittore edile, saldatore, lamierista, tessitore, sarto, falegname, muratore, elettricista, idraulico, autista, barbieri, portiere, bidello, ecc.

— per gli impiegati della Pubblica Amministrazione deve essere indicata la mansione effettivamente svolta, ove agevolmente identificabile; ad es.: economo, cassiere, coadiutore, programmatore, archivista, ecc.;

— per gli insegnanti si deve indicare anche il tipo di scuola; ad es.: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico, professore di diritto civile nell'università, ecc.;

— per i militari di carriera va indicato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad es.: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;

— gli ecclesiastici (clero secolare e religiosi) devono indicare ad es.: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile indicare anche quest'ultima, ad es.: suora infermiera, suora insegnante elementare, ecc.

— per i detenuti condannati ad una pena superiore ai 5 anni, che esercitano un mestiere nella convivenza,

deve essere barrato il quadratino 8 al punto 10.1.

Per il punto 10.4 è da tener presente che deve considerarsi:

— **DIRIGENTE**, chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale.

Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come « dirigente » le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

— **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti e figure assimilabili, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;

— **IMPIEGATO**, chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivista, stenodattilografo, segretario, insegnante elementare, ecc.

Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;

— **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**, chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

— **CAPO OPERAIO**, chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;

— **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**, chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;

— **OPERAIO COMUNE**, chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, ecc.);

— **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE**, chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;

— **APPRENDISTA**, chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

— **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**, chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

— **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA**, sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i Vigili urbani e del fuoco;

— **IMPRENDITORE**, chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;

— **LIBERO PROFESSIONISTA**, chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: medico, avvocato, ecc.);

— **LAVORATORE IN PROPRIO**, chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi



col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;

- **COADIUVANTE**, chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto.

**Gli imprenditori, i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio devono precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze, barrando quindi in ogni caso uno dei due quadratini.**

Al punto 10.5 deve essere specificata l'**attività principale o unica** svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.

La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Pertanto si deve indicare ad es.: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento di bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commer-

cio all'ingrosso di tessuti per abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, albergo, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc.

Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (cameriera, collaboratrice familiare, ecc.) indicare « servizi domestici ».

Inoltre si precisa che:

— per il personale scolastico docente e non docente, si deve indicare il tipo di scuola; ad es.: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna non statale, ecc.;

— per i dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dell'Interno, Scuola militare, casa circondariale, casa di reclusione, distretto militare, corpo di guardia di P.S., caserma, ecc.).

**11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976**

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le indicazioni fornite al quesito **10**

**12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI**

Devono rispondere a tale quesito le persone che frequentano un corso di studi (compresa la scuola materna ed i corsi di formazione professionale) e le persone occupate.

Per il punto 12.1 si precisa che:

- i lavoratori-studenti devono far riferimento al luogo di lavoro;
- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, piloti, marittimi, ecc.) devono indicare al punto 12.1 la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;
- coloro che lavorano nella propria convivenza devono indicare al punto 12.1 « propria convivenza » e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3.

Al punto 12.2 devono rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale (residenza) vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del « Foglio di convivenza ».

Al punto 12.3 non devono rispondere le persone che per un impedimento di qualsiasi natura (malattia, ferie, sciopero, ecc.) non si sono recate a scuola o al lavoro mercoledì ultimo scorso nonché le persone che si sono recate ad un luogo di studio o di lavoro diverso da quello abituale indicato al punto 12.1.

SEZIONE II

**NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA STESSA IL 25 OTTOBRE 1981**

In tale sezione devono essere indicate le notizie sui membri temporanei della convivenza che risultavano presenti presso la convivenza stessa il 25 ottobre 1981 (militari di leva, convittori, ricoverati in istituti di cura da meno di 2 anni, detenuti in attesa di giudizio o condannati a pena inferiore a 5 anni, ecc.).



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 5

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:

.....      
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- } Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  si  2  no

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:

.....      
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

### 11.1 Indicare se la persona era:

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

- a) se lavorava: - alle dipendenze . . . . . 1   
- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore:
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....      
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

- Capo convivenza o direttore . . . . . 1
- Militare, guardia, e simili . . . . . 2
- Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3
- Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5
- Detenuto, e simili . . . . . 6
- Altra . . . . . 9

**2 SESSO**

- Maschio 1                       Femmina 2

**3 LUOGO DI NASCITA**

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune  
.....  
(specificare il Comune) . . . . . 2
- .....  
(specificare la Provincia)
- All'estero  
.....  
(specificare lo Stato estero) . . . . . 3

**4 DATA DI NASCITA**

..... giorno                      mese                      anno

**5 STATO CIVILE**

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

**6 CITTADINANZA**

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
.....  
(specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  sì                       no

*Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:*

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo . . . . . 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

4

.....  
(specificare la Provincia)

- all'estero

.....  
(specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

5

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976*

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

- All'estero

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9 ISTRUZIONE**

*rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978*

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea  
.....  
(specificare)
- diploma  
.....  
(specificare)
- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:                      80  sì                      90  no

**9.3** Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  sì                      2  no
- b) la scuola materna                      1  sì                      2  no

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):                      1  sì                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 6

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....   
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere :

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  1  2

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....   
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : - alle dipendenze . . . . . 1   
- in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :  
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1   
- industria . . . . . 2   
- commercio . . . . . 3   
- altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....   
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

#### a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:

- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
- 7,45 - 8,14 . . . . . 2
- 8,15 - 8,44 . . . . . 3
- 8,45 - 9,15 . . . . . 4
- altro orario . . . . . 5

#### b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1 si 2 no

#### c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:

- fino a 15 minuti . . . . . 1
- da 16 a 30 minuti . . . . . 2
- da 31 a 60 minuti . . . . . 3
- oltre 60 minuti . . . . . 4

#### d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro :

- nessun mezzo (a piedi) 1
- ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia. 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
- autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
- auto privata (come conducente) . . . . . 5
- auto privata (come trasportato) . . . . . 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI  
FOGLIO INDIVIDUALE

1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA

- Capo convivenza o direttore . . . . . 1
- Militare, guardia, e simili . . . . . 2
- Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3
- Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5
- Detenuto, e simili . . . . . 6
- Altra . . . . . 9

2 SESSO

Maschio 1                       Femmina 2

3 LUOGO DI NASCITA

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) . . . . . 1
- In altro Comune  
..... (specificare il Comune) . . . . . 2
- ..... (specificare la Provincia)
- All'estero  
..... (specificare lo Stato estero) . . . . . 3

4 DATA DI NASCITA

..... giorno                      mese                      anno

5 STATO CIVILE

- Celibe o nubile . . . . . 1
- Coniugato . . . . . 2
- Vedovo . . . . . 3
- Separato legalmente . . . . . 4
- Divorziato . . . . . 5

6 CITTADINANZA

- Italiana . . . . . 01
- Straniera  
..... (specificare)
- Nessuna (apolide) . . . . . 99

7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):

1  si                       no

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 2
- in altro luogo . . . . . 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:

a) se si trovava:

- in altro Comune

..... (specificare il Comune)

4

..... (specificare la Provincia)

- all'estero

5

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare « imbarcato »)

b) il motivo della temporanea assenza:

- lavoro . . . . . 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro . . . . . 2
- studio . . . . . 3
- ricovero in istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.) . . . . . 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.) . . . . . 5

8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza) 6
- In altro Comune

..... (specificare il Comune)

..... (specificare la Provincia)

- All'estero

..... (specificare lo Stato estero)

9 ISTRUZIONE

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

- laurea

..... (specificare)

- diploma

..... (specificare)

- licenza di scuola media inferiore . . . . . 60
- licenza elementare . . . . . 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:

80  si                      90  no

9.3 Indicare se frequenta:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università) 1  si                      2  no
- b) la scuola materna 1  si                      2  no

9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):

1  si                      2  no

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 7

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967

### 10.1 Indicare se la persona è :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- studente . . . . . 5
- ritirata dal lavoro . . . . . 6
- in servizio di leva . . . . . 7
- in altra condizione . . . . . 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. . . . . N.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando :

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata :

.....  
(specificare)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME:

- dirigente . . . . . 01
- appartenente alla carriera direttiva . . . . . 02
- impiegato . . . . . 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) . . . . . 04
- capo operaio . . . . . 05
- operaio specializzato o qualificato . . . . . 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) . . . . . 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) . . . . . 08
- apprendista . . . . . 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese . . . . . 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna . . . . . 11

#### b) IN CONTO PROPRIO, COME:

- imprenditore . . . . . 12
  - libero professionista . . . . . 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) . . . . . 14
  - coadiuvante . . . . . 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  si  no

10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora :

.....  
(specificare)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962

### 11.1 Indicare se la persona era :

- occupata . . . . . 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione . . . . . 2
- in cerca di prima occupazione . . . . . 3
- casalinga . . . . . 4
- studente . . . . . 5
- in altra condizione . . . . . 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare :

- a) se lavorava : — alle dipendenze . . . . . 1   
— in conto proprio . . . . . 2
- b) in quale settore :
- agricoltura, foreste, pesca . . . . . 1
  - industria . . . . . 2
  - commercio . . . . . 3
  - altre attività . . . . . 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro :

.....  
(denominazione)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale :

1  si 2  no

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare :

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:
- 7,15 - 7,44 . . . . . 1
  - 7,45 - 8,14 . . . . . 2
  - 8,15 - 8,44 . . . . . 3
  - 8,45 - 9,15 . . . . . 4
  - altro orario . . . . . 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro . . . . . 1  si 2  no
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti . . . . . 1
  - da 16 a 30 minuti . . . . . 2
  - da 31 a 60 minuti . . . . . 3
  - oltre 60 minuti . . . . . 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro :
- nessun mezzo (a piedi) . . . . . 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia . . . . . 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma . . . . . 3
  - autobus aziendale o scolastico . . . . . 4
  - auto privata (come conducente) . . . . . 5
  - auto privata (come trasportato) . . . . . 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) . . . . . 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) . . . . . 8

ATTENZIONE: Nel secondo esemplare del Foglio di convivenza, non riportare le notizie indicate nelle colonne 2 e 8.

## SEZIONE II – NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino

N. d'ordine	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	DATA DI NASCITA
	Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate e « ved. » per le vedove	Militare, guardia, e simili . . . . . 2 Suora, frate, sacerdote, e simili . . . . . 3 Collegiale, convittore, seminarista, e simili . . . . . 4 Ricoverato, malato, orfano, e simili . . . . . 5 Detenuto, e simili 6 Ospite (cliente) . . . . . 7 Passeggero . . . . . 8 Altra . . . . . 9	Maschio 1 Femmina 2	Scrivere il giorno e il mese di nascita in cifre
1	2	3	4	5
1	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
2	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
3	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
4	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
5	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
6	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
7	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
8	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
9	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
10	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
11	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
12	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)

# CONVIVENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

STATO CIVILE	CITTADINANZA	LUOGO DI RESIDENZA	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA
Celibe o nubile . 1 Coniugato 2 Vedovo . 3 Separato legalmente . . . 4 Divorziato 5	Italiana . . . . . 01 Straniera (specificare) Nessuna (apolide) . . . . . 99	Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero	Lavoro 1 Altro 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>

## SEZIONE II – NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino

N. d'ordine	COGNOME E NOME <small>(scrivere in stampatello)</small>	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	DATA DI NASCITA
	Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate e « ved. » per le vedove	Militare, guardia, e simili . . . . . 2 Suora, frate, sacerdote, e simili . . . 3 Collegiale, convittore, seminarista, e simili . . . . . 4	Ricoverato, malato, orfano, e simili . . 5 Detenuto, e simili 6 Ospite (cliente) . . 7 Passeggero . . . . . 8 Altra . . . . . 9	Maschio 1 Femmina 2
1	2	3	4	5
13	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
14	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
15	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
16	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
17	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
18	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
19	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
20	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
21	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
22	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
23	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)
24	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	(giorno) (mese) (anno)



# CONVIVENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

STATO CIVILE	CITTADINANZA	LUOGO DI RESIDENZA	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA
Celibe o nubile . 1 Coniugato . 2 Vedovo . 3 Separato legalmente . . . . 4 Divorziato 5	Italiana . . . . . 01 Straniera (specificare) Nessuna (apolide) . . . . . 99	Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero	Lavoro 1 Altro 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo) ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>

## SEZIONE II – NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino

N. d'ordine	COGNOME E NOME <small>(scrivere in stampatello)</small>	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	DATA DI NASCITA
	Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate e « ved. » per le vedove	Militare, guardia, e simili . . . . . 2 Suora, frate, sacerdote, e simili . . . 3 Collegiale, convivitore, seminarista, e simili . . . . . 4	Ricoverato, malato, orfano, e simili . 5 Detenuto, e simili 6 Ospite (cliente) . . 7 Passeggero . . . . 8 Altra . . . . . 9	Maschio 1 Femmina 2
1	2	3	4	5
25	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
26	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
27	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
28	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
29	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
30	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
31	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
32	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
33	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
34	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
35	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)
36	..... .....	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	..... (giorno)   (mese)   (anno)

# CONVIVENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

STATO CIVILE	CITTADINANZA	LUOGO DI RESIDENZA	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA
Celibe o nubile . 1 Coniugato 2 Vedovo . 3	Separato legalmente . . . . 4 Divorziato 5	Italiana . . . . . 01 Straniera (specificare) Nessuna (apolide) . . . . . 99	Lavoro 1 Altro 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	(indirizzo) ..... ..... (Comune e Provincia o Stato estero)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
ZENTRALINSTITUT FÜR STATISTIK

# 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

## 12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981  
(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

### FOGLIO DI CONVIVENZA ANSTALTSBOGEN

A	NUMERO DI CODICE KENNZIFFER	SEZIONE DI CENSIMENTO ZÄHLUNGSPRENGEL
	Comune Gemeinde	N. Nr.
C	NUMERO D'ORDINE LAUFENDE NUMMER	
	Provisorio provisorisch	Definitivo definitiv
	Provincia Provinz	

D	FRAZIONE GEOGRAFICA GEOGRAPHISCHE FRAKTION
	(lettera - Buchstabe) (denominazione - Bezeichnung)

E	TIPO DI LOCALITÀ SIEDLUNGSFORM
	Centro abitato geschlossene Ortschaft <input type="checkbox"/> 1
	Nucleo abitato Weiler <input type="checkbox"/> 2
	Case sparse Einzelhäuser <input type="checkbox"/> 3
	(denominazione / Bezeichnung)

SPECIE DELLE CONVIVENZE ART DER ANSTALT	
Convivenze militari e di altri corpi accasermati Militärische Gemeinschaft oder anderes kaserniertes Korps <input type="checkbox"/> 1	Istituti di prevenzione e pena Haftanstalt <input type="checkbox"/> 6
Convivenze ecclesiastiche Kirchliche Gemeinschaft <input type="checkbox"/> 2	Aberghi, pensioni, locande, e simili Hotel, Pension, Gasthaus oder ähnliches <input type="checkbox"/> 7
Istituti d'istruzione (collegi, convitti, seminari) Ausbildungsanstalt (Heim, Internat, Seminar) <input type="checkbox"/> 3	Navi mercantili Handelsschiff <input type="checkbox"/> 8
Istituti assistenziali Fürsorgeanstalt <input type="checkbox"/> 4	Altre Andere Anstalt oder Gemeinschaft <input type="checkbox"/> 9
Istituti e case di cura Heil- und Pflegeanstalt <input type="checkbox"/> 5	

DATI RIASSUNTIVI DEL FOGLIO DI CONVIVENZA ZUSAMMENFASSENDE ANGABEN DES ANSTALTSBOGENS				
MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA (Sez. I) STÄNDIGE MITGLIEDER DER ANSTALT (Abschnitt I)			MEMBRI TEMPORANEI PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA (Sez. II) IN DER ANSTALT ANWIESENDE MITGLIEDER AUF ZEIT (Abschnitt II)	
M	F	MF / MW		
		Totale Gesamtanzahl	Temporaneamente assenti vorübergehend abwesend	
1	2	3	4	5

Data ..... 1981  
Datum .....

IL RILEVATORE  
DER ERHEBUNGSBEAMTE

CONVIVENZA ANSTALT	
Specie e denominazione Art und Bezeichnung .....	
Indirizzo Anschrift (via, piazza, località / Straße, Platz, Ort) N. .... Nr. ....	
Tel. .... Tel. ....	
CAPO CONVIVENZA LEITER DER ANSTALT	
Cognome e nome Familien- und Vorname .....	

#### AVVERTENZE

Il modello va compilato, in **duplice esemplare**, con riferimento al **25 ottobre 1981**, dal capo convivenza o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona da questi incaricata, nelle seguenti parti:

- «Elenco dei membri permanenti della convivenza»
- Sezione I - Notizie sui membri permanenti della convivenza. Per ciascuno di essi deve essere compilato un «foglio individuale» rispettando l'ordine secondo il quale sono indicati nell'«Elenco» alla pagina seguente
- Sezione II - Notizie sui membri temporanei della convivenza, presenti presso la convivenza il 25 ottobre 1981

Inoltre, secondo quanto previsto dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dalle relative norme di attuazione, ogni cittadino italiano maggiorenne residente in provincia di Bolzano (il genitore/i o il legale rappresentante) deve rendere la dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici (italiano, tedesco, ladino) compilando l'apposito modello ed attenendosi alle particolari avvertenze riportate in calce al modello stesso e nella GUIDA.

Le persone che vivono nella convivenza, ma che costituiscono famiglia a sé stante, non vanno comprese nel presente foglio, ma devono compilare il «Foglio di famiglia» Mod. ISTAT/CP/1-BZ.

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso. I riquadri in rosso devono essere compilati dal rilevatore.

Le caselle in azzurro  non devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del «Foglio di convivenza», vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA inserita nel foglio stesso.

**OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI FORNITI** - L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente foglio è stabilito dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603, di una sanzione amministrativa fino a lire 80.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a lire 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del citato Decreto-Legge n. 1285/1929 e successive modifiche stabilisce inoltre: «Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale». Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a lire 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a lire 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale.

#### HINWEISE

Folgende Teile des Fragebogens sind mit Bezug auf den **25. Oktober 1981** vom Anstaltsleiter oder, falls dies nicht möglich ist, von einer von diesem beauftragten Person in **zwei-facher Ausfertigung** auszufüllen:

- «Verzeichnis der ständigen Mitglieder der Anstalt»
- Abschnitt I - Angaben über die ständigen Mitglieder der Anstalt. Für jedes von Ihnen ist ein «Personenblatt» auszufüllen. Dabei ist die Reihenfolge einzuhalten, mit der sie im «Verzeichnis der ständigen Mitglieder der Anstalt» auf der nächsten Seite eingetragen sind.
- Abschnitt II - Angaben über die Mitglieder auf Zeit der Anstalt, die am 25. Oktober 1981 anwesend sind.

Darüberhinaus ist von jedem volljährigen italienischen Staatsbürger, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat, von den Eltern oder vom gesetzlichen Vertreter die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen (italienisch, deutsch, ladinisch) abzugeben, wie dies vom Sonderstatut für Trentino-Südtirol und von den diesbezüglichen Durchführungsbestimmungen vorgesehen ist. Zu diesem Zweck ist das entsprechende Formblatt auszufüllen, wobei man die besonderen Hinweise in den ANLEITUNGEN im Innenteil beachten soll.

Personen, die in der Anstalt leben, aber eine eigene Familie bilden, sind nicht mit vorliegendem Fragebogen, sondern mit dem Familienbogen Mod. ISTAT/CP/1-BZ zu erfassen. Zur Beantwortung der Fragen ist das zutreffende Kästchen so anzukreuzen: .

Die rot umrandeten Teile sind vom Erhebungsbeamten und nicht von der Anstalt auszufüllen.

Die blauefarbten Kästchen  sind nicht auszufüllen. Die ANLEITUNGEN zum Ausfüllen des Fragebogens befinden sich im Innenteil.

**VERPFLICHTUNG ZUR AUSKUNFTSERTILUNG UND GEHEIMHALTEPFLICHT DER ERTEILTEN AUSKUNFTS** - Die Verpflichtung, die geforderten Auskünfte zu erteilen, wird durch den Art. 7 des Staatsgesetzes vom 18. Dezember 1980, Nr. 864 verfügt. Wer die geforderten Auskünfte nicht, bewußt falsch oder unvollständig gibt, wird im Sinne des Art. 18 des K.G.D. vom 27. Mai 1929, Nr. 1285, umgewandelt in Gesetz vom 21. Dezember 1929, Nr. 2238, abgeändert durch Art. 3 des Gesetzes vom 12. Juli 1961, Nr. 603, zur Zahlung einer Verwaltungsstrafe bis zu Lire 80.000, verurteilt, die im Wiederholungsfall auf Lire 800.000 erhöht werden kann, unbeschadet der vom Strafrechtbuch vorgesehenen Strafe. Der Art. 19 des erwähnten Gesetzesdekrets vom 27. Mai 1929, Nr. 1285 in geltender Fassung bestimmt außerdem: «Die Informationen, die anlässlich der Erhebungen gesammelt werden, die vom Zentralinstitut für Statistik angeordnet und von diesem direkt oder über beauftragte Körperschaften durchgeführt werden, sind dem strengsten Amtsgeheimnis unterworfen und dürfen unter keinem Rechtsmittel bekanntgegeben werden, außer wenn sie in aggregierter Form dargeboten werden, sodaß man keine personenbezogenen Rückschlüsse daraus ziehen kann».

Wer in Ausübung seines Amtes in den Besitz von Informationen gelangt ist, die persönlichen Charakter haben, und diese anderen mittelt oder für private Zwecke verwendet, wird mit einer Geldstrafe bis zu Lire 120.000, belegt, die im Wiederholungsfall auf Lire 800.000, erhöht werden kann, unbeschadet der Strafen, die vom Strafrechtbuch für Verstöße in diesem Zusammenhang vorgesehen sind.

ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA  
 VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

Numero d'ordine laufende Nummer	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello) FAMILIEN- UND VORNAME (in Druckschrift)
1	2
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

Nell'elenco a fianco devono essere indicati cognome e nome di ciascun membro permanente della convivenza.

Ai fini del censimento, per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo).

Le persone addette alla convivenza per ragioni d'impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché non costituiscano famiglie a sé stanti.

Indicare nell'ordine i membri con mansioni direttive, di amministrazione, di assistenza, di servizio, ecc., poi le altre persone (militare, suora, ricoverato, detenuto, ecc.).

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove.

**Non devono essere elencate le persone temporaneamente od occasionalmente presenti presso la convivenza;** ad esse è riservata infatti la Sezione II.

*Im nebenstehenden Verzeichnis sind für jedes ständige Anstaltsmitglied der Familienname und der Vorname anzuführen.*

*Zum Zwecke der Zählung versteht man unter Anstalt eine Gemeinschaft von Personen, die nicht durch Ehe, Verwandtschaft, Schwägerung u.ä. verbunden sind, sondern in der Regel aus folgenden Gründen - in derselben Gemeinde - zusammen wohnen (auch wenn sie noch nicht in den Meldelisten dieser Gemeinde eingetragen sind): Religion, Pflege, Fürsorge, Gründe militärischer oder strafrechtlicher Natur.*

*Wer aus Arbeitsgründen in der Anstalt lebt, wird zu den Anstaltsmitgliedern gezählt, wenn er nicht eine eigene Familie bildet.*

*Die Mitglieder sind aufgrund ihrer Funktion in dieser Reihenfolge anzugeben: Direktions-, Verwaltungs-, Pflege-, Dienstpersonal usw., dann die übrigen Personen (Soldat, Klosterfrau, Insasse einer Pflegeanstalt, Häftling usw.).*

*Bei den verheirateten Frauen oder Witwen ist zuerst der Mädchename, dann der Vorname gefolgt von der Bezeichnung «verheh.» bei verheirateten Frauen und «Wwe.» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben.*

**Vorübergehend in der Anstalt anwesende Personen dürfen hier nicht angegeben werden.** Diese sind im Abschnitt II anzuführen.

Data ..... 1981  
 Datum .....

**IL CAPO CONVIVENZA** (o chi per esso)  
**DER ANSTALTSLEITER** (oder dessen Stellvertreter)

**PERSONE DA ISCRIVERE NEL FOGLIO DI CONVIVENZA  
PERSONEN, DIE IM ANSTALTSBOGEN EINZUTRAGEN SIND**

SEZIONE I - MEMBRI PERMANENTI  
ABSCHNITT I - STÄNDIGE MITGLIEDER

SEZIONE II - MEMBRI TEMPORANEI  
ABSCHNITT II - MITGLIEDER AUF ZEIT

**CONVIVENZE MILITARI E DI ALTRI CORPI ACCASERMATI  
MILITÄRISCHE GEMEINSCHAFTEN UND ANDERE KASERNIERTE KORPS**

Militari e assimilati, di carriera o che abbiano contratto una ferma, in forza alla convivenza (escluso l'equipaggio di navi della marina militare); personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che vive stabilmente nella convivenza.

*In der Anstalt unter Waffen stehende Berufssoldaten, solche unter vertraglicher Dienstzeit und ähnliche (ausgenommen Mannschaften der Kriegsmarine); ständig in der Anstalt lebendes Zivilpersonal (Angestellte, Vorarbeiter usw.).*

Militari di leva e assimilati, in forza alla convivenza; equipaggio di navi della marina militare; personale civile occasionalmente presente.

*In der Anstalt unter Waffen stehende einberufene Soldaten und ähnliche; Mannschaften der Kriegsmarine; zufällig anwesendes Zivilpersonal.*

**CONVIVENZE ECCLESIASTICHE  
KIRCHLICHE GEMEINSCHAFTEN**

Persone appartenenti ad ordini e congregazioni religiosi; sacerdoti secolari e personale laico facenti parte permanente della convivenza.

*Personen, die einem religiösen Orden oder einer Kongregation angehören; Laienpriester und Laien, die ständig zur Anstalt gehören.*

Religiosi, sacerdoti secolari e altro personale, temporaneamente ed occasionalmente presenti nella convivenza.

*Ordensgeistliche, Laienpriester und anderes Personal, die vorübergehend oder zufällig in der Gemeinschaft anwesend sind.*

**ISTITUTI D'ISTRUZIONE (Collegi, convitti, seminari)  
AUSBILDUNGSANSTALTEN (Helme, Internate, Seminare)**

Persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza.

*Ständig in der Anstalt lebendes Direktions-, Verwaltungs-, Unterrichts- und Dienstpersonal.*

Collegiali, convittori, seminaristi; persone occasionalmente presenti.

*Zöglinge, Seminaristen; zufällig anwesende Personen.*

**ISTITUTI ASSISTENZIALI  
(Orfanotrofi, brefotrofi, colonie permanenti, ospizi, case di riposo, pensioni per la giovane, dormitori, asili per senza tetto, sale di emigranti, e simili)**

**FÜRSORGEANSTALTEN**

**(Waisenhäuser, Findelhäuser, ständige Kolonien, Asylhäuser, Altersheime, Mädchenpensionate, Schlafstätten, Unterkünfte für Obdachlose und Auswanderer und ähnliche)**

Persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; bambini ricoverati permanentemente (anche se dati a balia); adulti ricoverati od ospitati permanentemente.

*Ständig in der Anstalt lebendes Direktions-, Verwaltungs-, Unterrichts-, Pflege- und Dienstpersonal; auf Dauer aufgenommene Kinder (auch solche, die einer Nährmutter gegeben werden) und Erwachsene.*

Bambini ricoverati temporaneamente; adulti ricoverati o ospitati temporaneamente; persone occasionalmente presenti.

*Vorübergehend aufgenommene Kinder und Erwachsene; zufällig anwesende Personen.*

**ISTITUTI E CASE DI CURA  
HEIL- ODER PFLEGEANSTALTEN**

Persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; ricoverati permanentemente in istituti e case di cura purché la permanenza nella convivenza duri da due anni o più.

*Ständig in der Anstalt lebendes Direktions-, Verwaltungs-, Pflege- und Dienstpersonal; auf Dauer aufgenommene Personen, die seit zwei oder mehr Jahren in der Anstalt leben.*

Ricoverati temporaneamente la cui permanenza nella convivenza non abbia raggiunto i due anni; persone occasionalmente presenti.

*Insassen auf Zeit, die noch nicht zwei Jahre in der Anstalt leben; zufällig anwesende Personen.*

**ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA  
(Istituti di custodia preventiva; istituti per l'esecuzione delle pene; istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza)**

**HAFTANSTALTEN**

**(Untersuchungshaftanstalten; Strafvollzugsanstalten; Anstalten für den Vollzug von Sicherheitsmaßnahmen)**

Persone addette alla direzione, amministrazione, istruzione, custodia e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; condannati a pene di 5 anni e più.

*Ständig in der Anstalt lebendes Direktions-, Verwaltungs-, Ausbildungs-, Wach- und Dienstpersonal; zu Haftstrafen von fünf oder mehr Jahren verurteilte Personen.*

Detenuti in attesa di giudizio; condannati a pena inferiore a 5 anni; rieducandi.

*Personen in Untersuchungshaft; Häftlinge mit einer Haftstrafe unter fünf Jahren, Personen, auf die Erziehungsmaßnahmen anzuwenden sind.*

**ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E SIMILI  
HOTELS, PENSIONEN, GASTHÄUSER UND ÄHNLICHES**

Persone addette alla direzione, amministrazione e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza (escluso il personale occupato stagionalmente).

*Ständig in der Anstalt lebendes Direktions-, Verwaltungs- und Dienstpersonal (ausgenommen Saisonangestellte).*

Personale addetto stagionalmente alla convivenza; ospiti temporanei (clienti).

*Saisonangestellte, Gäste.*

**NAVI MERCANTILI  
HANDELSCHIFFE**

Componenti l'equipaggio; passeggeri.  
*Mannschaftsmitglieder; Passagiere.*

# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI Abschnitt I - ANGABEN ÜBER DIE

FOGLIO INDIVIDUALE  
PERSONENBLATT

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

— Capo convivenza o direttore  
*Leiter der Anstalt oder Direktor* ..... 1

— Militare, guardia e simili  
*Soldat, Wache u.ä.* ..... 2

— Suora, frate, sacerdote e simili  
*Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä.* ..... 3

— Ricoverato, malato, orfano e simili  
*Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä.* ..... 5

— Detenuto e simili  
*Häftling u.ä.* ..... 6

— Altra  
*Sonstiges* ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
*Männlich* ..... 1       *Weiblich* ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
*In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz)* ..... 1

— In altro Comune  
*In einer anderen Gemeinde* ..... 2

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
*Im Ausland* ..... 3

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag)      ..... (mese/Monat)      ..... (anno/Jahr)

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
*Ledig* ..... 1

— Coniugato  
*Verheiratet* ..... 2

— Vedovo  
*Verwitwet* ..... 3

— Separato legalmente  
*Gesetzlich getrennt* ..... 4

— Divorziato  
*Geschieden* ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
*Italienisch* ..... 01

— Straniera  
*Ausländische* .....

..... (specificare / genau angeben)

— Nessuna (apolide)  
*Keine (staatenlos)* ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  *si* /  *no* /  *nein*

Specificare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
*Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:*

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
*in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert* ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
*an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.)* ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava:  
*waren Sie:*

— in altro Comune  
*in einer anderen Gemeinde* ..... 4

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

— all'estero  
*im Ausland* ..... 5

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
*(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)*

b) il motivo della temporanea assenza:  
*Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:*

— lavoro  
*Arbeit* ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
*um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren* ..... 2

— studio  
*Ausbildung* ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
*Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.)* ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
*andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.)* ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
*(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)*

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
*In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde)* ..... 6

— In altro Comune  
*In einer anderen Gemeinde* ..... 3

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben)

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben)

— All'estero  
*Im Ausland* .....

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben)

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
*(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)*

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

— laurea  
*Hochschulabschluss* ..... (specificare / genau angeben)

— diploma  
*Reifezeugnis* ..... (specificare / genau angeben)

— licenza di scuola media inferiore  
*Mittelschulabschluss* ..... 60

— licenza elementare  
*Grundschulabschluss* ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  *si* / 90  *no* /  *nein*

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
*eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität)* ..... 1  *si* / 2  *no* /  *nein*

b) la scuola materna  
*den Kindergarten* ..... 1  *si* / 2  *no* /  *nein*

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  *si* / 2  *no* /  *nein*

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
*Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.*



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 1  
DER PERSON NR. 1

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è: Sind Sie:

- occupata  1
- beschäftigt
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung
- in cerca di prima occupazione  3
- auf der Suche nach der ersten Beschäftigung
- studente  5
- Student oder Schüler
- ritirata dal lavoro  6
- im Ruhestand
- in servizio di leva  7
- im Militärdienst
- in altra condizione  8
- in einer anderen Situation

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente  01
- Leiter
- appartenente alla carriera direttiva  02
- Angestellter der höheren Laufbahn
- impiegato  03
- Angestellter
- appartenente alle categorie speciali (intermedi)  04
- Angehöriger der Sonderkategorien
- capo operaio  05
- Vorarbeiter
- operaio specializzato o qualificato  06
- Facharbeiter oder gelernter Arbeiter
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.)  07
- einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)  08
- anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuttlener usw.)
- apprendista  09
- Lehrling
- lavorante a domicilio per conto di imprese  10
- Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna  11
- Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikräfte und des Dienstes für innere Sicherheit

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore  12
- Unternehmer
- libero professionista  13
- Freiberufler
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.)  14
- selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)
- coadiuvante  15
- mithelfender Familienangehöriger

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1  si  ja 2  no  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era: Waren Sie:

- occupata  1
- beschäftigt
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung
- in cerca di prima occupazione  3
- auf der Suche nach der ersten Beschäftigung
- casalinga  4
- Hausfrau
- studente  5
- Student oder Schüler
- in altra condizione  6
- in einer anderen Situation

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:
- ob:
  - alle dipendenze  1
  - in einem Dienstverhältnis
  - in conto proprio  2
  - als Selbständiger
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca  1
  - Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen
  - industria  2
  - Industrie
  - commercio  3
  - Handel
  - altre attività  4
  - andere Bereiche

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  si  ja 2  no  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44  1
  - 7.45 - 8.14  2
  - 8.15 - 8.44  3
  - 8.45 - 9.15  4
  - altro orario  5
  - anderer Stundenplan
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?
- 1  si  ja 2  no  nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti  1
  - bis zu 15 Minuten
  - da 16 a 30 minuti  2
  - von 16 bis 30 Minuten
  - da 31 a 60 minuti  3
  - von 31 bis 60 Minuten
  - oltre 60 minuti  4
  - mehr als 60 Minuten
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - kein Verkehrsmittel (zu Fuß)
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico  2
  - (es.: funicolare) su rotaia Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico  3
  - (es.: taxi) su gomma Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)
  - autobus aziendale o scolastico  4
  - Betriebs- oder Schülerbus
  - auto privata (come conducente)  5
  - Privatauto (als Fahrer)
  - auto privata (come trasportato)  6
  - Privatauto (als Fahrgast)
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato)  7
  - Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.)  8
  - anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI Abschnitt I - ANGABEN ÜBER DIE

FOGLIO INDIVIDUALE  
PERSONENBLATT

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

— Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1

— Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.ä. .... 2

— Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä. .... 3

— Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. .... 5

— Detenuto e simili  
Häftling u.ä. .... 6

— Altra  
Sonstiges ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 2

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische

..... (specificare / genau angeben) .....

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  si/ja  no/nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— all'estero  
im Ausland

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben von Bord befindlich) ..... 5

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) .....

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 000

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluß angeben:**

— laurea  
Hochschulabschluß ..... (specificare / genau angeben) .....

— diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluß ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluß ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluß sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  si/ja 90  no/nein

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  si/ja 2  no/nein

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  si/ja 2  no/nein

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  si/ja 2  no/nein

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 2  
DER PERSON NR. 2

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è: Sind Sie:

- occupata beschäftigt ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
- in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
- studente Student oder Schüler ..... 5
- ritirata dal lavoro im Ruhestand ..... 6
- in servizio di leva im Militärdienst ..... 7
- in altra condizione in einer anderen Situation ..... 8

### 10.2 Independentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente Leiter ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva  
Angestellter der höheren Laufbahn ..... 02
- impiegato Angestellter ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi)  
Angehöriger der Sonderkategorien ..... 04
- capo operaio Vorarbeiter ..... 05
- operaio specializzato o qualificato  
Facharbeiter oder gelernter Arbeiter ..... 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.)  
einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.) ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)  
anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldienner usw.) ..... 08
- apprendista Lehrling ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese  
Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna  
Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikräfte und des Dienstes für innere Sicherheit ..... 11

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore Unternehmer ..... 12
- libero professionista  
Freiberufler ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.)  
selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.) ..... 14
- coadiuvante  
mithelfender Familienangehöriger ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?  
1  ja 2  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era: Waren Sie:

- occupata beschäftigt ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
- in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
- casalinga Hausfrau ..... 4
- studente Student oder Schüler ..... 5
- in altra condizione in einer anderen Situation ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze in einem Dienstverhältnis ..... 1
  - in conto proprio als Selbständiger ..... 2
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca  
Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen ..... 1
  - industria Industrie ..... 2
  - commercio Handel ..... 3
  - altre attività andere Bereiche ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  ja 2  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 ..... 1
  - 7.45 - 8.14 ..... 2
  - 8.15 - 8.44 ..... 3
  - 8.45 - 9.15 ..... 4
  - altro orario anderer Stundenplan ..... 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben? 1  ja 2  nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti bis zu 15 Minuten ..... 1
  - da 16 a 30 minuti von 16 bis 30 Minuten ..... 2
  - da 31 a 60 minuti von 31 bis 60 Minuten ..... 3
  - oltre 60 minuti mehr als 60 Minuten ..... 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi) kein Verkehrsmittel (zu Fuß) ..... 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn) ..... 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi) ..... 3
  - autobus aziendale o scolastico Betriebs- oder Schülerbus ..... 4
  - auto privata (come conducente) Privatauto (als Fahrer) ..... 5
  - auto privata (come trasportato) Privatauto (als Fahrgast) ..... 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast) ..... 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.) ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI Abschnitt I - ANGABEN ÜBER DIE

FOGLIO INDIVIDUALE  
PERSONENBLATT

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

- Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1
- Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.ä. .... 2
- Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä. .... 3
- Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. .... 5
- Detenuto e simili  
Häftling u.ä. .... 6
- Altra  
Sonstiges ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2  [ ][ ]

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 3  [ ][ ]

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3  [ ][ ]

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSdatum**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

- Celibe o nubile  
Ledig ..... 1
- Coniugato  
Verheiratet ..... 2
- Vedovo  
Verwitwet ..... 3
- Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4
- Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

- Italiana  
Italienisch ..... 01
- Straniera  
Ausländische

..... (specificare / genau angeben) ..... [ ][ ]

- Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  si/ja  no/nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava:  
waren Sie:

- in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4  [ ][ ]

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

- all'estero  
im Ausland

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)) ..... 5  [ ][ ]

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

- lavoro  
Arbeit ..... 1
- seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2
- studio  
Ausbildung ..... 3
- ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... [ ][ ][ ][ ]

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

- All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... [ ][ ][ ][ ]

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

- laurea  
Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) ..... [ ][ ]
- diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) ..... [ ][ ]
- licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60
- licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  si/ja 90  no/nein

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  si/ja 2  no/nein
- b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  si/ja 2  no/nein

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  si/ja 2  no/nein

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 3  
DER PERSON NR. 3

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è:

Sind Sie:

- occupata beschäftigt ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
- in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
- studente Student oder Schüler ..... 5
- ritirata dal lavoro im Ruhestand ..... 6
- in servizio di leva im Militärdienst ..... 7
- in altra condizione in einer anderen Situation ..... 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

N. Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNISS ALS:

- dirigente Leiter ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva  
Angestellter der höheren Laufbahn ..... 02
- impiegato Angestellter ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi)  
Angehöriger der Sonderkategorien ..... 04
- capo operaio Vorarbeiter ..... 05
- operaio specializzato o qualificato  
Facharbeiter oder gelernter Arbeiter ..... 06
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.)  
einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.) ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)  
anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldieners usw.) ..... 08
- apprendista Lehrling ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese  
Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna  
Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörpers und des Dienstes für innere Sicherheit ..... 11

b) IN CONTO PROPRIO COME:  
ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore Unternehmer ..... 12
- libero professionista  
Freiberufler ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.)  
selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.) ..... 14
- coadiuvante  
mithelfender Familienangehöriger ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?  
1  ja 2  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era:

Waren Sie:

- occupata beschäftigt ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  
arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
- in cerca di prima occupazione  
auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
- casalinga Hausfrau ..... 4
- studente Student oder Schüler ..... 5
- in altra condizione in einer anderen Situation ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare:

Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

a) se lavorava:

- ob:
- alle dipendenze in einem Dienstverhältnis ..... 1
- in conto proprio als Selbständiger ..... 2

b) in quale settore:

- in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen ..... 1
- industria Industrie ..... 2
- commercio Handel ..... 3
- altre attività andere Bereiche ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  ja 2  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:

- 7.15 - 7.44 ..... 1
- 7.45 - 8.14 ..... 2
- 8.15 - 8.44 ..... 3
- 8.45 - 9.15 ..... 4
- altro orario anderer Stundenplan ..... 5

b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?

1  ja 2  nein

c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:

- fino a 15 minuti bis zu 15 Minuten ..... 1
- da 16 a 30 minuti von 16 bis 30 Minuten ..... 2
- da 31 a 60 minuti von 31 bis 60 Minuten ..... 3
- oltre 60 minuti mehr als 60 Minuten ..... 4

d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:

- nessun mezzo (a piedi) kein Verkehrsmittel (zu Fuß) ..... 1
- ferroviaria, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn) ..... 2
- autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi) ..... 3
- autobus aziendale o scolastico Betriebs- oder Schülerbus ..... 4
- auto privata (come conducente) Privatauto (als Fahrer) ..... 5
- auto privata (come trasportato) Privatauto (als Fahrgast) ..... 6
- motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast) ..... 7
- altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.) ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

— Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1

— Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.ä. .... 2

— Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä. .... 3

— Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. .... 5

— Detenuto e simili  
Häftling u.ä. .... 6

— Altra  
Sonstiges ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische

..... (specificare / genau angeben) .....

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza);  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  **si**  **no**  **nein**

Specificare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
In einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— all'estero  
im Ausland

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare imbarcato\*)  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben an Bord befindlich) ..... 5

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) .....

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) .....

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

— laurea  
Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) .....

— diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  **si**  90  **no**  **nein**

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  **si**  2  **no**  **nein**

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  **si**  2  **no**  **nein**

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  **si**  2  **no**  **nein**

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschluszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungsergebnisses zur beruflichen Fortbildung.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 4  
DER PERSON NR. 4

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è: Sind Sie:

- occupata 1   
*beschäftigt*
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione 2   
*arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung*
- in cerca di prima occupazione 3   
*auf der Suche nach der ersten Beschäftigung*
- studente 5   
*Student oder Schüler*
- ritirata dal lavoro 6   
*im Ruhestand*
- in servizio di leva 7   
*im Militärdienst*
- in altra condizione 8   
*in einer anderen Situation*

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

.....  
(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente 01   
*Leiter*
- appartenente alla carriera direttiva 02   
*Angestellter der höheren Laufbahn*
- impiegato 03   
*Angestellter*
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) 04   
*Angehöriger der Sonderkategorien*
- capo operaio 05   
*Vorarbeiter*
- operaio specializzato o qualificato 06   
*Facharbeiter oder gelernter Arbeiter*
- operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) 07   
*einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)*
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) 08   
*anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuldner usw.)*
- apprendista 09   
*Lehrling*
- lavorante a domicilio per conto di imprese 10   
*Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen*
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna 11   
*Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikräfte und des Dienstes für innere Sicherheit*

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore 12   
*Unternehmer*
- libero professionista 13   
*Freiberufler*
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) 14   
*selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)*
- coadiuvante 15   
*mithelfender Familienangehöriger*

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1   2

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

.....  
(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era: Waren Sie:

- occupata 1   
*beschäftigt*
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione 2   
*arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung*
- in cerca di prima occupazione 3   
*auf der Suche nach der ersten Beschäftigung*
- casalinga 4   
*Hausfrau*
- studente 5   
*Student oder Schüler*
- in altra condizione 6   
*in einer anderen Situation*

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze 1   
*in einem Dienstverhältnis*
  - in conto proprio 2   
*als Selbständiger*
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca 1   
*Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen*
  - industria 2   
*Industrie*
  - commercio 3   
*Handel*
  - altre attività 4   
*andere Bereiche*

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

.....  
(denominazione / Bezeichnung)

.....  
(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

.....  
(Comune e Provincia o Stato asterco)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1   2

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 1
  - 7.45 - 8.14 2
  - 8.15 - 8.44 3
  - 8.45 - 9.15 4
  - altro orario 5   
*anderer Stundenplan*
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?
- 1   2
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti 1   
*bis zu 15 Minuten*
  - da 16 a 30 minuti 2   
*von 16 bis 30 Minuten*
  - da 31 a 60 minuti 3   
*von 31 bis 60 Minuten*
  - oltre 60 minuti 4   
*mehr als 60 Minuten*
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi) 1   
*kein Verkehrsmittel (zu Fuß)*
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia 2   
*Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)*
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma 3   
*Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)*
  - autobus aziendale o scolastico 4   
*Betriebs- oder Schülerbus*
  - auto privata (come conducente) 5   
*Privatauto (als Fahrer)*
  - auto privata (come trasportato) 6   
*Privatauto (als Fahrgast)*
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) 7   
*Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)*
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) 8   
*anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)*

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN



**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

— Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1

— Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.a. .... 2

— Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.a. .... 3

— Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.a. .... 5

— Detenuto e simili  
Haftling u.a. .... 6

— Altra  
Sonstiges ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes  
(Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 2

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische

..... (specificare / genau angeben) ..... 99

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1** Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:

1  sì  no  
ja  nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.)  
eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schulerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2** Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— all'estero  
im Ausland

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»)  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich») ..... 5

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 6

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 6

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

**9.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:

— laurea  
Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) ..... 60

— diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) ..... 70

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

**9.2** Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere o scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben: 80  90   
ja  ja  nein

**9.3** Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  2   
ja  ja  nein

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  2   
ja  ja  nein

**9.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): 1  2   
ja  ja  nein

(\* Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschluszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungsergebnisses zur beruflichen Fortbildung.



# **GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI CONVIVENZA**

**Al fine di agevolare la compilazione del «Foglio di convivenza» nella presente guida sono riportate alcune avvertenze relative ai singoli quesiti che figurano nel foglio stesso. La buona riuscita del Censimento e la sollecita disponibilità dei risultati — molto attesi dagli organi di Governo centrali, regionali e locali, dagli studiosi e dai cittadini in genere — dipendono essenzialmente dalla collaborazione che verrà assicurata fornendo risposta completa e corretta ai vari quesiti del «Foglio di convivenza».**

**ATTENZIONE:**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

Deve essere barrato il quadratino che corrisponde alla posizione nella convivenza. Per le posizioni nella convivenza che non trovano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, si deve barrare il quadratino 9 «altra».

**2 SESSO**

Barrare il quadratino che fa al caso.

**3 LUOGO DI NASCITA**

Per i nati in altro Comune deve essere indicata la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

**4 DATA DI NASCITA**

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere (ad es.: 5.6.1941 e non «cinque giugno 1941»).

**5 STATO CIVILE**

Deve essere sempre fornita risposta al quesito anche per i bambini (da indicare come «celibe o nubile»).

**6 CITTADINANZA**

Le persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno anche un'altra cittadinanza devono barrare il quadratino 01. Gli stranieri con più cittadinanze devono indicarne una a scelta.

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

Al punto 7.1 deve essere barrato il quadratino **si**, anche se il 25 ottobre 1981 la persona era assente dal Comune di dimora abituale (residenza), ma è rientrata entro il 26 ottobre, sempreché non sia stata censita come presente temporaneamente altrove (ad es.: in albergo, in istituto o casa di cura, ecc.).

In particolare è da tener presente che le notizie in merito all'eventuale ricovero in istituto di cura pubblico o privato, vengono richieste per fornire agli Organi competenti utili elementi ai fini della programmazione sanitaria.

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976**

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le precisazioni fornite con riferimento al quesito **3**.

**9 ISTRUZIONE**

Con riferimento al punto 9.1 si precisa che:

- la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni. Sono quindi da considerare in possesso di «diploma» le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.);
- alla licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;
- le persone in possesso del certificato di proscioglimento (3° elementare) non devono rispondere al punto 9.1 bensì al punto 9.2;
- per le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, si deve indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Per gli scolari della 1ª classe elementare si deve sempre barrare il quadratino **si** del punto 9.2.

Le persone prive di titolo di studio devono fornire risposte al punto 9.2, barrando il quadratino **si** se sanno leggere e scrivere e il quadratino **no** negli altri casi.

Ai punti 9.3 e 9.4 dev'essere sempre fornita risposta.

**10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO**

Tutte le notizie vanno riferite alla settimana dal 19 al 25 ottobre.

Per il **punto 10.1** è da tener presente che deve considerarsi:

- **OCCUPATO**, chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto. Deve considerarsi occupato anche chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio;
- **DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE**, chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione, essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;
- **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE**, chi non ha mai esercitato una attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di un'occupazione essendo in grado di accettarla se gli viene offerta;

- **STUDENTE**, chi si dedica prevalentemente allo studio;
- **PERSONA RITIRATA DAL LAVORO**, chi ha cessato una attività lavorativa per raggiunti limiti di età o per altra causa;
- **SERVIZIO DI LEVA**, chi sta assolvendo gli obblighi di leva;
- **ALTRA CONDIZIONE**, proprietari, beneficiari, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro, ecc.

Al **punto 10.2** non devono essere indicate le ore impiegate per piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

**Ai punti 10.3, 10.4 e 10.5 devono rispondere soltanto le persone occupate e quelle disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione. Queste ultime devono rispondere ai detti punti facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.**

**Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, è ritenuta da esse la più importante.**

Al **punto 10.3** deve essere specificato il genere di lavoro manuale o intellettuale effettivamente svolto, usando termini appropriati ed evitando il ricorso a termini generici quali «operaio» o «impiegato». Pertanto si deve indicare, ad esempio: medico, agronomo, contabile, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, meccanico, fonditore, pittore edile, saldatore, lamierista, tessitore, sarto, falegname, muratore, elettricista, idraulico, autista, barbiere, portiere, bidello, ecc.

- Per gli **impiegati della Pubblica Amministrazione** deve essere indicata la mansione effettivamente svolta, ove agevolmente identificabile; ad es.: economo, cassiere, coadiutore, programmatore, archivistico, ecc.;
- per gli **insegnanti** si deve indicare anche il tipo di scuola; ad es.: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico, professore di diritto civile nell'università, ecc.;
- per i **militari di carriera** va indicato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad es.: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;
- gli **ecclesiastici** (clero secolare e religioso) devono indicare ad es.: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile indicare anche quest'ultima, ad es.: suora infermiera, suora insegnante elementare, ecc.;
- per i **detenuti** condannati ad una pena superiore ai 5 anni, che esercitano un mestiere nella convivenza, deve essere barrato il quadratino 8 al punto 10.1.

## NE I NENTI DELLA CONVIVENZA

Per il **punto 10.4** è da tener presente che deve considerarsi:

- **DIRIGENTE**, chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale. Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;
- **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti e figure assimilabili, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;
- **IMPIEGATO**, chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivistica, stenodattilografo, segretario, insegnante elementare, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;
- **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**, chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati, vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;
- **CAPO OPERAIO**, chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;
- **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**, chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;
- **OPERAIO COMUNE**, chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, ecc.);
- **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE**, chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;
- **APPRENDISTA**, chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una pro-

fessione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

- **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**, chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;
- **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA**, sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;
- **IMPRENDITORE**, chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;
- **LIBERO PROFESSIONISTA**, chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: medico, avvocato, ecc.);
- **LAVORATORE IN PROPRIO**, chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;
- **COADIUVANTE**, chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto.

**Gli imprenditori, i liberi professionisti ed i lavoratori in proprio devono precisare se hanno o meno lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze, barrando quindi in ogni caso uno dei due quadratini.**

Al **punto 10.5** deve essere specificata l'**attività principale o unica** svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona esercita o esercitava la professione, arte o mestiere.

La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Pertanto si deve indicare ad es.: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento di bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commercio all'ingrosso di tessuti per abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, albergo, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc. Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (ca-

meriera, collaboratrice familiare, ecc.) indicare «servizi domestici».

Inoltre si precisa che:

- per il personale scolastico docente e non docente, si deve indicare il tipo di scuola; ad es.: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna non statale, ecc.;
- per i dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dell'Interno, Scuola militare, casa circondariale, casa di reclusione, distretto militare, corpo di guardia di P.S., caserma, ecc.).

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1976

Per la risposta a tale quesito occorre tener presenti le indicazioni fornite al quesito 10

### 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

Devono rispondere a tale quesito le persone che frequentano un corso di studi (compresa la scuola materna ed i corsi di formazione professionale) e le persone occupate.

Per il **punto 12.1** si precisa che:

- i lavoratori-studenti devono far riferimento al luogo di lavoro;
- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, piloti, marittimi, ecc.) devono indicare al punto 12.1 la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;
- coloro che lavorano nella propria convivenza devono indicare al punto 12.1 «propria convivenza» e non devono fornire risposta ai punti 12.2 e 12.3.

Al **punto 12.2** devono rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale (residenza) vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del «Foglio di convivenza».

Al **punto 12.3** non devono rispondere le persone che per un impedimento di qualsiasi natura (malattia, ferie, sciopero, ecc.) non si sono recate a scuola o al lavoro mercoledì ultimo scorso, nonché le persone che si sono recate ad un luogo di studio o di lavoro diverso da quello abituale indicato al punto 12.1.

SEZIONE II

**NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA,  
PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA STESSA IL 25 OTTOBRE 1981**

In tale sezione devono essere indicate le notizie sui membri temporanei della convivenza che risultavano presenti presso la convivenza stessa il 25 ottobre 1981 (militari di leva, convittori, ricoverati in Istituti di cura da meno di 2 anni, detenuti in attesa di giudizio o condannati a pena inferiore a 5 anni, ecc.).



**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AD UNO DEI TRE GRUPPI LINGUISTICI (ITALIANO, TEDESCO, LADINO) DA RENDERE NEL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E PREVISTA DALLO STATUTO SPECIALE PER IL TRENINO-ALTO ADIGE E RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE.**

1. Il modello per la dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici deve essere compilato da ogni cittadino italiano residente in Provincia di Bolzano. Pertanto deve essere compilato anche dalle persone che oltre alla cittadinanza italiana hanno un'altra cittadinanza, mentre non deve essere compilato per i cittadini stranieri, anche se hanno la loro residenza in Provincia di Bolzano.

2. Il modello deve essere utilizzato **per una sola dichiarazione**; di conseguenza deve essere compilata **una sola delle sezioni A o B**.

La sezione A è riservata ai cittadini maggiorenni.

La sezione B deve essere compilata dai genitori di minori o dal legale rappresentante. Nel caso di minori devono firmare entrambi i genitori. Solo nei casi in cui la potestà sia riconosciuta ad un solo genitore, è sufficiente la firma del genitore che ha la potestà.

Nel caso di disaccordo tra i genitori, è necessario ricorrere al giudice il quale deve indicare a quale dei due coniugi spetta rendere la dichiarazione.

La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici deve essere compilata in modo chiaro e leggibile, possibilmente in stampatello, con penna, verificando anche la leggibilità delle copie.

Per **Comune di residenza** si intende il Comune di dimora abituale.

Il gruppo linguistico a cui si dichiara di appartenere deve essere scritto per esteso e può essere uno solo «italiano», «tedesco» o «ladino».

La data è quella della firma.

3. La dichiarazione viene resa unita al «Foglio di famiglia» o al «Foglio di convivenza» da ogni cittadino residente in Provincia di Bolzano che nel periodo del censimento è presente nella provincia.

Solo in casi verificabili (servizio militare, malattia, detenzione, altri motivi gravi) di impossibilità di rendere la dichiarazione nel Comune di residenza entro l'11 novembre 1981, il cittadino o legale rappresentante temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, però temporaneamente presente in un altro Comune della Provincia di Bolzano, può rendere entro suddetto termine la dichiarazione presso l'Ufficio di censimento del Comune (o presso la famiglia o convivenza) in cui è temporaneamente presente con le stesse modalità delle operazioni di censimento.

4. L'originale della dichiarazione viene conservato nel Comune di residenza, una copia viene inviata all'ISTAT ed una rimane al dichiarante. Salva a tutti gli effetti la segretezza dei dati del censimento, il Comune certifica, a richiesta dell'interessato, l'appartenenza ad un gruppo linguistico in base al documento conservato presso il Comune.

La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici ha validità fino a quando non sarà sostituita dalla dichiarazione resa nel successivo censimento, ad eccezione del cittadino che nel periodo intercensuario raggiunge la maggiore età (o riacquista la capacità) ed intende modificare la dichiarazione resa dal legale rappresentante nel censimento. In questo caso la dichiarazione deve essere resa nel Comune di residenza nel termine di sei mesi dal raggiungimento della maggiore età.

5. Il cittadino o legale rappresentante che alla data del censimento, cioè il 25 ottobre 1981, sia residente in uno dei Comuni della Provincia di Bolzano, ma che nel periodo delle operazioni di rilevazione censuaria non abbia resa la dichiarazione perché temporaneamente assente dalla Provincia stessa, deve rendere la dichiarazione nel Comune di residenza entro sei mesi dal rientro in Provincia.

6. La dichiarazione di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici, disposta espressamente dall'art. 89 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e da rendere nel censimento generale della popolazione, costituisce un dato censuario come tutti gli altri, soggetto quindi alle sanzioni amministrative per omessa dichiarazione (vedere «Obblighi di denuncia e segretezza» riportati in prima pagina).

# **ANLEITUNG ZUM AUSFÜLLEN DES ANSTALTSBOGENS**

**Um das Ausfüllen des «Anstaltsbogens» zu erleichtern, werden in der vorliegenden Anleitung Erläuterungen zu den einzelnen Fragen des Fragebogens gegeben.  
Das gute Gelingen der Volkszählung und die rasche Verfügbarkeit der Ergebnisse hängen hauptsächlich davon ab, wie gut Sie durch vollständige und korrekte Beantwortung der einzelnen Fragen des Anstaltsbogens mitarbeiten.  
Die Ergebnisse dieser Volkszählung sind von größter Bedeutung für die öffentliche Verwaltung, für die Wissenschaft und für den einzelnen Bürger.**

**HINWEIS:**

DIE ANLEITUNG MUSS AUFMERKSAM MIT  
AUSFÜLLEN DES ANSTALTSBOGENS GELESEN WERDEN

**1. STELLUNG IN DER ANSTALT**

Es ist jenes Kästchen anzukreuzen, das der Stellung in der Anstalt entspricht. Wenn die Stellung keinem Kästchen entspricht, ist das Kästchen 9 «Sonstiges» anzukreuzen.

**2. GESCHLECHT**

Es ist das entsprechende Kästchen anzukreuzen.

**3. GEBURTSORT**

Für jene, die in einer anderen Gemeinde geboren sind, ist die Bezeichnung der Gemeinde und nicht die Bezeichnung des Ortes (Fraktion, Wohnort usw.) jener Gemeinde anzugeben.

**4. GEBURTSdatum**

Das Geburtsdatum ist in Ziffern und nicht in Buchstaben anzugeben (z.B. 5.6.1941 und nicht «fünfter Juni 1941»).

**5. FAMILIENSTAND**

Es ist immer zu antworten, auch wenn es sich um Kinder handelt («ledig» angeben).

**6. STAATSBÜRGERSCHAFT**

Die Personen, die neben der italienischen auch eine andere Staatsbürgerschaft besitzen, kreuzen das Kästchen 01 an. Die Ausländer mit mehreren Staatsbürgerschaften geben eine ihrer Wahl an.

**7. AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

Bei Punkt 7.1 ist das Kästchen mit **ja** anzukreuzen, auch wenn die Person am 25. Oktober 1981 nicht in der Wohnsitzgemeinde anwesend war, aber noch am 26. Oktober zurückgekehrt ist, immer unter der Voraussetzung, daß sie nicht als vorübergehend anwesend irgendwo anders gezählt wurde (z.B. in einem Hotel, in einem Spital usw.). Nach einem eventuellen Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Kur- oder Heilanstalt wird deshalb gefragt, weil diese Angaben den zuständigen Behörden nützliche Informationen für eine allgemeine Sanitätsplanung geben können.

**8. WOHNORT (WOHNSITZ) IM OKTOBER 1976**

Bei der Beantwortung dieser Frage berücksichtige man die Erläuterungen zur Frage **3**.

**9. AUSBILDUNG**

In Bezug auf Punkt 9.1 wird erklärt:

- Den Hochschulabschluß erlangt man nach einer Hochschulausbildung von mindestens 4 Jahren. Deshalb sind jene Personen, die ein Hochschulstudium mit einer Dauer unter 4 Jahren absolviert haben, als Inhaber eines Diploms zu betrachten (Statistikdiplom, Volksschulaufsichtsdiplom, ISEF usw.).
- Dem Volksschulabschluß gleichzusetzen ist das Abgangszeugnis für einen Abendkurs vom Typ C.
- Die Personen, die im Besitze des Schulabgangszeugnisses der 3. Volksschulklasse sind, dürfen nicht Punkt 9.1 beantworten, wohl aber Punkt 9.2.
- Für Personen, die im Besitze von zwei oder mehreren gleichrangigen Studientiteln sind, ist jener Studientitel anzugeben, den man in Bezug auf die eventuell ausgeübte Tätigkeit für den wichtigeren hält.

Für die Volksschüler der ersten Klasse ist bei Punkt 9.2 das Kästchen mit **ja** anzukreuzen. Die Personen, ohne Studientitel haben bei Punkt 9.2 das Kästchen mit **ja** anzukreuzen, wenn sie lesen und schreiben können und das Kästchen mit **nein** in allen anderen Fällen.

Die Punkte 9.3 und 9.4 sind immer zu beantworten.

**10. ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

Alle Daten sind auf die Situation in der Woche vom 19. bis zum 25. Oktober zu beziehen.

Bei Punkt 10.1 ist festzuhalten, daß folgende Definitionen gelten:

- **BESCHÄFTIGT:** wer durch eine selbständige oder unselbständige Tätigkeit eine Entlohnung erhält oder einen Gewinn erzielt. Als beschäftigt anzusehen ist auch, wer ohne einen regelrechten Arbeitsvertrag mit einem Familienangehörigen zusammenarbeitet, der einer selbständigen Beschäftigung nachgeht;
- **ARBEITSLOS UND AUF DER SUCHE NACH EINER NEUEN BESCHÄFTIGUNG:** wer eine vorhergehende unselbständige Beschäftigung verloren hat, aktiv eine neue Beschäftigung sucht und in der Lage ist, diese anzunehmen, wenn sie ihm geboten wird;
- **AUF DER SUCHE NACH DER ERSTEN BESCHÄFTIGUNG:** wer noch nie einer Arbeit nachgegangen ist oder wer eine selbständige Tätigkeit beendet hat und auf der aktiven Suche nach einer Beschäftigung ist, die er annehmen kann, wenn sie ihm geboten wird;
- **STUDENT ODER SCHÜLER:** wer sich vorwiegend dem Studium widmet;

— **IM RUHESTAND:** wer sich von der Arbeit zurückgezogen hat, weil er die Altersgrenze erreicht hat oder weil andere Gründe vorlagen;

— **IM MILITÄRDIENTST:** wer gerade seine Wehrpflicht ableistet;

— **IN EINER ANDEREN SITUATION:** wer keinen Beruf ausübt, wie z.B. Besitzer, Wohlhabende, nicht berufstätige Geistliche, Arbeitsunfähige usw.

Bei Punkt 10.2 dürfen nicht die Stunden angegeben werden, die für kleinere Reparatur- oder Instandhaltungsarbeiten im Haus, für Hobbys und ähnliches aufgewendet wurden.

Bei Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 dürfen nur jene Personen antworten, die entweder beschäftigt oder arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung sind. Die Arbeitslosen beziehen sich bei ihren Antworten auf die letzte Beschäftigung. Die Personen mit mehreren Berufen müssen sich bei ihren Angaben auf die hauptberufliche Tätigkeit beziehen, d.h. jene Tätigkeit, die wegen ihrer Kontinuität, ihrer wirtschaftlichen Bedeutung oder aus anderen Gründen als die wichtigste angesehen wird.

Bei Punkt 10.3 ist genau anzugeben, welche manuelle oder geistige Arbeit tatsächlich ausgeführt wird. Es sind auf jeden Fall allgemeine Bezeichnungen zu vermeiden: nicht bloß «Arbeiter», «Angestellter», sondern z.B. «Metallpolierer», «Elektriker», «Buchungsmaschinenbediener», «Buchhalter», «Arzt», «Agronom», «Dreher», «Schmied», «Schweißer», «Tischler», «Friseur», «Barkellner», «Hauswart» usw.

— Für **Angestellte der öffentlichen Verwaltung** ist der genaue Aufgabenbereich anzugeben, wenn sich dieser beschreiben läßt: z.B. Ökonom, Kassier, Programmierer, Archivar, Amtsdienstler usw.;

— für **Lehrer** ist auch der Schultyp anzugeben: z.B. Volksschullehrer, Deutschprofessor in der Mittelschule, Mathematikprofessor im wissenschaftlichen Lyzeum, Professor für Zivilrecht an der Hochschule usw.;

— für **Berufssoldaten** ist der bekleidete Grad und die zugehörige Waffengattung oder Truppe anzugeben; z.B.: Gefreiter der Carabinieri, Wachtmeister der Finanzwache, Hauptmann der Artillerie usw.;

— für **Geistliche** (weltlicher und kirchlicher Klerus) ist z.B. anzugeben: Bischof, Generalvikar, Pfarrer, Militärkaplan usw. Für Geistliche, die einen weltlichen Beruf ausüben, ist auch dieser anzugeben, z.B. Krankenschwester, Schwester-Volksschullehrerin usw.;

— für **Häftlinge**, die zu Strafen von mehr als 5 Jahren verurteilt sind und einen Beruf in der Anstalt ausüben, ist das Kästchen 8 bei Punkt 10.1 anzukreuzen.

Bei Punkt 10.4 ist festzuhalten, daß folgende Definitionen gelten:



# TT I MITGLIEDERN DER ANSTALT

- **LEITER:** wer eine Stellung bekleidet, die sich durch einen hohen Grad an fachlicher Qualifikation, Selbständigkeit und Entscheidungsbefugnis auszeichnet. Für die öffentliche Verwaltung sind jene Dienststränge als «Leiter» miteinzubeziehen, die durch das D.P.R. 30. Juni 1972, Nr. 748 vorgesehen sind, sowie die gleichwertigen Dienststränge bei allen anderen öffentlichen Verwaltungen. Für die Angehörigen des Heeres und ähnlicher Korps sind als Leiter all jene Offiziere zu betrachten, die einen höheren Rang als den eines Oberstleutnants oder eines ähnlichen Ranges einnehmen;
- **ANGESTELLTER DER HÖHEREN LAUFBAHN (Leitender Angestellter):** wer mit einer bestimmten Verantwortung, Entscheidungsbefugnis und Selbständigkeit eine leitende Funktion im technischen oder im Verwaltungsbereich ausübt. Z.B.: Sektionsleiter, Rat oder gleichwertige Ränge, Pfarrer, Schuldirektor, Professor usw. Für die Angehörigen des Heeres oder ähnlicher Korps kommen alle jene Offiziere in Frage, die einen Rang unter dem eines Obersten oder eines ähnlichen Ranges bekleiden;
- **ANGESTELLTER:** wer eine gehobene oder eine ausführende Tätigkeit im technischen oder im Verwaltungsbereich ausübt. Z.B.: Buchhalter, Archivar, Stenotypist, Sekretär, technischer Zeichner, Volksschullehrer, EDV-Operator usw. Für die Angehörigen des Heeres und ähnlicher Korps sind alle Unteroffiziere und ähnliche Ränge als Angestellte zu betrachten;
- **ANGEHÖRIGER DER SONDERKATEGORIEN (INTERMEDI):** wer eine Funktion ausübt, die zwischen der eines Angestellten und der eines Facharbeiters liegt, d.h. wer Gruppen von anderen Arbeitern mit entsprechender Fachkenntnis leitet und kontrolliert;
- **VORARBEITER:** wer eine Tätigkeit ausübt, die bestimmte Fachkenntnisse voraussetzt und eventuell Führungsverantwortung für Personal mit sich bringt;
- **FACHARBEITER ODER GELERNTER ARBEITER:** wer eine Tätigkeit ausübt, die entsprechende technische und praktische Kenntnisse voraussetzt, die entweder in Berufsschulen oder in einer gleichwertigen Ausbildung erworben wurden und wer mit Fertigkeit eine manuelle Arbeit ausführt, die ihm aufgrund seiner besonderen technischen und praktischen Fähigkeit anvertraut wurde;
- **EINFACHER ARBEITER:** wer eine manuelle Arbeit ausführt und nicht in die vorher angeführten Kategorien hineinfällt (z.B.: Hilfsarbeiter, Handlanger, Tagelöhner usw.);
- **ANDERER UNSELBSTÄNDIGER ARBEITER:** wer die Arbeit eines Amtsdieners, Schuldieners, Wächters oder ähnliches ausführt;
- **LEHRLING:** wer eine Tätigkeit ausübt, die

für das Erlernen eines Berufes und für eine entsprechende berufliche Qualifikation erforderlich ist;

- **HEIMARBEITER IM AUFTRAG VON UNTERNEHMEN:** wer daheim ausschließlich oder vorwiegend im Auftrag von Industrie-, Handels- oder Handwerksunternehmen und nicht direkt für die Endverbraucher arbeitet;
- **BERUFSSOLDAT DER STREITKRÄFTE, DER POLIZEIKORPS UND DES DIENSTES FÜR INNERE SICHERHEIT:** wer dem Heer oder ähnlichen Korps angehört mit einem Grad bis zum Obergefreiten oder ähnlichem; dazu gehören auch die Stadtpolizisten und die Berufsfeuerwehrlente;
- **UNTERNEHMER:** wer auf eigene Rechnung ein Unternehmen (einen landwirtschaftlichen-, Industrie-, Handelsbetrieb usw.) führt, in dem er nicht seine eigene manuelle Arbeit oder die seiner Familienangehörigen einsetzt, sondern Arbeitskräfte beschäftigt;
- **FREIBERUFER:** wer auf eigene Rechnung einen freien Beruf ausübt (Notar, Arzt, Ingenieur, Rechtsanwalt usw.);
- **SELBSTÄNDIGER ARBEITER:** wer einen landwirtschaftlichen Betrieb, einen kleinen Industriebetrieb, eine Werkstatt, ein Geschäft oder einen Gastbetrieb unter Einsatz der eigenen manuellen Arbeitskraft führt. In diese Kategorie fallen auch die Bauern, die Pächter, die Mitglieder von Genossenschaften, die hinsichtlich ihrer rechtlichen Stellung selbständige Arbeiter sind, sowie jene Heimarbeiter, die direkt für den Endverbraucher und nicht im Auftrag von Unternehmen arbeiten;
- **MITHELFENDER FAMILIENANGEHÖRIGER:** wer mit einem Familienangehörigen zusammenarbeitet, der eine selbständige Arbeit ausübt, ohne daß ein vertraglich geregeltes Arbeitsverhältnis vorliegt.

**Die Unternehmer, die Freiberufler und die selbständigen Arbeiter müssen genau angeben, ob sie lohnabhängige Arbeiter oder Angestellte beschäftigen. In jedem Fall muß eines der beiden Kästchen angekreuzt werden.**

Bei Punkt 10.5 muß die Haupt- oder einzige Tätigkeit des Betriebes, des Laboratoriums, des Ladens, des Geschäftes, des Institutes, des Amtes, der Werkstatt, der Grube, der Baustelle, der Agentur, der Körperschaft, der Vereinigung usw. angegeben werden, bei dem Sie den Beruf ausüben oder ausgeübt haben. Es muß dazu eine genaue und detaillierte Antwort gegeben werden. Es ist deshalb z.B. anzugeben: Weinbaubetrieb, Rinderzuchtbetrieb, Schweinezuchtbetrieb, Zementherstellung, Möbeltischlerei, Autowerkstätte, Karosseriewerkstätte, Elektrowerkstätte, Reparatur von hydraulischen Anlagen, Großhandel für Bekleidungstextilien, Obst- und Gemüsegeschäft, Bar, Konditorei, Hotel, Restaurant, Parfümerie, Geschäft für Damenbekleidung, Verkauf von Salz- und Tabakwaren, Zeitungs-

kiosk, ärztliche Privatordination, Wäscherei usw.

Wer im Haushalt einer Familie tätig ist (Dienstmädchen, Hausangestellter usw.), hat «Hausarbeiten» anzugeben.

Darüberhinaus ist festzuhalten:

- für das unterrichtende und nicht unterrichtende Schulpersonal ist der Schultyp anzugeben; z.B.: staatliche Volksschule, staatliche Mittelschule, staatliches Gymnasium-Lyzeum, staatlich anerkanntes wissenschaftliches Lyzeum, staatlich anerkannte Mittelschule, nichtstaatlicher Kindergarten usw.;
- für die Angestellten der öffentlichen Verwaltung ist die Bezeichnung des Ministeriums, der Verwaltung, des Amtes, der Körperschaft usw. anzugeben, bei der man die Tätigkeit ausübt (Innenministerium, Militärschulen, Militärdistrikt, Haftanstalt, Kaserne, Polizeikorps usw.).

## 11. ERWERBS- ODER NICHTERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

Bei der Beantwortung dieser Frage sind die Hinweise zur Frage 10 zu beachten.

## 12. ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT bzw. SCHULE

Auf diese Frage müssen alle beschäftigten Personen antworten und jene, die irgend eine Schule (Kindergarten und Berufsschulkurse inbegriffen) besuchen.

Bei Punkt 12.1 wird folgendes erklärt:

- die Arbeiterstudenten müssen ihren Arbeitsort angeben;
- wer seinen Beruf auf Verkehrsmitteln ausübt (Fahrer, Piloten, Seemänner usw.), muß bei Punkt 12.1 die Bezeichnung und die Adresse des Ortes angeben, von dem aus er den Dienst versieht (Standort, Bahnhof, Flughafen, Hafen usw.);
- wer in der eigenen Anstalt arbeitet, muß bei Punkt 12.1 «eigene Anstalt» angeben und darf die Fragen bei Punkt 12.2 und Punkt 12.3 nicht beantworten.

Bei Punkt 12.2 müssen jene mit Ja antworten, die von der Schule oder Arbeitsstätte täglich an ihren üblichen Wohnsitz zurückkehren, d.h. jeweils an die Adresse, die auf der ersten Seite des Anstaltsbogens angegeben ist.

Bei Punkt 12.3 dürfen diejenigen Personen nicht antworten, die am letzten Mittwoch aus irgendeinem Grund (Krankheit, Urlaub, Streik usw.) verhindert waren sich zur Schule oder zur Arbeitsstätte zu begeben, sowie diejenigen, die sich zu einer Schule oder Arbeitsstätte begeben haben, die sich von der unter Punkt 12.1 angeführten unterscheidet.

ABSCHNITT II

**ANGABEN ZU DEN PERSONEN, DIE VORÜBERGEHEND IN DER ANSTALT  
AM 25. OKTOBER 1981 ANWESEND WAREN**

**In diesem Abschnitt sind jene Personen anzuführen, die vorübergehend am 25. Oktober 1981 in der Anstalt anwesend waren (einberufene Soldaten, Zöglinge, Personen, die vor nicht mehr als 2 Jahren in Heilanstalten aufgenommen wurden; Personen in Untersuchungshaft oder mit einer Strafe unter 5 Jahren).**



**HINWEISE ZUM AUSFÜLLEN DES FORMBLATTES FÜR DIE SPRACHGRUPPENZUGEHÖRIGKEITSERKLÄRUNG ZU EINER DER DREI SPRACHGRUPPEN (ITALIENISCH, DEUTSCH, LADINISCH), DIE ANLÄSSLICH DER 12. ALLGEMEINEN VOLKSZÄHLUNG ABZUGEBEN UND VOM SONDERSTATUT FÜR TRENTINO-SÜDTIROL SOWIE VON DEN DIESBEZÜGLICHEN DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN VORGESEHEN IST.**

1. Das Formblatt für die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen ist von jedem italienischen Staatsbürger auszufüllen, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat. Dies trifft auch auf jene Personen zu, die neben der italienischen Staatsbürgerschaft noch andere Staatsbürgerschaften besitzen. Hingegen darf dieses Formblatt nicht von den ausländischen Staatsbürgern ausgefüllt werden, auch wenn sie in der Provinz Bozen ihren Wohnsitz haben.
2. Das Formblatt ist nur für **eine einzige Erklärung** zu verwenden. Folglich ist **nur einer der beiden Abschnitte A oder B** auszufüllen.  
Der Abschnitt A ist den volljährigen Staatsbürgern vorbehalten.  
Der Abschnitt B ist von den Eltern von Minderjährigen oder vom gesetzlichen Vertreter auszufüllen. Im Falle von Minderjährigen müssen beide Elternteile unterschreiben. Nur wenn die Vormundschaft einem Elternteil zuerkannt ist, genügt die Unterschrift jenes Elternteils, der die Vormundschaft besitzt.  
Bei Meinungsverschiedenheiten müssen sich die Eltern an den Richter wenden, der dann angibt, wer von den beiden die Erklärung abzugeben hat.  
Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen ist klar und leserlich mit Kugelschreiber und in Druckschrift auszufüllen. Man vergewissere sich, daß die Kopien leserlich sind.  
**Unter Wohnsitzgemeinde** versteht man die Gemeinde des ständigen Wohnortes oder Aufenthaltsortes.  
Die Sprachgruppe, der man sich zugehörig

erklärt, muß ausgeschreiben werden und kann nur «italienisch», «deutsch» oder «ladinisch» lauten.  
Das Datum bezieht sich auf den Zeitpunkt der Unterschrift.

3. Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung wird zusammen mit dem «Familienbogen» oder «Anstaltsbogen» von jedem italienischen Staatsbürger ausgefüllt, der in der Provinz seinen Wohnsitz hat und zum Zeitpunkt der Zählung in der Provinz anwesend ist.  
Nur in nachweisbaren Fällen (Militärdienst, Krankheit, Haft und anderen schwerwiegenden Gründen), in denen es unmöglich ist, die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb des 11. November 1981 abzugeben, kann der Bürger oder der gesetzliche Vertreter, der vorübergehend von der Wohnsitzgemeinde abwesend aber gleichzeitig in einer anderen Gemeinde der Provinz Bozen anwesend ist, innerhalb des obengenannten Termins die Erklärung beim Zählungsamt der Gemeinde (oder bei der Familie oder Anstalt), in der er sich vorübergehend befindet, abgeben und zwar in der gleichen Form, wie sie die Zählungsprozeduren vorsehen.
4. Das Original der Erklärung wird in der Wohnsitzgemeinde aufbewahrt, eine Kopie geht an das ISTAT und eine bleibt beim Aussteller. Unbeschadet der in jeder Hinsicht garantierten Geheimhaltungspflicht für die Daten der Zählung beglaubigt die Gemeinde - auf Antrag des Bürgers - die Zugehörigkeit zu einer Sprachgruppe auf Grund des Originals, das in der Gemeinde aufbewahrt wird.

Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen behält ihre Rechtswirksamkeit, bis sie durch die Erklärung bei der darauffolgenden Volkszählung ersetzt wird. Eine Ausnahme bildet die Erklärung des Bürgers, der in der Zeit zwischen zwei Volkszählungen die Volljährigkeit erreicht (oder die Mündigkeit wiedererlangt) und die Absicht hat, die Erklärung zu ändern, die vom gesetzlichen Vertreter bei der Volkszählung abgegeben wurde. In diesem Fall muß die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb von 6 Monaten nach Erreichung der Volljährigkeit abgegeben werden.

5. Der Bürger oder der gesetzliche Vertreter, der am Stichtag der Zählung, d.h. am 25. Oktober 1981, in einer Gemeinde der Provinz Bozen seinen Wohnsitz gehabt hat, aber während der Durchführung der Volkszählung die Erklärung nicht abgegeben hat, weil er vorübergehend von der Provinz abwesend war, muß die Erklärung in der Wohnsitzgemeinde innerhalb von 6 Monaten nach der Rückkehr, in die Provinz abgeben.
6. Die Sprachgruppenzugehörigkeitserklärung zu einer der drei Sprachgruppen, die ausdrücklich vom Artikel 89 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol vorgesehen und im Rahmen der allgemeinen Volkszählung abzugeben ist, ist als Frage Teil der Volkszählung und deshalb den Verwaltungsstrafen unterworfen, die bei Nichterfüllung der geforderten Auskunftspflicht verhängt werden (siehe «Verpflichtung zur Auskunftserteilung und Geheimhaltungspflicht der erteilten Auskünfte», auf Seite 1).



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 5  
DER PERSON NR. 5

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

### 10.1 Indicare se la persona è: Sind Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- ritirata dal lavoro *im Ruhestand* ..... 6
- in servizio di leva *im Militärdienst* ..... 7
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 8

### 10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.

Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

### 10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata: Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare / genau angeben)

### 10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere: Wie üben Sie den Beruf aus:

#### a) ALLE DIPENDENZE, COME: IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:

- dirigente *Leiter* ..... 01
- appartenente alla carriera direttiva *Angestellter der höheren Laufbahn* ..... 02
- impiegato *Angestellter* ..... 03
- appartenente alle categorie speciali (intermedi) *Angehöriger der Sonderkategorien* ..... 04
- capo operaio *Vorarbeiter* ..... 05
- operaio specializzato o qualificato *Facharbeiter oder gelernter Arbeiter* ..... 06
- operaio comune (manovale, braccianti agricolo, ecc.) *einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.)* ..... 07
- altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) *anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuttdiener usw.)* ..... 08
- apprendista *Lehrling* ..... 09
- lavorante a domicilio per conto di imprese *Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen* ..... 10
- graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna *Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikörpers und des Dienstes für innere Sicherheit* ..... 11

#### b) IN CONTO PROPRIO COME: ALS SELBSTÄNDIGER:

- imprenditore *Unternehmer* ..... 12
- libero professionista *Freiberufler* ..... 13
- lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) *selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.)* ..... 14
- coadiuvante *mithelfender Familienangehöriger* ..... 15

Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?

1  si  ja 2  no  nein

### 10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora: Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

### 11.1 Indicare se la persona era: Waren Sie:

- occupata *beschäftigt* ..... 1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione *arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung* ..... 2
- in cerca di prima occupazione *auf der Suche nach der ersten Beschäftigung* ..... 3
- casalinga *Hausfrau* ..... 4
- studente *Student oder Schüler* ..... 5
- in altra condizione *in einer anderen Situation* ..... 6

### 11.2 Se la persona era occupata indicare: Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:

- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze *in einem Dienstverhältnis* ..... 1
  - in conto proprio *als Selbständiger* ..... 2
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca *Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen* ..... 1
  - industria *Industrie* ..... 2
  - commercio *Handel* ..... 3
  - altre attività *andere Bereiche* ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

### 12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro: Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

### 12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale: Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  si  ja 2  no  nein

### 12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare: Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 ..... 1
  - 7.45 - 8.14 ..... 2
  - 8.15 - 8.44 ..... 3
  - 8.45 - 9.15 ..... 4
  - altro orario *anderer Stundenplan* ..... 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben? 1  si  ja 2  no  nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti *bis zu 15 Minuten* ..... 1
  - da 16 a 30 minuti *von 16 bis 30 Minuten* ..... 2
  - da 31 a 60 minuti *von 31 bis 60 Minuten* ..... 3
  - oltre 60 minuti *mehr als 60 Minuten* ..... 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi) *kein Verkehrsmittel (zu Fuß)* ..... 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia *Eisenbahn, Straßenbahn, Untergrundbahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn)* ..... 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma *Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi)* ..... 3
  - autobus aziendale o scolastico *Betriebs- oder Schülerbus* ..... 4
  - auto privata (come conducente) *Privatauto (als Fahrer)* ..... 5
  - auto privata (come trasportato) *Privatauto (als Fahrgast)* ..... 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) *Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast)* ..... 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) *anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.)* ..... 8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI  
Abschnitt I - ANGABEN ÜBER DIE

FOGLIO INDIVIDUALE  
PERSONENBLATT

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT**

— Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1

— Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.ä. .... 2

— Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä. .... 3

— Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. .... 5

— Detenuto e simili  
Häftling u.ä. .... 6

— Altra  
Sonstiges ..... 9

**2 SESSO  
GESCHLECHT**

Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

**3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT**

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitz) ..... 1

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 2

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3

**4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM**

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

**5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND**

— Celibe o nubile  
Ledig ..... 1

— Coniugato  
Verheiratet ..... 2

— Vedovo  
Verwitwet ..... 3

— Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4

— Divorziato  
Geschieden ..... 5

**6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT**

— Italiana  
Italienisch ..... 01

— Straniera  
Ausländische

..... (specificare / genau angeben) .....

— Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

**7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG**

**7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten:** 1  si/ja  no/nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

— ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2

— in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

**7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,**

a) se si trovava:  
waren Sie:

— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 5

— all'estero  
im Ausland

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»)  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich») ..... 5

b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:

— lavoro  
Arbeit ..... 1

— seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2

— studio  
Ausbildung ..... 3

— ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4

— altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

**8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

— Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6

— In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) .....

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

— All'estero  
Im Ausland

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) .....

**9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

**9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluss angeben:**

— laurea  
Hochschulabschluss ..... (specificare / genau angeben) .....

— diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....

— licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluss ..... 60

— licenza elementare  
Grundschulabschluss ..... 70

**9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluss sind, können Sie lesen und schreiben:** 80  si/ja 90  no/nein

**9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:**

a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  si/ja 2  no/nein

b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  si/ja 2  no/nein

**9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*):** 1  si/ja 2  no/nein

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschlusszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungslehrganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 6  
DER PERSON NR. 6

(Il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

- 10.1 Indicare se la persona è:**  
**Sind Sie:**
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - studente  5
  - ritirata dal lavoro  6
  - in servizio di leva  7
  - in altra condizione  8

**10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.**  
Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

N. Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

**10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:**  
Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

(specificare i genau angeben)

**10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:**  
Wie üben Sie den Beruf aus:

- a) ALLE DIPENDENZE, COME IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:
- dirigente  01
  - appartenente alla carriera direttiva  02
  - impiegato  03
  - appartenente alle categorie speciali (intermedi)  04
  - capo operaio  05
  - operaio specializzato o qualificato  06
  - operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.)  07
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.)  08
  - apprendista  09
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  10
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura simile dei corpi di polizia e sicurezza interna  11

- b) IN CONTO PROPRIO COME ALS SELBSTÄNDIGER:
- imprenditore  12
  - libero professionista  13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.)  14
  - coadiuvante  15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze? Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?  1  2

**10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:**  
Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

(specificare i genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

- 11.1 Indicare se la persona era:**  
**Waren Sie:**
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - casalinga  4
  - studente  5
  - in altra condizione  6
- 11.2 Se la persona era occupata indicare:**  
Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:
- a) se lavorava:  1  2
- b) in quale settore:  1  2  3  4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

**12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:**  
Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

(denominazione / Bezeichnung)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

(Comune e Provincia o Stato estero)

**12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:**  
Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?  1  2

**12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:**  
Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  1  2  3  4  5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  1  2
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  1  2  3  4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  1  2  3  4  5  6  7  8

RISERVATO ISTAT  
DEM ISTAT VORBEHALTEN

1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA  
STELLUNG IN DER ANSTALT

- Capo convivenza o direttore  
Leiter der Anstalt oder Direktor ..... 1
- Militare, guardia e simili  
Soldat, Wache u.ä. .... 2
- Suora, frate, sacerdote e simili  
Schwester, Ordensbruder, Geistlicher u.ä. .... 3
- Ricoverato, malato, orfano e simili  
Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. .... 5
- Detenuto e simili  
Häftling u.ä. .... 6
- Altra  
Sonstiges ..... 9

2 SESSO  
GESCHLECHT

- Maschio ..... 1       Femmina ..... 2   
Männlich ..... 1       Weiblich ..... 2

3 LUOGO DI NASCITA  
GEBURTSORT

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes  
(Wohnsitz) ..... 1
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde  
..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 2
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde  
..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 2
- All'estero  
Im Ausland  
..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) ..... 3

4 DATA DI NASCITA  
GEBURTSDATUM

..... (giorno/Tag) ..... (mese/Monat) ..... (anno/Jahr) .....

5 STATO CIVILE  
FAMILIENSTAND

- Celibe o nubile  
Ledig ..... 1
- Coniugato  
Verheiratet ..... 2
- Vedovo  
Verwitwet ..... 3
- Separato legalmente  
Gesetzlich getrennt ..... 4
- Divorziato  
Geschieden ..... 5

6 CITTADINANZA  
STAATSBÜRGERSCHAFT

- Italiana  
Italienisch ..... 01
- Straniera  
Ausländische  
..... (specificare / genau angeben) .....
- Nessuna (apolide)  
Keine (staatenlos) ..... 99

7 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO  
AUFENTHALTSORT AM STICHTAG DER ZÄHLUNG

7.1 Indicare se alla data del censimento la persona era presente nel Comune di dimora abituale (residenza):  
Haben Sie sich am Stichtag der Zählung in der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten: 1  ja  nein

Precisare se la persona, pur essendo presente alla data del censimento nello stesso Comune di residenza, era eventualmente:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung zwar in Ihrer Wohnsitzgemeinde aufgehalten haben, waren Sie eventuell:

- ricoverata in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) eingeliefert ..... 2
- in altro luogo (convitto, caserma e simili)  
an einem anderen Ort (Schülerheim, Kaserne usw.) ..... 3

7.2 Se alla data del censimento la persona era temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale (residenza) indicare:  
Wenn Sie sich am Stichtag der Zählung vorübergehend außerhalb der Gemeinde Ihres ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) aufgehalten haben,

- a) se si trovava:  
waren Sie:  
— in altro Comune  
in einer anderen Gemeinde

..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) ..... 4

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) ..... 5

- all'estero  
im Ausland ..... 5

..... (specificare lo Stato estero; per i membri di equipaggio indicare «imbarcato»  
(den ausländischen Staat angeben; für die Besatzungsmitglieder von Flugzeugen und Schiffen angeben «an Bord befindlich»)

- b) il motivo della temporanea assenza:  
Was war der Grund der vorübergehenden Abwesenheit:  
— lavoro  
Arbeit ..... 1 - seguire familiari assenti per motivi di lavoro  
um Familienangehörige zu begleiten, die aus Arbeitsgründen abwesend waren ..... 2
- studio  
Ausbildung ..... 3
- ricovero in un istituto di cura pubblico o privato (ospedale, clinica, ecc.)  
Aufenthalt in einer öffentlichen oder privaten Heil- oder Pflegeanstalt (Spital, Klinik usw.) ..... 4
- altro (turismo, servizio di leva, ecc.)  
andere Gründe (Tourismus, Wehrdienst usw.) ..... 5

8 LUOGO DI DIMORA ABITUALE (RESIDENZA) NELL'OTTOBRE 1976  
STÄNDIGER WOHNORT (WOHNSTITZGEMEINDE) IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1976)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1976 geboren sind)

- Nel Comune di attuale dimora abituale (residenza)  
In der Gemeinde des gegenwärtigen ständigen Wohnortes (Wohnsitzgemeinde) ..... 6
- In altro Comune  
In einer anderen Gemeinde  
..... (specificare il Comune / die Gemeinde angeben) .....

..... (specificare la Provincia / die Provinz angeben) .....

- All'estero  
Im Ausland .....

..... (specificare lo Stato estero / den ausländischen Staat angeben) .....

9 ISTRUZIONE  
AUSBILDUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1978)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1978 geboren sind)

9.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
Den höchsten Schulabschluß angeben:

- laurea  
Hochschulabschluß ..... (specificare / genau angeben) .....
- diploma  
Reifezeugnis ..... (specificare / genau angeben) .....
- licenza di scuola media inferiore  
Mittelschulabschluß ..... 60
- licenza elementare  
Grundschulabschluß ..... 70

9.2 Se non ha titoli di studio, indicare se sa leggere e scrivere:  
Wenn Sie ohne Schulabschluß sind, können Sie lesen und schreiben: 80  ja  nein 90  ja  nein

9.3 Indicare se frequenta:  
Besuchen Sie:

- a) un corso regolare di studi (scuola elementare, media o secondaria superiore, università)  
eine Schule (Volksschule, Mittelschule, Oberschule, Universität) ..... 1  ja  nein 2  ja  nein
- b) la scuola materna  
den Kindergarten ..... 1  ja  nein 2  ja  nein

9.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale (\*):  
Besuchen Sie einen beruflichen Weiterbildungskurs (\*): 1  ja  nein 2  ja  nein

(\*) Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti: 1) durata non inferiore a tre mesi; 2) rilascio di un attestato; 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.  
Unter beruflichem Weiterbildungskurs versteht man einen Ausbildungskurs, der die folgenden Voraussetzungen erfüllt: 1) Kursdauer von wenigstens drei Monaten; 2) Ausstellung eines Abschluszeugnisses; 3) Verwertung des Ausbildungsganges zur beruflichen Fortbildung.

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT

DELLA PERSONA N. 7  
DER PERSON NR. 7

(il numero della persona deve corrispondere al numero d'ordine dell'«ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA» a pagina 2 del foglio di convivenza)  
(Diese Nummer muß mit der laufenden Nummer aus dem «VERZEICHNIS DER STÄNDIGEN MITGLIEDER DER ANSTALT» auf Seite 2 des Anstaltsbogens übereinstimmen)

## 10 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IN DER WOCHE VOR DEM STICHTAG DER ZÄHLUNG

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1967)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1967 geboren sind)

- 10.1 Indicare se la persona è:  
Sind Sie:
- occupata / beschäftigt ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione / arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
  - in cerca di prima occupazione / auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
  - studente / Student oder Schüler ..... 5
  - ritirata dal lavoro / im Ruhestand ..... 6
  - in servizio di leva / im Militärdienst ..... 7
  - in altra condizione / in einer anderen Situation ..... 8

10.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 10.1, indicare le ore lavorate nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare.  
Geben Sie unabhängig von den unter Punkt 10.1 gemachten Angaben die Arbeitsstunden an, die Sie in dieser Woche bei einem Arbeitgeber oder im Familienbetrieb geleistet haben.

Nr.

Se la persona è occupata o disoccupata rispondere ai punti 10.3, 10.4, 10.5 indicando:  
Falls Sie beschäftigt oder arbeitslos sind, ist unter Punkt 10.3, 10.4 und 10.5 folgendes anzugeben:

10.3 La professione, arte o mestiere, esercitata:  
Welchen Beruf üben bzw. übten Sie aus:

.....

(specificare / genau angeben)

10.4 In quale modo esercita la professione, arte o mestiere:  
Wie üben Sie den Beruf aus:

- a) ALLE DIPENDENZE, COME:  
IN EINEM DIENSTVERHÄLTNIS ALS:
- dirigente / Leiter ..... 01
  - appartenente alla carriera direttiva / Angestellter der höheren Laufbahn ..... 02
  - impiegato / Angestellter ..... 03
  - appartenente alle categorie speciali (intermedi) / Angehöriger der Sonderkategorien ..... 04
  - capo operaio / Vorarbeiter ..... 05
  - operaio specializzato o qualificato / Facharbeiter oder gelernter Arbeiter ..... 06
  - operaio comune (manovale, bracciante agricolo, ecc.) / einfacher Arbeiter (Handlanger, landwirtschaftlicher Arbeiter usw.) ..... 07
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.) / anderer unselbständiger Arbeiter (Wächter, Schuttdiener usw.) ..... 08
  - apprendista / Lehrling ..... 09
  - lavorante a domicilio per conto di imprese / Heimarbeiter im Auftrag von Unternehmen ..... 10
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA., o figura similare dei corpi di polizia e sicurezza interna / Berufssoldat der Streitkräfte, der Polizeikorps und des Dienstes für innere Sicherheit ..... 11

- b) IN CONTO PROPRIO COME:  
ALS SELBSTÄNDIGER:
- imprenditore / Unternehmer ..... 12
  - libero professionista / Freiberufler ..... 13
  - lavoratore in proprio (coltivatore diretto, mezzadro, esercente di negozio, artigiano, ecc.) / selbständiger Arbeiter (Bauer, Pächter, Kaufmann, Handwerker usw.) ..... 14
  - coadiuvante / mithelfender Familienangehöriger ..... 15
- Ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze?  
Beschäftigen Sie Lohnempfänger oder Lehrlinge?
- 1  ja 2  nein

10.5 Qual'è l'attività principale (o unica) dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui lavora:  
Was ist die Haupttätigkeit (oder einzige Tätigkeit) des Industriebetriebes, des Landwirtschaftsbetriebes, des Geschäfts, des Büros, der Körperschaft usw., wo Sie arbeiten:

.....

(specificare / genau angeben)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1976 ERWERBS- ODER NICHT ERWERBSTÄTIGKEIT IM OKTOBER 1976

(rispondere solo se la persona è nata prima del 24 ottobre 1962)  
(nur dann beantworten, wenn Sie vor dem 24. Oktober 1962 geboren sind)

- 11.1 Indicare se la persona era:  
Waren Sie:
- occupata / beschäftigt ..... 1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione / arbeitslos und auf der Suche nach einer neuen Beschäftigung ..... 2
  - in cerca di prima occupazione / auf der Suche nach der ersten Beschäftigung ..... 3
  - casalinga / Hausfrau ..... 4
  - studente / Student oder Schüler ..... 5
  - in altra condizione / in einer anderen Situation ..... 6

- 11.2 Se la persona era occupata indicare:  
Falls Sie beschäftigt waren, geben Sie an:
- a) se lavorava:  
ob:
- alle dipendenze / in einem Dienstverhältnis ..... 1
  - in conto proprio / als Selbständiger ..... 2
- b) in quale settore:  
in welchem Wirtschaftsbereich:
- agricoltura, foreste, pesca / Land- und Forstwirtschaft, Fischereiwesen ..... 1
  - industria / Industrie ..... 2
  - commercio / Handel ..... 3
  - altre attività / andere Bereiche ..... 4

## 12 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI ARBEITSSTÄTTE ODER SCHULE, ZEITAUFWAND UND BENÜTZTES VERKEHRSMITTEL FÜR EINEN HINWEG ZUR ARBEIT BZW. ZUR SCHULE

12.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Bezeichnung und Anschrift der Arbeitsstätte oder Schule an:

.....

(denominazione / Bezeichnung)

.....

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località / Anschrift: Straße, Platz, Hausnummer, Ortschaft)

.....

(Comune e Provincia o Stato estero)  
(Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)

12.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale:  
Kehren Sie täglich von der Arbeitsstätte oder Schule zu Ihrem ständigen Wohnort zurück?

1  ja 2  nein

12.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 12.1, indicare:  
Wenn Sie die vorhergehende Frage bejaht haben und wenn Sie sich am vergangenen Mittwoch an die unter Punkt 12.1 angeführte Arbeitsstätte oder Schule begeben haben, geben Sie folgendes an:

- a) in quale delle seguenti fasce orarie hanno avuto inizio le lezioni o il lavoro:  
Begannen Sie die Arbeit oder den Unterricht in der Zeitspanne von:
- 7.15 - 7.44 ..... 1
  - 7.45 - 8.14 ..... 2
  - 8.15 - 8.44 ..... 3
  - 8.45 - 9.15 ..... 4
  - altro orario / anderer Stundenplan ..... 5
- b) se si è recata più di una volta al luogo di studio o di lavoro:  
Haben Sie sich mehr als einmal zur Arbeitsstätte oder Schule begeben?
- 1  ja 2  nein
- c) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) dalla convivenza al luogo di studio o di lavoro:  
Geben Sie die Zeit an, die Sie für einen einzigen Hinweg von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule benötigt haben:
- fino a 15 minuti / bis zu 15 Minuten ..... 1
  - da 16 a 30 minuti / von 16 bis 30 Minuten ..... 2
  - da 31 a 60 minuti / von 31 bis 60 Minuten ..... 3
  - oltre 60 minuti / mehr als 60 Minuten ..... 4
- d) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto convivenza/luogo di studio o di lavoro:  
Benutztes Verkehrsmittel, mit welchem Sie die längste Teilstrecke von der Anstalt zur Arbeitsstätte oder Schule zurückgelegt haben:
- nessun mezzo (a piedi) / kein Verkehrsmittel (zu Fuß) ..... 1
  - ferrovia, tram, metropolitana o altro mezzo pubblico (es.: funicolare) su rotaia / Eisenbahn, Straßenbahn, U-Bahn oder ein anderes öffentliches Verkehrsmittel auf Schienen (z.B.: Zahnradbahn) ..... 2
  - autobus, filobus, corriera o altro mezzo pubblico (es.: taxi) su gomma / Autobus, Filobus oder andere öffentliche Verkehrsmittel auf Rädern (z.B.: Taxi) ..... 3
  - autobus aziendale o scolastico / Betriebs- oder Schülerbus ..... 4
  - auto privata (come conducente) / Privatauto (als Fahrer) ..... 5
  - auto privata (come trasportato) / Privatauto (als Fahrgast) ..... 6
  - motocicletta, ciclomotore, scooter (come conducente o trasportato) / Motorrad, Motorroller (als Fahrer oder Fahrgast) ..... 7
  - altro mezzo (bicicletta, battello, funivia, ecc.) / anderes Verkehrsmittel (Fahrrad, Boot, Seilbahn usw.) ..... 8

ATTENZIONE: Nel secondo esemplare del Foglio di convivenza, non riportare le notizie indicate nelle colonne 2 e 8.  
 ACHTUNG: Im 2. Exemplar des Anstaltsbogens sind die Spalten 2 und 8 nicht auszufüllen.

## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONV ABSCHNITT II - ANGABEN ÜBER DIE AM 25. OKTOBER 1987

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino  
 Bei Beantwortung der Fragen der Spalten 3, 4, 6, 7 und 9 ist das Kästchen

	N. d'ordine laufende Nr.	COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME (scrivere in stampatello) (in Blockschrift)	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA STELLUNG IN DER ANSTALT	SESSO GESCHLECHT	DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM
		Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove.  Bei den verheirateten Frauen oder Witwen ist zuerst der Mädchenname, dann der Vorname gefolgt von der Bezeichnung «verheh.» bei verheirateten Frauen und «Wwe.» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben.	Militare, guardia e simili 2 Soldat, Wache u.ä. Suora, frate, sacerdote e simili 3 Schwester, Ordensbruder, Priester u.ä. Collegiale, convittore, seminarista e simili 4 Heimschüler, Zögling, Seminarist u.ä. Ricoverato, malato, orfano e simili 5 Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. Detenuto e simili 6 Häftling u.ä. Ospite (cliente) 7 Gast (Kunde) Passeggero 8 Altra 9 Sonstiges	Maschio Männlich 1  Femmina Weiblich 2	Scrivere il giorno e il mese di nascita in cifre in Ziffern
1		2	3	4	5
	1	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	2	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	3	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	4	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	5	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	6	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	7	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	8	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	9	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	10	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	11	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	12	.....	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	..... (giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)

# VENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981 IN DER ANSTALT ANWESENDEN MITGLIEDER AUF ZEIT

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna  
mit der entsprechenden Nummer aus dem Tabellenkopf so anzukreuzen:

STATO CIVILE FAMILIENSTAND	CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT	LUOGO DI RESIDENZA WOHNSITZGEMEINDE	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT
Celibe o nubile 1 Ledig Coniugato 2 Verheiratet Vedovo 3 Verwitwet Separato legal- mente 4 Gesetzlich getrennt Divorziato 5 Geschieden	Italiana ..... 01 Italienisch Straniera (specificare) Ausländische (genau angeben) Nessuna (apolide) ..... 99 Keine (staatenlos)	Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero Es sind die Anschrift (Straße und Hausnummer), die Gemeinde, die Provinz oder der ausländische Staat anzugeben	Lavoro Arbeit 1 Altro Sonstiges 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera ..... <input type="checkbox"/> Ausländische 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>

ATTENZIONE: Nel secondo esemplare del Foglio di convivenza, non riportare le notizie indicate nelle colonne 2 e 8.  
 ACHTUNG: Im 2. Exemplar des Anstaltsbogens sind die Spalten 2 und 8 nicht auszufüllen.

## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVI ABSCHNITT II - ANGABEN ÜBER DIE AM 25. OKTOBER 1981

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino  
 Bei Beantwortung der Fragen der Spalten 3, 4, 6, 7 und 9 ist das Kästchen

N. d'ordine laufende Nr.	COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME <small>(scrivere in stampatello) (in Blockschrift)</small>	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA STELLUNG IN DER ANSTALT	SESSO GESCHLECHT	DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM
	Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove.  Bei den verheirateten Frauen oder Witwen ist zuerst der Mädchennamen, dann der Vorname gefolgt von der Bezeichnung «verheh.» bei verheirateten Frauen und «Wwe.» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben.	Militare, guardia e simili 2 Soldat, Wache u.ä. Suora, frate, sacerdote e simili 3 Schwester, Ordensbruder, Priester u.ä. Collegiale, convittore, seminarista e simili 4 Heimschüler, Zögling, Seminarist u.ä. Ricoverato, malato, orfano e simili 5 Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. Detenuto e simili 6 Häftling u.ä. Ospite (cliente) 7 Gast (Kunde) Passeggero 8 Altra 9 Sonstiges	Maschio Männlich 1  Femmina Weiblich 2	Scrivere il giorno e il mese di nascita in cifre in Ziffern
1	2	3	4	5
13		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
14		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
15		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
16		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
17		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
18		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
19		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
20		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
21		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
22		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
23		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)
24		<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> (giorno/Tag) <input type="checkbox"/> (mese/Monat) <input type="checkbox"/> (anno/Jahr)



VENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981  
 IN DER ANSTALT ANWESENDEN MITGLIEDER AUF ZEIT

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna  
 mit der entsprechenden Nummer aus dem Tabellenkopf so anzukreuzen:

STATO CIVILE FAMILIENSTAND	CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT	LUOGO DI RESIDENZA WOHNSITZGEMEINDE	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT
Celibe o nubile 1 Ledig Coniugato 2 Verheiratet Vedovo 3 Verwitwet Separato legal- mente 4 Gesetzlich getrennt Divorziato 5 Geschieden	Italiana ..... 01 Italienisch Straniera (specificare) Ausländische (genau angeben) Nessuna (apolide) Keine (staatenlos) ..... 99	Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero Es sind die Anschrift (Straße und Hausnummer), die Gemeinde, die Provinz oder der ausländische Staat anzugeben	Lavoro Arbeit 1 Altro Sonstiges 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>

ATTENZIONE: Nel secondo esemplare del Foglio di convivenza, non riportare le notizie indicate nelle colonne 2 e 8.  
 ACHTUNG: Im 2. Exemplar des Anstaltsbogens sind die Spalten 2 und 8 nicht auszufüllen.

## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA ABSCHNITT II - ANGABEN ÜBER DIE AM 25. OKTOBER 1981

Per rispondere alle domande delle colonne 3, 4, 6, 7 e 9 barrare così  il quadratino  
 Bei Beantwortung der Fragen der Spalten 3, 4, 6, 7 und 9 ist das Kästchen

	N. d'ordine laufende Nr.	COGNOME E NOME FAMILIEN- UND VORNAME (scrivere in stampatello) (in Blockschrift)	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA STELLUNG IN DER ANSTALT	SESSO GESCHLECHT	DATA DI NASCITA GEBURTSDATUM
		Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate e «ved.» per le vedove. Bei den verheirateten Frauen oder Witwen ist zuerst der Mädchename, dann der Vorname gefolgt von der Bezeichnung «verheh.» bei verheirateten Frauen und «Wwe.» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben.	Militare, guardia e simili 2 Soldat, Wache u.ä. Suora, frate, sacerdote e simili 3 Schwester, Ordensbruder, Priester u.ä. Collegiale, convittore, seminarista e simili 4 Heimschüler, Zögling, Seminarist u.ä. Ricoverato, malato, orfano e simili 5 Insasse einer Pflegeanstalt, Patient, Waise u.ä. Detenuto e simili 6 Häftling u.ä. Ospite (cliente) 7 Gast (Kunde) Passeggero 8 Altra 9 Sonstiges	Maschio Männlich 1 Femmina Weiblich 2	Scrivere il giorno e il mese di nascita in cifre in Ziffern
	1	2	3	4	5
	25		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	26		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	27		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	28		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	29		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	30		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	31		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	32		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	33		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	34		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	35		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)
	36		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 3 4 5 6 7 8 9	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1 2	(giorno) (mese) (anno) (Tag) (Monat) (Jahr)

VENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 25 OTTOBRE 1981  
 IN DER ANSTALT ANWESENDEN MITGLIEDER AUF ZEIT

Contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna  
 mit der entsprechenden Nummer aus dem Tabellenkopf so anzukreuzen:

STATO CIVILE FAMILIENSTAND	CITTADINANZA STAATSBÜRGERSCHAFT	LUOGO DI RESIDENZA WOHNSITZGEMEINDE	MOTIVO DELLA TEMPORANEA PRESENZA GRUND DER VORÜBERGEHENDEN ANWESENHEIT
Celibe o nubile . 1 Ledig . . . . . 1 Coniugato . . . 2 Verheiratet . . 2 Vedovo . . . . . 3 Verwitwet . . . . 3 Separato legal- mente . 4 Gesetzlich getrennt . . . . 4 Divorziato . . . 5 Geschieden . . . . 5	Italiana . . . . . 01 Italienisch Straniera (specificare) Ausländische (genau angeben) Nessuna (apolide) Keine (staatenlos) . . . . . 99	Indicare l'indirizzo (via e numero civico), il Comune, la Provincia o lo Stato estero Es sind die Anschrift (Straße und Hausnummer), die Gemeinde, die Provinz oder der ausländische Staat anzugeben	Lavoro Arbeit 1 Altro Sonstiges 2
6	7	8	9
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5	01 <input type="checkbox"/> Straniera Ausländische ..... <input type="checkbox"/> 99 <input type="checkbox"/>	..... (indirizzo / Anschrift) ..... (Comune e Provincia o Stato estero / Gemeinde und Provinz oder ausländischer Staat)	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
**12° CENSIMENTO GENERALE  
 DELLA POPOLAZIONE**  
 25 ottobre 1981  
 (Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

**SCHEDA INDIVIDUALE  
 PER OSPITE DI ESERCIZIO ALBERGHIERO**  
 (Albergo, pensione, locanda, ecc.)

<b>NOTIZIE SULL'ESERCIZIO ALBERGHIERO</b> (Da indicarsi a cura del gestore dell'esercizio)	
Specie e denominazione dell'esercizio alberghiero .....	
Via o piazza ..... N. ....	
Gestore dell'esercizio ..... (cognome e nome)	
Stanza N. ....	
<b>NOTIZIE INDIVIDUALI SULL'OSPITE</b>	
<b>1. Cognome e nome</b> ..... (Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome e infine il cognome del marito preceduto da « in » per le coniugate, « ved.» per le vedove)	
<b>2. Sesso</b> — Maschio . . <input type="checkbox"/> — Femmina . . <input type="checkbox"/>	<b>6. Luogo di residenza</b> ..... (indirizzo) ..... (Comune) ..... (Provincia o Stato estero)
<b>3. Data di nascita</b> ..... (giorno)      (mese)      (anno)	<b>7. Motivo della temporanea presenza</b> — Lavoro <input type="checkbox"/> — Altro <input type="checkbox"/>
<b>4. Stato civile</b> ..... (indicare a seconda dei casi: celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato)	
<b>5. Cittadinanza</b> ..... (specificare)	
<b>FIRMA DELL'OSPITE</b> _____	

Leggere avvertenze a tergo

## AVVERTENZE

La presente scheda Mod. ISTAT/CP/3 deve essere compilata per ogni ospite presente nell'esercizio alberghiero nella notte tra il 24 e il 25 ottobre 1981, o arrivato nelle 48 ore successive, purché non sia stato censito altrove come presente. La scheda non deve essere compilata per gli ospiti stabili dell'esercizio alberghiero residenti nel comune ove ha sede l'esercizio stesso (dato che per essi deve essere compilato un foglio di famiglia).

Le schede dovranno essere consegnate agli ospiti la sera del 24 ottobre e ritirate dal gestore dell'esercizio nella mattinata del 25 ottobre.

Per gli ospiti arrivati nelle 48 ore successive alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, che non siano stati *censiti altrove come presenti*, le schede saranno fatte compilare al momento dell'arrivo.

La scheda deve essere di norma compilata e firmata dall'ospite.

Il gestore dell'esercizio deve trascrivere le notizie contenute nella presente scheda nella Sezione II del « Foglio di convivenza » (Mod. ISTAT/CP/2).



Mod. ISTAT/CP/3 - BZ

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
ZENTRALINSTITUT FÜR STATISTIK

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE  
12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

	Numero di codice Kennziffer
Comune Gemeinde	
Provincia Provinz	

**SCHEDA INDIVIDUALE PER OSPITE DI ESERCIZIO ALBERGHIERO**  
**PERSONENBLATT FÜR GÄSTE DER GASTBETRIEBE**

(Albergo, pensione, locanda, ecc.)  
(Hotel, Pension, Gaststätte, usw.)

<p>NOTIZIE SULL'ESERCIZIO ALBERGHIERO ANGABEN ÜBER DEN GASTBETRIEB (Da indicarsi a cura del gestore dell'esercizio) (Vom Geschäftsführer anzugeben)</p>	
Specie e denominazione dell'esercizio alberghiero Art und Bezeichnung des Gastbetriebes	
Via o piazza Straße oder Platz	N. Nr.
Gestore dell'esercizio Geschäftsführer des Gastbetriebes	(Cognome e nome / Familien- und Vorname)
Stanza N. Zimmer Nr.	
<p>NOTIZIE INDIVIDUALI SULL'OSPITE ANGABEN ÜBER DEN GAST</p>	
<p><b>1. Cognome e nome</b> <b>Familien- und Vorname</b> (Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome ed infine il cognome del marito preceduto da «in» per le coniugate, «ved.» per le vedove). (Bei den verheirateten oder verwitweten Frauen ist zuerst der Mädchennamen, dann der Vorname, dann die Bezeichnung «verehelichte» bei verheirateten Frauen und «verwitwete» bei Witwen und schließlich der Familienname des Ehegatten anzugeben).</p>	
<p><b>2. Sesso</b> <b>Geschlecht</b></p> <p>— Maschio/männlich <input type="checkbox"/> — Femmina/weiblich <input type="checkbox"/></p>	<p><b>6. Luogo di residenza</b> <b>Wohnsitz</b></p> <p>(via o piazza/Straße oder Platz)</p> <p>(Comune/Gemeinde)</p> <p>(Provincia o Stato estero/Provinz oder ausländischer Staat)</p>
<p><b>3. Data di nascita</b> <b>Geburtsdatum</b></p> <p>(giorno/Tag) (mese/Monat) (anno/Jahr)</p>	<p><b>7. Motivo della temporanea presenza</b> <b>Grund der zeitweiligen Anwesenheit</b></p> <p>- Lavoro <input type="checkbox"/> Arbeit</p> <p>- Altro motivo <input type="checkbox"/> Anderer Grund</p>
<p><b>4. Stato civile</b> <b>Familienstand</b></p> <p>(Indicare a seconda dei casi: celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato). (Angaben ob: ledig, verheiratet, verwitwet, gesetzlich getrennt, geschieden).</p>	
<p><b>5. Cittadinanza</b> <b>Staatsbürgerschaft</b></p> <p>(specificare/genau angeben)</p>	
<p>FIRMA DELL'OSPITE UNTERSCHRIFT DES GASTES</p>	

Leggere avvertenze a tergo.  
Bitte Anmerkungen auf der Rückseite lesen.

#### AVVERTENZE

La presente scheda Mod. ISTAT/CP/3 - BZ deve essere compilata per ogni ospite presente nell'esercizio alberghiero nella notte tra il 24 e il 25 ottobre 1981, o arrivato nelle 48 ore successive, purchè non sia stato censito altrove come presente. La scheda non deve essere compilata per gli ospiti stabili dell'esercizio alberghiero residenti nel comune ove ha sede l'esercizio stesso (dato che per essi deve essere compilato un foglio di famiglia).

Le schede dovranno essere consegnate agli ospiti la sera del 24 ottobre e ritirate dal gestore dell'esercizio nella mattinata del 25 ottobre.

Per gli ospiti arrivati nelle 48 ore successive alla mezzanotte tra il 24 e il 25 ottobre, che non siano stati **censiti altrove come presenti**, le schede saranno fatte compilare al momento dell'arrivo.

La scheda deve essere di norma compilata e firmata dall'ospite.

Il gestore dell'esercizio deve trascrivere le notizie contenute nella presente scheda nella Sezione II del «Foglio di convivenza» (Mod. ISTAT/CP/2 - BZ).

#### ANMERKUNGEN

*Das vorliegende Personenblatt Mod. ISTAT/CP/3 - BZ muß für jeden Gast ausgefüllt werden, der in der Nacht vom 24. auf den 25. Oktober 1981 im Gastbetrieb anwesend oder in den darauffolgenden 48 Stunden angekommen ist, vorausgesetzt, daß er nicht schon anderswo als anwesend erhoben wurde. Nicht auszufüllen ist das Personenblatt für die ständigen Gäste des Gastbetriebes, die in jener Gemeinde ihren Wohnsitz haben, in welcher sich der Gastbetrieb befindet (für diese ist ein Familienbogen auszufüllen).*

*Die Personenblätter müssen den Gästen am Abend des 24. Oktober ausgehändigt und vom Geschäftsführer am Morgen des 25. Oktober eingesammelt werden.*

*Für die Gäste, die in den 48 Stunden nach Mitternacht zwischen dem 24. und 25. Oktober angekommen sind und die nicht bereits anderswo als anwesend erhoben wurden, müssen die Personenblätter bei der Ankunft ausgefüllt werden.*

*Das Personenblatt muß im Normalfall vom Gast ausgefüllt und unterschrieben werden.*

*Der Geschäftsführer muß die im vorliegenden Personenblatt enthaltenen Angaben in den Abschnitt II des «Anstaltsbogens» (Mod. ISTAT/CP/2 - BZ) übertragen.*





Mod. ISTAT/CP/4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981  
(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)

SCHEDA INDIVIDUALE PER MILITARE DI CARRIERA DELLA MARINA  
IMBARCATO E COSTITUENTE FAMIGLIA A SE STANTE

Nave .....

Comune in cui ha sede il Comando

.....  
Comune e Provincia

NOTIZIE INDIVIDUALI SUL MILITARE	
(Per rispondere al quesito 8 barrare così <input checked="" type="checkbox"/> il quadratino che fa al caso)	
1. Cognome e nome	8. Indicare con riferimento all'ottobre 1976:
2. Luogo di nascita	
(Comune e Provincia o Stato estero)	
3. Data di nascita	
(giorno) (mese) (anno)	
4. Stato civile	
5. Indicare dove aveva la dimora abituale (residenza) nell'ottobre del 1976:	
(Comune e Provincia o Stato estero)	8.1 Se era:
6. Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:	— occupato . . . . . <input type="checkbox"/>
7. Grado militare	— disoccupato alla ricerca di nuova occupazione . . . . . <input type="checkbox"/>
	— in cerca di prima occupazione . . . . . <input type="checkbox"/>
	— studente . . . . . <input type="checkbox"/>
	— in altra condizione . . . . . <input type="checkbox"/>
	8.2 Se era occupato indicare:
	a) se lavorava: — alle dipendenze . . . . . <input type="checkbox"/>
	— in conto proprio . . . . . <input type="checkbox"/>
	b) in quale settore:
	— agricoltura, foreste, pesca . . . . . <input type="checkbox"/>
	— industria . . . . . <input type="checkbox"/>
	— commercio . . . . . <input type="checkbox"/>
	— altre attività . . . . . <input type="checkbox"/>

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE .....

AVVERTENZE PER IL COMANDO DELLA NAVE — La presente scheda deve essere compilata per ogni militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante. La scheda deve essere compilata anche se il militare, sempre in forza alla nave, ne sia temporaneamente assente e perciò non venga iscritto nel foglio di convivenza. La scheda deve essere trasmessa entro il 30 ottobre 1981 al Comune nel quale il militare aveva la propria residenza prima dell'imbarco.

### AVVERTENZE PER IL COMUNE DI RESIDENZA

Il Comune che riceve la presente scheda deve accertarsi che il militare sia iscritto in anagrafe. In caso affermativo, qualora non l'abbia già fatto, deve compilare d'ufficio un foglio di famiglia. In caso negativo dovrà uniformarsi alle istruzioni per la revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe e, se del caso, provvedere alla compilazione.

Essa verrà effettuata riportando nella Sezione II del foglio le notizie individuali indicate nella presente scheda. In particolare:

- al punto 7.2, nello spazio riservato all'indicazione dello stato estero, deve scrivere « imbarcato »;
- ai punti 9.3 e 9.4 deve barrare i quadratini col NO;
- al quesito 12 deve compilare solo il punto 12.1, riportando (nello spazio riservato all'indicazione del « Comune e Provincia o Stato estero ») il Comune in cui ha sede il comando, desumendolo dalla presente scheda.



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)



***Al Comune di***

\_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_











ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE  
25 ottobre 1981

Mod. ISTAT/CP/7

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

SEZIONE DI CENSIMENTO
N. _____

# COMPUTO GIORNALIERO DI SEZIONE

GIORNI (*)		ABITAZIONI				NUMERO ALTRI TIPI DI ALLOGGIO	NUMERO FAMIGLIE IN COABITA- ZIONE	NUMERO FAMIGLIE SENZA ABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE O CONVIVENZE	POPOLAZIONE RESIDENTE			di cui tempora- neamente assen- ti dalle fami- glie o dalle convivenze	PERSONE TEMPORA- NEAMENTE PRESENTI PRESSO LE FAMIGLIE O LE CON- VIVENZE
		occupate		non occupate						M	F	TOTALE		
		numero	stanze	numero	stanze									
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
27 Ottobre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
28 Ottobre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 28 OTTOBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
29 Ottobre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 29 OTTOBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
30 Ottobre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 30 OTTOBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
31 Ottobre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 31 OTTOBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
1 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL- L'1 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
2 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 2 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
3 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 3 NOVEMBRE (a riportare)	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						

(\*) Per ogni giorno indicare distintamente nelle apposite righe i dati delle famiglie e delle convivenze.

GIORNI (*)		ABITAZIONI				NUMERO ALTRI TIPI DI ALLOGGIO	NUMERO FAMIGLIE IN COABITA- ZIONE	NUMERO FAMIGLIE SENZA ABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE O CONVIVENZE	POPOLAZIONE RESIDENTE				PERSONE TEMPORA- NEAMENTE PRESENTI PRESSO LE FAMIGLIE O LE CON- VIVENZE
		occupate		non occupate						M	F	TOTALE	di cui tempora- neamente asse- sati dalle fami- glie o dalle convivenze	
		numero	stanze	numero	stanze									
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
(riporta) TOTALE AL 3 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
4 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 4 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
5 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 5 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
6 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 6 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
7 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 7 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
8 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL- L'8 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
9 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 9 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
10 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL 10 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
11 Novembre	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						
TOTALE AL- L'11 NOVEMBRE	famiglie													
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX						

(\*) Per ogni giorno indicare distintamente nelle apposite righe i dati delle famiglie e delle convivenze.





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

Foglio N. \_\_\_\_\_

# RIEPILOGO DEI COMPUTI GIORNALIERI DI SEZIONE

NUMERO DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO	ABITAZIONI				NUMERO ALTRI TIPI DI ALLOGGIO	NUMERO FAMIGLIE IN COABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE SENZA ABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE O CONVIVENZE	POPOLAZIONE RESIDENTE				PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LE FAMIGLIE O LE CONVIVENZE
	occupate		non occupate						M	F	TOTALE	di cui temporaneamente assenti dalle famiglie o dalle convivenze	
	numero	stanze	numero	stanze					10	11	12		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						
<i>A riportare</i>	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX						

NUMERO DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO	ABITAZIONI				NUMERO ALTRI TIPI DI ALLOGGIO	NUMERO FAMIGLIE IN COABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE SENZA ABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE O CONVIVENZE	POPOLAZIONE RESIDENTE				PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LE FAMIGLIE O LE CONVIVENZE
	occupate		non occupate						M	F	TOTALE	di cui temporaneamente assenti dalle famiglie o dalle convivenze	
	numero	stanze	numero	stanze									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
<i>Riporto</i>	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						
<i>A riportare</i>	famiglie												
	convivenze	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX						

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO

IL COMPILATORE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

## 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

Mod. ISTAT/CP/8 bis

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

## PRIMI RISULTATI COMUNALI

(dati da desumersi dal riepilogo dei computi giornalieri di sezione - Mod. ISTAT/CP/8)

UNITA' DI RILEVAZIONE	ABITAZIONI				NUMERO ALTRI TIPI DI ALLOGGIO	NUMERO FAMIGLIE IN COABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE SENZA ABITAZIONE	NUMERO FAMIGLIE O CONVIVENZE	POPOLAZIONE RESIDENTE				PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LE FAMIGLIE O LE CONVIVENZE
	occupate		non occupate						M	F	Totale	di cui temporaneamente assenti dalle famiglie o dalle convivenze	
	numero	stanze	numero	stanze									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Famiglie 1													
Convivenze 2	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX						
TOTALE 3								XXXXXXX					

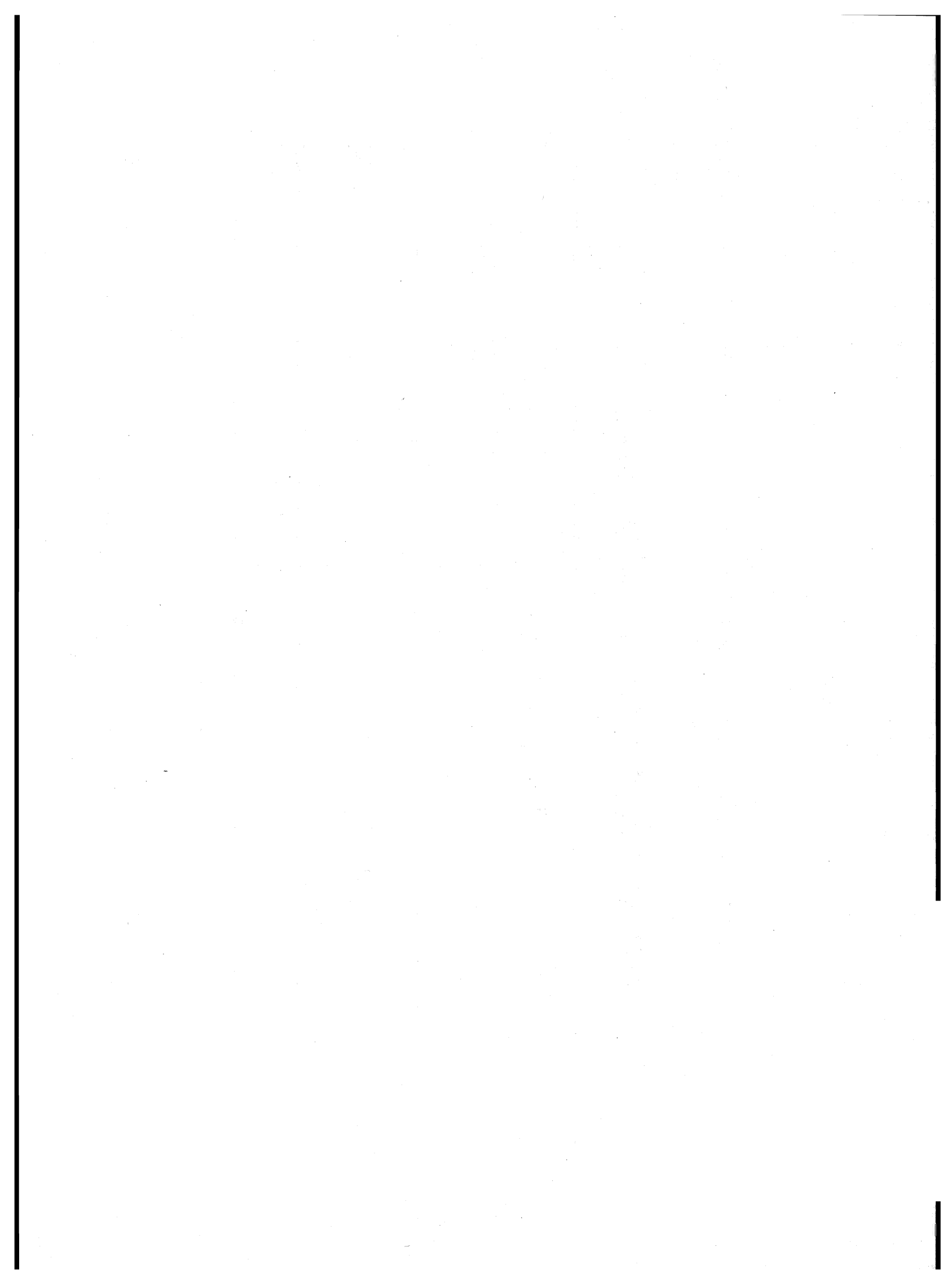
IL SINDACO

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO

Data, .....



MODELLO DA TRASMETTERE AL COMPETENTE UFFICIO PROVINCIALE DI CENSIMENTO ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1981.





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE  
25 ottobre 1981

Mod. ISTAT/CP/9

Comune	NUMERO DI CODICE		Foglio N. _____
	Provincia		
SEZIONE DI CENSIMENTO			N. _____
N. _____			

FRAZIONE GEOGRAFICA	
(lettere)	(denominazione)

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA	
(numero)	(denominazione)

# STATO DI SEZIONE DEFINITIVO

1	2	3	LOCALITA' ABITATA		ABITAZIONI						12	POPOLAZIONE						
			4	5	occupate (c)			10	11	13		14	residente		19			
					Stanze								15	16		17		
					6	7	8										Totale	M
Abitazioni occupate N. _____ Abitazioni non occupate N. _____ Altri tipi di alloggio N. _____ Convivenze N. _____																		
A riportare																		

(a) Indicare: « C » per i centri abitati; « N » per i nuclei abitati; « S » per le case sparse. — (b) Da indicarsi per i soli centri e nuclei abitati. — (c) Da non compilarsi per le famiglie in coabitazione.

CUCIRE LUNGO QUESTA LINEA





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE  
25 ottobre 1981

Mod. ISTAT/CP/10

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

Foglio N. _____
-----------------

## RIEPILOGO DEGLI STATI DI SEZIONE DEFINITIVI

NUMERO DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO	ABITAZIONI							ALTRI TIPI DI ALLOGGIO		FAMIGLIE								CONVIVENZE								
	occupate					non occupate		Numero	Famiglia che le occupano	Popolazione residente				Popolazione Presente				Popolazione residente				Popolazione Presente				
	Numero	Stanze			Famiglie che le occupano	Numero	Stanze			Numero	M	F	Totale	M F		M F	di cui residenti all'estero	Numero	M	F	Totale	M F		M F	di cui residenti all'estero	
		adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso	Cucine annessi le caratteristiche di stanza	adibite esclusivamente ad altro uso				temporaneamente assenti dall'Italia	temporaneamente assenti dall'Italia					in complesso	di cui per motivi di lavoro o per seguire familiari											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
A riportare																										

NUMERO DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO	ABITAZIONI							ALTRI TIPI DI ALLOGGIO		FAMIGLIE							CONVIVENZE									
	occupate					non occupate		Numero	Famiglia che lo occupano	Numero	Popolazione residente				Popolazione presente			Popolazione residente					Popolazione presente			
	Numero	Stanze			Famiglia che lo occupano	Numero	Stanza				M	F	Totale	M F		M F	di cui residenti all'estero	Numero	M	F	M F		M F	di cui residenti all'estero		
		adibite ad abitazione o promiscuo-mente anche ad altro uso	Cucine aventi in caratteristiche di stanza	adibite esclusivo-mente ad altro uso				Totale	temporaneamente assenti dall'Italia	di cui per motivi di lavoro o per seguire familiari				Totale	temporaneamente assenti dall'Italia						di cui per motivi di lavoro o per seguire familiari					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
Riparto																										
A riportare																										

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO

IL COMPILATORE



Mod. ISTAT/CP/11

**12° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI,  
6° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO,  
DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO**

25-26 ottobre 1981

Comune di .....



**CARTA DI AUTORIZZAZIONE  
PER RILEVATORE**

ILTE - MONCALIERI - Lett. ord. n. 3737 del 19-2-81 (c. 200.000)

Il Sig. ....

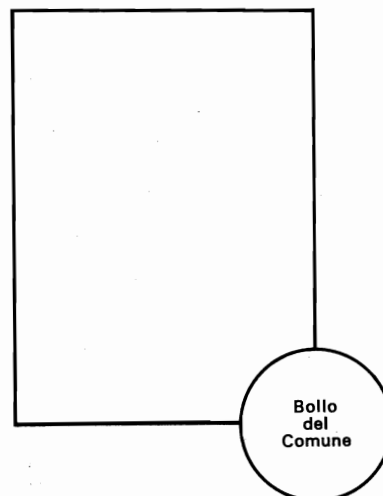
è autorizzato a recarsi presso le famiglie, le convivenze, le imprese e le unità locali per compiere le operazioni di censimento.

Nel caso che le risposte fornite ai vari quesiti nei modelli di rilevazione risultassero incomplete o errate, i capi famiglia, i capi convivenza e i titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese e delle unità locali sono tenuti a fornire al rilevatore i chiarimenti e le precisazioni necessarie per il completamento o la rettifica.

**Il rilevatore, nei limiti del servizio a cui è destinato, è pubblico ufficiale.**

Data ..... 1981

IL SINDACO



Il rilevatore è tenuto ad esibire, a richiesta, un documento di identità.

**12° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI,  
6° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA, DEL  
COMMERCIO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO**

25-26 ottobre 1981

**12. VOLKZÄHLUNG, WOHNUNGSZÄHLUNG,  
6. INDUSTRIE-, HANDELS-,  
DIENSTLEISTUNGS- UND HANDWERKSZÄHLUNG**

25.-26. Oktober 1981

Comune di .....  
Gemeinde .....



**CARTA DI AUTORIZZAZIONE  
PER RILEVATORE  
AUSWEIS  
DES ERHEBUNGSBEAMTEN**

GRAFICHE MANFRINI - CALLIANO (TN) - Ord. n. 114 del 15-7-1981 (c. 1200)

Il Sig. ....  
Herr/Frau .....

è autorizzato a recarsi presso le famiglie, le convivenze, le imprese e le unità locali per compiere le operazioni di censimento.

Nel caso che le risposte fornite ai vari quesiti nei modelli di rilevazione risultassero incomplete o errate, i capi famiglia, i capi convivenza e i titolari o gerenti o rappresentanti legali delle imprese e delle unità locali sono tenuti a fornire al rilevatore i chiarimenti e le precisazioni necessarie per il completamento o la rettifica.

**Il rilevatore, nei limiti del servizio a cui è destinato, è pubblico ufficiale.**

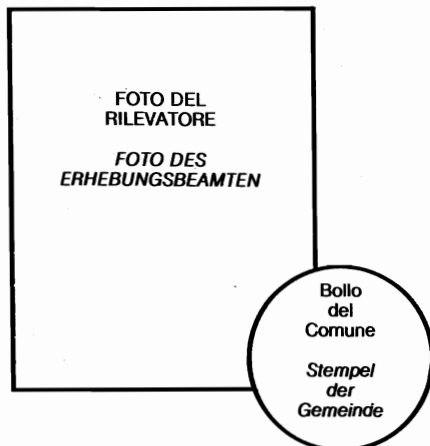
*ist ermächtigt bei den Familien, den Anstalten, den Unternehmen und den Betriebsstätten die entsprechenden Erhebungen für die Großzählungen vorzunehmen.*

*Im Falle unvollständiger oder falscher Antworten zu den einzelnen Fragen der Erhebungsbögen sind das Familienoberhaupt, die Leiter der Anstalten, die Inhaber, Geschäftsführer oder gesetzlichen Vertreter der Unternehmen und Betriebsstätten verpflichtet, alle erforderlichen Auskünfte für deren Ergänzung oder Richtigstellung zu erteilen.*

**Der Erhebungsbeamte übt bei der Durchführung dieses Dienstes die Funktion einer Amtsperson aus.**

Data ..... 1981  
Datum .....

IL SINDACO  
DER BÜRGERMEISTER



Il rilevatore è tenuto ad esibire, a richiesta, un documento di identità.

*Der Erhebungsbeamte ist verpflichtet, sich auf Verlangen auszuweisen.*

**ILTE**

Sede e stabilimento: via F. Pestiglione, 14  
10024 Moncalieri (Torino) tel. (011) 63951 (16 linee)  
Codice fiscale: 00470170010

sede secondaria o dipendenza

Mod. ISTAT/CP/12

**AVVISO DI SPEDIZIONE  
DI QUANTO INOLTRATO CON BOLLA**

N. DEL

COMMESSA

COMMITTENTE		DESTINATARIO	
<b>ISTAT</b> Via Cesare Balbo, 16 ROMA		LUOGO DI DESTINAZIONE	
		VARIAZIONI	
ASPETTO ESTERIORE: COLLI		TOTALE COLLI N.	PESO LORDO KG.
VEETTORI	DITTA	RESIDENZA O DOMICILIO	RITIRO DATA ORA FIRMA
	<b>S.N.T. GONDRAND</b>	Via Cigna, 209 TORINO	
TRASPORTO A CURA DEL:		<input type="checkbox"/> MITTENTE	INIZIO DEL TRASPORTO O CONSEGNA DATA ORA
		<input type="checkbox"/> DESTINATARIO	FIRMA DEL CONDUCENTE
CAUSALE DEL TRASPORTO: <b>VENDITA</b>		CONSEGNA IN PORTO: <b>FRANCO</b>	
QUANTITA	DESCRIZIONE		
	(Mod. ISTAT/CP/1) Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/2) Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/3) Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/5) Itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/6) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CP/7) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8 bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CP/9) Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/10) Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/11) Carta di autorizzazione per rilevatori <b>MANIFESTO UFFICIALE</b> (Mod. ISTAT/CIC/1) Questionario del censimento (Mod. ISTAT/CIC/2) Questionario per il commercio ambulante (Mod. ISTAT/CIC/3) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CIC/4) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5 bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CIC/6) Stato definitivo delle sezioni per imprese e unità locali (Mod. ISTAT/CIC/6 bis) Stato definitivo delle sezioni per commercio ambulante Volume "Disposizioni e istruzioni per gli organi periferici" Volume "Istruzioni per i rilevatori" Volume "Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche" Volume "Classificazione delle professioni" Volume "Classificazione delle attività economiche" (Mod. ISTAT/CP/201) Etichetta per invio materiale da UCC a UPC		

In caso di sensibili discordanze tra i quantitativi sopra indicati e quelli ricevuti, si dovranno indicare, nella parte destra della distinta, in corrispondenza dei quantitativi discordanti, quelli effettivamente pervenuti.

Qualora entro 15 giorni dalla ricezione del presente avviso il materiale non sia pervenuto a codesto Ufficio, dovrà esserne avvertito telegraficamente il competente Ufficio Provinciale di Censimento presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

**COPIA DA TRATTENERE PRESSO L'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO**



Sede e stabilimento: 10024 Moncalieri (Torino)  
Codice fiscale: 00470170010

via F. Postiglione, 14  
tel. (011) 53951 (16 linee)

sede secondaria o dipendenza

Mod. ISTAT/CP/12

**AVVISO DI SPEDIZIONE  
DI QUANTO INOLTRATO CON BOLLA**

**N. DEL**

COMMESSA

<b>COMMITTENTE</b> <b>ISTAT</b> Via Cesare Balbo, 16 ROMA		DESTINATARIO  LUOGO DI DESTINAZIONE  VARIAZIONI	
ASPETTO ESTERIORE: <b>COLLI</b>		TOTALE COLLI N.	
PESO LORDO KG.			
VETTORI	DITTA <b>S.N.T. GONDRAND</b>	RESIDENZA O DOMICILIO Via Cigna, 209 TORINO	RITIRO DATA    ORA  FIRMA
TRASPORTO A CURA DEL:		<input type="checkbox"/> MITTENTE    INIZIO DEL TRASPORTO O CONSEGNA	FIRMA DEL CONDUCENTE
		<input type="checkbox"/> DESTINATARIO    DATA	ORA
CAUSALE DEL TRASPORTO: <b> VENDITA </b>		CONSEGNA IN PORTO: <b> FRANCO </b>	
QUANTITA	DESCRIZIONE		RISCONTRO QUANTITA
	(Mod. ISTAT/CP/1) Foglio di famiglia _____ (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) Foglio individuale aggiuntivo _____ (Mod. ISTAT/CP/2) Foglio di convivenza _____ (Mod. ISTAT/CP/3) Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero _____ (Mod. ISTAT/CP/5) Itinerario di sezione _____ (Mod. ISTAT/CP/6) Stato di sezione provvisoria _____ (Mod. ISTAT/CP/7) Computo giornaliero di sezione _____ (Mod. ISTAT/CP/8) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione _____ (Mod. ISTAT/CP/8bis) Primi risultati comunali _____ (Mod. ISTAT/CP/9) Stato di sezione definitivo _____ (Mod. ISTAT/CP/10) Riepilogo degli stati di sezione definitivi _____ (Mod. ISTAT/CP/11) Carta di autorizzazione per rilevatori _____ MANIFESTO UFFICIALE _____ (Mod. ISTAT/CIC/1) Questionario del censimento _____ (Mod. ISTAT/CIC/2) Questionario per il commercio ambulante _____ (Mod. ISTAT/CIC/3) Stato di sezione provvisoria _____ (Mod. ISTAT/CIC/4) Computo giornaliero di sezione _____ (Mod. ISTAT/CIC/5) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione _____ (Mod. ISTAT/CIC/5bis) Primi risultati comunali _____ (Mod. ISTAT/CIC/6) Stato definitivo delle sezioni per imprese e unità locali _____ (Mod. ISTAT/CIC/6bis) Stato definitivo delle sezioni per commercio ambulante _____ Volume "Disposizioni e istruzioni per gli organi periferici" _____ Volume "Istruzioni per i rilevatori" _____ Volume "Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche" _____ Volume "Classificazione delle professioni" _____ Volume "Classificazione delle attività economiche" _____ (Mod. ISTAT/CP/201) Etichetta per invio materiale da UCC a UPC _____		

In caso di sensibili discordanze tra i quantitativi sopra indicati e quelli ricevuti, si dovranno indicare, nella parte destra della distinta, in corrispondenza dei quantitativi discordanti, quelli effettivamente pervenuti.

ALL'UFFICIO PROVINCIALE DI CENSIMENTO  
presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di \_\_\_\_\_

In relazione all'avviso di cui sopra, comunico che in data odierna sono pervenuti gli stampati suindicati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Data \_\_\_\_\_ 1981

**CÓPIA DA TRASMETTERE ALL'UFFICIO PROVINCIALE DI CENSIMENTO**

**ILTE**

Sede e stabilimento: via F. Postiglione, 14  
 10024 Moncalieri (Torino) tel. (011) 63951 (16 linee)  
 Codice fiscale: 00470170010

sede secondaria o dipendenza

Mod. ISTAT/CP/12

**AVVISO DI SPEDIZIONE  
DI QUANTO INOLTRATO CON BOLLA****N. DEL**

COMMESSA

<b>COMMITTENTE</b>  <b>ISTAT</b> Via Cesare Balbo, 16 ROMA		<b>DESTINATARIO</b>   <b>LUOGO DI DESTINAZIONE</b>   <b>VARIAZIONI</b>	
<b>ASPETTO ESTERIORE: COLLI</b>		<b>TOTALE COLLI N.</b>	
<b>PESO LORDO KG.</b>			
<b>VETTORI</b>	<b>DITTA</b> <b>S.N.T. GONDRAND</b>	<b>RESIDENZA O DOMICILIO</b> Via Cigna, 209 TORINO	<b>RITIRO</b> DATA ORA
			<b>FIRMA</b>
<b>TRASPORTO A CURA DEL:</b>		<b>FIRMA DEL CONDUCENTE</b>	
<input type="checkbox"/> MITTENTE		<b>INIZIO DEL TRASPORTO O CONSEGNA</b>	
<input type="checkbox"/> DESTINATARIO		DATA ORA	
<b>CAUSALE DEL TRASPORTO: VENDITA</b>		<b>CONSEGNA IN PORTO: FRANCO</b>	
<b>QUANTITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		
	(Mod. ISTAT/CP/1) Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/2) Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/3) Scheda individuale per ospiti di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/5) Itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/6) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CP/7) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CP/9) Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/10) Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/11) Carta di autorizzazione per rilevatori <b>MANIFESTO UFFICIALE</b> (Mod. ISTAT/CIC/1) Questionario del censimento (Mod. ISTAT/CIC/2) Questionario per il commercio ambulante (Mod. ISTAT/CIC/3) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CIC/4) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CIC/6) Stato definitivo delle sezioni per imprese e unità locali (Mod. ISTAT/CIC/6bis) Stato definitivo delle sezioni per commercio ambulante Volume "Disposizioni e istruzioni per gli organi periferici" Volume "Istruzioni per i rilevatori" Volume "Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche" Volume "Classificazione delle professioni" Volume "Classificazione delle attività economiche" (Mod. ISTAT/CP/201) Etichetta per invio materiale da UCC a UPC		

**COPIA PER LA CONTABILITÀ**



Sede e stabilimento:  
10024 Moncalieri (Torino)  
Codice fiscale: 00470170010

via F. Postiglione, 14  
tel. (011) 63951 (16 linee)

sede secondaria o dipendenza

Mod. ISTAT/CP/12

**AVVISO DI SPEDIZIONE  
DI QUANTO INOLTRATO CON BOLLA**

**N. DEL**

COMMESSA

COMMITTENTE  <b>ISTAT</b> Via Cesare Balbo, 16 ROMA		DESTINATARIO   LUOGO DI DESTINAZIONE   VARIAZIONI	
ASPETTO ESTERIORE: COLLI		TOTALE COLLI N.	
		PESO LORDO KG.	
VETTORI	DITTA	RESIDENZA O DOMICILIO	RITIRO
	<b>S.N.T. GONDRAND</b>	Via Cigna, 209 TORINO	DATA ORA FIRMA
TRASPORTO A CURA DEL:		INIZIO DEL TRASPORTO O CONSEGNA	
<input type="checkbox"/> MITTENTE		FIRMA DEL CONDUCENTE	
<input type="checkbox"/> DESTINATARIO		DATA ORA	
CAUSALE DEL TRASPORTO: <b>VENDITA</b>		CONSEGNA IN PORTO: <b>FRANCO</b>	
QUANTITÀ	DESCRIZIONE		
	(Mod. ISTAT/CP/1) Foglio di famiglia (Mod. ISTAT/CP/1 Agg.) Foglio individuale aggiuntivo (Mod. ISTAT/CP/2) Foglio di convivenza (Mod. ISTAT/CP/3) Scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT/CP/5) Itinerario di sezione (Mod. ISTAT/CP/6) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CP/7) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CP/8) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CP/8bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CP/9) Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT/CP/10) Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT/CP/11) Carta di autorizzazione per rilevatori MANIFESTO UFFICIALE (Mod. ISTAT/CIC/1) Questionario del censimento (Mod. ISTAT/CIC/2) Questionario per il commercio ambulante (Mod. ISTAT/CIC/3) Stato di sezione provvisoria (Mod. ISTAT/CIC/4) Computo giornaliero di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5) Riepilogo dei computi giornalieri di sezione (Mod. ISTAT/CIC/5bis) Primi risultati comunali (Mod. ISTAT/CIC/6) Stato definitivo delle sezioni per imprese e unità locali (Mod. ISTAT/CIC/6bis) Stato definitivo delle sezioni per commercio ambulante Volume "Disposizioni e istruzioni per gli organi periferici" Volume "Istruzioni per i rilevatori" Volume "Guida per la classificazione delle professioni e delle attività economiche" Volume "Classificazione delle professioni" Volume "Classificazione delle attività economiche" (Mod. ISTAT/CP/201) Etichetta per invio materiale da UCC a UPC		

**COPIA PER LA FATTURAZIONE**



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Peso Kg. ....

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI  
6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO  
DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO  
25-26 OTTOBRE 1981

**All'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO**

**presso il**

**COMUNE DI**

.....  
\_\_\_\_\_

Collo N. ....

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

MOD/ISTAT/CP/21

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI QUESTIONARI DA INDICARE NEL MODELLO ISTAT/CP/22

RILEVATORE	Nei centri abitati		Nei nuclei abitati		Nelle case sparse		Numero questionari CIC/1 e CIC/2	Numero eventuale fogli aggiuntivi di convivenza compilati
	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate	Numero questionari di famiglia o convivenza	Numero questionari di abitazioni non occupate		
	1.1	1.2	2.1	2.2	3.1	3.2		

Una volta ultimato l'elenco dei rilevatori e dei relativi questionari di pertinenza, indicare in quattro distinte righe:

- i Modd. ISTAT/CP/1 compilati per i "senza tetto" (vedi paragrafo 6.1.1. delle "Disposizioni");
- i questionari compilati d'ufficio: Modd. ISTAT/CP/1 (ad es. per famiglie residenti temporaneamente assenti); Modd. ISTAT/CIC/1 (ad es. per alberghi con attivita' stagionale);
- i Modd. ISTAT/CP/1 e i Modd. ISTAT/CIC/1 consegnati alle unita' di rilevazione e da queste riconsegnati direttamente ai Comuni o all'Istituto Centrale di Statistica.





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

All'Ufficio Provinciale di Censimento

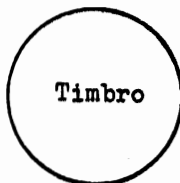
di \_\_\_\_\_

OGGETTO: 12° Censimento generale della popolazione; 6° Censimento dell'industria, commercio, servizi ed artigianato - Numero dei questionari compilati, ai fini della determinazione del compenso ai rilevatori.

Si attesta che al termine del ritiro dei modelli di rilevazione e delle operazioni connesse, il numero dei questionari di censimento compilati è quello qui di seguito indicato:

- 1 -Questionari compilati nei "centri abitati" e relativi a:
  - 1.1 -Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
  - 1.2 -Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
- 2 -Questionari compilati nei "nuclei abitati" e relativi a:
  - 2.1 -Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
  - 2.2 -Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
- 3 -Questionari compilati nelle "case sparse" e relativi a:
  - 3.1 -Famiglie e convivenze ..... N° \_\_\_\_\_
  - 3.2 -Abitazioni non occupate ..... " \_\_\_\_\_
- 4 -Questionari CIC/1 e CIC/2, in complesso ..... N° \_\_\_\_\_
- Totale questionari ..... N° \_\_\_\_\_
- 5 -Per le convivenze che hanno richiesto la compilazione di fogli aggiuntivi, indicare il numero complessivo dei soli fogli aggiuntivi compilati ..... N° \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_



IL SINDACO

\_\_\_\_\_

N.B. -Da compilare in tre copie: una da trattenere al Comune e due da inoltrare all'Ufficio provinciale di censimento che tratterrà una copia e trasmetterà l'altra all'Istituto centrale di statistica.

EVENTUALI NOTE O COMUNICAZIONI

---

---

---

---

---

Il Dirigente l'Ufficio  
Provinciale di Censimento

---

All'Istituto Centrale  
di Statistica  
Servizio Censimenti

Si attesta che il Comune di \_\_\_\_\_  
ha ultimato le operazioni di rilevazione in conformità al  
le istruzioni impartite da codesto Istituto e pertanto nul  
la osta alla corresponsione del compenso dovuto ai rileva=  
tori.

Data, \_\_\_\_\_

Il Dirigente l'Ufficio  
Provinciale di Censimento

---

Numero di codice	
Comune	Porto Torre 000
Provincia	Ortensia 00

ESEMPIO DI MODELLO COMPILATO



Mod. ISTAT/CP/101

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - 1981

ELENCO DELLE FRAZIONI GEOGRAFICHE, DEI CENTRI E DEI NUCLEI ABITATI (a)

FRAZIONI GEOGRAFICHE			CENTRI E NUCLEI ABITATI PER CIASCUNA FRAZIONE GEOGRAFICA						Specificare il luogo più centrale di ciascun centro cui si riferisce la quota altimetrica (col. 4), nonché particolari caratteri delle frazioni, dei centri e dei nuclei abitati	
Codice Rappres.	Lettera frazione	DENOMINAZIONE	CENTRI			NUCLEI		Numero delle case		famiglie
			Codice Rappres.	DENOMINAZIONE (b)	Altitudine (c) metri	SERVIZI ED ESERCIZI DEI CENTRI cartograficamente non evidenti	Codice Rappres.			
1	2	3	4	5	6	7	8	9		
A	PORTO TORRE	Porto Torre	15						Piazza Municipio Centro capoluogo	
					Casalverde	6	6			
					Crocicchio	8	9			
					I Cappuccini	1	1		Convento	
					San Vito	10	11			
					Stabilimento termale	1	3		Stabilimento	
B	CASARA	Casara	85						Largo Roma	
		Querceto	305						Lungo Lago - Centro Temporaneo	
					Aprica	6	7			
C	SOPRAMONTE	Elettra	202						Largo Duomo	
					Case Nove	8	12			
					Case Orlando	5	7			
					Castelletto	4	2		Già centro moniano, ora spopolato	
					Centrale idroelettrica	2	3		Compresa la centrale	
D	OLTREMONTE				Pistone	7	9			
E	PIZZO								Alta montagna disabitata	
F	QUADRIO	Quadrio	115						Piazza Mazzini	
					Case Colonna	2	2		Nucleo montano	
					Corte Ciuffreda	1	5		Azienda agricola	
					Ferentani	6	7			
					Laghetto	10	10			

Da compilare a macchina od a stampatello

Data \_\_\_\_\_

(Segue)  
IL SINDACO

Boto

(a) Per la compilazione tener presente quanto prescritto al punto 8 delle istruzioni per la formazione del piano topografico, riportate in allegato al volume "Anagrafe della popolazione".  
 (b) L'elencazione deve essere fatta in ordine alfabetico nell'ambito di ciascuna frazione geografica.  
 (c) Riferita al luogo più centrale del centro abitato (piazza del municipio, del mercato, della chiesa parrocchiale e simili).

(Firma)

**ELENCO DELLE FRAZIONI GEOGRAFICHE, DEI CENTRI E DEI NUCLEI ABITATI (a)**

FRAZIONI GEOGRARCHE			CENTRI E NUCLEI ABITATI PER CIASCUNA FRAZIONE GEOGRAFICA						Specificare il luogo più centrale di ciascun centro cui si riferisce la quota altimetrica (col. 4), nonché particolari caratteri delle frazioni, dei centri e dei nuclei abitati.		
Codice --- Riservato	Lettera della --- --- 1	DENOMINAZIONE --- --- 2	CENTRI			NUCLEI					
			Codice --- Riservato	DENOMINAZIONE (b)	Altezza del --- --- 4	SERVIZI ED ESERCIZI DEI CENTRI cartograficamente non evidenti	Codice --- Riservato	DENOMINAZIONE (b)		Numero delle	
										3	5
	F	QUADRIO (seguito)						Stazione di Quadrio	4	4	Compresso il fabbricato della stazione
	G	IDRUNTO		Idrunto	254						Piazza del mercato
	H	GIUNCAIA		Giuncaia	32	Chiesa, rivend. generi priv., negozi					Piazza dei Cestai
	I	PADULE									Acquitrino disabitato
	L	INSULANDIA		San Pietro	25			Marina	9	9	Riva S. Pietro - Annessa Isola di Faro
	M	LA COSTA						La Costa	5	6	Isola amministrativa composta di 5 elementi territoriali situati nel comune di Tontina
		ACQUA CHIARA									In contestazione con il comune di Leonia

Sabbadini, Roma - Contratto del 16-2-79 (c. 15.000)

Data \_\_\_\_\_

IL SINDACO



Bollo

(Firma)

(a) Per la compilazione tenersi presente quanto prescritto al punto 8 delle istruzioni per la formazione del piano topografico, riportate in allegato al volume «Anagrafe della popolazione».

(b) L'ubicazione deve essere fatta in ordine alfabetico nell'ambito di ciascuna frazione geografica.

(c) Riferita al luogo più centrale del centro abitato (piazza del municipio, del mercato, della chiesa parrocchiale e simili).





NUMERO DI CODICE	
COMUNE	
PROVINCIA	



**ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA**  
**12° Censimento Generale della Popolazione**

25 OTTOBRE 1981

DISTINTA DI TRASMISSIONE RELATIVA AI MODD. ISTAT/CP/ 1 - C P/2

PER SEZIONE DI CENSIMENTO \*

RISERVATO AL COMUNE
NUMERO COMPLESSIVO DEI PACCHI .....
RISERVATO ALL'U.P.C.
DATA DI RICEZIONE
.....



SEZIONE DI CENSIMENTO	MODELLI			RISERVATO U.P.C.	SEZIONE DI CENSIMENTO	MODELLI			RISERVATO U.P.C.	
	ISTAT/CP/1	ISTAT/CP/2	TOTALE	NUMERO DISTINTIVO DELLA CASSA O DEL COLLO					NUMERO DISTINTIVO DELLA CASSA O DEL COLLO	
Col. 1	Col. 2	Col. 3	Col. 4	Col. 5	Col. 1	Col. 2	Col. 3	Col. 4	Col. 5	

\* N.B. IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE COMPILATO A CURA DEL COMUNE IN TRIPLICE COPIA: UNA COPIA FIRMATA DALL'U.P.C. DEVE ESSERE RESTITUITA AL COMUNE. LE RIMANENTI DUE COPIE DEVONO ESSERE TRATTENUTE DALL'U.P.C.; DI DETTE DUE COPIE UNA DEVE ESSERE TRASMessa ALL'ISTAT - SERVIZIO CENSIMENTI, L'ALTRA COPIA DEVE ESSERE INSERITA NELLA PRIMA CASSA CONTENENTE IL MATERIALI CHE VIENE TRAMMESSO AL CENTRO REGISTRAZIONE DATI.







ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI  
6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO,  
DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO  
25-26 OTTOBRE 1981

S T A M P E

Peso Kg. ....

*All'Ufficio Provinciale di Censimento  
presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
di*

.....

Mittente : Comune di .....

.....

.....

Mod. ISTAT/CP/202



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE,  
CENSIMENTO DELLE ABITAZIONI  
6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO,  
DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO  
25-26 OTTOBRE 1981

STAMPE

Peso Kg. ....

*All'Istituto Centrale di Statistica*  
*Via Licoride, 29*  
*Zona Tor Cervara*

00155 ROMA

Mittente : Ufficio Provinciale di Censimento

di .....

.....



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
12° Censimento Generale della Popolazione

25 OTTOBRE 1981

PACCO N.

COMUNE DI .....   

PROVINCIA DI .....   

FOGLI DI FAMIGLIA E DI CONVIVENZA  
(Modd. ISTAT/CP/1 e CP/2)

I MODELLI CONTENUTI IN QUESTO PACCO SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI							
N. d'ordine della Sezione	N. Modd. CP/1	N. Modd. CP/2	TOTALE	N. d'ordine della Sezione	N. Modd. CP/1	N. Modd. CP/2	TOTALE
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....

SE IL PACCO CONTIENE PARTE DI UNA SEZIONE INDICARE I NUMERI PROGRESSIVI DEI PACCHI CONFEZIONATI PER  
LA SEZIONE: .....

MOD. ISTAT-CP-302



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
12° Censimento Generale della Popolazione

25 OTTOBRE 1981

PACCO N.

STATO DI SEZIONE DEFINITIVO  
MOD. ISTAT/CP/9

PROVINCIA DI .....

DAL COMUNE DI .....

AL COMUNE DI .....

MOD. ISTAT-CP-303



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
12° Censimento Generale della Popolazione

25 OTTOBRE 1981

PACCO N.

RIEPILOGO DEGLI STATI DI SEZIONE DEFINITIVI  
MOD. ISTAT/CP/10

PROVINCIA DI .....





ORIGINALE PER IL COMUNE  
ORIGINAL FÜR DIE GEMEINDE

## 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

Comune ..... (Bolzano)  
Gemeinde ..... (Bozen)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AD UNO DEI TRE GRUPPI LINGUISTICI (ITALIANO, TEDESCO, LADINO) DA RENDERE NEL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE (ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE PER IL TRENINO - ALTO ADIGE).**

**SPRACHGRUPPENZUGEHÖRIGKEITSERKLÄRUNG ZU EINER DER DREI SPRACHGRUPPEN (ITALIENISCH, DEUTSCH, LADINISCH), DIE ANLÄSSLICH DER 12. VOLKSZÄHLUNG ABZUGEBEN IST (ART. 89 DES SONDERSTATUTS FÜR TRENINO - SÜDTIROL).**

<b>A</b>	sottoscritt Untertfertigte	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)	nat. .... il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)
	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	dichiara di appartenere al gruppo linguistico erklärt der folgenden Sprachgruppe anzugehören	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma Unterschrift		

<b>B</b>	sottoscritt Untertfertigte	(Cognome e nome/i - Zu- und Vorname/n)		
	resident. .... in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	genitore/i (ovvero legale rappresentante) del... Eltern (oder gesetzliche Vertreter) de...	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)		
	nat. .... il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)
	dichiar. .... che quest'ultimo appartiene al gruppo linguistico erklär. .... folgender Sprachgruppe zugehörig (ihn / sie)	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma/e Unterschrift/en		

### AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE HINWEISE FÜR DAS AUSFÜLLEN

- 1) La dichiarazione deve essere resa da ogni cittadino italiano maggiorenne residente in provincia di Bolzano, dal genitore o dal legale rappresentante.  
*Die Erklärung ist von jedem volljährigen italienischen Staatsbürger, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat, abzugeben, von den Eltern oder vom gesetzlichen Vertreter.*
- 2) Il modello deve essere utilizzato per una sola dichiarazione. Di conseguenza deve essere compilata solo una delle sezioni A o B.  
*Dieses Formblatt ist jeweils nur für eine Erklärung zu verwenden. Folglich ist nur einer der beiden Abschnitte A oder B für jedes Familienmitglied auszufüllen.*
- 3) Nel caso di minori, la sezione B deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che ne abbia la potestà o dal tutore.  
*Bei Minderjährigen ist der Abschnitt B von beiden Elternteilen, vom Elternteil, der die Vormundschaft besitzt, oder vom Vormund zu unterschreiben.*

### NOTIZIE DA TRASCRIVERE DAL FOGLIO DI CENSIMENTO A CURA DEL COMUNE DER GEMEINDE VORBEHALTEN: DATEN VOM FAMILIENBOGEN ZU ÜBERTRAGEN

Codice del Comune Kennziffer der Gemeinde	Sezione di censimento Zählungssprengel	Famiglia o convivenza Familie oder Anstalt	Componente Mitglied	riservato ISTAT dem ISTAT vorbehalten
		Numero d'ordine - laufende Nummer		
.....	N. Nr.	.....	N. Nr.	.....



COPIA PER L'ISTAT  
KOPIE FÜR DAS ISTAT

## 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

Comune ..... (Bolzano)  
Gemeinde ..... (Bozen)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AD UNO DEI TRE GRUPPI LINGUISTICI (ITALIANO, TEDESCO, LADINO) DA RENDERE NEL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE (ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE PER IL TRENINO - ALTO ADIGE).**

**SPRACHGRUPPENZUGEHÖRIGKEITSERKLÄRUNG ZU EINER DER DREI SPRACHGRUPPEN (ITALIENISCH, DEUTSCH, LADINISCH), DIE ANLÄSSLICH DER 12. VOLKSZÄHLUNG ABZUGEBEN IST (ART. 89 DES SONDERSTATUTS FÜR TRENINO - SÜDTIROL).**

<b>A</b>	sottoscritt Unterfertigte	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)	nat. .... il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)
	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	dichiara di appartenere al gruppo linguistico erklärt der folgenden Sprachgruppe anzugehören	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma Unterschrift		

<b>B</b>	sottoscritt Unterfertigte	(Cognome e nome/i - Zu- und Vorname/n)		
	resident. .... in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	genitore/i (ovvero legale rappresentante) del... Eltern (oder gesetzliche Vertreter) de...	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)		
	nat. .... il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)
	dichiar. .... che quest'ultimo appartiene al gruppo linguistico erklär. .... folgender Sprachgruppe zugehörig (ihn / sie)	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma/e Unterschrift/en		

### AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE HINWEISE FÜR DAS AUSFÜLLEN

- 1) La dichiarazione deve essere resa da ogni cittadino italiano maggiorenne residente in provincia di Bolzano, dal genitore o dal legale rappresentante.  
*Die Erklärung ist von jedem volljährigen italienischen Staatsbürger, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat, abzugeben, von den Eltern oder vom gesetzlichen Vertreter.*
- 2) Il modello deve essere utilizzato per una sola dichiarazione. Di conseguenza deve essere compilata solo una delle sezioni A o B.  
*Dieses Formblatt ist jeweils nur für eine Erklärung zu verwenden. Folglich ist nur einer der beiden Abschnitte A oder B für jedes Familienmitglied auszufüllen.*
- 3) Nel caso di minori, la sezione B deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che ne abbia la potestà o dal tutore.  
*Bei Minderjährigen ist der Abschnitt B von beiden Elternteilen, vom Elternteil, der die Vormundschaft besitzt, oder vom Vormund zu unterschreiben.*

### NOTIZIE DA TRASCRIVERE DAL FOGLIO DI CENSIMENTO A CURA DEL COMUNE DER GEMEINDE VORBEHALTEN: DATEN VOM FAMILIENBOGEN ZU ÜBERTRAGEN

Codice del Comune Kennziffer der Gemeinde	Sezione di censimento Zählungssprengel	Famiglia o convivenza Familie oder Anstalt	Componente Mitglied	riservato ISTAT dem ISTAT vorbehalten
		Numero d'ordine - laufende Nummer		
.....	N. Nr. ....	.....	N. Nr. ....	.....



COPIA PER IL DICHIARANTE  
KOPIE FÜR DEN AUSSTELLER

## 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE 12. ALLGEMEINE VOLKSZÄHLUNG

25 ottobre 1981  
25. Oktober 1981

(Legge 18 dicembre 1980, n. 864)  
(Gesetz vom 18. Dezember 1980, Nr. 864)

Comune ..... (Bolzano)  
Gemeinde ..... (Bozen)

**DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA AD UNO DEI TRE GRUPPI LINGUISTICI (ITALIANO, TEDESCO, LADINO) DA RENDERE NEL 12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE (ART. 89 DELLO STATUTO SPECIALE PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE).**

**SPRACHGRUPPENZUGEHÖRIGKEITSERKLÄRUNG ZU EINER DER DREI SPRACHGRUPPEN (ITALIENISCH, DEUTSCH, LADINISCH), DIE ANLÄSSLICH DER 12. VOLKSZÄHLUNG ABZUGEBEN IST (ART. 89 DES SONDERSTATUTS FÜR TRENTINO - SÜDTIROL).**

<b>A</b>	sottoscritt Unterfertigte	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)	nat. . . . il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)
	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	dichiara di appartenere al gruppo linguistico erklärt der folgenden Sprachgruppe anzugehören	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma Unterschrift		

<b>B</b>	sottoscritt Unterfertigte	(Cognome e nomi - Zu- und Vorname/n)		
	resident. . . . in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)		
	genitore/i (ovvero legale rappresentante) del... Eltern (oder gesetzliche Vertreter) de...	(Cognome e nome - Zu- und Vorname)		
	nat. . . . il geboren am	(giorno, mese, anno - Tag, Monat, Jahr)	residente in wohnhaft in	(Comune, via o piazza, numero civico - Gemeinde, Straße, Platz, Hausnummer)
	dichiar. . . . che quest'ultimo appartiene al gruppo linguistico erklärt. . . . folgender Sprachgruppe zugehörig (ihn / sie)	(specificare: italiano, tedesco, ladino - angeben ob: italienisch, deutsch, ladinisch)		
	Data Datum	Firma/e Unterschrift/en		

### AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE HINWEISE FÜR DAS AUSFÜLLEN

- 1) La dichiarazione deve essere resa da ogni cittadino italiano maggiorenne residente in provincia di Bolzano, dal genitore o dal legale rappresentante.  
*Die Erklärung ist von jedem volljährigen italienischen Staatsbürger, der in der Provinz Bozen seinen Wohnsitz hat, abzugeben, von den Eltern oder vom gesetzlichen Vertreter.*
- 2) Il modello deve essere utilizzato per una sola dichiarazione. Di conseguenza deve essere compilata solo una delle sezioni A o B.  
*Dieses Formblatt ist jeweils nur für eine Erklärung zu verwenden. Folglich ist nur einer der beiden Abschnitte A oder B für jedes Familienmitglied auszufüllen.*
- 3) Nel caso di minori, la sezione B deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che ne abbia la potestà o dal tutore.  
*Bei Minderjährigen ist der Abschnitt B von beiden Elternteilen, vom Elternteil, der die Vormundschaft besitzt, oder vom Vormund zu unterschreiben.*

### NOTIZIE DA TRASCRIVERE DAL FOGLIO DI CENSIMENTO A CURA DEL COMUNE DER GEMEINDE VORBEHALTEN: DATEN VOM FAMILIENBOGEN ZU ÜBERTRAGEN

Codice del Comune Kennziffer der Gemeinde	Sezione di censimento Zählungssprengel	Famiglia o convivenza Familie oder Anstalt	Componente Mitglied	riservato ISTAT dem ISTAT vorbehalten
		Numero d'ordine - laufende Nummer		
.....	N. Nr.	.....	N. Nr.	.....



## ALLEGATO 4

### **CLASSIFICAZIONI DELLE PROFESSIONI, DELLE POSIZIONI NELLA PROFESSIONE, DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E CATEGORIE SOCIO-PROFESSIONALI**

- A - Classificazione delle professioni.
- B - Tabella di ragguglio tra la classificazione delle professioni 1981/71 e la classificazione delle professioni 1961.
- C - Classificazione delle attività economiche.
- D - Tabella di ragguglio tra la classificazione delle attività economiche 1981 e la classificazione 1971.
- E - Classificazione delle posizioni nella professione.
- F - Elenco delle compatibilità tra le categorie professionali, le posizioni nella professione e le categorie di attività economica.
- G - Categorie socio-professionali.



(Allegato A)

## CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI

### 1 - PROFESSIONI LIBERALI, TECNICHE, SCIENTIFICHE, E ASSIMILATE

#### 1.1 - Professori, insegnanti, e assimilati

- 1.11 - Professori universitari e assimilati
- 1.12 - Professori di scuola secondaria superiore e assimilati
- 1.13 - Professori di scuola media e assimilati
- 1.14 - Insegnanti di scuola elementare e assimilati
- 1.15 - Presidi, capi di istituti di istruzione, direttori didattici
- 1.16 - Insegnanti non altrove classificati
- 1.17 - Cultori di discipline non altrove classificati

#### 1.2 - Scrittori, giornalisti, artisti, e assimilati

- 1.21 - Scrittori, giornalisti e pubblicisti
- 1.22 - Pittori, scultori, e assimilati
- 1.23 - Registi, direttori artistici, coreografi e tecnici dello spettacolo
- 1.24 - Musicisti, orchestrali, artisti lirici, attori
- 1.25 - Artisti di varietà e assimilati
- 1.26 - Atleti, allenatori, e assimilati

#### 1.3 - Membri del clero e assimilati

- 1.31 - Arcivescovi, vescovi diocesani e superiori generali
- 1.32 - Parroci e altri sacerdoti addetti alla cura delle anime
- 1.33 - Ministri di culti non cattolici

#### 1.4 - Medici, farmacisti, ostetriche, infermieri e tecnici sanitari

- 1.41 - Medici chirurghi generici
- 1.42 - Medici chirurghi specialisti
- 1.43 - Dentisti
- 1.44 - Farmacisti
- 1.45 - Ostetriche
- 1.46 - Infermieri e assimilati
- 1.47 - Operatori radiografici, ottici, odontotecnici, e assimilati
- 1.48 - Assistenti, tecnici sanitari, e assimilati

#### 1.5 - Magistrati, avvocati, notai

- 1.51 - Magistrati e giuristi
- 1.52 - Avvocati e procuratori legali
- 1.53 - Notai

- 1.6 - Agronomi, veterinari e biologi
  - 1.61 - Agronomi; periti agrari, forestali, zootecnici; e assimilati
  - 1.62 - Veterinari
  - 1.63 - Biologi, zoologi, naturalisti
- 1.7 - Fisici, chimici, ingegneri, geometri, periti industriali, disegnatori e cartografi
  - 1.71 - Fisici, astronomi, geologi
  - 1.72 - Chimici
  - 1.73 - Ingegneri edili
  - 1.74 - Altri ingegneri
  - 1.75 - Architetti
  - 1.76 - Geometri e periti edili
  - 1.77 - Periti industriali, periti chimici, periti d'arte, e assimilati
  - 1.78 - Disegnatori tecnici e cartografi
  - 1.79 - Tecnici di impianti nucleari
- 1.8 - Matematici, statistici, economisti e commercialisti
  - 1.81 - Matematici, statistici, attuari, economisti e sociologi
  - 1.82 - Commercialisti e assimilati
- 1.9 - Impiegati tecnici
  - 1.91 - Tecnici con mansioni direttive e di concetto -escluse le professioni agricole
  - 1.92 - Tecnici con mansioni esecutive -escluse le professioni agricole

## 2 - PROFESSIONI AMMINISTRATIVE E ASSIMILATE

- 2.1 - Imprenditori e direttori delle imprese e della pubblica amministrazione
  - 2.11 - Imprenditori titolari e amministratori delegati di imprese industriali, dei trasporti, del credito e dei servizi
  - 2.12 - Imprenditori titolari e amministratori delegati di imprese commerciali
  - 2.13 - Imprenditori titolari e amministratori delegati di pubblici esercizi
  - 2.14 - Direttori e categorie similari delle industrie, dei trasporti, del credito e dei servizi
  - 2.15 - Direttori e categorie similari del commercio
  - 2.16 - Direttori e categorie similari dei pubblici esercizi
  - 2.17 - Direttori generali e categorie similari della pubblica amministrazione
- 2.2 - Impiegati amministrativi con mansioni direttive e di concetto
  - 2.21 - Impiegati amministrativi con mansioni direttive e di concetto
  - 2.22 - Bibliotecari, impiegati di archivio, e assimilati
  - 2.23 - Cancellieri e ufficiali giudiziari
  - 2.24 - Capistazione e assimilati
  - 2.25 - Titolari di uffici postali, telegrafici, e assimilati
  - 2.26 - Analisti e programmatori di calcolatori elettronici e di macchine contabili
  - 2.27 - Capitreno e assimilati
  - 2.28 - Cassieri di negozio
  - 2.29 - Contabili, economi, cassieri non altrove classificati

### 2.3 - Impiegati amministrativi con mansioni esecutive

- 2.31 - Dattilografi e stenografi
- 2.32 - Operatori di macchine contabili e calcolatrici
- 2.33 - Operatori di macchine perforatrici
- 2.34 - Operatori di calcolatori elettronici, di macchine tradizionali, e assimilati
- 2.35 - Fattorini e bigliettai
- 2.36 - Portalettere e fattorini postali
- 2.37 - Telefonisti e telegrafisti
- 2.38 - Pesatori e misuratori
- 2.39 - Impiegati amministrativi non altrove classificati

### 2.4 - Membri dei corpi armati dello stato

- 2.41 - Ufficiali
- 2.42 - Sottufficiali
- 2.43 - Graduati e militari di carriera

### 2.5 - Membri dei corpi di polizia e sicurezza interna

- 2.51 - Ufficiali dei carabinieri, di polizia, della guardia di finanza, dei vigili del fuoco, e assimilati
- 2.52 - Ispettori generali di P.S., questori, commissari di polizia, e assimilati
- 2.53 - Sottufficiali dei carabinieri, di polizia, della guardia di finanza, dei vigili del fuoco, e assimilati
- 2.54 - Carabinieri, agenti di polizia, guardie di finanza, vigili del fuoco e assimilati

## 3 - PROFESSIONI INERENTI ALL'AGRICOLTURA, ALLA SILVICOLTURA, ALL'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E ALLA PESCA

### 3.1 - Conduttori e direttori di aziende agricole, forestali e zootecniche

- 3.11 - Conduttori di aziende ad ordinamento produttivo misto e assimilati
- 3.12 - Conduttori di aziende ad ordinamento produttivo specializzato e assimilati
- 3.13 - Conduttori allevatori e assimilati
- 3.14 - Direttori e categorie similari delle aziende agricole, forestali e zootecniche

### 3.2 - Lavoratori agricoli, conducenti di macchine agricole, pastori, e assimilati

- 3.21 - Lavoratori agricoli generici
- 3.22 - Lavoratori agricoli specializzati
- 3.23 - Conducenti di macchine agricole
- 3.24 - Pastori e guardiani di animali

### 3.3 - Lavoratori forestali e carbonai

- 3.31 - Lavoratori forestali e boschivi
- 3.32 - Carbonai

### 3.4 - Pescatori, cacciatori, e assimilati

- 3.41 - Pescatori e assimilati
- 3.42 - Cacciatori

#### 4 - PROFESSIONI INERENTI ALLA ESTRAZIONE ED ALLA LAVORAZIONE DEI MINERALI E DEI LORO PRODOTTI

- 4.1 - Sondatori, perforatori, minatori, e assimilati
  - 4.11 - Sondatori e perforatori
  - 4.12 - Minatori e cavatori
  - 4.13 - Manovali di miniera e di cava
  - 4.14 - Operai addetti alla estrazione ed alla preparazione dei minerali non altrove classificati
- 4.2 - Fonditori, laminatori, e assimilati
  - 4.21 - Fonditori, fornaioli e formatori
  - 4.22 - Laminatori e trafilatori
  - 4.23 - Galvanoplastieri, cementatori e temperatori
- 4.3 - Fabbriferrai, tornitori, incisori, orafi, argentieri, e assimilati
  - 4.31 - Fabbriferrai e fucinatori
  - 4.32 - Alesatori, fresatori e tornitori
  - 4.33 - Finitori e pulitori di prodotti meccanici
  - 4.34 - Utensilisti ed attrezzisti di officina
  - 4.35 - Incisori di metalli, orafi e argentieri
  - 4.36 - Operai metallurgici non altrove classificati
- 4.4 - Meccanici montatori, riparatori, di precisione, e assimilati
  - 4.41 - Meccanici generici e riparatori meccanici
  - 4.42 - Meccanici montatori
  - 4.43 - Meccanici e riparatori meccanici di protesi
  - 4.44 - Meccanici di precisione e orologiai
  - 4.45 - Lubrificatori e pulitori
- 4.5 - Carpentieri in ferro, saldatori, e assimilati
  - 4.51 - Carpentieri in ferro
  - 4.52 - Saldatori
  - 4.53 - Lamieristi e ramai
- 4.6 - Frantumatori, cementieri e operai addetti alla lavorazione dei minerali non metalliferi
  - 4.61 - Frantumatori, cementieri, e assimilati
  - 4.62 - Tagliatori, levigatori, modellatori, di pietre, e assimilati
  - 4.63 - Vetrai
  - 4.64 - Ceramisti e terracottai
  - 4.65 - Fornaciai di laterizi
  - 4.66 - Molatori, lucidatori e smerigliatori, di pietre e vetro
  - 4.67 - Incisori, decoratori, mosaicisti, di pietre, ceramiche e vetro

## 5 - PROFESSIONI INERENTI ALLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

### 5.1 - Panettieri, pastai, dolciari, macellatori, casari, vinificatori, e assimilati

- 5.11 - Mugnai e risieri
- 5.12 - Panettieri e pastai
- 5.13 - Pasticcieri, caramellai, e assimilati
- 5.14 - Zuccherieri
- 5.15 - Macellatori, insaccatori, salatori, e assimilati
- 5.16 - Conservieri
- 5.17 - Casari
- 5.18 - Vinificatori, birrai, lavoratori delle acque minerali, delle bevande alcoliche e analcoliche
- 5.19 - Cernitori di prodotti agricoli e addetti alla lavorazione dei prodotti alimentari non altrove classificati

### 5.2 - Selezionatori, condizionatori e confezionatori del tabacco

- 5.21 - Condizionatori del tabacco
- 5.22 - Sigarai, sigarettai e altri confezionatori del tabacco

### 5.3 - Filatori, tessitori, tintori, e assimilati

- 5.31 - Cernitori, essiccatori, lavatori, cardatori, e assimilati
- 5.32 - Filatori
- 5.33 - Tessitori
- 5.34 - Finitori di filati e tessuti
- 5.35 - Candeggiatori e tintori di filati e tessuti
- 5.36 - Stampatori di tessuti
- 5.37 - Operai tessili non altrove classificati

### 5.4 - Maglieristi, sarti, cappellai, tappezzieri, e assimilati

- 5.41 - Biancheristi e camiciai
- 5.42 - Maglieristi e calzettai
- 5.43 - Sarti e confezionatori di pellicce
- 5.44 - Cravattai, cappellai, guantai, e assimilati
- 5.45 - Ricamatrici, ornatori, e assimilati
- 5.46 - Bottonieri e assimilati
- 5.47 - Tappezzieri e materassai
- 5.48 - Lavoratori dell'abbigliamento e dell'arredamento non altrove classificati

### 5.5 - Conciatori, calzolai, pellettieri, e assimilati

- 5.51 - Conciatori e tintori di pelli, similpelli e cuoio
- 5.52 - Calzolai
- 5.53 - Borsettai, valigiai, e assimilati
- 5.54 - Addetti alla lavorazione delle pelli, similpelli e del cuoio non altrove classificati

### 5.6 - Segatori, tornitori, falegnami, mobiliari, e assimilati

- 5.61 - Segatori e piallatori del legname
- 5.62 - Falegnami e mobiliari in legno e formica
- 5.63 - Tornitori, intagliatori, incisori, del legno, e assimilati
- 5.64 - Liutai e assimilati

- 5.65 - Bottai, carradori, e assimilati
- 5.66 - Carpentieri in legno
- 5.67 - Mobiliari in canna, vimini e giunchi, cestai, canestrai, stuoiai, e assimilati
- 5.68 - Verniciatori e lucidatori del legno e paglia
- 5.69 - Addetti alla lavorazione del legno e dei materiali legnosi non altrove classificati

#### 5.7 - Analizzatori, petrolieri, gommai, profumisti, e assimilati

- 5.71 - Analizzatori, campionatori, dosatori, e assimilati
- 5.72 - Coloristi
- 5.73 - Petrolieri
- 5.74 - Gommai
- 5.75 - Plasticisti
- 5.76 - Fiammiferai
- 5.77 - Pirotecnici e artificieri
- 5.78 - Profumisti, saponieri, e assimilati
- 5.79 - Sorveglianti di apparecchi chimici e altri addetti alle lavorazioni chimiche non altrove classificati

#### 5.8 - Cartai, cartotecnici, tipografi, legatori, fotografi, e assimilati

- 5.81 - Cartai e cartonai
- 5.82 - Cartotecnici
- 5.83 - Addetti alla lavorazione e fabbricazione della carta non altrove classificati
- 5.84 - Compositori
- 5.85 - Impressori
- 5.86 - Litografi, zincografi
- 5.87 - Fotografi e fototecnici
- 5.88 - Legatori
- 5.89 - Addetti alle lavorazioni poligrafiche e di legatoria non altrove classificati

#### 5.9 - Verificatori, imballatori, e assimilati

- 5.91 - Verificatori di prodotti
- 5.92 - Imballatori, inscatolatori, imbottiglieri, e assimilati

### 6 - PROFESSIONI INERENTI ALLE COSTRUZIONI EDILI E ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI DI ELETTRICITA', GAS E ACQUA

#### 6.1 - Capimastri, muratori, decoratori, conduttori di macchine edili, e assimilati

- 6.11 - Capimastri
- 6.12 - Muratori
- 6.13 - Armatori cementisti e ferraioli
- 6.14 - Stuccatori, decoratori e pittori edili
- 6.15 - Pavimentatori edili, stradali, e assimilati
- 6.16 - Armatori di gallerie, di linee ferrotramviarie, e assimilati
- 6.17 - Conduttori di macchine edili e assimilati
- 6.18 - Cantonieri stradali e ferroviari
- 6.19 - Manovali edili, sterratori, e assimilati



## 6.2 - Eletttricisti, elettrotecnici, radiotecnici, e assimilati

- 6.21 - Centralisti e cabinisti
- 6.22 - Eletttricisti
- 6.23 - Elettrotecnici
- 6.24 - Tecnici della radio, della televisione, del cinema e operatori di proiezione
- 6.25 - Installatori di impianti di telecomunicazione
- 6.26 - Addetti alla installazione ed esercizio di impianti elettrici non altrove classificati

## 6.3 - Gasisti, idraulici e termoidraulici

- 6.31 - Posatori di tubi
- 6.32 - Gasisti
- 6.33 - Idraulici, stagnini e termoidraulici
- 6.34 - Conduttori di impianti termici e assimilati

## 7 - PROFESSIONI INERENTI AL COMMERCIO E AI PUBBLICI ESERCIZI

### 7.1 - Esercenti di negozio e assimilati

- 7.11 - Commercianti e esercenti di negozio
- 7.12 - Esercenti di edicole e negozi di giornali
- 7.13 - Commercianti ambulanti

### 7.2 - Assistenti di vendita, commessi, rappresentanti di commercio, e assimilati

- 7.21 - Assistenti di vendita e assimilati
- 7.22 - Commessi di vendita e banconieri
- 7.23 - Rappresentanti di commercio,viaggiatori, mediatori, e assimilati
- 7.24 - Rappresentanti e mediatori del credito e assicurazioni, dei trasporti e dei servizi
- 7.25 - Altri lavoratori del commercio non altrove classificati

### 7.3 - Esercenti di alberghi, cafe', e assimilati

- 7.31 - Esercenti di alberghi, ristoranti, e assimilati
- 7.32 - Esercenti di bar, cafe', e assimilati

### 7.4 - Portieri, cuochi, camerieri di pubblici esercizi, baristi, e assimilati

- 7.41 - Portieri di alberghi, di pubblici esercizi, e assimilati
- 7.42 - Cuochi di alberghi, di pubblici esercizi, e assimilati
- 7.43 - Camerieri di alberghi e assimilati
- 7.44 - Camerieri di ristoranti, di cafe', e assimilati
- 7.45 - Baristi e assimilati
- 7.46 - Guardarobieri, fattorini, inservienti di pubblici esercizi, e assimilati

## 8 - PROFESSIONI INERENTI AI TRASPORTI

### 8.1 - Macchinisti ferroviari, conducenti di tramvie, autisti, e assimilati

- 8.11 - Macchinisti ferroviari e assimilati
- 8.12 - Conducenti di tramvie e simili

- 8.13 - Deviatori, manovratori, frenatori, ferroviari e tramviari
- 8.14 - Autisti
- 8.15 - Gruisti, carropontisti, e assimilati
- 8.16 - Conducenti di veicoli a trazione animale e assimilati
- 8.17 - Addetti ai trasporti terrestri non altrove classificati
  
- 8.2 - Ufficiali di coperta, motoristi e fuochisti navali, conducenti di imbarcazioni, e assimilati
  
- 8.21 - Ufficiali di coperta, di macchina e piloti di porto
- 8.22 - Macchinisti, motoristi e fuochisti navali
- 8.23 - Addetti alla conduzione di imbarcazioni a motore, a remi, a vela
- 8.24 - Marittimi di coperta e assimilati
  
- 8.3 - Piloti, motoristi di bordo, motoristi a terra, addetti ai trasporti aerei non altrove classificati
  
- 8.31 - Piloti di aeromobili, motoristi di bordo, e assimilati
- 8.32 - Motoristi di aviazione a terra
- 8.33 - Addetti ai trasporti aerei non altrove classificati
  
- 8.4 - Noleggiatori di mezzi di trasporto, spedizionieri e altri lavoratori delle attività ausiliarie dei trasporti non altrove classificati
  
- 8.41 - Noleggiatori di mezzi di trasporto
- 8.42 - Spedizionieri e sdoganatori
- 8.43 - Palombari e assimilati
  
- 8.5 - Facchini e altri lavoratori dei trasporti non altrove classificati
  
- 8.51 - Facchini, caricatori e scaricatori
- 8.52 - Lavoratori dei trasporti non altrove classificati

## 9 - PROFESSIONI INERENTI AI SERVIZI

- 9.1 - Esercenti e gestori di cinema, teatri e simili e di agenzie per la fornitura di servizi
  
- 9.11 - Esercenti e gestori di cinema, teatri e simili
- 9.12 - Esercenti e gestori di agenzie per la fornitura di servizi
  
- 9.2 - Assistenti sociali, interpreti, traduttori, grafologi
  
- 9.21 - Assistenti sociali
- 9.22 - Interpreti e traduttori
- 9.23 - Grafologi e assimilati
  
- 9.3 - Indossatori, assistenti di volo, guide turistiche, e assimilati
  
- 9.31 - Indossatori
- 9.32 - Fotomodelle e modelle artistiche
- 9.33 - Assistenti di volo e guide turistiche

**9.4 - Barbieri, parrucchieri, smacchiatori, e assimilati**

9.41 - Barbieri, parrucchieri, manicure, e assimilati

9.42 - Smacchiatori, tintori, e assimilati

**9.5 - Spazzini, pulitori, e assimilati**

9.51 - Spazzini, disinfestatori, e assimilati

9.52 - Pulitori, lavaggiatori di veicoli, e assimilati

**9.6 - Domestici, portieri, bidelli, guardiani, e assimilati**

9.61 - Domestici

9.62 - Portieri di abitazione

9.63 - Commessi, uscieri, bidelli, inservienti di uffici pubblici e privati

9.64 - Sagrestani

9.65 - Guardiani, custodi di aziende, guardie campestri, e assimilati

**9.7 - Addetti ai servizi non altrove classificati**

9.71 - Addetti ai servizi non altrove classificati

**9.9 - Professioni non altrove classificabili**

9.91 - Professioni non altrove classificabili

**0 - CONDIZIONI NON PROFESSIONALI****0.1 - Persone in cerca di prima occupazione**

0.11 - Persone in cerca di prima occupazione

**0.2 - Scolari e studenti**

0.21 - Scolari e studenti

**0.3 - Casalinghe**

0.31 - Casalinghe

**0.4 - Persone ritirate dal lavoro, proprietari e benestanti**

0.41 - Persone ritirate dal lavoro

0.42 - Proprietari e benestanti

**0.5 - Altre condizioni non professionali**

0.51 - Ecclesiastici in condizione non professionale

0.52 - Infermi, invalidi, ricoverati

0.53 - Inabili per età avanzata

0.54 - Detenuti e mendicanti

0.55 - Bambini che non frequentano ancora la scuola

0.56 - Ragazzi di famiglia

(Allegato B)

TABELLA DI RAGGUAGLIO TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE  
PROFESSIONI 1981/71 E LA CLASSIFICAZIONE  
DELLE PROFESSIONI 1961

Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione	
1981/71	1961	1981/71	1961	1981/71	1961
	2.01.01	1.61	{ 2.06.01	2.28	7.01.07
	2.01.02		{ 2.06.04		
1.11	2.01.03			2.29	2.07.02
1.12	2.01.04	1.62	2.06.02		
1.13	2.01.05	1.63	2.06.03	2.31	2.07.04
	2.01.06 (*)			2.35	8.01.04
	2.01.07	1.71	2.06.05		
1.14	2.01.08	1.72	2.06.06	2.36	8.05.02
1.15	2.01.10	1.73		2.37	{ 8.05.01
		1.74	{ 2.06.07		{ 8.05.03
1.16	{ 2.01.09	1.75		2.38	5.11.02
	2.01.11			2.39	2.07.03
1.17	2.01.06 (*)	1.76	2.06.08		
1.21	2.02.01	1.77	2.06.09	2.41	2.08.01
1.22	2.02.02	1.78	2.06.10	2.42	2.08.04
1.23	2.02.03	1.79	6.02.06	2.43	2.08.06
		1.81	2.06.11		
	{ 2.02.04	1.82	2.06.12	2.51	2.08.02
1.24	2.02.05			2.52	2.08.03
	2.02.06	1.91	2.06.13 (*)		
	2.02.09	1.92		2.53	2.08.05
1.25	2.02.07	2.27	{ 2.06.14		
1.26	2.02.08			2.54	2.08.07
1.31	2.03.01	2.11	{		
		2.12	1.01.01 (*)		{ 1.01.01 (*)
1.32	2.03.02	2.13	1.01.02 (*)	3.11	{ 1.01.02 (*)
					{ 3.01.01 (*)
1.33	2.03.03	2.14	{		
		3.14	1.02.01 (*)		{ 1.01.01 (*)
1.41	2.04.01			3.12	{ 1.01.02 (*)
					{ 3.01.02 (*)
1.42		2.15	{ 1.02.01 (*)		
1.43	{ 2.04.02		{ 7.01.05 (*)		
					{ 1.01.01 (*)
1.44	2.04.03	2.16	{ 1.02.01 (*)	3.13	{ 1.01.02 (*)
			{ 7.02.04		{ 3.04.01 (*)
1.45	2.04.04	2.17	1.02.02	3.21	3.01.01 (*)
1.46	2.04.05	2.21		3.22	3.01.02 (*)
		2.22	{		
1.47		2.25	2.07.01 (*)	3.23	3.03.01
4.43	{ 2.04.06				
		2.23	2.05.04	3.24	3.04.01 (*)
1.48	{ 2.04.07				
	2.04.08	2.24	{ 2.06.13 (*)	3.31	3.02.01
			{ 2.07.01 (*)		
1.51	2.05.01	2.26		3.32	3.02.02
1.52	2.05.02	2.32		3.41	3.05.01
		2.33	{ 2.07.05		
1.53	2.05.03	2.34		3.42	3.05.02

(\*) Parte delle voci contenute nella categoria.

Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione	
1981/71	1961	1981/71	1961	1981/71	1961
4.11	4.01.01	5.12	{ 5.01.04 5.01.05	5.47	5.04.26
4.12	4.01.02			5.48	{ 5.04.22 5.04.27
4.13	4.01.04	5.13	{ 5.01.12 5.01.13	5.51	5.04.28
4.14	{ 4.01.03 4.01.05 4.02.01 4.02.02	5.14	5.01.11	5.52	5.04.21
4.21	{ 5.06.01 5.06.02	5.15	{ 5.01.07 5.01.08	5.53	5.04.30
4.22	5.06.03	5.16	5.01.09	5.54	{ 5.04.29 5.04.31
4.23	{ 5.06.11 5.06.12	5.17	5.01.10	5.61	5.05.01
4.31	5.06.05	5.18	{ 5.02.01 5.02.02 5.02.03 5.02.04	5.62	5.05.03
4.32	5.06.09	5.19	{ 5.01.01 5.01.03 5.01.14 5.01.15	5.63	{ 5.05.02 5.05.06
4.33	5.06.10			5.64	5.05.07
4.34	} 5.06.13	5.21	5.03.01	5.65	{ 5.05.08 5.05.09
4.41		5.22	5.03.02	5.66	5.05.10
4.35	{ 5.06.17 5.06.18	5.31	{ 5.04.01 5.04.02 5.04.03	5.67	{ 5.05.11 5.05.12 5.05.13
4.36	{ 5.06.04 5.06.19	5.32	5.04.04	5.68	5.05.14
4.42	5.06.14	5.33	5.04.06	5.69	{ 5.05.04 5.05.05 5.05.15 5.05.16
4.44	5.06.16	5.34	{ 5.04.05 5.04.08	5.71	{ 5.08.01 5.08.02
4.45	5.11.05	5.35	{ 5.04.07 5.04.10	5.72	5.08.03
4.51	5.06.06	5.36	5.04.09	5.73	5.08.06
4.52	5.06.08	5.37	{ 5.04.11 5.04.12 5.04.13	5.74	5.08.05
4.53	5.06.07	5.41	5.04.14	5.75	5.08.08
4.61	{ 5.07.01 5.07.04	5.42	5.04.15	5.76	5.08.04
4.62	{ 5.07.02 5.07.03 5.07.09	5.43	{ 5.04.16 5.04.17	5.77	5.08.07
4.63	5.07.07	5.44	{ 5.04.18 5.04.19 5.04.20	5.78	{ 5.08.09 5.08.10
4.64	5.07.06	5.45	{ 5.04.23 5.04.24	5.79	{ 5.08.11 5.08.12
4.65	5.07.05	5.46	5.04.25	5.81	5.09.02
4.66	5.07.10			5.82	5.09.03
4.67	{ 5.07.08 5.07.11			5.83	{ 5.09.01 5.09.04
5.11	{ 5.01.02 5.01.06				

Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione		Numero di categoria della classificazione	
1981/71	1961	1981/71	1961	1981/71	1961
5.84	5.10.01	7.21	7.01.05 (*)	8.51	8.04.03
5.85	5.10.02	7.22	7.01.06	8.52	8.03.03
5.86	5.10.03	7.23 } 7.24 }	7.01.09	9.11	{ 7.02.02 (*) 7.02.03
5.87	5.10.06			9.12	9.01.18 (*)
5.88	5.10.04	7.25	{ 7.01.08 7.01.10	9.21	9.01.14
5.89	5.10.05	7.31	7.02.01	9.22	9.01.16
5.91	5.11.01	7.32	7.02.02 (*)	9.23	9.02.01 (*)
5.92	{ 5.11.03 5.11.04	7.41	7.02.07	9.31 } 9.32 }	9.01.17
6.11	6.01.01	7.42	7.02.08	9.33	9.01.15
6.12	6.01.02	7.43	7.02.05	9.41	{ 9.01.01 9.01.02
6.13	6.01.03	7.44	7.02.09	9.42	9.01.03
6.14	6.01.05	7.45	7.02.10	9.51	{ 9.01.05 9.01.07
6.15	{ 6.01.04 6.01.06	7.46	{ 7.02.06 7.02.11 7.02.12 7.02.13	9.52	9.01.04
6.16	6.01.07			9.61	9.01.08
6.17	6.01.08	8.11	8.01.01	9.62	9.01.09
6.18	6.01.09	8.12	8.01.02	9.63	9.01.10
6.19	{ 6.01.10 6.01.11	8.13	8.01.05	9.64	9.01.11
6.21	6.02.01	8.14	8.01.03	9.65	{ 9.01.12 9.01.13
6.22	{ 6.02.02 6.02.03	8.15	5.06.15	9.71	{ 9.01.18 (*) 9.01.06
6.23	6.02.04	8.16	8.01.06	9.91	9.02.01 (*)
6.24	{ 6.02.05 6.02.07	8.17	8.01.07	0.11	0.01.01
6.25	6.02.08	8.21	8.02.01	0.21	0.02.02
6.26	6.02.09	8.22	8.02.02	0.31	0.02.01
6.31	6.02.10	8.23	8.02.04	0.41	0.03.01
6.32	{ 6.02.11 6.02.13	8.24	{ 8.02.03 8.02.05	0.42	0.03.02
6.33 } 6.34 }	6.02.12	8.31	{ 8.03.01 8.03.02 (*)	0.51	0.03.03
		8.32	8.03.02 (*)	0.52	0.03.04
7.11	{ 7.01.01 7.01.04	8.33	8.03.04	0.53	0.03.05
7.12	7.01.02	8.41	8.04.01	0.54	0.03.06
7.13	7.01.03	8.42	8.04.02	0.55 } 0.56 }	0.03.07
		8.43	8.04.04		

(\*) Parte delle voci contenute nella categoria.

(Allegato C)

## CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

### 0 - AGRICOLTURA, CACCIA, FORESTE E PESCA

#### 01 - Agricoltura e caccia

##### 011 - Agricoltura

- 011.1 - Aziende cerealicole (comprese le risicole)
- 011.2 - Aziende orticole (comprese le coltivazioni in serra)
- 011.3 - Aziende viticole
- 011.4 - Aziende olivicole
- 011.5 - Aziende agrumicole
- 011.6 - Aziende frutticole
- 011.7 - Aziende floricole e di piante ornamentali (comprese le coltivazioni in serra)
- 011.8 - Aziende vivaistiche e sementiere
- 011.9 - Altre aziende e aziende agricole miste, non classificabili con il criterio della prevalenza

##### 012 - Zootecnia

- 012.1 - Aziende di allevamento bovini e bufalini
- 012.2 - Aziende di allevamento suini
- 012.3 - Aziende di allevamento pollame
- 012.4 - Aziende di allevamento ovini e caprini
- 012.5 - Aziende di allevamento di altri volatili e conigli (comprese le aziende di allevamento di selvaggina)
- 012.6 - Aziende di allevamento equini
- 012.7 - Aziende di allevamento di animali da pelliccia
- 012.8 - Aziende di allevamento di altri animali (compresi gli allevamenti misti, non classificabili con il criterio della prevalenza)

##### 013 - Selezione e moltiplicazione delle specie

- 013.1 - Aziende specializzate per la selezione ed incubazione artificiale delle uova di gallina e/o altri volatili (oca, anatra, fagiano, ecc.)
- 013.2 - Aziende specializzate nella produzione del seme bachi e bocolini; essiccazione dei bozzoli
- 013.3 - Aziende specializzate nella selezione e moltiplicazione di altre specie di animali

##### 014 - Caccia e cattura di animali

#### 02 - Foreste

##### 020 - Foreste

- 020.1 - Aziende forestali (comprese le silvo-pastorali)
- 020.2 - Aziende di utilizzazione del bosco
- 020.3 - Consorzi di forestazione

### 03 - Pesca

#### 031 - Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari

- 031.1 - Esercizio della pesca
- 031.2 - Esercizio di allevamenti di pesci e molluschi bivalvi

#### 032 - Pesca e allevamenti in acque dolci

- 032.1 - Esercizio della pesca
- 032.2 - Esercizio di allevamenti (anche presso aziende agricole)

### 04 - Attività connesse con l'agricoltura

#### 041 - Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri

- 041.1 - Produzione di olio di oliva
- 041.2 - Trattamento igienico del latte e conservazione del latte fresco
- 041.3 - Trasformazione del latte
- 041.4 - Conservazione e trasformazione di frutta, ortaggi, funghi e prodotti simili
- 041.5 - Pilatura e cernita di semi e granaglie
- 041.6 - Produzione e conservazione di vini (esclusi i vini spumanti e speciali)
- 041.7 - Produzione di vini spumanti e di altri vini speciali
- 041.8 - Produzione di alcool etilico di fermentazione

#### 042 - Attività di trasformazione svolte in forma associata (da parte di cooperative, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, enti di sviluppo, ecc.)

- 042.1 - Produzione di olio di oliva
- 042.2 - Produzione di olio di semi e di frutti oleosi
- 042.3 - Conservazione e trasformazione della carne (esclusa la surgelazione)
- 042.4 - Trattamento igienico del latte e conservazione del latte fresco
- 042.5 - Trasformazione del latte
- 042.6 - Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione)
- 042.7 - Produzione e conservazione di vini (esclusi i vini spumanti e speciali)
- 042.8 - Produzione di vini spumanti e di altri vini speciali
- 042.9 - Produzione e raffinazione dello zucchero

#### 043 - Altre attività svolte in forma associata (da parte di cooperative, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, enti di sviluppo, ecc.)

- 043.1 - Macellazione del bestiame
- 043.2 - Produzione di alcool etilico di fermentazione
- 043.3 - Molitura dei cereali
- 043.4 - Pilatura, cernita e altre lavorazioni di semi e granaglie
- 043.5 - Lavorazione e conservazione dei prodotti della pesca in acque dolci (esclusa la surgelazione)
- 043.6 - Produzione di mangimi
- 043.7 - Surgelazione di prodotti alimentari
- 043.8 - Stagionatura, manipolazione, selezione e imbottamento delle foglie di tabacco
- 043.9 - Raccolta e vendita di prodotti agricoli

#### 044 - Esercizio di macchine agricole

- 044.1 - Esercizio e noleggio di mezzi e di macchine agricole per conto terzi, con personale
- 044.2 - Esercizio di macchine agricole da parte di consorzi e cooperative



- 045 - Approvvigionamento, produzione e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura

## 1 - ENERGIA, GAS E ACQUA

### 1 A - Estrazione di combustibili solidi, liquidi e gassosi-industria petrolifera

#### *11 - Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi*

- 111 - Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi

#### *12 - Cokerie (comprese quelle annesse a stabilimenti siderurgici)*

- 120 - Cokerie (comprese quelle annesse a stabilimenti siderurgici)

#### *13 - Industria dell'estrazione di petrolio e gas naturali*

- 131 - Estrazione di petrolio

- 132 - Estrazione e depurazione di gas naturale

- 133 - Estrazione con annessa distillazione di roccia asphaltica e scisti bituminosi

- 134 - Ricerca di petrolio e gas naturali

#### *14 - Industria petrolifera*

- 140 - Industria petrolifera

- 140.1 - Raffinerie di petrolio

- 140.2 - Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)

- 140.3 - Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (gpl) e loro imbottigliamento

#### *15 - Industria dei combustibili nucleari*

- 150 - Industria dei combustibili nucleari

### 1 B - Energia elettrica, gas e acqua

#### *16 - Industria della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda*

- 161 - Produzione e distribuzione di energia elettrica

- 162 - Produzione e distribuzione del gas

- 162.1 - Officine del gas, distribuzione del gas a mezzo di reti cittadine

- 162.2 - Stazioni di compressione di gas metano

- 163 - Produzione e distribuzione di altri tipi di energia

#### *17 - Industria della raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua*

- 170 - Industria della raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua

- 170.1 - Captazione, adduzione e distribuzione d'acqua potabile

170.2 - Captazione, adduzione e distribuzione d'acqua non potabile

## 2 - INDUSTRIE ESTRATTIVE - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA TRASFORMAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI E PRODOTTI DERIVATI - INDUSTRIE CHIMICHE

### *21 - Industria dell'estrazione e preparazione di minerali metalliferi*

211 - Estrazione, ricerche e preparazione di minerali di ferro

212 - Estrazione, ricerche e preparazione di minerali metalliferi non ferrosi

### *22 - Industria della produzione e prima trasformazione dei metalli*

221 - Siderurgia (secondo il trattato C.E.C.A.) escluse le cokerie annesse a stabilimenti siderurgici

222 - Fabbricazione di tubi di acciaio

222.1 - Produzione di tubi senza saldatura

222.2 - Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili

223 - Trafilatura, stiratura, laminazione di nastri, profilatura a freddo dell'acciaio

224 - Produzione e prima trasformazione dei metalli non ferrosi

224.1 - Produzione di metalli non ferrosi di prima e seconda fusione; prima trasformazione dei metalli non ferrosi; laminazione, stiratura, trafilatura, estrusione e altre lavorazioni

224.2 - Produzione specializzata di ferroleghie fuori della siderurgia

### *23 - Industria dell'estrazione di minerali non metalliferi e non energetici; torbiere*

231 - Estrazione e ricerche di prodotti di cava per materiali da costruzione, per refrattari e per ceramiche

231.1 - Estrazione e ricerche di pietre da costruzione e di ardesia, (calcare, marmo, arenaria, gres, lava, pietre dure, granito, basalto, porfido, ecc.)

231.2 - Estrazione e ricerche di altri materiali e prodotti di cava per altre industrie

231.3 - Estrazione di pietra da gesso

231.4 - Estrazione di argilla e di caolino

231.5 - Estrazione di pietre per calce e cementi

232 - Estrazione e ricerca mineraria di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali

233 - Produzione ed estrazione di sale

239 - Estrazione di altri minerali; torbiere

239.1 - Estrazione di zolfo e di pirite

239.2 - Estrazione di dolomite, di pomice e di pozzolana

239.3 - Estrazione di prodotti minerali vari per uso industriale

## 24 - Industria della lavorazione dei minerali non metalliferi

- 241 - Produzione di materiali da costruzione in laterizio
- 242 - Produzione di cemento, calce e gesso
  - 242.1 - Produzione di cemento e di agglomerante cementizio
  - 242.2 - Produzione di calce viva, idrata, e idraulica
  - 242.3 - Produzione di gesso
- 243 - Produzione di materiali per costruzione in calcestruzzo, amianto-cemento e gesso
  - 243.1 - Fabbricazione di prodotti in amianto-cemento
  - 243.2 - Produzione di elementi da costruzione in calcestruzzo, di modellati, di mattoni e altri prodotti silico-calcarei, di prodotti in pomice-cemento
  - 243.3 - Produzione di pannelli di gesso e di elementi prefabbricati a base di gesso e modellati
  - 243.4 - Produzione di calcestruzzo fresco (centrali di betonaggio)
- 244 - Produzione di articoli in amianto (ad esclusione degli articoli in amianto-cemento)
- 245 - Lavorazione della pietra e di prodotti minerali non metalliferi
  - 245.1 - Frantumazione di minerali e materiali vari al di fuori della cava
  - 245.2 - Segazione e lavorazione del marmo e delle pietre affini (esclusa la lavorazione artistica)
  - 245.3 - Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico (di pietre, ceramiche, vetro)
- 246 - Produzione di mole e di altri corpi abrasivi applicati
- 247 - Industria del vetro
  - 247.1 - Produzione di vetro piano
  - 247.2 - Produzione del vetro cavo e di altri prodotti similari (compreso il vetro artistico)
  - 247.3 - Produzione di vetro tecnico, industriale, fibre di vetro ed altri lavori in vetro
  - 247.4 - Lavorazione e trasformazione del vetro piano (lastre di sicurezza, temperate o accoppiate, stratificate, unite al perimetro, specchi e vetrate artistiche, molatura, decorazione, ecc.)
  - 247.5 - Lavorazione e trasformazione del vetro cavo
- 248 - Produzione di prodotti in ceramica
  - 248.1 - Produzione di materiali refrattari e di prodotti in ceramica per usi tecnici e industriali
  - 248.2 - Produzione di prodotti in ceramica per uso domestico e ornamentale
  - 248.3 - Produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti
  - 248.4 - Produzione di oggetti igienico-sanitari in terraglia forte, semiforte e dolce, vitreous china e fire clay

## 25 - Industrie chimiche

- 251 - Produzione di prodotti chimici di base (compresi altri prodotti derivati ottenuti da successive trasformazioni)
  - 251.1 - Produzione di prodotti chimico-estrattivi e chimico-mineralurgici
  - 251.2 - Produzione di prodotti chimici primari organici, inorganici e loro derivati
  - 251.3 - Produzione di materie plastiche, resine sintetiche ed elastomeri
  - 251.4 - Produzione di fertilizzanti e di relativi prodotti azotati di base
  - 251.5 - Produzione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale (escluse le emulsioni bituminose da petroli)
  - 251.6 - Produzione di trasparente di cellulosa e di cellophane

- 251.7 - Produzione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime di origine vegetale
- 251.8 - Produzione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
- 251.9 - Produzione di colori organici sintetici e relativi prodotti intermedi
- 255 - Produzione di mastici, pitture, vernici e inchiostri da stampa
- 256 - Produzione di altri prodotti chimici principalmente destinati all'industria e all'agricoltura
  - 256.1 - Produzione di gas compressi
  - 256.2 - Produzione di colle varie (naturali) gelatine ed estratti d'alghe
  - 256.3 - Trattamento chimico dei grassi
  - 256.4 - Produzione di oli essenziali e di aromi naturali e sintetici
  - 256.5 - Produzione di esplosivi, di prodotti pirotecnici e di fiammiferi
  - 256.6 - Produzione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
  - 256.7 - Produzione di prodotti chimici vari per uso industriale
  - 256.8 - Produzione di prodotti chimici per l'agricoltura e di insetticidi
- 257 - Produzione di prodotti farmaceutici
- 258 - Produzione di sapone e detergenti sintetici nonchè di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria
  - 258.1 - Produzione di sapone e detergenti sintetici, liquidi ed in polvere
  - 258.2 - Produzione di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria
- 259 - Produzione di altri prodotti chimici
  - 259.1 - Produzione di prodotti fotochimici (materiali sensibili)
  - 259.2 - Produzione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
  - 259.3 - Produzione di prodotti chimici prevalentemente impiegati per ufficio e per il consumo non industriale

#### *26 - Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche*

- 260 - Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche

### **3 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA LAVORAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI METALLI; MECCANICA DI PRECISIONE**

#### *31 - Industria della costruzione di prodotti in metallo (escluse le macchine e i materiali da trasporto)*

- 311 - Fonderie
  - 311.1 - Fonderie di metalli ferrosi (getti di ghisa e di acciaio)
  - 311.2 - Fonderie di metalli non ferrosi
- 312 - Fucinatura, stampaggio, imbutitura, tranciatura e lavorazione a sbalzo
  - 312.1 - Produzione di pezzi di acciaio fucinati
  - 312.2 - Produzione di pezzi di acciaio stampati
  - 312.3 - Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo
- 313 - Seconda trasformazione, trattamento e rivestimento dei metalli
  - 313.1 - Filettatura e bulloneria

- 313.2 - Produzione di molle
- 313.3 - Sinterizzazione dei metalli e loro leghe (metallurgia delle polveri)
- 313.4 - Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate (escluse le catene per trasmissione)
- 313.5 - Trattamento e rivestimento dei metalli
- 313.6 - Meccanica generale
  
- 314 - Costruzione e installazione di carpenteria metallica
- 314.1 - Costruzione e installazione di carpenteria metallica in genere; costruzione e installazione di sostegni per miniere; costruzione e installazione di materiale fisso per ferrovie
- 314.2 - Costruzione di porte, finestre, ecc. in profilati laminati
  
- 315 - Costruzione e installazione di caldaie e serbatoi
- 316 - Costruzione di utensili e articoli finiti in metallo, (escluso il materiale elettrico)
- 316.1 - Costruzione di utensili a mano per uso domestico, per arti e mestieri e per l'agricoltura
- 316.2 - Costruzione di articoli da serramenta e ferramenta
- 316.3 - Costruzione di imballaggi metallici ed altri oggetti in lamiera sottile
- 316.4 - Costruzione di apparecchi termici non elettrici per uso domestico e per convivenze
- 316.5 - Costruzione di mobili metallici (comprese le casseforti)
- 316.6 - Costruzione di stoviglie, vasellame, posateria, attrezzi da cucina e accessori casalinghi
- 316.7 - Costruzione di armi leggere e di loro munizioni
- 316.8 - Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
  
- 319 - Officine meccaniche non altrove classificate
- 319.1 - Officine di lattonieri, di maniscalchi e fabbri
- 319.2 - Officine di riparazione di macchine e attrezzature agricole
  
- 32 - Industria della costruzione e dell'installazione di macchine e di materiale meccanico*
  
- 321 - Costruzione o montaggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la zootecnia
  
- 322 - Costruzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli; di utensileria per macchine utensili e operatrici
- 322.1 - Costruzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli
- 322.2 - Costruzione di utensileria per macchine utensili e operatrici
  
- 323 - Costruzione e installazione di macchine tessili e loro accessori; costruzione di macchine e installazione di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti; costruzione di macchine per cucire e per maglieria
  
- 324 - Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie alimentari, chimiche e affini
- 324.1 - Costruzione e installazione di macchine ed apparecchi per le industrie alimentari
- 324.2 - Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
- 324.3 - Costruzione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio
- 324.4 - Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma

- 325 - Costruzione e installazione di macchine per l'industria estrattiva, per la lavorazione dei minerali non metalliferi, per il genio civile e l'edilizia, per le industrie siderurgiche e le fonderie; costruzione e installazione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto
- 325.1 - Costruzione e installazione di macchine per le miniere, di macchine per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, di macchine per il genio civile e l'edilizia
- 325.2 - Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie metalsiderurgiche e le fonderie
- 325.3 - Costruzione e installazione di apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto
  
- 326 - Costruzione di organi di trasmissione
- 326.1 - Costruzione di ingranaggi, catene di trasmissione (ivi comprese le catene di velocità), cambi di velocità e altri organi di trasmissione
- 326.2 - Costruzione di cuscinetti
  
- 327 - Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle pelli e delle calzature; costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e per lavanderia e stireria
- 327.1 - Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari
- 327.2 - Costruzione e installazione di macchine per le industrie della carta, del cartone e le arti grafiche
- 327.3 - Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature
- 327.4 - Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie
  
- 328 - Costruzione, installazione e riparazione di altre macchine e apparecchi meccanici
- 328.1 - Costruzione e installazione di motori a combustione interna (esclusi quelli destinati ai mezzi di trasporto su strada e all'aviazione)
- 328.2 - Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche e di altre macchine che producono energia meccanica
- 328.3 - Costruzione e installazione di compressori, di pompe, di trasmissioni idrauliche e pneumatiche, di apparecchi di ventilazione ed essiccamento ad aria, di apparecchi frigoriferi non domestici
- 328.4 - Costruzione e installazione di forni industriali non elettrici
- 328.5 - Costruzione di materiale per saldatura non elettrica
- 328.6 - Costruzione di rubinetterie, valvolame, saracinesche e simili
- 328.7 - Costruzione di bilance (comuni, automatiche e semiautomatiche) e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
- 328.8 - Costruzione di materiale meccanico non altrove classificato
- 328.9 - Riparazione di apparecchi e materiale di riscaldamento e condizionamento, di impianti idraulici, di distribuzione di gas e di impianti frigoriferi; riparazione e manutenzione di ascensori e montacarichi
  
- 33 - Industria della costruzione, installazione e riparazione di macchine per ufficio, di macchine e di impianti per l'elaborazione dei dati*
  
- 330 - Costruzione, installazione e riparazione di macchine per ufficio, macchine ed impianti per l'elaborazione dei dati
- 330.1 - Costruzione di macchine per ufficio, costruzione e installazione di macchine ed impianti per l'elaborazione dei dati
- 330.2 - Riparazione di macchine per ufficio, di sistemi per l'elaborazione dei dati, di registratori di cassa e simili

*34 - Industria della costruzione, installazione di impianti e riparazione di materiale elettrico ed elettronico (esclusi gli elaboratori elettronici)*

- 341 - Produzione di fili e cavi elettrici
- 342 - Costruzione di motori, generatori, trasformatori, interruttori ed altro materiale elettrico e dielettrico
- 343 - Costruzione di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto e per uso industriale; di pile e di accumulatori
  - 343.1 - Costruzione di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto; sistemi ed apparecchi di controllo del traffico terrestre, aereo e navale
  - 343.2 - Costruzione di altre apparecchiature e materiale elettrico per uso industriale
  - 343.3 - Costruzione di pile e di accumulatori
  - 343.4 - Riparazione di macchinari elettrici ed impianti elettrotermici per uso industriale
- 344 - Costruzione di apparecchi elettrici di misura; apparecchi per telecomunicazioni ed apparecchi elettromedicali
  - 344.1 - Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici
  - 344.2 - Costruzione di apparecchi elettrici per telecomunicazione (compreso il montaggio da parte di imprese costruttrici)
  - 344.3 - Costruzione di apparecchi elettromedicali
- 345 - Costruzione o montaggio di apparecchi radio riceventi, televisori, di apparecchi elettroacustici; costruzione di sistemi per il controllo dei processi industriali e di componenti elettronici
  - 345.1 - Costruzione o montaggio di apparecchi radioriceventi, televisori, apparecchi elettroacustici
  - 345.2 - Incisione, edizione e stampa di dischi e nastri magnetici registrati
  - 345.3 - Costruzione di sistemi per il controllo dei processi industriali
  - 345.4 - Costruzione di componenti elettronici
- 346 - Costruzione di apparecchi elettrodomestici
- 347 - Produzione di materiale elettrico di illuminazione
- 348 - Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
  - 348.1 - Lavori di impianto tecnico (escluso il montaggio effettuato da parte di ditte costruttrici ed escluse le installazioni elettriche per l'edilizia)
  - 348.2 - Montaggio ed altri lavori di impianto tecnico
  - 348.3 - Riparazione di apparecchi elettrici (di misura, elettromedicali, di telecomunicazione), di apparecchi e componenti elettronici, di impianti radiofonici, televisivi, di diffusione e di amplificazione sonora

**35 - *Industria della costruzione e montaggio di autoveicoli, carrozzerie, parti ed accessori***

- 351 - Costruzione e montaggio di autoveicoli (comprese le macchine da traino stradali) e costruzione dei relativi motori
- 352 - Costruzione di carrozzerie e rimorchi
- 353 - Costruzione di parti ed accessori per autoveicoli e rimorchi

**36 - *Industria della costruzione di altri mezzi di trasporto***

- 361 - Costruzione navale, riparazione e manutenzione di navi
  - 361.1 - Cantieri navali per costruzioni metalliche
  - 361.2 - Picchettaggio, raschiatura, verniciatura e carenaggio natanti
  - 361.3 - Cantieri di demolizione di navi
- 362 - Costruzione di materiale rotabile a scartamento normale e a scartamento ridotto per servizio pubblico
  - 362.1 - Costruzione di locomotive, elettrotreni, automotrici, tram e altro materiale da trazione
  - 362.2 - Riparazione di materiale rotabile ferroviario e tranviario
- 363 - Costruzione e montaggio di cicli, motocicli e loro parti staccate
  - 363.1 - Costruzione e montaggio di cicli, motocicli e motoveicoli
  - 363.2 - Costruzione di accessori e di pezzi staccati per cicli, motocicli e ciclomotori
- 364 - Costruzione e riparazione di aeronavi
- 365 - Costruzione di altri mezzi di trasporto non altrove classificati

**37 - *Industria della costruzione di strumenti e di apparecchi di precisione, medico chirurgici, ottici ed affini; orologeria***

- 371 - Costruzione e riparazione di strumenti di precisione, di apparecchi di misura e di controllo
  - 371.1 - Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi (compresi i contatori per distributori di benzina), di apparecchi di misura, controllo e regolazione
  - 371.2 - Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
  - 371.3 - Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; di strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione
  - 371.4 - Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
- 372 - Costruzione di apparecchi e materiale medico-chirurgico
  - 372.1 - Costruzione di apparecchi medici per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di strumenti e apparecchi per odontoiatria
  - 372.2 - Costruzione di apparecchi per protesi ed ortopedia (escluse le scarpe ortopediche)
- 373 - Costruzione e riparazione di strumenti ottici e di apparecchiature fotografiche
  - 373.1 - Costruzione di armature per occhiali di qualsiasi tipo - montatura in serie di occhiali comuni
  - 373.2 - Costruzione di lenti e di strumenti ottici di precisione
  - 373.3 - Costruzione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
  - 373.4 - Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici



374 - Costruzione di orologi e loro pezzi staccati

**4 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE ALIMENTARI, TESSILI, DELLE  
PELLI E CUOIO, DELL'ABBIGLIAMENTO, DEL LEGNO, MOBILIO  
E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**

*41 - Industrie alimentari di base (escluse le attività di trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata)*

411 - Industria dei grassi vegetali e animali

411.1 - Produzione di margarina; idrogenazione e raffinazione senza impiego di solventi dei grassi vegetali e animali

411.2 - Produzione di olio di oliva

411.3 - Produzione di olio di semi e di frutti oleosi

412 - Industria della macellazione del bestiame, preparazione e conservazione della carne (escluse le macellerie e salumerie)

412.1 - Macellazione del bestiame

412.2 - Trasformazione industriale e conservazione della carne (esclusa la surgelazione)

413 - Industria casearia

413.1 - Trattamento igienico e conservazione del latte fresco

413.2 - Trasformazione del latte

414 - Industria della trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione)

415 - Industria della lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini (esclusa la surgelazione)

416 - Industria della lavorazione delle granaglie

416.1 - Molitura dei cereali

416.2 - Pilatura, cernita ed altre lavorazioni di semi e granaglie

417 - Industria delle paste alimentari

418 - Industria dei prodotti amidacei

419 - Industria della panificazione, pasticceria e biscotti

419.1 - Produzione di pane

419.2 - Produzione di pasticceria

419.3 - Produzione di fette biscottate e biscotti

*42 - Industrie dello zucchero, delle bevande, di altri prodotti alimentari e del tabacco (escluse le attività di trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata)*

420 - Industria della produzione e raffinazione dello zucchero

421 - Industria del cacao, cioccolato, caramelle e gelati

421.1 - Produzione del cacao, cioccolato e caramelle

421.2 - Produzione di gelati

- 422 - Industria dei prodotti alimentari per zootecnia
- 423 - Industria di prodotti alimentari vari
  - 423.1 - Preparazione del caffè, di sucedanei del caffè e del the
  - 423.2 - Produzione di estratti alimentari e prodotti affini
  - 423.3 - Produzione di dolcificanti, budini, creme da tavola e lieviti artificiali (esclusi i lieviti alcoolici e per panificazione)
  - 423.4 - Produzione specializzata di prodotti dietetici e alimenti per la prima infanzia
  - 423.5 - Produzione di prodotti alimentari non altrove classificati
  - 423.6 - Produzione di alimenti surgelati
- 424 - Industria dell'alcool etilico, di acquaviti e liquori
  - 424.1 - Produzione di alcool etilico
  - 424.2 - Produzione di acquaviti
  - 424.3 - Produzione di liquori e di altre bevande alcoliche
- 425 - Industria del vino
  - 425.1 - Produzione e conservazione di vini (esclusi i vini spumanti e speciali)
  - 425.2 - Produzione di vini spumanti e di altri vini speciali
- 427 - Industria della birra e del malto
- 428 - Industria idrominerale e delle bevande analcoliche
  - 428.1 - Imbottigliamento di acque minerali naturali
  - 428.2 - Produzione di bevande analcoliche e di acque gassate
- 429 - Industria del tabacco
  - 429.1 - Stagionatura, manipolazione, selezione e imbottamento delle foglie di tabacco
  - 429.2 - Lavorazione e confezione dei tabacchi
- 43 - Industrie tessili**
  - 431 - Industria laniera
    - 431.1 - Slanatura (produzione della lana dalle pelli di ovini macellati)
    - 431.2 - Preparazione delle fibre di lana e assimilate
    - 431.3 - Filatura, ritorcitura della lana e delle fibre assimilate e preparazione in gomitoli e masse
    - 431.4 - Tessitura della lana e delle altre fibre tessili col sistema laniero (esclusa la tessitura dei tappeti)
    - 431.5 - Filatura-tessitura della lana e delle fibre assimilate (attività integrate)
  - 432 - Industria cotoniera
    - 432.1 - Filatura, torcitura del cotone e delle fibre assimilate; produzione di cucirini
    - 432.2 - Tessitura del cotone (escluse la tessitura dei tappeti) e tessitura di altre fibre tessili col sistema cotoniero
    - 432.3 - Filatura-tessitura del cotone e delle fibre assimilate (attività integrate)
  - 433 - Industria della seta e delle fibre chimiche assimilate
    - 433.1 - Preparazione, filatura e operazioni sulla seta e sulle fibre chimiche assimilate
    - 433.2 - Tessitura della seta e delle fibre chimiche assimilate (esclusa la tessitura dei tappeti)
  - 434 - Industria della canapa, del lino, del ramiè e delle fibre dure
    - 434.1 - Macerazione e stigliatura della canapa e del lino
    - 434.2 - Preparazione alla filatura e filatura della canapa, del lino e ramiè e delle fibre dure; produzione di cucirini

- 434.3 - Tessitura della canapa, del lino e ramiè e delle fibre dure
- 434.4 - Filatura-tessitura della canapa, del lino e ramiè e delle fibre dure (attività integrata)
- 435 - Industria della juta
  - 435.1 - Filatura della juta, pura o mista ad altre fibre
  - 435.2 - Tessitura della juta (compresa la confezione integrata di sacchi di juta)
  - 435.3 - Filatura-tessitura della juta (compresa la confezione integrata di sacchi di juta)
- 436 - Industria della maglia, maglieria e calze
  - 436.1 - Produzione di calze per uomo, donna e ragazzo
  - 436.2 - Produzione di tessuti a maglia
  - 436.3 - Produzione di altri articoli di maglieria
- 437 - Industria del perfezionamento dei tessuti
- 438 - Industria per la produzione di arazzi, tappeti, copripavimento, linoleum e tele cerate
  - 438.1 - Produzione di arazzi, di tappeti e di moquettes di qualsiasi fibra
  - 438.2 - Produzione di linoleum e di altri copripavimento a base di prodotti tessili o di carta; produzione di tele cerate e di altri tessuti intonacati (esclusi i tessuti gommati)
- 439 - Altre industrie tessili
  - 439.1 - Produzione di feltri battuti (non per cappelli)
  - 439.2 - Produzione di stoffe non tessute, di murali e di stoffe a pelo lungo (esclusi tappeti e moquettes)
  - 439.3 - Produzione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili
  - 439.4 - Produzione di manufatti e tessuti elastici
  - 439.5 - Produzione di cordami e spaghi di qualsiasi tipo di fibra
  - 439.6 - Produzione di articoli tessili diversi
  - 439.7 - Produzione di tubetti, rocchetti, navette, bobine, scardassi, fusi ecc. in fibra
  - 439.8 - Produzione di tulli, pizzi e merletti
  - 439.9 - Produzione di ricami
- 44 - Industrie delle pelli e del cuoio*
  - 441 - Concia e tintura delle pelli e del cuoio
  - 442 - Produzione di articoli in cuoio e affini
    - 442.1 - Produzione di marroccineria, articoli da viaggio e di articoli tecnici in cuoio
    - 442.2 - Produzione di guanti in pelle
- 45 - Industrie delle calzature, di articoli d'abbigliamento e di biancheria per la casa*
  - 451 - Produzione a macchina di calzature (escluse quelle in gomma, in plastica e in legno)
    - 451.1 - Produzione a macchina di calzature e pantofole (escluse quelle in gomma, in plastica e in legno)
    - 451.2 - Produzione di parti ed accessori per calzature
  - 452 - Produzione a mano e su misura di calzature (comprese le calzature ortopediche)
  - 453 - Confezione in serie di articoli di abbigliamento ed altre attività collegate
    - 453.1 - Confezione di articoli di vestiario in pelle (comprese le confezioni con sucedanei della pelle)

- 453.2 - Confezione di vestiario esterno per donna, giovanetta e bambini
- 453.3 - Confezione di vestiario esterno per uomo e ragazzo
- 453.4 - Confezione di vestiario esterno di tipo speciale
- 453.5 - Confezione di camicie e biancheria per uomo e ragazzo
- 453.6 - Confezione di biancheria per donna e di corsetteria
- 453.7 - Confezione di cappelli
- 453.8 - Confezioni varie e accessorie per abbigliamento
- 453.9 - Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

**454 - Confezione su misura di vestiario e biancheria; modisterie**

- 454.1 - Confezione su misura di vestiario; modisterie
- 454.2 - Confezione di biancheria su misura

**455 - Confezione di altri articoli tessili (esclusa la tessitura integrata)**

- 455.1 - Confezione di biancheria da casa e per l'arredamento
- 455.2 - Produzione di articoli in materie tessili non altrove classificati (esclusa la tessitura integrata)

**456 - Confezione di pellicce**

**46 - Industrie del legno e del mobile in legno**

**461 - Segazione e preparazione industriale del legno**

**462 - Produzione di prodotti semifiniti in legno**

**463 - Produzione in serie di elementi di carpenteria, falegnameria e pavimenti in legno**

- 463.1 - Laboratori di falegnameria e carpenteria in legno (esclusa la carpenteria navale)
- 463.2 - Produzione o produzione e posa in opera di falegnameria industriale per l'edilizia e di pavimenti in legno
- 463.3 - Cantieri per carpenteria navale in legno

**464 - Costruzione di imballaggi in legno**

**465 - Costruzione di altri oggetti in legno (esclusi i mobili)**

- 465.1 - Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli
- 465.2 - Costruzione di oggetti vari in legno
- 465.3 - Laboratori di cornici e vetrai

**466 - Produzione di articoli in sughero, paglia, giunco e vimini; produzione di spazzole e pennelli**

- 466.1 - Produzione di articoli in sughero
- 466.2 - Produzione di articoli in paglia, giunco e vimini (esclusi i mobili in giunco)
- 466.3 - Produzione di spazzole, scope e pennelli (esclusi quelli in plastica)

**467 - Industria del mobile e dell'arredamento in legno**

- 467.1 - Costruzione di mobili vari in legno
- 467.2 - Costruzione di mobili e arredamenti in giunco, vimini, canne e simili

- 467.3 - Produzione di materassi di ogni tipo
- 467.4 - Lucidatura, laccatura e doratura di mobili e di altri oggetti in legno; restauro di mobili

#### *47 - Industrie della carta; stampa ed editoria*

- 471 - Produzione della pasta-carta, della carta e del cartone
- 472 - Trasformazione della carta e del cartone, fabbricazione di articoli in carta, cartone e ovatta di cellulosa
- 473 - Stampa e industrie affini
  - 473.1 - Stabilimenti per la stampa di giornali quotidiani
  - 473.2 - Altri stabilimenti di arti grafiche
  - 473.3 - Legatorie e rilegatorie
  - 473.4 - Industrie collegate alla stampa

#### 474 - Editoria

#### *48 - Industrie della gomma e dei manufatti di materie plastiche*

- 481 - Industria della gomma
  - 481.1 - Produzione di pneumatici
  - 481.2 - Produzione di altri articoli in gomma (compresa la rigenerazione)
- 482 - Ricostruzione di pneumatici, vulcanizzazione e riparazione di pneumatici
- 483 - Industria dei prodotti delle materie plastiche

#### *49 - Industrie manifatturiere diverse*

- 491 - Produzione di oreficeria, argenteria, bigiotteria e taglio delle pietre preziose
  - 491.1 - Produzione di oreficeria, argenteria, bigiotteria e coniazione di monete e medaglie
  - 491.2 - Lavorazione di pietre dure e preziose per gioielleria e per uso industriale
- 492 - Costruzione di strumenti musicali e relativi accessori
- 493 - Laboratori fotografici e cinematografici
  - 493.1 - Sviluppo e stampa di films cinematografici
  - 493.2 - Produzione, sincronizzazione e doppiaggio di films
  - 493.3 - Laboratori fotografici

494 - Costruzione di giochi, giocattoli e articoli sportivi

494.1 - Costruzione di giochi

494.2 - Costruzione di giocattoli e loro parti (esclusi i giocattoli in gomma e cartone)

494.3 - Costruzione di articoli sportivi (esclusi quelli in gomma e in materie plastiche)

495 - Altre industrie manifatturiere non altrove classificate

496 - Industria del confezionamento

496.1 - Confezionamento di generi alimentari

496.2 - Confezionamento di generi non alimentari

**5 - INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELLE INSTALLAZIONI DI  
IMPIANTI PER L'EDILIZIA**

*50 - Edilizia e genio civile*

501 - Costruzioni edili - restauro e manutenzione di fabbricati

501.1 - Costruzioni d'immobili per abitazione ed altri usi (compresi il restauro e la manutenzione)

501.2 - Attività ausiliarie delle costruzioni

502 - Genio civile

502.1 - Costruzione di strade e lavori in terra

502.2 - Costruzione di opere specializzate

503 - Installazione di impianti per l'edilizia

503.1 - Installazione di impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrico-sanitari e di distribuzione di gas e di acqua calda

503.2 - Installazione di impianti elettrici per l'edilizia

504 - Attività di finiture dell'edilizia

**6 - COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI E ALBERGHI; RIPARAZIONI DI  
BENI DI CONSUMO E DI VEICOLI**

**6 A - Commercio, pubblici esercizi e alberghi**

*61 - Commercio all'ingrosso (escluso il recupero)*

611 - Commercio all'ingrosso di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati

611.1 - Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi

- 611.2 - Commercio all'ingrosso di sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
  - 611.3 - Commercio all'ingrosso di sostanze fertilizzanti, concimi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura
  - 611.4 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante
  - 611.5 - Commercio all'ingrosso di animali vivi (esclusi gli animali da cortile)
  - 611.6 - Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
  - 611.7 - Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
  - 611.8 - Commercio all'ingrosso di pelli gregge e conciate per pellicceria
  - 611.9 - Commercio all'ingrosso di tabacco greggio
- 612 - Commercio all'ingrosso di combustibili; di minerali e prodotti chimici per l'industria
- 612.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti
  - 612.2 - Commercio all'ingrosso di combustibili solidi
  - 612.3 - Commercio all'ingrosso di metalli ferrosi semilavorati
  - 612.4 - Commercio all'ingrosso di minerali
  - 612.5 - Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
  - 612.6 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali, oli e grassi industriali di origine vegetale e animale; di gomma greggia
- 613 - Commercio all'ingrosso di legname, di materiale da costruzione e di articoli per installazione
- 613.1 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
  - 613.2 - Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione
  - 613.3 - Commercio all'ingrosso di articoli per installazioni
  - 613.4 - Commercio all'ingrosso di vetro piano
- 614 - Commercio all'ingrosso di macchine, attrezzature e veicoli
- 614.1 - Commercio all'ingrosso di macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra
  - 614.2 - Commercio all'ingrosso di macchine per costruzioni edili
  - 614.3 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile; di macchine da cucire e per maglieria
  - 614.4 - Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio (esclusi i mobili)
  - 614.5 - Commercio all'ingrosso di altre macchine, utensileria e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
  - 614.6 - Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e attrezzi agricoli, compresi i trattori
  - 614.7 - Commercio all'ingrosso di veicoli e accessori
- 615 - Commercio all'ingrosso di mobili, elettrodomestici, apparecchi radio-televisivi, casalinghi e ferramenta
- 615.1 - Commercio all'ingrosso di mobili in legno, metallo e materie sintetiche
  - 615.2 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro ed in altri metalli (ferramenta)
  - 615.3 - Commercio all'ingrosso di apparecchi radio-televisivi, strumenti musicali, dischi e relativi accessori
  - 615.4 - Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi
  - 615.5 - Commercio all'ingrosso di apparecchi elettrodomestici (comprese le cucine a gas e a legna)
  - 615.6 - Commercio all'ingrosso di porcellane, vetrerie e casalinghi
  - 615.7 - Commercio all'ingrosso di vernici e colori

- 615.8 - Commercio all'ingrosso di carte da parati e stucchi
- 615.9 - Commercio all'ingrosso di mobili ed oggetti di arredamento in canna, vimini, giunco, sughero e paglia

616 - Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature e articoli in cuoio e pelli

- 616.1 - Commercio all'ingrosso di vestiario (compresi gli abiti da lavoro), di cappelli, di ombrelli e accessori di abbigliamento
- 616.2 - Commercio all'ingrosso di pellicce
- 616.3 - Commercio all'ingrosso di tessuti per l'abbigliamento e l'arredamento
- 616.4 - Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria per uso personale, maglieria e simili
- 616.5 - Commercio all'ingrosso di articoli per merceria e per passamaneria
- 616.6 - Commercio all'ingrosso di calzature ed accessori per calzature
- 616.7 - Commercio all'ingrosso di pelletterie
- 616.8 - Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa e di tappeti e materassi

617 - Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco

- 617.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
- 617.2 - Commercio all'ingrosso di carni fresche, congelate, surgelate e di salumi, pollame, selvaggina e uova
- 617.3 - Commercio all'ingrosso di latte, burro e formaggi
- 617.4 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari
- 617.5 - Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche e di analcoliche, di alcool per liquori ed aceto
- 617.6 - Commercio all'ingrosso di caffè, the, cacao e spezie
- 617.7 - Commercio all'ingrosso di prodotti ittici, freschi, surgelati e comunque conservati
- 617.8 - Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti alimentari non altrove classificati e generi di monopolio
- 617.9 - Commercio all'ingrosso despecializzato

618 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, sanitari, di bellezza e di detersivi

- 618.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
- 618.2 - Commercio all'ingrosso di strumenti ed apparecchi sanitari
- 618.3 - Commercio all'ingrosso di articoli di profumeria
- 618.4 - Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili

619 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti non alimentari

- 619.1 - Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
- 619.2 - Commercio all'ingrosso di libri
- 619.3 - Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici
- 619.4 - Commercio all'ingrosso di orologi e di articoli di gioielleria
- 619.5 - Commercio all'ingrosso di giocattoli
- 619.6 - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi
- 619.7 - Commercio all'ingrosso di prodotti non alimentari non altrove classificati

62 - *Commercio all'ingrosso di materiali vari da recupero*

- 621 - Commercio all'ingrosso di rottami metallici
- 622 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti di raccolta



*63 - Intermediari del commercio (agenti rappresentanti e agenzie di mediazione)*

- 631 - Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
- 632 - Intermediari del commercio di combustibili, minerali e prodotti chimici per la tecnica e l'industria
- 633 - Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione
- 634 - Intermediari del commercio di macchine e materiale per l'industria, il commercio, la navigazione e l'agricoltura (comprese le macchine e il materiale per ufficio) e di veicoli
- 635 - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
- 636 - Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature e articoli in cuoio
- 637 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
- 638 - Intermediari del commercio specializzato di altri prodotti
- 639 - Intermediari del commercio di prodotti diversi, attività associate senza prevalenza

*64 - Commercio al minuto di prodotti alimentari, di articoli di abbigliamento, di arredamento e per la casa; farmacie*

- 641 - Commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari; di carne, pesce e pasticceria
  - 641.1 - Commercio al minuto di frutta, legumi e patate
  - 641.2 - Commercio al minuto di latte (senza licenza di P.S.) e prodotti lattiero caseari
  - 641.3 - Negozi di carni bovine, ovine, caprine e suine fresche e congelate
  - 641.4 - Negozi di carni equine
  - 641.5 - Commercio al minuto di pesci, crostacei e molluschi
  - 641.6 - Commercio al minuto di pollame, selvaggina (esclusi i surgelati) e uova
  - 641.7 - Commercio al minuto di pane, con e senza annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari
  - 641.8 - Commercio al minuto di pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); commercio al minuto di confetteria
  - 641.9 - Commercio al minuto di prodotti alimentari vari
- 642 - Commercio al minuto di bevande, oli e di altri prodotti alimentari non altrove classificati; tabaccherie
  - 642.1 - Commercio al minuto di bevande e olio
  - 642.2 - Commercio al minuto di prodotti del tabacco e altri generi di monopolio
  - 642.3 - Commercio al minuto specializzato di altri prodotti alimentari
  - 642.4 - Commercio al minuto alimentare despecializzato

- 643 - Farmacie
- 644 - Commercio al minuto di articoli sanitari e di prodotti di bellezza
  - 644.1 - Commercio al minuto di strumenti ed articoli medicali, chirurgici ed ortopedici
  - 644.2 - Erboristerie
  - 644.3 - Commercio al minuto di profumeria, saponi, prodotti per toletta e per l'igiene della persona
  - 644.4 - Commercio al minuto di colori e vernici
- 645 - Commercio al minuto di articoli di abbigliamento
  - 645.1 - Commercio al minuto di confezioni per uomo e ragazzo, (compresi gli abiti da lavoro e gli abiti sportivi)
  - 645.2 - Commercio al minuto di confezioni per donna e ragazza, (compresi gli abiti da lavoro e gli abiti sportivi)
  - 645.3 - Commercio al minuto di confezioni per bambini, (comprese le confezioni per neonati)
  - 645.4 - Commercio al minuto di stoffe per abbigliamento
  - 645.5 - Commercio al minuto di biancheria, camicie, cappelli, ombrelli
  - 645.6 - Commercio al minuto di merceria e ricami
  - 645.7 - Commercio al minuto di pellicce e di pelli per pellicceria
- 646 - Commercio al minuto di calzature e pelletteria
  - 646.1 - Commercio al minuto di calzature e articoli per calzolerie
  - 646.2 - Commercio al minuto di articoli di pelletteria e da viaggio
- 647 - Commercio al minuto di tessuti per arredamento
  - 647.1 - Commercio al minuto di tessuti per arredamento e tappeti
  - 647.2 - Commercio al minuto di biancheria da tavola e da casa
- 648 - Commercio al minuto di mobili, apparecchi e materiali per la casa
  - 648.1 - Commercio al minuto di mobili in legno, vimini, canne, giunchi e materassi (esclusi i mobili per ufficio)
  - 648.2 - Commercio al minuto di articoli casalinghi, di ceramica e vetreria
  - 648.3 - Commercio al minuto di apparecchi elettrodomestici, macchine da cucire e per maglieria
  - 648.4 - Commercio al minuto di apparecchi radio, di televisori, di giradischi, di registratori e dischi; articoli di illuminazione
  - 648.5 - Commercio al minuto di semilavorati in legno, sughero, vimini, e articoli in plastica
  - 648.6 - Negozi di ferramenta e casseforti
  - 648.7 - Commercio al minuto di articoli diversi per uso domestico (attività associate senza prevalenza)
- 649 - Commercio al minuto di carte da parati, di rivestimenti e apparecchi igienico-sanitari, strumenti musicali, di articoli da regalo e oggetti d'arte
  - 649.1 - Commercio al minuto di carta da parati e stucchi
  - 649.2 - Commercio al minuto di articoli igienico-sanitari e da costruzione
  - 649.3 - Commercio al minuto di strumenti musicali, spartiti ed accessori
  - 649.4 - Commercio al minuto di articoli da regalo; chincaglieria e bigiotteria
  - 649.5 - Commercio al minuto di articoli di antiquariato, di oggetti d'arte e di culto, decorazioni
- 65 - *Commercio al minuto di veicoli, natanti, carburanti, libri ed articoli vari*
- 651 - Commercio al minuto di automobili, motocicli e natanti
  - 651.1 - Commercio al minuto di autoveicoli (incluse le auto d'occasione)
  - 651.2 - Commercio al minuto di cicli e motocicli (incluse le moto di occasione)

- 651.3 - Commercio al minuto di pezzi staccati ed accessori di autoveicoli, motocicli e cicli
- 651.4 - Commercio di natanti ed accessori
- 652 - Commercio al minuto di carburanti e lubrificanti
- 653 - Commercio al minuto di libri, giornali, articoli da cancelleria e forniture per ufficio
  - 653.1 - Commercio al minuto di libri nuovi e usati
  - 653.2 - Commercio al minuto di quotidiani e periodici
  - 653.3 - Commercio al minuto di articoli di cancelleria e forniture per ufficio
  - 653.4 - Commercio al minuto di mobili per ufficio, di macchine e attrezzature per ufficio
  - 653.5 - Commercio al minuto di francobolli per filatelici, numismatica ed altri articoli da collezione
- 654 - Commercio al minuto di altri articoli non altrove classificati
  - 654.1 - Commercio al minuto di materiale per ottica, fotografia, cinematografia e strumenti di precisione
  - 654.2 - Commercio al minuto di orologi, di articoli di gioielleria e d'argenteria
  - 654.3 - Commercio al minuto di giocattoli
  - 654.4 - Commercio al minuto di articoli sportivi, armi e munizioni
  - 654.5 - Commercio al minuto di fiori e piante
  - 654.6 - Commercio al minuto di animali vivi e forniture per animali
  - 654.7 - Commercio al minuto di macchine e attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio
  - 654.8 - Commercio al minuto di combustibili
  - 654.9 - Altri commerci al minuto specializzati
- 655 - Commercio al minuto di articoli di occasione (esclusi i libri, i veicoli e gli oggetti di antiquariato)
- 656 - Commercio al minuto di prodotti diversi, con prevalenza di prodotti non alimentari
  - 656.1 - Grandi magazzini
  - 656.2 - Altri negozi despecializzati
- 66 - *Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri*
  - 661 - Ristoranti (senza alloggio)
  - 662 - Bar con e senza spettacolo
  - 664 - Mense
  - 665 - Esercizi alberghieri propriamente detti
    - 665.1 - Alberghi e motel con ristorante; locande
    - 665.2 - Alberghi senza ristorante
    - 665.3 - Pensioni
  - 666 - Vagoni letto e vagoni ristorante
  - 667 - Esercizi alberghieri complementari
    - 667.1 - Ostelli della gioventù e rifugi alpini
    - 667.2 - Campeggi e caravaning
    - 667.3 - Centri di vacanze e case per vacanze
    - 667.4 - Colonie, case di riposo, alloggi ammobiliati per turisti, altri esercizi alberghieri complementari

**6 B - Riparazioni di beni di consumo e di veicoli***67 - Riparazioni di beni di consumo e di veicoli***671 - Riparazioni di autoveicoli e biciclette****671.1 - Riparazioni di autoveicoli (esclusa la riparazione di carrozzerie)****671.2 - Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli****671.3 - Riparazioni di motoveicoli e biciclette****672 - Riparazioni di calzature e articoli in cuoio****673 - Riparazioni di elettrodomestici, radio, televisori, giradischi e fonografi****674 - Riparazioni di orologi e gioiellerie****675 - Riparazioni non altrove classificate****7 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI***71 - Ferrovie***710 - Ferrovie****710.1 - Ferrovie dello stato****710.2 - Ferrovie in concessione****710.3 - Servizi ausiliari delle ferrovie, in appalto***72 - Altri trasporti terrestri***721 - Metropolitane, tranvie e servizi regolari d'autobus****722 - Trasporti su strada di viaggiatori (esclusi servizi regolari d'autobus)****723 - Trasporti su strada di merci****724 - Trasporti per condotta (oleodotti e gasdotti)****725 - Trasporti con impianti a fune***73 - Trasporti fluviali, lacuali e lagunari***730 - Trasporti fluviali, lacuali e lagunari***74 - Trasporti marittimi e cabotaggio***741 - Trasporti marittimi internazionali (di merci e passeggeri)****742 - Trasporti marittimi in navigazione di cabotaggio (di merci e passeggeri)***75 - Trasporti aerei***750 - Trasporti aerei**

**76 - Attività connesse ai trasporti**

- 761 - Attività connesse ai trasporti terrestri
- 762 - Attività connesse ai trasporti di navigazione interna
  - 762.1 - Attività complementari ai trasporti di navigazione interna
  - 762.2 - Servizi ausiliari dei trasporti di navigazione interna
- 763 - Attività connesse ai trasporti marittimi ed al cabotaggio (porti marittimi ed altre installazioni marittime)
  - 763.1 - Attività complementari ai trasporti marittimi
  - 763.2 - Servizi ausiliari dei trasporti marittimi
- 764 - Attività connesse ai trasporti aerei (aeroporti e aerodromi)
  - 764.1 - Attività complementari ai trasporti aerei
  - 764.2 - Servizi ausiliari dei trasporti aerei

**77 - Agenzie di viaggio, intermediari dei trasporti, magazzini di custodia e depositi**

- 771 - Agenzie di viaggio
- 772 - Intermediari dei trasporti
  - 772.1 - Servizi di portabagagli, carico, scarico e facchinaggio
  - 772.2 - Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
- 773 - Magazzini di custodia e deposito e frigoriferi
  - 773.1 - Magazzini di custodia e deposito
  - 773.2 - Magazzini frigoriferi per conto terzi

**79 - Comunicazioni**

- 790 - Comunicazioni
  - 790.1 - Amministrazione delle poste e telecomunicazioni
  - 790.2 - Servizi postelegrafonici, in appalto o in concessione
  - 790.3 - Servizi telefonici di stato, servizi telefonici in appalto o in concessione e servizi di telecomunicazione in concessione

**8 - CREDITO E ASSICURAZIONE, SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE;  
NOLEGGIO****8 A - Credito e assicurazione****81 - Istituti di credito**

- 811 - Autorità bancarie centrali
- 812 - Altre istituzioni monetarie
  - 812.1 - Istituti di credito di diritto pubblico
  - 812.2 - Altre aziende di credito e istituti centrali di categoria

- 813 - Istituzioni finanziarie e società di controllo
- 813.1 - Istituti e sezioni per il credito speciale
- 813.2 - Imprese di prestiti e finanziamenti
- 813.3 - Società fiduciarie e di investimenti mobiliari
- 813.4 - Società per la gestione di fondi comuni di investimento
- 813.5 - Società di controllo

*82 - Assicurazione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)*

- 821 - Istituti di assicurazione mista (vita e capitalizzazione danni)
- 822 - Istituti di assicurazione (vita e capitalizzazione)
- 823 - Istituti di assicurazione (danni, malattie, rischi diversi)

**8 B - Servizi prestati alle imprese, noleggio**

*83 - Ausiliari finanziari e delle assicurazioni, affari immobiliari, servizi prestati alle imprese*

- 831 - Ausiliari finanziari
- 832 - Ausiliari delle assicurazioni
- 833 - Imprese immobiliari per la compravendita di immobili
- 834 - Agenzie di mediazione per la compravendita e la locazione di immobili e terreni (compresa la locazione di beni immobili propri)
- 835 - Consulenti legali
- 836 - Contabilità, consulenza fiscale e revisione dei conti
- 837 - Servizi tecnici
- 837.1 - Studi tecnici ed affini
- 837.2 - Studi di analisi chimiche e merceologiche
- 838 - Pubblicità e pubbliche relazioni
- 838.1 - Agenzie di pubblicità e pubbliche relazioni
- 838.2 - Servizi di pubblicità aerea
- 839 - Altri servizi prestati alle imprese
- 839.1 - Studi di mercato
- 839.2 - Studi di consulenza organizzativa
- 839.3 - Servizi di informatica, elaborazione e acquisizione dati
- 839.4 - Imprese ed enti di gestioni esattoriali
- 839.5 - Agenzie di informazioni per la stampa, informazioni commerciali, richieste di certificati ed agenzie affini
- 839.6 - Copisterie
- 839.7 - Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
- 839.8 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
- 839.9 - Servizi di vigilanza e investigazione

*84 - Noleggio di beni mobili*

- 841 - Noleggio di macchinari e di attrezzature agricole (senza personale fisso)
- 842 - Noleggio di macchinari e di attrezzature per l'edilizia (senza personale fisso)
- 843 - Noleggio di macchinari e di attrezzature contabili e per ufficio, compresi i calcolatori elettronici e i registratori di cassa (senza operatore fisso)
- 844 - Noleggio di autoveicoli stradali, (senza autista)
- 845 - Noleggio di altri mezzi di trasporto (senza autista)
- 846 - Noleggio di beni di consumo
- 847 - Noleggio di altri beni mobili (senza personale fisso)

**9 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI****9 A - Pubblica amministrazione***91 - Pubblica amministrazione, difesa nazionale e sicurezza sociale obbligatoria*

- 911 - Organi costituzionali - amministrazione statale e locale
  - 911.1 - Organi costituzionali
  - 911.2 - Amministrazione statale centrale e periferica
  - 911.3 - Amministrazione degli enti locali
- 912 - Giustizia
  - 912.1 - Amministrazione della giustizia
  - 912.2 - Ospedali psichiatrici giudiziari
- 913 - Sicurezza nazionale ed ordine pubblico
- 914 - Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- 915 - Difesa nazionale
- 919 - Sicurezza sociale obbligatoria

**9 B - Servizi pubblici e privati***92 - Servizi d'igiene pubblica ed amministrazione di cimiteri*

- 921 - Servizi di nettezza urbana, di disinfestazione e servizi analoghi
  - 921.1 - Servizi di nettezza urbana, servizi di disinfestazione e servizi analoghi, pubblici
  - 921.2 - Servizi di nettezza urbana, di disinfestazione e servizi analoghi, privati
- 922 - Amministrazione dei cimiteri
- 923 - Servizi di pulizia

### *93 - Istruzione*

#### **931 - Istruzione universitaria**

- 931.1 - Università ed istituti a livello universitario, statali
- 931.2 - Università ed istituti universitari non statali

#### **932 - Istruzione primaria e secondaria**

- 932.1 - Scuole di istruzione primaria, statali
- 932.2 - Scuole di istruzione secondaria di primo grado, statali
- 932.3 - Scuole di istruzione secondaria di secondo grado, statali
- 932.4 - Scuole di istruzione primaria, non statali
- 932.5 - Scuole di istruzione secondaria di primo grado, non statali
- 932.6 - Scuole di istruzione secondaria di secondo grado, non statali (private, legalmente riconosciute e pareggiate)

#### **933 - Scuole di formazione e di perfezionamento professionale**

- 933.1 - Scuole di istruzione professionale statali
- 933.2 - Scuole di istruzione professionale, non statali

#### **934 - Istruzione di grado preparatorio**

- 934.1 - Scuole materne, statali
- 934.2 - Scuole materne, non statali

#### **935 - Professori ed insegnanti indipendenti**

#### **936 - Scuole di guida, pilotaggio e simili (escluse le scuole per i piloti di linea)**

### *94 - Ricerca e sviluppo*

#### **940 - Ricerca e sviluppo**

- 940.1 - Enti di ricerca e sviluppo, pubblici
- 940.2 - Istituti di ricerca e sviluppo, privati

### *95 - Sanità e servizi veterinari*

#### **951 - Servizi sanitari (con ricovero)**

- 951.1 - Ospedali generali, pubblici (regionali, provinciali e zonali)
- 951.2 - Ospedali specializzati, pubblici
- 951.3 - Istituti, cliniche e policlinici universitari; istituti di cura e ricovero a carattere scientifico, pubblici
- 951.4 - Ospedali psichiatrici e neuropsichiatrici, pubblici
- 951.5 - Ospedali per cronici e di lunga degenza, pubblici
- 951.6 - Case di cura, private (generali, specializzate, laiche e religiose)
- 951.7 - Case di cura psichiatriche e neuropsichiatriche, private
- 951.8 - Case di cura per lunga degenza, private
- 951.9 - Ospedali ecclesiastici classificati, privati

#### **952 - Altre istituzioni sanitarie (senza ricovero)**

- 952.1 - Ambulatori e poliambulatori, pubblici
- 952.2 - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, pubblici



- 952.3 - Centri di igiene mentale, pubblici
- 952.4 - Laboratori di igiene e profilassi, pubblici
- 952.5 - Altre istituzioni sanitarie, pubbliche
- 952.6 - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, privati
- 952.7 - Laboratori di analisi cliniche, privati (chimico-fisiche, batteriologiche, virologiche, ematologiche e citoistologiche)
- 952.8 - Studi di radiologia e radioterapia, privati
- 952.9 - Altre istituzioni sanitarie, private

953 - Studi medici privati

- 953.1 - Studi medici generici e pediatrici
- 953.2 - Ambulatori e poliambulatori specialistici

954 - Studi dentistici

955 - Attività professionali paramediche indipendenti (ostetriche, infermieri, fisioterapisti ecc.)

956 - Servizi veterinari

- 956.1 - Servizi veterinari, pubblici
- 956.2 - Servizi veterinari, privati

96 - *Altri servizi sociali*

961 - Assistenza sociale (senza ricovero)

- 961.1 - Assistenza sociale, pubblica
- 961.2 - Assistenza sociale, privata

962 - Assistenza sociale (con ricovero)

- 962.1 - Assistenza sociale, pubblica
- 962.2 - Assistenza sociale, privata

963 - Organizzazioni economiche ed associazioni professionali

- 963.1 - Organizzazioni economiche
- 963.2 - Associazioni professionali

964 - Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro

965 - Organizzazioni sindacali dei lavoratori ed altre organizzazioni sindacali

- 965.1 - Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti
- 965.2 - Altre organizzazioni sindacali (confederazioni italiane della proprietà edilizia, sunia ecc.)

966 - Organizzazioni religiose

967 - Enti e associazioni turistiche (escluse le agenzie di viaggio)

968 - Servizi sociali non altrove classificati

97 - *Servizi ricreativi ed altri servizi culturali*

972 - Distribuzione di films

973 - Sale cinematografiche

- 974 - Trasmissioni radiofoniche e televisive
  - 974.1 - Radio e televisioni, pubbliche
  - 974.2 - Radio e televisioni, private
- 975 - Spettacoli (esclusi cinema e sport)
- 976 - Libere professioni artistiche e letterarie
- 977 - Biblioteche, musei, giardini botanici e zoologici
  - 977.1 - Servizi pubblici inerenti all'attività culturale
  - 977.2 - Servizi privati inerenti all'attività culturale
- 978 - Enti, organizzazioni ed installazioni sportive
  - 978.1 - Enti ed organizzazioni sportive
  - 978.2 - Installazioni sportive delle amministrazioni pubbliche
  - 978.3 - Installazioni sportive di istituzioni private
  - 978.4 - Attività professionali sportive indipendenti (atleti, istruttori ecc.)
- 979 - Servizi ricreativi non altrove classificati
  - 979.1 - Stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali
  - 979.2 - Altri servizi dello spettacolo e ricreativi
  - 979.3 - Ricevitorie del lotto, lotterie e concorsi pronostici
  - 979.4 - Insegnanti indipendenti di attività ricreative (maestri di danza, di bridge, ecc.)

*98 - Servizi personali*

- 981 - Servizi di lavanderia, tintoria e affini
- 982 - Servizi per l'igiene e l'estetica della persona
  - 982.1 - Laboratori di parrucchiere ed istituti di bellezza
  - 982.2 - Altri servizi per l'igiene e la pulizia
- 983 - Studi e laboratori fotografici
  - 983.1 - Studi fotografici
  - 983.2 - Servizi di fotografia aerea
- 984 - Servizi personali non altrove classificati
  - 984.1 - Servizi di pompe funebri e di cremazione
  - 984.2 - Altri servizi personali non altrove classificati
- 985 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze

*99 - Rappresentanze diplomatiche, organizzazioni internazionali e soprannazionali e forze armate alleate*

- 990 - Rappresentanze diplomatiche, organizzazioni internazionali e soprannazionali e forze armate alleate

(Allegato D)

TABELLA DI RAGGUAGLIO TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE  
ATTIVITÀ ECONOMICHE 1981 E LA CLASSIFICAZIONE 1971

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971
011.1	1.01.01	041.6	1.06.04	170.2	5.03.02
011.2	1.01.02	041.7		211	2.01.01
011.3	1.01.03	042.1	1.06.08	212	2.01.02
011.4	1.01.04	042.2	1.06.10	221	3.09.01
011.5	1.01.05	042.3		224.2	
011.6	1.01.06	042.9		222.1	3.09.02
011.7	1.01.07	043.1		222.2	3.09.03
011.8	1.01.08	043.2		223	3.09.04
011.9	1.01.09	043.3		224.1	3.09.06
012.1	1.02.01	043.4		231.1	2.02.14
012.2	1.02.04	043.5			
012.3	1.02.05	043.6		1.06.11	231.2
012.4	1.02.03	043.7			
012.5	1.02.07	043.8	1.06.06	2.02.16	
012.6	1.02.02	042.4			1.06.09
012.7	1.02.08	042.5	1.06.12	232	
012.8		042.8			1.06.13
013.1	1.02.06	044.1	239.1	2.02.08	
013.2		045			2.02.06
013.3	3.03.06	841	239.2	2.02.07	
014	1.04.01	044.2			239.3
020.1	1.03.01	044.3	2.02.01		
020.2	1.03.02	044.4		2.02.02	
020.3	—	044.5	239.3		2.02.13
031.1	1.05.03	111		2.02.01	
031.2	1.05.04	120	2.02.02		
032.1	1.05.01	131		3.13.31	
032.2	1.05.02	132	241		
041.1	1.06.03	133		242.1	
041.2	1.06.02	134	242.2		
041.3		140.1		242.3	
041.4	1.06.01	140.2	243.1		
041.5	1.06.05	140.3		243.2	
041.8		162.2	243.3		
		150		243.4	
		161	243.3		
		162.1		244	
		163	245.1		
		170.1		245.2	
			245.3		
				246	
			5.01.01		
				5.02.01	
			5.01.02		
				5.03.01	
			3.12.02		
				3.12.03	
			3.12.04		
				3.12.17	
			3.12.10		

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971
247.1 } 247.2 } 247.3 }	3.12.14	312.1 } 312.2 } 312.3 }	3.09.05	328.1 } 328.2 }	3.10.09
247.4 } 247.5 }	3.12.15	313.1 } 313.2 } 313.4 }	3.10.24	328.3 } 328.6 } 328.8 }	3.10.21
248.1 } 248.2 } 248.3 } 248.4 }	3.12.09	313.3 313.5	— 3.10.47	328.4 } 328.5 }	3.10.05
251.1	3.13.01	313.6	3.10.61	328.7 328.9	3.10.33 3.10.56
251.2 } 251.3 } 251.4 }	{ 3.13.02 { 3.13.03	314.1 } 314.2 }	3.10.03	330.1 330.2	3.10.35 3.10.54
251.5	3.13.05	315	3.10.06	341	3.10.45
251.6	3.13.08	316.1	3.10.26		
251.7	3.13.04	316.2 } 316.8 }	3.10.22	342 }	3.10.37 3.10.46
251.8	3.13.06	316.5	3.10.04	343.1 } 343.3 }	3.10.38
251.9	3.13.07	316.3	3.10.23	343.2	3.10.39
255	3.13.16	316.4	3.10.07	344.1 } 344.3 }	3.10.40
256.1	3.13.10	316.6	3.10.25	344.2	3.10.42
256.2	3.13.15	316.7	3.10.27	345.1 } 345.3 }	3.10.43
256.3 }	{ 3.13.11 { 3.13.12	319.1 319.2	3.10.49 3.10.53	345.2	3.18.05
256.4	3.13.13	321	3.10.16	345.4 } 347 }	3.10.44
256.5	3.13.09	322.1	3.10.12	346	3.10.41
256.6 } 256.7 }	{ 3.13.14 { 3.13.17 { 3.13.19	322.2 323	3.10.15 3.10.18	348.1 } 503.2 }	{ 4.02.02 { 4.02.03
256.8	3.13.18	324.1 } 324.2 }	3.10.20	348.2	—
257	{ 3.13.20 { 3.13.21 { 3.13.22	324.3 324.4	3.10.34 3.10.14	343.4 } 348.3 } 673 }	3.10.55
258.1	3.13.23	325.1 } 325.2 }	3.10.17	351	3.11.04
258.2	3.13.24	325.3	3.10.11	352	3.11.05
259.1	3.13.25	326.1 } 326.2 }	3.10.10	353	3.11.06
259.2	3.13.27	327.1 } 327.3 }	3.10.13	361.1 } 361.3 }	3.11.10
259.3	{ 3.13.26 { 3.13.28	327.2	3.10.19	361.2	3.10.48
260	3.15.01	327.4	3.10.08	362.1 } 362.2 }	3.11.07
311.1	3.10.01				
311.2	3.10.02				

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971
363.1	{ 3.11.01	423.1	3.01.11	439.3	3.03.19
	3.11.02	423.2		439.8	
363.2	3.11.03	4.23.4		439.9	
364	3.11.09	423.3	{ 3.01.21	439.4	3.03.20
		423.5		439.5	3.03.16
365	3.11.08	424.1	{ 3.01.23		
371.1	3.10.32	424.2		441	{ 3.06.01
		424.3			{ 3.06.02
371.2	3.10.31	423.6 (1)	—	442.1	3.06.03
371.3			425.1		442.2
371.4	3.10.57	425.2	3.01.22		
372.1	3.10.36	427	3.01.24	451.1	3.05.01
372.2			428.1	3.01.26	
373.1	3.20.03	428.2	3.01.27	452	3.05.02
373.2	3.10.28	429.1	3.02.01	453.1	3.04.01
373.3	3.10.30	429.2	3.02.02	453.2	
				453.3	
373.4	3.10.58	431.1	—	453.4	
374	3.10.29	431.2	3.03.01	453.5	3.04.03
				453.6	
411.1	3.01.17	431.3	{ 3.03.02	453.8	{ 3.04.11
		431.4		{ 3.03.03	453.9
411.2	{ 3.01.14	431.5			{ 3.04.07
	3.01.15			453.7	{ 3.04.08
411.3	3.01.16	432.1	{ 3.03.04		{ 3.04.02
412.1	3.01.08	432.2	{ 3.03.05	454.1	{ 3.04.09
412.2			432.3		
413.1	3.01.12	433.1	{ 3.03.07	454.2	3.04.04
413.2	3.01.13	433.2	{ 3.03.08	455.1	3.04.05
			{ 3.03.12	455.2	3.04.13
414	3.01.10	434.1		456	3.04.06
415	3.01.09	434.2	3.03.09	461	3.07.01
416.1	3.01.02	434.3			462
416.2	3.01.01	434.4		463.1	3.07.05
417	3.01.04	435.1	3.03.10	463.2	3.07.04
		435.2			463.3
418	3.01.19	435.3	3.03.14	464	3.07.03
419.1	3.01.03	436.1	3.03.13	465.1	3.07.09
		436.2			
419.2	3.01.05	436.3		466.1	3.07.06
419.3			437	3.03.23	
420	3.01.18	438.1	3.03.17		
421.1	3.01.06	438.2	3.03.18	465.2	
421.2	3.01.07	439.1	{ 3.03.15	466.1	3.07.07
		439.2	{ 3.03.21	466.2	
422	3.01.20	439.6	{ 3.03.22		
		439.7	{ 3.03.24	466.3	3.07.08

(1) L'attività di surgelazione nella classificazione 1971 era distribuita nelle rispettive categorie di attività economica dei prodotti considerati.

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971
467.1 } 467.2 }	3.08.01	503.2	—	615.9	6.01.45
467.3	3.04.14	504	4.01.04	616.1 } 616.3 } 616.4 } 616.8 }	{ 6.01.48 6.01.49 6.01.51
467.4	3.08.02	611.1	6.01.01	616.2	6.01.52
471	3.16.01	611.2	6.01.02	616.5	6.01.50
472	3.16.02	611.3	6.01.28	616.6	6.01.53
473.1	3.17.01	611.4	6.01.03	616.7	6.01.54
473.2 } 473.4 }	{ 3.17.02 3.17.05	611.5	6.01.05	617.1	6.01.19
473.3	3.17.03	611.6	6.01.04	{ 6.01.06 6.01.07	{ 6.01.09 6.01.10 6.01.11 6.01.14
474	3.17.04	611.7	6.01.08	617.2	6.01.16
481.1 } 481.2 }	3.14.01	611.8	—	617.3	6.01.17
482	{ 3.14.02 3.14.03	611.9	6.01.24	617.4	6.01.18
	{ 3.19.01 3.19.02 3.19.03 3.19.04 3.19.05 3.19.06 3.19.07	612.1 } 612.2 } 612.3 } 612.5 }	6.01.23	617.5	6.01.20
483		612.4 } 612.6 }	6.01.26	617.6	{ 6.01.12 6.01.13
491.1	3.20.04	612.7	6.01.25	617.7	{ 6.01.15 6.01.21 6.01.22
491.2	3.12.16	613.1	6.01.27	617.8	—
492	3.20.01	613.2	6.01.30	617.9	6.01.55
493.1	3.18.04	613.3	6.01.31	618.1	6.01.56
493.2	3.18.03	613.4	6.01.32	618.2	6.01.57
493.3	3.18.02	614.1	6.01.33	618.3	6.01.46
494.1 } 494.2 } 494.3 }	3.20.02	614.2	6.01.34	618.4	{ 6.01.64 6.01.65
495	3.20.05	614.3	6.01.35	619.1	6.01.63
496.1 (1)	—	614.4	6.01.37	619.2	6.01.58
496.2 (1)	—	614.5	6.01.36	619.3	{ 6.01.59 6.01.60
501.1	4.01.01	614.6	6.01.38	619.4	6.01.62
501.2	4.01.05	614.7	6.01.39	{ 6.01.42 6.01.44	
502.1	4.01.02	615.1	6.01.40	619.5 } 619.6 }	
502.2	4.01.03	615.2 } 615.3 } 615.4 } 615.5 }	{ 6.01.41 6.01.43 6.01.61	619.7	{ 6.01.66 6.01.67
503.1	4.02.01	615.7	6.01.42	621	6.01.69
		615.8	6.01.29	622	6.01.68
			6.01.47		

(1) La categoria comprende attività che nella classificazione 1971 erano distribuite nelle rispettive categorie di attività economica dei prodotti considerati.

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	
631	6.04.01	647.1	6.02.26	656.1	6.02.63	
632		647.2	6.02.27	656.2	6.02.66	
633		648.1 } 648.5 }	648.1 } 648.5 }	6.02.28 6.02.29	—	6.03.01 (1)
634					648.2	6.02.33
635		648.3 } 648.4 }	6.02.35	661		
636				6.02.09	648.6	6.02.34
637		648.7	6.02.39			
638				6.02.05	649.1	6.02.32
639		6.02.04	649.2			
641.1	6.02.02			649.3	6.02.36	667.1 } 667.2 } 667.3 } 667.4 }
641.2		6.02.06 6.02.07	649.4			
641.3	6.02.08			649.5	6.02.30 6.02.31	671.2
641.4		6.02.11	651.1			
641.5	6.02.12			651.2 } 651.3 }	6.02.41	672
641.6		6.02.10 6.02.14	652			
641.7	6.02.13 6.02.15			653.1	6.02.49	674
641.8		6.02.43	653.2			
641.9	6.02.44			653.3 } 653.5 }	6.02.48	710.1
642.1		6.02.45	653.4			
642.2	6.02.46			654.1	6.02.51	710.3
642.3		6.02.18	654.2			
642.4	6.02.16			654.3	6.02.56	722
643		6.02.19 6.02.23 6.02.25	654.4			
644.1	6.02.17			654.5	6.02.60	724
644.2		6.02.24	654.6			
644.3	6.02.20 6.02.21			654.7	6.02.62	730
644.4		6.02.22	654.8			
645.1	6.02.20 6.02.21			654.9	6.02.57 6.02.59	742
645.2		6.02.22	655			
645.3						
645.4						
645.5						
645.6						
645.7						
646.1						
646.2						

(1) Nello schema classificatorio del 1981 il commercio ambulante è distribuito nelle rispettive categorie di attività economica dei prodotti considerati.

Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	
761	7.04.01	838.2	7.03.04	922	9.01.07	
762.1	7.04.03	983.2		923	9.01.03	
762.2	7.05.02	839.1	9.05.03	931.1	9.04.01	
763.2		839.2		932.1		
763.1	7.04.02	839.3	9.08.04	932.2		
764.1	7.04.04	839.4	8.03.02	932.3		
764.2	7.05.03	839.5	9.08.02	933.1		
771	7.05.05	839.6	9.08.05	934.1		
772.1	7.05.04	839.7	9.08.06	931.2		9.04.02
772.2	7.05.06	839.8	9.08.08	932.4		
773.1	6.04.04	839.9	9.08.11	932.5		
773.2	6.04.05	841	1.06.12	932.6		
790.1	7.06.01	044.1		933.2		
790.2	7.06.02	842	6.05.01	934.2	9.04.05	
790.3	7.06.03	843	6.05.02	935		
811	8.01.01	844	6.05.03	940.1	10.01.11	
812.1	8.01.02	845	6.05.04	940.2	9.05.07	
812.2	8.01.03	846	6.05.05	951.6	9.03.04	
813.1	8.01.05	847		951.7		
813.2	8.01.06	911.1	9.02.07	951.8		
813.3		911.2		951.9		
813.4		911.3		952.6	9.03.08	
813.5		912.1		952.7	9.03.05	
821	8.02.03	912.2	952.8			
822	8.02.01	913	9.02.08	952.9		
823	8.02.02	914	9.03.01	953.1		
831	8.01.04	915	9.03.02	953.2		
832	8.02.04	951.1	10.01.01	954	9.03.06	
833	6.04.02	951.2	10.01.02	955	9.03.07	
834	6.04.03	951.3	10.01.03	956.1	9.03.03	
835	9.05.01	951.4	10.01.04	956.2	9.03.09	
836	9.05.02	951.5	10.01.05	961.1	10.01.09	
837.1	9.05.04	952.1	10.01.06	962.1		
837.2	9.05.05	952.2	10.01.07	961.2	9.08.10	
838.1	9.08.01	952.3	10.01.08	962.2		
		952.4	10.01.10	963.2	9.06.01	
		952.5	10.02.01	964	9.06.02	
		963.1	10.02.02	965.1		
		967	10.02.03	965.2		
		978.1	10.02.04		9.07.01	
		978.2	10.02.05			9.07.02
		978.3			9.07.03	
		978.4			9.07.04	
		979.4			9.07.05	
		919	10.03.01			
			10.03.02			
		921.1	9.01.04	966		
		921.2	9.01.05			



Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971	Numero di categoria o sottoclasse della classificazione 1981	Numero di categoria della classificazione 1971
968	{ 9.06.03 10.01.12	977.1	9.04.03	983.1	3.18.01
972	9.02.01	977.2	9.04.04	984.1	9.01.06
973	9.02.03	979.1	9.02.05	984.2	9.08.12
974.1 } 974.2 }	9.02.02	979.2	9.02.06	985	9.08.09
975	9.02.04	979.3	9.08.07		
976	9.05.06	981	9.01.02		
		982.1 } 982.2 }	9.01.01	990	{ 10.04.01 10.04.02 10.04.03

## CLASSIFICAZIONE DELLE POSIZIONI NELLA PROFESSIONE

### LAVORATORI ALLE DIPENDENZE DI TERZI

01 — **DIRIGENTE**, chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale.

Per la Pubblica Amministrazione, sono da considerarsi come « dirigenti » le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad es.: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiale, vice direttore di succursale, vescovo, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti, gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

02 — **APPARTENENTE ALLA CARRIERA DIRETTIVA**, chi con diverso grado di responsabilità, discrezionalità di poteri e autonomia, esercita una funzione direttiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: direttore di sezione, consigliere o qualifiche equivalenti e figure assimilabili, ricercatore, economo, parroco, preside, professore, direttore didattico, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come direttivi, gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate;

03 — **IMPIEGATO**: chi esercita una funzione di concetto o esecutiva (tecnica o amministrativa). Ad es.: contabile, archivista, stenodattilografo, segretaria, disegnatore tecnico, consollista di centro elaborazione dati, insegnante elementare, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi impiegati tutti i sottufficiali o posizioni assimilate;

04 — **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDI)**, chi esercita una funzione esecutiva intermedia tra quella degli impiegati e quella degli operai specializzati vale a dire chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

05 — **CAPO OPERAIO**, chi svolge una attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze di tipo specialistico ed ha eventualmente responsabilità di guida di personale;

06 — **OPERAIO SPECIALIZZATO O QUALIFICATO**, chi svolge un'attività per la cui esecuzione si richiedono adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite o in istituti professionali o mediante istruzione equivalente o acquisite con il necessario tirocinio e pratica, nonché chi esegue con perizia il lavoro

manuale affidatogli essendo in possesso di specifiche capacità tecnico-pratiche;

07 — **OPERAIO COMUNE**, chi esegue lavori di carattere manuale e non è compreso nelle categorie precedenti (ad es.: manovale, bracciante agricolo, ecc.);

08 — **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE** chi esercita mansioni di usciere, bidello, guardiano e simili;

09 — **APPRENDISTA**, chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di una professione ed il successivo conseguimento di una qualifica;

10 — **LAVORANTE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**, chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

11 — **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE DEI CORPI DI POLIZIA E SICUREZZA INTERNA**, sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco;

### LAVORATORI IN CONTO PROPRIO

12 — **IMPRENDITORE**, chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria o di familiari, ma quella di dipendenti;

13 — **LIBERO PROFESSIONISTA**, chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (ad es.: notaio, medico, ingegnere, avvocato, ecc.);

14 — **LAVORATORE IN PROPRIO**, chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, i soci di cooperative aventi la figura di lavoratori in proprio e chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;

15 — **COADIUVANTE**, chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (ad es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.).

(Allegato F)

ELENCO DELLE COMPATIBILITÀ TRA LE CATEGORIE PROFESSIONALI,  
LE POSIZIONI NELLA PROFESSIONE E LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
111	01	931	9513					124	02	975	976	9792	74	6610	
111	02	931	9513					124	03	3452	474	493	662	9323	974
112	02	9121	915	932	933			124	12	975	976	9792	74	6610	
113	02	9121	932	933				124	13	976	975				
114	03	932	934	9621	961			125	03	3452	493	662	974	975	976
115	01	931	932	933	934			125	12	9792					
115	02	931	932	933	934			125	13	976	975	9792			
116	02	9121	915	932	936	978	933	126	01	976	975	9792			
116	03	934	966					126	02	978					
116	13	9121	915	932	936	978	933	126	03	978					
116	14	934	966					126	12	978					
116	15	935	936	9784	9794			126	13	9784					
117	01	935	936	9784	9794			126	15	9784					
117	02	91	93	95	96	976		131	01	966					
117	13	91	93	95	96	976		132	02	976					
121	01	473	493	474	8381	8395	974	133	02	9121	915	966	9519		
121	02	975						133	03	966					
121	03	473	493	474	8381	8395	974	141	01	1	2	3	4	5	7
121	13	976						141	02	8	91	93	94	95	961
121	14	8381						141	13	962	963				
122	01	2453	436	45	467	473	474	142	01	953	9516	9517	9518		
122	02	493	6495	838	974	975	977	142	02	911	912	915	919	95	961
122	03	8371	483	491	4812			142	13	962	963	94			
122	13	2453	436	45	467	473	474	143	01	9516	9517	9518	952	953	
122	14	493	6495	838	974	975	977	143	02	911	910	95			
122	15	976	8371	483	491	4812		143	13	954					
123	01	4732	4740	8381	8371	4539		144	01	643	9113	9122	915	951	257
123	02	493	662	974	975			144	02	643	9113	9122	915	951	257
123	03	493	662	974	975			144	03	643	9113	9122	915	951	257
123	12	493	975					144	14	643					
123	13	493	975					144	15	643					
123	14	493	975					145	03	911	95				
123	15	493	975					145	13	955					
124	01	3452	474	493	662	9323	974	146	03	1	2	3	4	5	6674
124	02	975	976	9792	74	6610		146	06	7	9	9			
124		3452	474	493	662	9323	974			1	2	3	4	5	6674
										7	8	9			

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
		1	2	3	4	5	6			0	1	2	4	8	9
146	07	1 7	2 8	3 9	4	5	6674	172	02	0 3	1	2	4	8	9
146	14	955						172	12	25					
146	15	955						172	13	8372	9402				
147	03	6541 961	911 962	912 3732	919 3722	934 4830	95 452	172	15	25					
147	06	6541 961	911 962	912 3732	919 3722	934 4830	95 452	173	01	5	8	9	6132		
147	14	6541	955					173	02	5	8	9	6132		
147	14	6541	955					173	12	5					
147	15	6541	955					173	13	8371					
148	03	6674 961	911 962	912 978	919 3722	934 483	95 4520	173	15	5					
148	06	6674 961	911 962	912 978	919 3722	934 483	95 4520	174	01	1 4	2	3	7	8	9
148	14	955	3722	483	4520			174	02	1 4	2	3	7	8	9
148	15	955	3722	483	4520			174	12	1 73	2 74	3 76	7103 77	7102 79	72 8
151	01	911	912	966				174	13	8371					
151	02	911	912	966				175	01	4	5	8371	9		
151	13	835						175	02	4	5	8371	9		
152	01	835 8122	911 8210	912	963	964	915	175	12	5					
152	02	835 8122	911 8210	912	963	964	915	175	13	8371					
152	13	835						176	01	11 2452 6132	13 3 14	161 5	241 7	242 8	243 9
153	13	835						176	02	11 2452 6132	13 3 14	161 5	241 7	242 8	243 9
161	01	0 9112	411 9113	413 611	425 963	617 420	8371 940	176	03	11 2452 6132	13 3 14	161 5	241 7	242 8	243 9
161	02	0 9112	411 9113	413 611	425 963	617 420	8371 940	176	12	5					
161	03	0 9112	411 9113	413 611	425 963	617 420	8371 940	176	13	8371	8340				
161	13	8371						176	15	5					
162	01	0 9112	412 94	9113	915	956	977	177	01	1 7	2 8	3 9	4	5	6
162	02	0 9112	412 94	9113	915	956	977	177	02	1 7	2 8	3 9	4	5	6
162	13	956						177	03	1 7	2 8	3 9	4	5	6
163	01	0	25	8371	9	41	42	177	13	837	836	8392			
163	02	0	25	8371	9	41	42	178	01	1 8	2 9	3	4	5	7
163	03	0	25	8371	9	41	42	178	02	1 8	2 9	3	4	5	7
163	13	8371	9527					178	03	1 8	2 9	3	4	5	7
171	01	1	2	3	8371	9		178	13	8371					
171	02	1	2	3	8371	9		178	01	150	9401				
171	13	8371	9402					178	02	1 8	2 9	3	4	5	7
172	01	0 3	1	2	4	8	9	178	13	8371					
								179	01	150	9401				

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
		1	2	3	4	5	6			1	2	3	4	5	6
179	02	150	940					211	12	7102	72	79	73	74	76
179	03	150	940							8122	82	83	84	9212	923
179	04	150	940							9312	9324	9325	9326	9332	9342
179	05	150	940							936	9402	9516	9517	9518	9519
179	06	150	940							9526	9527	9528	9529	9612	9622
										972	973	975	9772	9742	9783
										9791	9792	9793	9794	981	982
										983	984				
181	01	1	2	3	4	5	6	211	15	120	140	231	239	24	25
		7	8	9						26	3	4	5	7001	7102
										72	73	74	76	77	79
										82	83	84	9212	923	9312
										9324	9325	9326	9332	9342	936
										9402	9516	9517	9518	9519	9526
										9527	9528	9529	9612	9622	972
										973	975	9772	9742	9783	9791
										9792	9793	9794	981	982	983
										984					
182	01	1	2	3	4	5	6			61	62	64	65		
		7	8	9						7	8	9			
182	02	1	2	3	4	5	6	212	12						
		7	8	9						7	8	9			
182	03	1	2	3	4	5	6	212	15	61	62	64	65		
		7	8	9											
182	03	1	2	3	4	5	6	213	12	66					
		7	8	9											
182	13	835	836	8392	8393			213	15	66					
191	02	04	1	2	3	4	5	214	01	1	2	3	4	5	7
		6	7	8	9					8	9212	923	9312	9324	9325
										9326	9332	9342	936	9402	9516
										9517	9518	9519	9526	9527	9528
										9529	9612	9622	972	973	975
										9772	9742	9783	9791	9792	9793
										9794	981	982	983	984	
192	03	04	1	2	3	4	5	214	02	1	2	3	4	5	7
		6	7	8	9					8	9212	923	9312	9324	9325
										9326	9332	9342	936	9402	9516
										9517	9518	9519	9526	9527	9528
										9529	9612	9622	972	973	975
										9772	9742	9783	9791	9792	9793
										9794	981	982	983	984	
192	05	04	1	2	3	4	5	215	01	61	62	64	65		
		6	7	8	9										
192	06	04	1	2	3	4	5	215	02	61	62	64	65		
		6	7	8	9										
								216	01	66					
								216	02	66					
								217	01	91	966	990	9401		
								221	01	0	1	2	3	4	5
										6	7	8	9		
								221	02	0	1	2	3	4	5
										6	7	8	9		
								221	03	0	1	2	3	4	5
										6	7	8	9		
								222	01	1	2	3	4	5	7
										8	9				
								222	02	1	2	3	4	5	7
										8	9				
								222	03	1	2	3	4	5	7
										8	9				
								223	02	9112	9121				
								223	03	9112	9121				
								224	02	71	72				



CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
311	12	011	0450	041	042	043	012	411	04	11	12	13	21	23	501
311	14	011	0450	041	042	043	012	411	05	11	12	13	21	23	501
311	15	011	0450	041	042	043	012	411	06	11	12	13	21	23	501
312	12	011	041	042	043	0450	012	411	07	11	12	13	21	23	501
312	14	011	041	042	043	0450	012	412	04	11	12	13	21	23	501
312	15	011	041	042	043	0450	012	412	05	11	12	13	21	23	501
313	12	012	0131	0132	0133	0450	011	412	06	11	12	13	21	23	501
313	14	012	0131	0132	0133	0450	011	412	07	11	12	13	21	23	501
313	15	012	0131	0132	0133	0450	011	412	09	11	12	13	21	23	501
314	01	0						412	14	11	12	13	21	23	501
314	02	0						412	15	11	12	13	21	23	501
314	03	0						412	04	11	12	13	21	23	501
321	07	0	5021	6114	9113	4140	6171	412	05	11	12	13	21	23	501
		4200	4291						06	11	12	13	21	23	501
322	06	0	5021	6114	6442	9113	985	412	07	111	211	212	231	232	233
		6545	951	977					15	111	211	212	231	232	233
323	06	0	3210	4140	6171			412	07	111	211	212	231	232	233
323	14	044						413	04	11	12	13	21	23	501
323	15	044						414	05	11	12	13	21	23	2451
324	06	0	412	413	9			414	06	11	12	13	21	23	2451
324	07	0	412	413	9			414	07	11	12	13	21	23	2451
331	06	020	9112	4610	6131			414	14	111	211	212	231	232	233
331	07	020	9112	4610	6131			414	15	111	211	212	231	232	233
331	14	020						414	04	11	12	13	21	23	2451
331	15	020						414	05	11	12	13	21	23	2451
332	06	0202	111	6548	6122			414	06	11	12	13	21	23	2451
332	07	0202	111	6548	6122			414	07	11	12	13	21	23	2451
332	14	0202	6548					414	14	111	211	212	231	232	233
332	15	0202	6548					414	15	111	211	212	231	232	233
341	04	03	0437	4236				421	04	22	3				
341	05	03	0437	4236				421	05	22	3				
341	06	03	0437	4236				421	06	22	3				
341	07	03	0437	4236				421	07	22	3				
341	14	03						421	09	22	3				
341	15	03						421	14	311	22				
342	06	014						421	15	311	22				
342	07	014						422	04	22	3	494			
342	14	014						422	05	22	3	494			
342	15	014						422	06	22	3	494			
								422	07	22	3	494			





CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
		04	1	2	3	4	6512			211	212	221	24	3	4
442	06	04 6511	1 6711	2 7	3 9	4	6512	451	07	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9
442	07	04 6511	1 6711	2 7	3 9	4	6512	451	09	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9
442	09	04 6511	1 6711	2 7	3 9	4	6512	451	14	314 6750	3136 7731	3162	3165	3611	3612
442	14	3	494	6711				451	15	314 6750	3136 7731	3162	3165	3611	3612
442	15	3	494	6711				452	04	1 6712	2 6750	3 7	4 84	5 9	6711
443	04	4830	3722					452	05	1 6712	2 6750	3 7	4 84	5 9	6711
443	05	4830	3722					452	06	1 6712	2 6750	3 7	4 84	5 9	6711
443	06	4830	3722					452	07	1 6712	2 6750	3 7	4 84	5 9	6711
443	07	4830	3722					452	09	1 6712	2 6750	3 7	4 84	5 9	6711
443	09	4830	3722					452	14	3722	4830				
443	14	3722	4830					452	15	3722	4830				
443	15	3722	4830					452	18	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9
444	04	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9	452	15	2222	3136	3530	3253	3164	
444	05	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9	452	04	221 6511 9	222 6512	2241 6712	3 6750	4 7	5 84
444	06	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9	453	05	221 6511 9	222 6512	2241 6712	3 6750	4 7	5 84
444	07	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9	453	06	221 6511 9	222 6512	2241 6712	3 6750	4 7	5 84
444	09	140 4 6711	150 6542 674	16 614 7	17 6511 843	2 675 846	3 6541 9	453	07	221 6511 9	222 6512	2241 6712	3 6750	4 7	5 84
444	14	3287 6711 6541	3711 3136 6542	3714 3441 3261	373 3443 6750	374 3713	674 3721	453	09	221 6511 9	222 6512	2241 6712	3 6750	4 7	5 84
444	15	3287 6711 6541	3711 3136 6542	3714 3441 3261	373 3443 6750	374 3713	674 3721	453	14	221	222	2241	3	6712	6750
445	04	0 6	1 7	2 9	3	4	5	461	04	24					
445	05	0 6	1 7	2 9	3	4	5	461	05	24					
445	06	0 6	1 7	2 9	3	4	5	461	06	24					
445	07	0 6	1 7	2 9	3	4	5	461	07	24					
445	09	0 6	1 7	2 9	3	4	5	461	09	24					
451	04	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9	462	04	24	491	6132	5011		
451	05	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9	462	05	24	491	6132	5011		
451	06	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9	462	06	24	491	6132	5011		
451	07	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9	462	07	24	491	6132	5011		
451	09	211 5	212 6210	221 6750	24 7	3 84	4 9	462	09	24	491	6132	5011		

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
462	14	24						511	04	041	042	043	41	42	4961
462	15	24						511	05	041	042	043	41	42	4961
463	04	24	4653	5011	347	3721	6482	511	06	041	042	043	41	42	4961
		6495	4671					511	07	041	042	043	41	42	4961
463	05	24	4653	5011	347	3721	6482	511	09	041	042	043	41	42	4961
		6495	4671					511	14	0415	0433	0434	416	0436	
463	06	24	4653	5011	347	3721	6482	511	15	0415	0433	0434	0436	416	
		6495	4671					511	04	41	4961	6417	6423	66	741
463	07	24	4653	5011	347	3721	6482	512	91	951	978	42	6178		
		6495	4671					512	05	41	4961	6417	6423	66	741
463	09	24	4653	5011	347	3721	6482	512	91	951	978	42	6178		
		6495	4671					512	06	41	4961	6417	6423	66	741
463	14	247	4653	347	3721	6482	6495	512	91	951	978	42	6178		
463	15	247	4653	347	3721	6482	6495	512	07	41	4961	6417	6423	66	741
								512	09	41	4961	6417	6423	66	741
464	04	24	6495					512	14	417	4191	6417	6423		
464	05	24	6495					512	15	417	4191	6417	6423		
464	06	24	6495					512	04	41	42	4961	6418	662	91
464	07	24	6495					512	05	41	42	4961	6418	662	91
464	09	24	6495					512	06	41	42	4961	6418	662	91
								513	07	41	42	4961	6418	662	91
464	14	24						513	09	41	42	4961	6418	662	91
								513	14	4192	4193	421	4233	6418	662
464	15	24						513	15	4192	4193	421	4233	6418	662
465	04	24						513	04	0429	42	4961			
465	05	24						513	05	0429	42	4961			
465	06	24						513	06	0429	42	4961			
465	07	24						513	07	0429	42	4961			
465	09	24						513	09	0429	42	4961			
465	14	24						513	14	0429	42				
465	15	24						513	15	0429	42				
466	04	24	373	491				514	04	0429	42	4961			
466	05	24	373	491				514	05	0429	42	4961			
466	06	24	373	491				514	06	0429	42	4961			
466	07	24	373	491				514	07	0429	42	4961			
466	09	24	373	491				514	09	0429	42	4961			
466	14	24	373					514	14	0429	42				
466	15	24	373					514	15	0429	42				
467	04	24	491					515	04	042	043	41	42	4961	6172
								515	05	6220	6413	6424	6414	91	951
467	05	24	491					515	06	042	043	41	42	4961	6172
								515	07	6220	6413	6424	6414	91	951
467	06	24	491					515	09	042	043	41	42	4961	6172
								515		6220	6413	6424	6414	91	951
467	07	24	491					515		042	043	41	42	4961	6172
								515		6220	6413	6424	6414	91	951
467	09	24	491					515		042	043	41	42	4961	6172
								515		6220	6413	6424	6414	91	951
467	10	24	491					515		042	043	41	42	4961	6172
								515		6220	6413	6424	6414	91	951
467	14	24						515		042	043	41	42	4961	6172
								515		6220	6413	6424	6414	91	951
467	15	24						515		042	043	41	42	4961	6172

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA							CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						
		6220	6413	6424	6414	91	951	0439			0433	41	42	0414	0426		
515	09	6220	6413	6424	6414	91	951	519	15	0439	0433	41	42	0414	0426		
515	14	0423	0431	0435	412	415	6413	521	04	0438	429						
515	15	0423	0431	0435	412	415	6413	521	05	0438	429						
516	04	041	042	043	41	42	4961	521	06	0438	429						
516	05	041	042	043	41	42	4961	521	07	0438	429						
516	06	041	042	043	41	42	4961	521	09	0438	429						
516	07	041	042	043	41	42	4961	522	04	429	6119	6178					
516	09	041	042	043	41	42	4961	522	05	429	6119	6178					
516	14	0414	0426	0437	414			522	06	429	6119	6178					
516	15	0414	0426	0437	414			522	07	429	6119	6178					
517	04	041	042	41	4961	42		522	09	429	6119	6178					
517	05	041	042	41	4961	42		522	14	4292							
517	06	041	042	41	4961	42		522	15	4292							
517	07	041	042	41	4961	42		531	04	43							
517	09	041	042	41	4961	42		531	05	43							
517	14	0412	0413	0425	0424	413		531	06	43							
517	15	0412	0413	0425	0424	413		531	07	43							
518	04	041	042	043	42	4961	6175	531	09	43							
		91	951	978	6421	41		531	14	43							
518	05	041	042	043	42	4961	6175	531	15	43							
		91	951	978	6421	41		532	04	244	260	43					
518	06	041	042	043	42	4961	6175	532	05	244	260	43					
		91	951	978	6421	41		532	06	244	260	43					
518	07	041	042	043	42	4961	6175	532	07	244	260	43					
		91	951	978	6421	41		532	09	244	260	43					
518	09	041	042	043	42	4961	6175	532	10	244	260	43					
		91	951	978	6421	41		532	14	431	432	433	434	435	438		
518	14	0416	0417	0418	0427	0428	0432	532	15	431	432	433	434	435	438		
		4235	425	427	428	6421		532		439							
518	15	0416	0417	0418	0427	0428	0432	532		431	432	433	434	435	438		
		4235	425	427	428	6421		532		439							
519	04	041	042	043	41	42	4961	532	04	244	43	4812	260				
		6111	617	642	662	91	951	533	05	244	43	4812	260				
		978						533	06	244	43	4812	260				
519	05	041	042	043	41	42	4961	533	07	244	43	4812	260				
		6111	617	642	662	91	951	533	09	244	43	4812	260				
		978						533	10	244	43	4812	260				
519	06	041	042	043	41	42	4961	533	14	431	432	433	434	435	438		
		6111	617	642	662	91	951	533	15	431	432	433	434	435	438		
		978						533		439							
519	07	041	042	043	41	42	4961	533	04	43	4538	260	4534				
		6111	617	642	662	91	951	533	05	43	4538	260	4534				
		978						534									
519	09	041	042	043	41	42	4961	534									
		6111	617	642	662	91	951	534									
		978						534									
519	14	0415	0411	0421	0422	0432	0437	534									
		0439	0433	41	42	0414	0426	534									
519	15	0415	0411	0421	0422	0432	0437	534									



CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
546	14	4538	495					552	09	244	451	452	4661	4812	4830
546	15	4538	495							656	672	9	6461	4942	4652
547	04	35	4552	4671	4673	6471	6481	552	10	244	451	452	4661	4812	4830
		6712	9	3611	3621	4396	4633			656	672	9	6461	4942	4652
		365	3721					552	14	244	451	452	4830	672	6461
547	05	35	4552	4671	4673	6471	6481	552	15	244	451	452	4830	672	6461
		6712	9	3611	3621	4396	4633								
		365	3721					553	04	4421	4830	672	6167	6462	
547	06	35	4552	4671	4673	6471	6481	553	05	4421	4830	672	6167	6462	
		6712	9	3611	3621	4396	4633								
		365	3721					553	06	4421	4830	672	6167	6462	
547	07	35	4552	4671	4673	6471	6481	553	07	4421	4830	672	6167	6462	
		6712	9	3611	3621	4396	4633								
		365	3721					553	09	4421	4830	672	6167	6462	
547	09	35	4552	4671	4673	6471	6481	553	10	4421	4830	672	6167	6462	
		6712	9	3611	3621	4396	4633								
		365	3721					553	14	4421	4830	672	6462		
547	10	35	4552	4671	4673	6471	6481	553	15	4421	4830	672	6462		
		6712	9	3611	3621	4396	4633								
		365	3721					554	04	44	45	675			
547	14	4552	4673	6481				554	05	44	45	675			
547	15	4552	4673	6481				554	06	44	45	675			
548	04	45	4631	6494	675	4812		554	07	44	45	675			
548	05	45	4631	6494	675	4812		554	09	44	45	675			
548	06	45	4631	6494	675	4812		554	10	44	45	675			
548	07	45	4631	6494	675	4812		554	14	44	45	675			
548	09	45	4631	6494	675	4812		554	15	44	45	675			
548	10	45	4631	6494	675	4812		561	04	0202	1	2	3	4	6131
548	14	454	453	675	455			561	05	0202	1	2	3	4	6131
548	15	454	453	675	455			561	06	0202	1	2	3	4	6131
551	04	44	495	6117	456	4511	442	561	07	0202	1	2	3	4	6131
		4531						561	09	0202	1	2	3	4	6131
551	05	44	495	6117	456	4511	442	561	14	461	462	465	495	4632	
		4531						561	15	461	462	465	495	4632	
551	06	44	495	6117	456	4511	442	561	04	0	1	2	3	4	5
		4531						562	05	6	7	84	9		
551	07	44	495	6117	456	4511	442	562	06	0	1	2	3	4	5
		4531						562	07	6	7	84	9		
551	09	44	495	6117	456	4511	442	562	08	0	1	2	3	4	5
		4531						562	09	6	7	84	9		
551	14	441						562	10	0	1	2	3	4	5
551	15	441						562	14	0	1	2	3	4	5
552	04	244	451	452	4661	4812	4830	562	05	6	7	84	9		
		656	672	9	6461	4942	4652	562	06	0	1	2	3	4	5
552	05	244	451	452	4661	4812	4830	562	07	6	7	84	9		
		656	672	9	6461	4942	4652	562	08	462	463	464	465	4671	4674
552	06	244	451	452	4661	4812	4830	562	09	494	495	6481			
		656	672	9	6461	4942	4652	562	10	462	463	464	465	4671	4674
552	07	244	451	452	4661	4812	4830	563	04	494	495	6481			
		656	672	9	6461	4942	4652			46	9150	9322			



CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA							
574	09	3410	48	495	6513	675	6174	581	14	47	4396						
		3420	343	25				581	15	47	4396						
574	14	481	482					582	04	47	2241	675	4421	4830			
574	15	481	482					582	05	47	2241	675	4421	4830			
575	04	25	483	4942	675	4534	26	582	06	47	2241	675	4421	4830			
575	05	25	483	4942	675	4534	26	582	07	47	2241	675	4421	4830			
575	06	25	483	4942	675	4534	26	582	09	47	2241	675	4421	4830			
575	07	25	483	4942	675	4534	26	582	10	47	2241	675	4421	4830			
575	09	25	483	4942	675	4534	26	582	14	472	4732						
575	14	2513	483	4942				582	15	472	4732						
575	15	2513	483	4942				583	04	47	4396	2516					
576	06	25						583	05	47	4396	2516					
576	07	25						583	06	47	4396	2516					
576	09	25						583	07	47	4396	2516					
576	14	25						584	04	47	6533	9					
576	15	25						584	05	47	6533	9					
577	04	25	9150					584	06	47	6533	9					
577	05	25	9150					584	07	47	6533	9					
577	06	25	9150					584	09	47	6533	9					
577	07	25	9150					584	14	473							
577	09	25	9150					584	15	473							
577	14	2565						585	04	47	6533	9					
577	15	2565						585	05	47	6533	9					
578	04	25						585	06	47	6533	9					
578	05	25						585	07	47	6533	9					
578	06	25						585	09	47	6533	9					
578	07	25						585	14	473							
578	09	25						585	15	473							
578	14	258						586	04	47	9						
578	15	258						586	05	47	9						
579	04	1	2	3	4	9		586	06	47	9						
579	05	1	2	3	4	9		586	07	47	9						
579	06	1	2	3	4	9		586	09	47	9						
579	07	1	2	3	4	9		586	14	4734	4732						
579	15	1	2	3	4			586	15	4734	4732						
581	04	47	2516	4396				587	03	34	45	47	493	6541	838		
581	05	47	2516	4396				587	04	34	45	47	493	6541	838		
581	06	47	2516	4396				587	05	34	45	47	493	6541	838		
581	07	47	2516	4396						9	491						
581	09	47	2516	4396						9	491						

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						
587	06	34 9	45 491	47	493	6541	838	611	04	5	710	721				
587	07	34 9	45 491	47	493	6541	838	611	14	5011						
587	09	34 9	45 491	47	493	6541	838	611	15	5011						
587	10	34 9	45 491	47	493	6541	838	612	06	0	1	2	3	4	5	
587	13	8381	9831					612	07	0	1	2	3	4	5	
587	14	4734	4933	9831	4931	6541	4911	612	09	0	1	2	3	4	5	
587	15	4734	4933	9831	4931	6541	4911	612	14	5011						
588	06	47	9					612	15	5011						
588	07	47	9					613	06	2432	5					
588	09	47	9					613	07	2432	5					
588	10	47	9					613	09	2432	5					
588	14	4733						613	14	501	502					
588	15	4733						613	15	501	502					
589	06	47						614	06	5	761	91	951	978		
589	07	47						614	07	5	761	91	951	978		
591	04	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15	614	09	5	761	91	951	978		
591	05	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15	614	14	504						
591	06	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15	614	15	504						
591	07	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15	615	06	4632	5	91	951	978	761	
591	07	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15	615	07	4632	5	91	951	978	761	
592	04	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15 97	615	09	4632	5	91	951	978	761	
592	05	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15 97	615	14	5021	504	501				
592	06	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15 97	615	15	5021	504	501				
592	07	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15 97	616	06	1	2	5	710	721	3141	
592	07	0 2	11 3	12 4	13 6	14 7	15 97	616	07	1	2	5	710	721	3141	
592	14	496						616	09	1	2	5	710	721	3141	
592	15	496						616	09	1	2	5	710	721	3141	
								617	06	5	21	22	23	3251	710	
								617	07	5	21	22	23	3251	710	
								617	09	5	21	22	23	3251	710	
								617	14	502						
								617	15	502						
								618	07	5021	710	721				
								618	14	7102	7103					
								618	15	7102	7103					
								619	07	5	710	0	1	2	3	
										4	721	91	951	978		



CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA							
619	14	502						625	04	3442	348	5	79				
619	15	502						625	05	3442	348	5	79				
621	04	1 9	2	3	4	6	7	625	06	3442	348	5	79				
621	05	1 9	2	3	4	6	7	625	07	3442	348	5	79				
621	06	1 9	2	3	4	6	7	625	09	3442	348	5	79				
621	07	1 9	2	3	4	6	7	625	14	3442	348	5032					
621	09	1 9	2	3	4	6	7	625	15	3442	348	5032					
622	04	0322 6	1 7	2 9	3	4	5	626	06	161	34	5032	7903				
622	05	0322 6	1 7	2 9	3	4	5	626	07	161	34	5032	7903				
622	06	0322 6	1 7	2 9	3	4	5	626	09	161	34	5032	7903				
622	07	0322 6	1 7	2 9	3	4	5	631	04	162	170	5					
622	09	0322 6	1 7	2 9	3	4	5	631	05	162	170	5					
622	14	3434 922	3481 6750	3483 6484	5032 6483	347	6711	631	06	162	170	5					
622	15	3434 922	3481 6750	3483 6484	5032 6483	347	6711	631	07	162	170	5					
623	04	1 7	2 843	3 9	4	5	6	631	09	162	170	5					
623	05	1 7	2 843	3 9	4	5	6	631	14	3289	5031						
623	06	1 7	2 843	3 9	4	5	6	631	15	3289	5031						
623	07	1 7	2 843	3 9	4	5	6	632	04	1	2	3	4	5	9		
623	09	1 7	2 843	3 9	4	5	6	632	05	1	2	3	4	5	9		
623	14	3289 6484	34 6711	5032	673	675	6483	632	06	1	2	3	4	5	9		
623	15	3289 6484	34 6711	5032	673	675	6483	632	07	162	3	5	170	2			
624	04	34 973	493 974	5032 975	7 990	915	972	632	09	162	3	5	170	2			
624	05	34 973	493 974	5032 975	7 990	915	972	632	14	162	3	5	170	2			
624	06	34 973	493 974	5032 975	7 990	915	972	632	15	162	3	5	170	2			
624	07	34 973	493 974	5032 975	7 990	915	972	632	04	3289	5031	6492					
624	09	34 973	493 974	5032 975	7 990	915	972	632	05	1	2	3	4	5	9		
624	14	345	3483	5032				632	06	1	2	3	4	5	9		
624	15	345	3483	5032				632	07	1	2	3	4	5	9		
								632	14	3289	5031						
								632	15	3289	5031						

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
711	12	61	62	64	65	773	846	725	14	8381					
		847	761	419	417	4212	425								
711	14	61	62	64	65	773	846	725	15	8381					
		847	761	419	417	4212	425	731	12	661	664	665	666	667	
711	15	61	62	64	65	773	846	731	14	661	664	665	666	667	
		847	761	419	417	4212	425	731	15	661	664	665	666	667	
712	12	6532						732	12	662					
712	14	6532						732	14	662					
712	15	6532						732	15	662					
713	12	61	62	64	65	662		741	03	665 667					
713	14	61	62	64	65	662		741	06	665 667					
713	15	61	62	64	65	662		741	07	665 667					
721	03	61	62	64	65			742	04	0	1	2	3	4	5
722	03	0439	045	61	62	64	65			6419	661	662	664	665	666
		661	419	417	4212	425				667	7	9			
722	06	0439	045	61	62	64	65	742	06	0	1	2	3	4	5
		661	419	417	4212	425				6419	661	662	664	665	666
										667	7	9			
722	07	0439	045	61	62	64	65	742	07	0	1	2	3	4	5
		661	419	417	4212	425				6419	661	662	664	665	666
										667	7	9			
722	08	0439	045	61	62	64	65	742	09	0	1	2	3	4	5
		661	419	417	4212	425				6419	661	662	664	665	666
										667	7	9			
722	09	0439	045	61	62	64	65			0	1	2	3	4	5
		661	419	417	4212	425				6419	661	662	664	665	666
										667	7	9			
722	15	61	62	64	65			742	15	6419 661 664 665 667 662					
723	03	0	2	3	4	6		743	03	665 667 74					
723	12	63						743	06	665 667 74					
723	13	63						743	07	665 667 74					
723	14	63						743	08	665 667 74					
723	15	63						743	09	665 667 74					
724	03	6495	7	8	9			743	15	665 667					
724	12	7631	7711	82	831	832	833	744	04	1	2	3	4	5	661
		834	8394	838						662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
724	13	7631	7711	82	831	832	833	744	06	1	2	3	4	5	661
		834	8394	838						662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
724	14	7631	7711	82	831	832	833	744	07	1	2	3	4	5	661
		834	8394	838						662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
724	15	7631	7711	82	831	832	833	744	08	1	2	3	4	5	661
		834	8394	838						662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
725	03	61	62	64	65	8381	846	744	08	1	2	3	4	5	661
		847								662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
725	06	61	62	64	65	8381	846	744	09	1	2	3	4	5	661
		847								662	664	666	667	6651	9526
										9791	9150	7101			
725	07	61	62	64	65	8381	846	744	15	661 662 6651					
		847													
725	08	61	62	64	65	8381	846	745	04	661	662	665	9150	9511	9792
		847								9900	7101				
725	09	61	62	64	65	8381	846	745	06	661	662	665	9150	9511	9792
		847								9900	7101				

CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI PO- SIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA								
		661 9900	662 7101	665	9150	9511	9792			21	22	23	710	721	725			
745	07	661 9900	662 7101	665	9150	9511	9792	811	04	21	22	23	710					
745	08	661 9900	662 7101	665	9150	9511	9792	811	05	21	22	23	710					
745	09	661 9900	662 7101	665	9150	9511	9792	811	06	21	22	23	710					
745	15	661	662					812	07	21	22	23	710					
746	06	66 9791 3	74 9792 4	951 9822	973 978	974 1	975 2	812	04	21	23	5	721	725				
746	07	66 9791 3	74 9792 4	951 9822	973 978	974 1	975 2	812	06	21	23	5	721	725				
746	08	66 9791 3	74 9792 4	951 9822	973 978	974 1	975 2	812	14	725								
								812	15	725								
								813	04	21	22	23	710	721	725			
								813	06	21	22	23	710	721	725			
								813	07	21	22	23	710	721	725			
								814	04	0	1	2	3	4	5			
										6	7	8	9					
								814	06	0	1	2	3	4	5			
										6	7	8	9					
								814	07	0	1	2	3	4	5			
										6	7	8	9					
								814	14	721	722	723	761					
								814	15	721	722	723	761					
								815	04	1	2	3	4	5	6			
										7	84	9	0					
								815	06	1	2	3	4	5	6			
										7	84	9	0					
								815	07	1	2	3	4	5	6			
										7	84	9	0					
								815	14	7721								
								815	15	7721								
								816	07	0	1	2	7	9				
								816	14	722	723							
								816	15	722	723							
								817	04	710								
								817	06	710								
								817	07	710								
								817	14	710								
								817	15	710								
								821	01	0311 763	7101	730	741	742	762			
								821	02	0311 763	7101	730	741	742	762			
								821	03	0311 763	7101	730	741	742	762			
								822	05	0311 742	0321 762	3611 763	7101 845	730 7902	741			
								822	06	0311	0321	3611	7101	730	741			



CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						CODICI DELLE PROFESSIONI	CODICI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	CODICI DEI RAMI, CLASSI, SOTTOCLASSI E CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA						
911	12	662	9526	973	975	9783	9791	951	06	5	6	8				
		9792	9793					951	07	7	9	1	2	3	4	
911	14	662	9526	973	975	9783	9791	951	08	7	9	1	2	3	4	
		9792	9793					951	14	7	9	1	2	3	4	
911	15	662	9526	973	975	9783	9791	951	15	5	6	8				
		9792	9793					951	07	7	9					
912	12	761	771	833	834	8381	8395	951	14	7103	7622	7632	7642	923	9212	
		8396	8397	8398	9324	9325	9326	951	15	7103	7622	7632	7642	923	9212	
		9332	9342	936	984			952	07	7	9					
912	14	761	771	833	834	8381	8395	961	06	6674	961	923	985			
		8396	8397	8398	9324	9325	9326	961	07	6674	961	923	985			
		9332	9342	936	984			961	08	6674	961	923	985			
912	15	761	771	833	834	8381	8395	962	07	985						
		8396	8397	8398	9324	9325	9326	962	08	985						
		9332	9342	936	984			962	03	1	2	3	4	5	6	
921	01	11	12	13	14	15	2	963	06	1	2	3	4	5	6	
		3	4	6674	9			963	07	1	2	3	4	5	6	
921	02	11	12	13	14	15	2	963	08	7	8	9				
		3	4	6674	9			963	03	7	8	9				
921	03	11	12	13	14	15	2	963	06	1	2	3	4	5	6	
		3	4	6674	9			963	07	1	2	3	4	5	6	
921	13	9612						963	08	7	8	9				
922	01	11	12	13	14	15	2	963	08	1	2	3	4	5	6	
		3	4	6	7	9	8396	964	06	7	8	9				
922	02	11	12	13	14	15	2	964	07	966						
		3	4	6	7	9	8396	964	08	966						
922	03	11	12	13	14	15	2	964	06	966						
		3	4	6	7	9	8396	964	07	966						
922	13	8396						964	08	966						
923	13	9842						965	06	0	1	2	3	4	5	
931	03	45	616					965	07	6	7	8	9			
931	14	976						965	08	0	1	2	3	4	5	
932	03	838	976	983	3731	436	45	971	03	6	7	8	9			
		491						971	06	2	3	4	83	84	9	
932	14	976						971	07	2	3	4	83	84	9	
933	03	7	9					971	14	8381	8399	846	847	9841		
933	14	771	9781					971	15	8381	8399	846	847	9841		
941	06	4538	98					991	03	0	11	12	13	14	15	
								991	06	2	3	4	5	6	7	
941	07	4538	98					991	07	83	84	9				
941	09	4538	98					991	08	0	11	12	13	14	15	
								991	09	2	3	4	5	6	7	
941	14	982						991	15	83	84	9				
941	15	982						991	06	0	11	12	13	14	15	
942	06	98	665	667				991	07	2	3	4	5	6	7	
942	07	98	665	667				991	08	83	84	9				
942	09	98	665	667				991	09	0	11	12	13	14	15	
942	14	981						991	15	2	3	4	5	6	7	
942	15	981						991	06	83	84	9				
951	06	7	9	1	2	3	4	991	07	0	11	12	13	14	15	
								991	08	2	3	4	5	6	7	
								991	09	83	84	9				
								991	15	0	11	12	13	14	15	
								991	06	2	3	4	5	6	7	
								991	07	83	84	9				

(Allegato G)

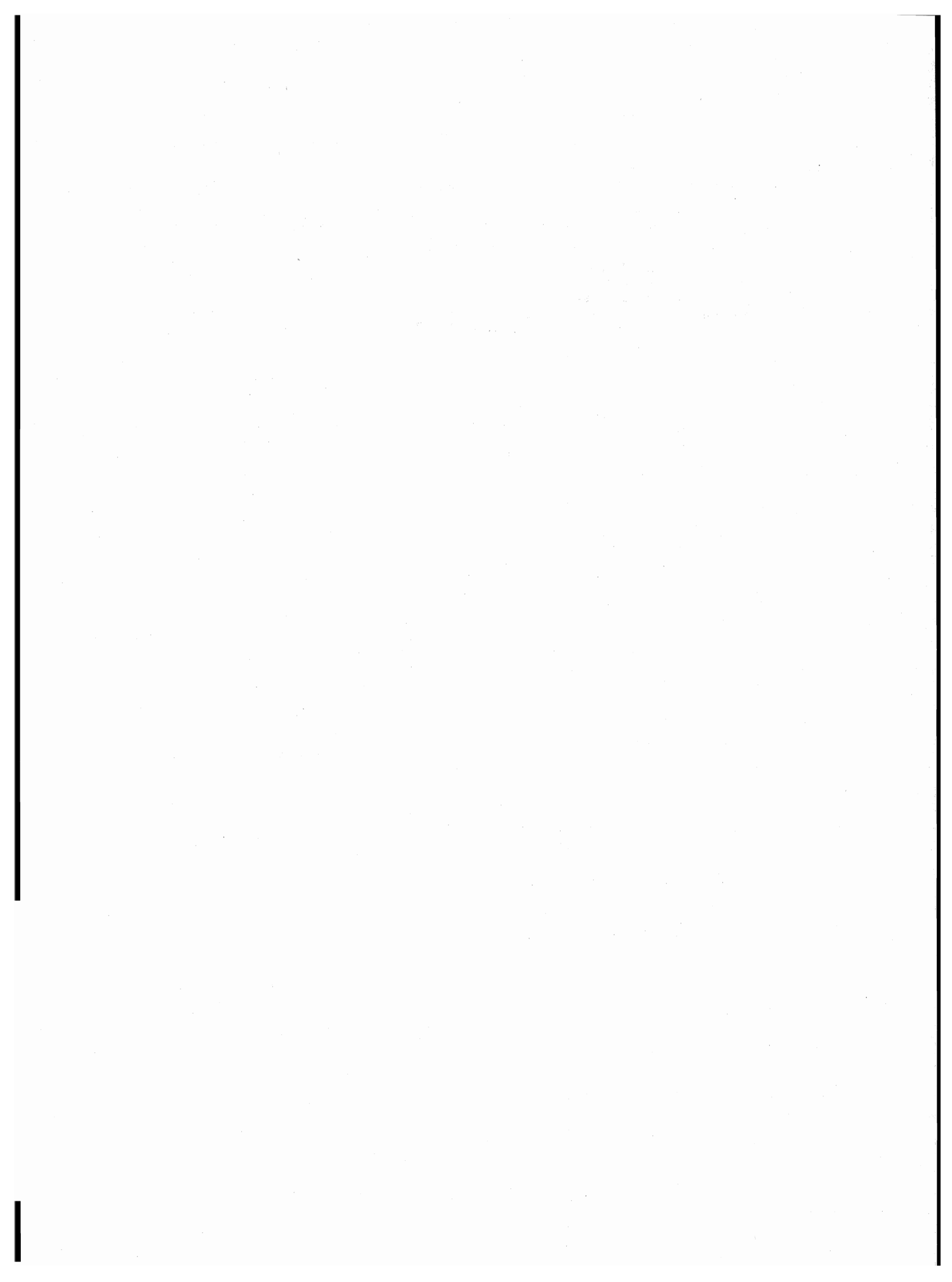
**Categorie socio-professionali secondo la professione e la posizione nella professione**

CATEGORIE SOCIO-PROFESSIONALI	CLASSI E CATEGORIE PROFESSIONALI (*)	POSIZIONI NELLA PROFESSIONE
01 Imprenditori e lavoratori in proprio nell'agricoltura, nella silvicoltura, nell'allevamento e nella pesca	3.11, 3.12, 3.13, 3.23, 3.3, 3.4	Imprenditori, lavoratori in proprio, coadiuvanti.
02 Altri lavoratori agricoli	3.14, 3.21, 3.22, 3.23, 3.24, 3.3, 3.4	Dirigenti, direttivi, impiegati, categorie intermedie, altri lavoratori dipendenti
03 Imprenditori e lavoratori in proprio nelle professioni liberali e affini	1.16, 1.17, 1.21, 1.22, 1.4, 1.5, 1.6, 1.71, 1.72, 1.73, 1.74, 1.75, 1.76, 1.77, 1.78, 1.8, 5.87, 8.31, 9.2	Liberi professionisti, lavoratori in proprio, coadiuvanti
04 Imprenditori nell'industria, nell'edilizia, nel commercio, nei trasporti e nei servizi	1.23, 1.24, 1.25, 1.26, 1.72, 1.73, 1.74, 1.75, 1.76, 2.11, 2.12, 2.13, 2.25, 7.1, 7.23, 7.24, 7.3, 8.41, 8.42, 9.1	Imprenditori, coadiuvanti
05 Lavoratori in proprio nell'industria, nell'edilizia, nel commercio, nei trasporti e nei servizi	1.23, 1.24, 1.25, 1.26, 2.25, 2.26, 2.28, 2.29, 2.31, 4.12, 4.14, 4.2, 4.3, 4.41, 4.42, 4.43, 4.44, 4.5, 4.6, 5.1, 5.22, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.72, 5.74, 5.75, 5.76, 5.77, 5.78; 5.79, 5.81, 5.82, 5.84, 5.85, 5.86, 5.87, 5.88, 5.92, 6.11, 6.12, 6.13, 6.14, 6.15, 6.17, 6.18, 6.19, 6.22, 6.23, 6.24, 6.25, 6.32, 6.33, 6.34, 7.1, 7.22, 7.23, 7.24, 7.25, 7.3, 7.42, 7.43, 7.44, 7.45, 8.1, 8.23, 8.4; 8.51, 9.1, 9.3, 9.4, 9.51, 9.7.	Liberi professionisti, lavoratori in proprio, coadiuvanti.
06 Dirigenti industriali e commerciali, alti funzionari dell'apparato legislativo e della amministrazione statale	2.14, 2.15, 2.16, 2.17	Dirigenti, direttivi, impiegati
07 Lavoratori dipendenti nelle professioni liberali e affini	1.1, 1.21, 1.22, 1.3, 1.4, 1.51, 1.52, 1.6, 1.7, 1.8, 2.22, 5.87, 8.21, 8.31, 9.2	Dirigenti, direttivi, impiegati, categorie intermedie, altri lavoratori dipendenti

*segue* - **Categorie socio-professionali secondo la professione e la posizione nella professione**

CATEGORIE SOCIO-PROFESSIONALI	CLASSI E CATEGORIE PROFESSIONALI (*)	POSIZIONI NELLA PROFESSIONE
08 Capi ufficio e responsabili di personale amministrativo, di addetti alle vendite e ai servizi; funzionari statali con responsabilità amministrative	1.23, 1.24, 1.25, 1.26, 2.21, 2.24, 2.25, 2.51, 2.52, 7.21, 7.41, 7.43, 8.33	Dirigenti, direttivi, impiegati
09 Personale amministrativo, addetto alle vendite e ai servizi	2.21, 2.23, 2.24, 2.26, 2.27, 2.28, 2.29, 2.3, 2.53, 2.54, 7.22, 7.23, 7.24, 7.25, 7.4, 9.3, 9.4, 9.51, 9.6, 9.7	Direttivi, impiegati, categorie intermedie, altri lavoratori dipendenti
10 Intermedi: capisquadra e sorveglianti di operai (dipendenti)	1.91, 1.92, 4.11, 4.12, 4.14, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.71, 5.72, 5.73, 5.74, 5.75, 5.77, 5.78, 5.79, 5.81, 5.82, 5.83, 5.84, 5.85, 5.86, 5.87, 5.9, 6.11, 6.21, 6.22, 6.23, 6.24, 6.25, 6.3, 8.11, 8.12, 8.13, 8.14, 8.15, 8.17, 8.23, 8.24	Dirigenti, direttivi, impiegati, categorie intermedie
11 Operai specializzati e qualificati (dipendenti)	1.92, 4.11, 4.12, 4.14, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 6.12, 6.13, 6.14, 6.15, 6.16, 6.17, 6.2, 6.3, 8.1, 8.22, 8.23, 8.24, 8.31, 8.32, 8.43, 8.51	Capi operai; operai specializzati, qualificati, comuni; apprendisti, lavoratori a domicilio
12 Manovali (dipendenti)	4.13, 6.18, 6.19, 8.52, 9.52	Operai comuni
13 Forze armate (militari di carriera e militari in servizio di leva)	2.4	Dirigenti, direttivi, impiegati, graduati o militari di carriera
14 Persone economicamente attive non classificate altrove	9.9	Tutte le posizioni nella professione ad eccezione dei graduati o militari di carriera

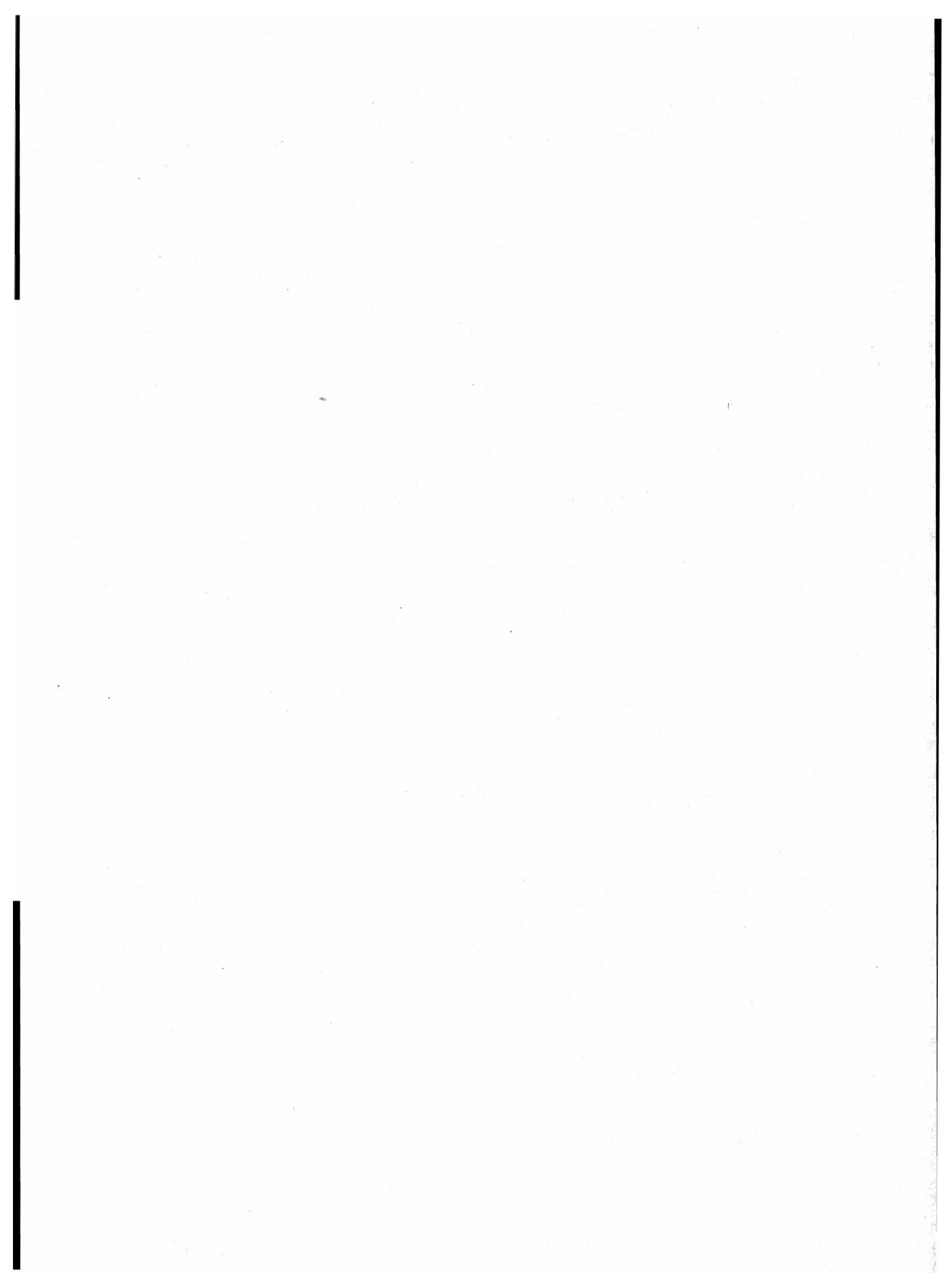
(\*) Cfr. Classificazione delle professioni (Allegato A)





ALLEGATO 5

# **PIANO DI REGISTRAZIONE**





PIANO REGISTRAZIONE

PIANO REGISTRAZIONE						RECORD ABITAZIONE		
I	I	I	I	I	I	I	I	I
Iquesito	ICampo	ICol.	IDa Col.	ICol.	I Codice	I Descrizione	I alfabetica	I Note
I	I	I	I a Col.	I	I	I	I	I
I 2.3	I 10	I 1	I 18-18	I	I	I TIPO COSTRUZIONE	I	I
I	I	I	I	I	I 1	I Cemento armato p.t. aperto	I	I
I	I	I	I	I	I 2	I " " " chiuso	I	I
I	I	I	I	I	I 3	I Altro tipo	I	I
I	I	I	I	I	I 4	I Non individuato	I	I
I 2.4	I 11	I 1	I 19-19	I	I	I NUMERO DELLE ABITAZIONI	I	I
I	I	I	I	I	I 1	I 1 abitazione	I	I
I	I	I	I	I	I 2	I 2 abitazioni	I	I
I	I	I	I	I	I 3	I da 3 a 8 abitazioni	I	I
I	I	I	I	I	I 4	I da 9 a 15 abitazioni	I	I
I	I	I	I	I	I 5	I da 16 a 30 abitazioni	I	I
I	I	I	I	I	I 6	I 31 abitazioni e piu'	I	I
I 3	I 12	I 2	I 20-21	I 101-50,70,80-94	I	I PIANO ABITAZIONE	I	I
I 4	I 13	I 1	I 22-22	I	I	I PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE	I	I
I	I	I	I	I	I 1	I Persona fisica	I	I
I	I	I	I	I	I 2	I Impresa bancaria o assic.	I	I
I	I	I	I	I	I 3	I Altra Impresa	I	I
I	I	I	I	I	I	I Cooperativa edilizia abitaz. :	I	I
I	I	I	I	I	I 4	I - a proprieta' individ.	I	I
I	I	I	I	I	I 5	I - a proprieta' indivisa	I	I
I	I	I	I	I	I 6	I Stato, reg., prov., comune	I	I
I	I	I	I	I	I 7	I Enti previdenziali	I	I
I	I	I	I	I	I 8	I IACP	I	I
I	I	I	I	I	I 9	I Altro	I	I
I 5	I 14	I 1	I 23-23	I	I	I TITOLO GODIMENTO	I	I cfr.all. A P.V
I	I	I	I	I	I 1	I Proprieta', usufrutto o riscatto	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

					RECORD ABITAZIONE			
I	I	I	I	I	I	I	I	I
Iquesito	ICampo	ICol.	IDA Col.	Col.	Codice	Descrizione	alfabetica	I Note
I	I	I	I a Col.	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Affitto o subaffitto	I	I
I	I	I	I	I	3	I Altro titolo	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	6	I 15	I 1	I 24-24		I EPOCA COSTRUZIONE	I	I cfr.all.A P.V
I	I	I	I	I	1	I Prima del 1919	I	I
I	I	I	I	I	2	I 1919 - 1945	I	I
I	I	I	I	I	3	I 1946 - 1960	I	I
I	I	I	I	I	4	I 1961 - 1971	I	I
I	I	I	I	I	5	I 1972 - 1975	I	I
I	I	I	I	I	6	I 1976 - 1980	I	I
I	I	I	I	I	7	I dopo il 1980	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	7	I 16	I 2	I 25-26	01-99	I STANZE ADIBITE AD ABITAZ.	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	7	I 17	I 1	I 27-27	0-9	I CUCINA (se ha caratt. di stanza)	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	7	I 18	I 2	I 28-29	00-99	I STANZE ADIBITE AD ALTRO USO	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	8	I 19	I 3	I 30-32	000-999	I SUPERFICIE MQ	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	9	I 20	I 1	I 33-33		I ACQUA POTABILE	I	I cfr.all.A P.V
I	I	I	I	I		I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Nell'interno dell'abitaz.	I	I
I	I	I	I	I	2	I Fuori dell'abitaz.	I	I
I	I	I	I	I	3	I Acqua di pozzo o cister.	I	I
I	I	I	I	I	4	I Non dispone di acqua potab.	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	10.1	I 21	I 1	I 34-34		I GABINETTO	I	I cfr.all. A P.V
I	I	I	I	I		I	I	I
I	I	I	I	I		I All'interno :	I	I
I	I	I	I	I	1	I Uno	I	I
I	I	I	I	I	2	I Due o piu'	I	I
I	I	I	I	I	3	I Fuori abitazione	I	I
I	I	I	I	I	4	I Non dispone di gabinetto	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I
I	10.2	I 22	I 1	I 35-35		I SCARICO ACQUA	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

					RECORD ABITAZIONE			
I	I	I	I	I	I	I	I	I
Iquesito	ICampo	Col.IDa	Col.I	Codice	I	Descrizione	alfabetica	Note
I	I	I	I a Col.	I	I	I	I	I
I	I	I	I	1	I	Si	I	I
I	I	I	I	2	I	No	I	I
I 11	I 23	I 1	I 36-36	I	I	BAGNO	I	I
I	I	I	I	1	I	Si	I	I
I	I	I	I	2	I	No	I	I
I 12	I 24	I 1	I 37-37	I	I	ELETTRICITA'	I	I
I	I	I	I	1	I	Si	I	I
I	I	I	I	2	I	No	I	I
I 13.1	I 25	I 1	I 38-38	I	I	RISCALDAMENTO	I	cfr. all. A P.V
I	I	I	I	1	I	Impianto fisso o autonomo	I	I
I	I	I	I	2	I	Apparecchi singoli	I	I
I	I	I	I	3	I	Non dispone di riscaldamento	I	I
I 13.2	I 26	I 1	I 39-39	I	I	TIPO COMBUSTIBILE	I	cfr. all. A P.V
I	I	I	I	1	I	Liquidi	I	I
I	I	I	I	2	I	Solidi	I	I
I	I	I	I	3	I	Gassosi	I	I
I	I	I	I	4	I	Energia elettrica	I	I
I	I	I	I	5	I	Altro	I	I
I --	I 27	I 1	I 40-40	I	I	FAMIGLIA COAB.O SENZA ABITAZ.	I	cfr. all. A P. IV
I	I	I	I	0	I	Fam. princ. senza coabit.	I	I
I	I	I	I	1	I	Fam. princ. con coabit.	I	I
I	I	I	I	2	I	Famiglie coabitanti	I	I
I	I	I	I	3	I	Senza abit. o senza tetto	I	I
I	I	I	I	4	I	Altra dizione	I	I
I --	I 28	I 3	I 41-43	I 001-->	I	N. QUEST.FAMIGL.PRINC.	I	I
I --	I 29	I 1	I 44-44	I 9	I	AVVENUTA VERIFICA DEL RECORD	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	
I N.	I N.	I N.	IDA	COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE
IQUESITO	ICAMP.	ICOL.	I A	COL.	I		I			I	
I --	I 1	I 1	I 1	I 1	I - 1	2	I	TIPO RECORD COMPONENTE		I	
I A	I 2	I 2	I 2	I 2	I - 3	01 - 95	I	PROVINCIA		I	cfr. ALL. A TAB. 1
I A	I 3	I 3	I 4	I 4	I - 6	001-->	I	COMUNE		I	cfr. ALL. A TAB. 1
I B	I 4	I 4	I 7	I 7	I - 10	0001-->	I	SEZIONE CENSIMENTO		I	
I C	I 5	I 3	I 11	I 11	I - 13	001-->	I	NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO		I	
I E	I 6	I 1	I 14	I 14	I - 14		I	TIPO LOCALITA'		I	
						1	I	Centro abitato		I	
						2	I	Nucleo abitato		I	
						3	I	Case sparse		I	
I -	I 7	I 2	I 15	I 15	I - 16	01 - 99	I	NUM. Progr. COMPONENTE		I	cfr. ALL. A P. VI/1
I 1	I 8	I 1	I 17	I 17	I - 17		I	RELAZ. PARENT. CON CAPO FAMIGLIA		I	cfr. ALL. A P. VI/2
						1	I	Capo famiglia		I	
						2	I	Coniuge		I	
						3	I	Figlio		I	
						4	I	Genitore		I	
						5	I	Suocero/a		I	
						6	I	Genero/nuora		I	
						7	I	Altro parente o affine		I	
						8	I	Altra persona convivente		I	
						9	I	Addetto servizi famiglia		I	
I 2	I 9	I 1	I 18	I 18	I - 18		I	SESSO		I	
						1	I	Maschio		I	
						2	I	Femmina		I	

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I		
I	N.	I	N.	I	DA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	N O T E	
I	ICAMPI	I	ICAMPI	I	COL. I	I	COL. I	I			I		
I	ICAMPI	I	ICAMPI	I	COL. I	I	COL. I	I			I		
I	3	I	10	I	1	I	19-19	I	I	LUOGO DI NASCITA	I	cfr. ALL. A P. VI/3	
I		I		I		I		I	1	I	Stesso comune	I	
I		I		I		I		I	2	I	Altro comune	I	
I		I		I		I		I	3	I	Estero	I	
I	3	I	11	I	2	I	20-21	I	00-95 e 97	I	PROVINCIA O STATO ESTERO	I	cfr. ALL. A P. VI/3
I	4	I	12	I	2	I	22-23	I	01-31	I	GIORNO DI NASCITA	I	cfr. ALL. A P. VI/4
I	4	I	13	I	2	I	24-25	I	01-12	I	MESE DI NASCITA	I	" " "
I	4	I	14	I	3	I	26-28	I	871-981	I	ANNO DI NASCITA	I	" " "
I	5	I	15	I	1	I	29-29	I		I	STATO CIVILE	I	
I		I		I		I		I	1	I	Celibe o nubile	I	
I		I		I		I		I	2	I	Coniugato	I	
I		I		I		I		I	3	I	Vedovo	I	
I		I		I		I		I	4	I	Separato legalmente	I	
I		I		I		I		I	5	I	Divorziato	I	
I	6	I	16	I	2	I	30-31	I		I	CITTADINANZA	I	
I		I		I		I		I	01	I	Italiana	I	
I		I		I		I		I	02-50	I	Straniera	I	
I		I		I		I		I	99	I	Apolide	I	
I	7	I	17	I	1	I	32-32	I		I	LUOGO PRESENZA COMUNE DIORA ABITUALE	I	cfr. ALL. A P. VI/5
I		I		I		I		I	1	I	si	I	
I		I		I		I		I	2	I	Ricoverato istituto di cura	I	
I		I		I		I		I	3	I	Altro luogo	I	
I		I		I		I		I		I	TEMPORANEAMENTE ASSENTE	I	
I		I		I		I		I	4	I	Altro comune	I	



PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA	NOTE	I
IQUESITO	ICAMP.	ICOL.	I A COL.	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	5	I Estero			I
I 7	I 18	I 2	I 33-34	I	00-95, 98	I PROVINCIA O STATO ESTERO		I cfr.ALL.A P.VI/5	I
I 7	I 19	I 1	I 35-35	I		I MOTIVO ASSENZA			I
I	I	I	I	I	1	I Lavoro			I
I	I	I	I	I	2	I Segue fam.assenti per lav.			I
I	I	I	I	I	3	I Studio			I
I	I	I	I	I	4	I Ricoverato istituto cura			I
I	I	I	I	I	5	I Altro			I
I 8	I 20	I 2	I 36-37	I		I RESIDENZA 1976		I cfr.ALL.A P.VI/6	I
I 8	I 21	I 3	I 38-40	I		I RESIDENZA 1976		I cfr.ALL.A P.VI/6	I
I 9.1-9.2	I 22	I 2	I 41-42	I		I TITOLO DI STUDIO		I cfr.ALL.A P.VI/7	I
I	I	I	I	I	01-23	I Laurea			I
I	I	I	I	I	31-55	I Diploma			I
I	I	I	I	I	60	I Licenza media inferiore			I
I	I	I	I	I	70	I Licenza elementare			I
I	I	I	I	I		I SENZA TITOLO DI STUDIO			I
I	I	I	I	I	80	I Sa leggere e scrivere			I
I	I	I	I	I	90	I Non sa leggere e scrivere			I
I 9.3a	I 23	I 1	I 43-43	I		I FREQUENZA CORSO REGOLARE			I
I	I	I	I	I	1	I Si			I
I	I	I	I	I	2	I No			I
I 9.3b	I 24	I 1	I 44-44	I		I FREQUENZA SCUOLA MATERNA			I
I	I	I	I	I	1	I Si			I
I	I	I	I	I	2	I No			I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I			
I	N.	I	N.	I	DA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE	I
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I		I			I		I
I	9.4	I	25	I	1	I	45-45	I	FREQUENZA CORSO PROFESSIONALE		I		I
I		I		I		I	1	I	Si		I		I
I		I		I		I	2	I	No		I		I
I	10.1	I	26	I	1	I	46-46	I	CONDIZ. PROPESS.O NON PROFESSIONALE		I		I
I		I		I		I	1	I	Occupata		I		I
I		I		I		I	2	I	Disocc. alla ricerca di nuova occup.		I		I
I		I		I		I	3	I	In cerca di prima occupaz.		I		I
I		I		I		I	4	I	Casalinga		I		I
I		I		I		I	5	I	Studente		I		I
I		I		I		I	6	I	Ritirata dal lavoro		I		I
I		I		I		I	7	I	In servizio di leva		I		I
I		I		I		I	8	I	Altra condizione		I		I
I	10.2	I	27	I	2	I	47-48	I	00-99	ORE LAVORATE NELLA SETTIMANA			I
I	10.3	I	28	I	3	I	49-51	I		PROFESSIONE		I	cfr.ALL.A TAB. 2
I	10.4	I	29	I	2	I	52-53	I		POSIZIONE NELLA PROFESSIONE			I
I		I		I		I	01	I	Dirigente		I		I
I		I		I		I	02	I	Carriera direttiva		I		I
I		I		I		I	03	I	Impiegato		I		I
I		I		I		I	04	I	Categorie speciali		I		I
I		I		I		I	05	I	Capo operaio		I		I
I		I		I		I	06	I	Operaio specializz.o qualificato		I		I
I		I		I		I	07	I	Operaio Comune		I		I
I		I		I		I	08	I	Altro lavoratore dipendente		I		I
I		I		I		I	09	I	Apprendista		I		I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA		NOTE	I
IQUESITO	ICANP.	ICOL.	I A COL.	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	10	I Lavorante a domicilio	I	I	I	I
I	I	I	I	I	11	I Graduato o militare	I	I	I	I
I	I	I	I	I	12	I Imprenditore	I	I	I	I
I	I	I	I	I	13	I Libero professionista	I	I	I	I
I	I	I	I	I	14	I Lavoratore in proprio	I	I	I	I
I	I	I	I	I	15	I Coadiuvante	I	I	I	I
I --	I 30	I 1	I 54-54	I		I LAVORATORI RETRIB.ALLE DIPENDENZE	I	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Si	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I No	I	I	I	I
I 10.5	I 31	I 4	I 55-58	I		I ATTIVITA' ECONOMICA	I	I cfr.ALL.A TAB. 3	I	I
I	I	I	I	I		I	I	I cfr.ALL.A P.VI/8	I	I
I 11.1	I 32	I 1	I 59-59	I		I CONDIZIONE AL 1976	I	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Occupata	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Disoccupata	I	I	I	I
I	I	I	I	I	3	I In cerca di prima occup.	I	I	I	I
I	I	I	I	I	4	I Casalinga	I	I	I	I
I	I	I	I	I	5	I Studente	I	I	I	I
I	I	I	I	I	6	I Altra condizione	I	I	I	I
I 11.2a	I 33	I 1	I 60-60	I		I POSIZIONE AL 1976	I	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Alle dipendenze	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I In conto proprio	I	I	I	I
I 11.2b	I 34	I 1	I 61-61	I		I ATTIVITA' ECONOMICA AL 1976	I	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Agricol., foreste, pesca	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Industria	I	I	I	I
I	I	I	I	I	3	I Commercio	I	I	I	I

## PIANO REGISTRAZIONE

## RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
I	N.	I	N.	I	N.	IDA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE	I
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I	A COL.	I	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	0	I	Altre attività	I	I	I	I
I	12.1	I	35	I	5	I	62-66	I	I	LUOGO DI LAVORO O STUDIO	I	I	cfr. ALL. A P. VI/9	I
I	12.2	I	36	I	1	I	67-67	I	I	RIENTRO DIMORA ABITUALE	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	1	I	Sì	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	2	I	No	I	I	I	I
I	12.3a	I	37	I	1	I	68-68	I	I	ORARIO INIZIO LAVORO O STUDIO	I	I	cfr. ALL. A P. VI/10	I
I	I	I	I	I	I	I	I	1	I	7.15 - 7.44	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	2	I	7.45 - 8.14	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	3	I	8.15 - 8.44	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	0	I	8.45 - 9.15	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	5	I	Alto orario	I	I	I	I
I	12.3b	I	38	I	1	I	69-69	I	I	RITORNI	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	1	I	Sì	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	2	I	No	I	I	I	I
I	12.3c	I	39	I	1	I	70-70	I	I	TEMPO IMPIEGATO	I	I	cfr. ALL. A P. VI/11	I
I	I	I	I	I	I	I	I	1	I	Pino a 15 minuti	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	2	I	da 16 a 30	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	3	I	da 31 a 60	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	0	I	oltre 60 minuti	I	I	I	I
I	12.3d	I	40	I	1	I	71-71	I	I	MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZATO	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	1	I	Nessun mezzo	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	2	I	Ferrovie, tram, metro	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	3	I	Autobus, filobus	I	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	4	I	Autobus aziendale o scolastico	I	I	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD COMPONENTI LA FAMIGLIA

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	I A COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA		NOTE	I
IQUESITO	ICAMP.	ICOL.	I	I	I					I
I	I	I	I	I	5	I Auto privata (conducente)				I
I	I	I	I	I	6	I Auto privata (trasportato)				I
I	I	I	I	I	7	I Motociclo, ciclomotore				I
I	I	I	I	I	8	I Altro mezzo				I
I	--	I 41	I 1	I 72-72	I 9	I AVVENUTA VERIFICA DEL RECORD				I

PIANO REGISTRAZIONE

						RECORD TEMPORAN. PRESENTI NELLE FAMIGLIE							
I	N.	I	N.	I	IDA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE	I
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I	COL.	I			I		I
I	--	I	1	I	1	I	1-1	I	3	I	TIPO RECORD TEMPOR. PRESENTI		I
I	A	I	2	I	2	I	2-3	I	01-95	I	PROVINCIA		I cfr. ALL. A TAB. 1
I	A	I	3	I	3	I	4-6	I	001-->	I	COMUNE		I cfr. ALL. A TAB. 1
I	B	I	4	I	4	I	7-10	I	0001-->	I	SEZIONE CENSIMENTO		
I	C	I	5	I	3	I	11-13	I	001-->	I	NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO		
I	E	I	6	I	1	I	14-14	I		I	TIPO LOCALITA'		
I		I		I		I		I	1	I	Centro abitato		
I		I		I		I		I	2	I	Nucleo abitato		
I		I		I		I		I	3	I	Case sparse		
I	-	I	7	I	2	I	15-16	I	01-99	I	NUM. Progr. COMPONENTE		I cfr. ALL. A P. VII
I	-	I	8	I	1	I	17-17	I	blank	I			
I	1	I	9	I	1	I	18-18	I		I	SESSO		
I		I		I		I		I	1	I	Maschio		
I		I		I		I		I	2	I	Femmina		
I	--	I	10	I	3	I	19-21	I	blank	I			
I	2	I	11	I	2	I	22-23	I	01-31	I	GIORNO DI NASCITA		I cfr. ALL. A P. VI/4
I	2	I	12	I	2	I	24-25	I	01-12	I	MESE DI NASCITA		I cfr. ALL. A P. VI/4
I	2	I	13	I	3	I	26-28	I	871-981	I	ANNO DI NASCITA		I cfr. ALL. A P. VI/4
I	3	I	14	I	1	I	29-29	I		I	STATO CIVILE		
I		I		I		I		I	1	I	Celibe o nubile		
I		I		I		I		I	2	I	Coniugato		
I		I		I		I		I	3	I	Vedovo		
I		I		I		I		I	4	I	Separato legalmente		

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD TEMPORAN. PRESENTI NELLE FANIGLIE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
I	N.	I	N.	I	N.	IDA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE	I
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I	A COL.	I	I	I	I	I	I	I
I		I		I		I		I	5	I	Divorziato	I		I
I	4	I	15	I	2	I	30-31	I		I	CITTADINANZA	I		I
I		I		I		I		I	01	I	Italiana	I		I
I		I		I		I		I	02-50	I	Straniera	I		I
I		I		I		I		I	99	I	Apolide	I		I
I	--	I	16	I	3	I	32-34	I	blank	I		I		I
I	5	I	17	I	1	I	35-35	I		I	MOTIVO PRESENZA	I		I
I		I		I		I		I	1	I	Lavoro	I		I
I		I		I		I		I	2	I	Altro	I		I
I	--	I	18	I	1	I	36-36	I	9	I	AVVENUTA VERIFICA DEL RECORD	I		I

## PIANO REGISTRAZIONE

## RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I						
I	N.	I	N.	I	N.	IDA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	N	G	T	E
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I	A COL.	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	--	I	1	I	1	I	1 - 1	I	4	I	TIPO RECORD MEMBRI PERMANENTI	I				
I	A	I	2	I	2	I	2 - 3	I	01 - 95	I	PROVINCIA	I	cfr.	ALL.	A	TAB. 1
I	A	I	3	I	3	I	4 - 6	I	001-->	I	COMUNE	I	cfr.	ALL.	A	TAB. 1
I	B	I	4	I	4	I	7 - 10	I	0001-->	I	SEZIONE CENSIMENTO	I				
I	C	I	5	I	3	I	11-13	I	001-->	I	NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO	I				
I	E	I	6	I	1	I	14-14	I		I	TIPO LOCALITA'	I				
I		I		I		I		I	1	I	Centro abitato	I				
I		I		I		I		I	2	I	Nucleo abitato	I				
I		I		I		I		I	3	I	Case sparse	I				
I		I	7	I	1	I	15-15	I		I	SPECIE DELLE CONVIVENZE	I				
I		I		I		I		I	1	I	Militari	I				
I		I		I		I		I	2	I	Ecclesiastiche	I				
I		I		I		I		I	3	I	Istruzione	I				
I		I		I		I		I	4	I	Assistenziali	I				
I		I		I		I		I	5	I	Istituti e case di cura	I				
I		I		I		I		I	6	I	Prevenzione e pena	I				
I		I		I		I		I	7	I	Alberghi, pensioni ecc.	I				
I		I		I		I		I	8	I	Navi mercantili	I				
I		I		I		I		I	9	I	Altre	I				
I	-	I	8	I	5	I	16-20	I	00001-99999	I	NUMERO Progr.COMPONENTE	I	cfr.	ALL.	A	P. XI/1
I	1	I	9	I	1	I	21-21	I		I	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	I	cfr.	ALL.	A	P. XI/2
I		I		I		I		I	1	I	Capo convivenza o direttore	I				
I		I		I		I		I	2	I	Militare, guardia	I				
I		I		I		I		I	3	I	Suora, frate, sacerdote	I				
I		I		I		I		I	5	I	Ricoverato, malato, orfano	I				
I		I		I		I		I	6	I	Detenuto e simili	I				



PIANO REGISTRAZIONE

RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I			
I	N.	I	N.	I	IDA COL.	I	CODICE	I	DESCRIZIONE	ALFABETICA	I	NOTE	I
I	QUESITO	I	CAMP.	I	COL.	I		I			I		I
I		I		I		I	9	I	Altra		I		I
I	2	I	10	I	1	I	22-22	I	SESSO		I		I
I		I		I		I	1	I	Maschio		I		I
I		I		I		I	2	I	Femmina		I		I
I	3	I	11	I	1	I	23-23	I	LUOGO DI NASCITA		I		I
I		I		I		I	1	I	Stesso comune		I		I
I		I		I		I	2	I	Altro comune		I		I
I		I		I		I	3	I	Eestero		I		I
I	3	I	12	I	2	I	24-25	I	00-95 e. 97	I	PROVINCIA O STATO ESTERO	I	cfr. ALL. A P. XI/3
I	4	I	13	I	2	I	26-27	I	01-31	I	GIORNO DI NASCITA	I	cfr. ALL. A P. XI/4
I	4	I	14	I	2	I	28-29	I	01-12	I	MESE DI NASCITA	I	" " "
I	4	I	15	I	3	I	30-32	I	871-981	I	ANNO DI NASCITA	I	" " "
I	5	I	16	I	1	I	33-33	I		I	STATO CIVILE	I	
I		I		I		I	1	I		I	Celibe o nubile	I	
I		I		I		I	2	I		I	Coniugato	I	
I		I		I		I	3	I		I	Vedovo	I	
I		I		I		I	4	I		I	Separato legalmente	I	
I		I		I		I	5	I		I	Divorziato	I	
I	6	I	17	I	2	I	34-35	I		I	CITTADINANZA	I	
I		I		I		I	01	I		I	Italiana	I	
I		I		I		I	02-50	I		I	Straniera	I	
I		I		I		I	99	I		I	Apolide	I	
I	7	I	18	I	1	I	36-36	I		I	LUOGO PRESENZA COMUNE DINORA ABITUALE	I	cfr. ALL. A P. XI/5
I		I		I		I	1	I		I	Si	I	
I		I		I		I	2	I		I	Ricoverato istituto di cura	I	
I		I		I		I	3	I		I	Altro luogo	I	
I		I		I		I		I		I	TEMPORANEAMENTE ASSENTE	I	

## PIANO REGISTRAZIONE

## RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA		N O T E
IQUESITO	ICAMP.	ICOL.	I A COL.	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	4	I Altro comune	I	I	I
I	I	I	I	I	5	I Estero	I	I	I
I 7	I 19	I 2	I 37-38	I	00-95, 98	I PROVINCIA O STATO ESTERO	I	I	I cfr. ALL.A P. XI/5
I 7	I 20	I 1	I 39-39	I		I MOTIVO ASSENZA	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Lavoro	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Seque fam. per lavoro	I	I	I
I	I	I	I	I	3	I Studio	I	I	I
I	I	I	I	I	4	I Ricoverato Istituto di cura	I	I	I
I	I	I	I	I	5	I Altro	I	I	I
I 8	I 21	I 2	I 40-41	I		I RESIDENZA 1976	I	I	I cfr. ALL.A P. XI/6
I 8	I 22	I 3	I 42-44	I		I RESIDENZA 1976	I	I	I cfr. ALL.A P. XI/6
I 19.1-9.2	I 23	I 2	I 45-46	I		I TITOLO DI STUDIO	I	I	I cfr. ALL.A P. XI/7
I	I	I	I	I	01-23	I Laurea	I	I	I
I	I	I	I	I	31-55	I Diploma	I	I	I
I	I	I	I	I	60	I Licenza media inferiore	I	I	I
I	I	I	I	I	70	I Licenza elementare	I	I	I
I	I	I	I	I		I SENZA TITOLO DI STUDIO	I	I	I
I	I	I	I	I	80	I Sa leggere e scrivere	I	I	I
I	I	I	I	I	90	I Non sa leggere e scrivere	I	I	I
I 9.3a	I 24	I 1	I 47-47	I		I FREQUENZA CORSO REGOLARE	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Si	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I No	I	I	I
I 9.3b	I 25	I 1	I 48-48	I		I FREQUENZA SCUOLA MATERNA	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Si	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I No	I	I	I
I 9.4	I 26	I 1	I 49-49	I		I FREQUENZA CORSO PROFESSIONALE	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Si	I	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA	NOTE	I
IQUESITO	ICAMP.	ICOL.	I A COL.	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I No			I
I 10.1	I 27	I 1	I 50-50	I		I CONDIZ. PROFESS.O NON PROFESSIONALE			I
I	I	I	I	I	1	I Occupata			I
I	I	I	I	I	2	I Disocc. alla ricerca di nuova occup.			I
I	I	I	I	I	3	I In cerca di prima occupaz.			I
I	I	I	I	I	5	I Studente			I
I	I	I	I	I	6	I Ritirata dal lavoro			I
I	I	I	I	I	7	I In servizio di leva			I
I	I	I	I	I	8	I Altra condizione			I
I 10.2	I 28	I 2	I 51-52	I	00-99	I ORE LAVORATE NELLA SETTIMANA			I
I 10.3	I 29	I 3	I 53-55	I		I PROFESSIONE		I cfr.ALL.A TAB. 2	I
I 10.4	I 30	I 2	I 56-57	I		I POSIZIONE NELLA PROFESSIONE			I
I	I	I	I	I	01	I Dirigente			I
I	I	I	I	I	02	I Carriera direttiva			I
I	I	I	I	I	03	I Impiegato			I
I	I	I	I	I	04	I Categorie speciali			I
I	I	I	I	I	05	I Capo operaio			I
I	I	I	I	I	06	I Operaio specializz.o qualificato			I
I	I	I	I	I	07	I Operaio Comune			I
I	I	I	I	I	08	I Altro lavoratore dipendente			I
I	I	I	I	I	09	I Apprendista			I
I	I	I	I	I	10	I Lavoratore a domicilio			I
I	I	I	I	I	11	I Graduato o militare			I
I	I	I	I	I	12	I Imprenditore			I
I	I	I	I	I	13	I Libero professionista			I
I	I	I	I	I	14	I Lavoratore in proprio			I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA	NOTE	I
I QUESITO	I CAMP.	I COL.	I A COL.	I	I	I	I	I	I
I	I	I	I	I	15	I Coadiuvante	I	I	I
I --	I 31	I 1	I 58-58	I		I LAVORATORI RETRIB.ALLE DIPENDENZE	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Si	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I No	I	I	I
I 10.5	I 32	I 4	I 59-62	I		I ATTIVITA' ECONOMICA	I	I cfr.ALL.A TAB. 3	I
I	I	I	I	I		I	I	I cfr.ALL.A P.XI/8	I
I 11.1	I 33	I 1	I 63-63	I		I CONDIZIONE AL 1976	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Occupata	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Disoccupata	I	I	I
I	I	I	I	I	3	I In cerca di prima occup.	I	I	I
I	I	I	I	I	4	I Casalinga	I	I	I
I	I	I	I	I	5	I Studente	I	I	I
I	I	I	I	I	6	I Altra condizione	I	I	I
I 11.2a	I 34	I 1	I 64-64	I		I POSTIZIONE AL 1976	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Alle dipendenze	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I In conto proprio	I	I	I
I 11.2b	I 35	I 1	I 65-65	I		I ATTIVITA' ECONOMICA AL 1976	I	I	I
I	I	I	I	I	1	I Agricol., foreste, pesca	I	I	I
I	I	I	I	I	2	I Industria	I	I	I
I	I	I	I	I	3	I Commercio	I	I	I
I	I	I	I	I	4	I Altre attivita'	I	I	I

## PIANO REGISTRAZIONE

## RECORD MEMBRI PERMANENTI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N. I	I N. I	I N. I	I COL. I	I COL. I	I CODICE I	I DESCRIZIONE I	I ALFABETICA I	I N O T E I	I I
IQUESITO I	ICAMP. I	ICOL. I	I A I	I COL. I	I I	I I	I I	I I	I I
I 12.1 I	I 36 I	I 5 I	I 66-70 I	I I	I I	I LUOGO DI LAVORO O STUDIO I	I I	I cfr. ALL. A P. XI/9 I	I I
I 12.2 I	I 37 I	I 1 I	I 71-71 I	I I	I I	I RIENTRO DINORA ABITUALE I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 1 I	I SI I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 2 I	I No I	I I	I I	I I
I 12.3a I	I 38 I	I 1 I	I 72-72 I	I I	I I	I ORARIO INIZIO LAVORO O STUDIO I	I I	I cfr. ALL. A P. XI/10 I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 1 I	I 7.15 - 7.40 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 2 I	I 7.45 - 8.10 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 3 I	I 8.15 - 8.40 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 4 I	I 8.45 - 9.15 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 5 I	I Altro I	I I	I I	I I
I 12.3b I	I 39 I	I 1 I	I 73-73 I	I I	I I	I RITORNI I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 1 I	I SI I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 2 I	I No I	I I	I I	I I
I 12.3c I	I 40 I	I 1 I	I 74-74 I	I I	I I	I TEMPO INPIEGATO I	I I	I cfr. ALL. A P. XI/11 I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 1 I	I Fino a 15 minuti I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 2 I	I da 16 a 30 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 3 I	I da 31 a 60 I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 4 I	I oltre 60 minuti I	I I	I I	I I
I 12.3d I	I 41 I	I 1 I	I 75-75 I	I I	I I	I MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZATO I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 1 I	I Nessun mezzo I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 2 I	I Ferrovia, tram, metro I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 3 I	I Autobus, filobus I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 4 I	I Autobus aziendale o scolastico I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 5 I	I Auto privata (conducente) I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 6 I	I Auto privata (trasportato) I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 7 I	I Motociclo, ciclomotore I	I I	I I	I I
I I	I I	I I	I I	I I	I 8 I	I Altro mezzo I	I I	I I	I I
I -- I	I 42 I	I 1 I	I 76-76 I	I I	I 9 I	I AVVENUTA VERIFICA DEL RECORD I	I I	I I	I I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD MEMBRI TEMPORANEI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N. I	I N. I	I N. I	IDA COL. I	COL. I	CODICE I	DESCRIZIONE I	ALFABETICA I	N O T E I	I
IQUESITO I	ICAMP. I	ICOL. I	A COL. I	I	I	I	I	I	I
I -- I	I 1 I	I 1 I	I 1 - 1 I	I	I 5 I	I TIPO RECORD TEMPOR. PRESENTI I	I	I	I
I A I	I 2 I	I 2 I	I 2 - 3 I	I	I 01 - 95 I	I PROVINCIA I	I	I cfr. ALL. A TAB. 1 I	I
I A I	I 3 I	I 3 I	I 4 - 6 I	I	I 001--> I	I COMUNE I	I	I cfr. ALL. A TAB. 1 I	I
I B I	I 4 I	I 4 I	I 7 - 10 I	I	I 0001--> I	I SEZIONE CENSIMENTO I	I	I	I
I C I	I 5 I	I 3 I	I 11-13 I	I	I 001--> I	I NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO I	I	I	I
I E I	I 6 I	I 1 I	I 14-18 I	I	I	I TIPO LOCALITA' I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 1 I	I Centro abitato I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 2 I	I Nucleo abitato I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 3 I	I Case sparse I	I	I	I
I - I	I 7 I	I 1 I	I 15-15 I	I	I	I SPECIE DELLE CONVIVENZE I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 1 I	I Militari I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 2 I	I Ecclesiastiche I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 3 I	I Istruzione I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 4 I	I Assistenziali I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 5 I	I Istituti e case di cura I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 6 I	I Istituti di prevenzione e pena I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 7 I	I Alberghi, pensioni, ecc. I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 8 I	I Navi mercantili I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 9 I	I Altre I	I	I	I
I 1 I	I 8 I	I 5 I	I 16-20 I	I	I 00001-99999 I	I N Progr. COMPONENTE I	I	I cfr. ALL. A P. XII/1 I	I
I 3 I	I 9 I	I 1 I	I 21-21 I	I	I	I POSIZIONE NELLA CONVIVENZA I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 2 I	I Militare, guardia I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 3 I	I Suora, frate, sacerdote I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 4 I	I Collegiale, convittore, ecc. I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 5 I	I Ricoverato, malato, orfano I	I	I	I
I	I	I	I	I	I 6 I	I Detenuto e simili I	I	I	I

PIANO REGISTRAZIONE

RECORD MEMBRI TEMPORANEI DELLE CONVIVENZE

I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I N.	I N.	I N.	IDA COL.	COL.	CODICE	DESCRIZIONE	ALFABETICA		NOTE	
IQUESITO	I CAMP.	I COL.	I A	I COL.						
					7	Ospite (Cliente)				
					8	Passeggero				
					9	Altra				
4	10	1	22-22			SESSO				
					1	Maschio				
					2	Femmina				
7	11	3	23-25		blank					
5	12	2	26-27		01 - 31	GIORNO DI NASCITA			cfr. ALL. A P. XI/4	
5	13	2	28-29		01 - 12	MESE DI NASCITA			cfr. ALL. A P. XI/4	
5	14	3	30-32		871 - 981	ANNO DI NASCITA			cfr. ALL. A P. XI/4	
6	15	1	33-33			STATO CIVILE				
					1	Celibe o nubile				
					2	Coniugato				
					3	Vedovo				
					4	Separato legalmente				
					5	Divorziato				
7	16	2	34-35			CITTADINANZA				
					01	Italiana				
					02-50	Straniera				
					99	Apolide				
--	17	3	36-38		blank					
9	18	1	39-39			MOTIVO PRESENZA				
					1	Lavoro				
					2	Altro				
--	19	1	40-40		9	AVVENUTA VERIFICA DEL RECORD				

(Allegato A)

#### SPECIFICHE OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE

La registrazione dei "fogli di famiglia" deve essere effettuata per singolo foglio e non per tipo records.

- I - CONTROLLI PER SINGOLO FOGLIO DI FAMIGLIA (Mod. ISTAT/CP/1)**
- Tutti i fogli di famiglia devono avere il tipo record "1" (Sez. 1)
  - Per ciascuna persona della famiglia deve esistere il tipo record "2" (Sez. 2) (a) (b)
  - Per ciascuna persona temporaneamente presente nella famiglia deve esistere il tipo record "3" (Sez. 3) (b)
  - Un foglio di famiglia e' generalmente costituito da un solo tipo record "1" con uno o piu' records "2" ed eventuali records "3", tuttavia possono esistere fogli di famiglia con il solo record "1" (abitazioni non occupate) o con un solo tipo record "1" e uno o piu' record "3" (abitazioni occupate da persone temporaneamente presenti).
- II - DATI INDICATIVI - uguali per i tipi records 1, 2, 3 dello stesso foglio di famiglia**
- A - CODICE PROVINCIA ) codici compatibili: vedi tab. A1. Qualora il**  
**{ codice di provincia e' codificato con 3 cifre**  
**A - CODICE COMUNE        { registrare le ultime 2. Se e' codificato con**  
**} una sola cifra completare con zero a sinistra.**
- B - SEZIONE DI CENSIMENTO: 0001-9999**
- C - NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO: 001-999**
- E - LOCALITA' ABITATA: 1, 2, 3**
- III- NORME DI CARATTERE GENERALE**
- 1) Assicurarsi che il "foglio di famiglia" sia stato interamente registrato (Sez. I, II e III). In particolare se un "foglio individuale" (Sez. II) e' stato annullato o non compilato, proseguire nella registrazione degli eventuali fogli successivi.
  - 2) Per tutti i casi di mancata barratura, mancata codifica, salvo diversa indicazione, si deve registrare BLANK.
  - 3) Per i quesiti precodificati i codici registrati devono essere quelli previsti dal piano di registrazione.
  - 4) In caso di piu' barrature, salvo diversa indicazione, registrare asterisco (\*).  
Per i quesiti che prevedono una codifica, riportata nelle caselle con fondo azzurro, se il codice non e' compatibile con le relative tabelle e non trattasi di errore di battitura, registrare asterisco (\*) in tutto il campo.
- (a) - Il foglio di famiglia prevede un max di 5 componenti; per famiglie con piu' di 5 componenti il questionario stesso deve contenere tanti fogli aggiuntivi per quanti sono i componenti eccedenti i cinque.
- (b) - Con le stesse notizie indicative del record "1"



- 5) Completare il campo ove necessario con zeri a sinistra per le seguenti notizie:
- Sezione di censimento
  - N d'ordine definitivo del modello
  - N stanze )  
                   ( Sez. I - Abitazioni
  - Superficie )
  - N d'ordine della persona Sez. II e Sez. III
  - Quesito 10.2 (ore di lavoro) Sez. II Notizie sulle persone della famiglia

**IV - RECORD "1" NOTIZIE SULL'ABITAZIONE (Sez. I)**

Come già detto al punto I i fogli di famiglia devono avere il tipo record "1" e pertanto nella generalità dei casi nella Sez. I esistono barrature ai quesiti da 1 a 13. Tuttavia si possono presentare dei casi in cui alcuni quesiti non sono stati compilati.

**QUESITO 1** - Qui di seguito si riportano i casi possibili secondo le barrature previste al quesito 1 - "Specie di alloggio" o la particolare dizione scritta trasversalmente nella parte "DA COMPILARSI A CURA DEL RILEVATORE"

- 1) Se è stato barrato uno dei codici previsti e non è stato compilato il riquadro in calce al quesito 1 registrare:
  - da colonna 15 a colonna 39 i codici dei quadratini barrati secondo il piano di registrazione e le particolari avvertenze e da colonna 40 a 43 registrare "zeri"
- 2) Se è stato barrato il codice 1, 2, 3 ed è stato compilato il riquadro in calce al quesito 1 (trattasi quindi di abitazione o di altro tipo di alloggio occupato anche da altre famiglie) registrare:
  - da colonna 15 a colonna 39 i codici barrati secondo il piano di registrazione e le particolari avvertenze, a colonna 40 registrare "1" ed alle altre colonne 41-43 va ripetuto il numero d'ordine della famiglia (cfr. colonne 11-13)
- 3) In presenza di una delle dizioni scritte trasversalmente nella parte "DA COMPILARSI A CURA DEL RILEVATORE" registrate BLANK da colonna 15 a colonna 39 ed operare nel modo seguente per le colonne successive:

TIPO DI DIZIONE	COLONNE			
	40	41	42	43
A) "Coabitante con la famiglia censita con il foglio XXX" (1)	2	X	X	X
B) "Famiglia senza abitazione" e "senza tetto"	3	0	0	0
C) "Altre dizioni"	4	0	0	0

- 4) In caso di più barrature o mancata barratura registrare asterisco (\*) a colonna 15 ed operare per le coll. 16-43, per quanto possibile, secondo le istruzioni suaccennate.

(1) - Il foglio della famiglia coabitante, di norma, deve seguire il foglio della famiglia principale di cui al punto 2; pertanto il numero d'ordine xxx è quello del foglio della famiglia principale.

V - ALTRI QUESITI SULL'ABITAZIONE

- QUESITO 5 - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' basso
- QUESITO 6 - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' alto
- QUESITO 9 - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' basso
- QUESITO 10.1 - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' basso
- QUESITO 13.1) - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' basso
- QUESITO 13.2) - In caso di piu' barrature registrare il codice piu' basso

VI - RECORD "2" - NOTIZIE SULLE PERSONE (Sez. II)

1. Colonne 15-16 - Registrare il numero riportato nel sottotitolo della Sez. II accanto alla dizione: "Foglio individuale della persona n. XX"
2. Quesito 1 - Per il foglio individuale della persona n. 1 (col. 15-16 = 01) l'unico codice possibile a col. 17 e' "1". Per i fogli individuali successivi codici compatibili da 2 a 9
3. Quesito 3 - Se a colonna 19 e' registrato il codice:  
"1" a colonne 20-21 "00"  
"2" a colonne 20-21 - provincie - codici compatibili: 01-95 e 97  
"3" a colonne 20-21 - Stati Esteri - codici compatibili: 02-50
- 4: Quesito 4 - Codici compatibili:  
colonne 22-23 "01-31"  
- se necessario completare il campo con "zero" a sinistra  
colonne 24-25 "01-12"  
- se necessario completare il campo con "zero" a sinistra; trasformare in codice il mese scritto in lettere  
colonne 26-27-28 "871-981"  
Registrare le ultime tre cifre; se sono presenti soltanto due cifre completare a tre cifre con il seguente criterio:  
anni da " 00" a " 81" premettere "9"  
anni da " 82" a " 99" premettere "8"  
es.: 1926 registrare 926  
94 " 894  
29 " 929  
- In caso di data anteriore al 1871 o di data posteriore al 24.10.1981 registrare asterischi (\*)

5: Quesito 7.1 e 7.2a - Codici compatibili:

Colonna 32 "1-5"  
 Colonne 33-34 - provincie e Stati Esteri -  
 00-95 e 98

Possono presentarsi i seguenti casi:

	COL. 32	COLL. 33-34
- se e' stato barrato il solo codice 1 registrare .....	1	00
- se sono stati barrati i codici: 1 e/o 2 registrare ..	2	00
1 e/o 3 registrare ..	3	00
- se e' stato barrato il solo codice 4 registrare .....	4	01-95
- se e' stato barrato il solo codice 5 registrare .....	5	02-50 e 98
- altri casi: si mette asterisco a col. 32 e si lascia la eventuale cifra significativa a coll. 33-34 .....	*	XX

6. Quesito 8

- Se e' stato barrato il codice 6 registra a col. 36-40 60000
- In presenza di codifica registrare le cifre codificate. I codici compatibili sono quelli della tabella A1 (provincie e comuni), i codici da 02 a 50 seguiti da 3 zeri (Stati Esteri)
- Se per errore risulta oltre alla barratura del codice 6 una codifica, registrare la codifica stessa con le precedenti compatibilita'

7. Quesito 9.1 e 9.2

- Nel caso risulti una codifica (01-23 o 31-55) e risultino una o piu' barrature (60; 70; 80; 90) registrare la codifica. Se risulta una doppia barratura tra i codici (60; 70; 80; 90) registrare il codice piu' basso

8. Quesito 10.5

- Registrare il codice indicato; se il codice non e' a 4 cifre allineare a sinistra e completare con zero. Nel caso in cui nell'ultima casella risulti una barratura, tratto (-), crocetta (x) o simili registrare in detta casella uno zero.

9. Quesito 12.1 - I codici compatibili sono quelli della Tab. A1 (provincie e comuni), i codici da 02-50 seguiti da 3 zeri (Stati Esteri) e 60000, 70000, 80000.
10. Quesito 12.3 a) - In caso di barratura plurima registra il codice piu' basso
11. Quesito 12.3 c) - In caso di barratura plurima registra il codice piu' basso

VII - RECORD "3" PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA (Sez. III)

- Colonne 15 - 16 - Registrare il numero riportato nel riquadro relativo ai singoli componenti "temporaneamente presenti" (1)

---

(1) - La Sezione III prevede un massimo di 3 persone. Per le famiglie con piu' di 3 "temporaneamente presenti", proseguire nella registrazione, numerandoli progressivamente.

---

VIII - CONTROLLI PER SINGOLO FOGLIO DI CONVIVENZA (Mod. Istat CP/2)

La registrazione dei "fogli di convivenza" deve essere effettuata per singolo foglio e non per tipo records.

- per ciascun membro permanente della convivenza deve esistere il record 4 (Sez. I)
- per ciascun membro temporaneo della convivenza deve esistere il record 5 (Sez. II)
- un foglio di convivenza e' costituito da uno o piu' tipo records "4" e/o uno o piu' tipi records "5"

IX - DATI INDICATIVI - uguali per i tipi records 4 e 5 dello stesso foglio di convivenza

CODICE PROVINCIA	)	codici compatibili: vedi tab. A1. Qualora il
A -	(	codice di provincia e' codificato con 3 cifre
CODICE COMUNE	(	registrare le ultime 2. Se e' codificato con
	)	una sola cifra completare con zero a sinistra.

B - SEZIONE DI CENSIMENTO: 0001-9999

C - NUMERO D'ORDINE DEFINITIVO: 001-999

E - LOCALITA' ABITATA: 1, 2, 3

- SPECIE DELLA CONVIVENZA: 1 - 9

X - NORME DI CARATTERE GENERALE

- 1) Assicurarsi che il "foglio di convivenza" sia stato interamente registrato (Sez. I e II). In particolare se un "foglio individuale" (Sez. I) e' stato annullato o non compilato, proseguire nella registrazione degli eventuali fogli successivi.
- 2) Per tutti i casi di mancata barratura, mancata codifica, salvo diversa indicazione, si deve registrare BLANK.
- 3) Per i quesiti precodificati i codici registrati devono essere quelli previsti dal piano di registrazione.
- 4) In caso di piu' barrature, salvo diversa indicazione, registrare asterisco (\*).  
Per i quesiti che prevedono una codifica, riportata nelle caselle con fondo azzurro, se il codice non e' compatibile con le relative tabelle e non trattasi di errore di battitura, registrare asterisco (\*) in tutto il campo.
- 5) Completare il campo ove necessario con zeri a sinistra per le seguenti notizie:
  - Sezione di censimento
  - N d'ordine definitivo del modello
  - N d'ordine del membro permanente (sez. I) (a)
  - N d'ordine del membro temporaneo (sez. II) (a)
  - Quesito 10.2 (ore di lavoro) Sez. I -Notizie sui membri permanenti della convivenza

(a) - si puo' verificare il caso di fogli di convivenza che hanno lo stesso numero d'ordine definitivo ai quali e' stato cambiato il numero d'ordine delle persone nella sez. I e/o nella sez. II. In questi casi si dovra' procedere secondo il nuovo numero d'ordine delle persone.

XI - RECORD "4" - NOTIZIE SUI MEMBRI PERMANENTI DELLA  
CONVIVENZA (SEZ. I)

1. Colonne 16-20 - Registrare il numero riportato nel sottotitolo della Sez. I accanto alla dizione: "Poglio individuale della persona n. IXXXX".  
Per la sequenza della numerazione cfr. P.X/5.
  2. Quesito 1 - in caso di piu' barrature o mancata barratura registrare asterisco "\*\*"
  3. Quesito 3 - Se a colonna 23 e' registrato il codice:  
"1" a colonne 24-25 "00"  
"2" a colonne 24-25 - provincie - codici compatibili: 01-95 e 97  
"3" a colonne 24-25 - Stati Esteri - codici compatibili: 02-50
  - 4: Quesito 4 - Codici compatibili:  
colonne 26-27 "01-31"  
- se necessario completare il campo con "zero" a sinistra  
colonne 28-29 "01-12"  
- se necessario completare il campo con "zero" a sinistra; trasformare in codice il mese scritto in lettere  
colonne 30-31-32 "871-981"  
Registrare le ultime tre cifre; se sono presenti soltanto due cifre completare a tre cifre con il seguente criterio:  
anni da " 00" a- " 81" premettere "9"  
anni da " 82" a- " 99" premettere "8"  
es.: 1926 registrare 926  
98 " 898  
29 " 929  
- In caso di data anteriore al 1871 o di data posteriore al 24.10.1981 registrare asterischi (\*)
  5. Quesito 7.1 e 7.2a - Codici compatibili:  
Colonna 36 "1-5"  
Colonne 37-38 - provincie e Stati Esteri - 00-95 e 98  
Possono presentarsi i seguenti casi:
- |                                                                                                             | COL.<br>36 | COLL.<br>37-38 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------|
| - se e' stato barrato il solo codice 1 registrare .....                                                     | 1          | 00             |
| - se sono stati barrati i codici: 1 e/o 2 registrare ..                                                     | 2          | 00             |
| 1 e/o 3 registrare ..                                                                                       | 3          | 00             |
| - se e' stato barrato il solo codice 4 registrare .....                                                     | 4          | 01-95          |
| - se e' stato barrato il solo codice 5 registrare .....                                                     | 5          | 02-50<br>e 98  |
| - altri casi: si mette asterisco a col. 36 e si lascia la eventuale cifra significativa a coll. 37-38 ..... | *          | XX             |

6. Quesito 8 - Se e' stato barrato il codice  
6 registra a col. 40-44 60000
- In presenza di codifica registrare le cifre codificate. I codici compatibili sono quelli della tabella A1 (province e comuni), i codici da 02 a 50 seguiti da 3 zeri (Stati Esteri)
- Se per errore risulta oltre alla barratura del codice 6 una codifica registra la codifica stessa con le precedenti compatibilita'
7. Quesito 9.1 e 9.2 - Nel caso risulti una codifica (01-23 o 31-55) e risultino una o piu' barrature (60; 70; 80; 90), registrare la codifica. Se risulta una doppia barratura tra i codici (60; 70; 80; 90), registrare il codice piu' basso
8. Quesito 10.5 - Registrare il codice indicato; se il codice non e' a 4 cifre allineare a sinistra e completare con zero. Nel caso in cui nell'ultima casella risulti una barratura, tratto (-), crocetta (x), o simili registrare in detta casella uno zero.
9. Quesito 12.1 - I codici compatibili sono quelli della Tab. A1 (province e comuni), i codici da 02-50 seguiti da 3 zeri (Stati Esteri) e 60000, 70000, 80000.
10. Quesito 12.3 a) - In caso di barratura plurima registrare il codice piu' basso
11. Quesito 12.3 c) - In caso di barratura plurima registrare il codice piu' basso

**XII - RECORD "5"- NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA (SEZ. II)**

- 1 - colonne 16 - 20 - Registrare il numero d'ordine riportato nella prima colonna della sezione II del modello CP/2. Per la sequenza della numerazione cfr. P.X/5









**COMPATIBILITA' PROVINCIA COMUNE E COMUNI MANCANTI (ALLEGATO A tab. 1)**

I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I PROVINCE	I COD. I	I COD.COMUN. I	I CODICI COMUNI INCOMPATIBILI I
I REGIONI	I PROV. I	I DA A I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I L'AQUILA	I 66 I	I 001 - 108 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I TERAMO	I 67 I	I 001 - 047 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I PESCARA	I 68 I	I 001 - 046 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I CHIETI	I 69 I	I 001 - 104 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I ABRUZZI	I I	I I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I ISERNIA	I 94 I	I 001 - 052 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I CANPOBASSO	I 70 I	I 001 - 084 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I MOLISE	I I	I I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I CASERTA	I 61 I	I 001 - 104 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I BENEVENTO	I 62 I	I 001 - 078 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I NAPOLI	I 63 I	I 001 - 091 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I AVELLINO	I 64 I	I 001 - 120 I 094	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I SALERNO	I 65 I	I 001 - 157 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I CAMPANIA	I I	I I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I FOGGIA	I 71 I	I 001 - 064 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I BARI	I 72 I	I 001 - 048 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I TARANTO	I 73 I	I 001 - 028 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I BRINDISI	I 74 I	I 001 - 020 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I LECCE	I 75 I	I 001 - 097 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I PUGLIA	I I	I I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I POTENZA	I 76 I	I 001 - 100 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I MATERA	I 77 I	I 001 - 031 I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
I BASILICATA	I I	I I	I
I-----I	I-----I	I-----I	I-----I

COMPATIBILITA' PROVINCIA, COMUNE E COMUNI MANCANTI (ALLEGATO A tab. 1)

PROVINCIE REGIONI	COD. PROV.	COD. COMUN. DA	CODICI COMUNI INCOMPATIBILI
COSENZA	78	001 - 155	
CATANZARO	79	001 - 160	085, 105, 120
REGGIO DI CALABRIA	80	001 - 097	
CALABRIA			
TRAPANI	81	001 - 024	
PALERMO	82	001 - 082	
MESSINA	83	001 - 107	
AGRIGENTO	84	001 - 043	
CALTANISSETTA	85	001 - 022	
ENNA	86	001 - 020	
CATANIA	87	001 - 057	
RAGUSA	88	001 - 012	
SIRACUSA	89	001 - 021	
SICILIA			
SASSARI	90	001 - 086	
NUORO	91	001 - 102	015, 078, 079, 096
ORISTANO	95	001 - 078	
CAGLIARI	92	001 - 104	
SARDEGNA			

CODICI PROFESSIONI COMPATIBILI (ALLEGATO A tab.2)

da 111 a 117  
" 121 " 126  
" 131 " 133  
" 141 " 148  
" 151 " 153  
" 161 " 163  
" 171 " 179  
" 181 " 182  
" 191 " 192  
" 211 " 217  
" 221 " 229  
" 231 " 239  
" 241 " 243  
" 251 " 254  
" 311 " 314  
" 321 " 324  
" 331 " 332  
" 341 " 342  
" 411 " 414  
" 421 " 423  
" 431 " 436  
" 441 " 445  
" 451 " 453  
" 461 " 467  
" 511 " 519  
" 521 " 522

da 531 a 537  
" 541 " 548  
" 551 " 554  
" 561 " 569  
" 571 " 579  
" 581 " 589  
" 591 " 592  
" 611 " 619  
" 621 " 626  
" 631 " 634  
" 711 " 713  
" 721 " 725  
" 731 " 732  
" 741 " 746  
" 811 " 817  
" 821 " 824  
" 831 " 833  
" 841 " 843  
" 851 " 852  
" 911 " 912  
" 921 " 923  
" 931 " 933  
" 941 " 942  
" 951 " 952  
" 961 " 965  
971  
991

(ALLEGATO A tab. 3)

CODICI COMPATIBILI DELLE CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA

da 0111 a 0119	2330	da 3301 a 3302	4220
da 0121 a 0128	da 2391 a 2393	3410	da 4231 a 4236
da 0131 a 0133	2410	3420	da 4241 a 4243
0140	da 2421 a 2423	da 3431 a 3434	da 4251 a 4252
da 0201 a 0203	da 2431 a 2434	da 3441 a 3443	4270
da 0311 a 0312	2440	da 3451 a 3454	da 4281 a 4282
da 0321 a 0322	da 2451 a 2453	3460	da 4291 a 4292
da 0411 a 0418	2460	3470	da 4311 a 4315
da 0421 a 0429	da 2471 a 2475	da 3481 a 3483	da 4321 a 4323
da 0431 a 0439	da 2481 a 2484	3510	da 4331 a 4332
da 0441 a 0442	da 2511 a 2519	3520	da 4341 a 4344
0450	2550	3530	da 4351 a 4353
1110	da 2561 a 2568	da 3611 a 3613	da 4361 a 4363
1200	2570	da 3621 a 3622	4370
1310	da 2581 a 2582	da 3631 a 3632	da 4381 a 4382
1320	da 2591 a 2593	3640	da 4391 a 4399
1330	2600	3650	4410
1340	da 3111 a 3112	da 3711 a 3714	da 4421 a 4422
da 1401 a 1403	da 3121 a 3123	da 3721 a 3722	da 4511 a 4512
1500	da 3131 a 3136	da 3731 a 3734	4520
1610	da 3141 a 3142	3740	da 4531 a 4539
da 1621 a 1622	3150	da 4111 a 4113	da 4541 a 4542
1630	da 3161 a 3168	da 4121 a 4122	da 4551 a 4552
da 1701 a 1702	da 3191 a 3192	da 4131 a 4132	4560
2110	3210	4140	4610
2120	da 3221 a 3222	4150	4620
2210	3230	da 4161 a 4162	da 4631 a 4633
da 2221 a 2222	da 3241 a 3244	4170	4640
2230	da 3251 a 3253	4180	da 4651 a 4653
da 2241 a 2242	da 3261 a 3262	da 4191 a 4193	da 4661 a 4663
da 2311 a 2315	da 3271 a 3274	4200	da 4671 a 4674
2320	da 3281 a 3289	da 4211 a 4212	4710

(ALLEGATO A Tab. 3)

CODICI COMPATIBILI DELLE CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA

4720		6360		7220		8420	
da 4731 a 4734		6370		7230		8430	
4740		6380		7240		8440	
da 4811 a 4812		6390		7250		8450	
4820		da 6411 a 6419		7300		8460	
4830		da 6421 a 6424		7410		8470	
da 4911 a 4912		6430		7420		da 9111 a 9113	
4920		da 6441 a 6444		7500		da 9121 a 9122	
da 4931 a 4933		da 6451 a 6457		7610		9130	
da 4941 a 4943		da 6461 a 6462		da 7621 a 7622		9140	
4950		da 6471 a 6472		da 7631 a 7632		9150	
da 4961 a 4962		da 6481 a 6487		da 7641 a 7642		9190	
da 5011 a 5012		da 6491 a 6495		7710		da 9211 a 9212	
da 5021 a 5022		da 6511 a 6514		da 7721 a 7722		9220	
da 5031 a 5032		6520		da 7731 a 7732		9230	
5040		da 6531 a 6535		da 7901 a 7903		da 9311 a 9312	
da 6111 a 6119		da 6541 a 6549		8110		da 9321 a 9326	
da 6121 a 6126		6550		da 8121 a 8122		da 9331 a 9332	
da 6131 a 6134		da 6561 a 6562		da 8131 a 8135		da 9341 a 9342	
da 6141 a 6147		6610		8210		9350	
da 6151 a 6159		6620		8220		9360	
da 6161 a 6168		6640		8230		da 9401 a 9402	
da 6171 a 6179		da 6651 a 6653		8310		da 9511 a 9519	
da 6181 a 6184		6660		8320		da 9521 a 9529	
da 6191 a 6197		da 6671 a 6674		8330		da 9531 a 9532	
6210		da 6711 a 6713		8340		9540	
6220		6720		8350		9550	
6310		6730		8360		da 9561 a 9562	
6320		6740		da 8371 a 8372		da 9611 a 9612	
6330		6750		da 8381 a 8382		da 9621 a 9622	
6340		da 7101 a 7103		da 8391 a 8399		da 9631 a 9632	
6350		7210		8410		9640	

(ALLEGATO A tab.3)  
CODICI COMPATIBILI DELLE CATEGORIE DI ATTIVITA' ECONOMICA

da 9651 a 9652  
9660  
9670  
9680  
9720  
9730  
da 9741 a 9742  
9750  
9760  
da 9771 a 9772  
da 9781 a 9784  
da 9791 a 9794  
9810  
da 9821 a 9822  
da 9831 a 9832  
da 9841 a 9842  
9850  
9900



C O D I C I   D E L L E   P R O V I N C I E

PROVINCIE	CODICE	PROVINCIE	CODICE
AGRIGENTO (AG)	84	NATERA (MT)	77
ALESSANDRIA (AL)	06	MESSINA (ME)	83
ANCONA (AN)	42	MILANO (MI)	15
AOSTA (VALLE D') (AO)	07	MODENA (MO)	36
AREZZO (AR)	51		
ASCOLI PICENO (AP)	44	NAPOLI (NA)	63
ASTI (AT)	05	NOVARA (NO)	03
AVELLINO (AV)	64	NUORO (NU)	91
BARI (BA)	72	ORISTANO (OR)	95
BELLUNO (BL)	25		
BENEVENTO (BN)	62	PADOVA (PD)	28
BERGAMO (BG)	16	PALERMO (PA)	82
BOLOGNA (BO)	37	PARMA (PR)	34
BOLZANO (BZ)	21	PAVIA (PV)	18
BRESCIA (BS)	17	PERUGIA (PG)	54
BRINDISI (BR)	74	PESARO E URBINO (PS)	41
		PESCARA (PE)	68
CAGLIARI (CA)	92	PIACENZA (PC)	33
CALTANISSETTA (CL)	85	PISA (PI)	50
CAMPOBASSO (CB)	70	PISTOIA (PT)	47
CASERTA (CE)	61	PORDENONE (PN)	93
CATANIA (CT)	87	POTENZA (PZ)	76
CATANZARO (CZ)	79		
CHIETI (CH)	69	RAGUSA (RG)	88
COMO (CO)	13	RAVENNA (RA)	39
COSENZA (CS)	78	REGGIO DI CALABRIA (RC)	80
CREMONA (CR)	19	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	35
CUNEO (CN)	04	RIETI (RI)	57
		ROMA (ROMA)	58
ENNA (EN)	86	ROVIGO (RO)	29
FERRARA (FE)	38	SALERNO (SA)	65
FIRENZE (FI)	48	SASSARI (SS)	90
FOGGIA (FG)	71	SAVONA (SV)	09
FORLI' (FO)	40	SIENA (SI)	52
FROSINONE (FR)	60	SIRACUSA (SR)	89
		SONDRIO (SO)	14
GENOVA (GE)	10		
GORIZIA (GO)	31	TARANTO (TA)	73
GROSSETO (GR)	53	TERAMO (TE)	67
		TERNI (TR)	55
IMPERIA (IM)	08	TORINO (TO)	01
ISERNIA (IS)	94	TRAPANI (TP)	81
		TRENTO (TN)	22
L'AQUILA (AQ)	66	TREVISO (TV)	26
LA SPEZIA (SP)	11	TRIESTE (TS)	32
LATINA (LT)	59		
LECCE (LE)	75	UDINE (UD)	30
LIVORNO (LI)	49		
LUCCA (LU)	46	VARESE (VA)	12
		VENEZIA (VE)	27
MACERATA (MC)	43	VERCELLI (VC)	02
MANTOVA (MN)	20	VERONA (VR)	23
MASSA-CARRARA (MS)	45	VICENZA (VI)	24
		VITERBO (VT)	56

C O D I C I D E G L I S T A T I E S T E R I

STATI ESTERI	CODICE	STATI ESTERI	CODICE
AFGHANISTAN	48	KENIA	30
AFRICA DEL SUD OVEST.	30	KUWAIT.	45
ALBANIA	17		
ALGERIA	19	LAOS.	48
ALTO VOLTA.	27	LESOTHO	30
ANDORRA	17	LIBANO.	45
ANGOLA.	30	LIBERIA	27
ANTILLE OLANDESI.	43	LIBIA	21
ARABIA SAUDITA.	45	LEICHTENSTEIN	11
ARGENTINA	40	LUSSEMBURGO	05
AUSTRALIA	49		
AUSTRIA	12	HACAO	48
		NADAGASCAR.	30
BAHAMAS	43	MALAYSIA.	48
BAHRFIN	45	MALAWI.	30
BANGLADESH.	48	MALDIVE	48
BARBADOS.	43	MALI'	27
BELGIO.	04	MALTA	17
BELIZE.	43	MAROCCO	18
BENIN	27	MARTINICA	43
BERNUDE, ISOLE.	43	MAURITANIA.	27
BHUTAN.	48	MAURIZIO.	30
BIRMANIA.	48	MESSICO	34
BOLIVIA	43	MONGOLIA.	48
BOTSWANA.	30	MOZAMBICO	30
BRASILE	37		
BRUNEI.	48	NANIBIA	30
BULGARIA.	17	NEPAL	48
BURUNDI	30	NICARAGUA	43
		NIGER	27
CAMERUN	30	NIGERIA	26
CANPUCEA.	48	NORVEGIA.	17
CANADA'	32	NUOVA ZELANDA	49
CAPO VERDE (REPUBBLICA DEL)	24		
CECOSLOVACCHIA.	17	OMAN.	45
CIAD.	27		
CILE.	38	PAESI BASSI	06
CINA.	48	PAKISTAN.	48
CIPRO	45	PANAMA.	43
COLOMBIA.	41	PARAGUAY.	42
CONGO	30	PERU'	36
COREA DEL NORD.	48	POLONIA	17
COREA DEL SUD	48	PORTOGALLO.	17
COSTA D'AVORIO.	27	PRINCIPATO DI MONACO.	03
COSTARICA	43		
CUBA.	43	QUATAR.	45

C O D I C I D E G L I S T A T I E S T E R I (segue)

STATI ESTERI	CODICE	STATI ESTERI	CODICE
DANIMARCA	10	REGNO UNITO	08
ECUADOR	43	REPUBBLICA DEL SUD AFRICA	30
EGITTO	22	REPUBBLICA DOMINICANA	43
EL SALVADOR	43	RHODESIA	30
ETIOPIA	28	ROMANIA	17
		RUANDA	30
FILIPPINE	46		
FINLANDIA	17	SAN MARINO	16
FRANCIA	02	SENEGAL	27
		SIERRA LEONE	27
GABON	30	SINGAPORE	48
GAMBIA	27	SIRIA	45
GERMANIA (REP. DEMOCRATICA)	17	SONALIA	29
GERMANIA (REP. FEDERALE)	07	SPAGNA	17
GHANA	25	SRI LANKA	48
GIAMAICA	43	STATI UNITI D'AMERICA	31
GIAPPONE	47	SUD AFRICA (REPUBBLICA)	30
GIBILTERRA	17	SUDAN	23
GIBUTI	30	SURINAM	43
GIORDANIA	45	SVEZIA	17
GRAN BRETAGNA	08	SVIZZERA	11
GRECIA	15	SWAZILAND	30
GRENADA	43		
GROENLANDIA	33	TAIWAN	48
GUADALUPA	43	TANZANIA	30
GUATEMALA	43	THAILANDIA	48
GUYANA	43	TOBAGO	43
GUYANA FRANCESE	43	TOGO	27
GUINEA	27	TRINIDAD	43
GUINEA-BISSAU	27	TUNISIA	20
GUINEA EQUATORIALE	30	TURCHIA	17
HAITI	43	UGANDA	30
HONDURAS	43	UNGHERIA	17
HONG KONG	48	UNIONE SOVIETICA	17
		URUGUAY	39
IMPERO CENTRAFRICANO	30		
INDIA	48	VATICANO (CITTA' DEL)	13
INDIE OCCIDENTALI	43	VENEZUELA	35
INDONESIA	48	VIETNAM	48
IRAK	45		
IRAN	44	YEMEN DEL NORD	45
IRLANDA	09	YEMEN DEL SUD	45
ISLANDA	17		
ISRAELE	45	ZAIRE	30
		ZAMBIA	30
JUGOSLAVIA	14	ZONA DEL CANALE DI PANAMA	43
		ALTRI STATI ESTERI	50

C O D I C I D E I T I T O L I D I S T U D I O

TITOLI DI STUDIO	CODICE	TITOLI DI STUDIO	CODICE
** L A U R E E **			
ARCHITETTURA. . . . .	12	SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	13
ASTRONOMIA. . . . .	01	SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE	13
CHIMICA . . . . .	02	SOCIOLOGIA. . . . .	16
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	06	STORIA. . . . .	20
CHIMICA INDUSTRIALE . . . . .	02	TEOLOGIA. . . . .	20
DISCIPLINE ARTI, MUSICA E SPETTACOLO	19	URBANISTICA . . . . .	12
DISCIPLINE NAUTICHE . . . . .	04	ALTRE LAUREE. . . . .	23
ECONOMIA AZIENDALE. . . . .	15	** D I P L O M I **	
ECONOMIA E COMMERCIO. . . . .	15	STATISTICA. . . . .	31
ECONOMIA POLITICA . . . . .	15	VIGILANZA SCUOLE ELEMENTARI . . . . .	32
FARMACIA. . . . .	06	EDUCAZIONE FISICA . . . . .	33
FILOSOFIA . . . . .	20	ISTITUTO PROFESSIONALE:	
FISICA. . . . .	01	AGRARIO . . . . .	34
GEOGRAFIA . . . . .	19	INDUSTRIALE . . . . .	35
GIURISPRUDENZA. . . . .	17	MARINARO. . . . .	36
INGEGNERIA. . . . .	11	COMMERCIALE . . . . .	37
LETTERE . . . . .	19	ALBERGHIERO . . . . .	38
LINGUE, LETTERATURE E ISTITUZIONI		FEMMINILE . . . . .	39
DELL'EUROPA OCCIDENTALE . . . . .	21	ISTITUTO TECNICO:	
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE. . . . .		AGRARIO . . . . .	40
MODERNE . . . . .	21	INDUSTRIALE . . . . .	41
LINGUE E LETTERATURE ORIENTALI. . . . .	21	NAUTICO . . . . .	42
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE. . . . .	21	COMMERCIALE . . . . .	43
MATEMATICA. . . . .	01	PER GEOMETRI. . . . .	44
MATEMATICA E FISICA . . . . .	01	PER TURISMO . . . . .	45
MATERIE LETTERARIE. . . . .	19	PER PERITO AZIENDALE. . . . .	46
MEDICINA E CHIRURGIA. . . . .	09	FEMMINILE . . . . .	47
MEDICINA VETERINARIA. . . . .	10	SCUOLA MAGISTRALE . . . . .	48
PEDAGOGIA . . . . .	20	ISTITUTO MAGISTRALE . . . . .	49
PSICOLOGIA. . . . .	22	LICEO CLASSICO. . . . .	50
SCIENZE AGRARIE . . . . .	08	LICEO SCIENTIFICO . . . . .	51
SCIENZE BANCARIE E ASSICURATIVE . . . . .	15	LICEO LINGUISTICO . . . . .	52
SCIENZE BIOLOGICHE. . . . .	03	LICEO ARTISTICO . . . . .	53
SCIENZE COLONIALI . . . . .	15	ISTITUTO D'ARTE . . . . .	54
SCIENZE DELLE PREPARAZIONI ALI-		ALTRI DIPLOMI . . . . .	55
MENTARI . . . . .	07	LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE	60
SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE. . . . .	07	LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE. . . . .	70
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE . . . . .	05	ALFABETA. . . . .	80
SCIENZE ECONOMICHE. . . . .	15	ANALFABETA. . . . .	90
SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE . . . . .	15		
SCIENZE ECONOMICHE E MARITTIME . . . . .	15		
SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI. . . . .	15		
SCIENZE FORESTALI . . . . .	08		
SCIENZE GEOLOGICHE. . . . .	03		
SCIENZE NATURALI. . . . .	03		
SCIENZE POLITICHE . . . . .	18		
SCIENZE POLITICHE PER L'EUROPA. . . . .			
OCCIDENTALE . . . . .	18		
SCIENZE POLITICHE PER L'ORIENTE . . . . .	18		
SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	14		

**C O D I F I C A   D E L   P I A N O   I N   C U I   E'   S I T U A T A   L' A B I T A Z I O N E.**

---

DEVE ESSERE INDICATO IL PIANO IN CUI E' SITUATA L'ABITAZIONE  
CON RIFERIMENTO AL LIVELLO DEL TERRENO SECONDO I SEGUENTI CODICI:

'	- PIANO TERRA . . . . .	90
'	- PIANO RIALZATO. . . . .	91
'	- MEZZANINO . . . . .	92
'	- SEMINTERRATO. . . . .	93
'	- SOTTERRANEO . . . . .	94
'	- 1 PIANO. . . . .	01
'	- 2 PIANO. . . . .	02
'	- 3 PIANO. . . . .	03
'	- . . . . .	..
'	- 11 PIANO. . . . .	11
'	- . . . . .	..

PER LE ABITAZIONI SITUATE IN ATTICI, SUPER-ATTICI, MANSARDE, DEVE  
ESSERE INDICATO IL PIANO EFFETTIVO IN CUI SI TROVANO.

PER LE ABITAZIONI CHE SI SVILUPPANO SU DUE PIANI DEVONO ESSERE USATI  
I SEGUENTI CODICI:

'	- PIANO TERRA E 1 PIANO . . . . .	.81
'	- 1 PIANO E 2 PIANO . . . . .	.82
'	- 2 PIANO E 3 PIANO . . . . .	.83
'	- . . . . .	..
'	- 8 PIANO E 9 PIANO . . . . .	.89
'	( COMPRESSE LE COMBINAZIONI SUPERIORI AL 9 PIANO )	
'	- ALTRE COMBINAZIONI . . . . .	80

PER LE ABITAZIONI CHE SI SVILUPPANO SU PIU' DI DUE PIANI  
DEVE ESSERE APPOSTO IL CODICE 70.



(ALLEGATO B)

TRACCIATO TAVOLE POSIZIONI DI VERIFICA

Allegato B Posizione di verifica 1 (ABITAZIONI)

...5...10...5...20...5...30...5...40...5...50...5...60...5...70...5...80...5...90...5...100...5...110...5...120...5...130...

COMUNE DI .....

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

- Col. 1 - conteggio rec. 1 con 1 a col. 15
- Col. 2 - conteggio rec. 1 con 2,3 a col. 15
- Col. 3 - conteggio rec. 1 con 4-7 a col. 15
- Col. 4 - conteggio rec. 1 con 1 a col. 40
- Col. 5 - conteggio rec. 1 con 2 a col. 40
- Col. 6 - conteggio rec. 1 con 3-4 a col. 40
- Col. 7 - conteggio rec. 1 con \* a col. 15
- Col. 10 - conteggio records con 1 a col. 1

I.R.: non contare i records con codici diversi dai previsti nei campi considerati.

(ALLEGATO B)

TRACCIATO TAVOLE POSIZIONI DI VERIFICA

Allegato B Posizione di verifica 2 (POPOLAZIONE RESIDENTE)

...5...10...5...20...5...30...5...40...5...50...5...60...5...70...5...80...5...90...5...100...5...110...5...120...5...130...

COMUNE DI .....

I<-----RELAZIONE DI PARENTELA----->I<-----S E S S O----->I-----I-----I												
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I	capo I	I	BLANK I	TOTALE I	M	I	P	I	BLANK I	TOTALE I	tempor. I	TOTALE I
I	famigliaI	altri I	(*) I	1+2+3 I	I	I	I	I	(*) I	5+6+7 I	assenza I	rec. 2 I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)			

- Col. 1 - conteggio rec. 2 con 1 a col. 17
- Col. 2 - conteggio rec. 2 con 2-9 a col. 17
- Col. 3 - conteggio rec. 2 con BLANK-(\*) a col. 17
- Col. 5 - conteggio rec. 2 con 1 a col. 18
- Col. 6 - conteggio rec. 2 con 2 a col. 18
- Col. 7 - conteggio rec. 2 con BLANK-(\*) a col. 18
- Col. 9 - conteggio rec. 2 con 2-5 a col. 32
- Col. 10 - conteggio records con 2 a col. 1

M.B.: non contare i records con codici diversi dai previsti nei campi considerati.



(ALLEGATO B)

TRACCIATO TAVOLE POSIZIONI DI VERIFICA

Allegato B Posizione di verifica 3  
(POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE PRESENTE)

...5...10...5...20...5...30...5...40...5...50...5...60...5...70

COMUNE DI .....

I<-----TEMPORANEAMENTE PRESENTI----->I				
I	I	I	I	I
I	M	I	F	I
I		I		I
I		I		I
I		I		I
I		I		I
I		I		I
I		I		I
I		I		I
(1)		(2)		(3)
				(4)
				(5)

- Col. 1 - conteggio rec. 3 con 1 a col. 18
- Col. 2 - conteggio rec. 3 con 2 a col. 18
- Col. 3 - conteggio rec. 3 con BLANK-(\*) a col. 18
- Col. 5 - conteggio records con 3 a col. 1

N.B.: non contare i records con codici diversi dai previsti nei campi considerati.

TRACCIATO TAVOLE POSIZIONI DI VERIFICA

(ALLEGATO B)

Allegato B Posizione di verifica 4 (CONVIVENZE)

...5...10...5...20...5...30...5...40...5...50...5...60...5...70...5...80...5...90...5...100...5...110...5...120...5...130...

COMUNE DI .....

MEMBRI PERMANENTI				MEMBRI TEMPORANEI												
I	M	I	P	I	BLANK	I TOTALE	I tempor.	I TOTALE	I	M	I	P	I	BLANK	I TOTALE	I TOTALE
I		I		I (*)	I 1+2+3	I assenza	I rec. 4	I		I		I	I (*)	I 7+8+9	I rec. 5	I
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)						

- Col. 1 - conteggio rec. 4 con 1 a col. 22
- Col. 2 - conteggio rec. 4 con 2 a col. 22
- Col. 3 - conteggio rec. 4 con BLANK-(\*) a col. 22
- Col. 5 - conteggio rec. 4 con 2-5 a col. 36
- Col. 6 - conteggio records con 4 a col. 1
- Col. 7 - conteggio rec. 5 con 1 a col. 22
- Col. 8 - conteggio rec. 5 con 2 a col. 22
- Col. 9 - conteggio rec. 5 con BLANK-(\*) a col. 22
- Col. 11 - conteggio records con 5 a col. 1

N.B.: non contare i records con codici diversi dai previsti nei campi considerati.

(ALLEGATO B)

TRACCIATO TAVOLE POSIZIONI DI VERIFICA

Allegato B Posizione di verifica 5 (CONTEGGIO BATTUTE)

...5...10...5...20...5...30...5...40...5...50...5...60...5...70...5...80...5...90...5...100...5...110...5...120...5

COMUNE DI .....

I	TIPO	I	TIPO	I	TIPO	I	TIP	I	TIPO	I	TOTALE	I	TOTALE	I
I	RECORD	I	RECORD	I	RECORD	I	RECORD	I	RECORD	I	RECORDS	I	BATTUTE	I
I	1	I	2	I	3	I	4	I	5	I		I		I
I		I		I		I		I		I		I		I
	(1)		(2)		(3)		(4)		(5)		(6)		(7)	

- Col. 1 - CONTEGGIO RECORDS CON 1 A COL. 1
- Col. 2 - CONTEGGIO RECORDS CON 2 A COL. 1
- Col. 3 - CONTEGGIO RECORDS CON 3 A COL. 1
- Col. 4 - CONTEGGIO RECORDS CON 4 A COL. 1
- Col. 5 - CONTEGGIO RECORDS CON 5 A COL. 1
- Col. 6 - CONTEGGIO RECORDS CON 1-5 A COL. 1
- Col. 7 - CONTEGGIO BATTUTE RECORDS TIPO 1-5

#### MODALITA' PER IL CONTEGGIO DELLE BATTUTE UTILI

Sono considerate battute utili:

- A) Per i campi relativi ai dati indicativi (codici di provincia, comune, sezione, questionario, localita'; pos. 2-14):
- codici di provincia e comune conteggiati 1 volta per ogni cambio di comune (5 battute), piu' 1 battuta di duplica per ogni record successivo al primo nell'ambito dello stesso comune;
  - codice di sezione conteggiato una volta per ogni cambio di sezione (battute significative piu' una eventuale per il rilascio dei campi incompleti), piu' 1 battuta di duplica per ogni record successivo al primo nell'ambito della stessa sezione;
  - codici di questionario e di localita' conteggiati una volta per ogni cambio di questionario (battute significative piu' una eventuale per il rilascio dei campi incompleti), piu' una battuta di duplica per ogni record successivo al primo nell'ambito dello stesso questionario.
- B) Per i restanti campi vengono considerate battute utili tutte le posizioni significative (uguali a 0-9 o asterisco esclusi gli zeri iniziali di ogni campo) ed in oltre:
- le battute di servizio relative al completamento del campo con zeri non significativi (1 per ogni campo);
  - le battute di servizio per il salto dei campi in relazione a mancata codificazione o assenza di notizie (1 per ogni campo);
  - la battuta di servizio per il rilascio del record.
- C) Non sono ritenute battute valide quelle contenenti errori di registrazioni sui codici prestampati.
- D) Non vengono considerate battute utili i codici 9 posti nell'ultima posizione del record e attestanti l'avvenuta verifica.

ALLEGATO 6

**TRACCIATI RECORDS**





